PAISIELLO

FEDRA

AT. 2.

R. Conservatorio
di Musica Napoli
BIBLIOTECA
Num.
Vol.
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Pianoforte Rari
Scaffale ~~II~~ 2 Pulco ~~I~~ 10
Volume ~~II~~ 15 C
N. degli autografi 109021
N. di biblioteca Rari: 2. 10. 15
AUTOGRAFI
Olim: 16. 7. 15

Il Libretto è 2 let. F.
I Recit.ti non sono Autografi

Fedra
Dramma in 2 atti del Abate Salvioni
Musica di Giov.i Paisiello
Rappresentato al R.le Teatro S. Carlo
l'anno 1788

Atto Secondo

2. M. 9.

Atto Secondo

Scena 1.

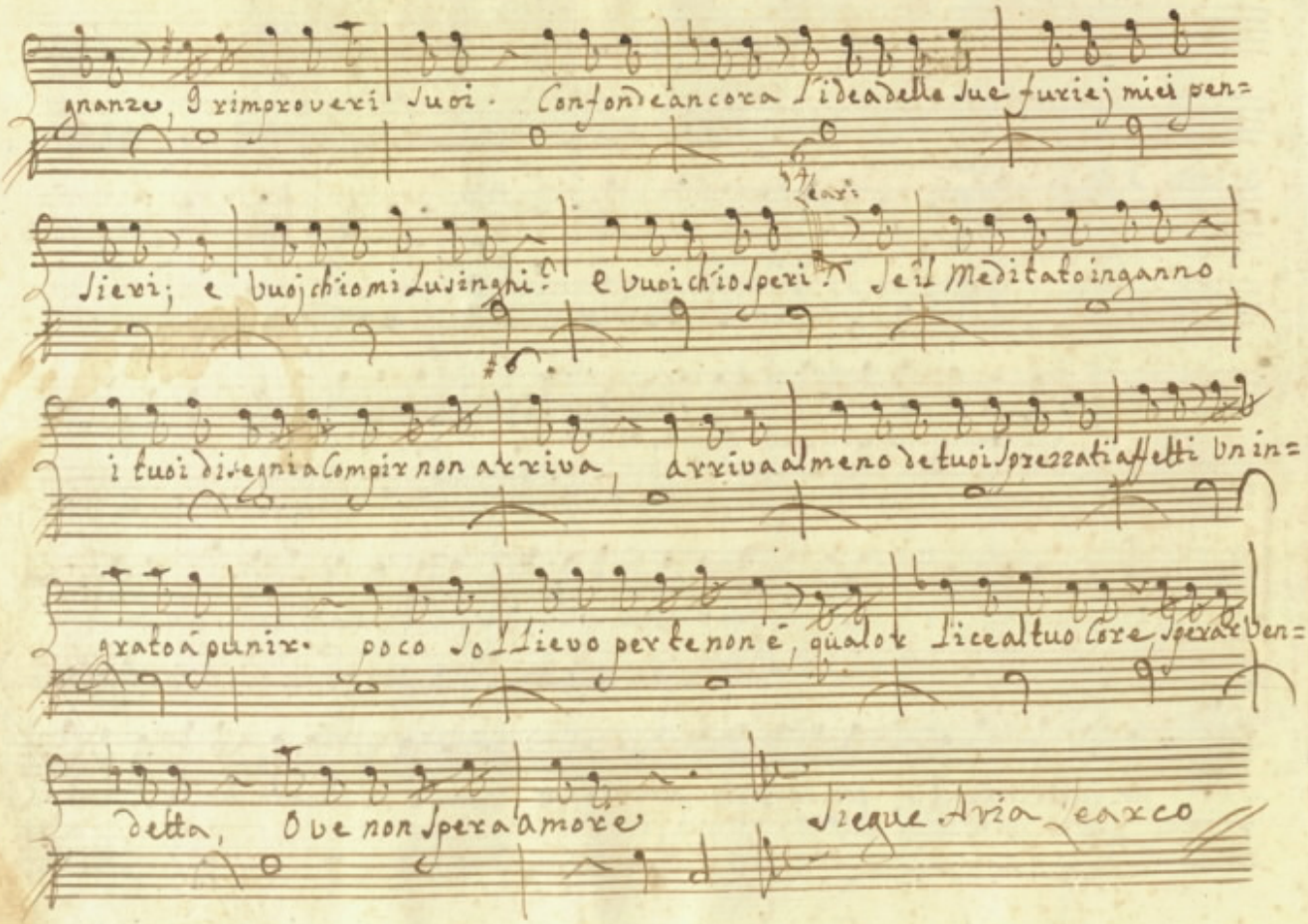
Fedra, e Learco

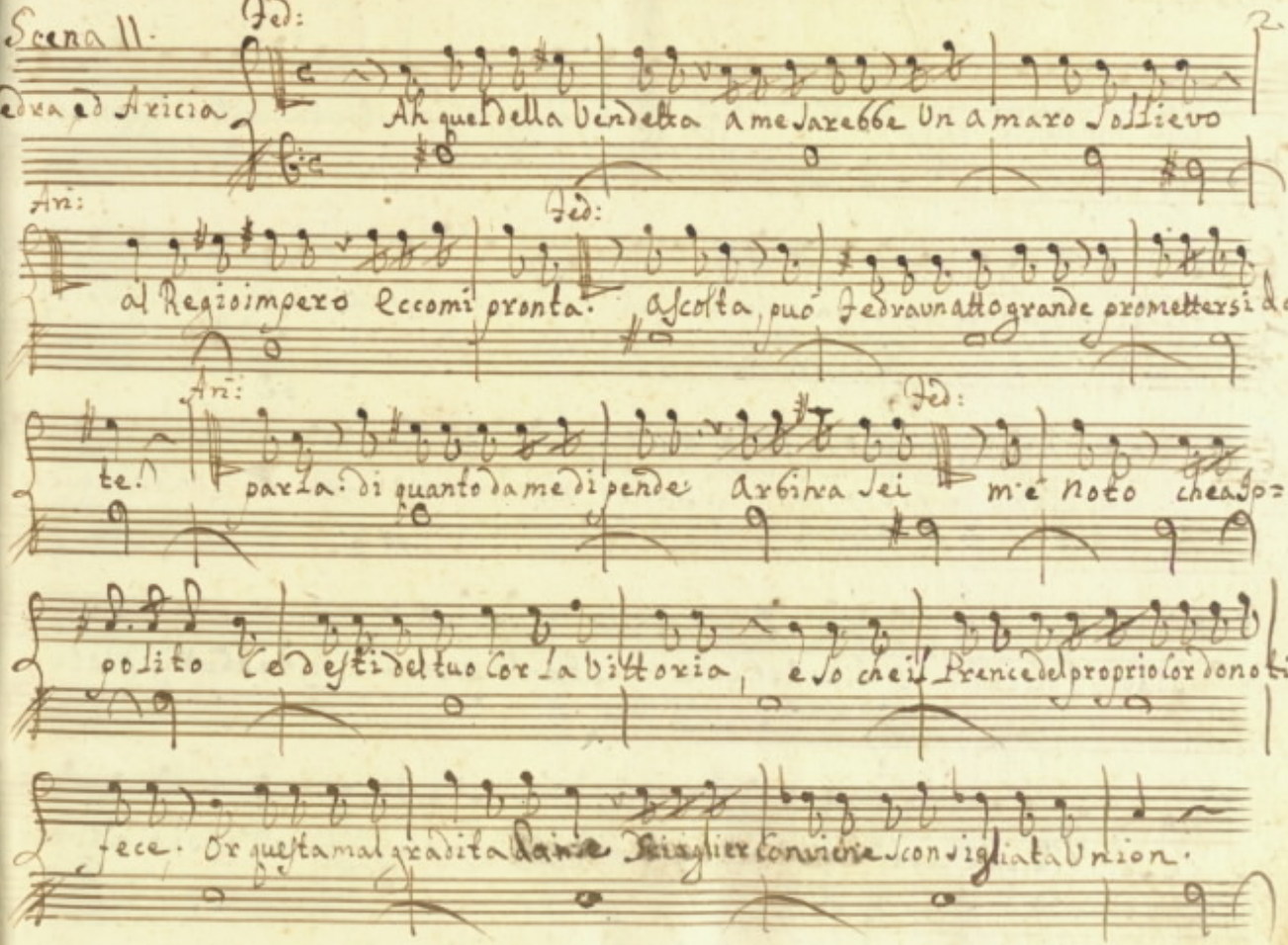
Lear: Vbbidita sarai. il Real cenno adArricia già es=

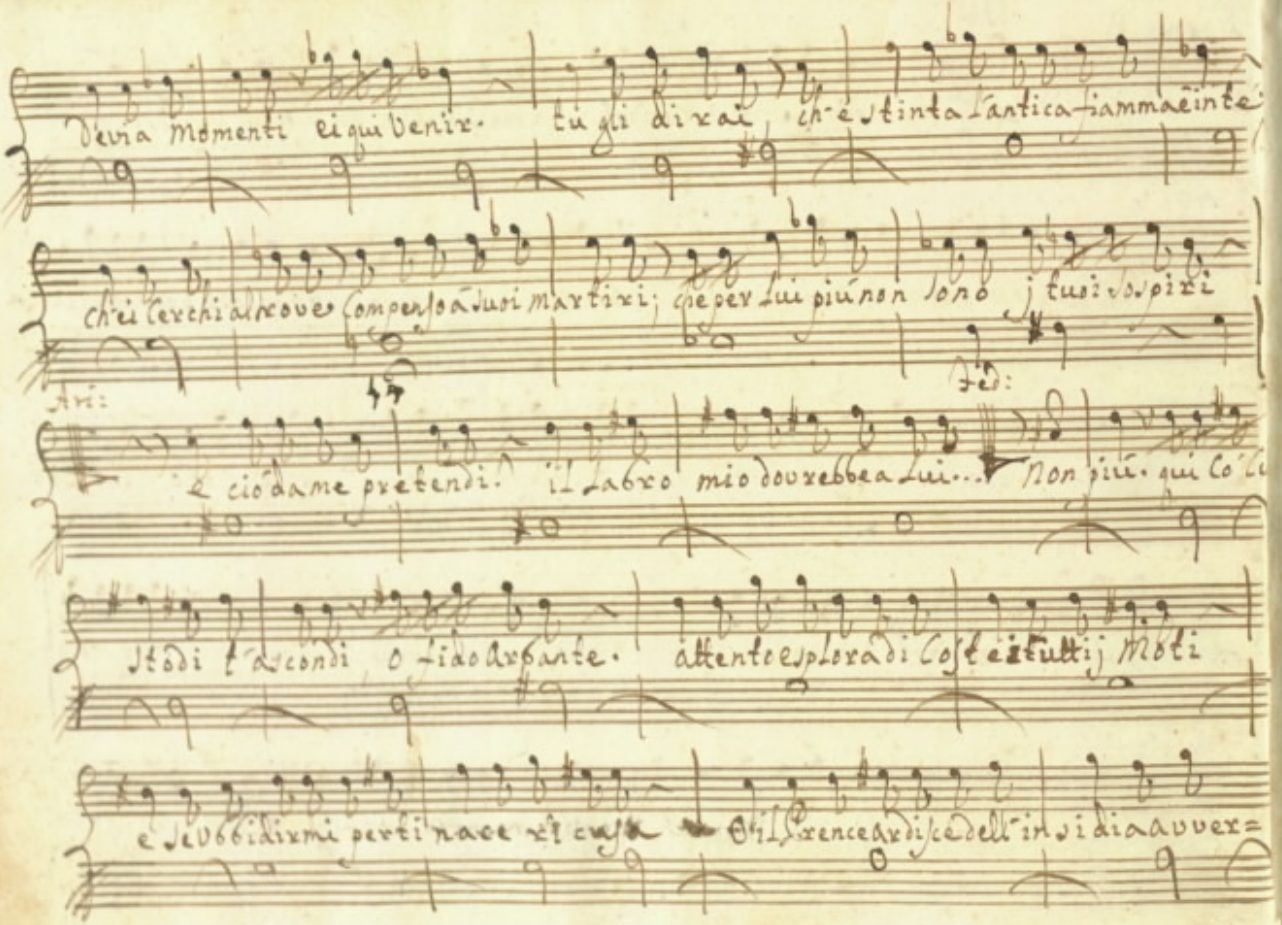
posi eil Prenceanch'esso sull'Ormeiae verrà. per opra mia v'è pre=

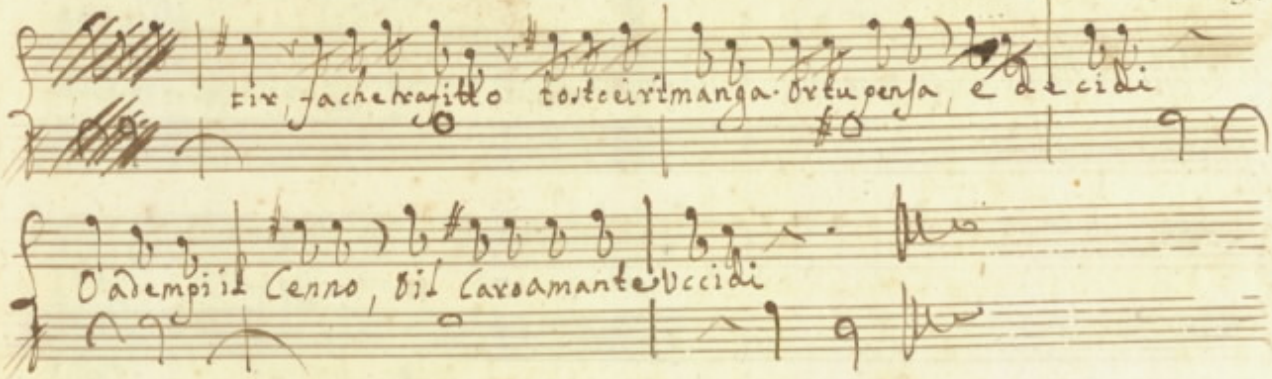
rò chi lontano ad arte lo trattiene, a te lasciando ogni all'opra d'astante

Fed: Ah quell'ingrato; troppo d'Arricia impresso. ancor presenti ho le sue ripu=

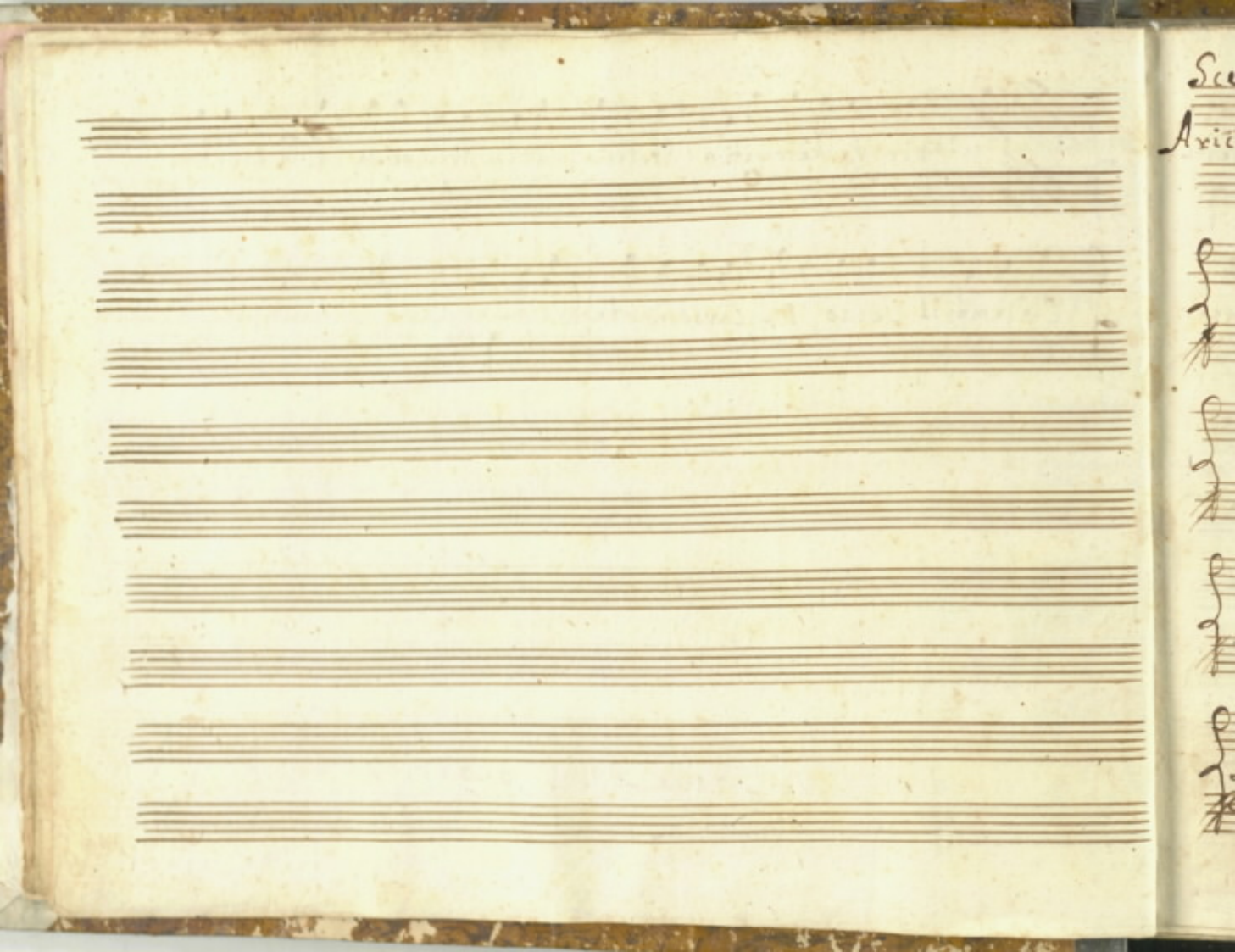

granzo, Ò rimprouerj suoi. Confondeancora l'ideadelle sue furiej miei pen=
sieri; e vuoj chiomi lusinghi: e vuoi chio speri: Jeil Meditatoinganno
i tuoi disegnia Compir non arriva, arriva almeno detuoi sprezzatiaffetti vnin=
grato á punir. poco Jo Mievo per te non è, quato Jicealtuo core Jperare ben=
detta, Ove non Jperaamore Jiegue Aria, eaxco


Scena II.
Fed:
Fedra ed Aricia
Ah quel della Vendetta a me sarebbe Un amaro sollievo
Ari:
Fed:
al Regio impero Eccomi pronta. ascolta, può Fedra un atto grande promettersi da
Ari:
Fed:
te. parla. di quanto da me dipende Arbitra sei mi è noto che asso=
pito l'odio sti del tuo cor la vittoria, e so che il Prence del proprio error sono ti
pece. Or questa mal gradita darie Figlia e sorriere sconsigliata Unione.


Deva Momenti ei qui venir. tu gli dirai ch'è estinta l'antica fiamma e inte
ch'ei cerchi altrove compenso a suoi martiri; che per lui più non sono i tuoi sospiri
Ami:
Fed:
e ciò da me pretendi. il labro mio dovrebbe a lui... Non più. qui co
Stolto! t'ascondi o fido drappante. attente esplora di costei tutti i Moti
e se ubbidirmi pertinace ei cessa Oh! Sorte acerba! ecco dell'invidia avver=



Siegue Aria Fedra



Scena III.

Aricia e poi Ippolito

Ari:

Cimpunita lasciar potranno i Numi tanta malvagi=

tà? Sapessi almeno come il povero Brence allontanar da me; come aver in=

contro sì funesto per noi sottrar me stessa; ma un impossibil bramo, e gli sap=

Ipp:

pressa. Vieni, Aricia, ben mio; siegui i miei passi, fuggiam da queste

sponde, Ove non trova sicuro asilo omai la Candida innocenza la più

pura virtù. tu meco vieni alsi Lidia beare có pregi tuoi col tuo gentil de

Arí: Ipp:

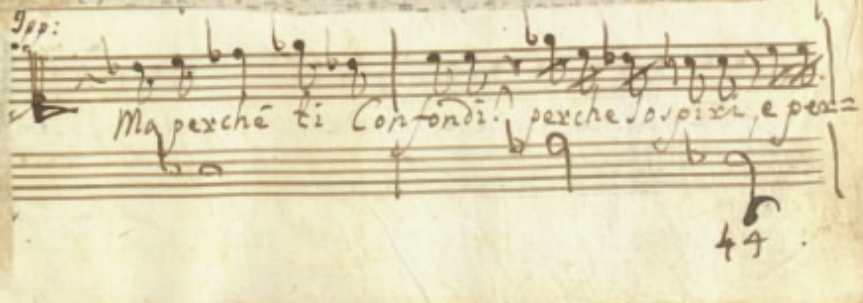
biante. O - edeltá d'un generoso amante non per-

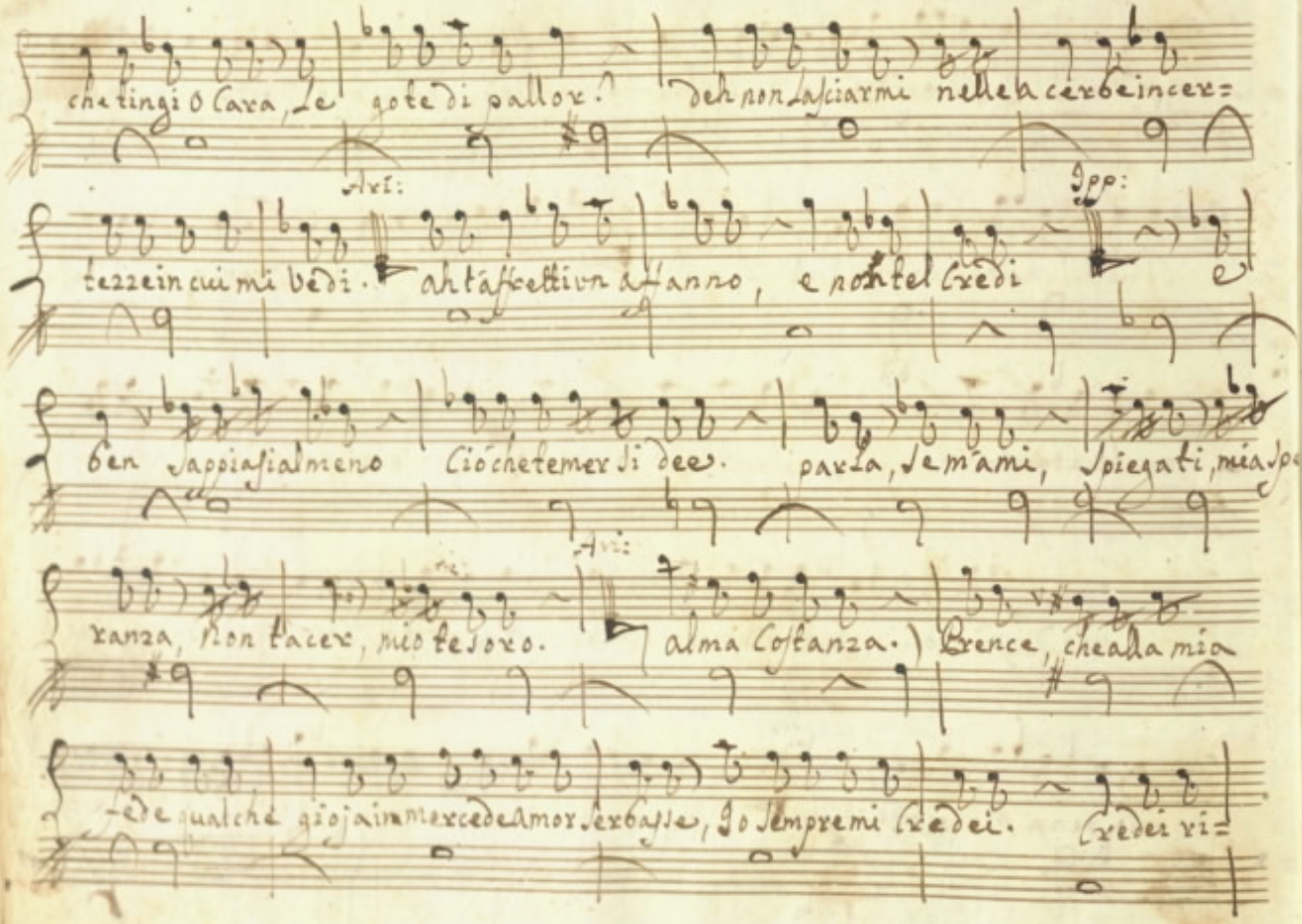
diamoi Momenti. Io non hó pace finche in salvo non sei finche non

Arí:

mixo di tua sorte il tenor per me cangiato Oh infelice premure

Oh avverso fato.


Ma perché ti Confondi. perche sospiri, e pen=
44.


che tingi o Cara, le gote di pallor.
Deh non lasciarmi nella cerbeincer=
Arv:
Spp:
tezzein cui mi vedi. ah t'affetti un'anno, e non'el credi
ben sappiasalmeno Ciòchetemer si dee. parla, se m'ami, spiegati, mia sp
Arv:
ranza, non tacer, mio tesoro. alma Costanza. Brenca, chealla mia
-de qualche gioja immercedeamor sexbatte, Io sempremi credei. Credei vi=

posta del tuo Cor nell'acquisto la mia felicità. ma veggo, oh Dio, che

troppo m'ingannai. S'oppone il Cielo ai desir Nostri. Io più per te non vivo: tu non

vivi per me. Debbiam scordarci, o la mia Speme, e tu gli affetti miei:

degg'io lasciarti, e tu lasciar mi dei

OVOUN
AMOR DI
TUTTO

Cruda, t'appagherò; di propria mano terminerò sua

poco da te lungi i miei dì. Lascio al tuo core la tormentosa pace, che tu lascia al cor

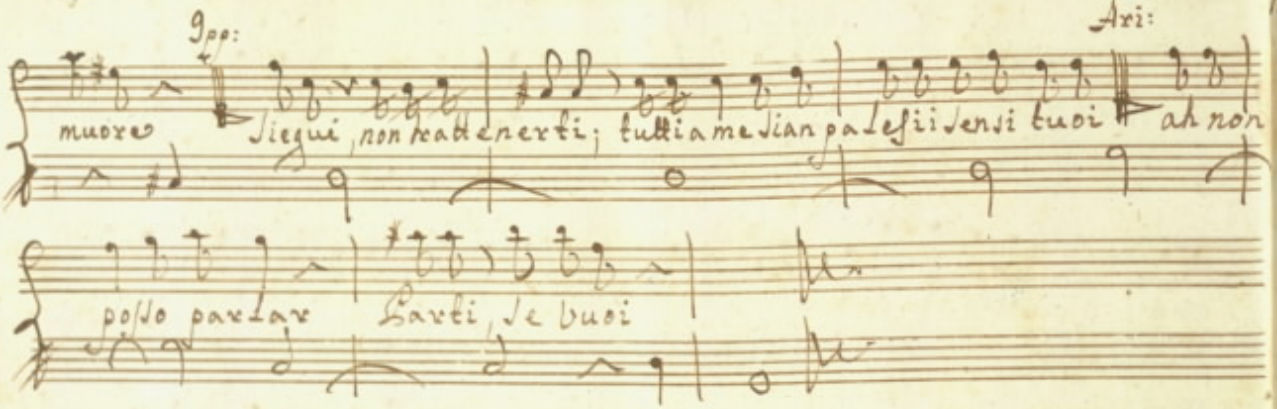
mio. Meco fra l'ombre, in l'eterno vivrà la nera imago de' tradimenti

tuoi, del de' luso amor mio. Addio per sempre, anima ingrata addio

Vni: Gpp: Vni: Vni:

per tua pietà prendi pria... dame che ben mi che dir vorrai! che non son io qual pensi... che il rischio

di... che il giusto mio dolore... dove ha scorso? ah che dir parlo, ei



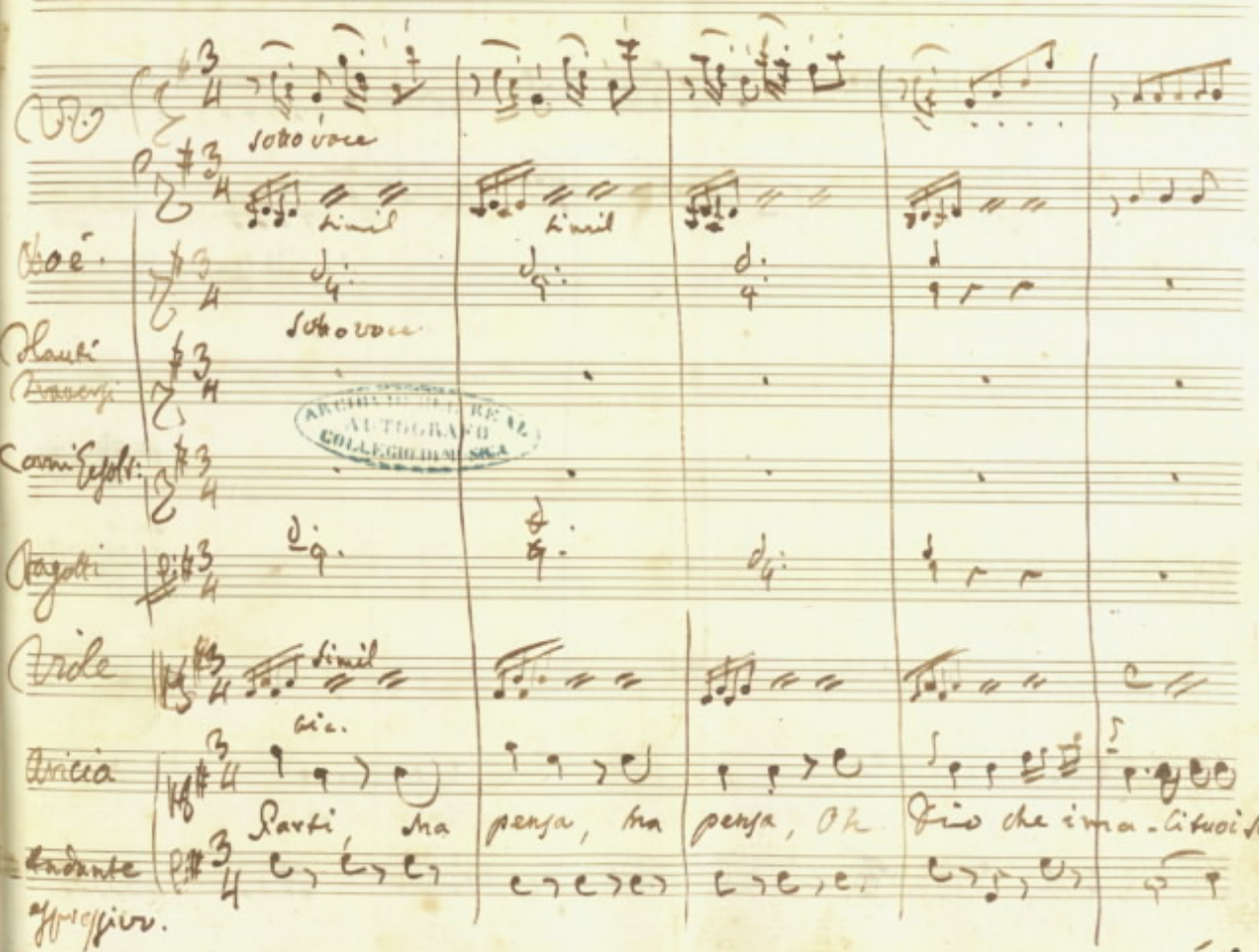
Siegue Aria Aricia

Dopo Rec.vo con V.V. Ippolito

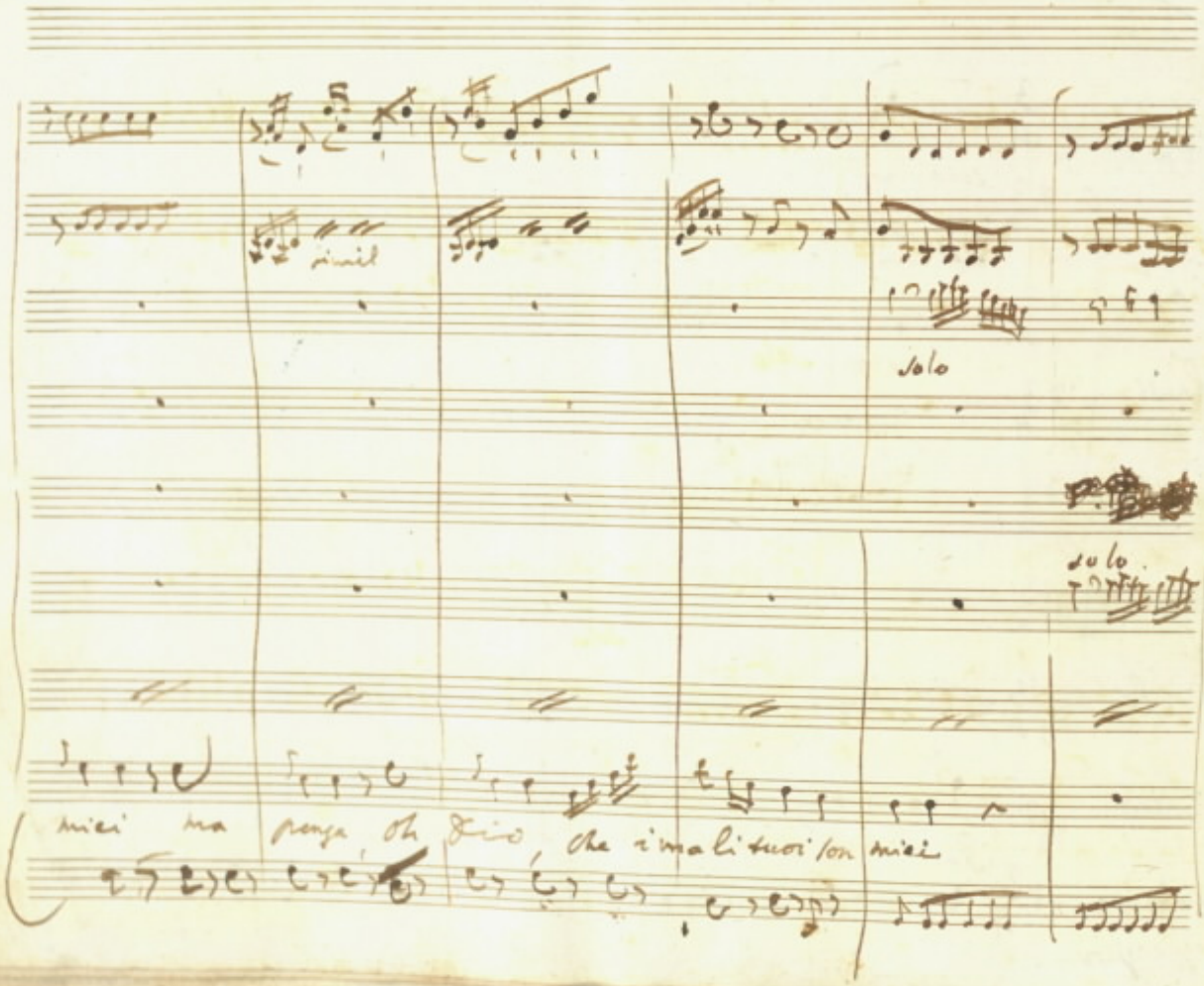
le tuoi.

atto secondo.

Num.° 3



ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA


simil
Solo
solo
miei ma pena, Oh Dio, che i mali tuoi son miei

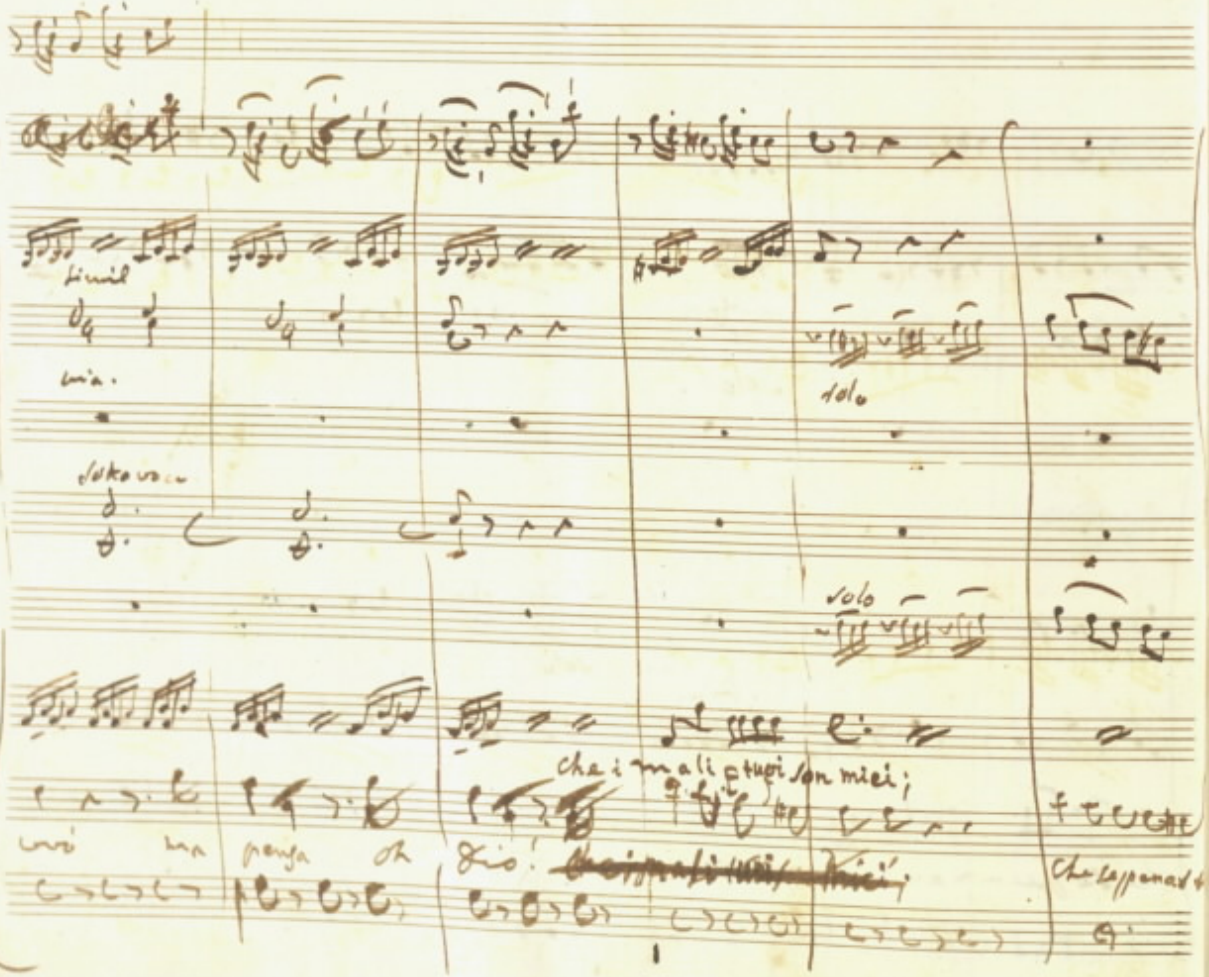
Solo

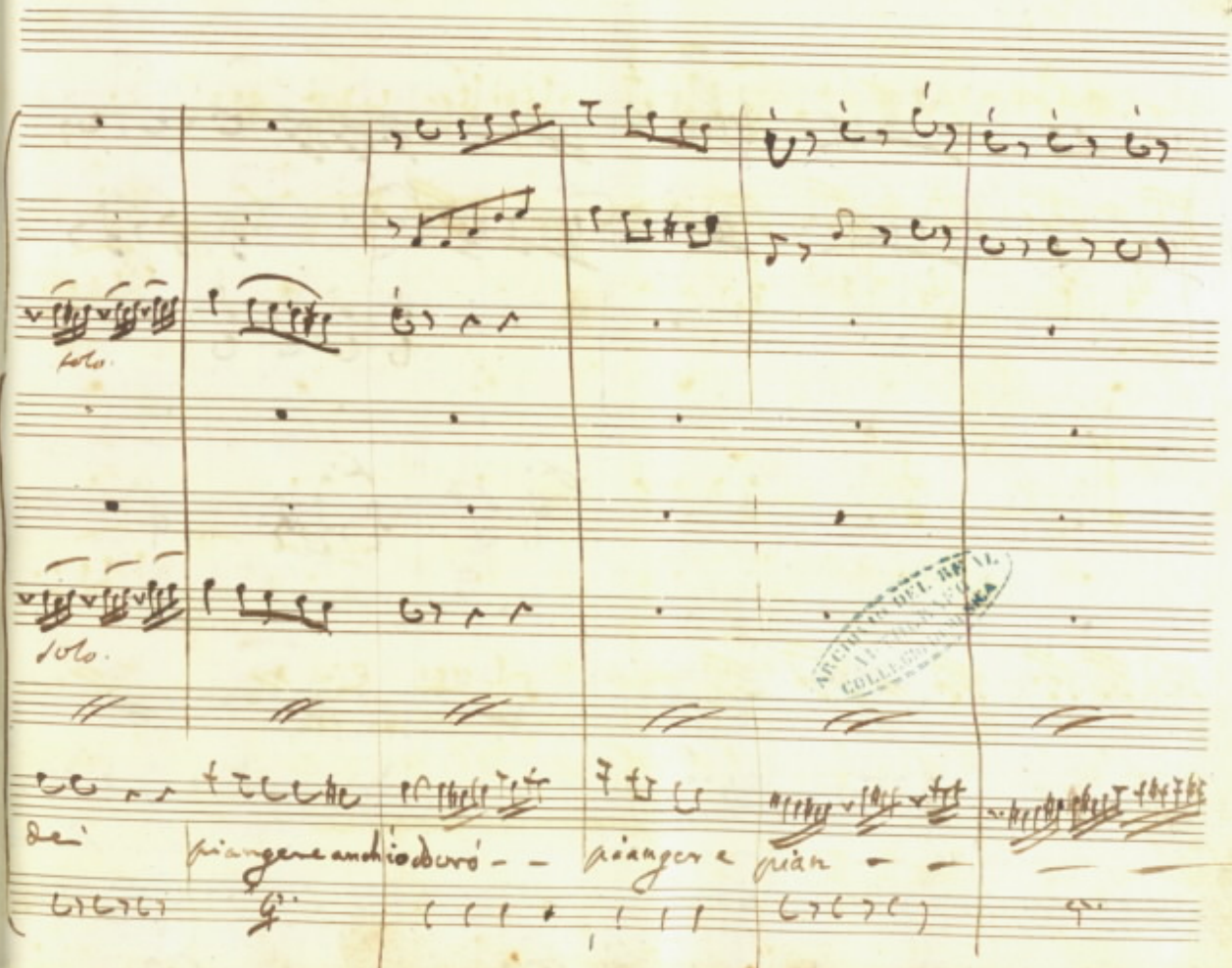
Solo

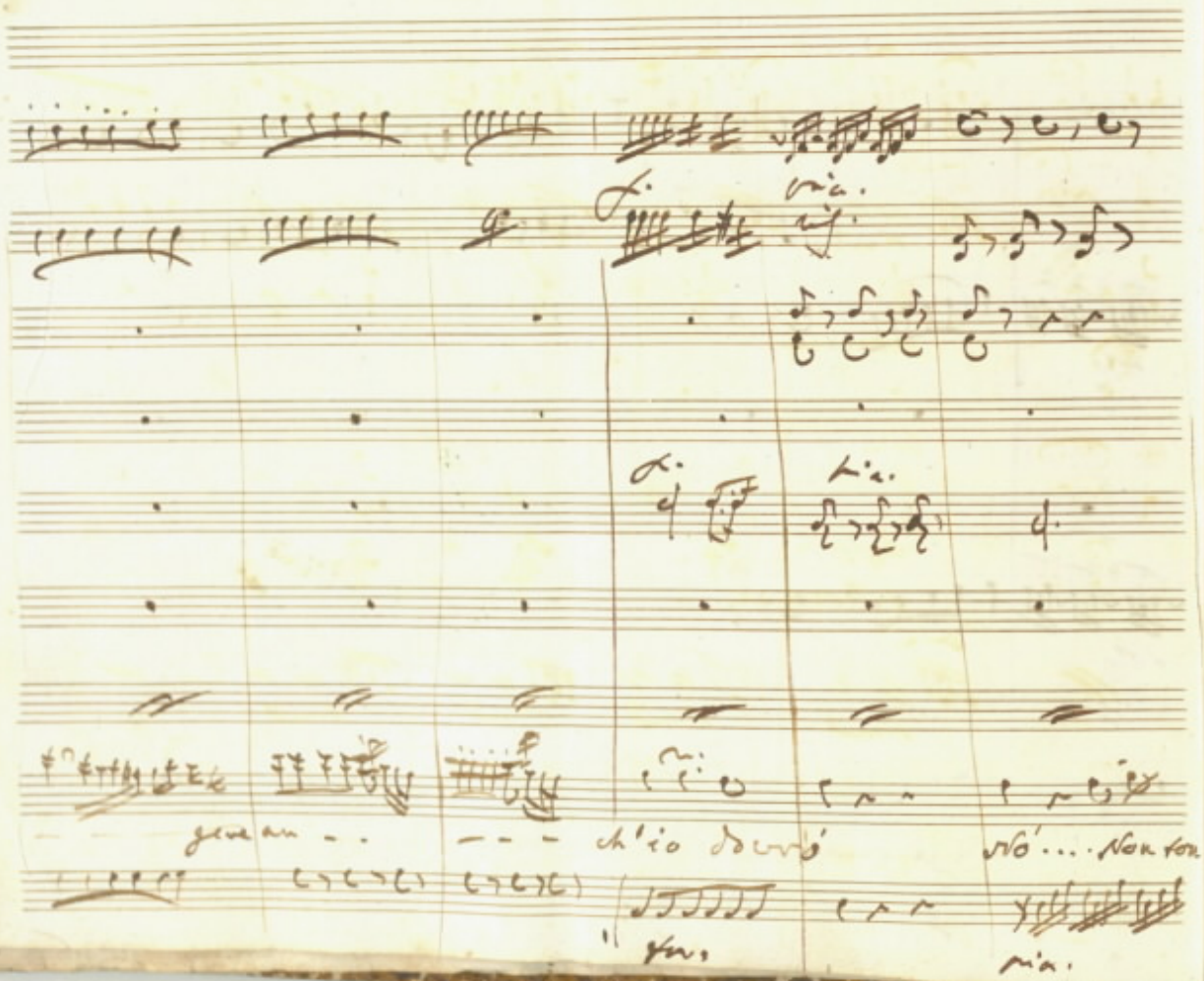
che se que - nav - tu dei

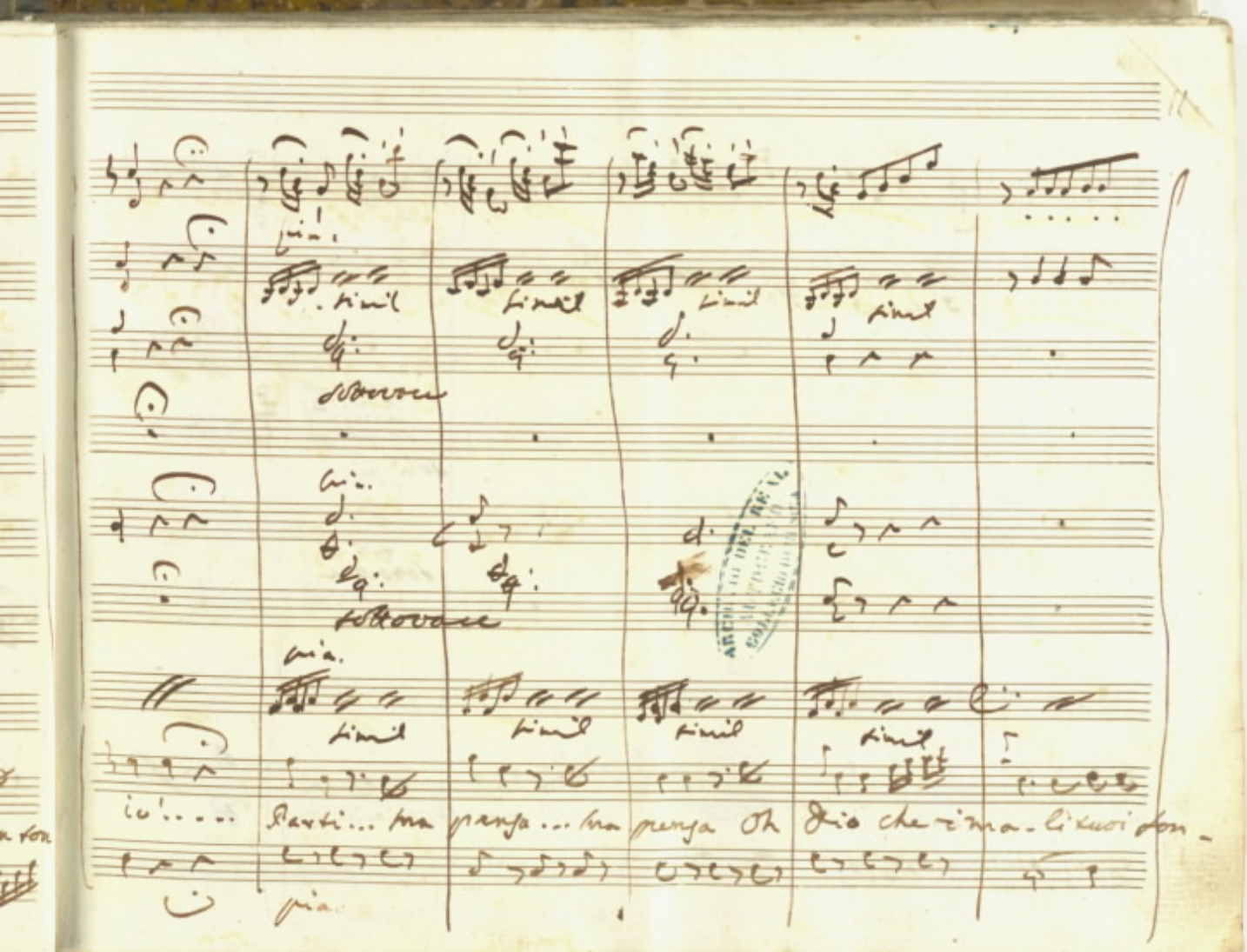
piangerei anch'io do -

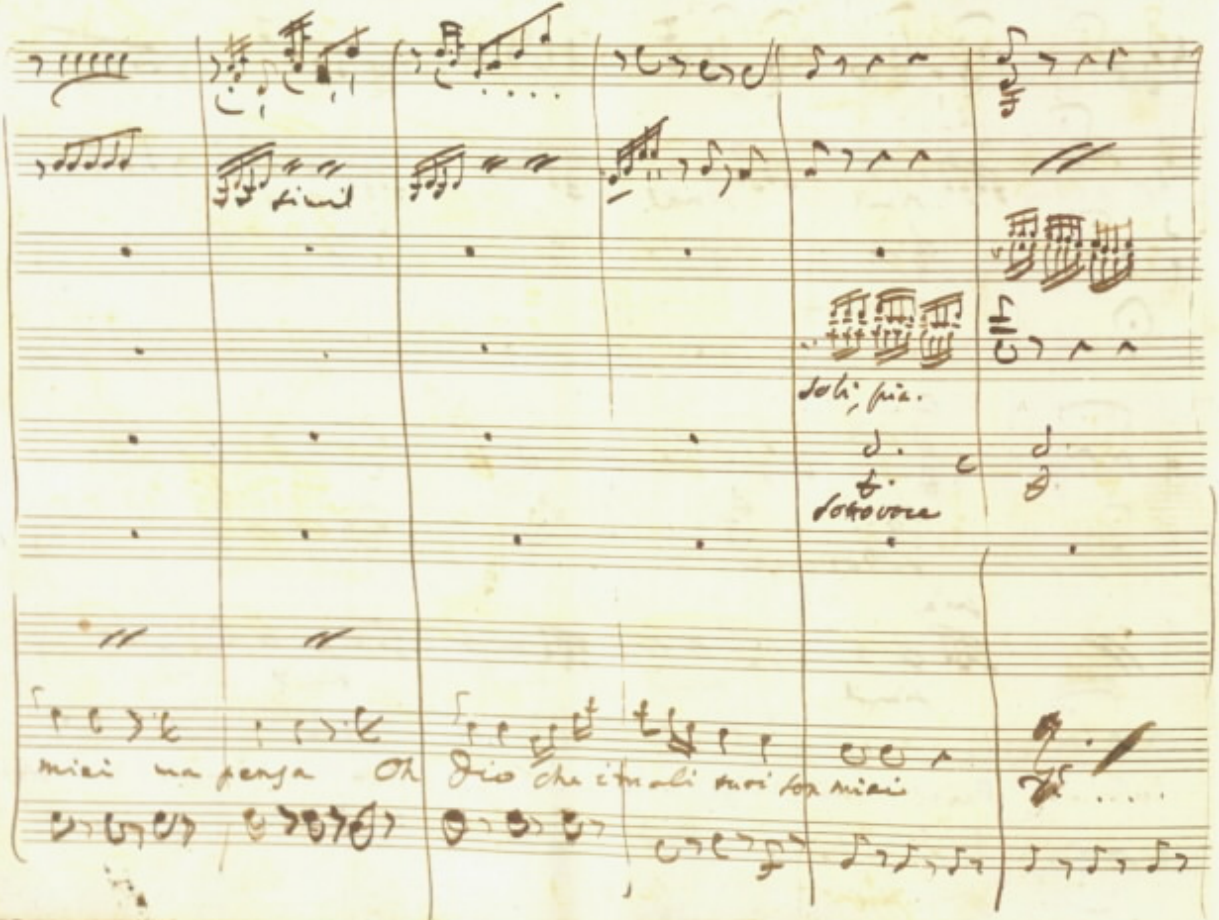
ARCHIVIO COLLEZIONE

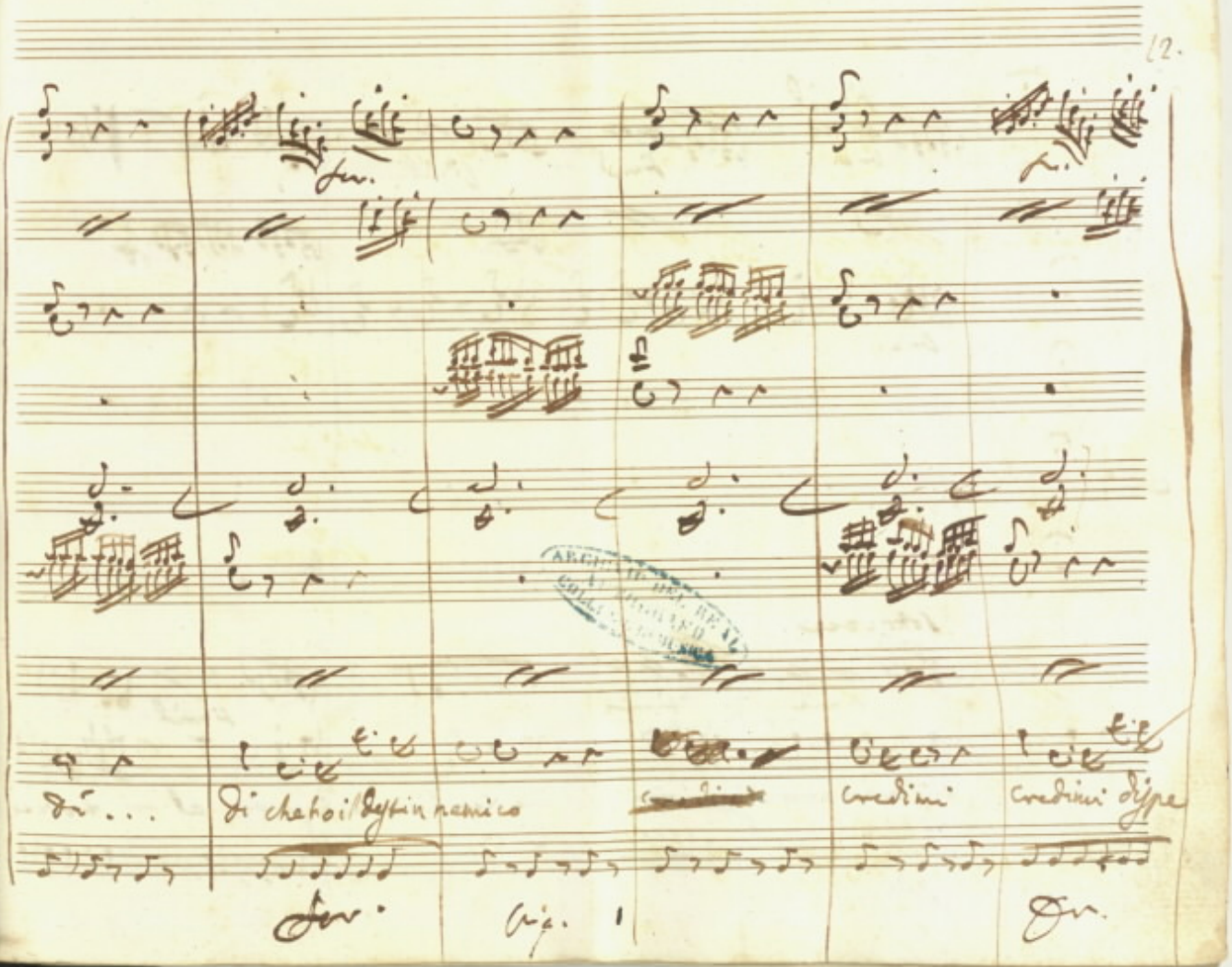

umil
mia.
dolce voce
dolo
dolo
che i mali tuoi son miei;
mio!
che lappena

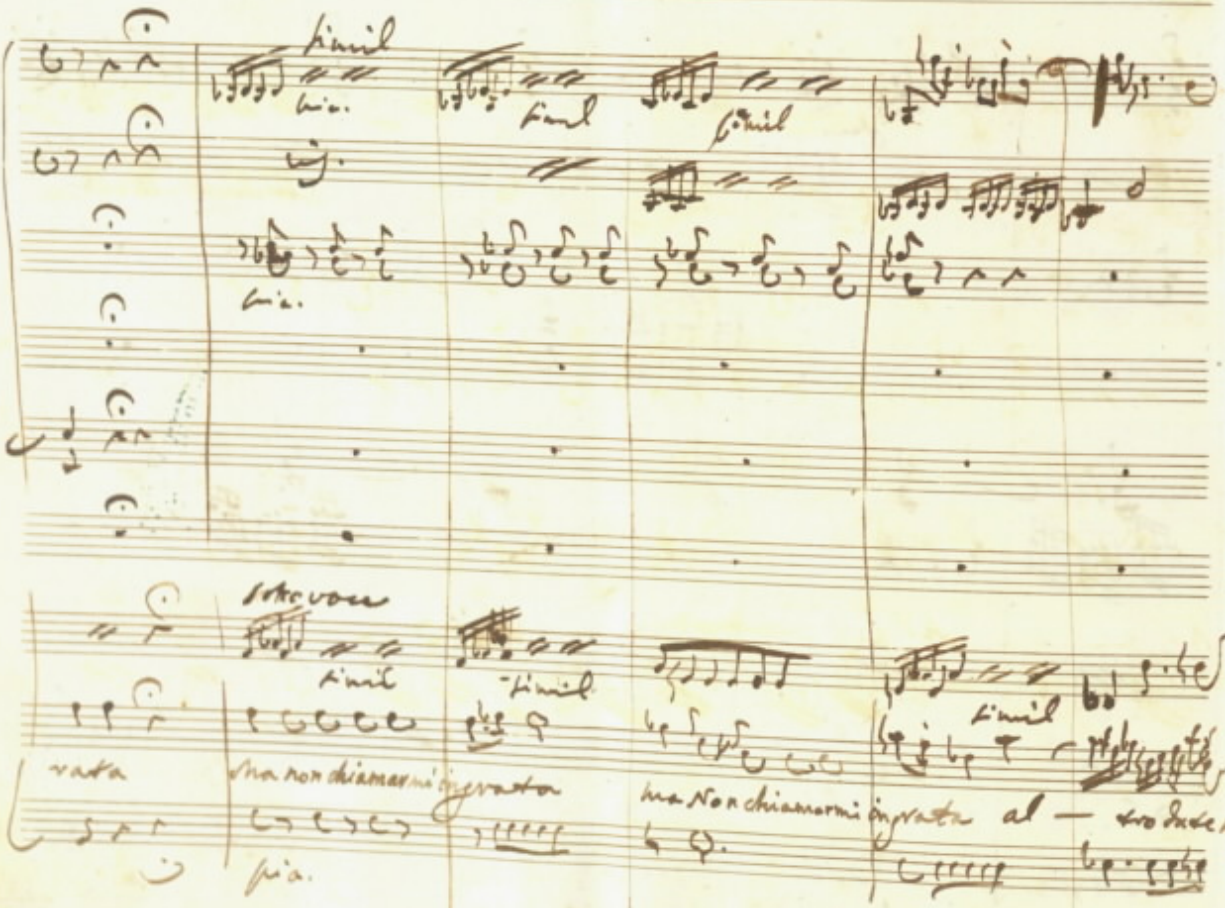

solo.
solo.
Dei
piangere anch'io dovrò
piangere e pian

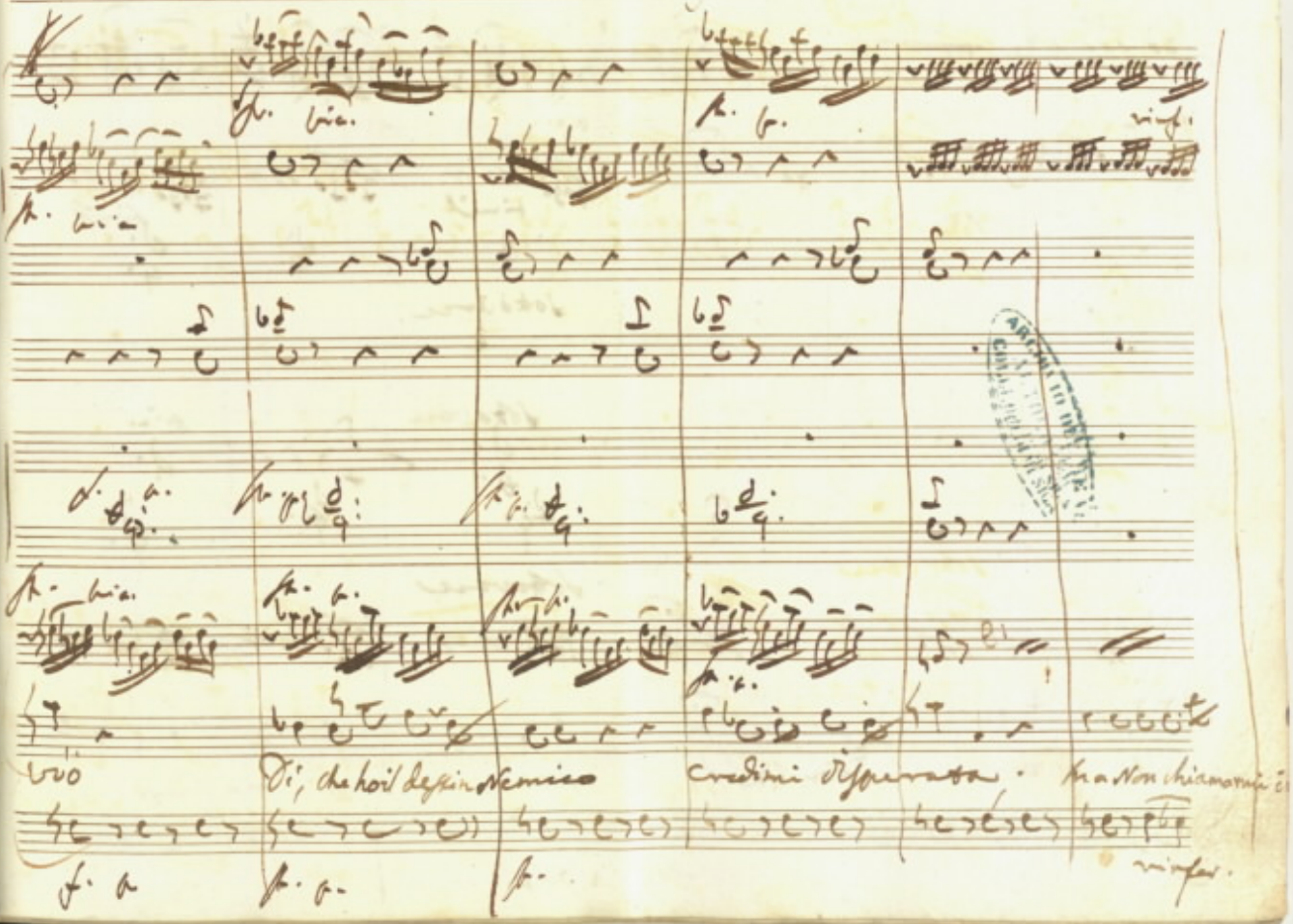

mia.
mia.
gran . . — — — ch'io dovrò
sfó . . . . non for
mia.

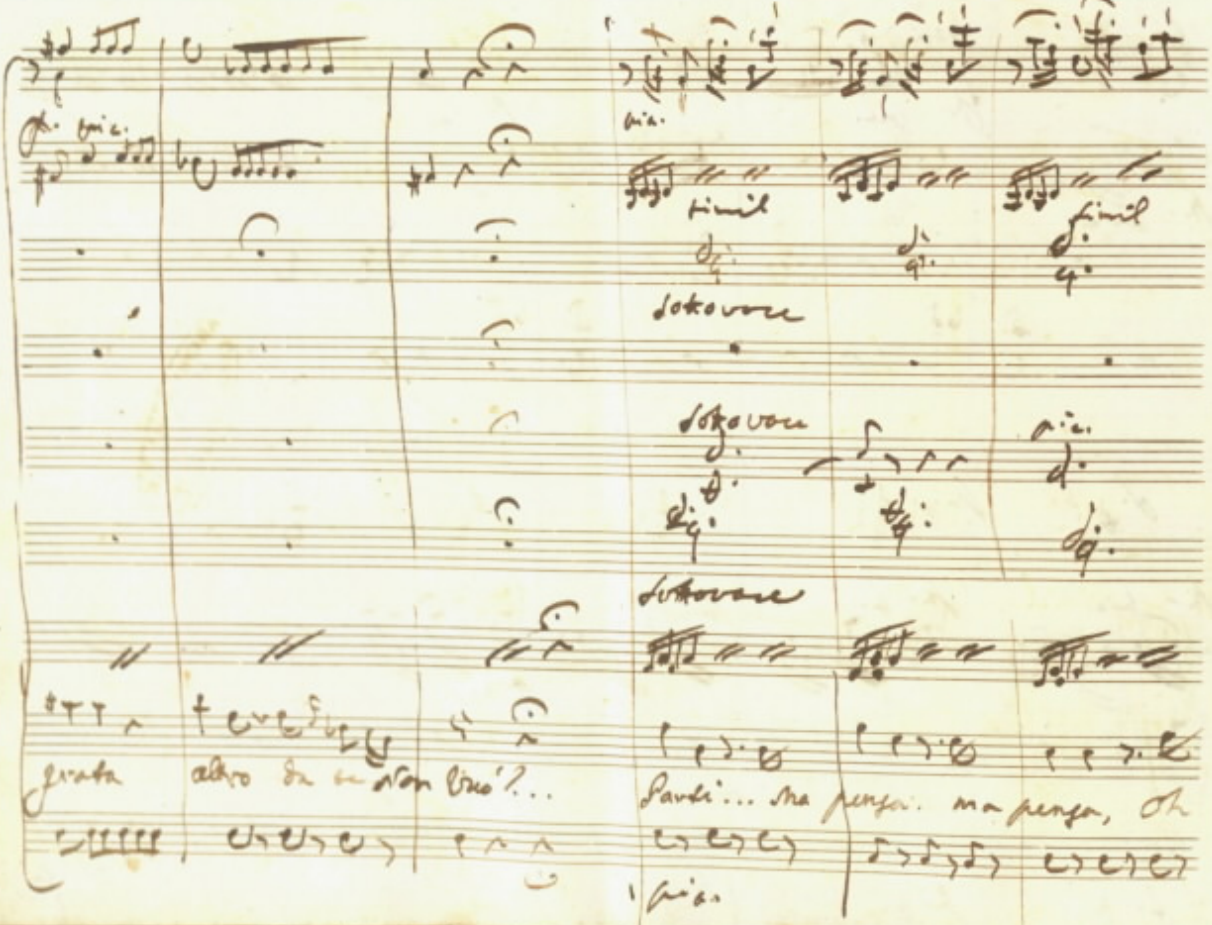

io!....
Parti... ma
pensa... ma
pensa Oh
Dio che ti ma-
li cuori don-

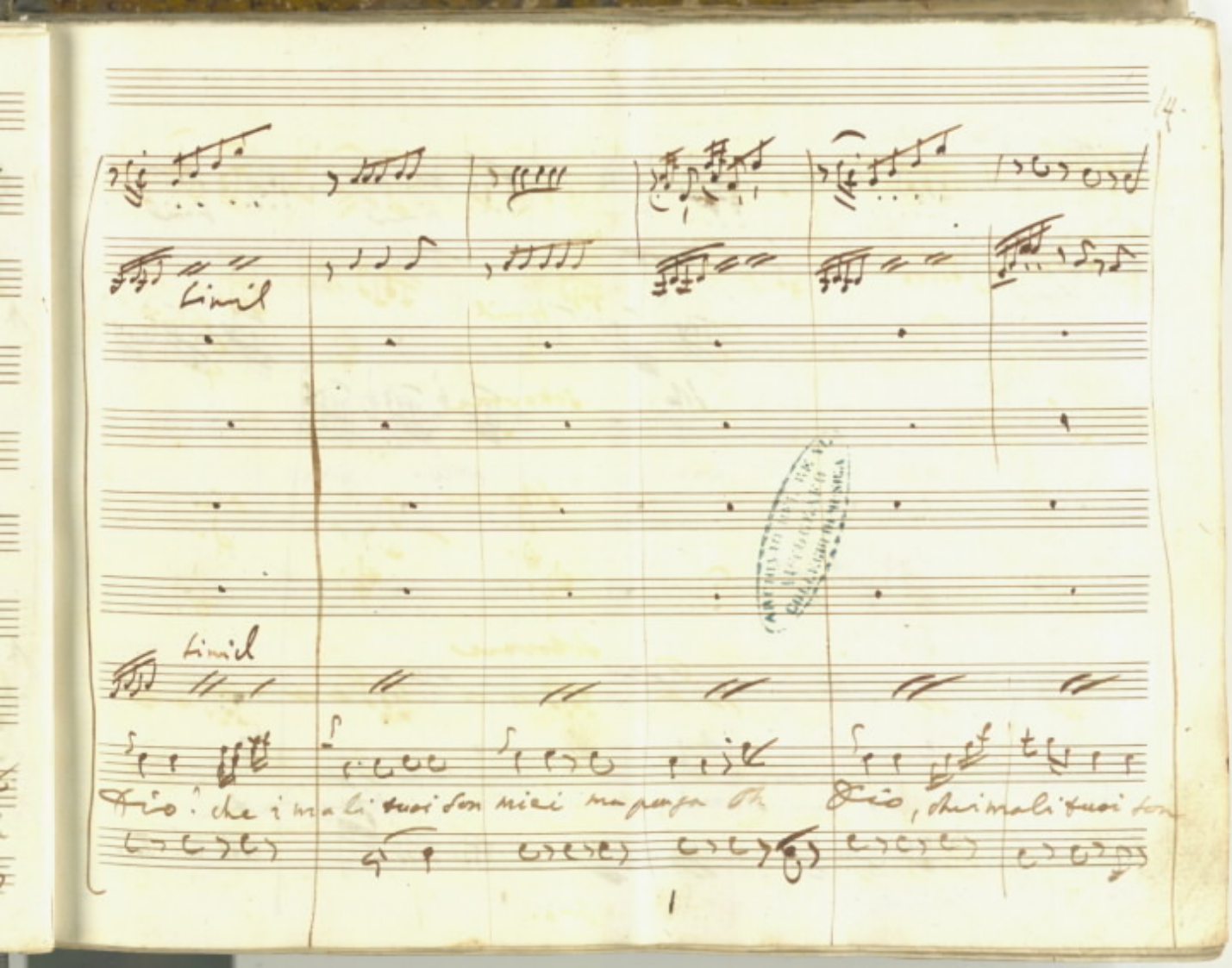

soli, pia.
sotto voce
miei un pensa Oh Dio che i tuoi mali non son miei

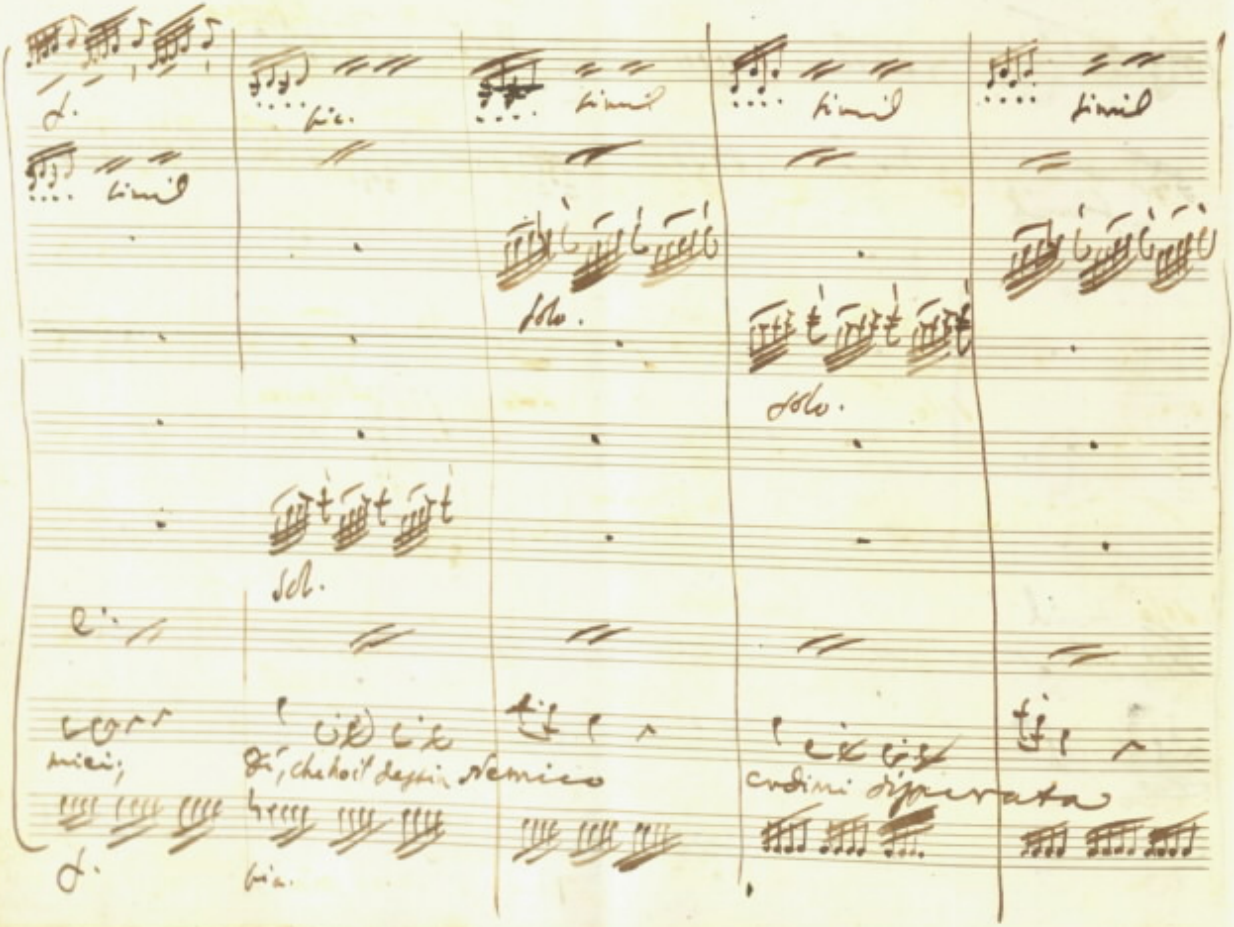

Sì . . .
Di che il Destin nemico
credimi
credimi dispe

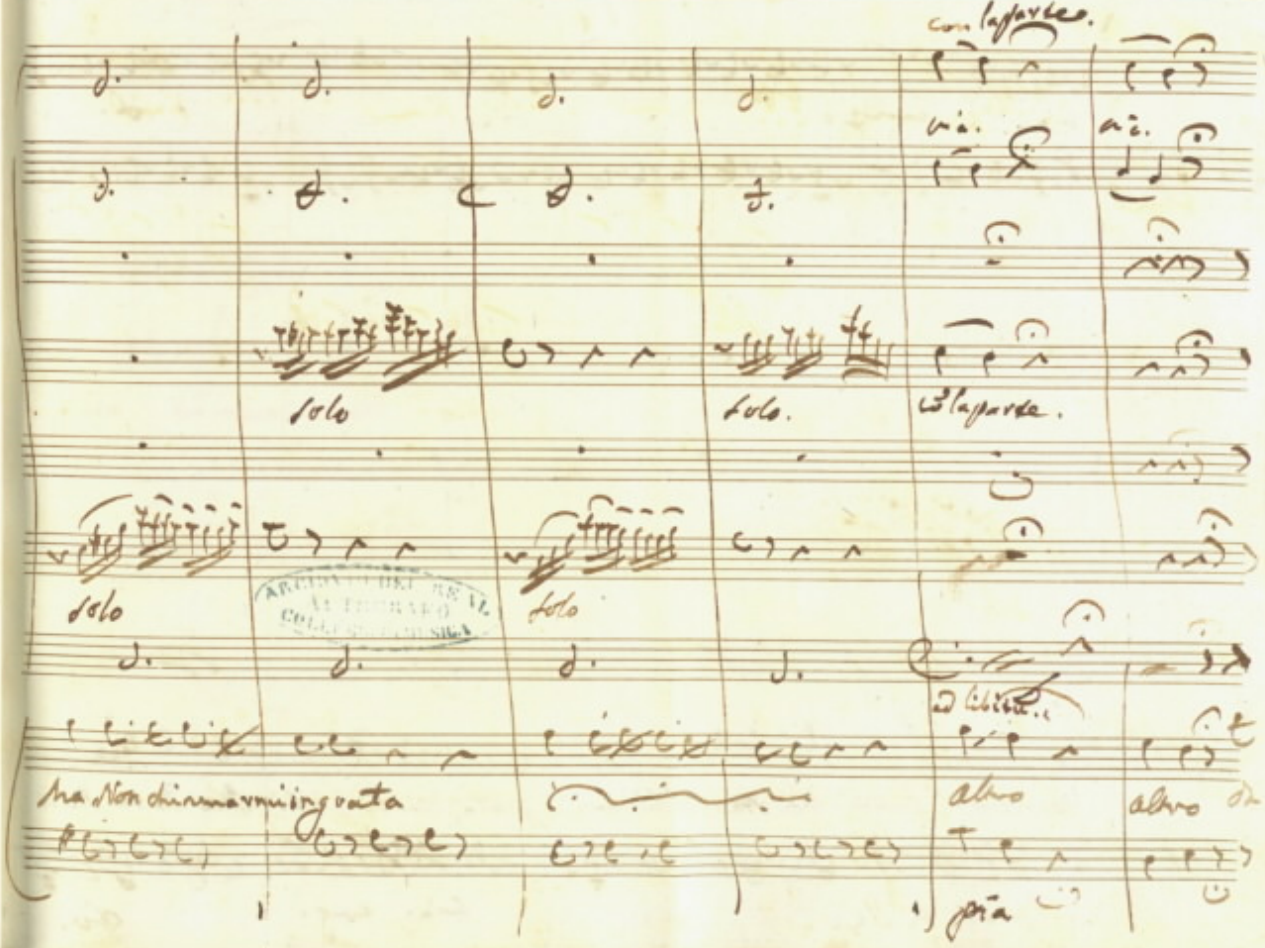

finirl
finirl
finirl
finirl
Voce sola
finirl
finirl
finirl
vata
ma non chiamarmi ingrata
ma non chiamarmi ingrata
ma non chiamarmi ingrata
al — tro duce


Dio
Oi, che hoi dopo
credimi sperare
Non chiamarti

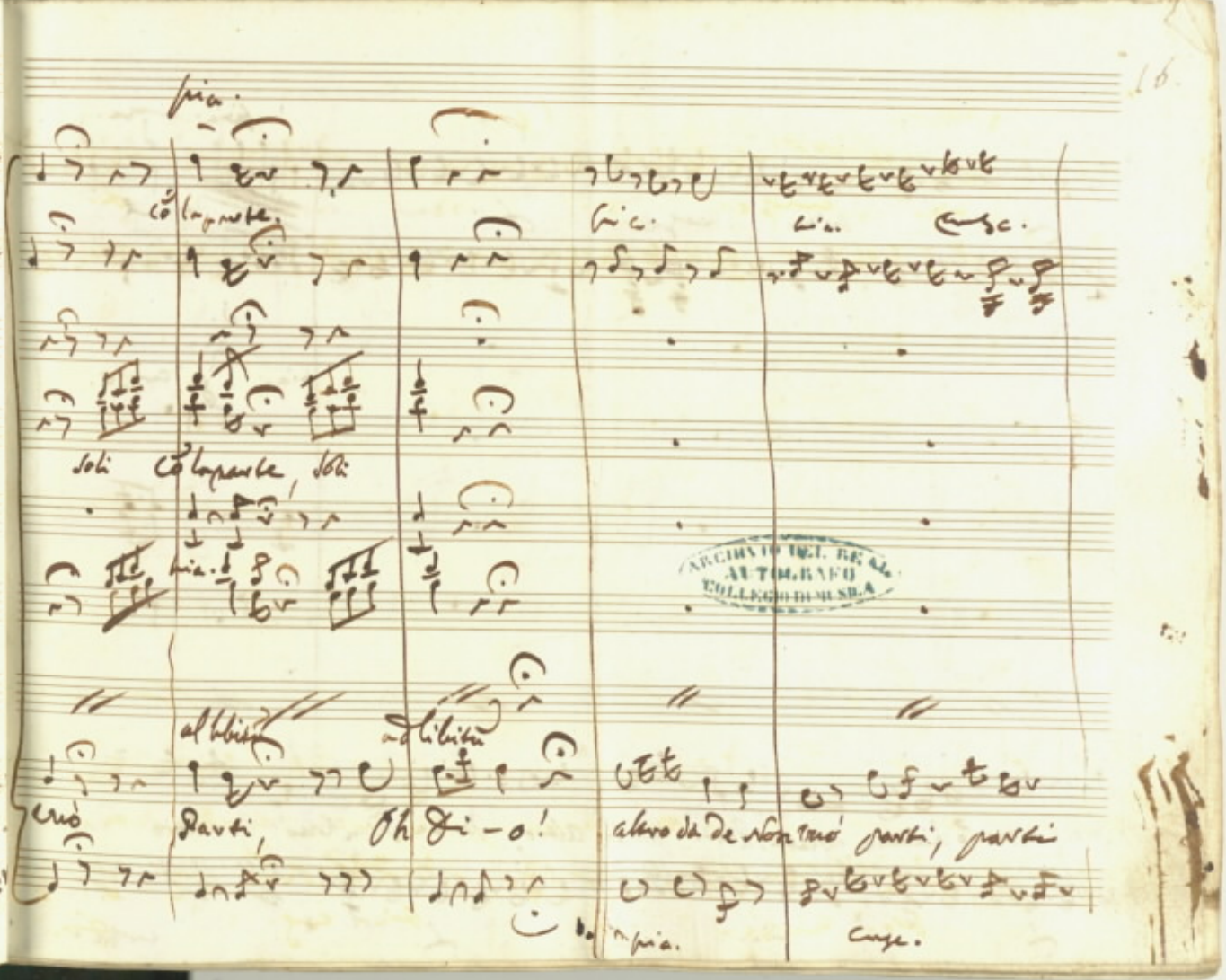

fine
fine
fine
soli
soli
soli
soli
giusta
altro da se non vivo?...
Sarà... ma penso. ma penso, Oh
fine


14.
Timid
Timid
Dio! che i mali tuoi son miei ma pena Oh
Dio, che i mali tuoi son
1


Vla.
Vla.
Vla.
Vla.
Vla.
Solo.
Solo.
Sol.
mici;
Vla.
Sì, che hoil
Nemico
crudini
disperata


con la parte.
solo
solo.
con la parte.
solo
solo
ma Non chiamarmi ingrata
altro
altro
gira

Non ch'io se non cruó parti, parti, ma ma Non chiamo vita questa parti, parti, altro da me Non.


Col legno tratto.
soli
Col legno tratto, soli
Col legno tratto.
ARCHIVIO DEL R. CONS.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
Col legno tratto.
Col legno tratto.
Col legno tratto.

bis. cresc.

bis. cresc.

ma .... ma no chiamarmi ingrata. Parti, parti, altro, da te non vuo'. altro da

Limil.

Limil.

va. cusc.

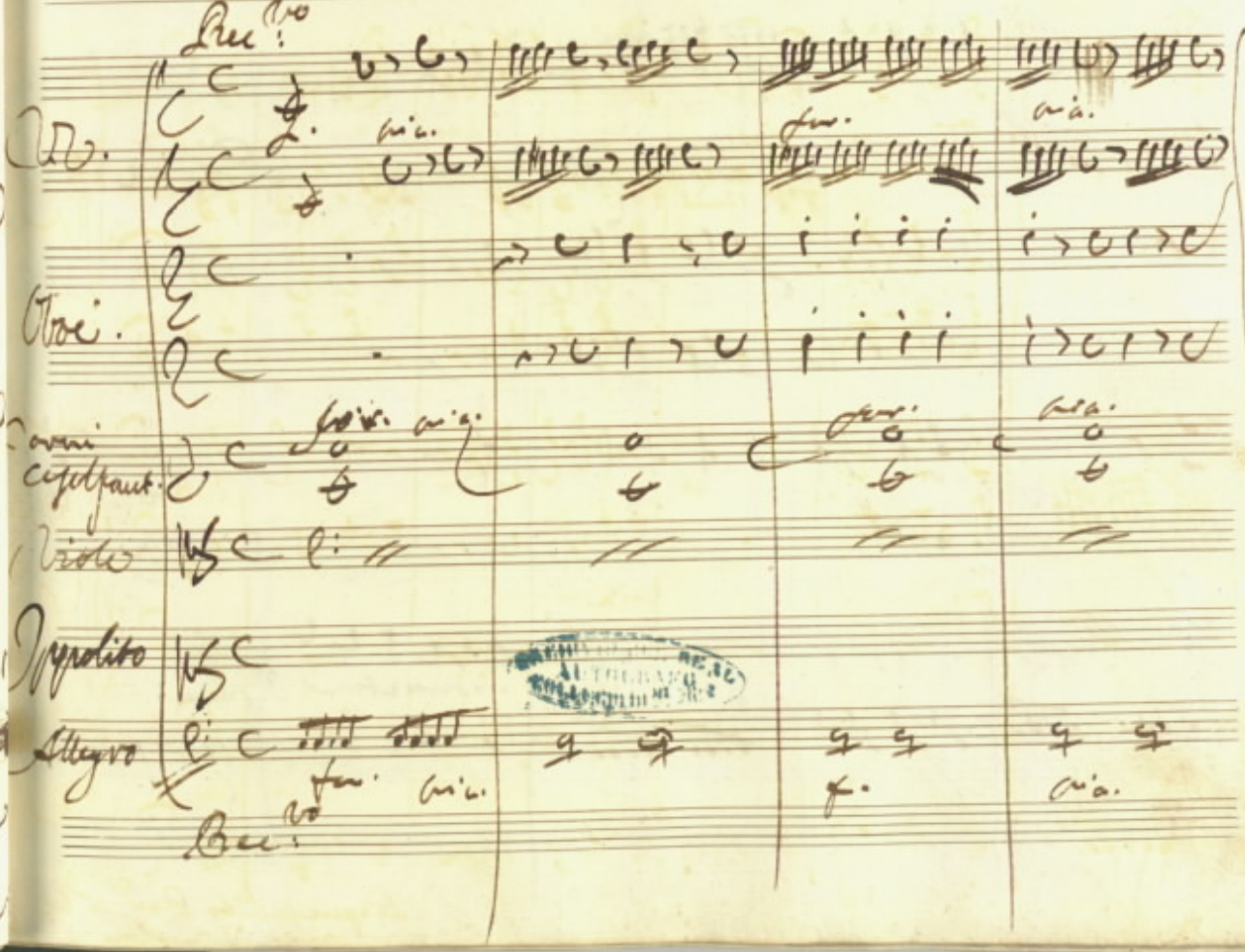
te da te Non

cuò altro da te da te Non cuò.

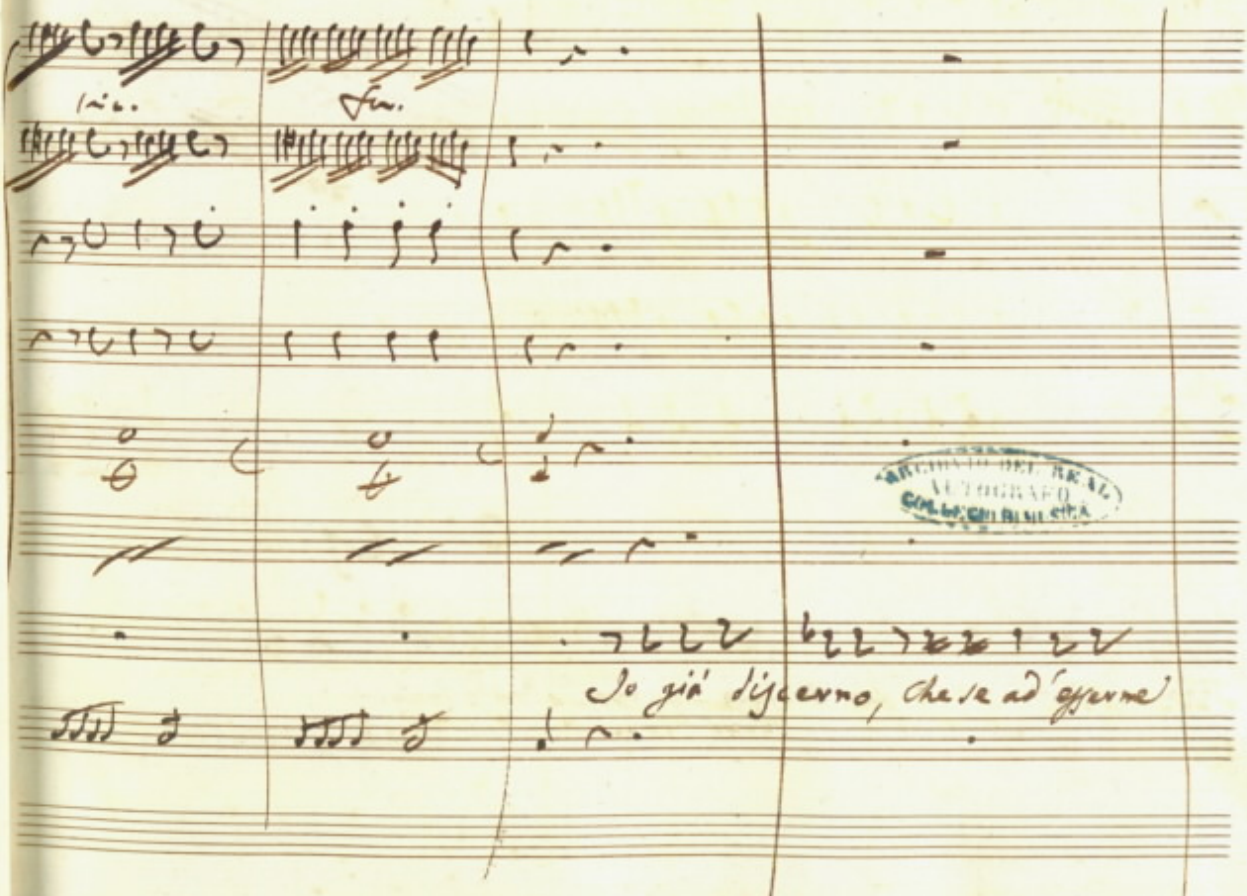
ARCHIVIO DEL RA...
...TORIO
COLL...

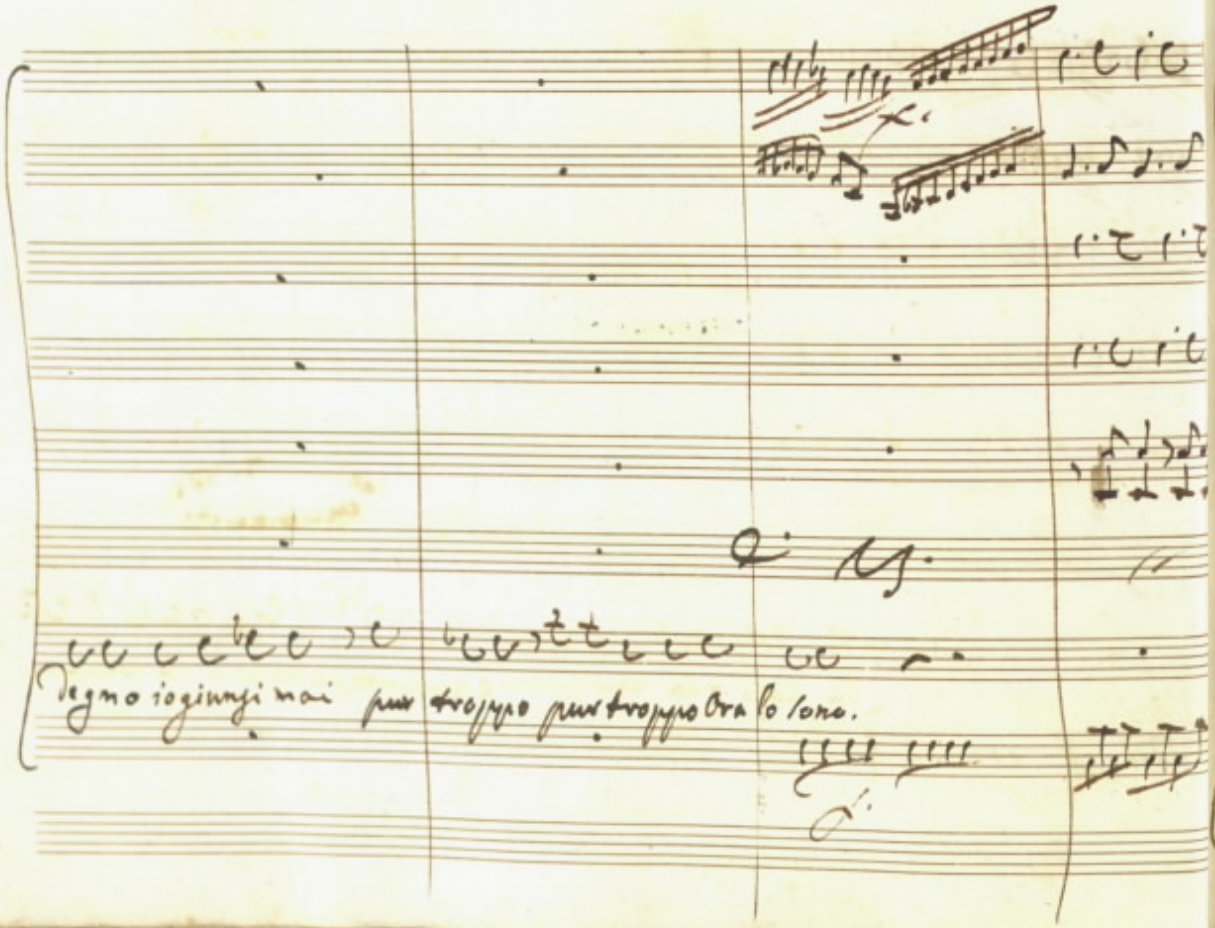
Liegue publié par [illegible]

Scena IV. attoseguendo Num.° 4.



sosceneterni O Numi


Io già dicevvo, che se ad'essere


degno giungi mai

(ARCHIVIO DEL REAL
ALTOGRADO
COLLEGIO DI MUSICA)

In così rea fortuna è pur certo se ancora io conservo il mio

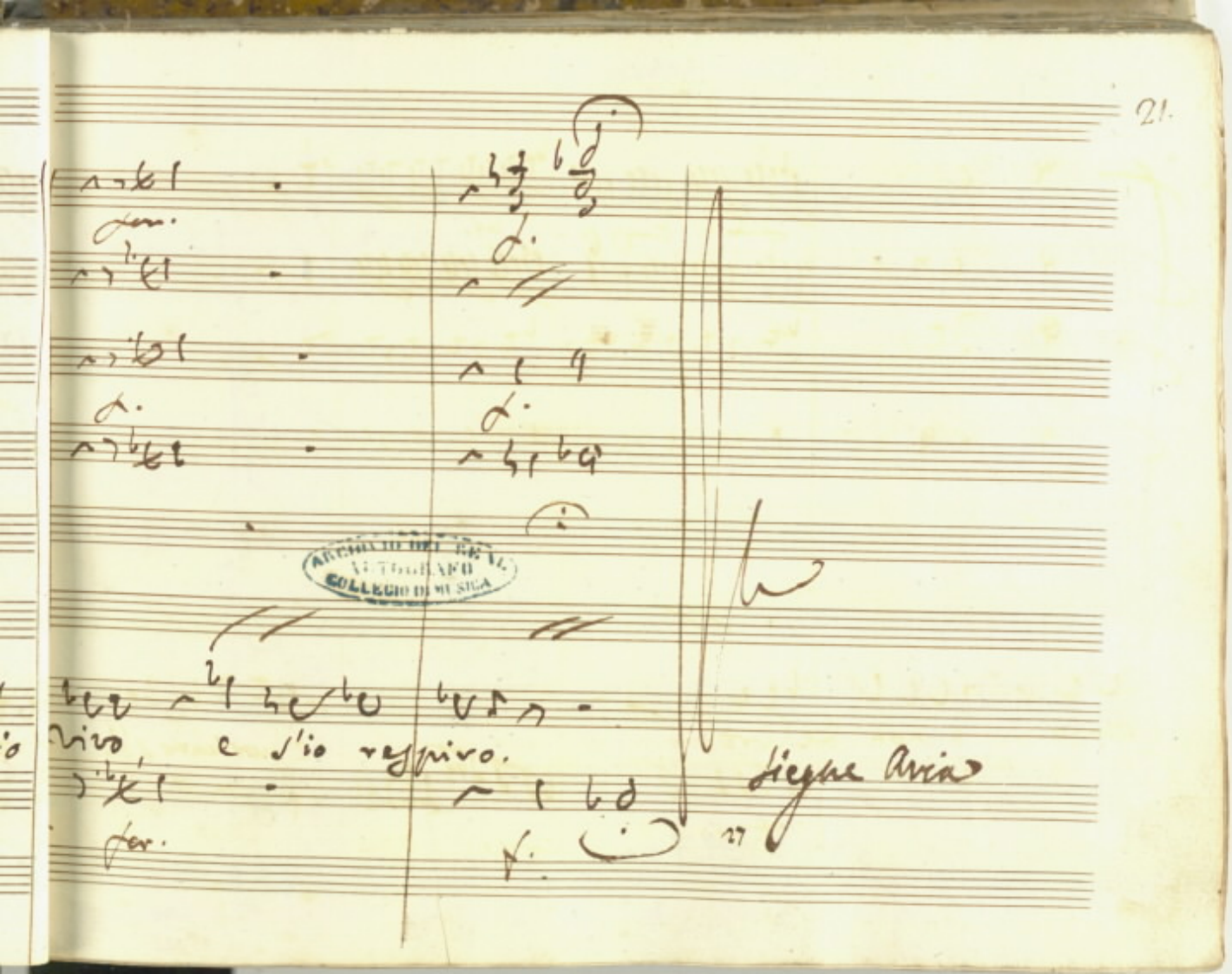
dim. cresc. - ff.

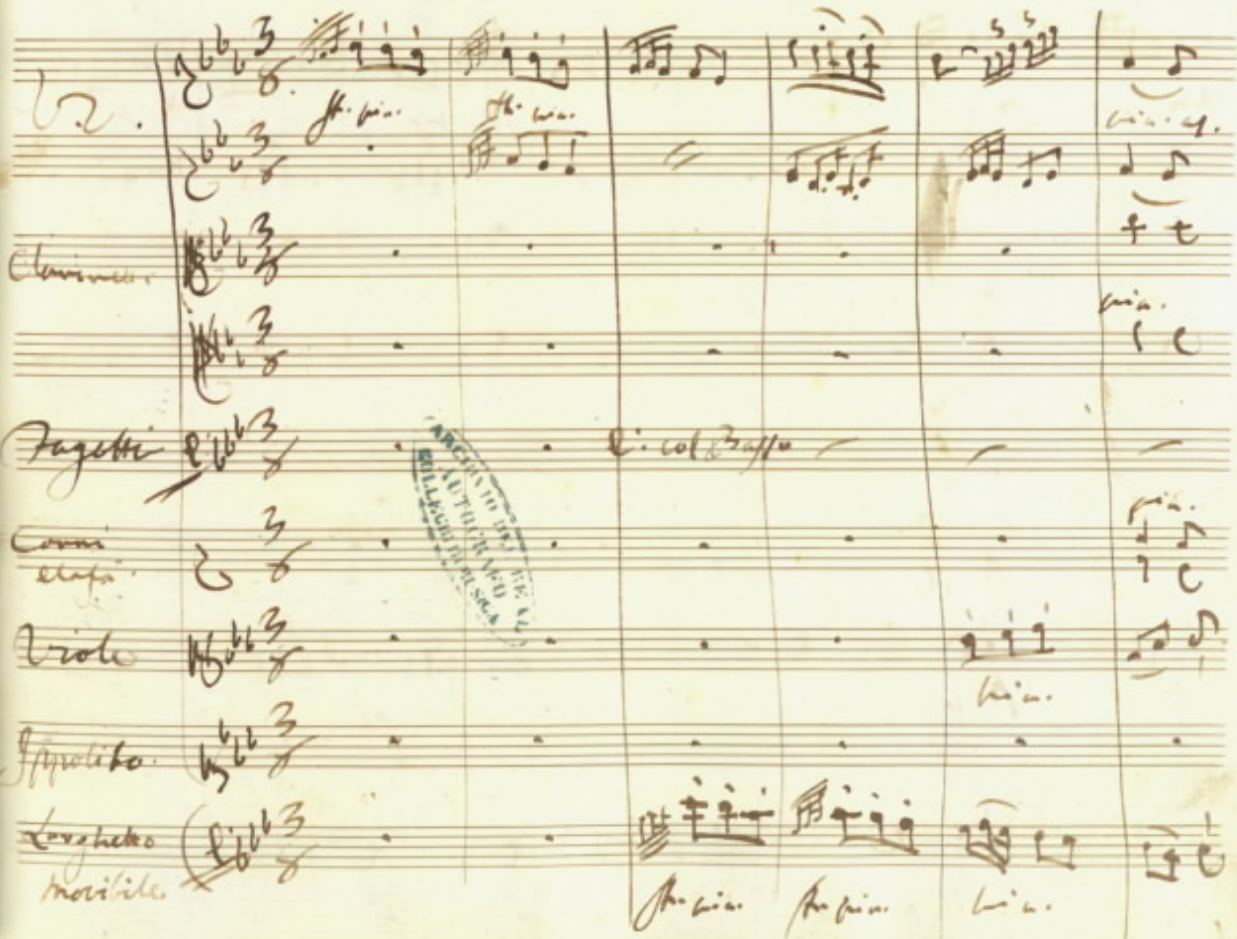
sempre, e non delirio.

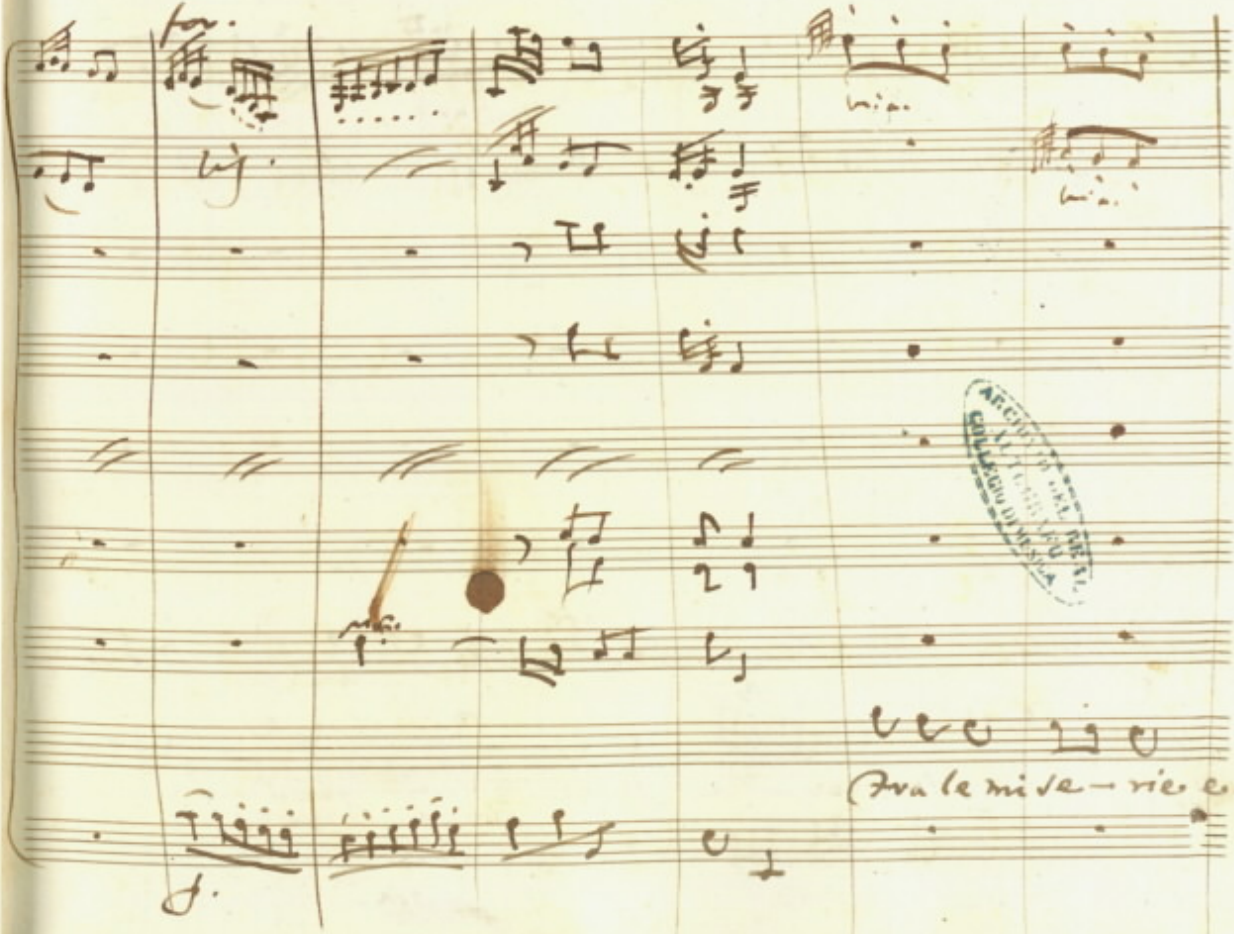
dim.

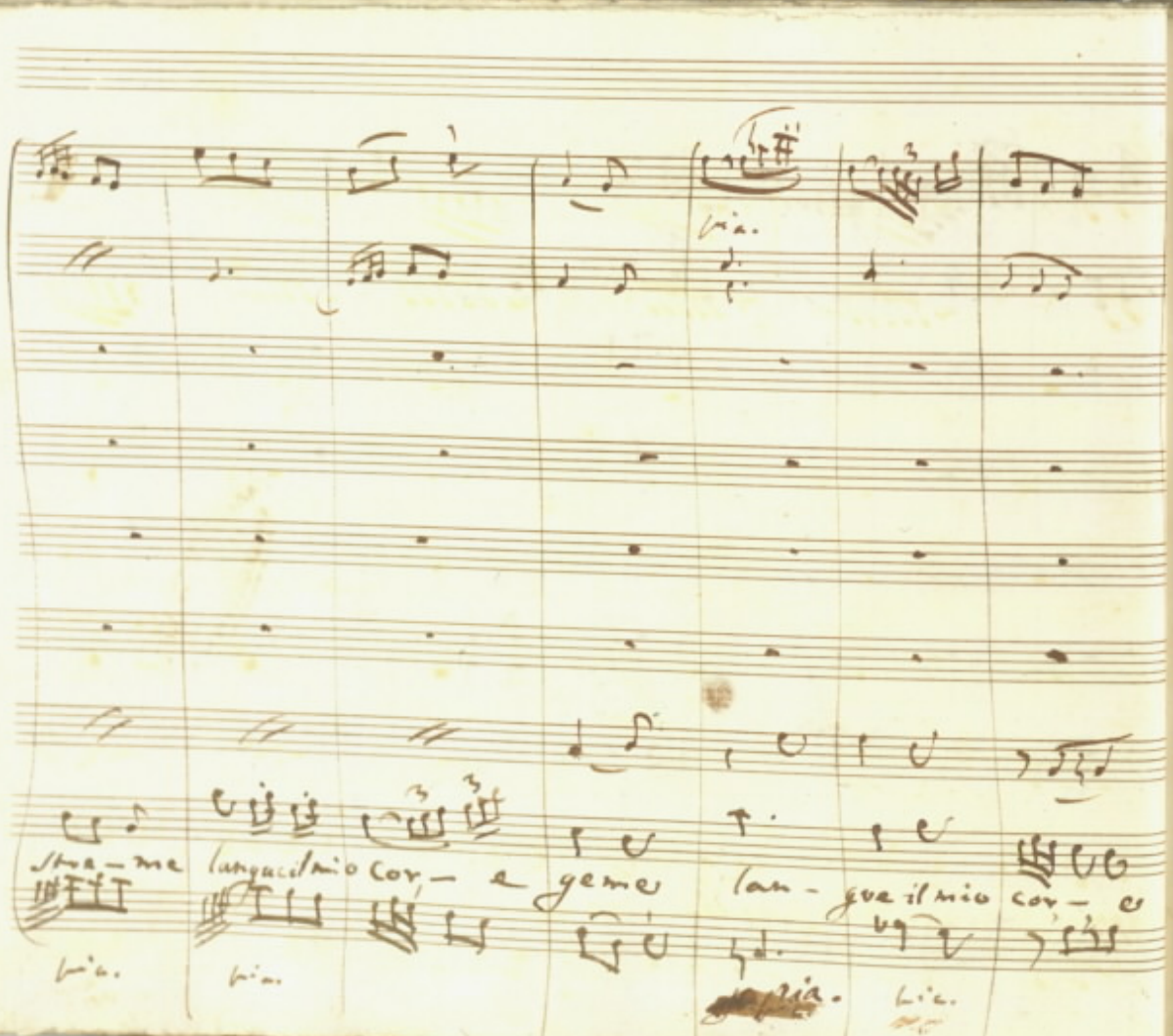
cresc. assai

è portento / io


per.
per.
ARCHIVIO DEL R. C.
COLLEGIO DI MUSICA
e s'io respiro.
Segue Aria


Clarinetti
Fagotti
Corni
Viole
Violoncello
Contrabasso


Ora le mise-rie e-


stra-me
languacil mio cor-
a geme
lan-
gue il mio cor-

gemo; e pur non so spiegarmi e pur non so spiegarmi non so lagrimi an-

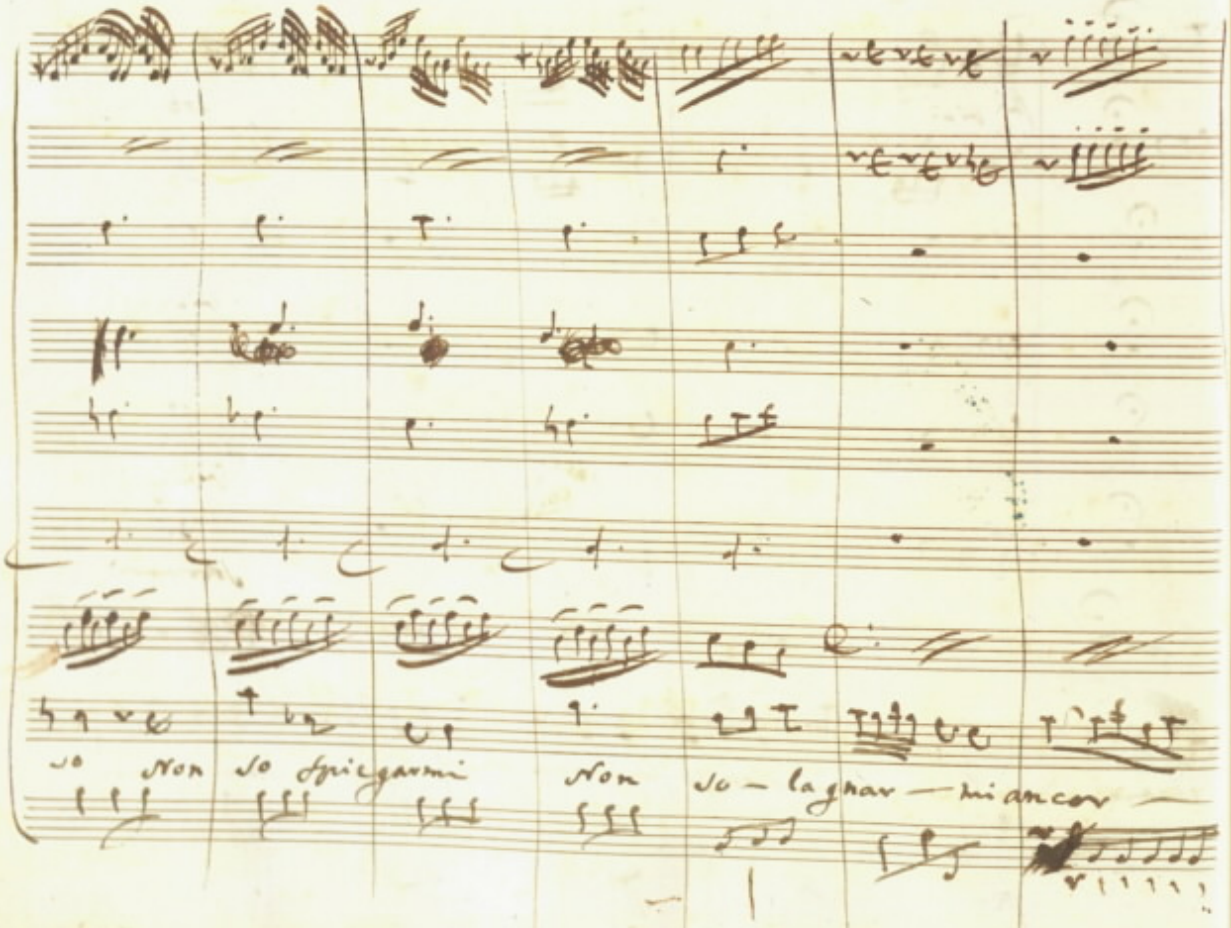
cor. fra le miserie estreme langue il mio cor, e geme fra le miserie

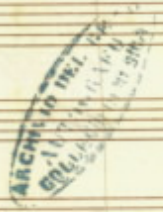
Sotto voce.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA
ALFREDO CASELLA
COLLEZIONE MUSICA

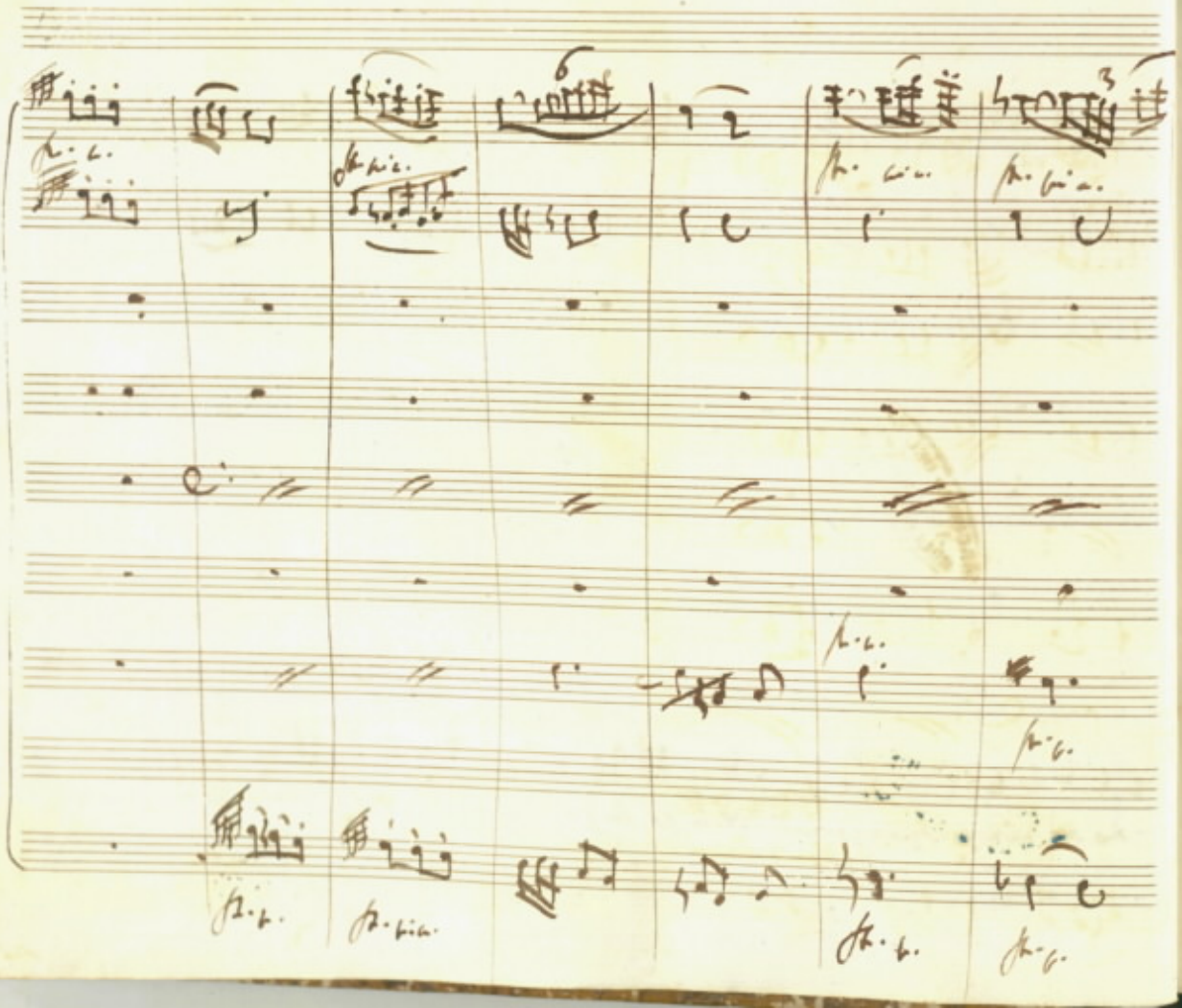
Strema

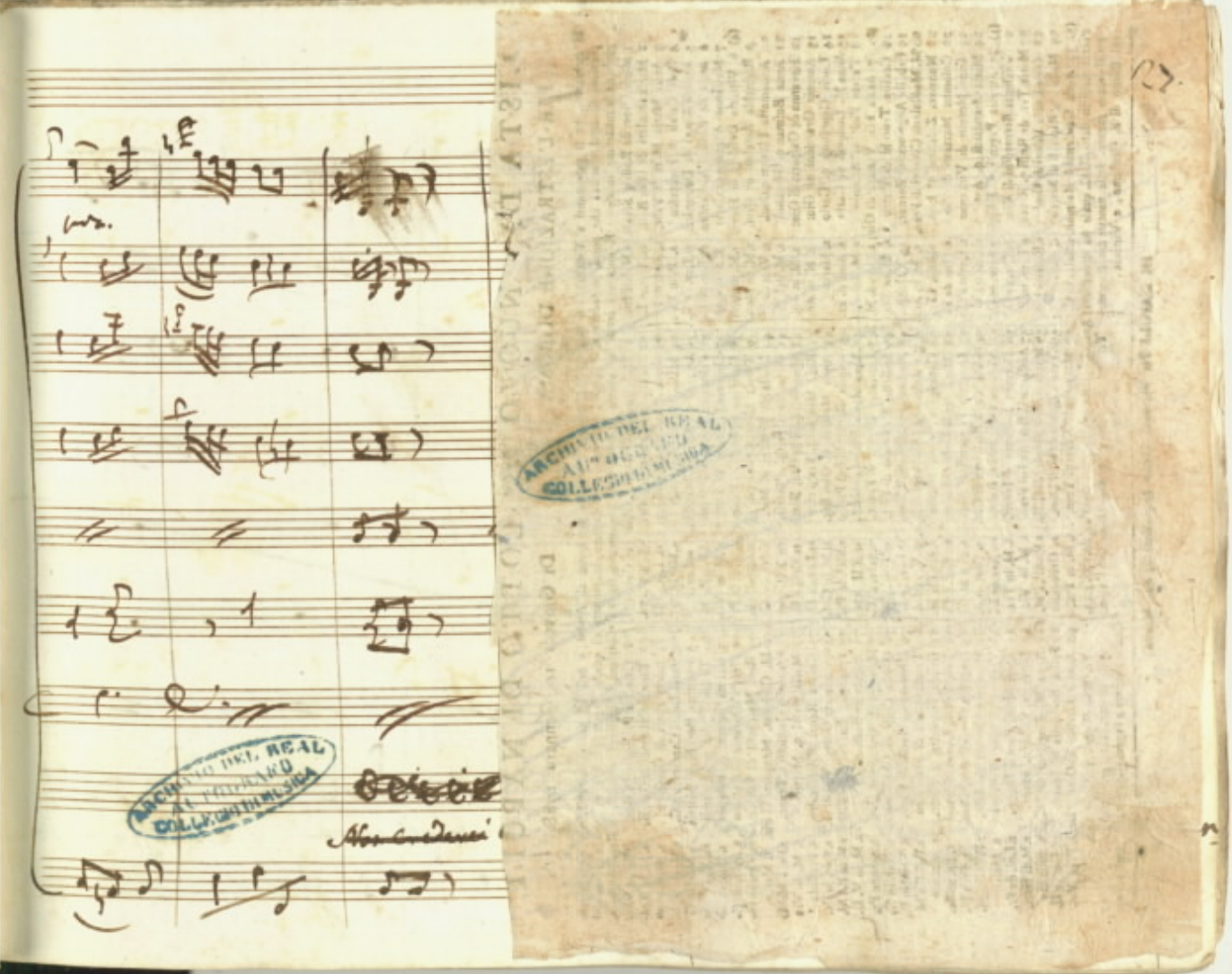
E pur Non so spiegarmi ... Non so spiegarmi ancor Non


Io Non so spiegarmi
Non Io — la gnor — mi ancor

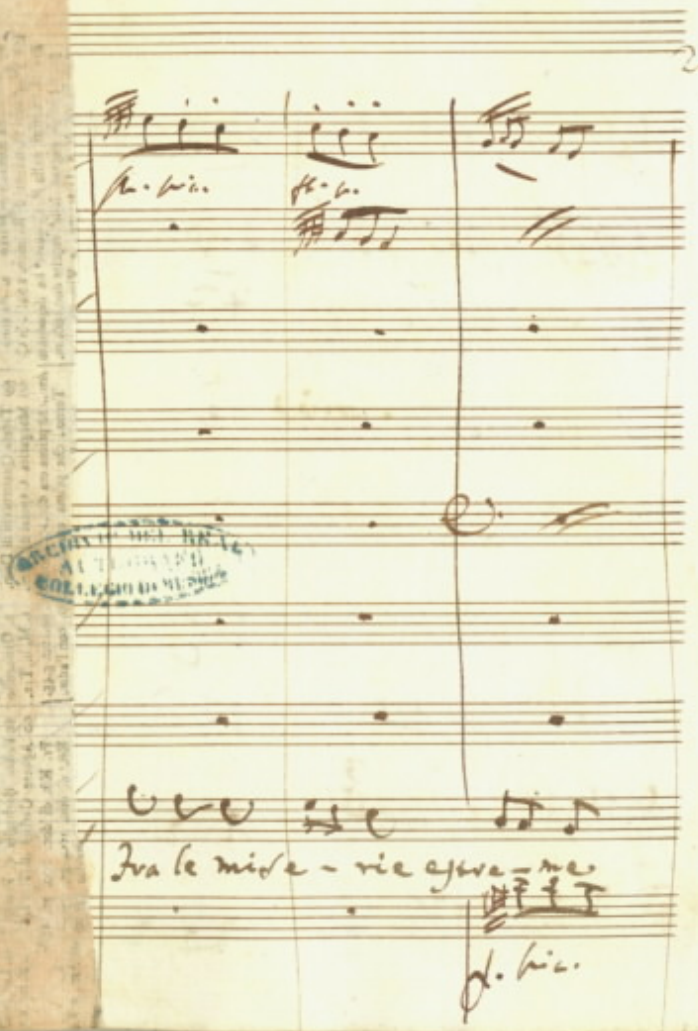


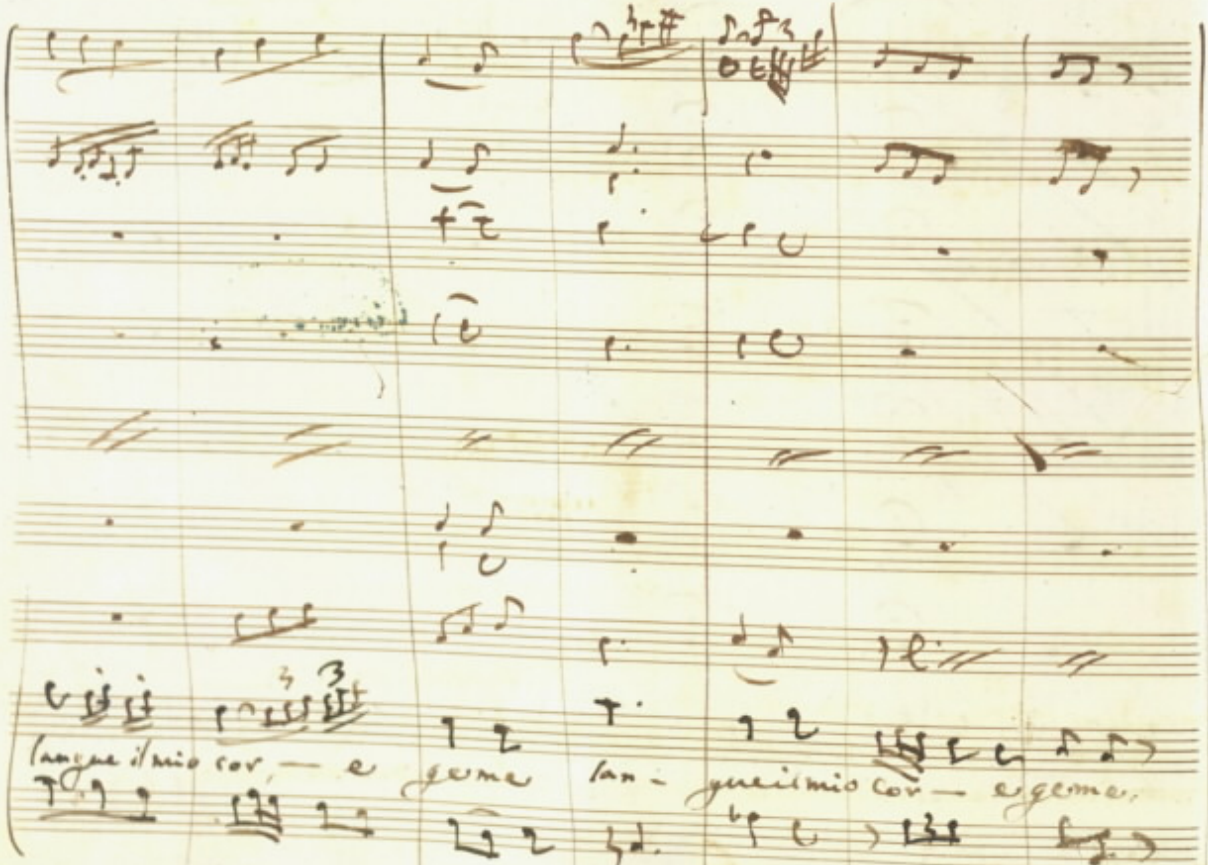
-Nò Nò non so spiegarmi Non so la ragion mi anco- Non so la ragion mi anco-




ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

ESTRATTO DAL NUOVO CODICE DI PROCEDURA
CIVILE PER LO STATO DI MILANO
E DELLA RELATIVA NOTIFICAZIONE
CHE DEVE FARSI
DAGLI UFFIZIALI DI GIUSTIZIA


Iva le mise - rie ogwe - me


langue il mio cor, — e geme
lan - guei mio cor — e geme,

ARCHIVIO DELLA
COLLEZIONE MUSICA

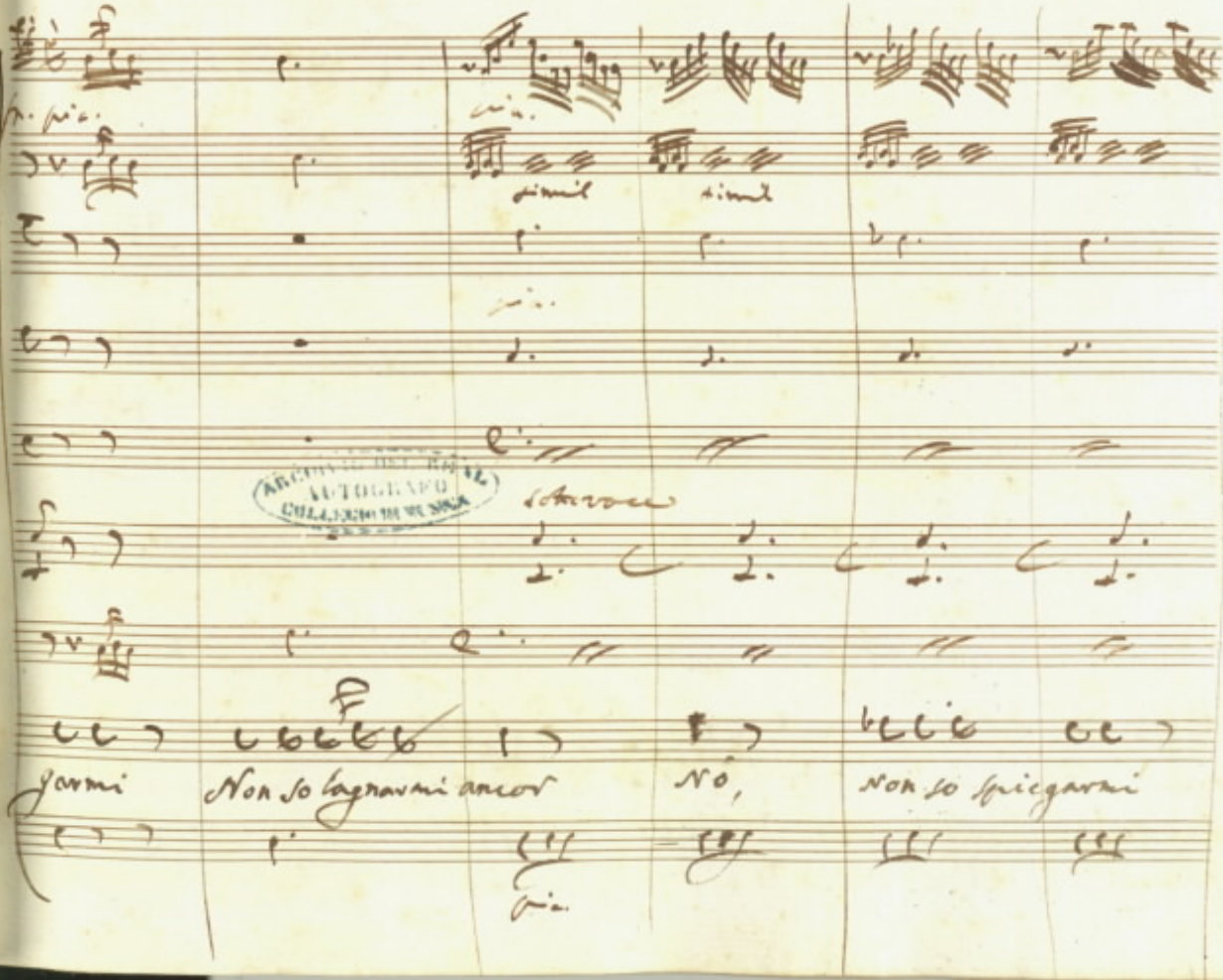
Non crederei vera ce

forse la mia sventura

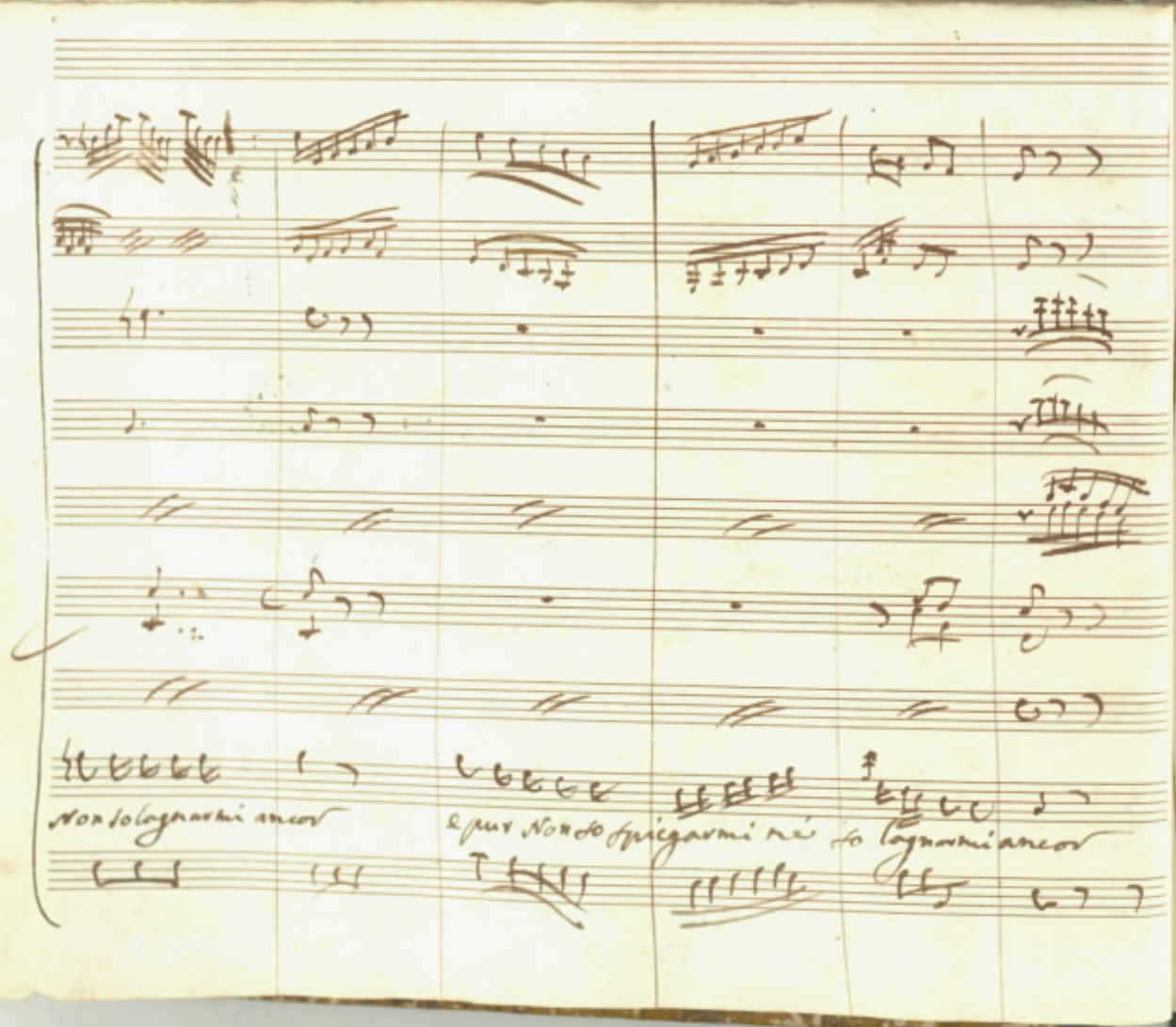
Ma assai me n' afficura l'ec-

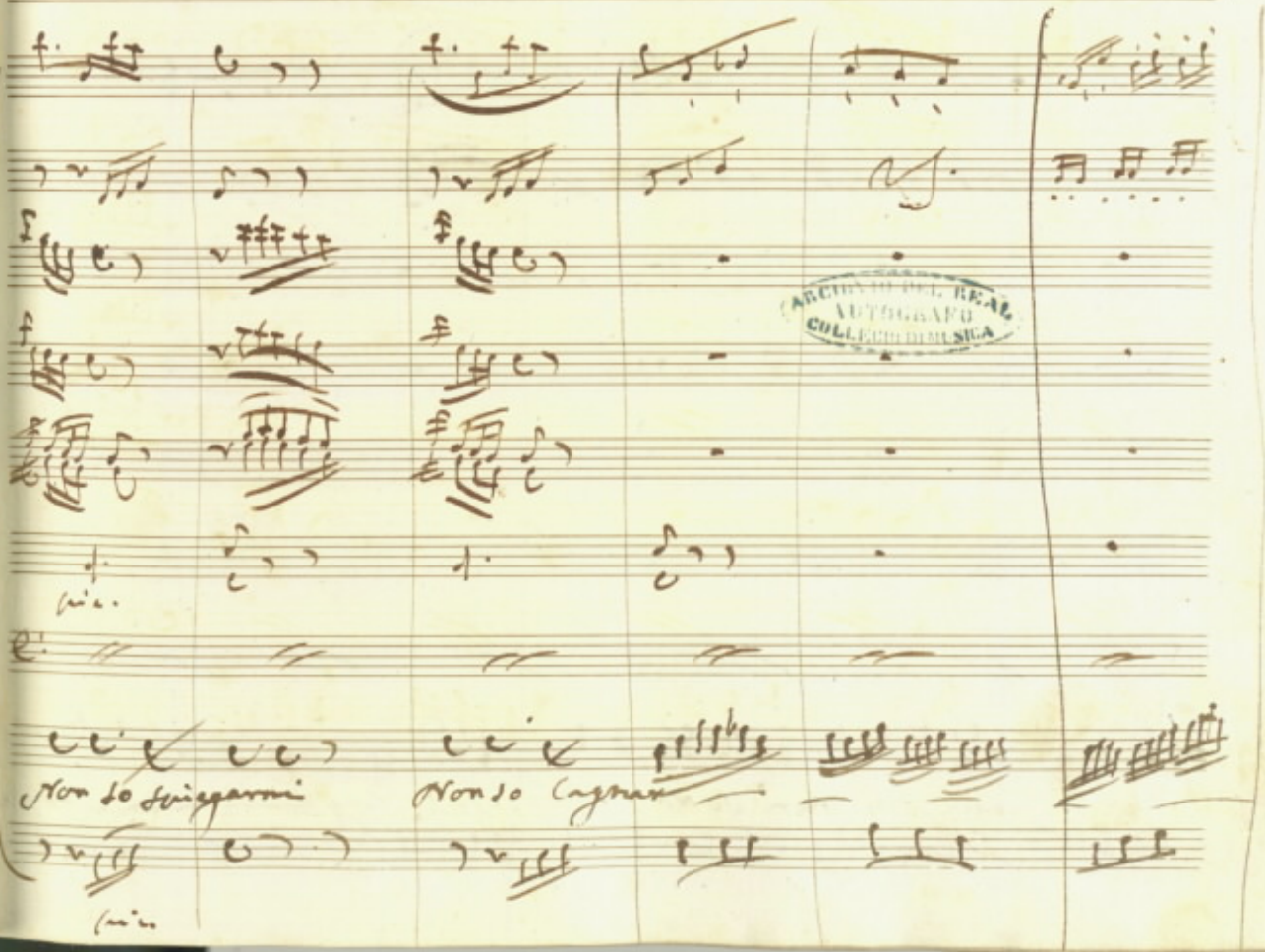
cello del dolor

l'eccesso del dolor!

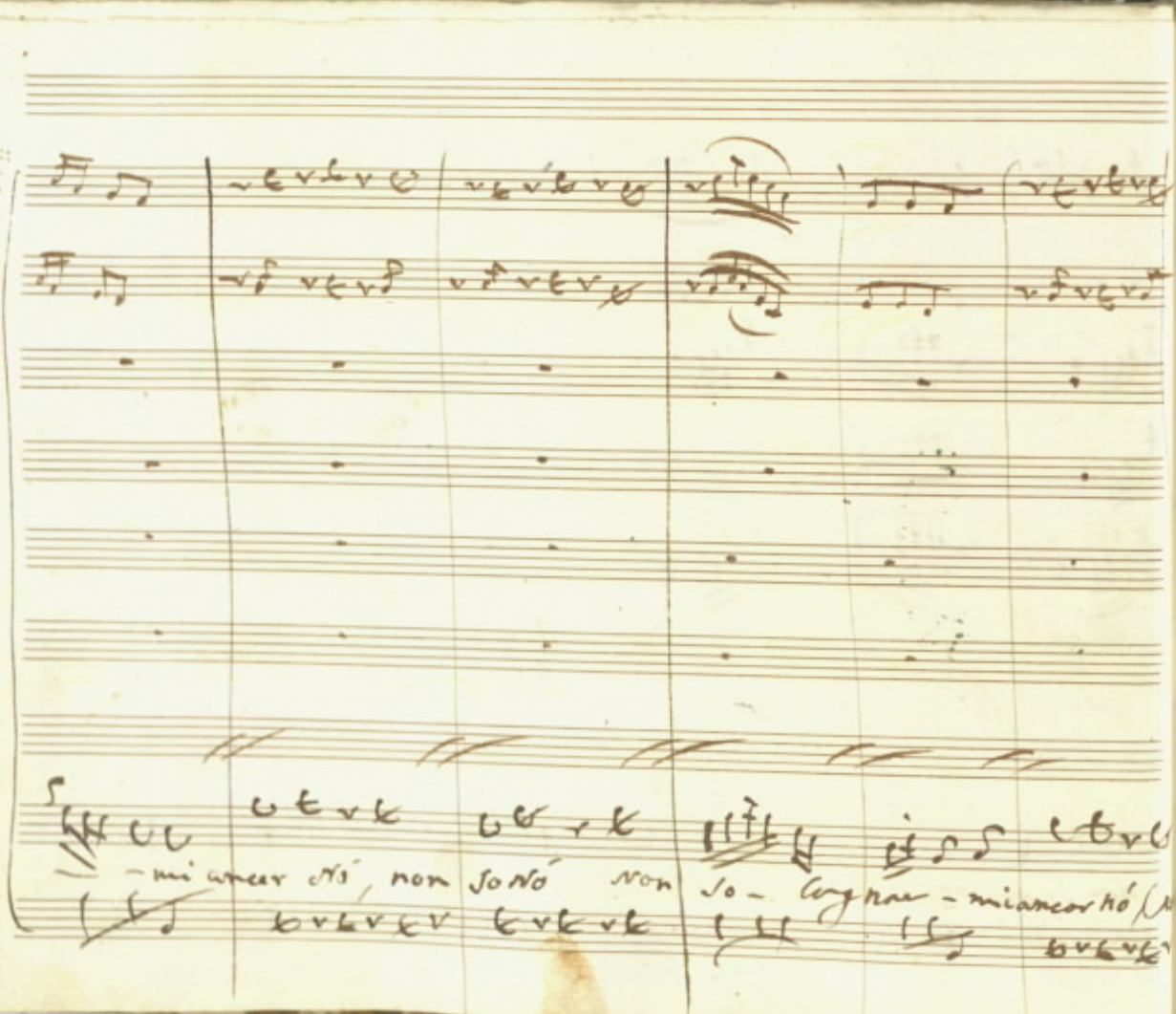


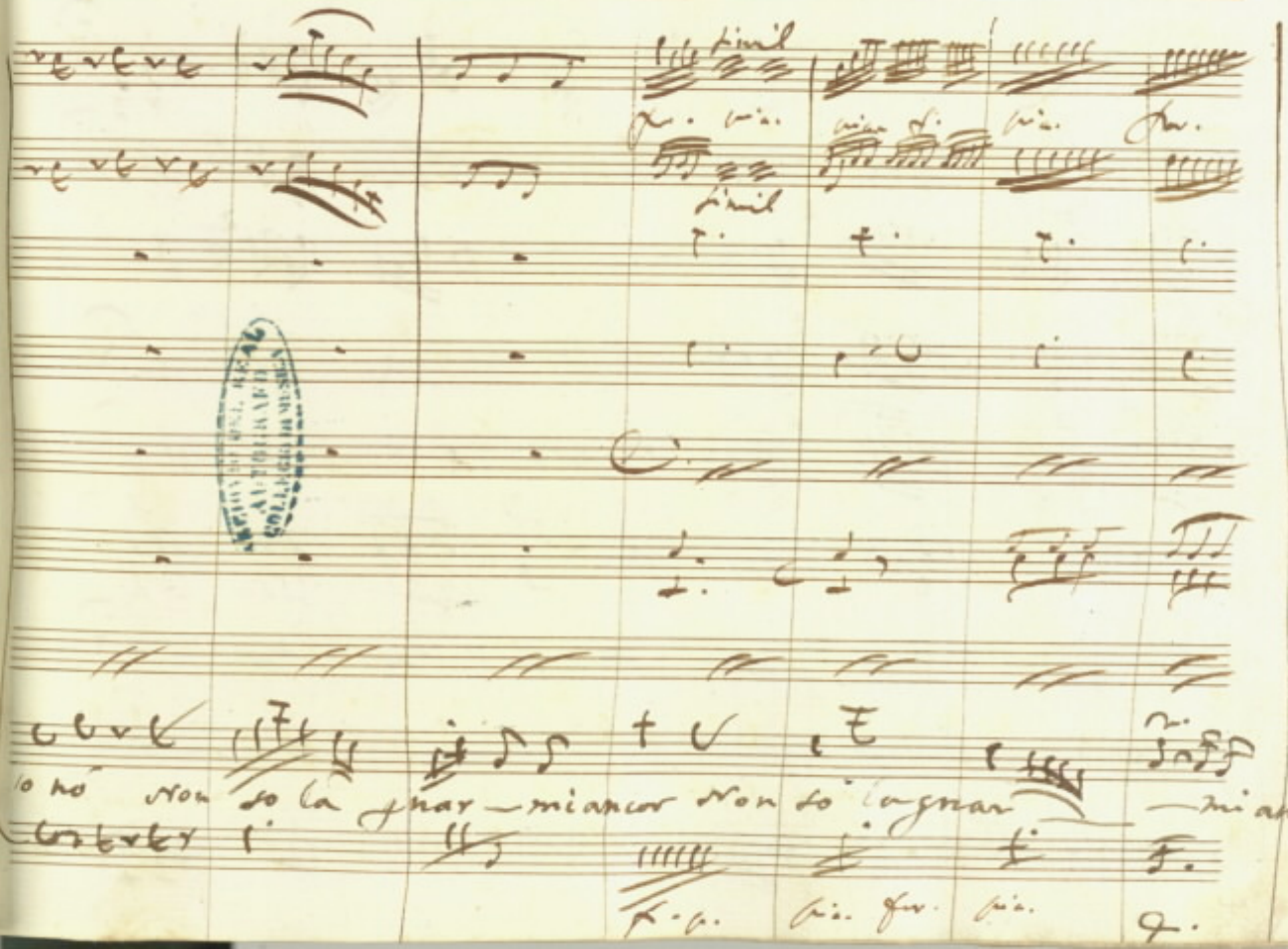
ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA AUTOGRAFO


Non lo lagnarmi ancor
E pur Non lo spiegarmi nè lo lagnarmi ancor

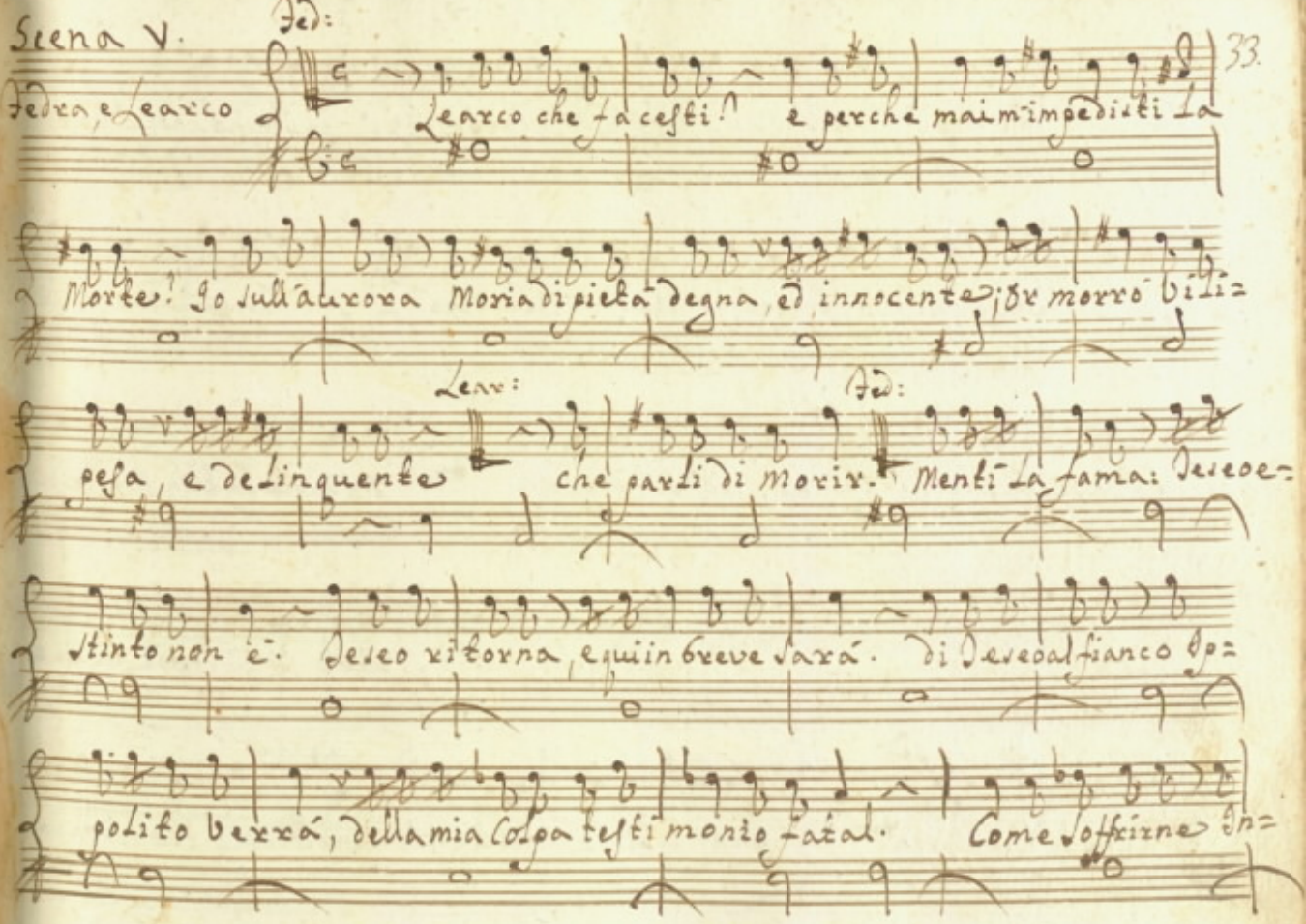


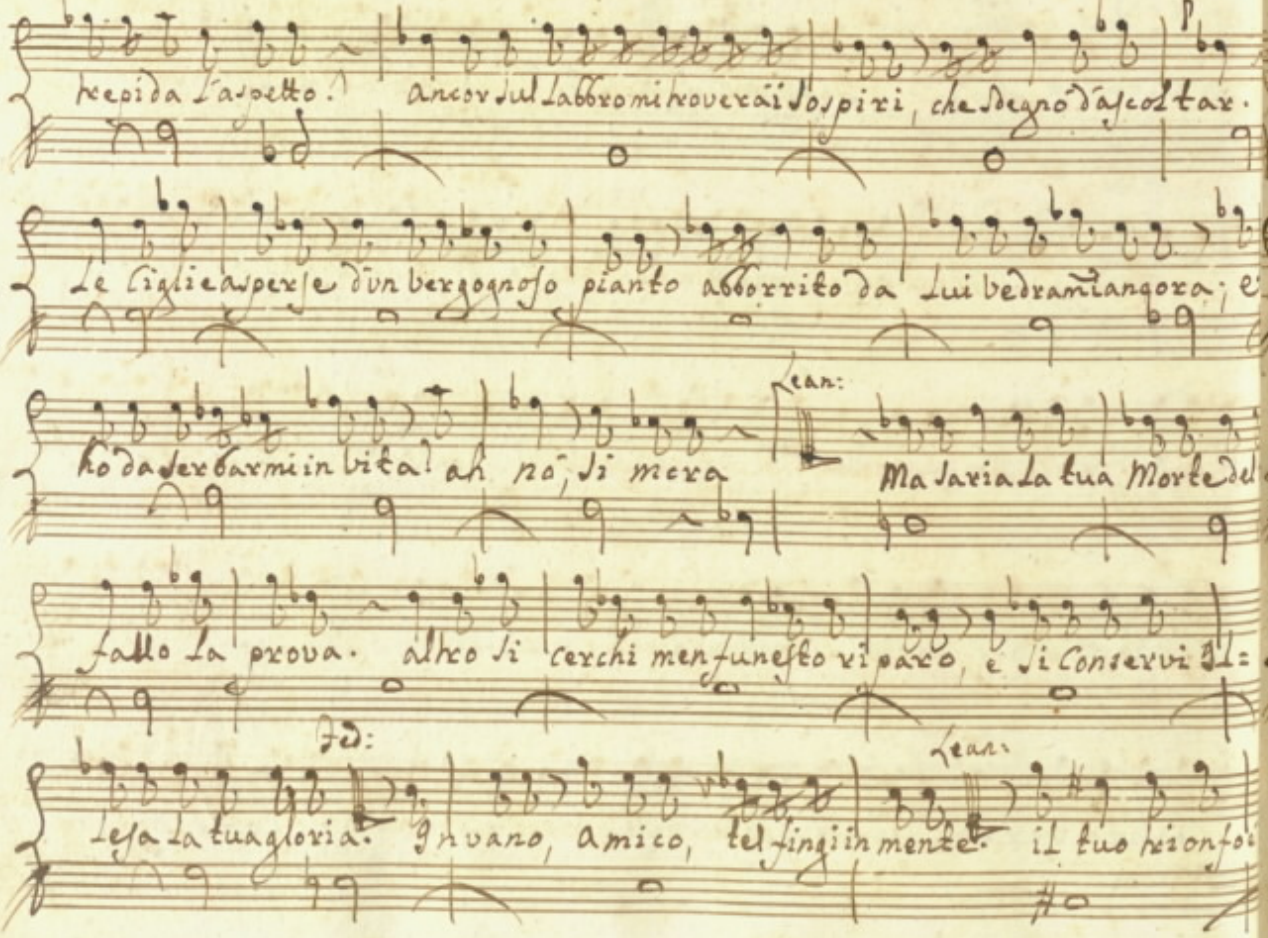
ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO
COLLEGIO DE MÚSICA

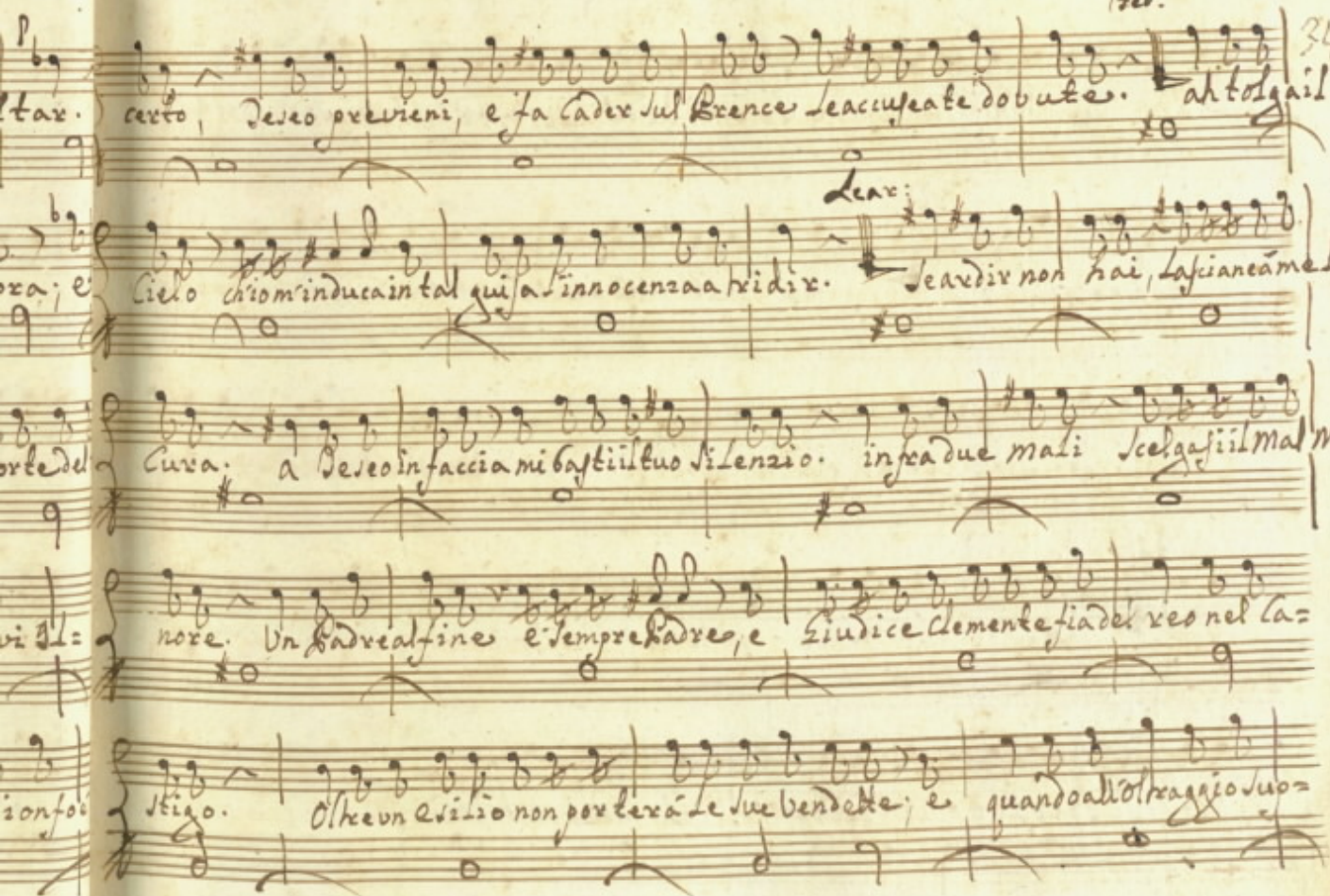

-mi amor nó, non so nó non
so- Cogno- mi amor nó

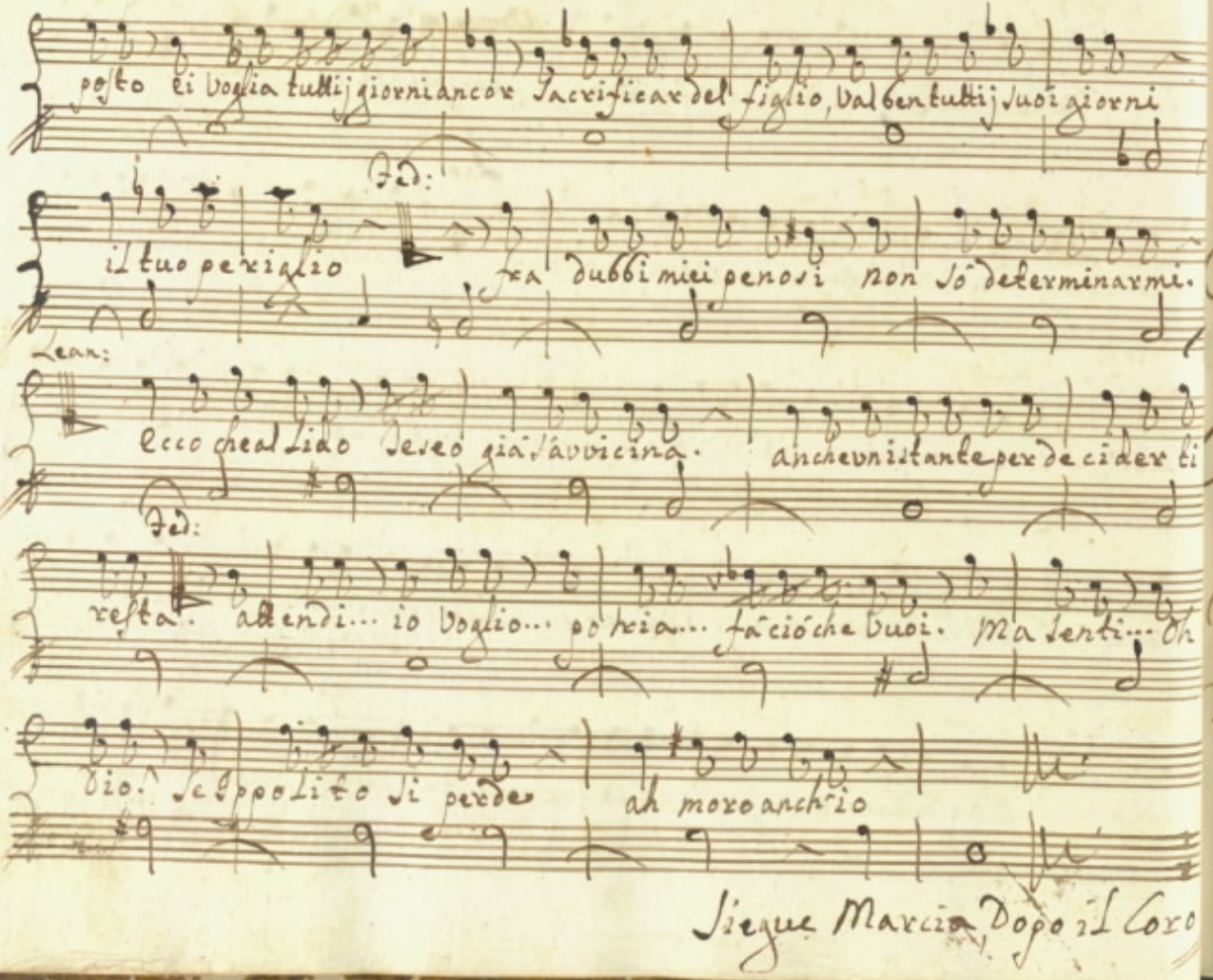

Io nó non so la ghar — miancor non so lagnar — miar —

Scena V.


Fed:
Fedra, e Learco
Learco che fa cesti? e perche mai m'impedisti la
Morte? Io sull'aurora Moria di pietà degna, ed innocente; ov morrò bi=
Leav:
Fed:
pesa, e delinquente che parli di morir. Menti la fama: Deseo=
stinto non è. Deseo ritorna, e quiin breve sarà. Di Deseo al fianco ap=
polito verrà, della mia Colpa testimonio fatal. Come soffrirne on=


Repida l'aspetto.
ancor sul labbro mi troverai sospiri, che degno d'ascoltar.
Le Ciglia asperse d'un vergognoso pianto abborrito da lui bedrami ancora; e'
ho da serbarmi in vita! ah nō, si mora
Jean:
Ma saria la tua Morte del
fallo la prova. altro si cerchi men funesto vi parco, e si Conservi Al:
Jd:
lesa la tua gloria. Invano, amico, tel fingi in mente.
Jean:
il tuo trionfo

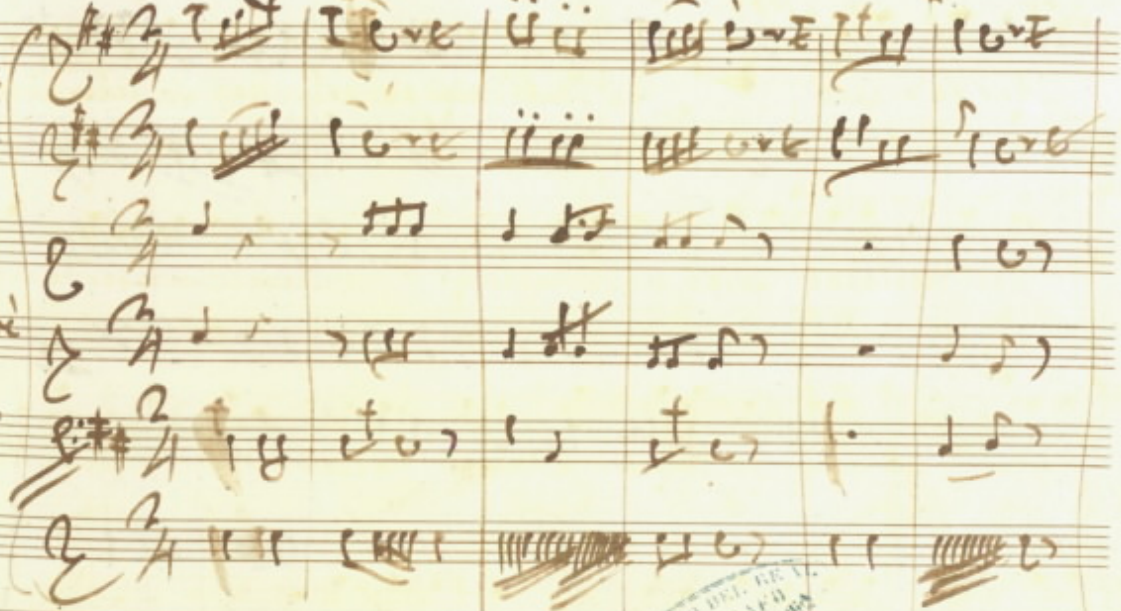

certo, Deseo prevenirti, e fa cader sul Brence le accuse ate dobute. Ah tolga il
Cielo ch'iom'inducain tal guisa l'innocenza a tridir. Leare:
Leare: Se udir non hai, lasciane ámela
Cura. a Deseo in faccia mi basti il tuo silenzio. in fra due mali Scelga sii il mal mi=
nore. Un Padre al fine è sempre Padre, e Giudice Clemente fia del reo nel ca=
stigo. Oltre un esilio non porterá le sue vendette; e quando all'oltraggio suo=

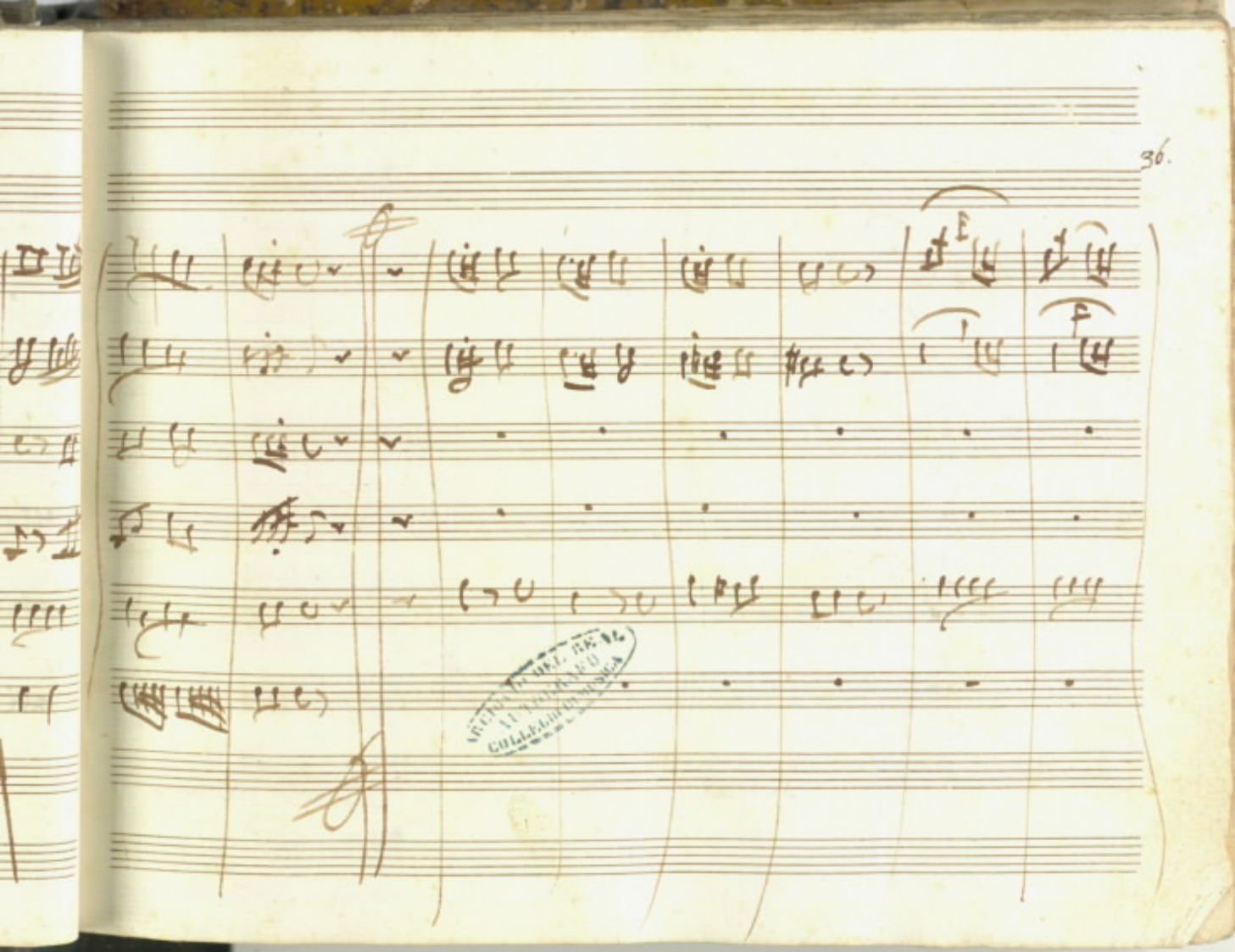

posto ti voglia tutti i giorni ancor sacrificar del figlio, val ben tutti i tuoi giorni
Fed:
il tuo periglio
fra dubbi miei penosi non so determinarmi.
Lean:
ecco che al lido sereo già s'avvicina.
anch'ev'istante perdeciderti
Fed:
resta. attendi... io voglio... potria... fa ciò che vuoi. ma senti... Oh
dio. Sc'ippolito si perde
ah mora anch'io
Siegue Marcia Dopo il Coro

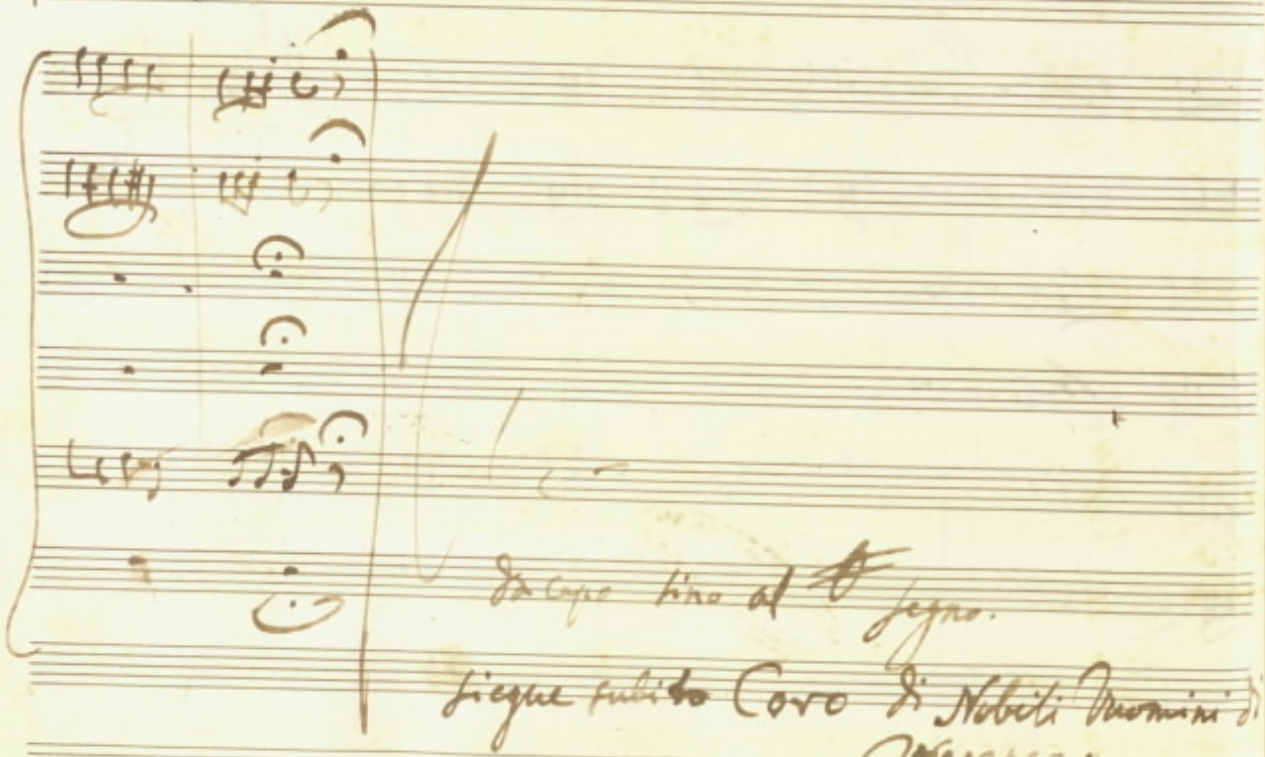
Atto secondo avanti il Coro Num.° 6.

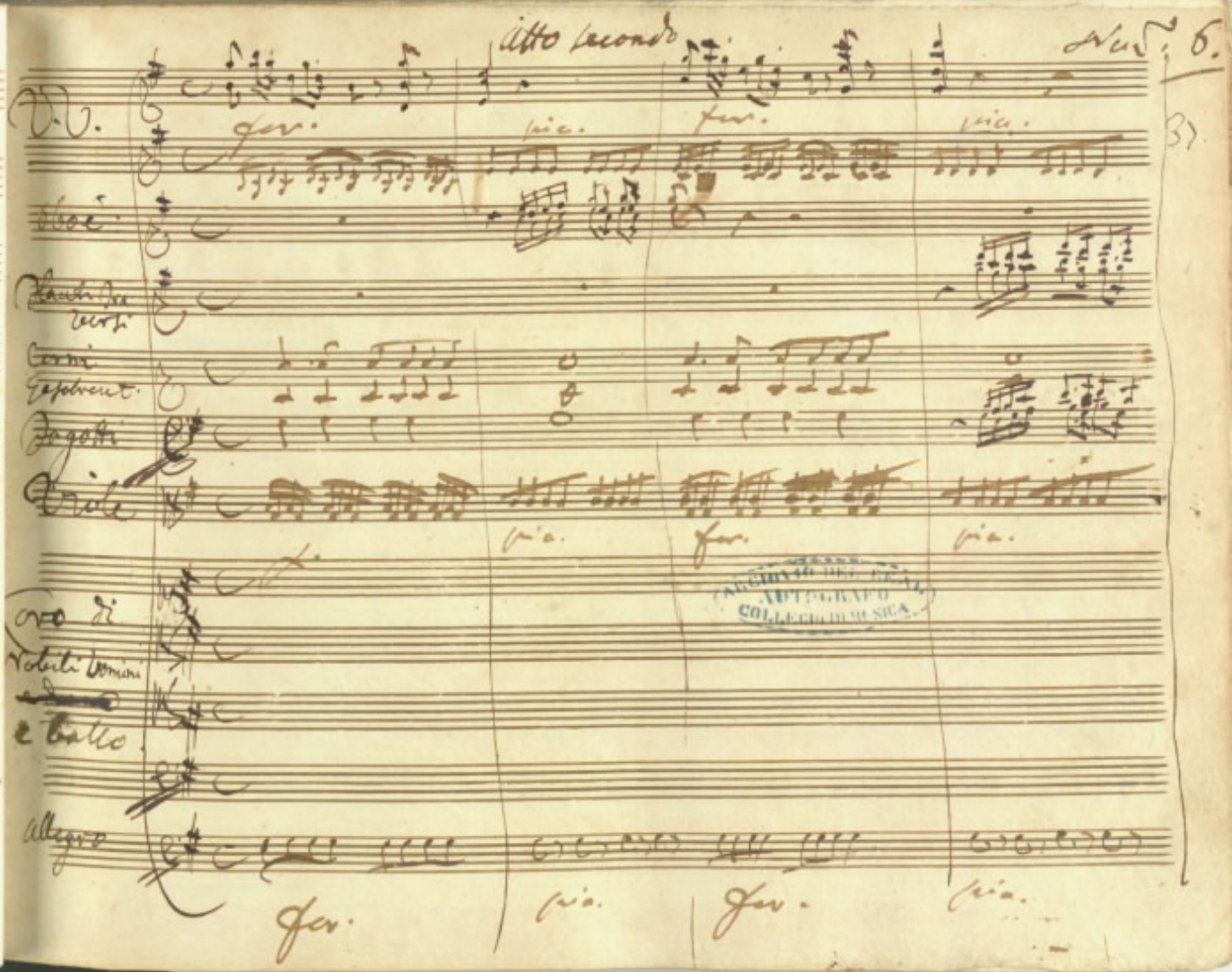
35.

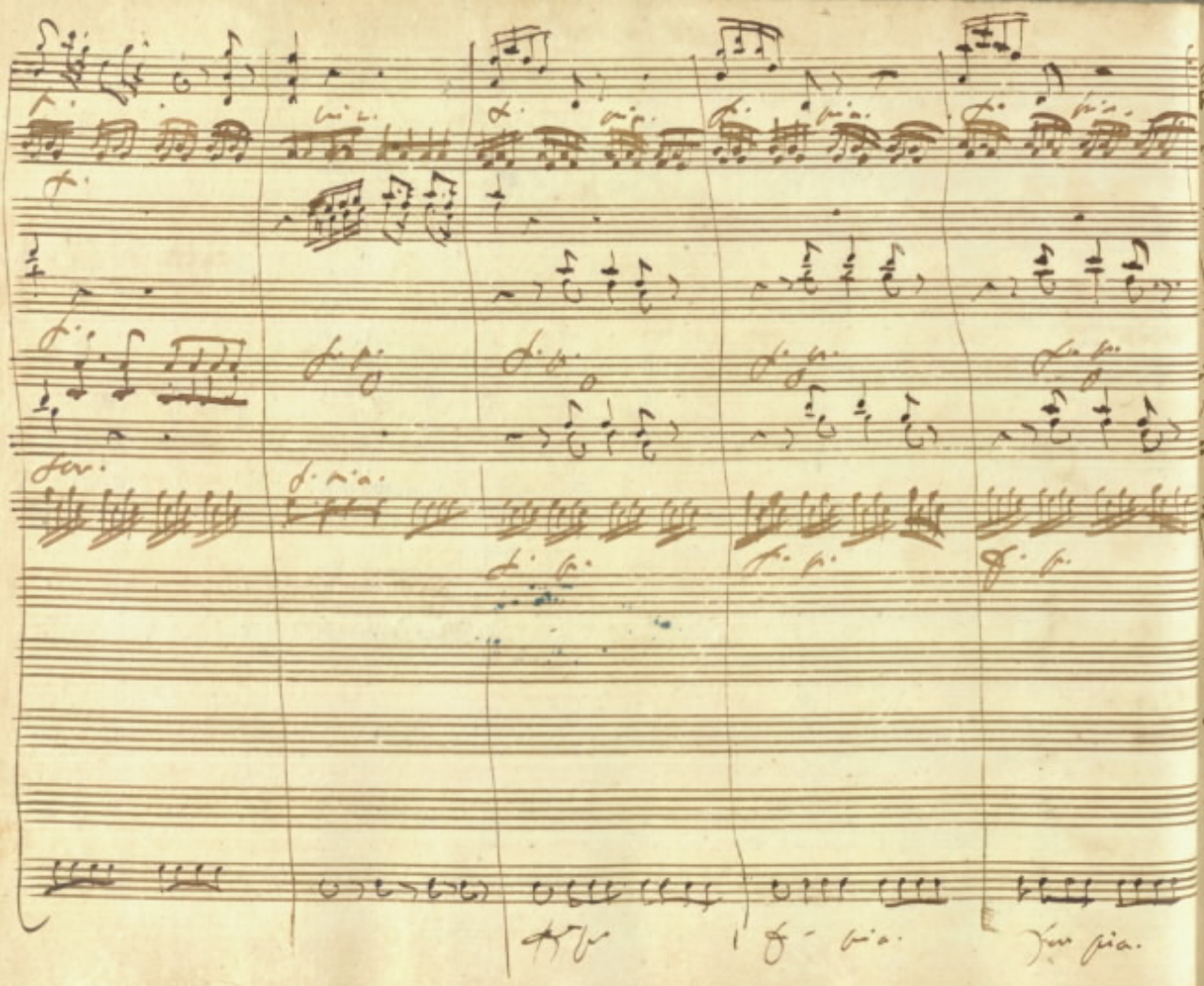
Marcia

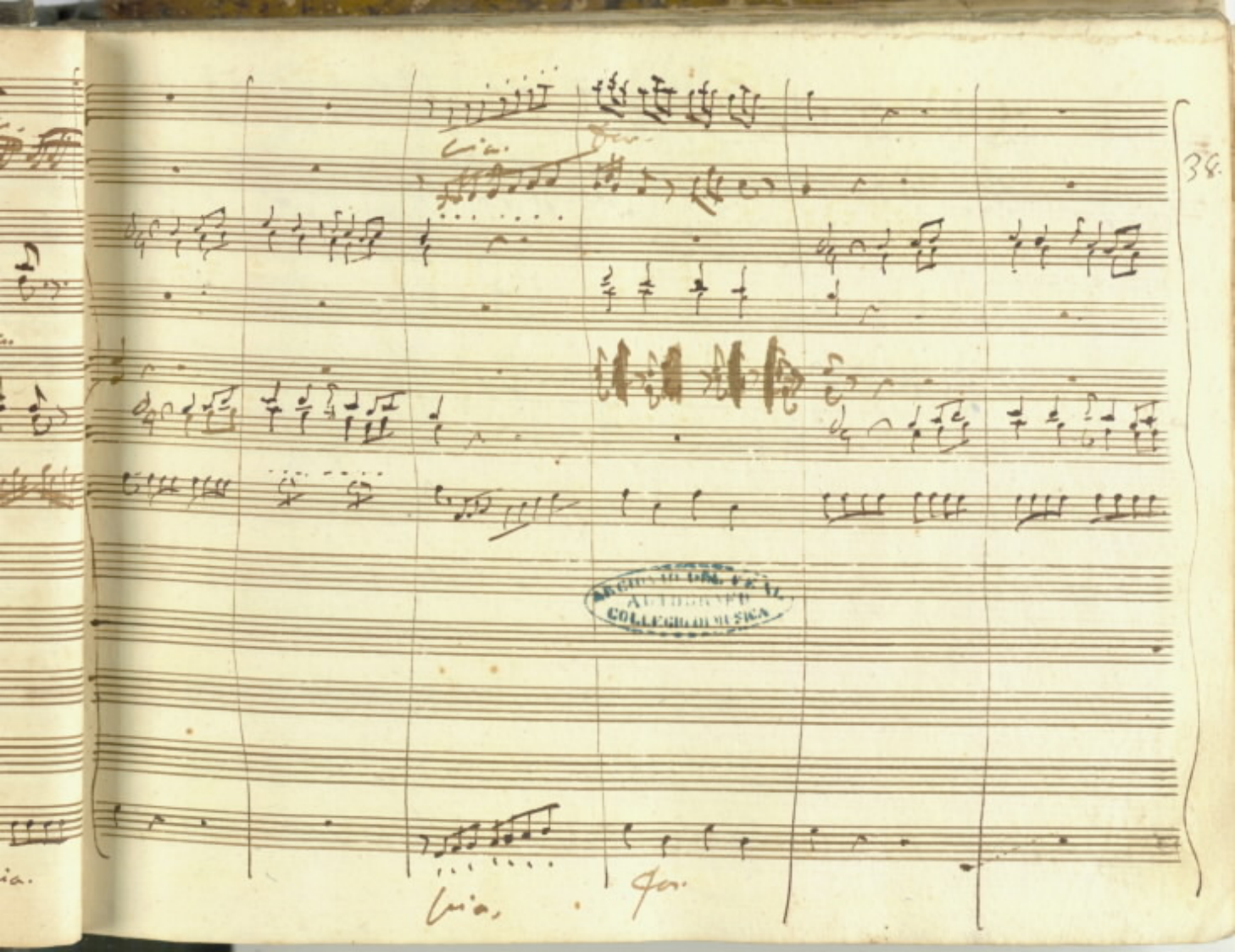




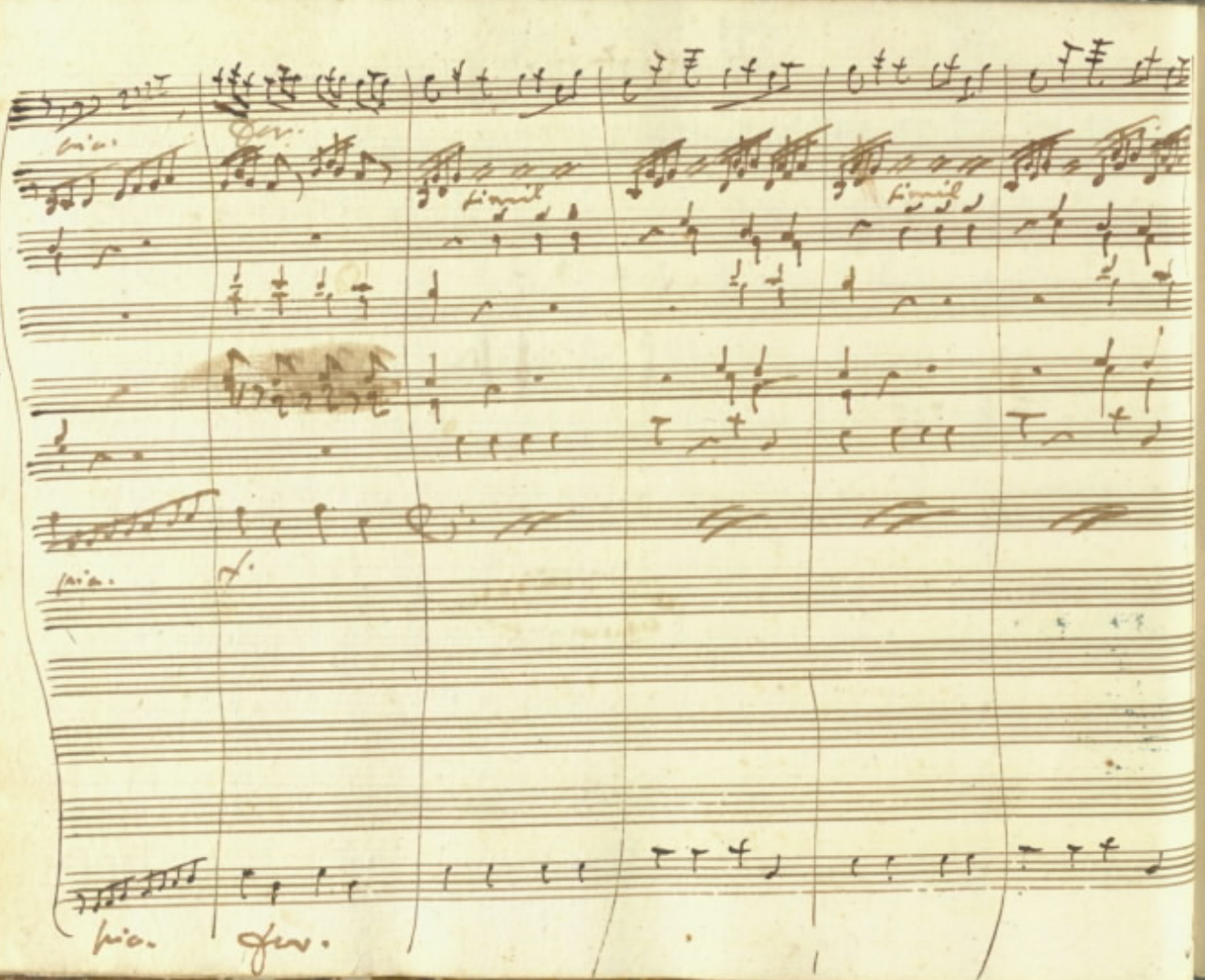

Da Capo fino al segno.
Segue tutto il Coro di Nobili Romani
Negativo.

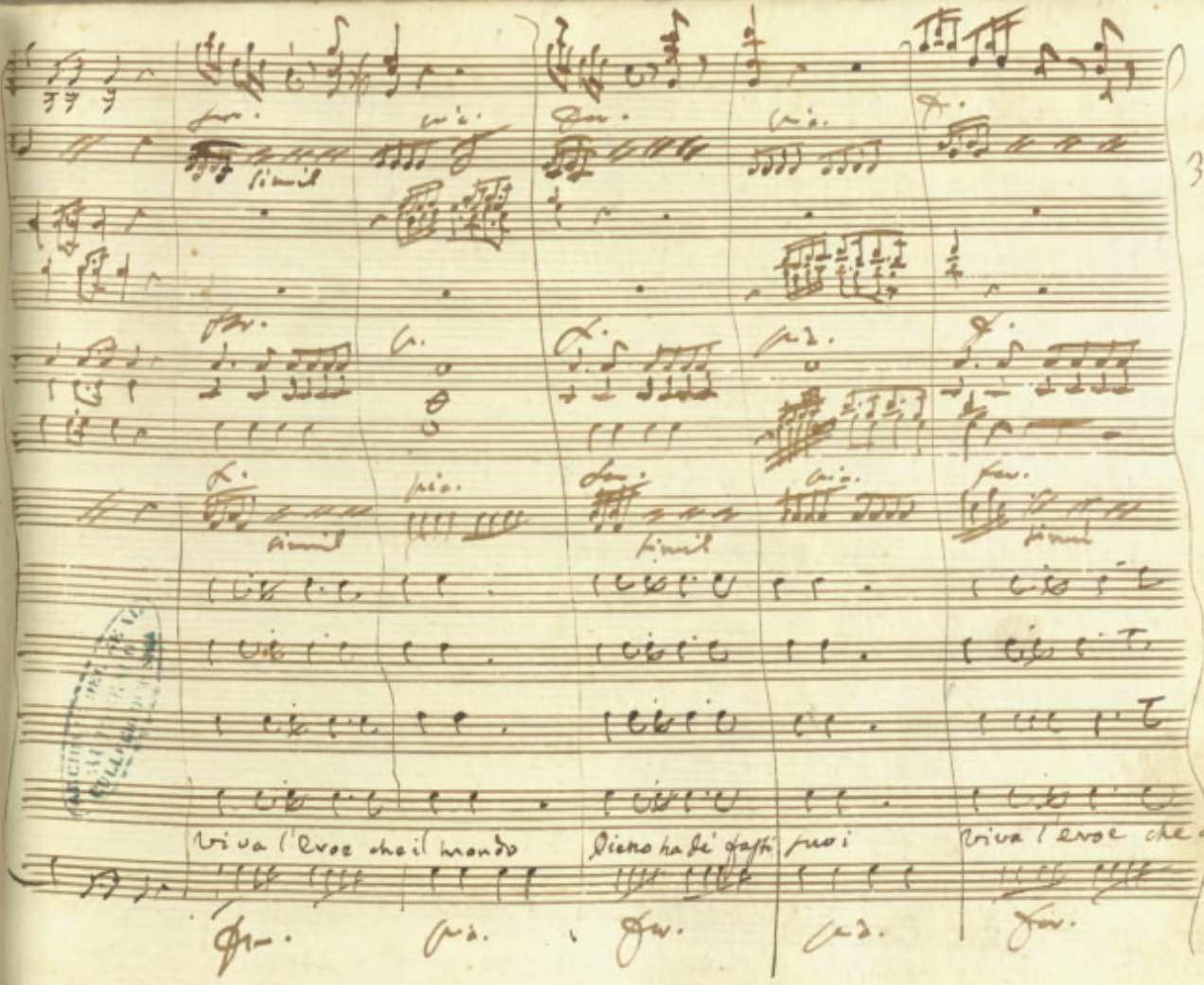

Atto secondo
Num. 6.
V.V.
Oboe
Fagotti
Corni
Violi
Coro di
Allegro
cresc.
for.

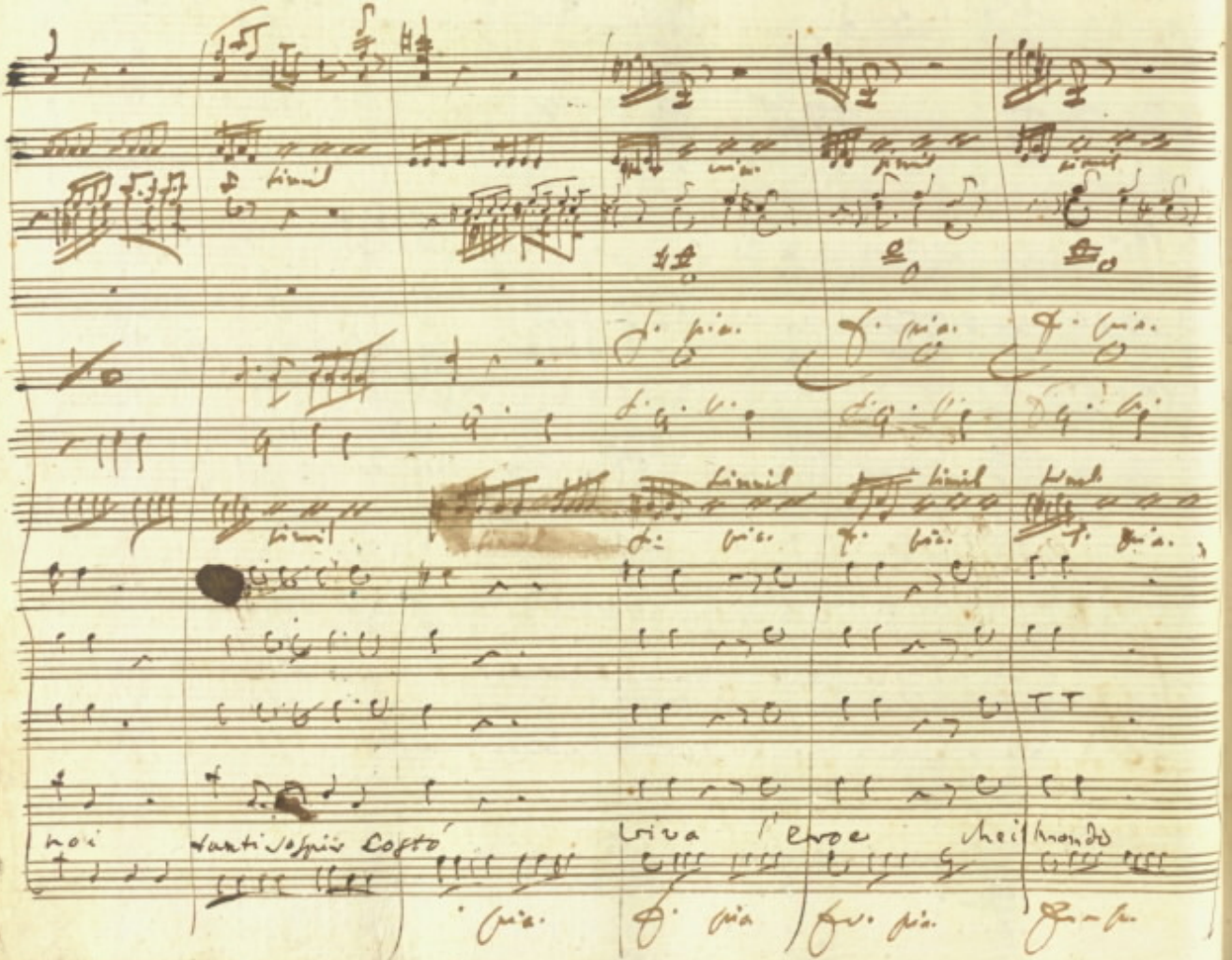


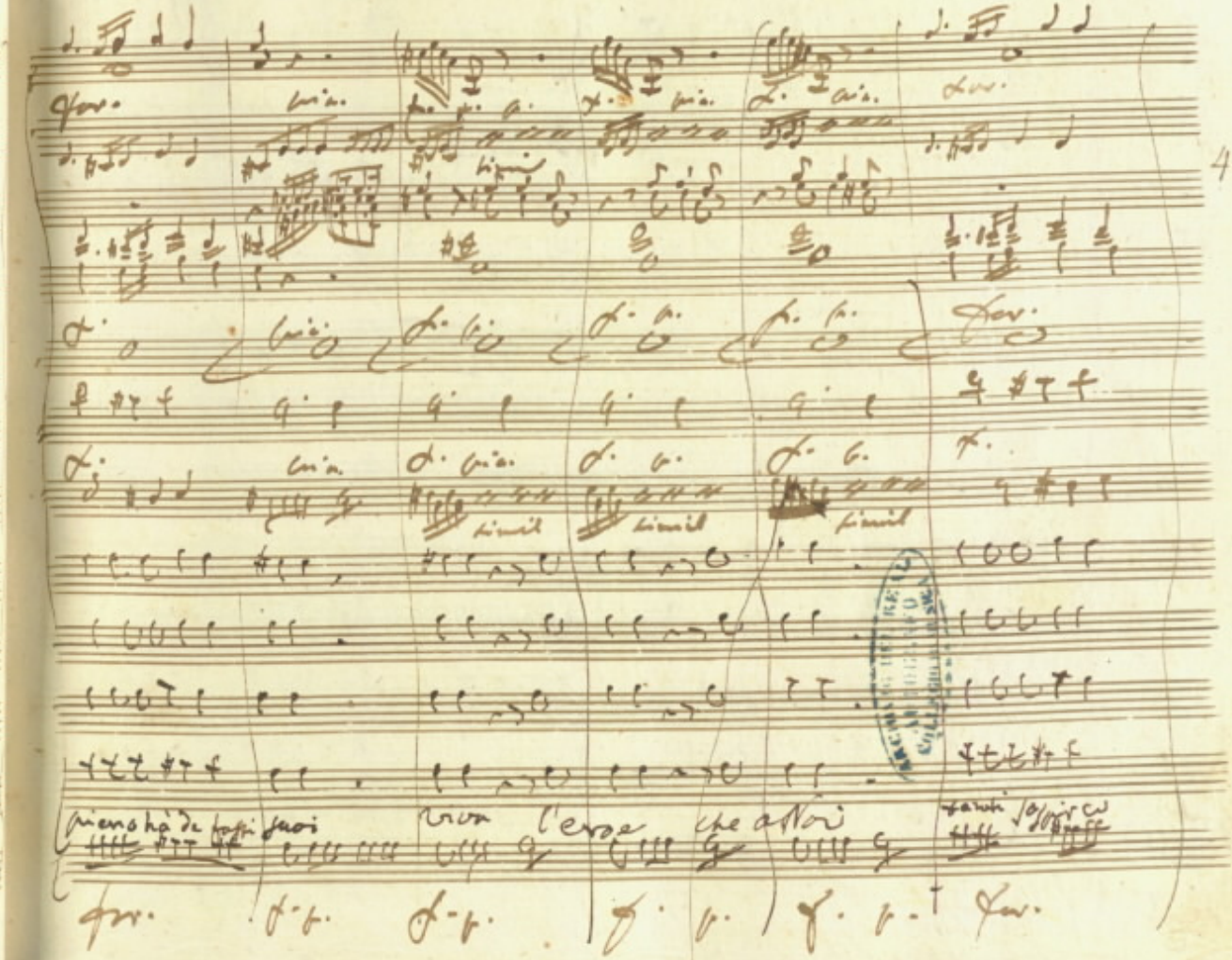


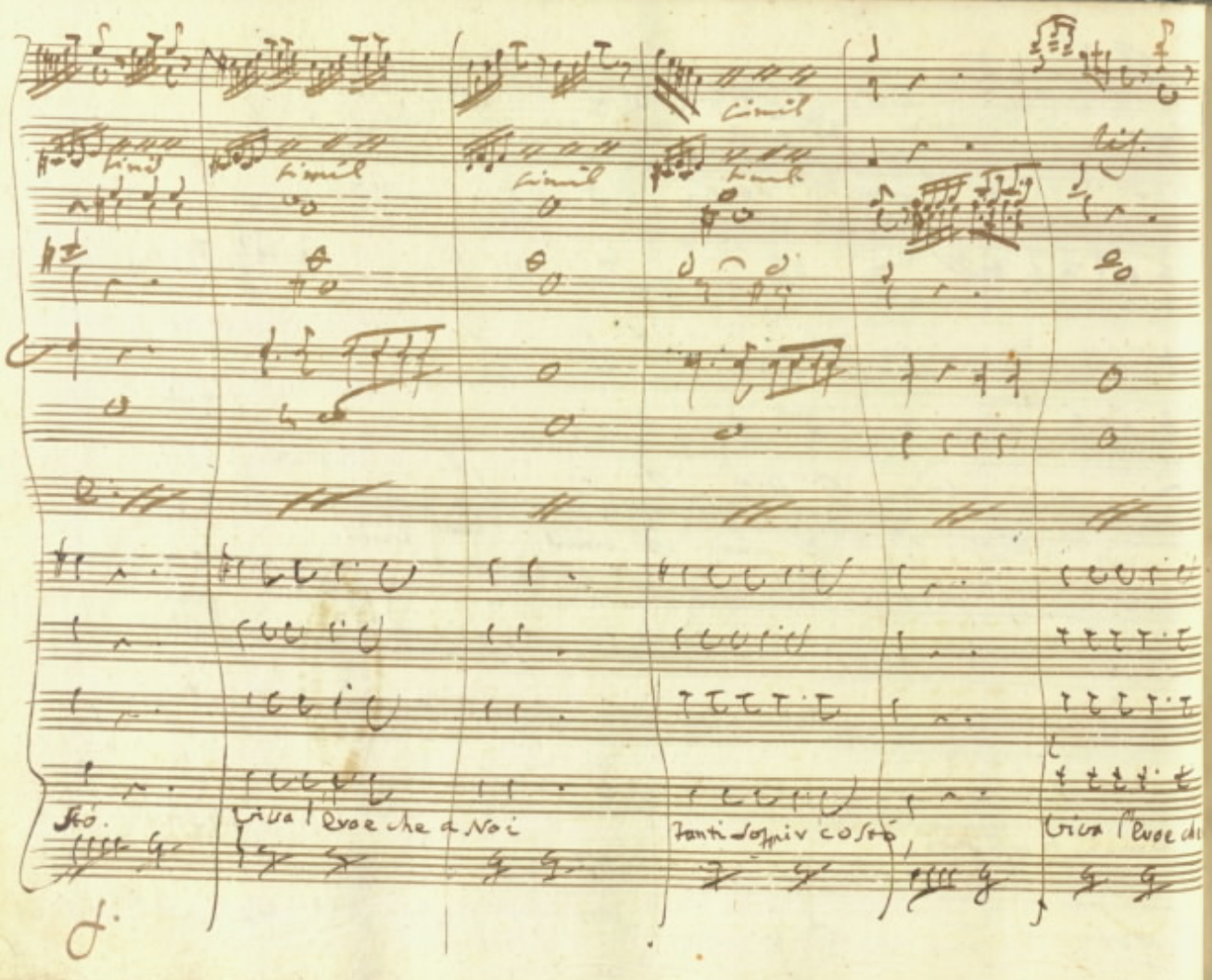
ARCHIVIO DEL CIRCOLO
ARTISTICO
COLLEZIONE MUSICA

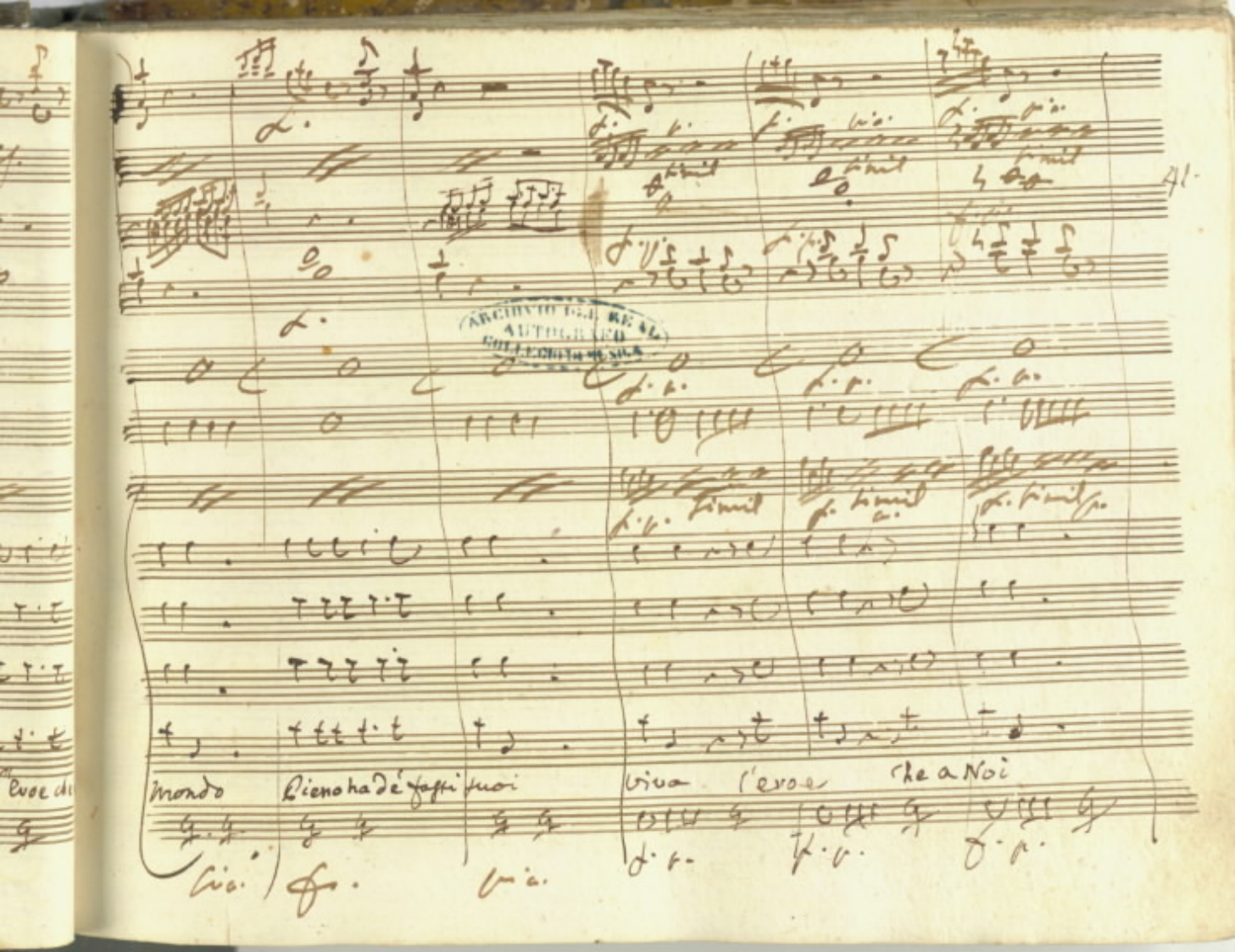

Vla.
Cor.
Vla.
Cor.

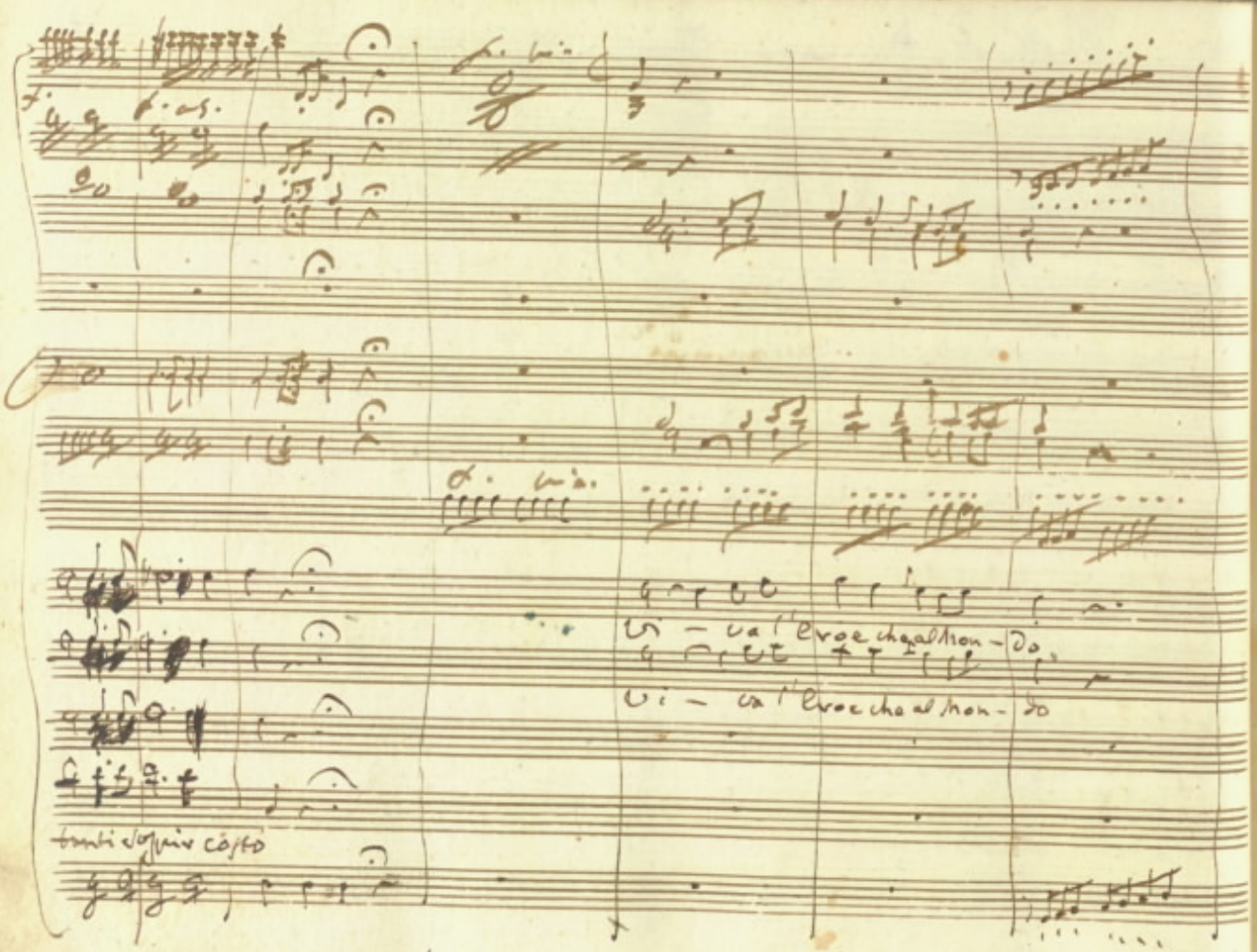

Viva l'Eroe che il mondo
Pieno ha di fatti suoi
Viva l'Eroe che a-

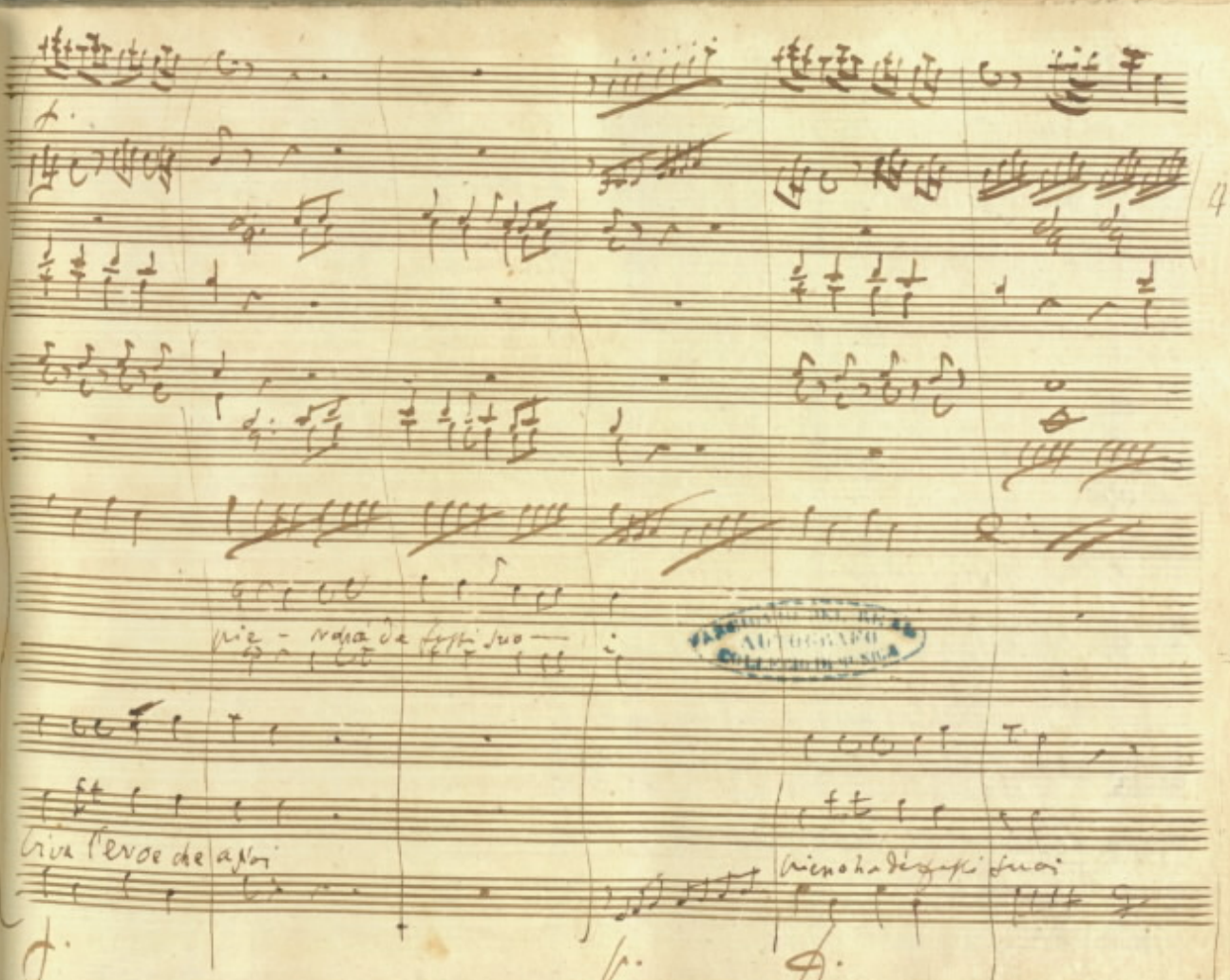

noi
Viva l'eroe
del mondo

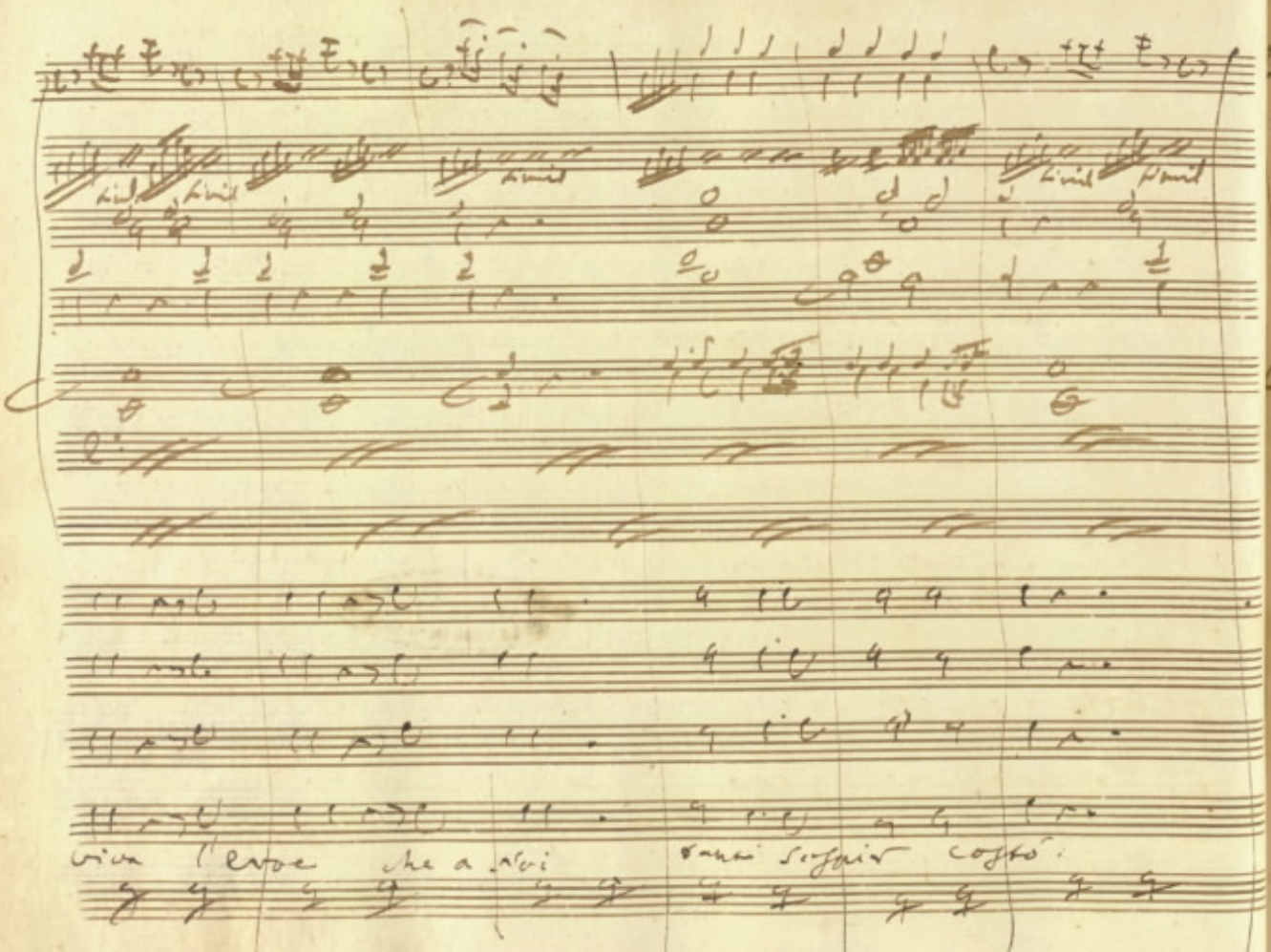

Quasi
Quasi
Quasi


simil
simil
simil
simil
Sfo.
Viva l'eroe che a Noi
Tanti doppiv costò,
Viva l'eroe di


41.
ARCHIVIO DEL RE
mondo
Pieno ha de' fatti suoi
viva l'eroe che a Noi

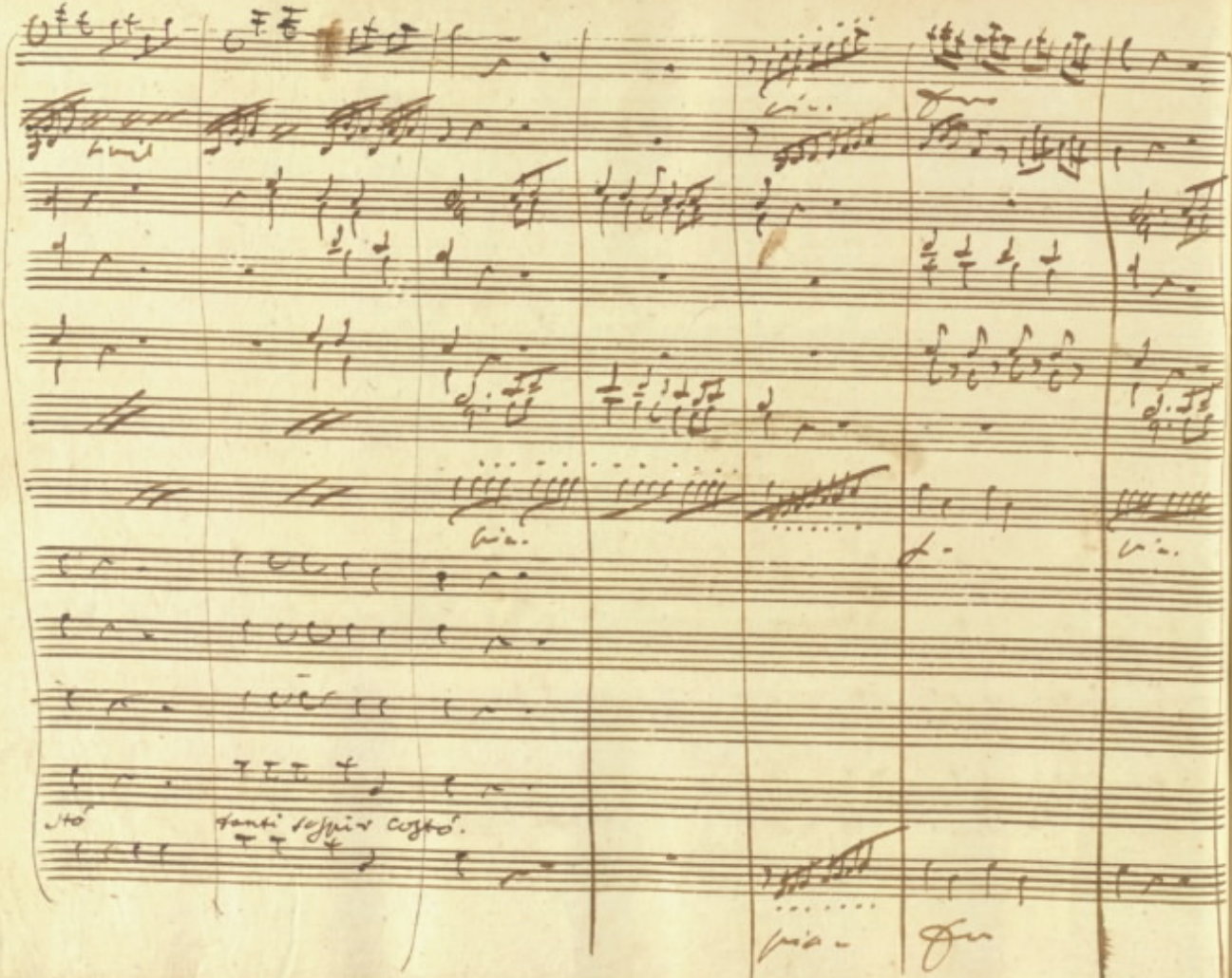

va l'eroe che all'hon - do
va l'eroe che all'hon - do
va l'eroe che all'hon - do
tutti soggiun cōsto

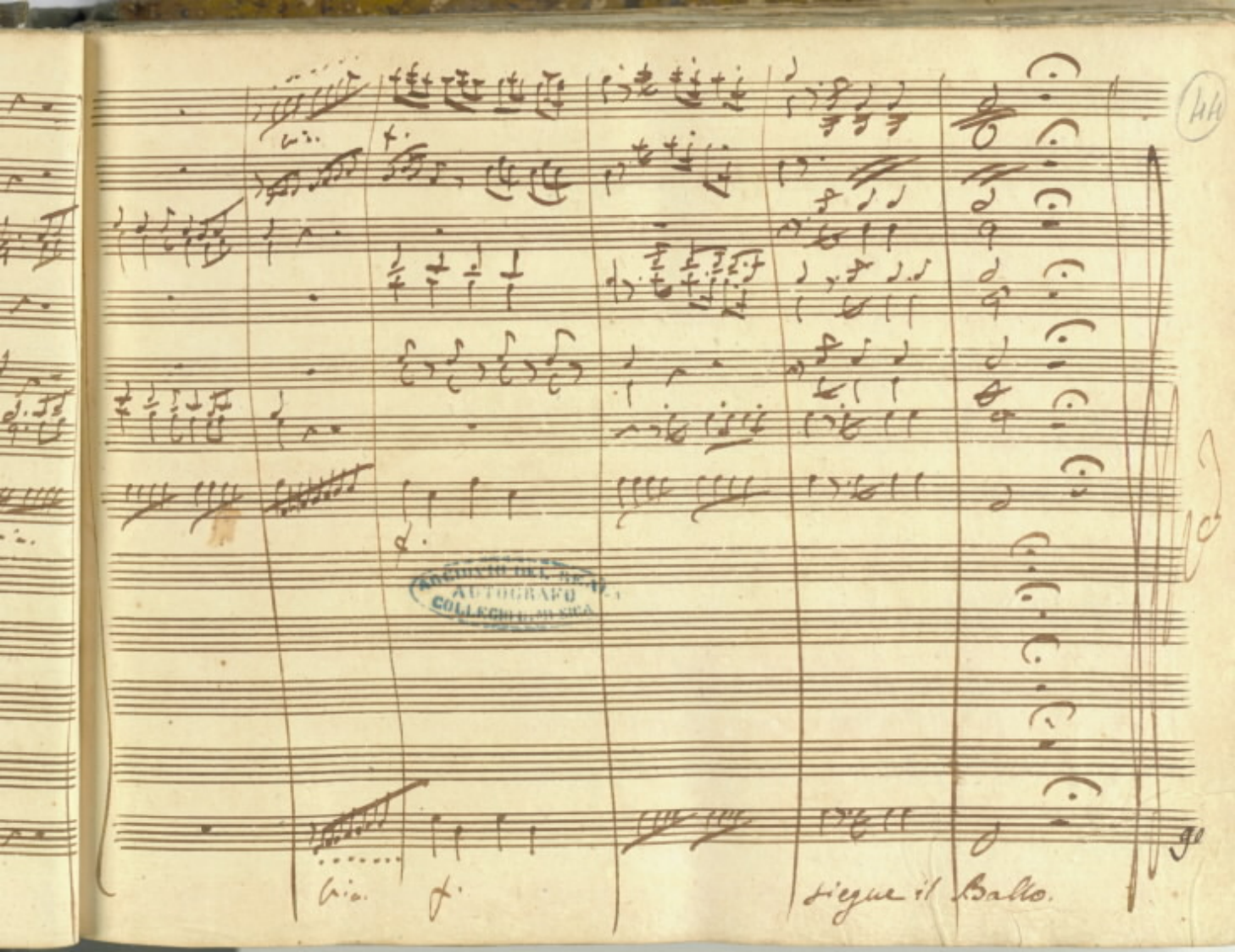

pie - nata de spiri suo
Viva l'erce de spiri
viene ha despiri suo


viva l'erbe che a lavi
fanni sorgiur costui

ARCHIVIO DEL REGIO
ALTAGRADO
COLLEGIO MILITARE

Viva l'Eroe che a Noi tanti doppieri costò tanti doppieri co-




AUTOGRAFO
Segue il Ballo.

Ballo atto secondo Num.° 7.

Largo

Cl.

Clarinetti

Fagotti

Corni in Sol.

Trido

Bassi

Largo

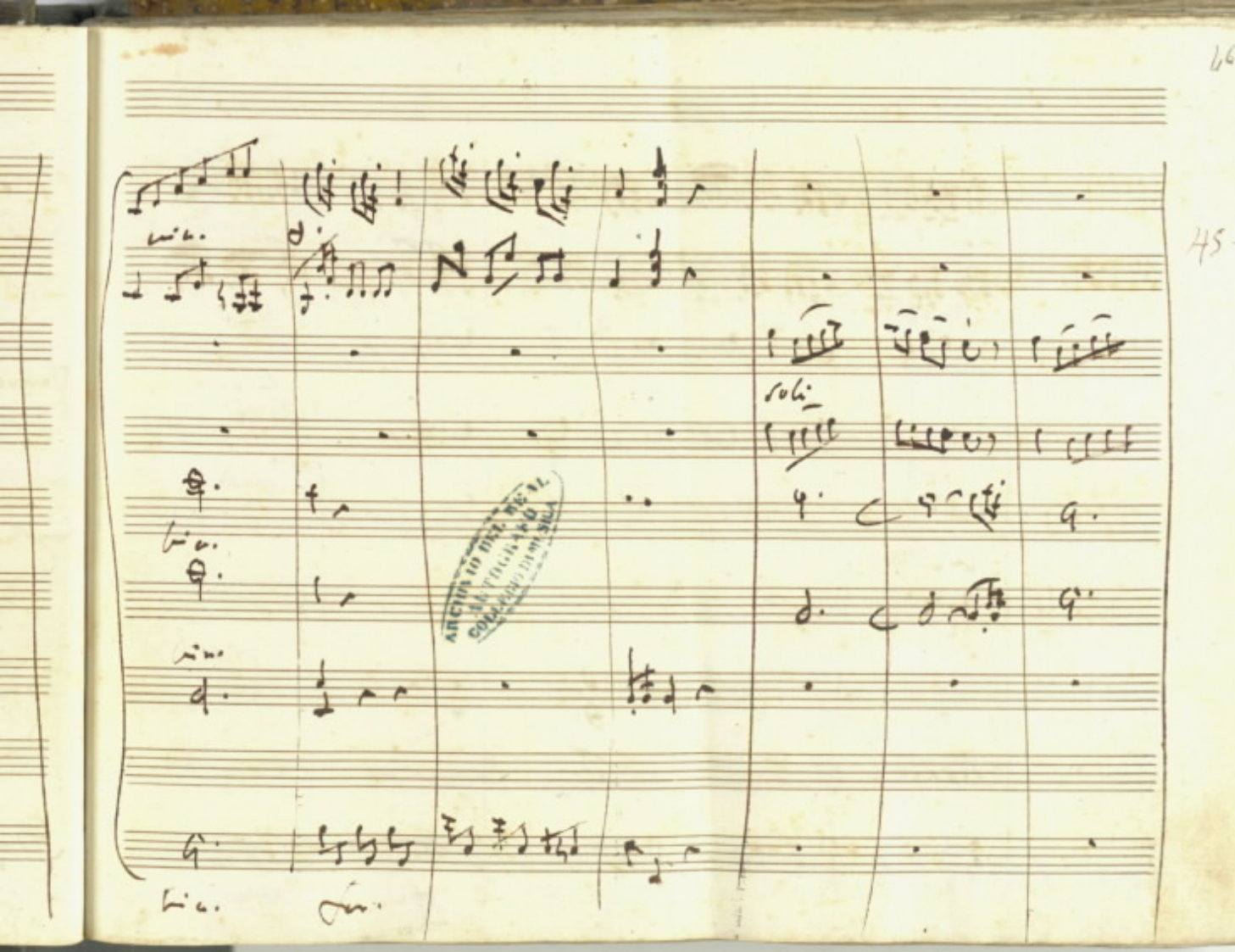
for.

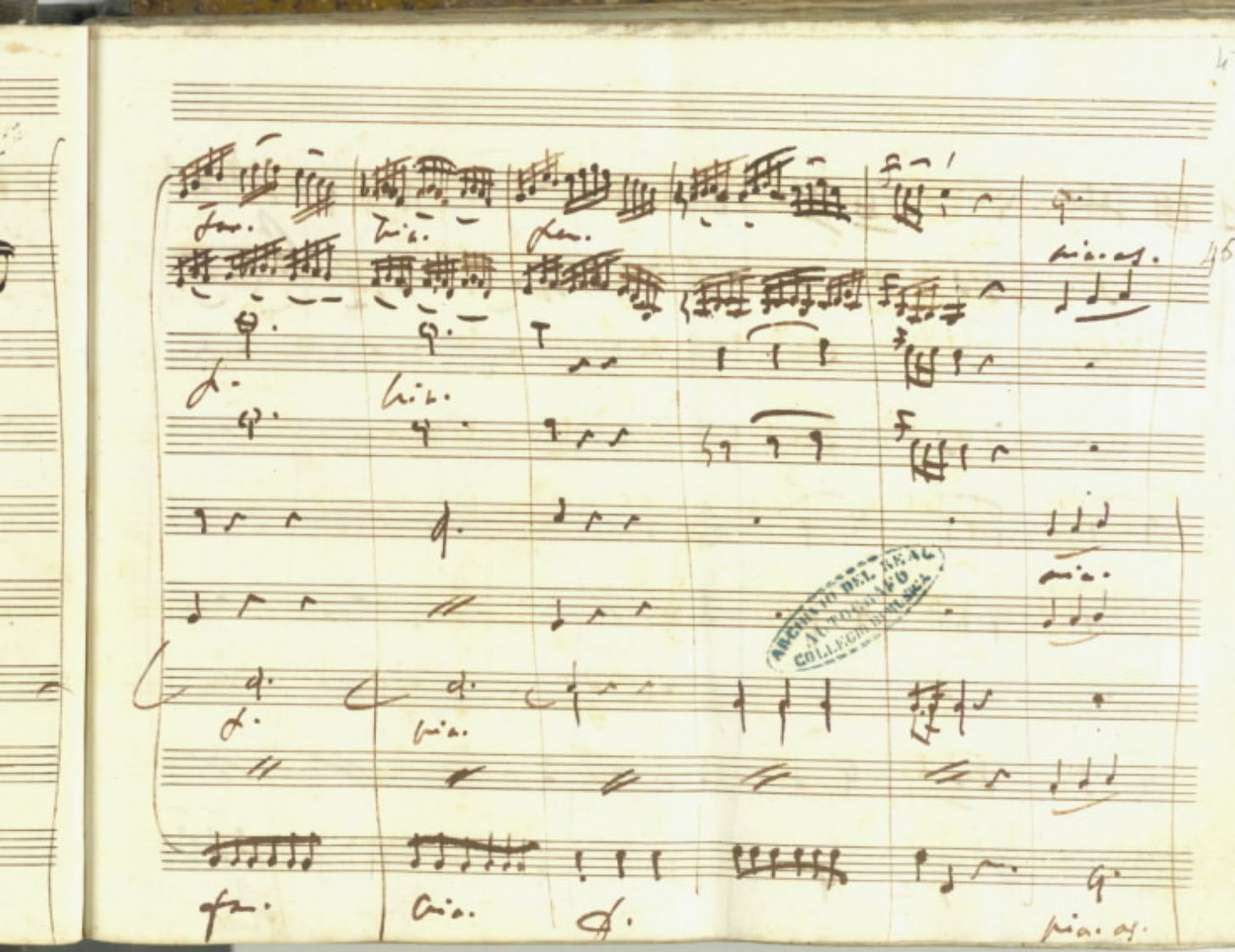
for.

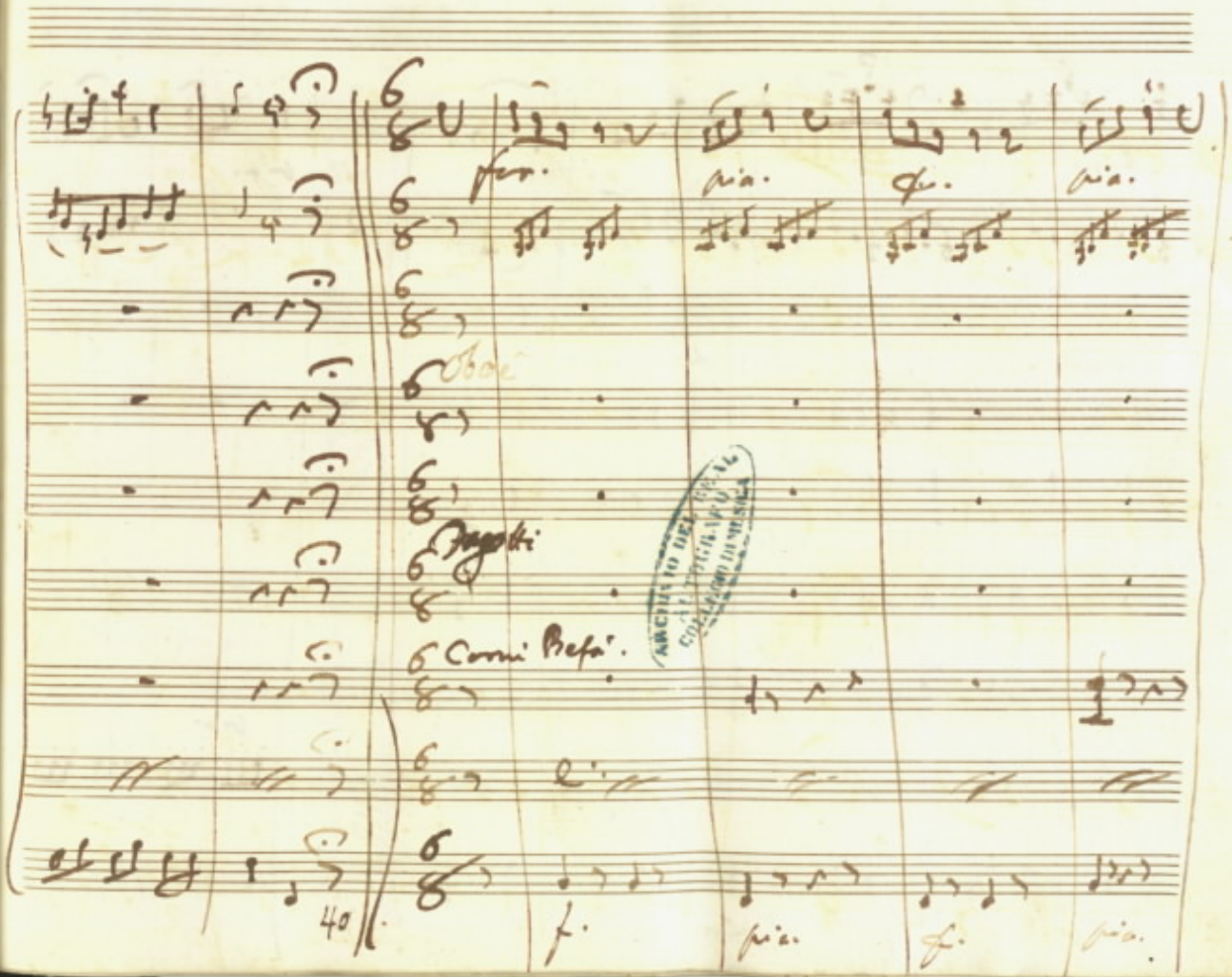
via. sj.

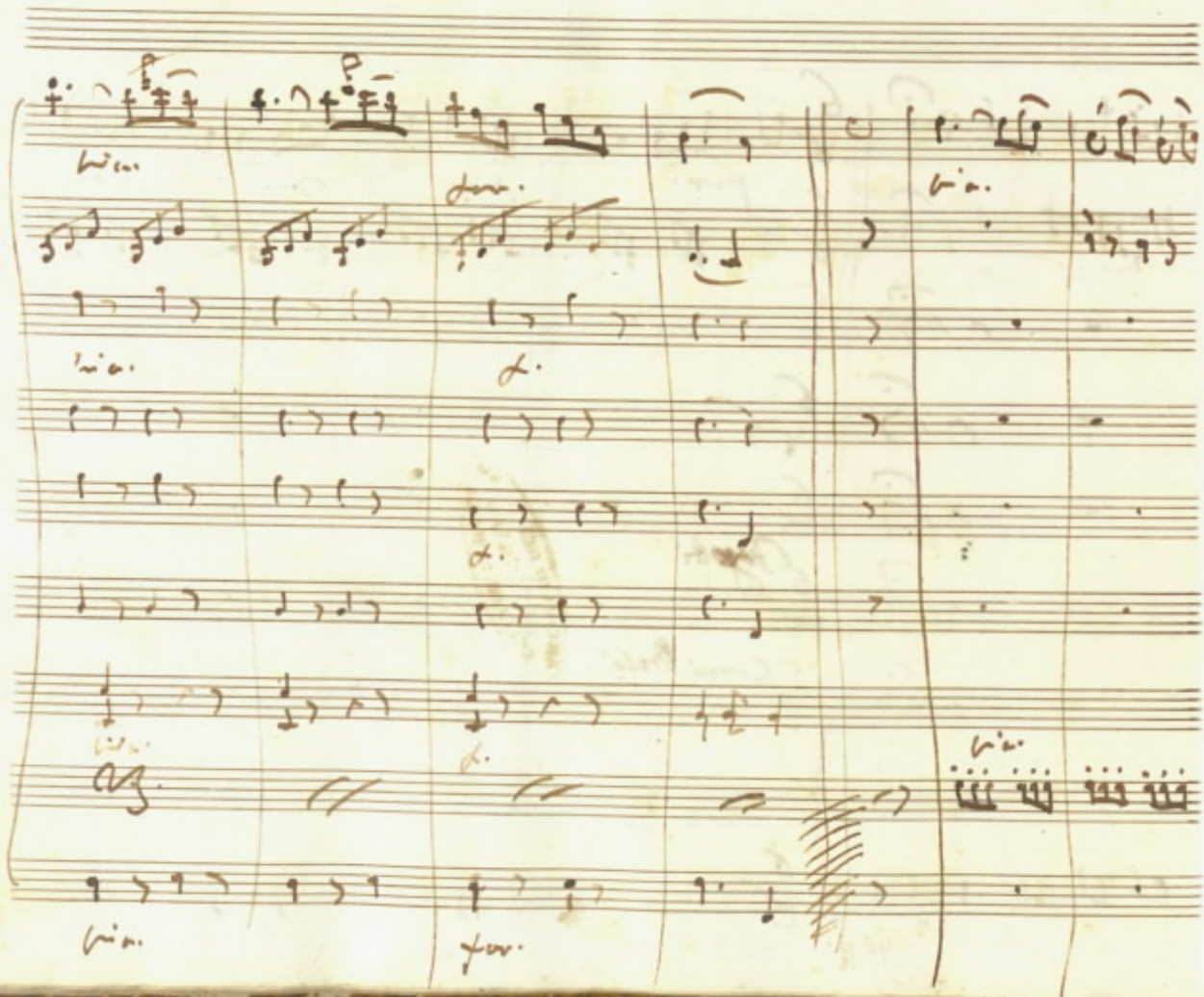
via. sj.

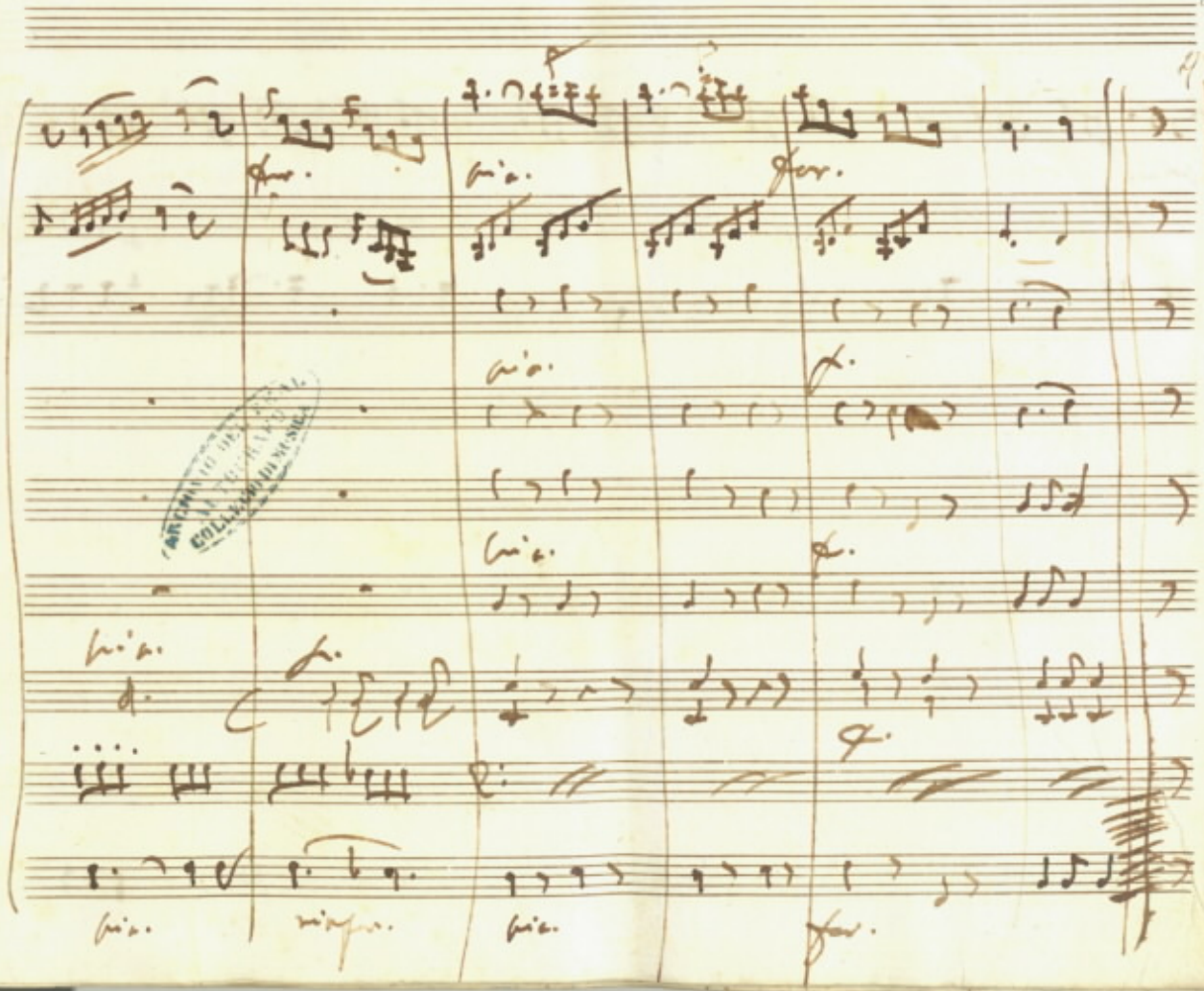
ARCHIVIO STORICO RICORDI COLLEZIONE MUSICA

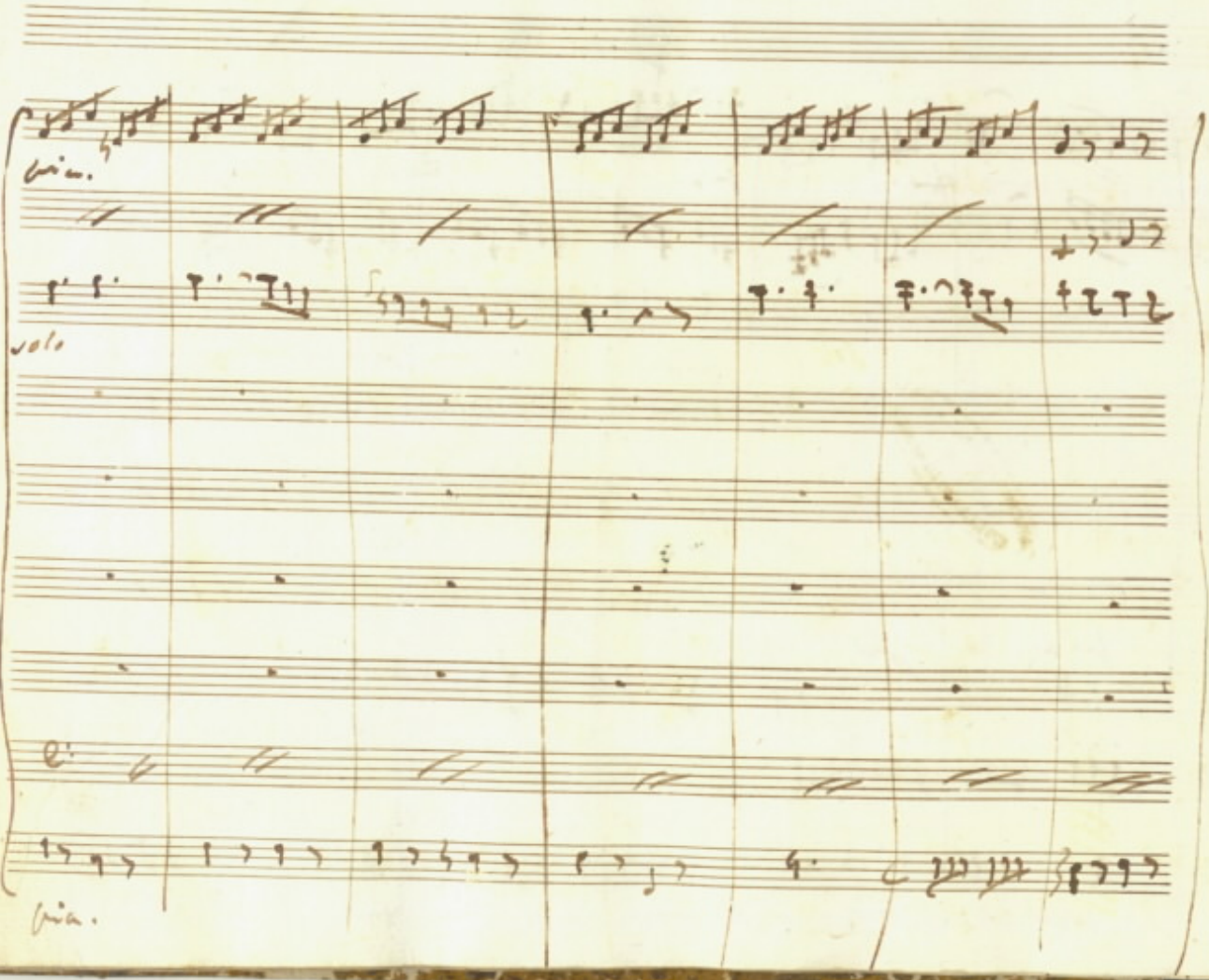


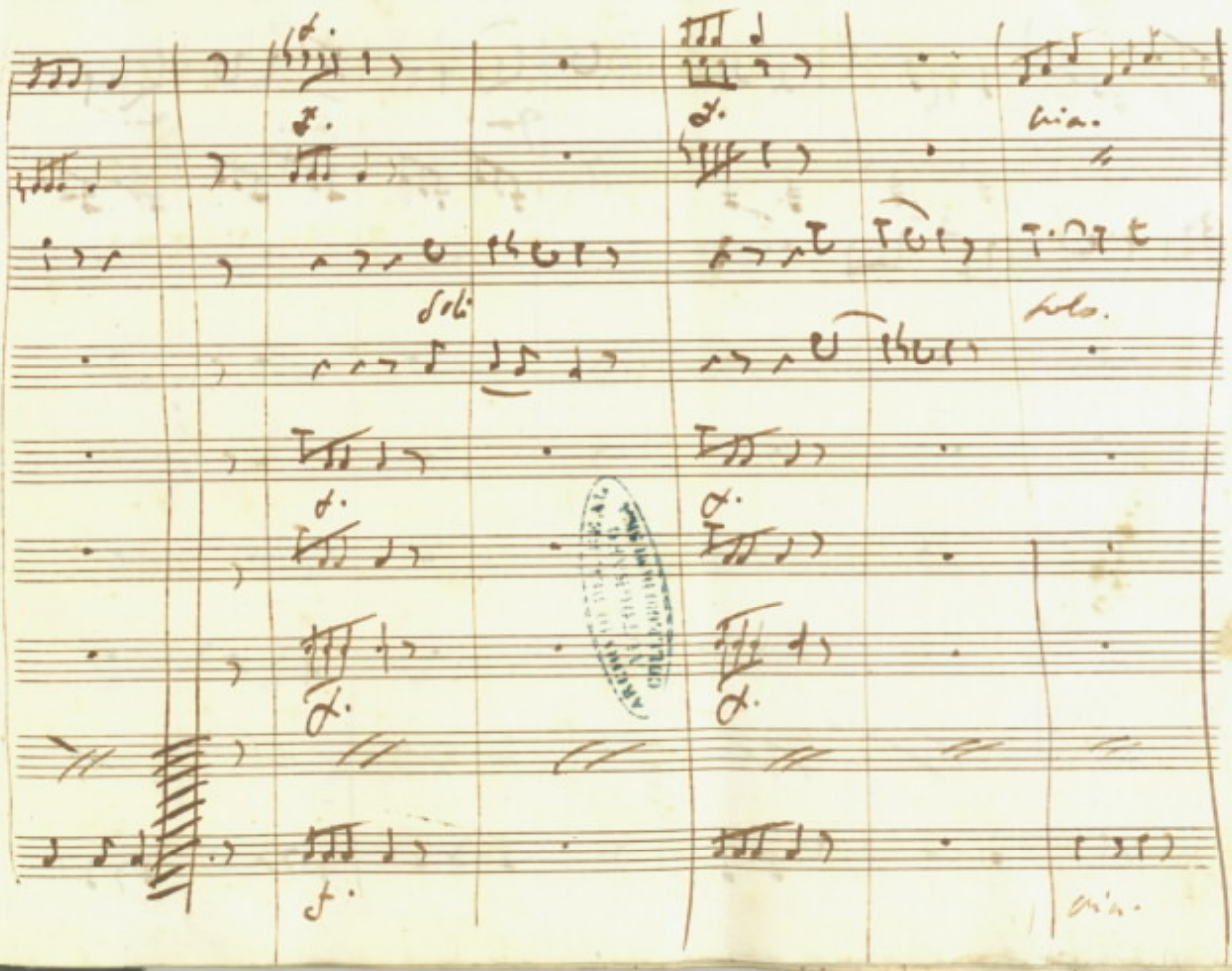

ARCHIVO DEL REAL
PALACIO
COLLECCIÓN MUSICAL

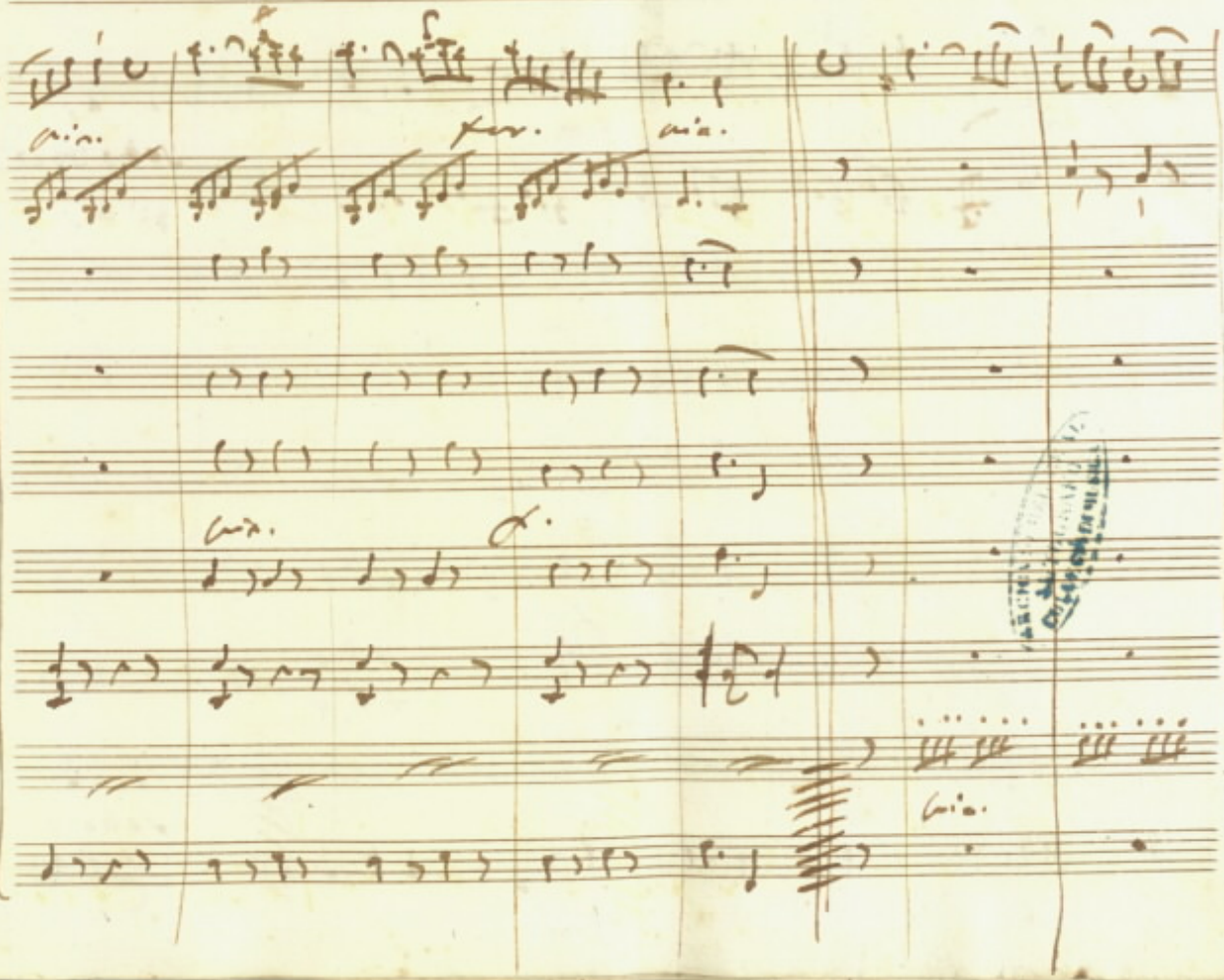

Oboe
Fagotti
Corni Bassi
40

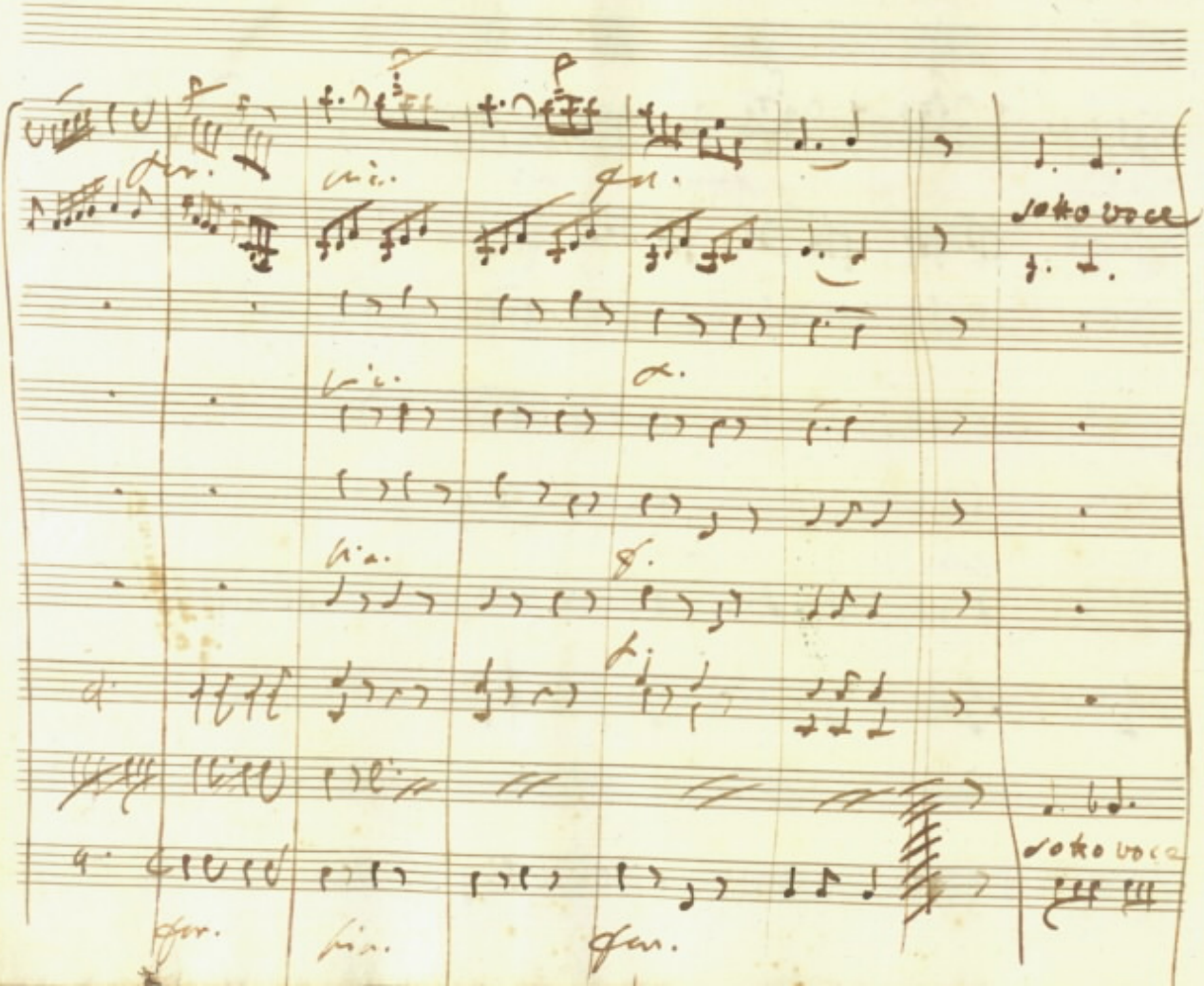


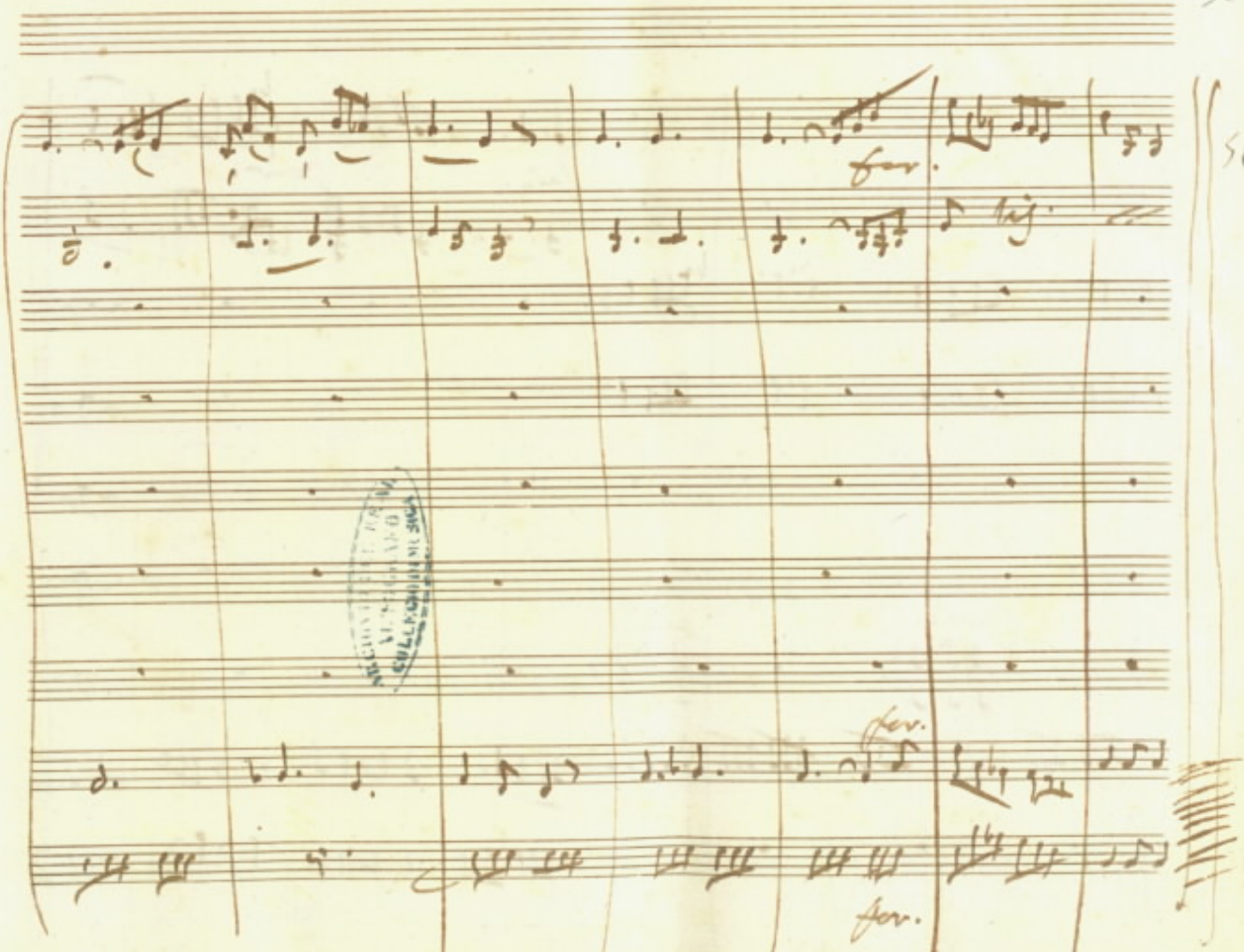



Vln.
solo
Vln.


49.
div.
solo.
div.




p
vln.
vln.
vln.


51.
for.
for.
for.

Soli

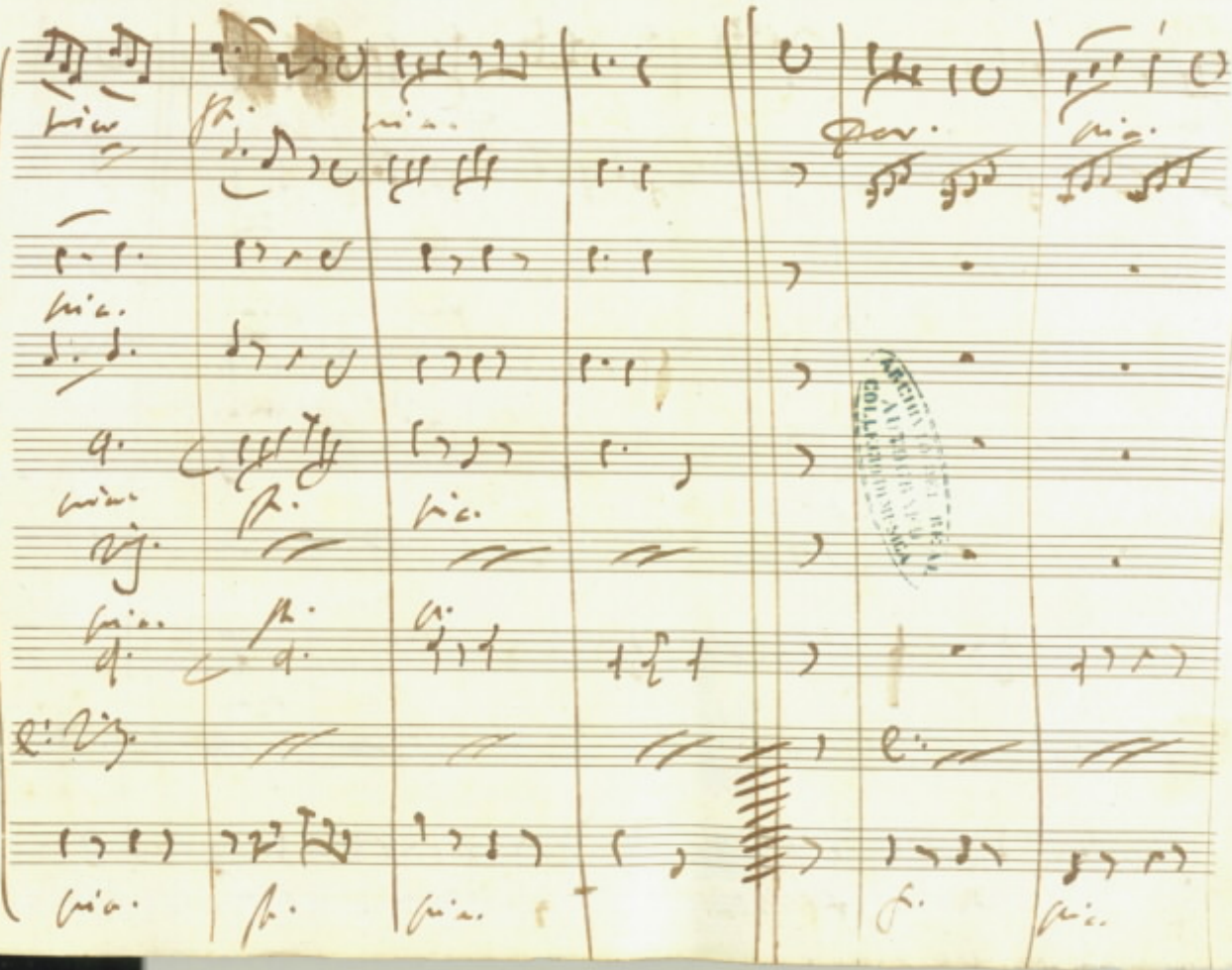
Tutti

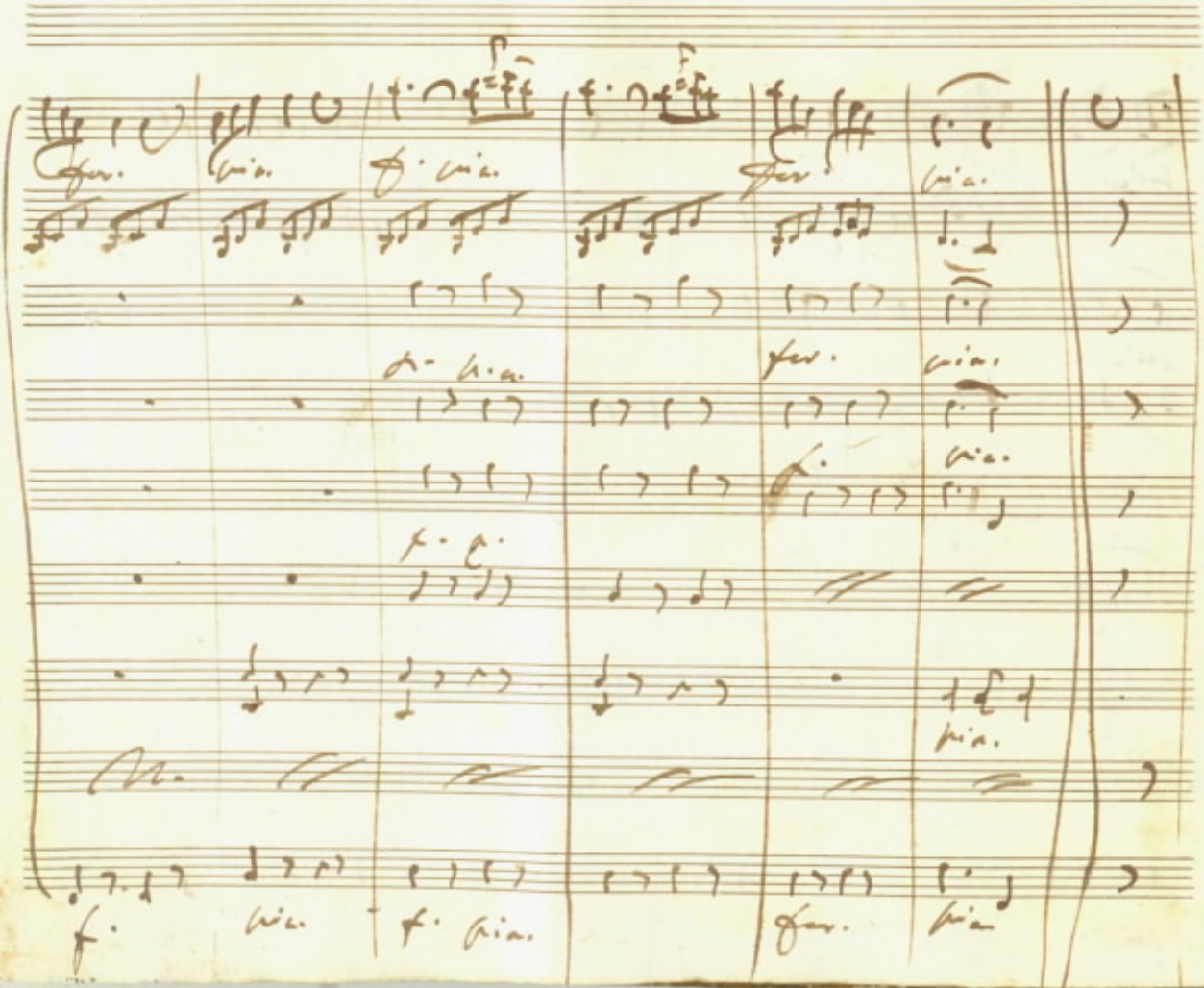
Tutti

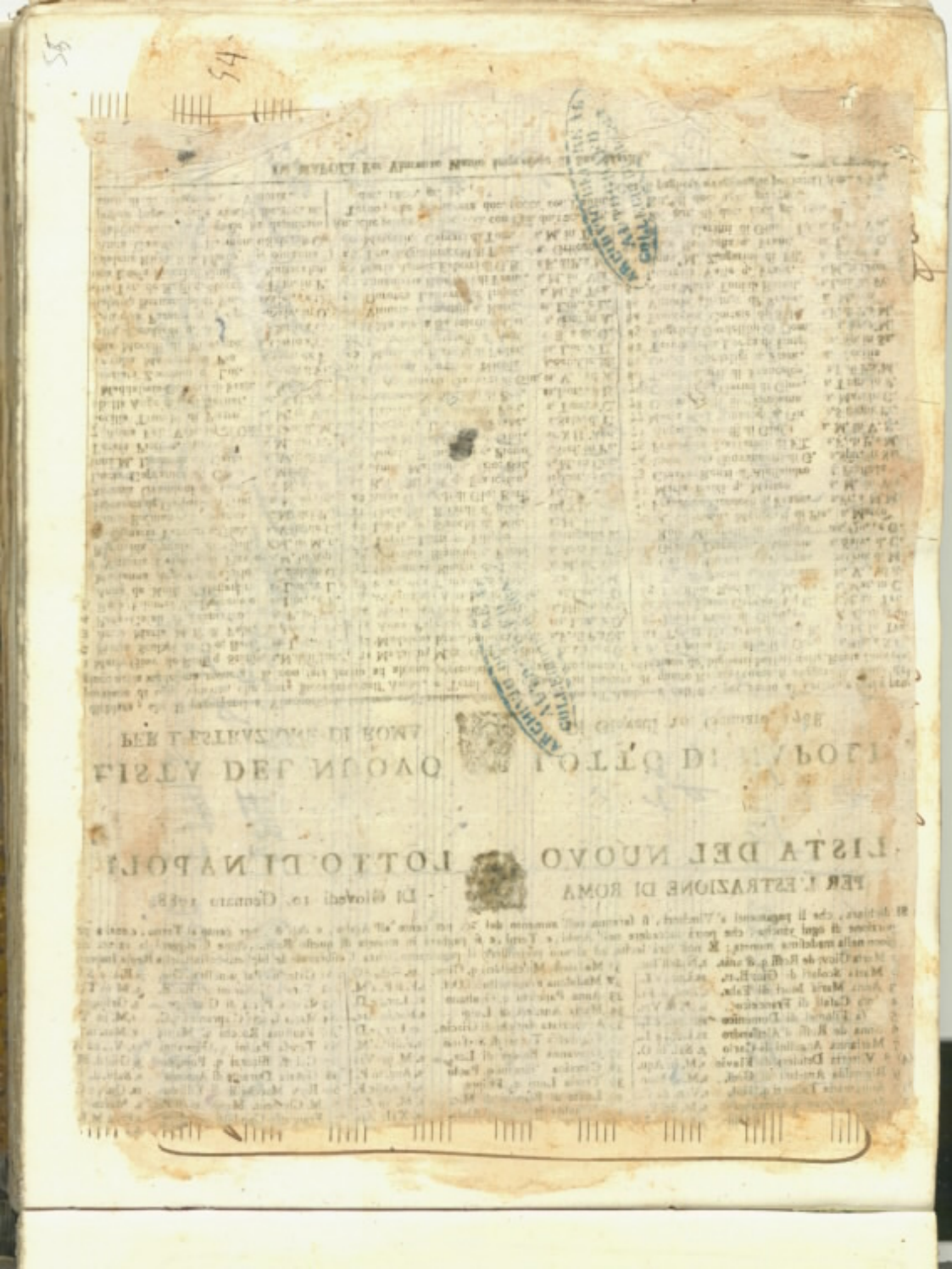
Tutti

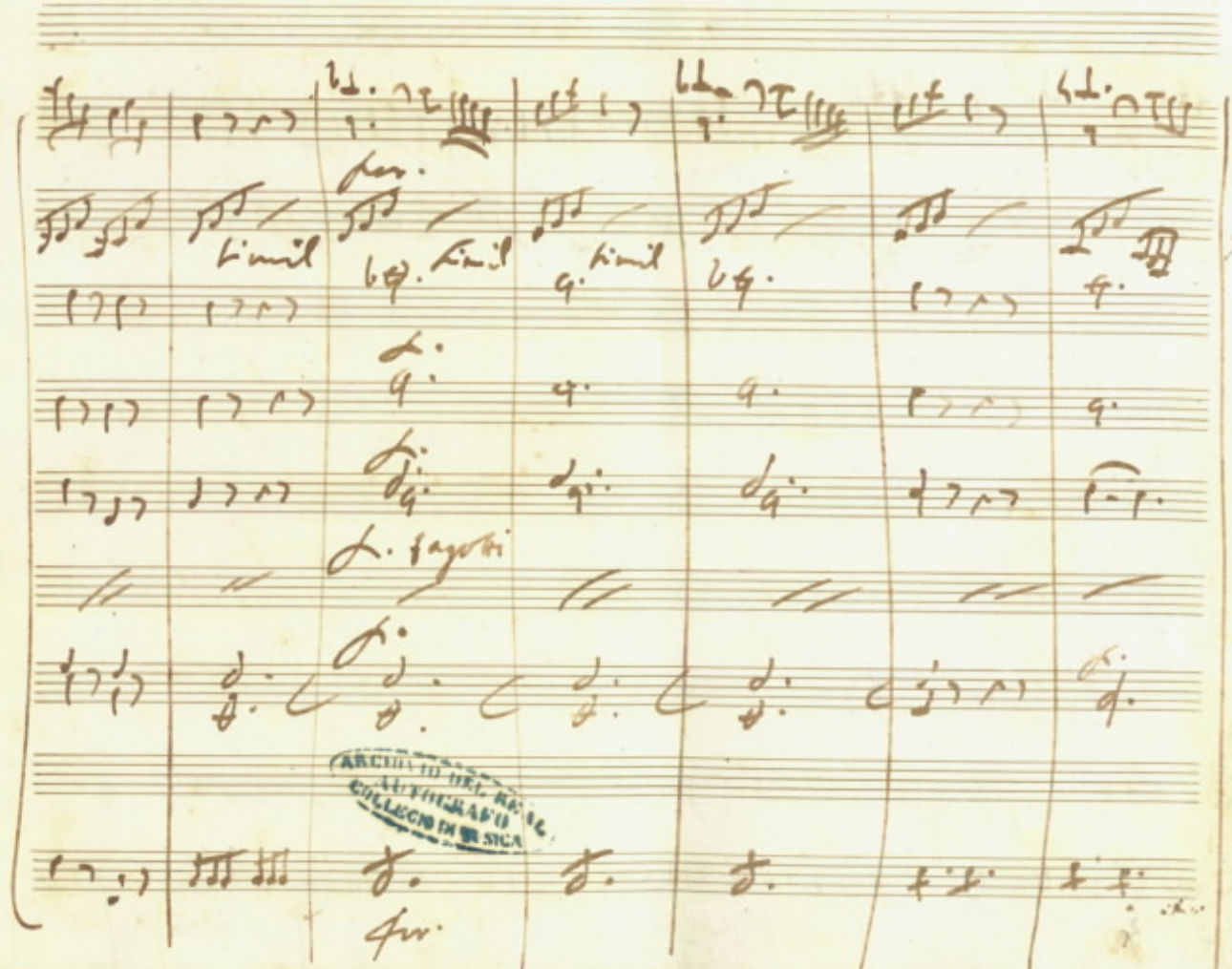
Ten.

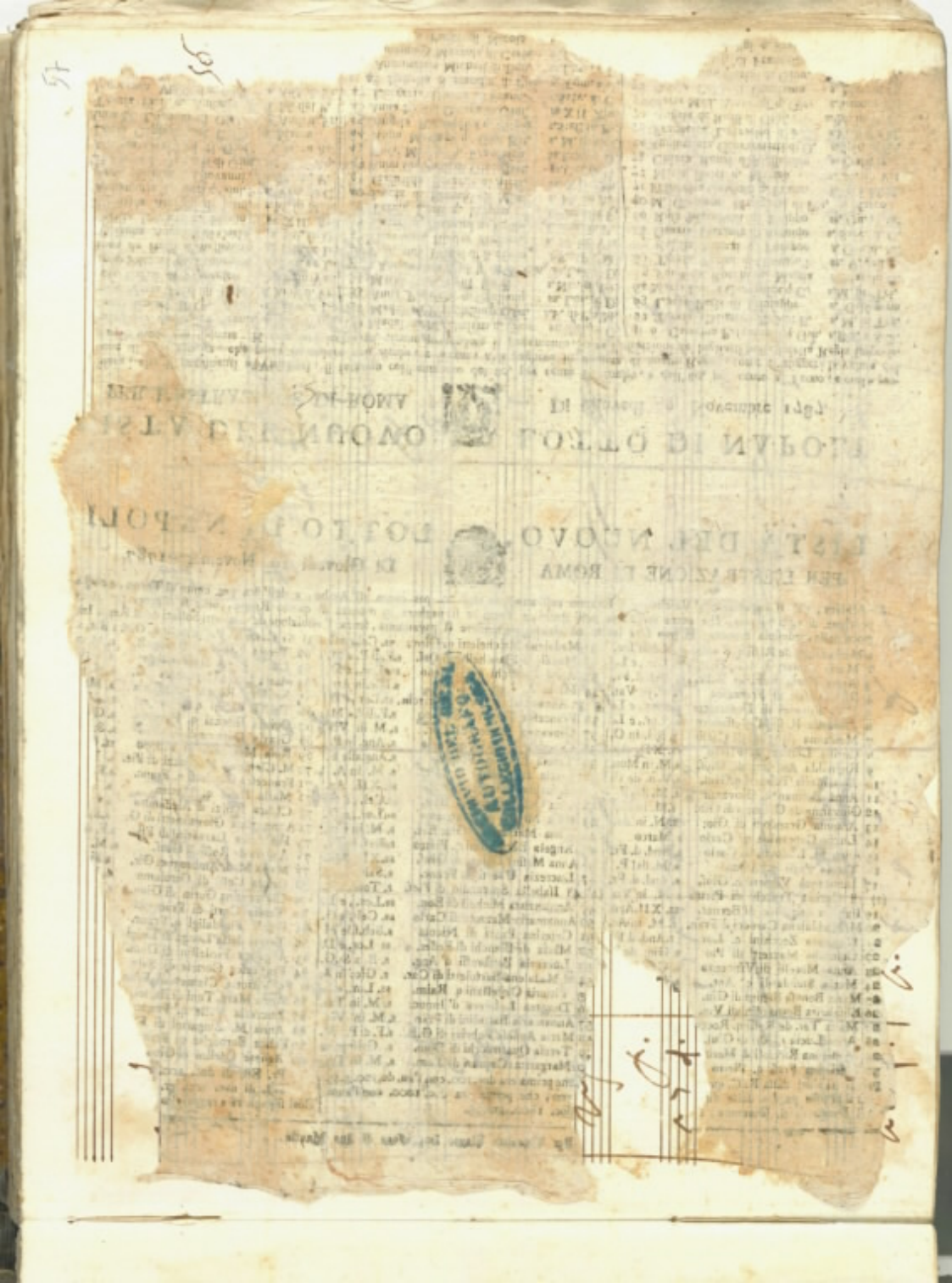
ARCHIVIO DEL REGNO
COLLEGIO MUSICALE








ARCHIVIO DEL REGNO
BIBLIOTECA
COLLEGIO DI MUSICA



Ciaccona

Clarinetti

Oboi.

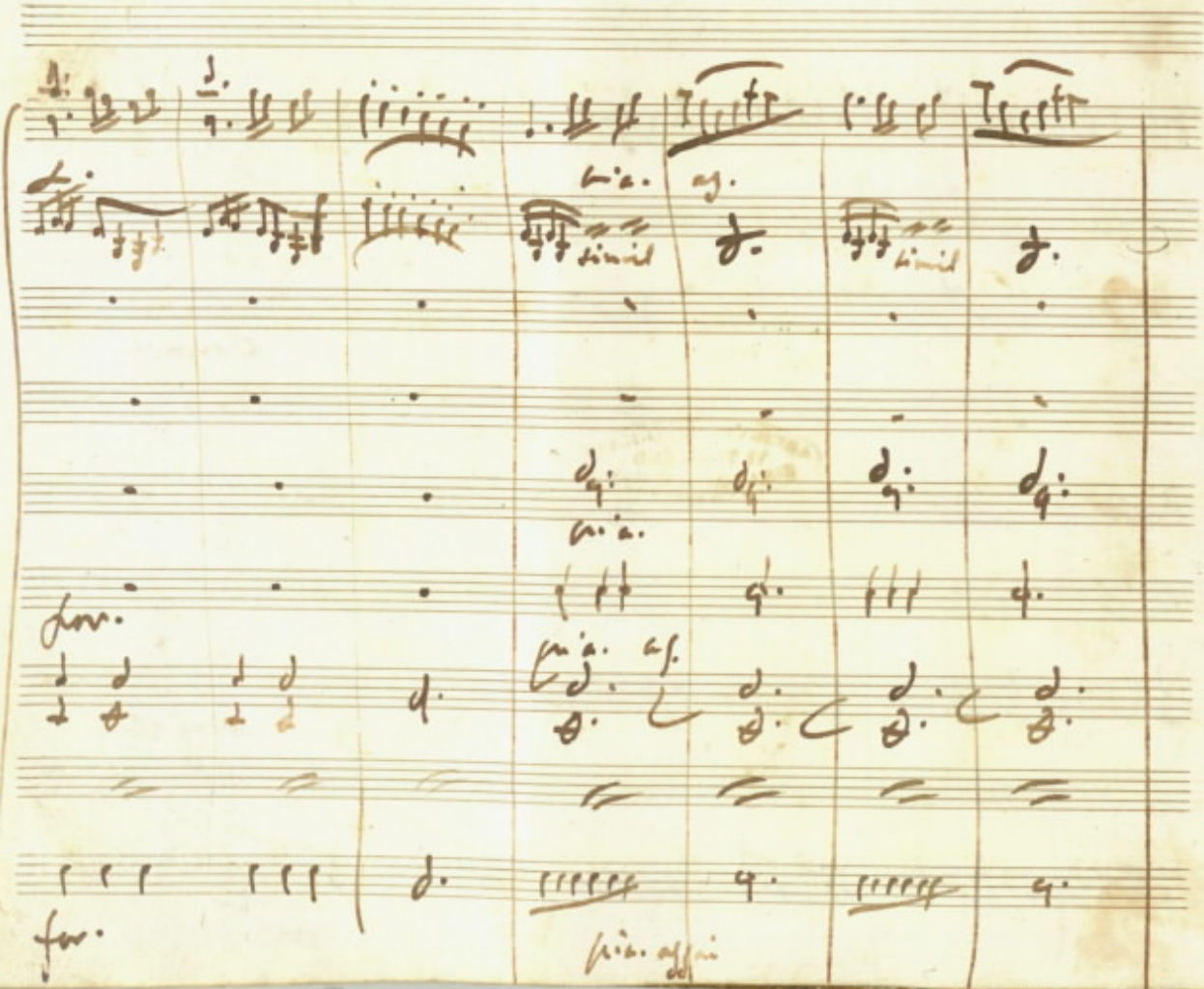
Fagotti

Corni in Mi♭

Viole

Bassi

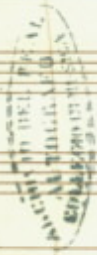
ARCHIVIO DEL REGIO
MUSICALE
COLLEGIO DI MUSICA


cresc.
ff

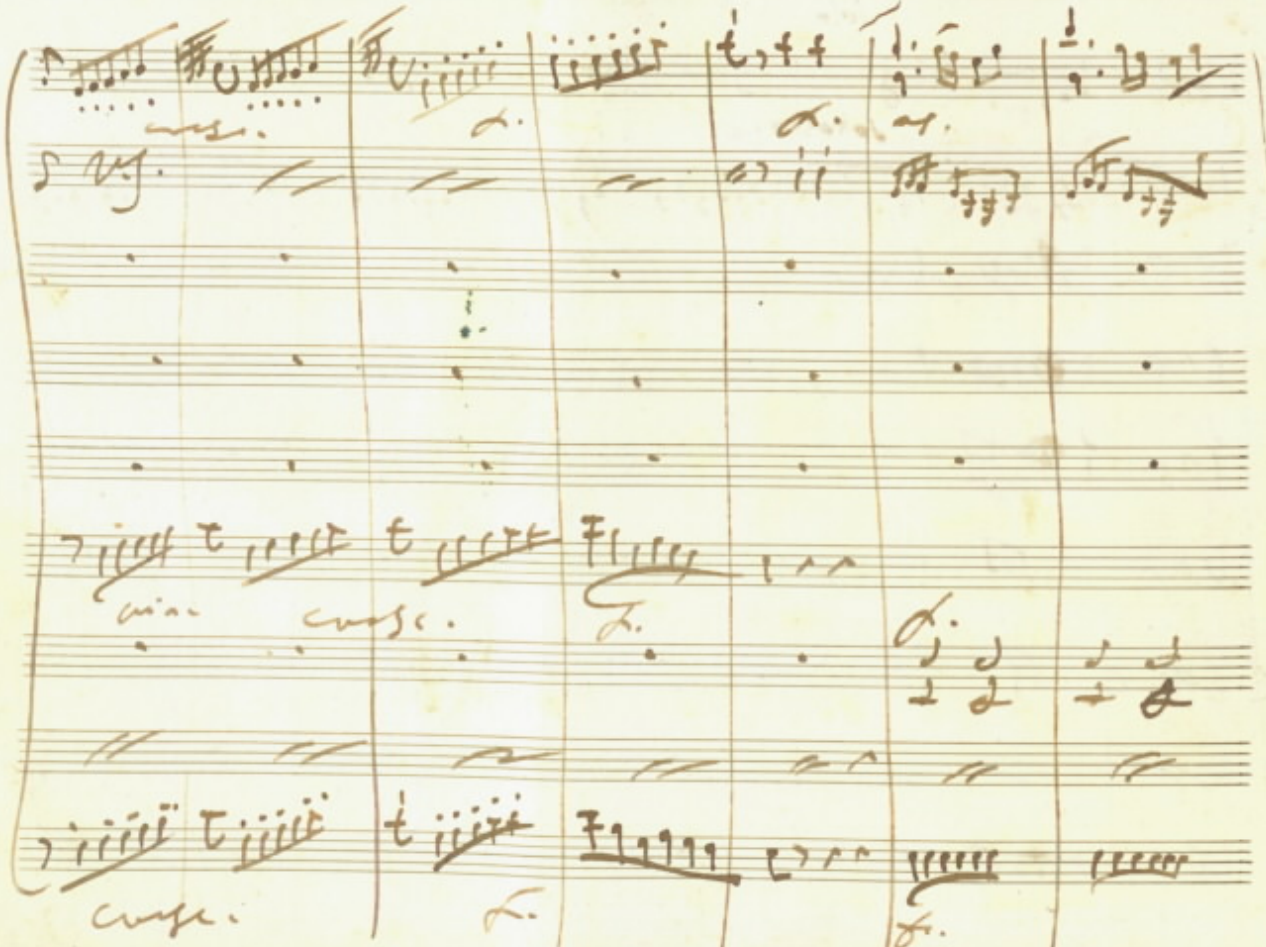
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

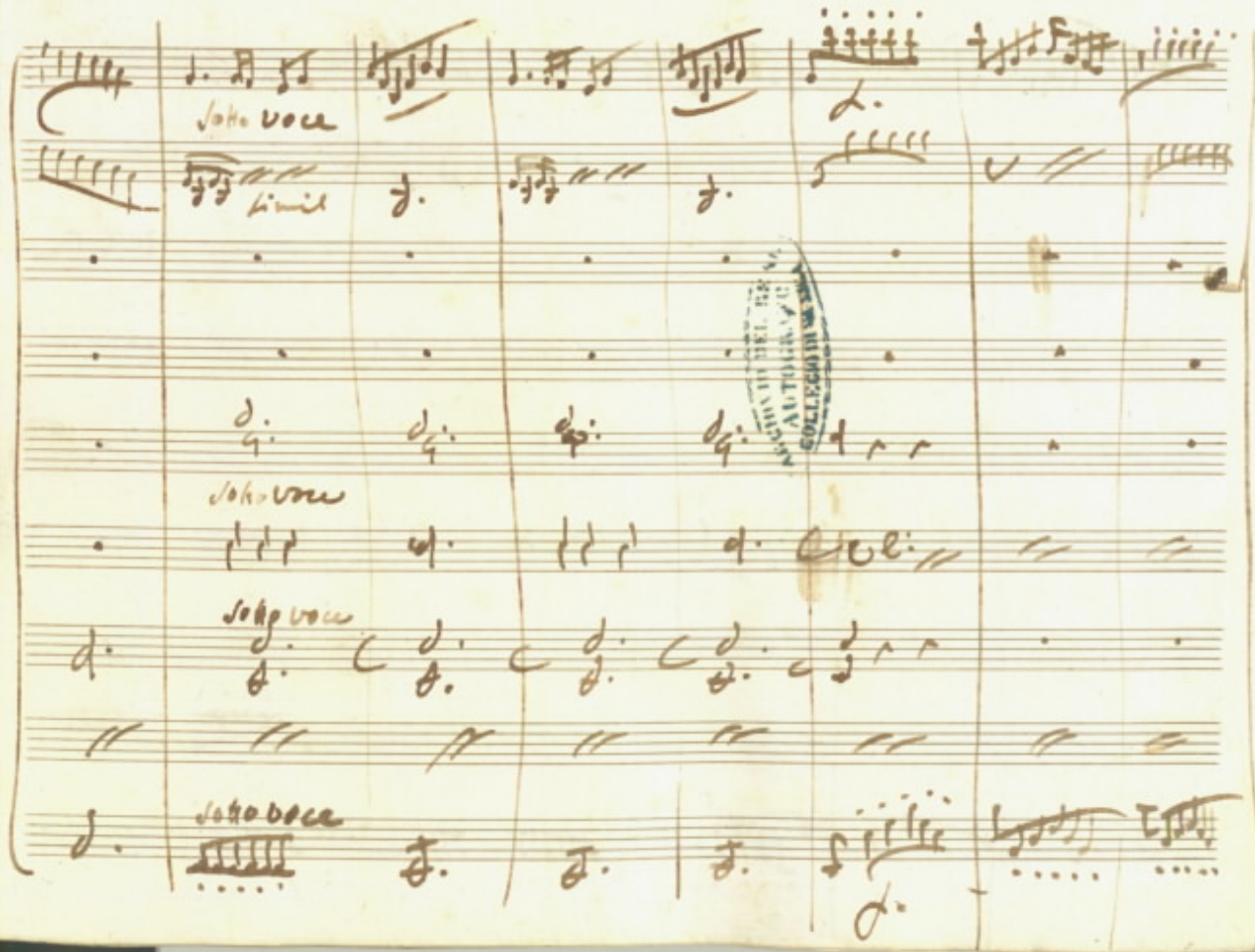
Solo

Solo voce

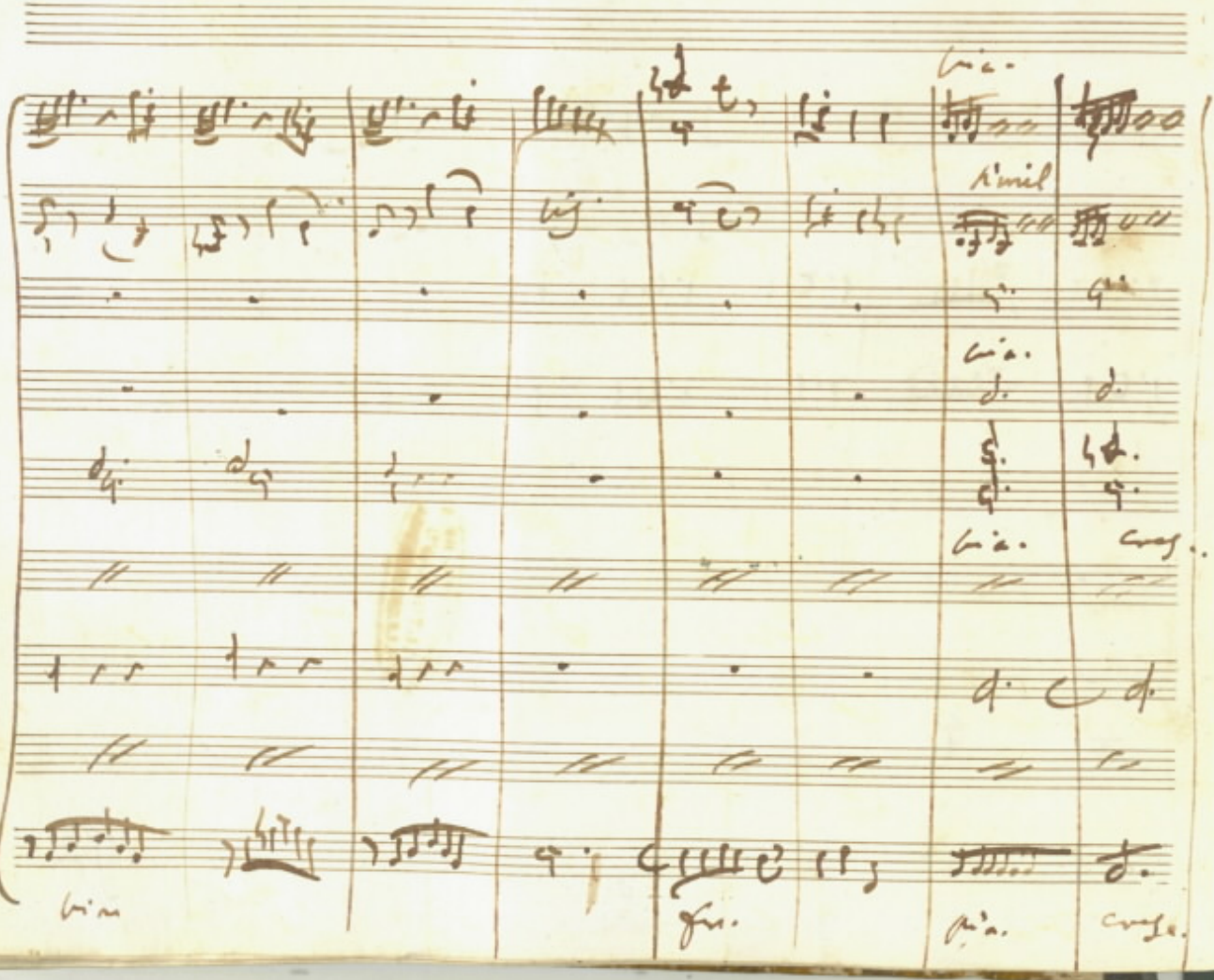


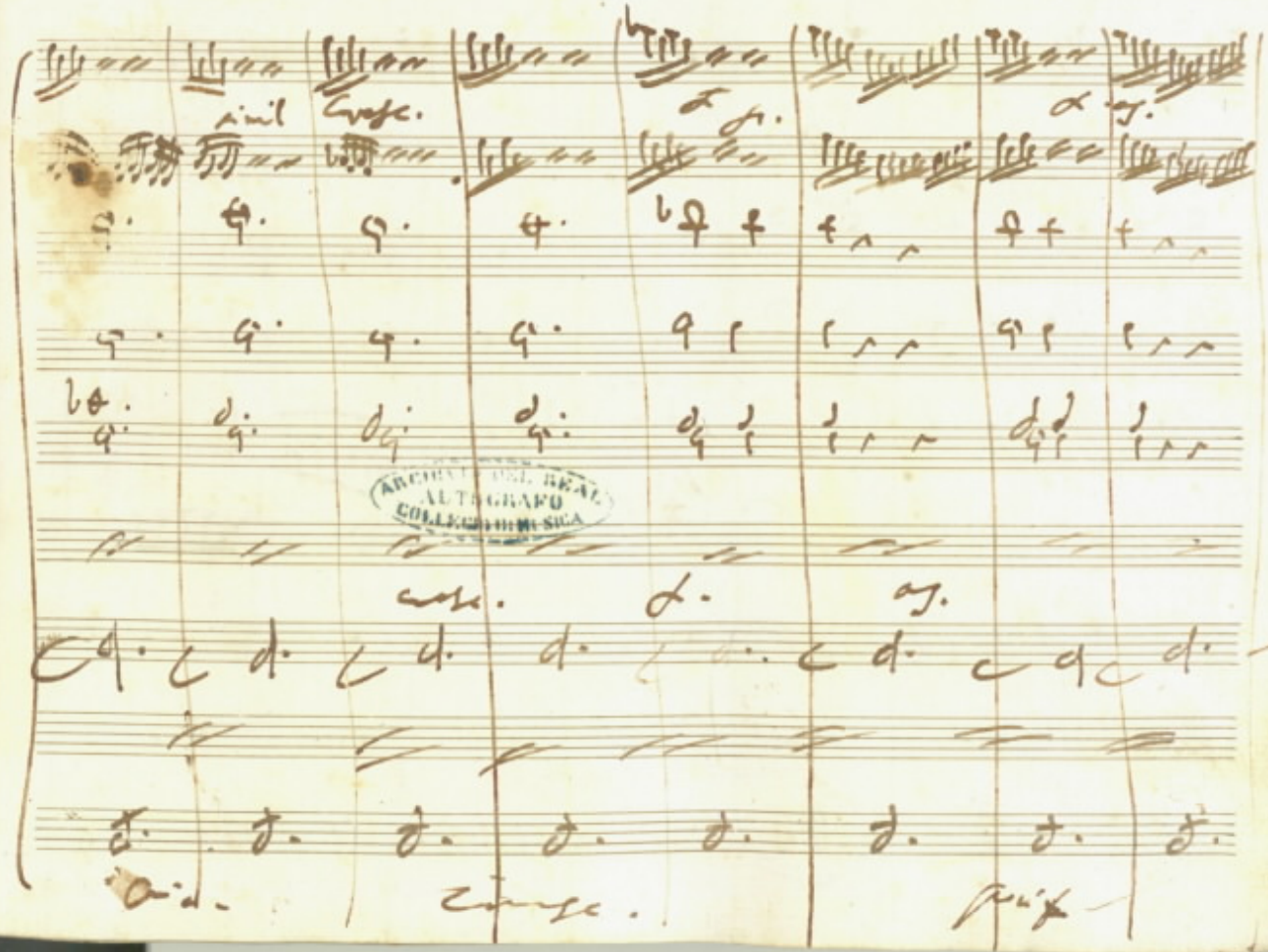
fac.

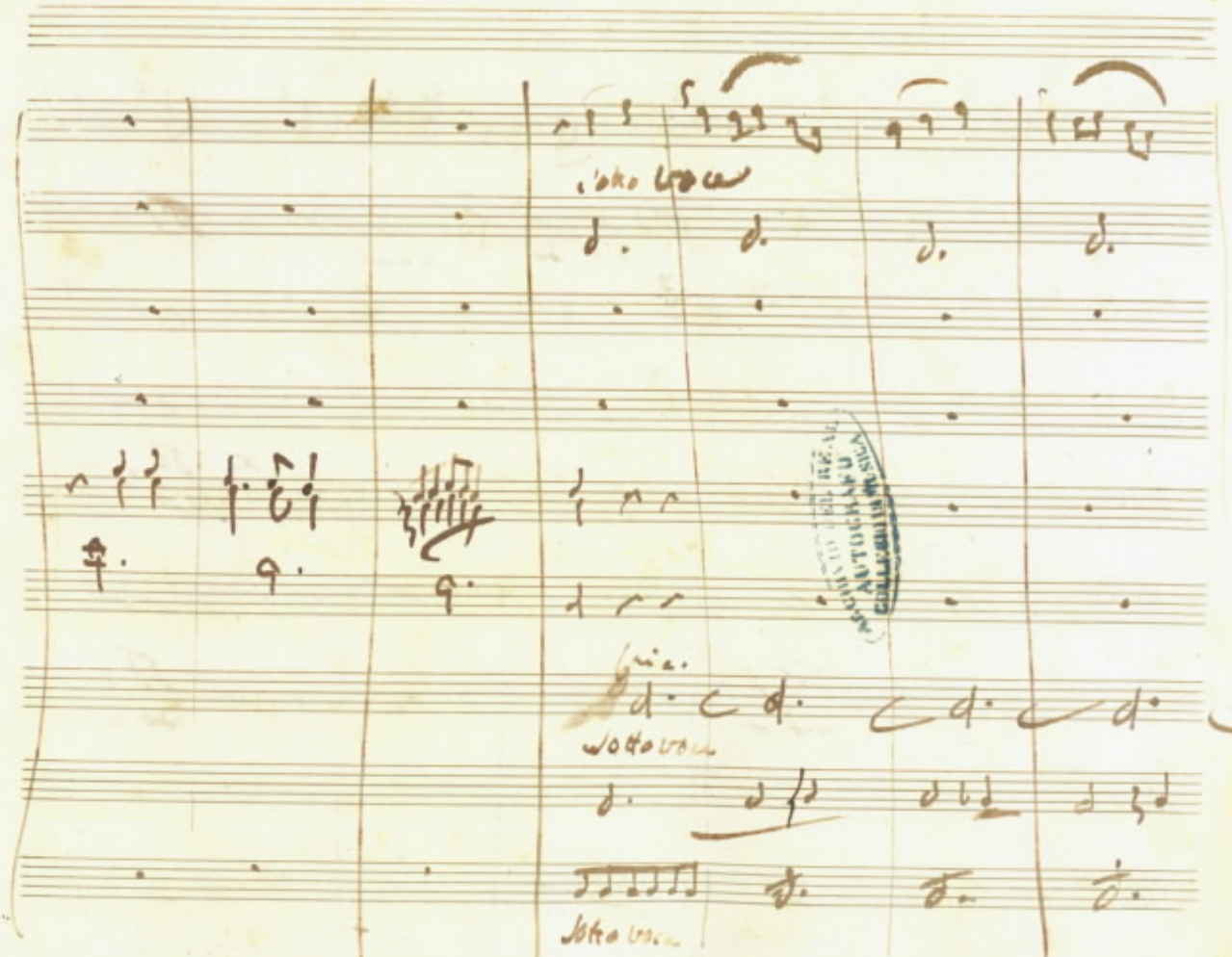


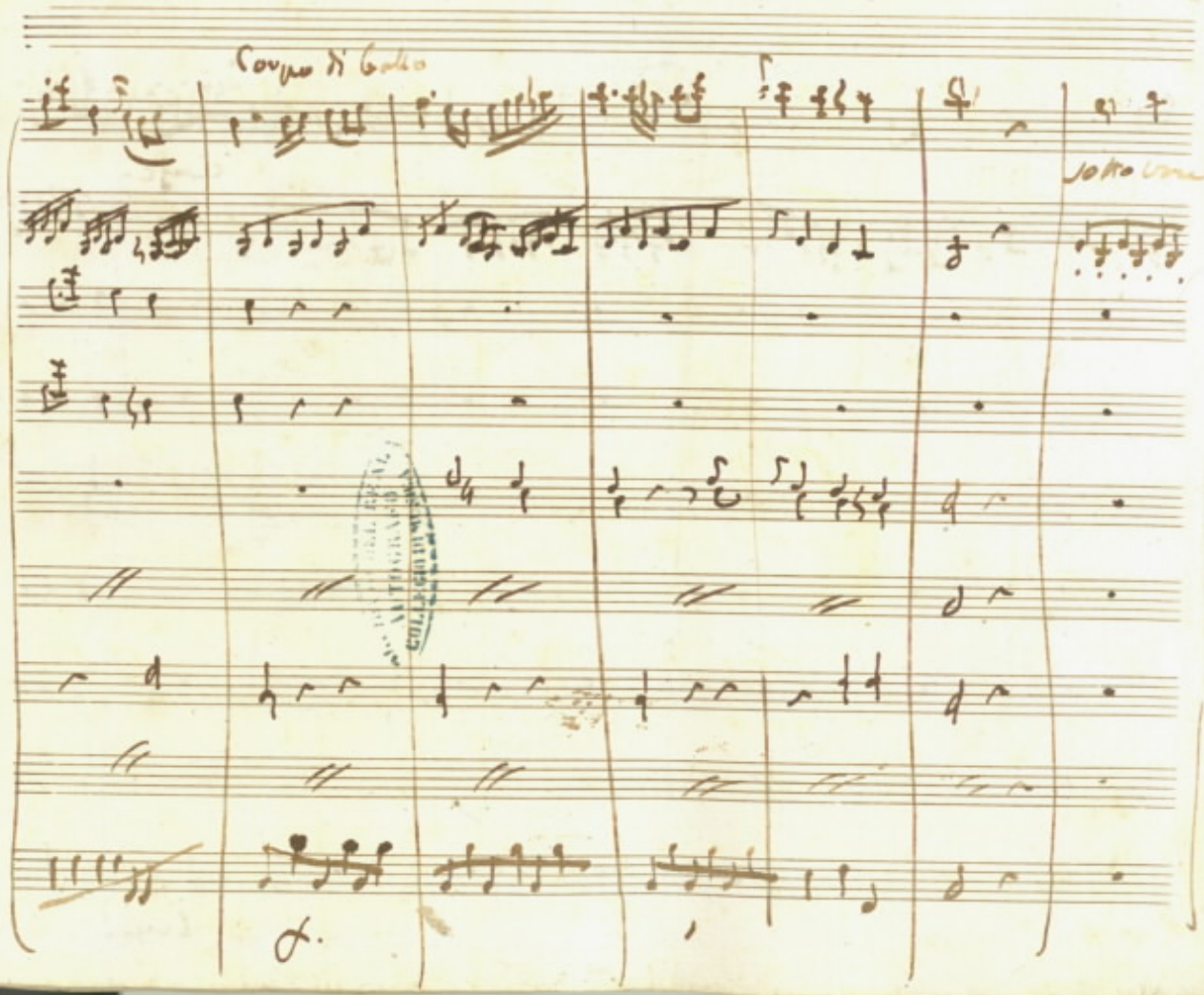

Solo voce
Solo voce
Solo voce
Solo voce

BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO
MILANO


l'unis
cresc.

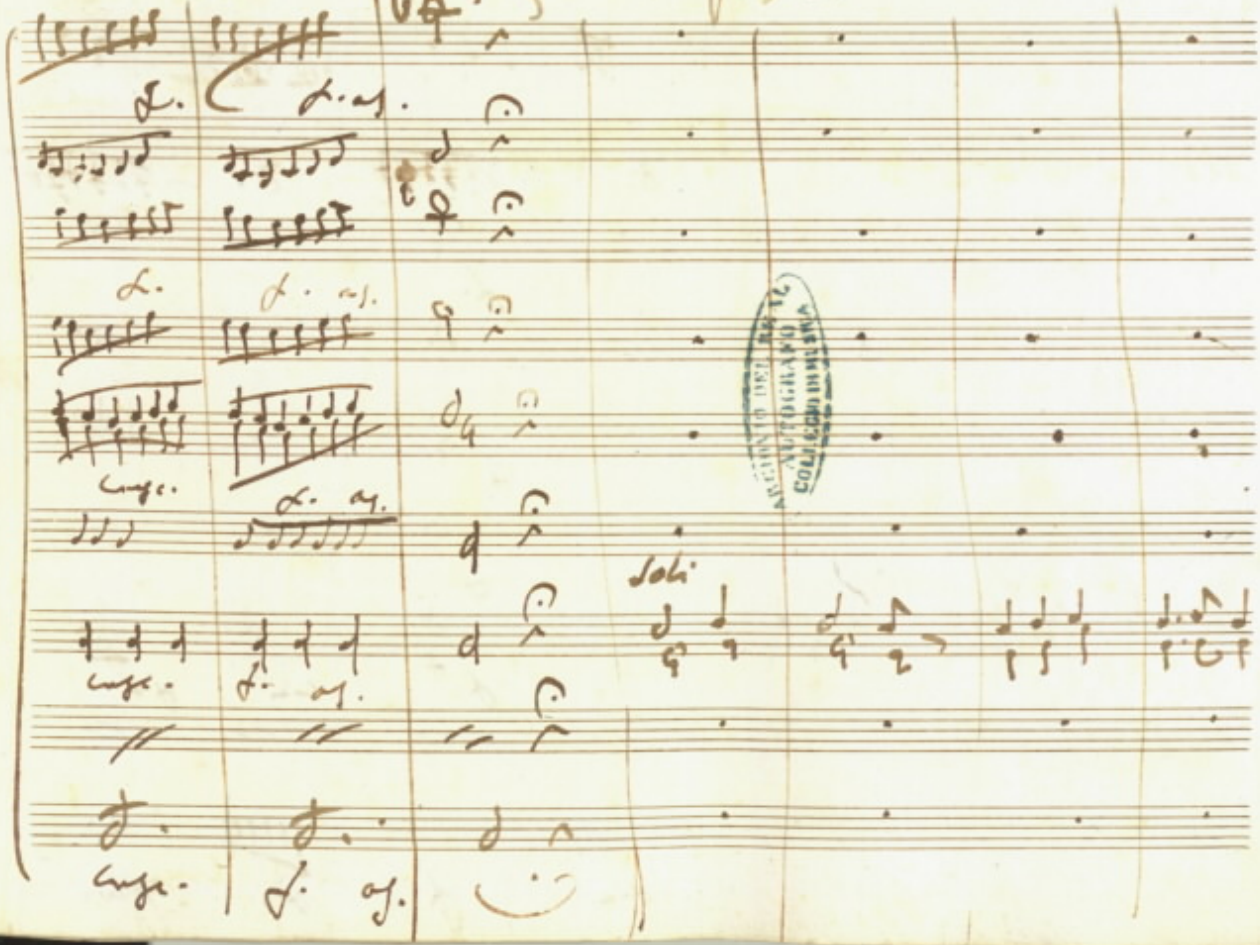

ARCHIVO REAL
AUTÓGRAFO
COLLEGIATA DE SICA


8va bassa
8va bassa
8va bassa

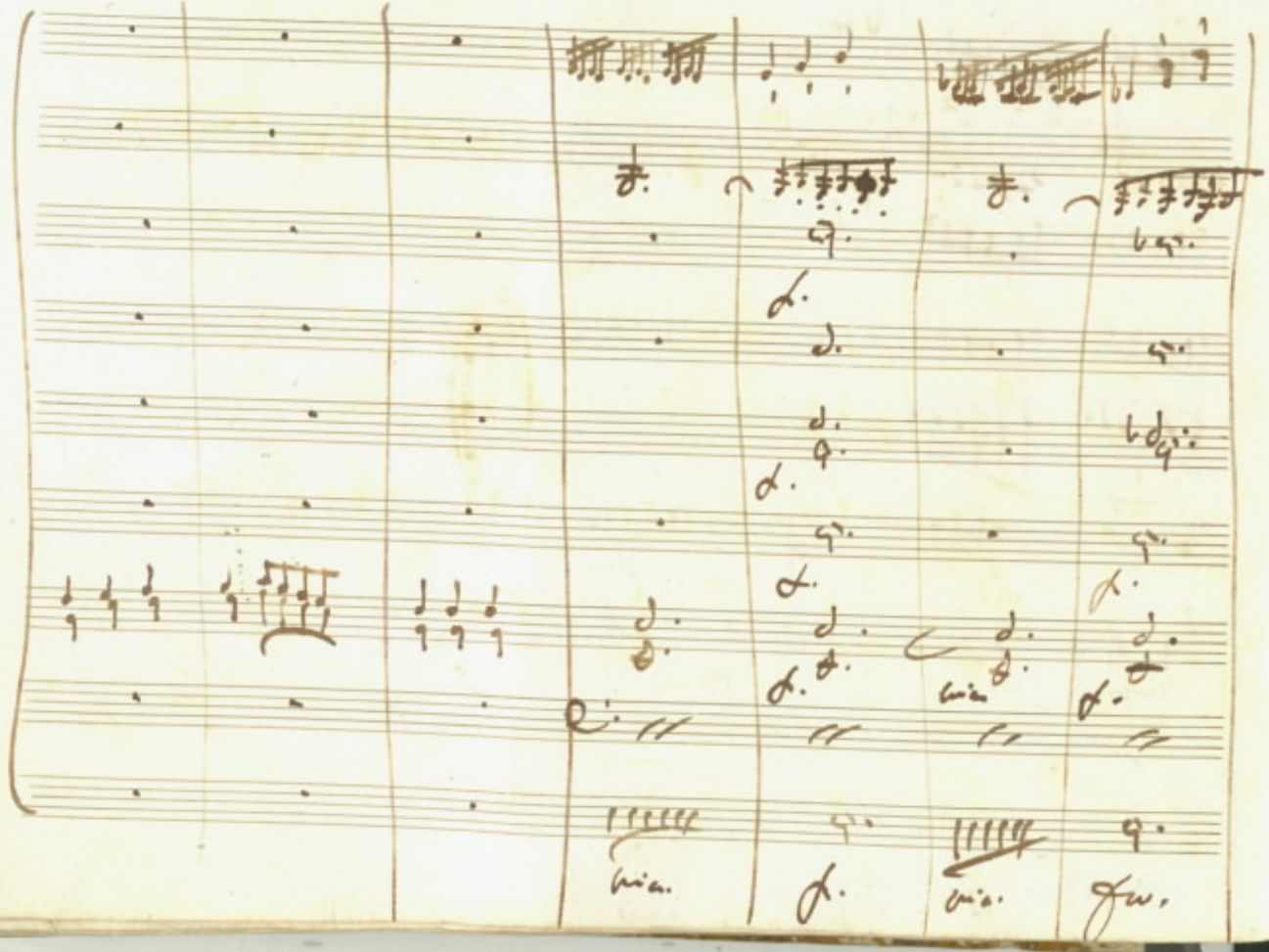

Corno in Sol
Solo

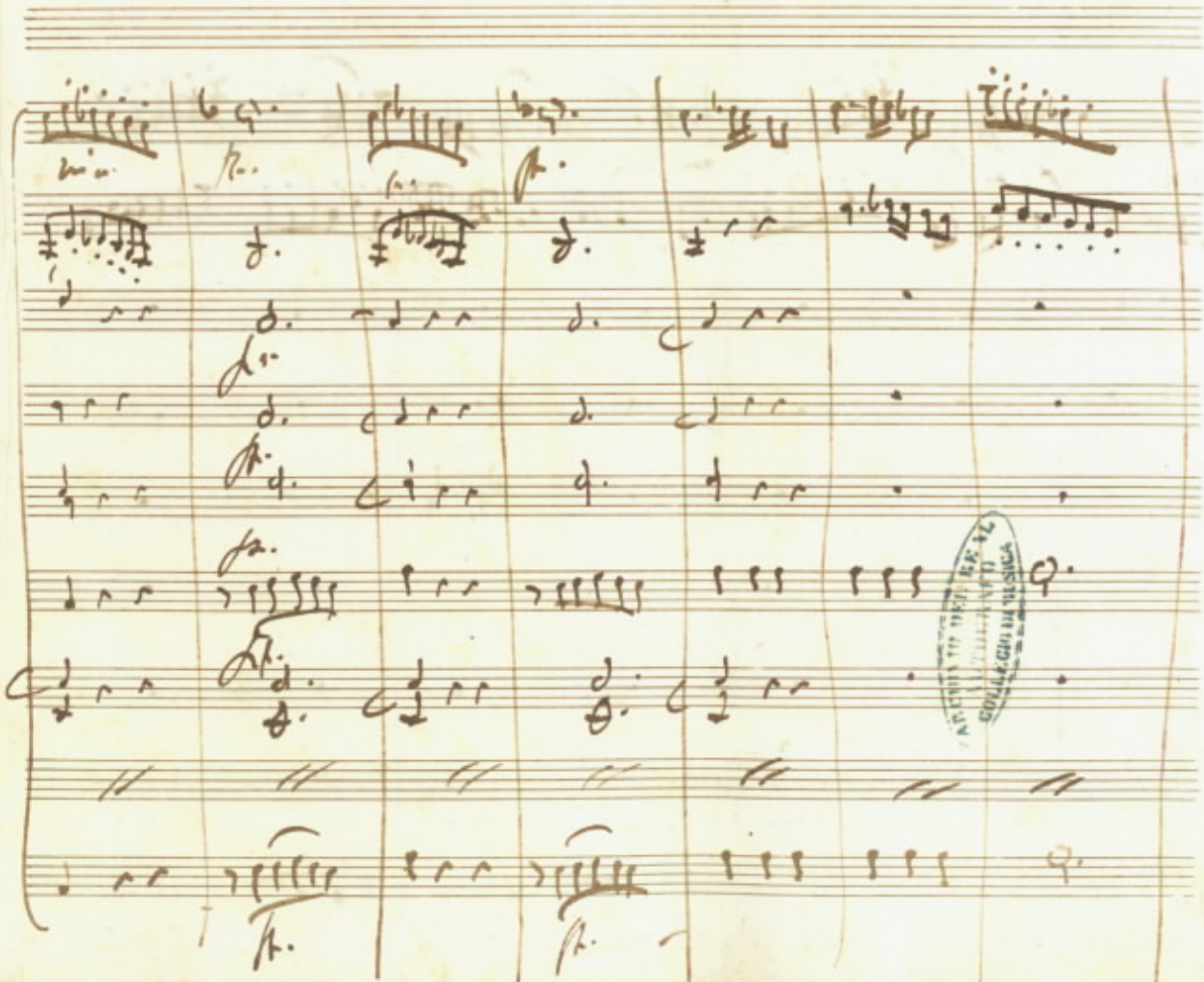
cresc.
Luge.

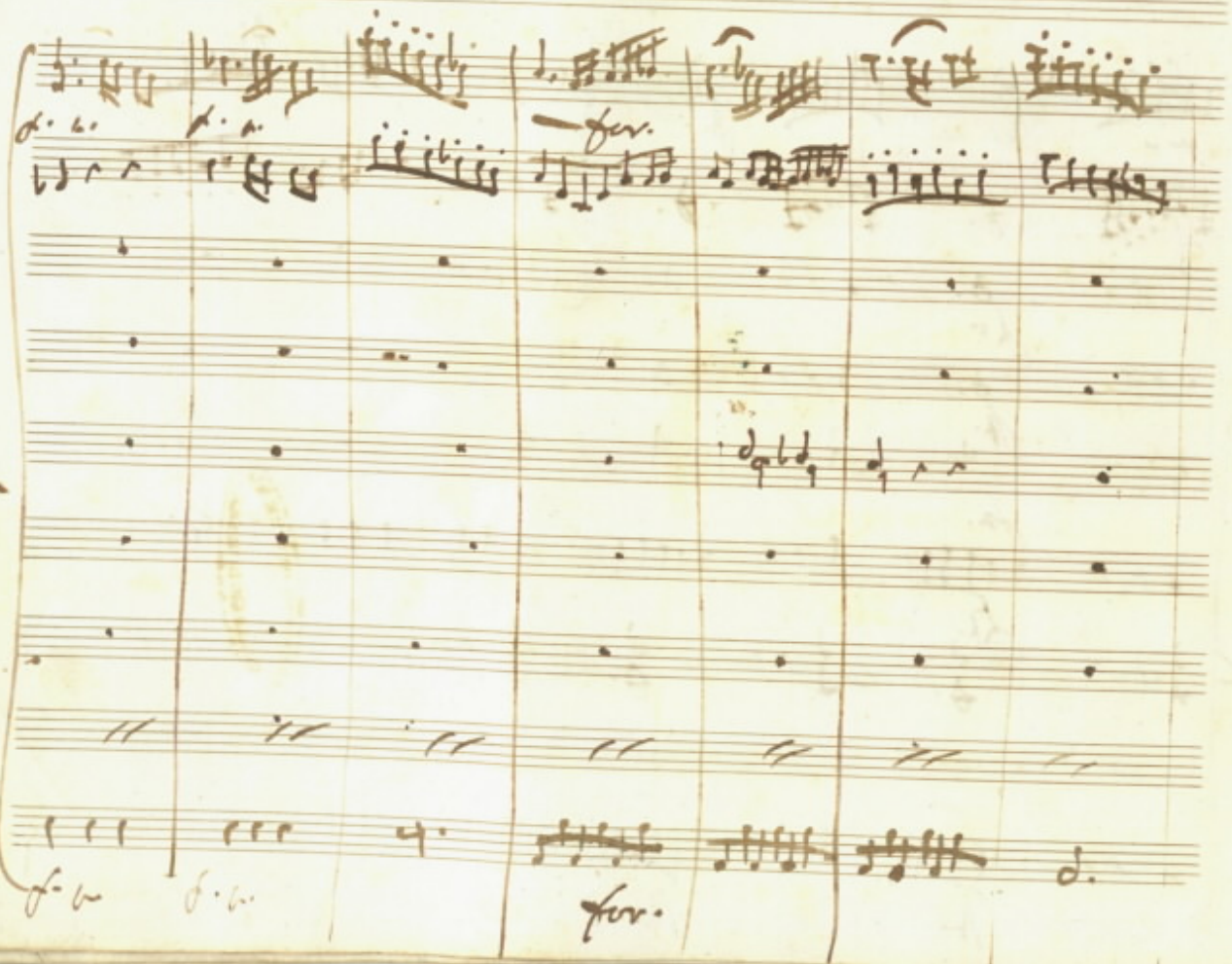
Solo Mezzo: Soliloquy



ARCHIVO DE LA PALABRA
COLECCIÓN DE MÚSICA

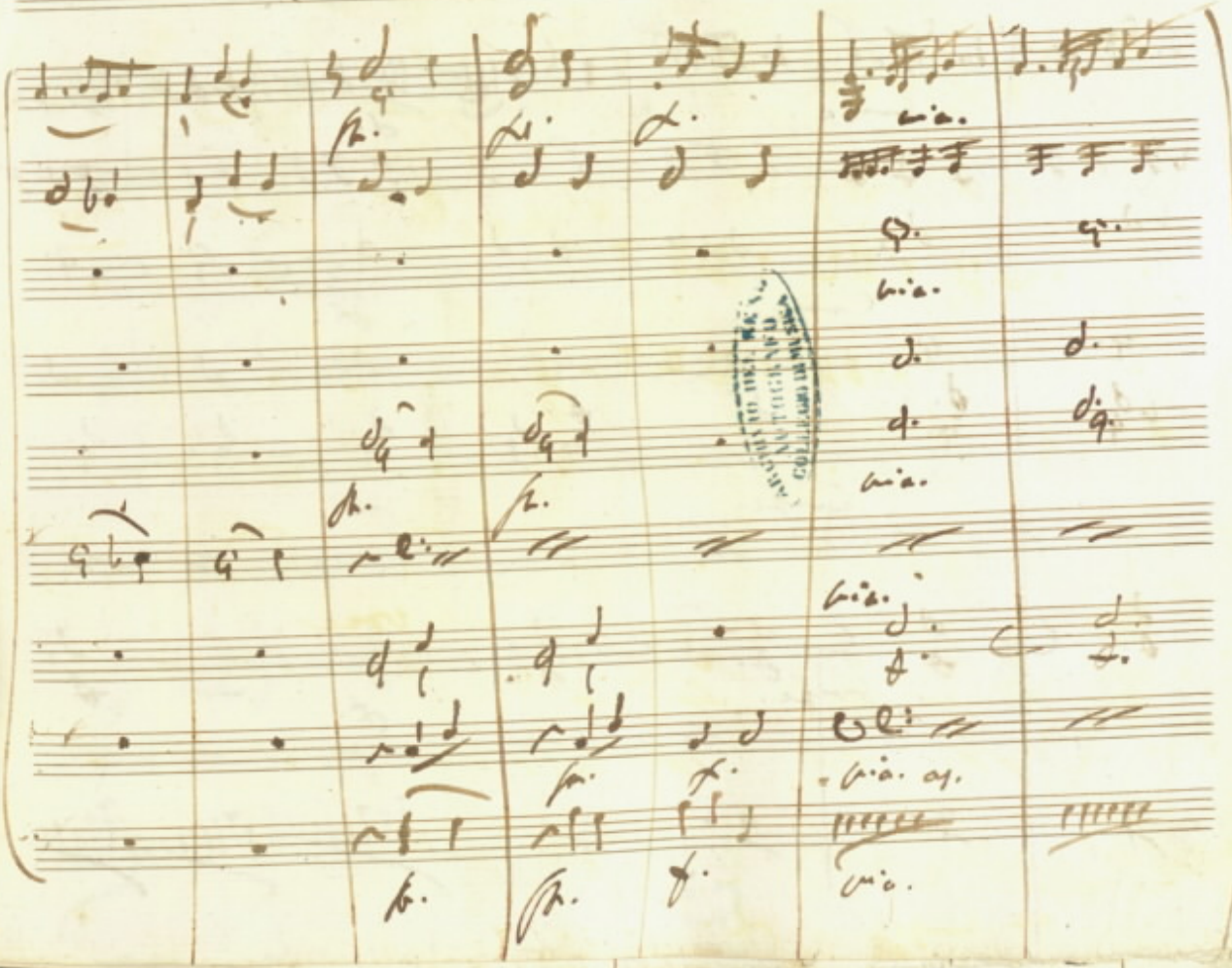


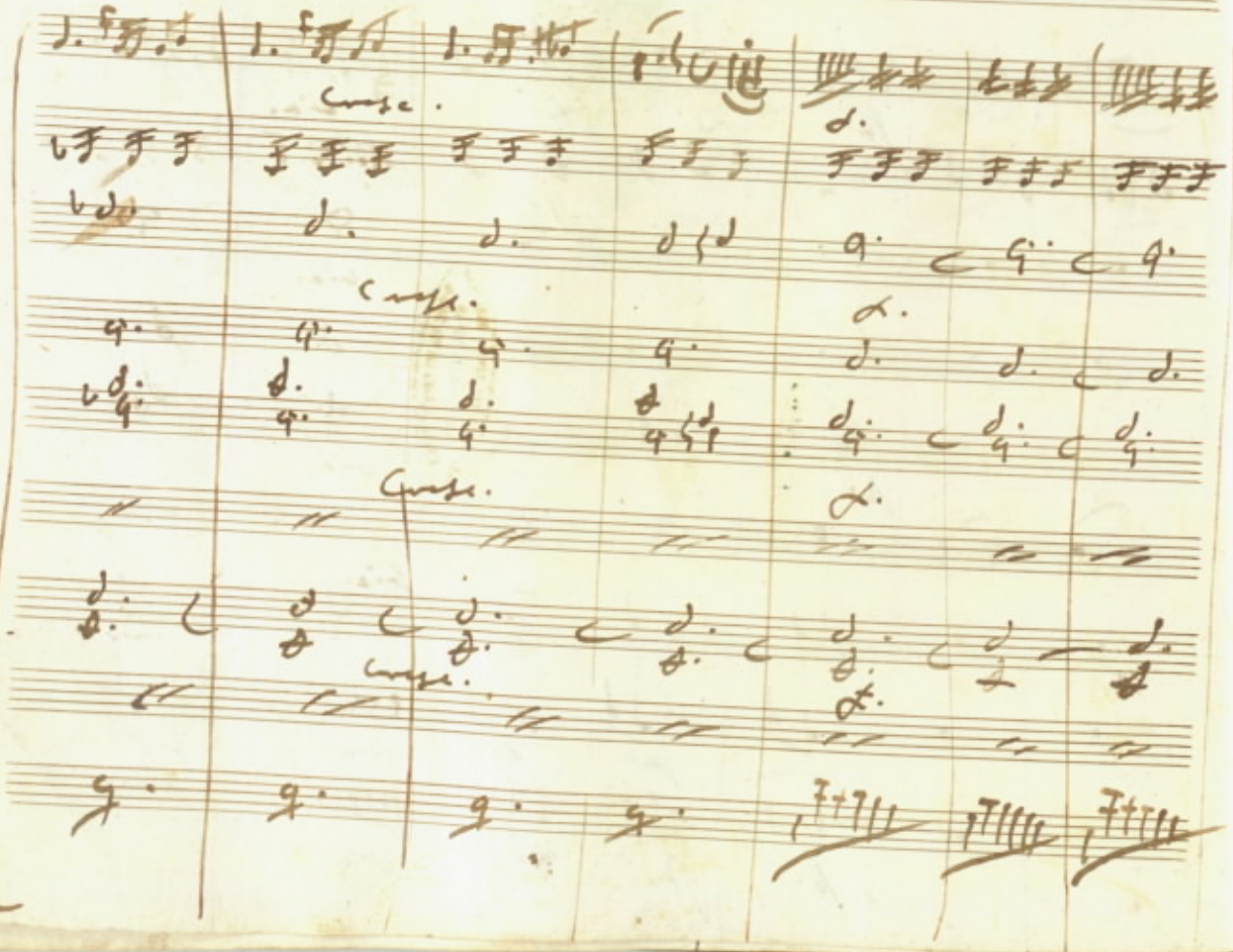


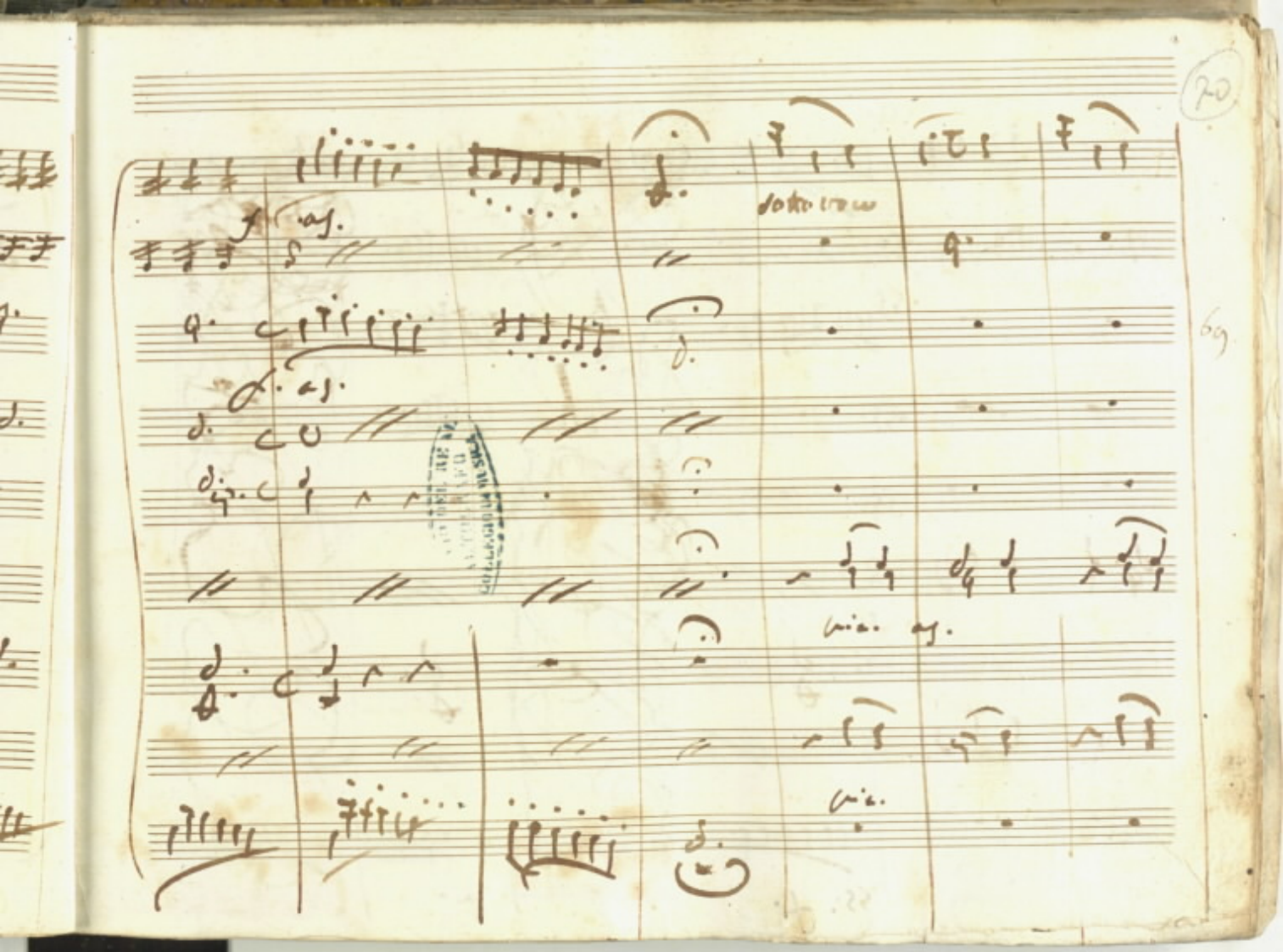

fer.
fer.

Violoncello

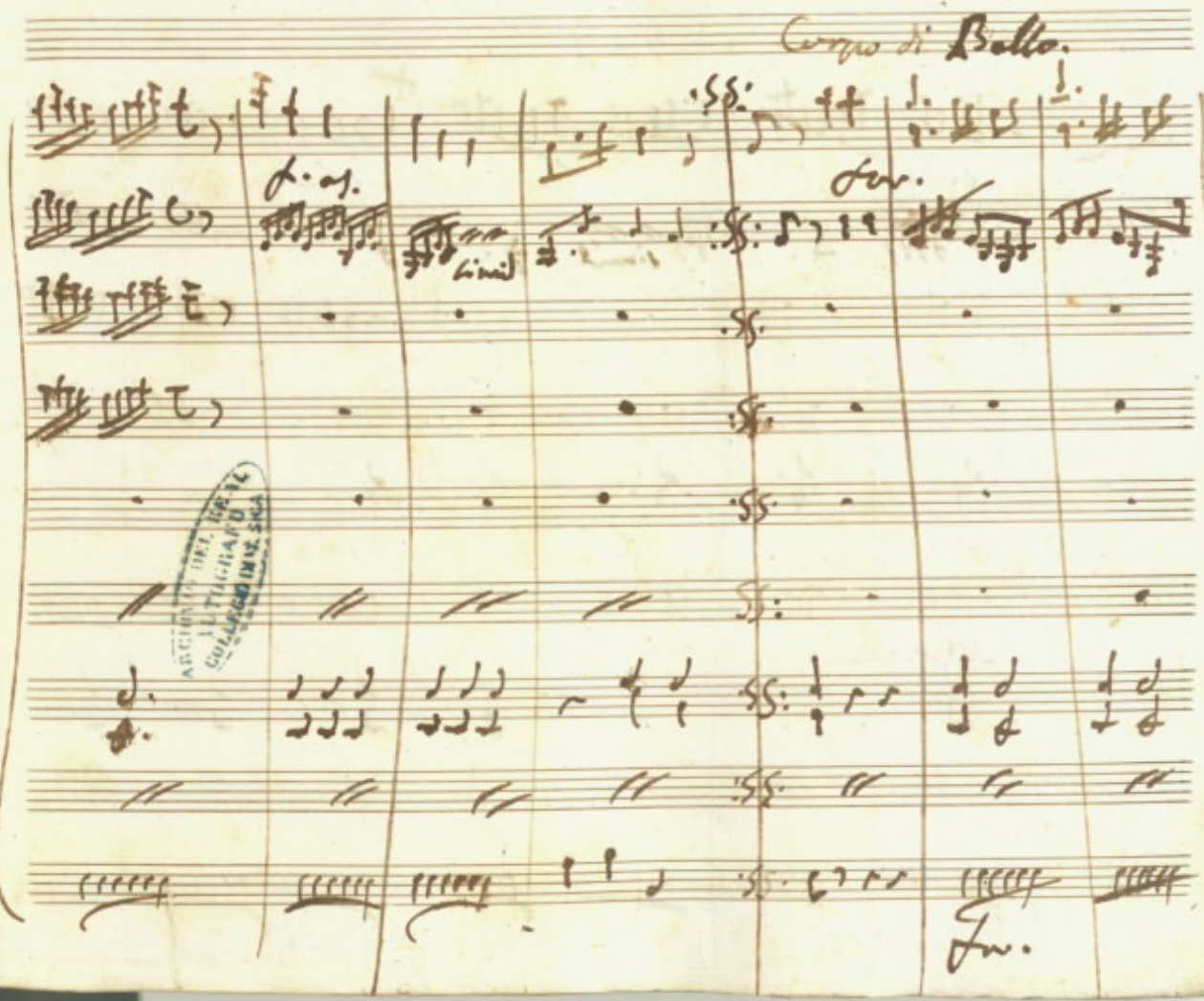
Violone

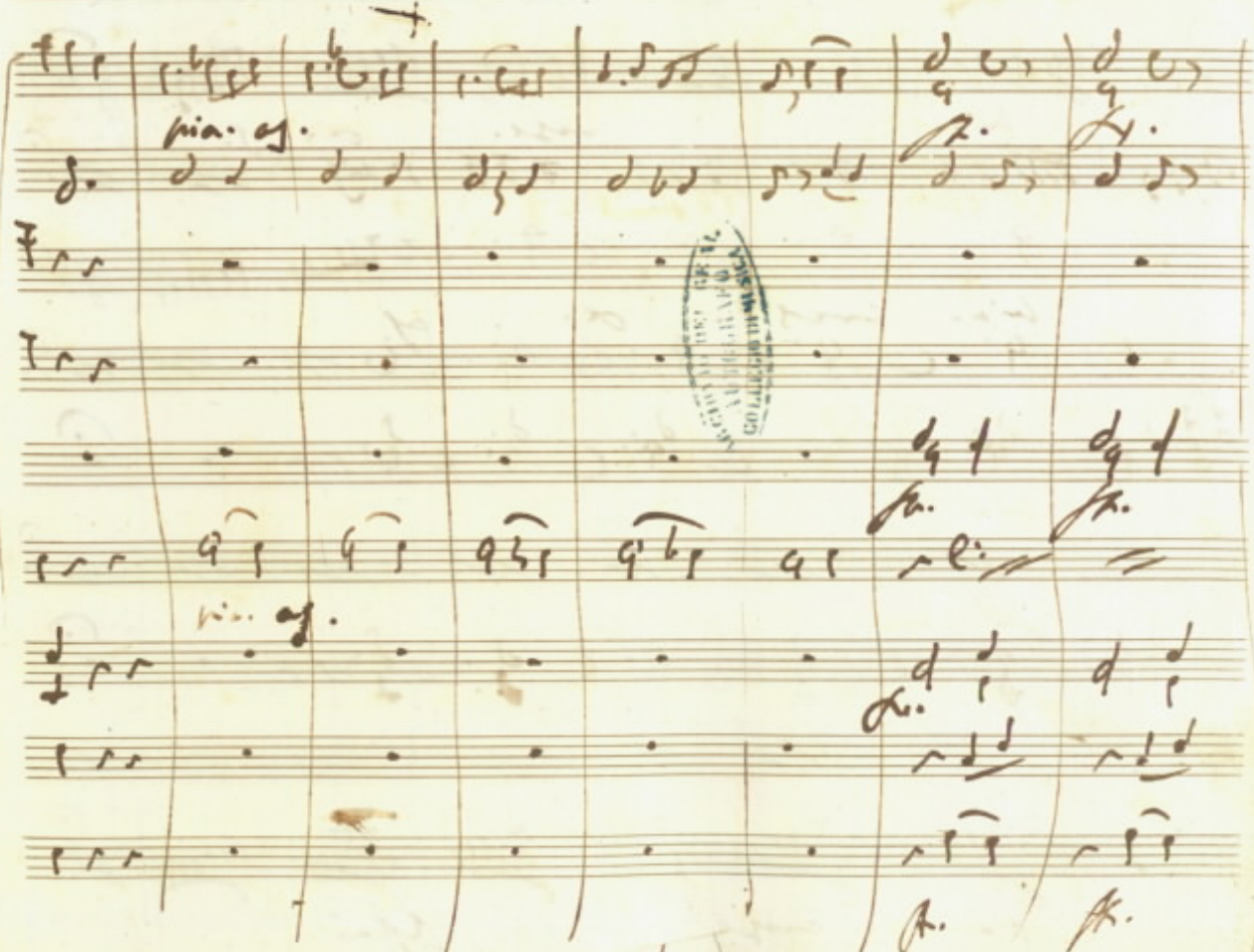


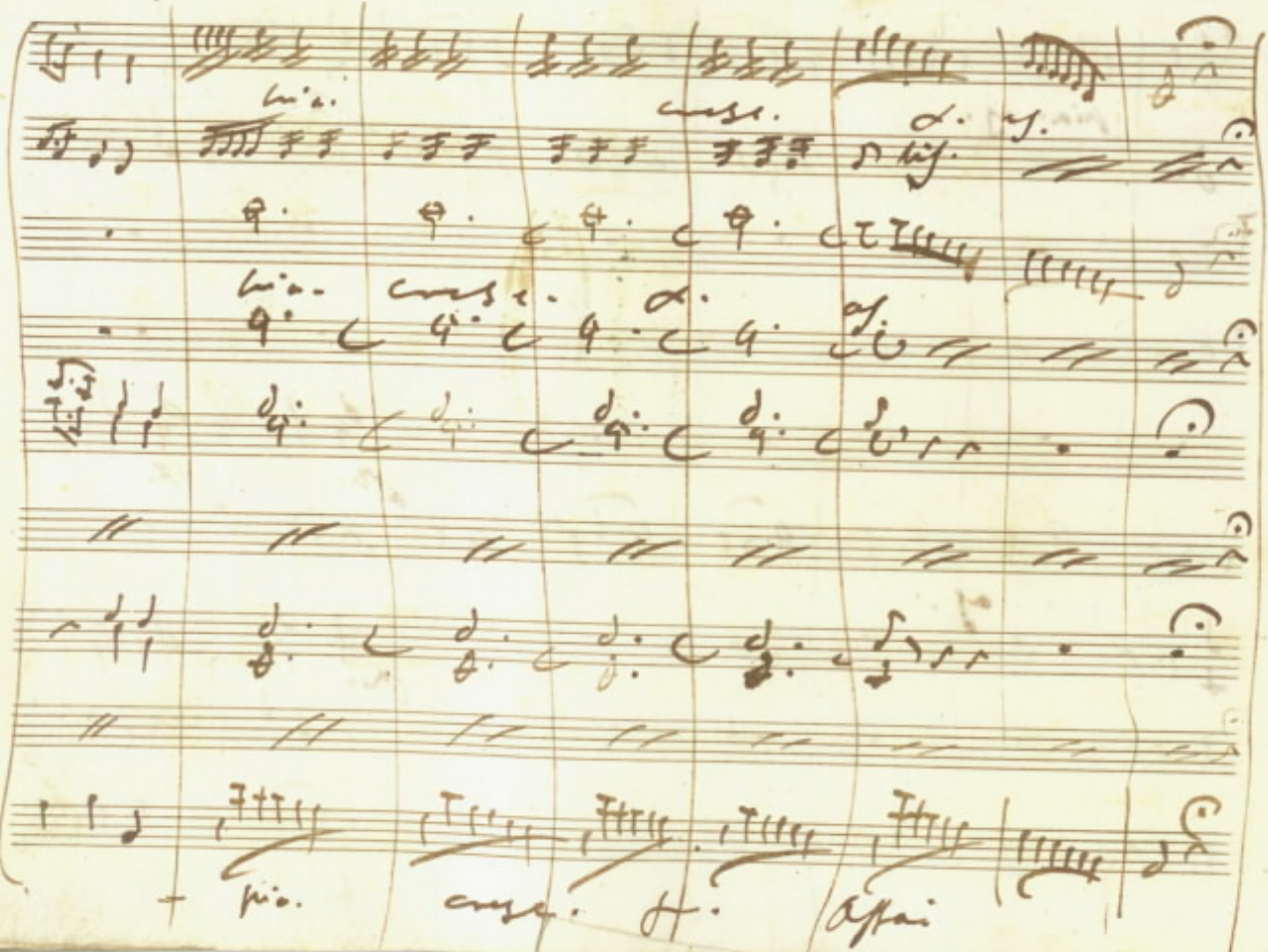


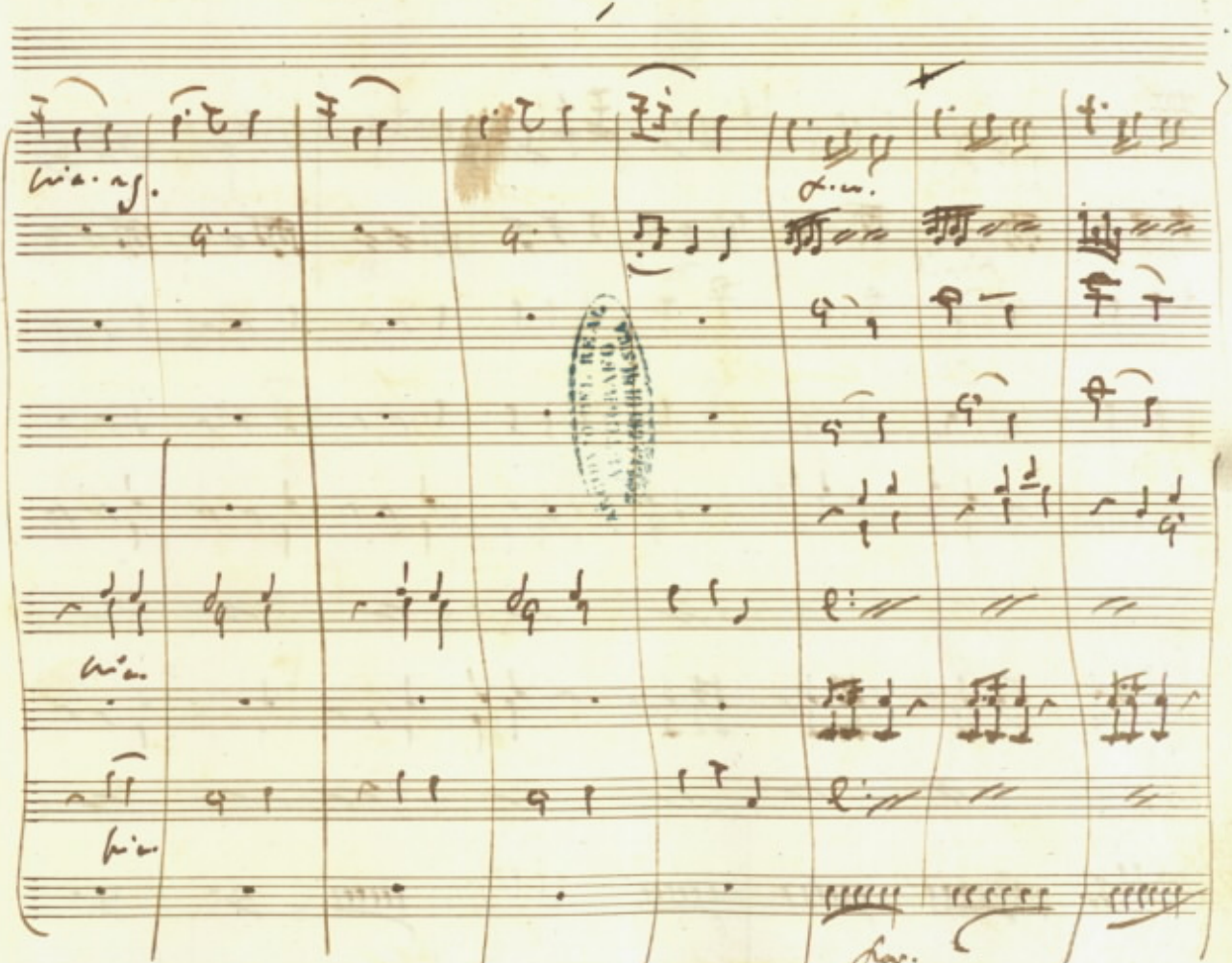


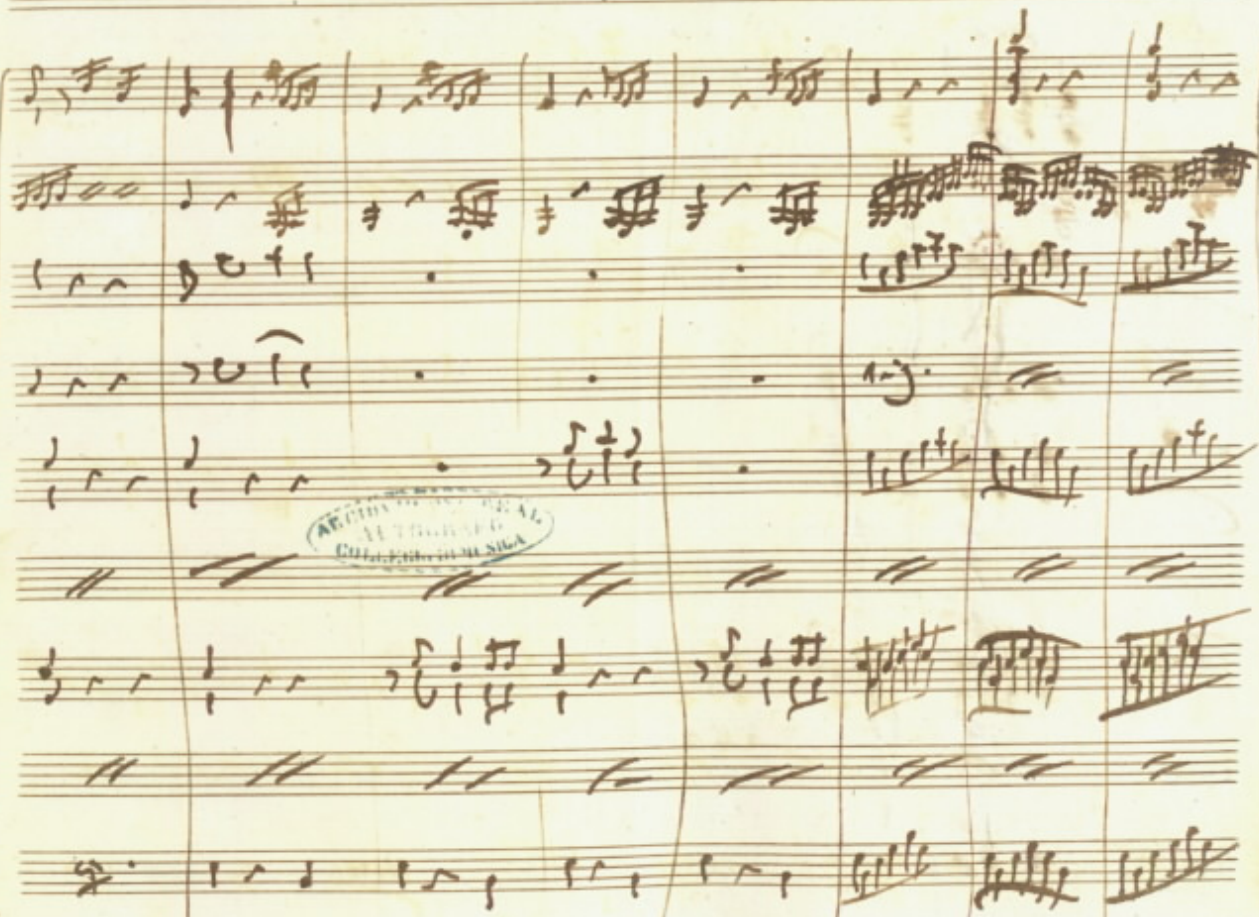
Corno di Bello.

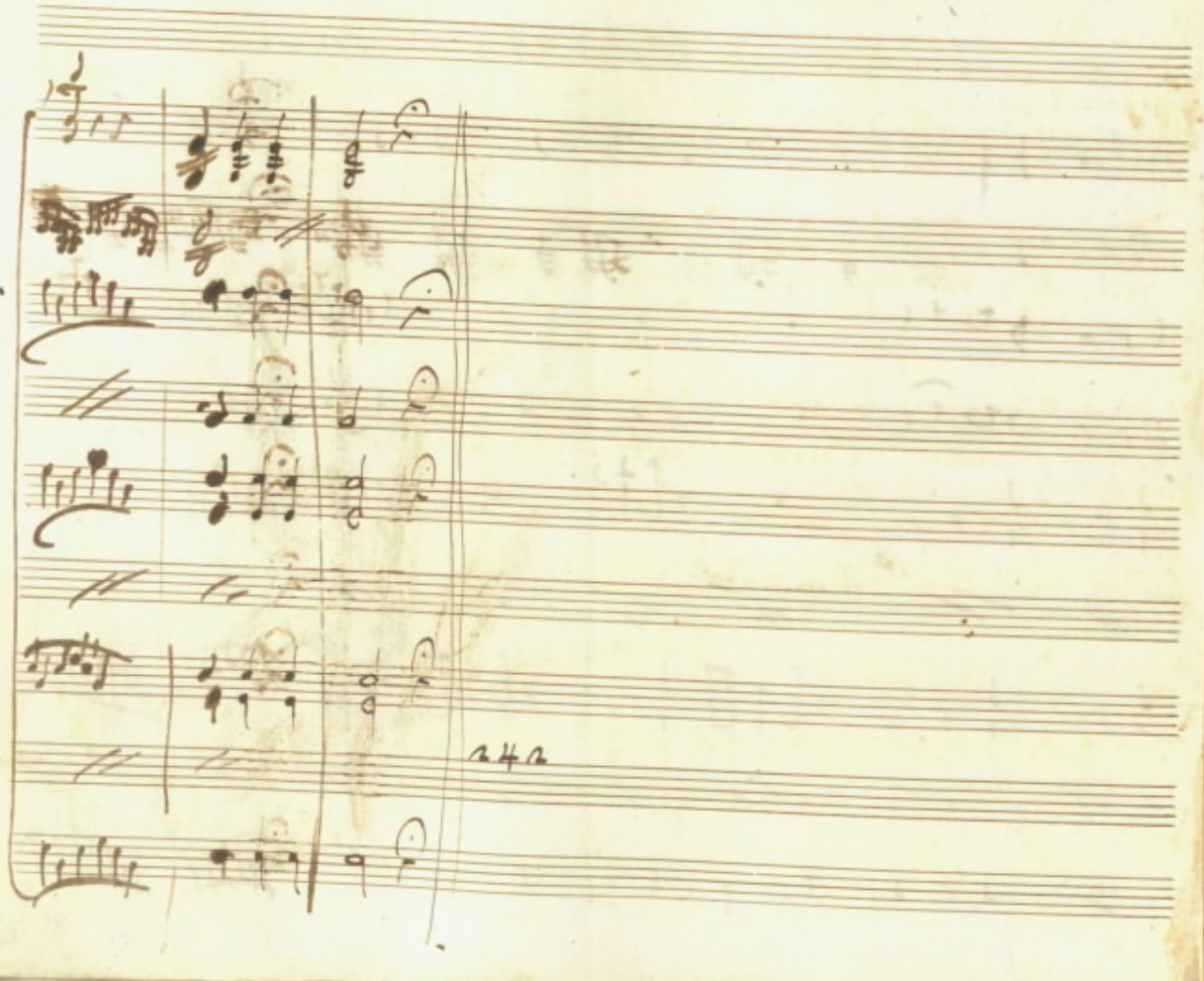



mia. cf.
mia. cf.

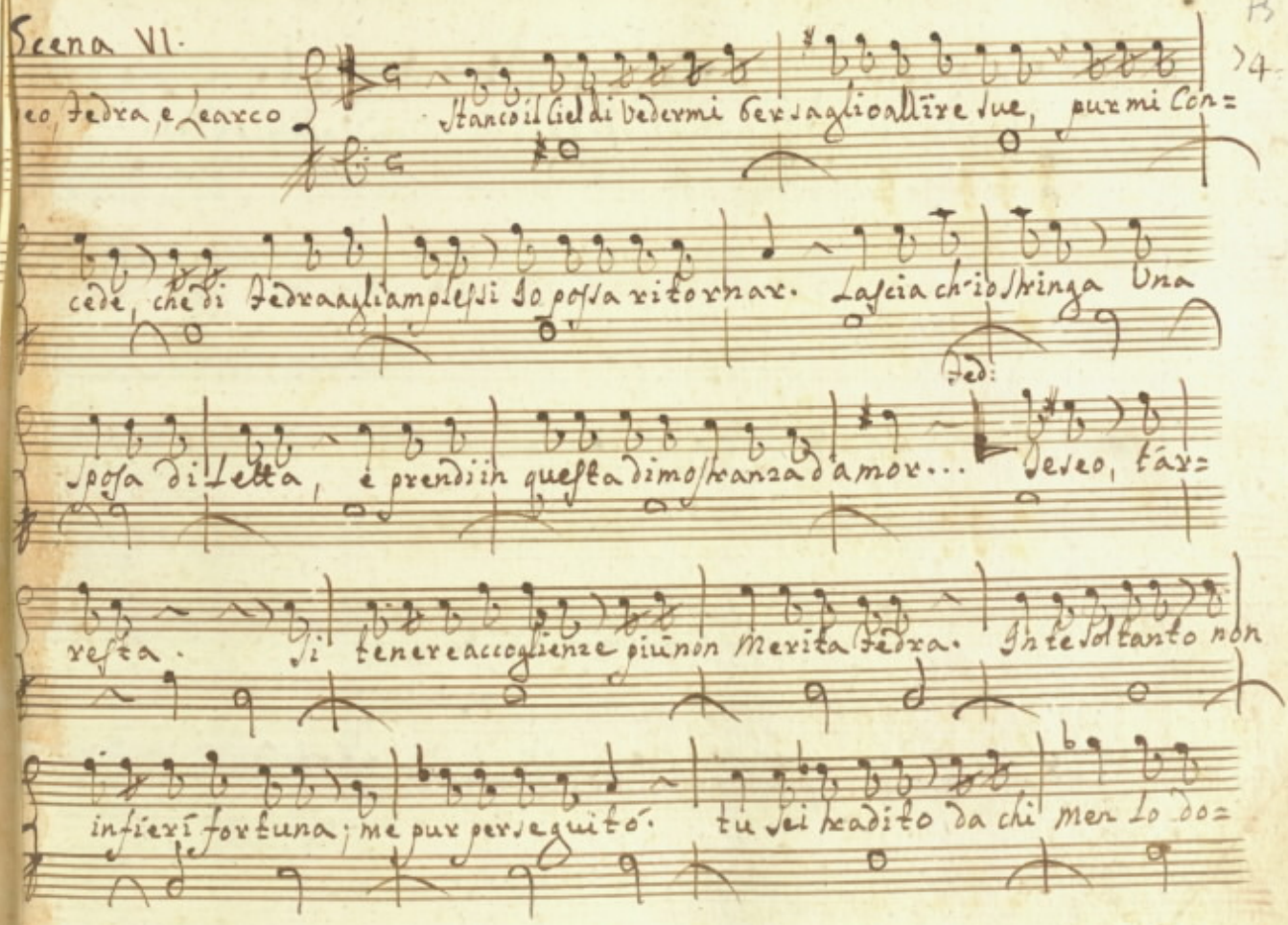


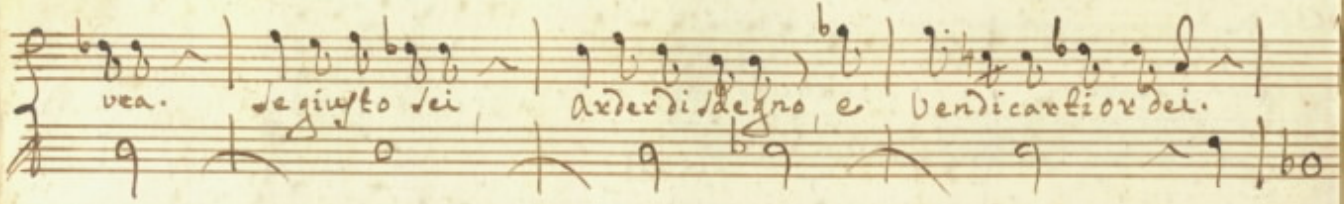

cresc. molto
cresc.
cresc.
cresc.
fz.





Scena VI.


eo, Fedra, e Learco
stanco il Ciel di vedermi Fervaglio alli re due, pur mi Con=
cede, che di Fedra agli amplessi io possa ritornar. Lascia ch'io stringa una
Fed:
sposa diletta, e prendi in questa dimostranza d'amor... Fedeo, tár=
resta. Ti tenere accoglienze più non merita Fedra. Ippolito tanto non
infierì fortuna; me pur perseguitò. tu sei tradito da chi men lo do=



Segue Rec.vo con V.V. Deseo

Atto Secondo.

Num. 8.

76

Scena VII.

Maestoso

V.V.

Clarinetti

Fagotti

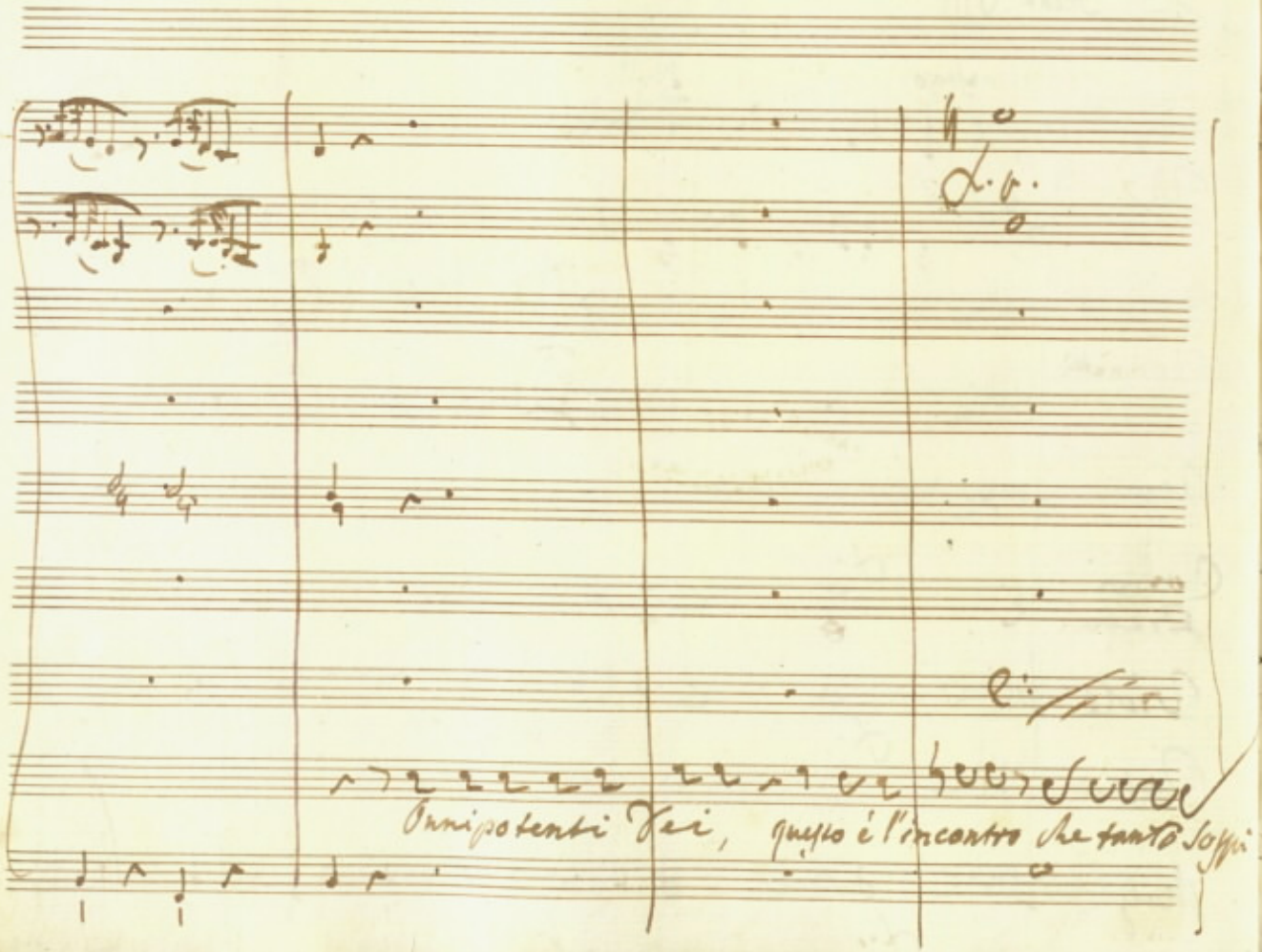
Corni
Fagotti

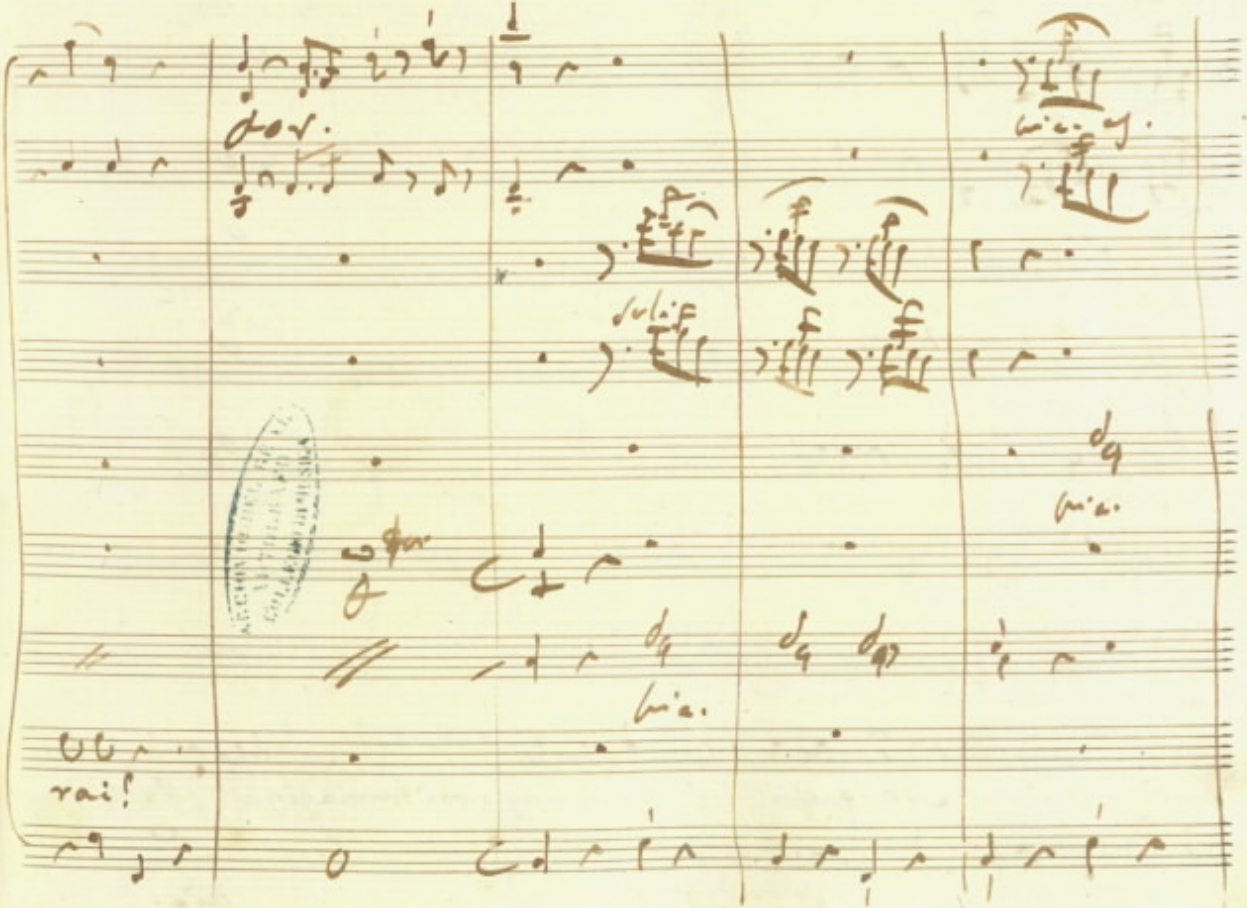
Viole

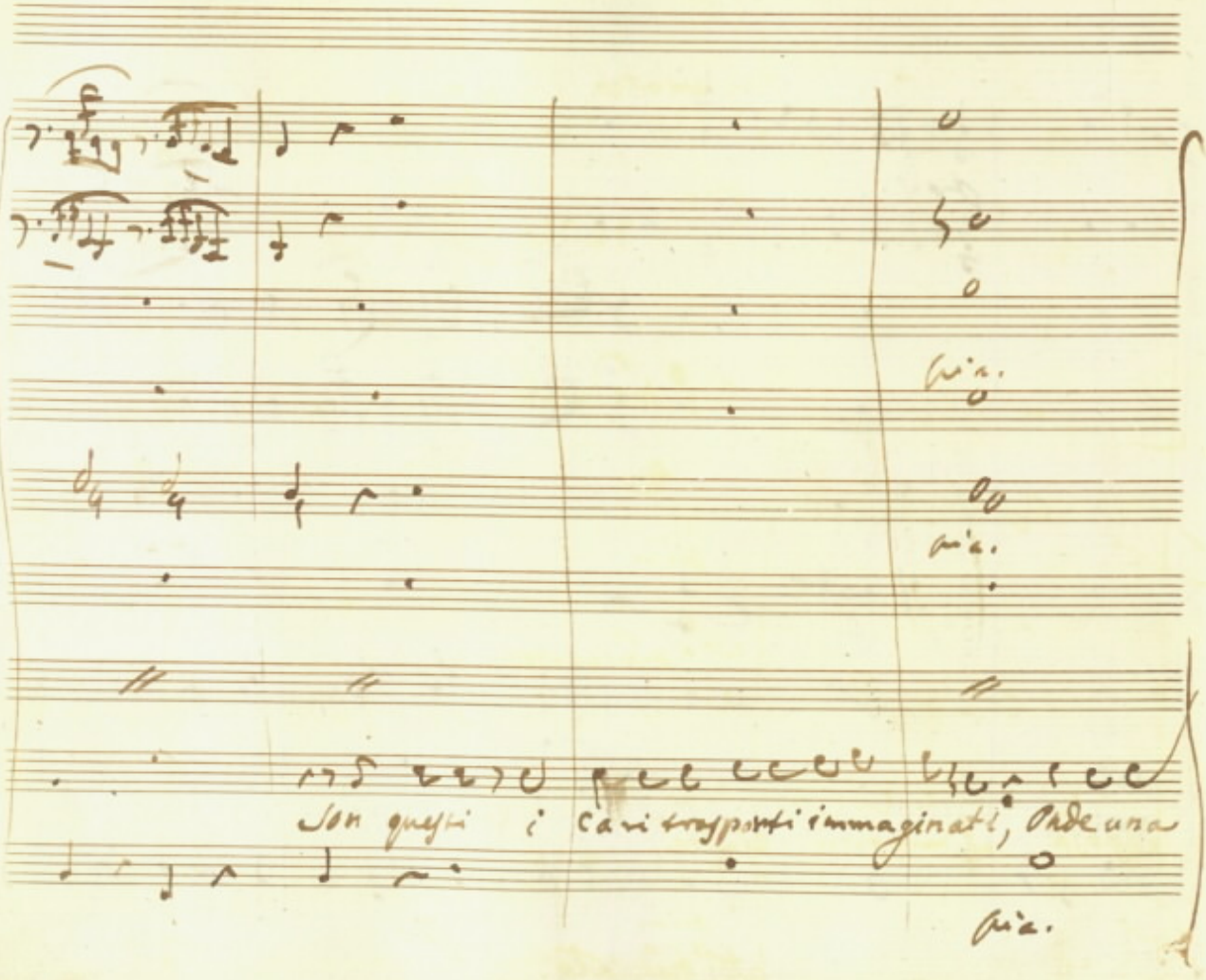
Violoncelli

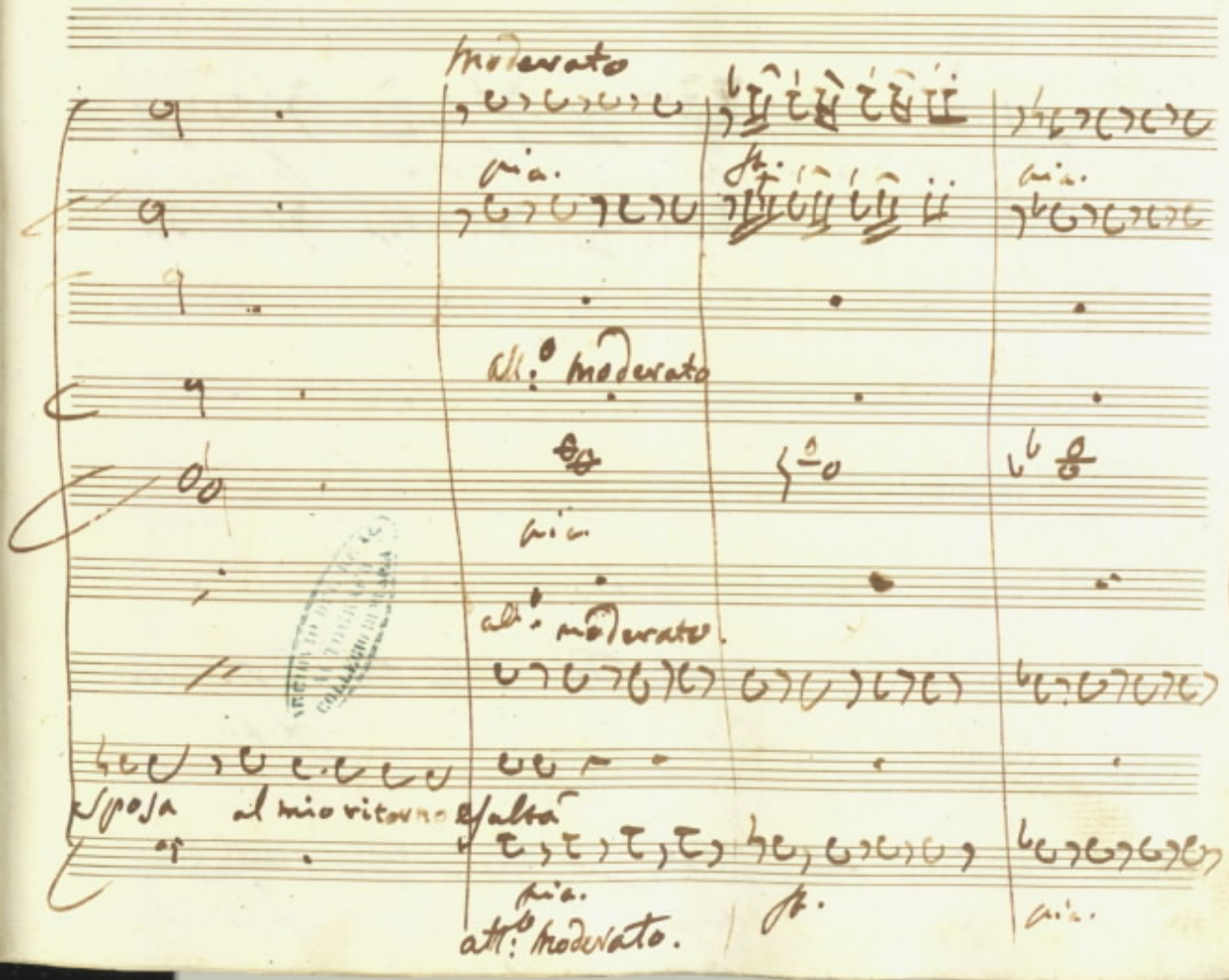
Maestoso.

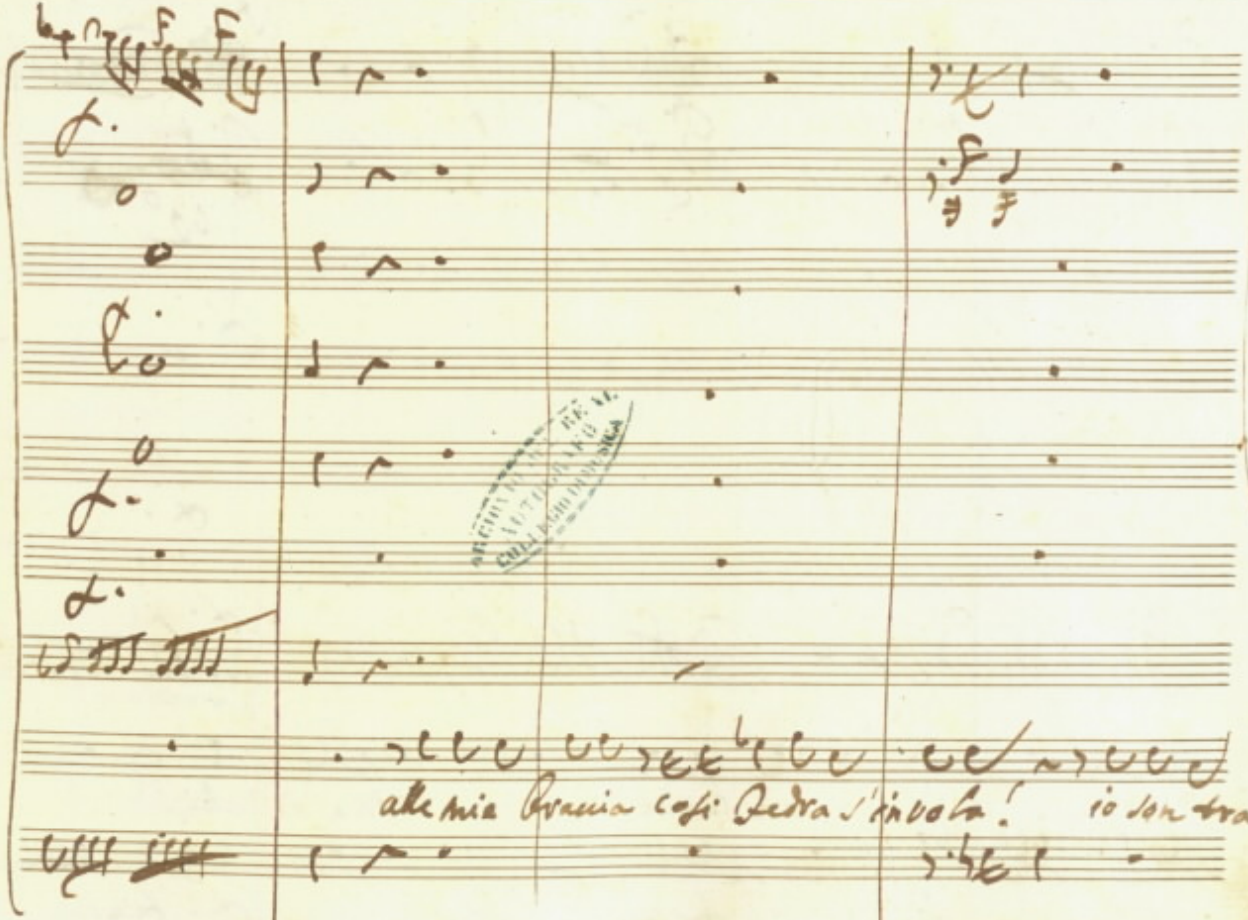
ARCHIVIO MUSICALE
COLLEZIONE MUSICA

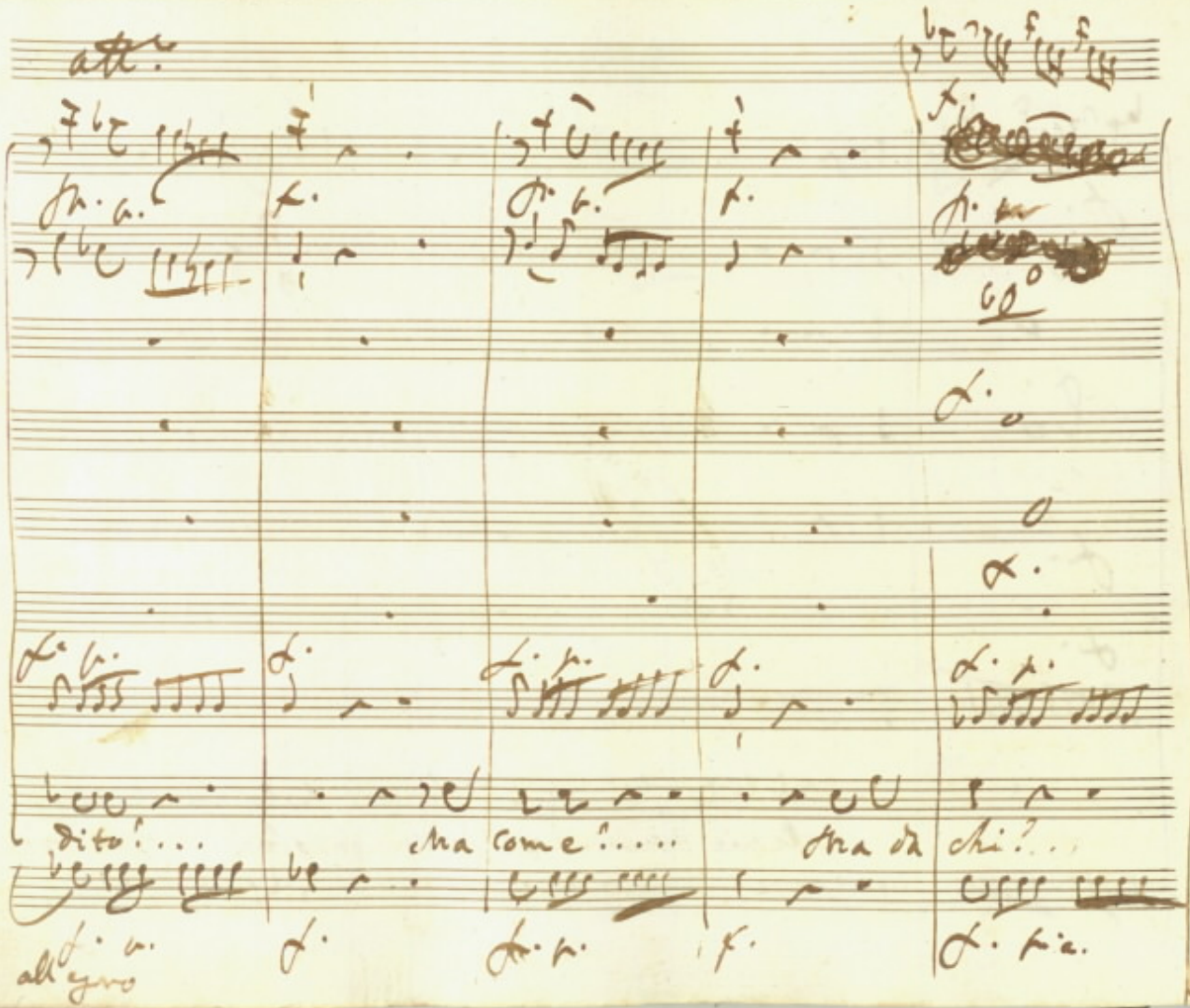

Onnipotenti Dei, questo è l'incontro che tanto sospi

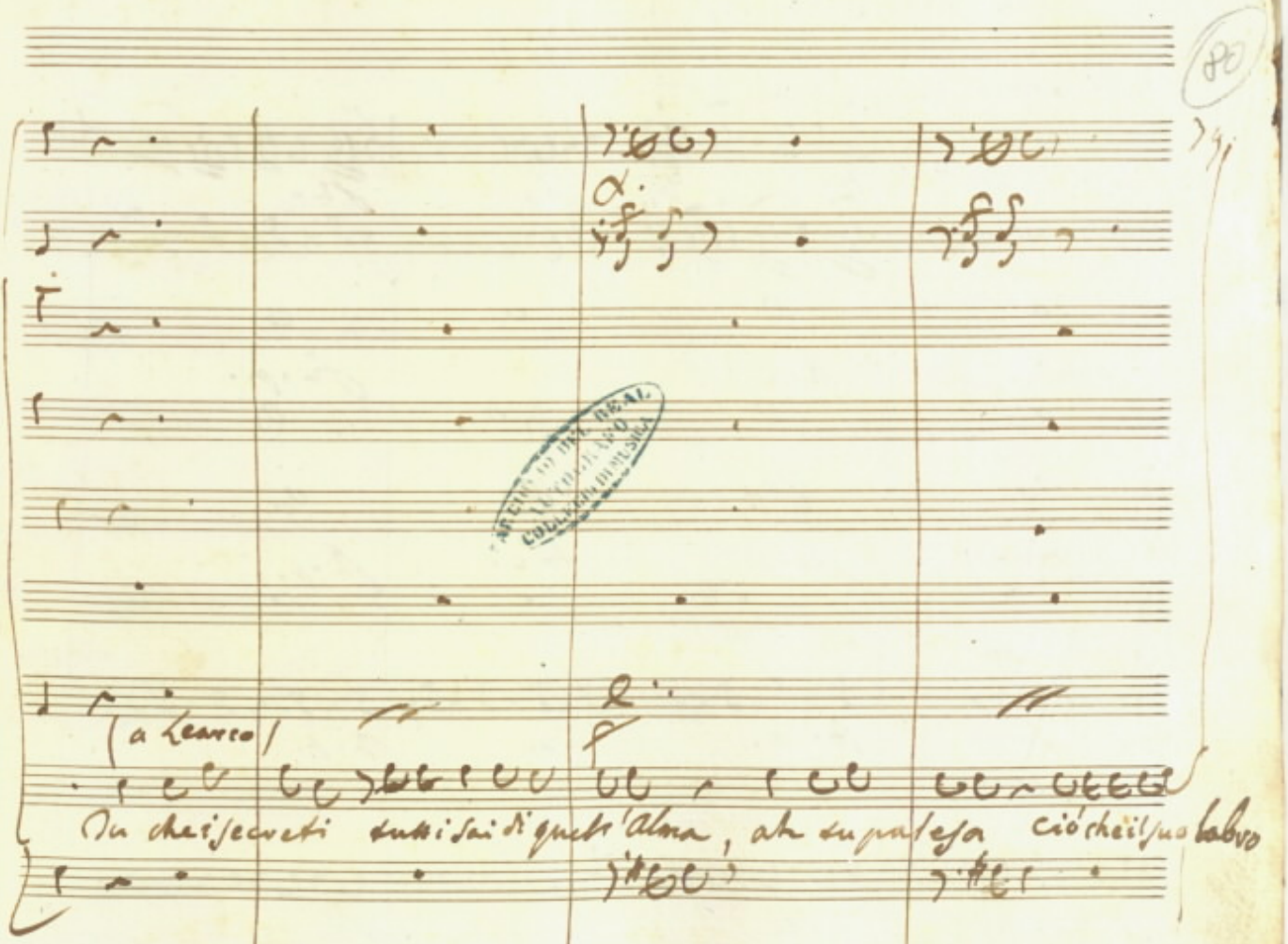

dol.
dol.
dol.


Son questi i cari trasporti immaginati, Ode una
Aria.
Aria.
Aria.


moderato
cresc.
ff
cresc.
All.o moderato
All.o moderato.
sposa al mio ritorno
All.o moderato.


alla mia Pranzia così Pedra s'invola! io son tra-

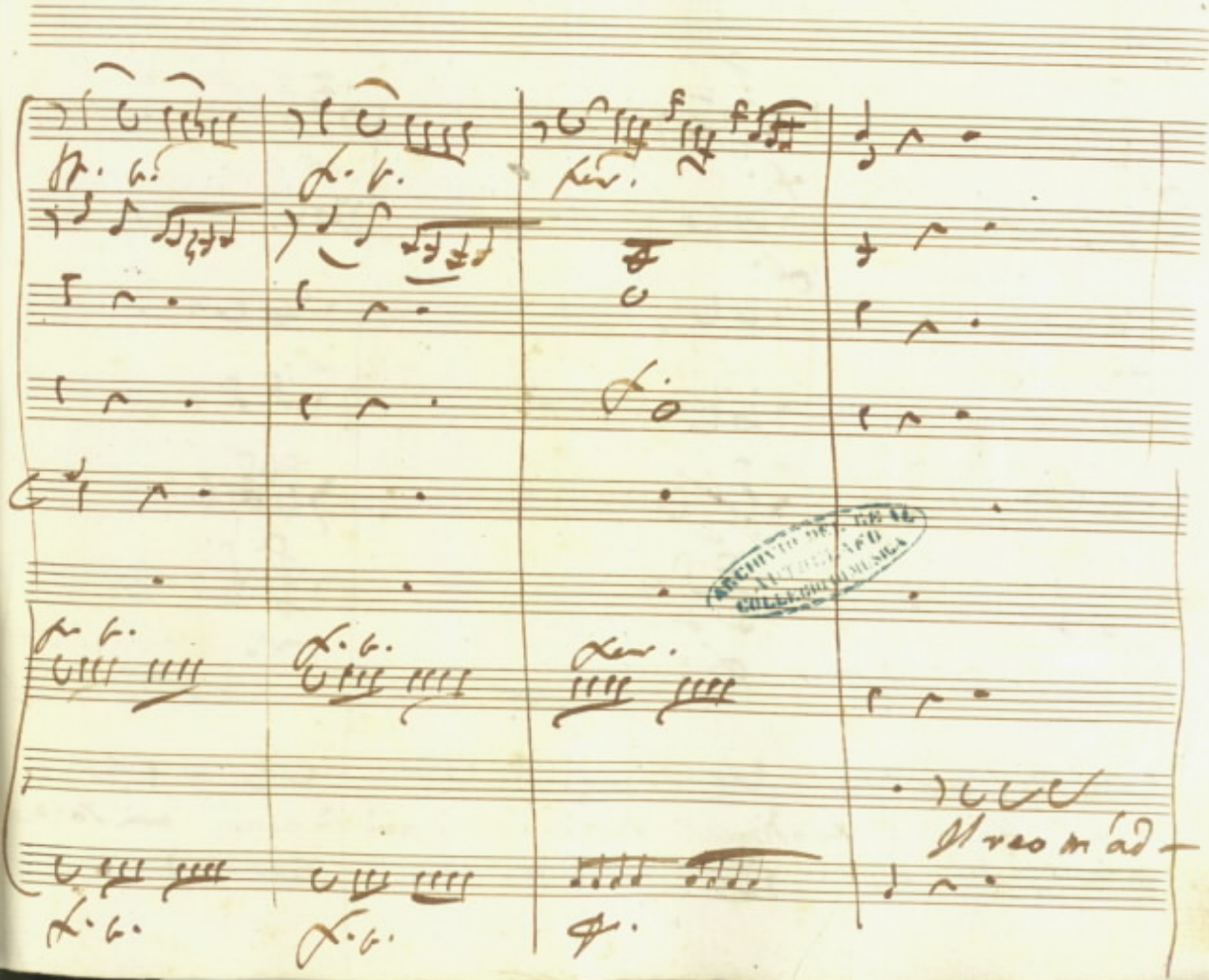

Dito!....
ma come!....
Ah!..
allegro


a Tempo
Tu che i secreti tutti sai di quest'alma, ah dunque sia ciò che il suo labbro

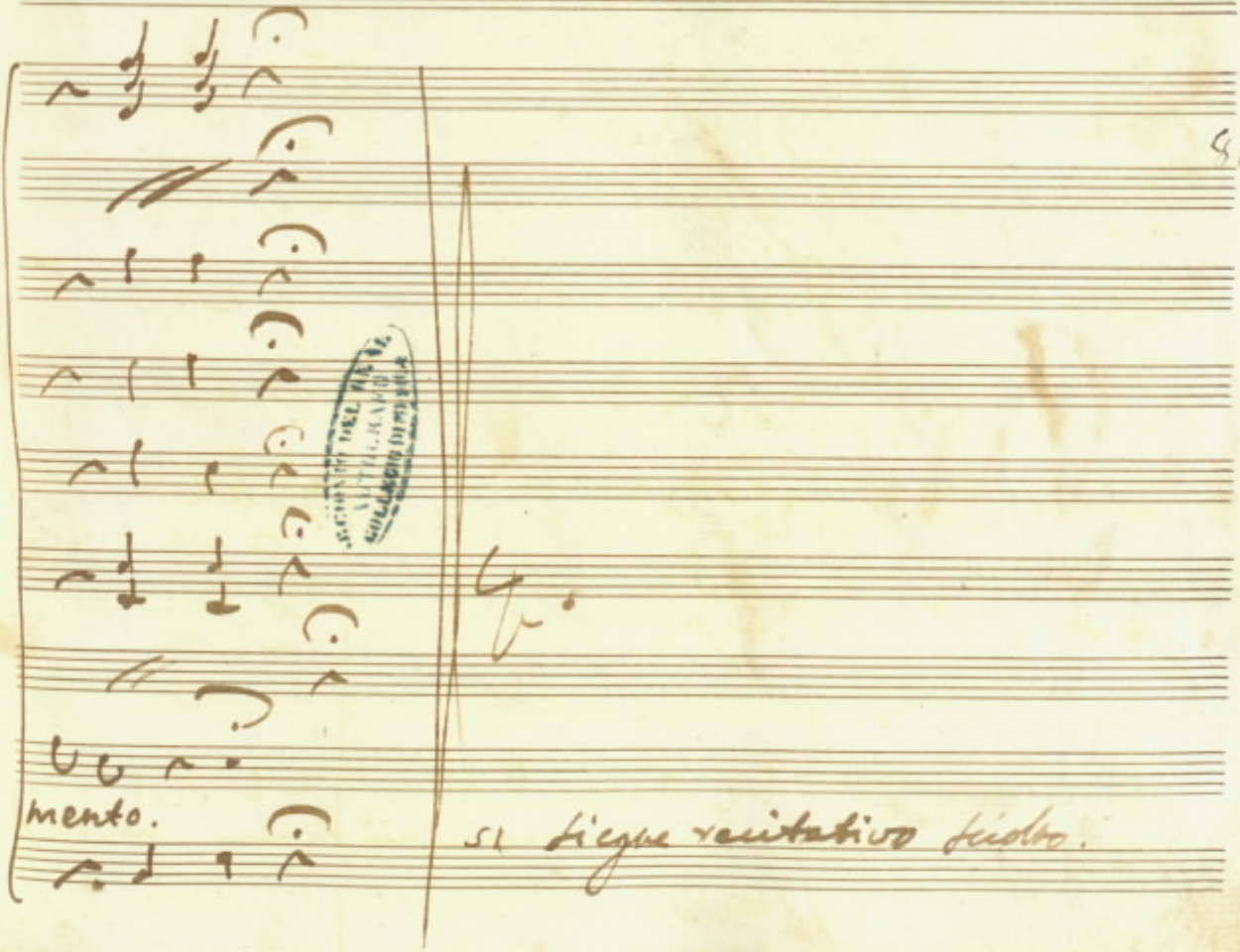
moderato

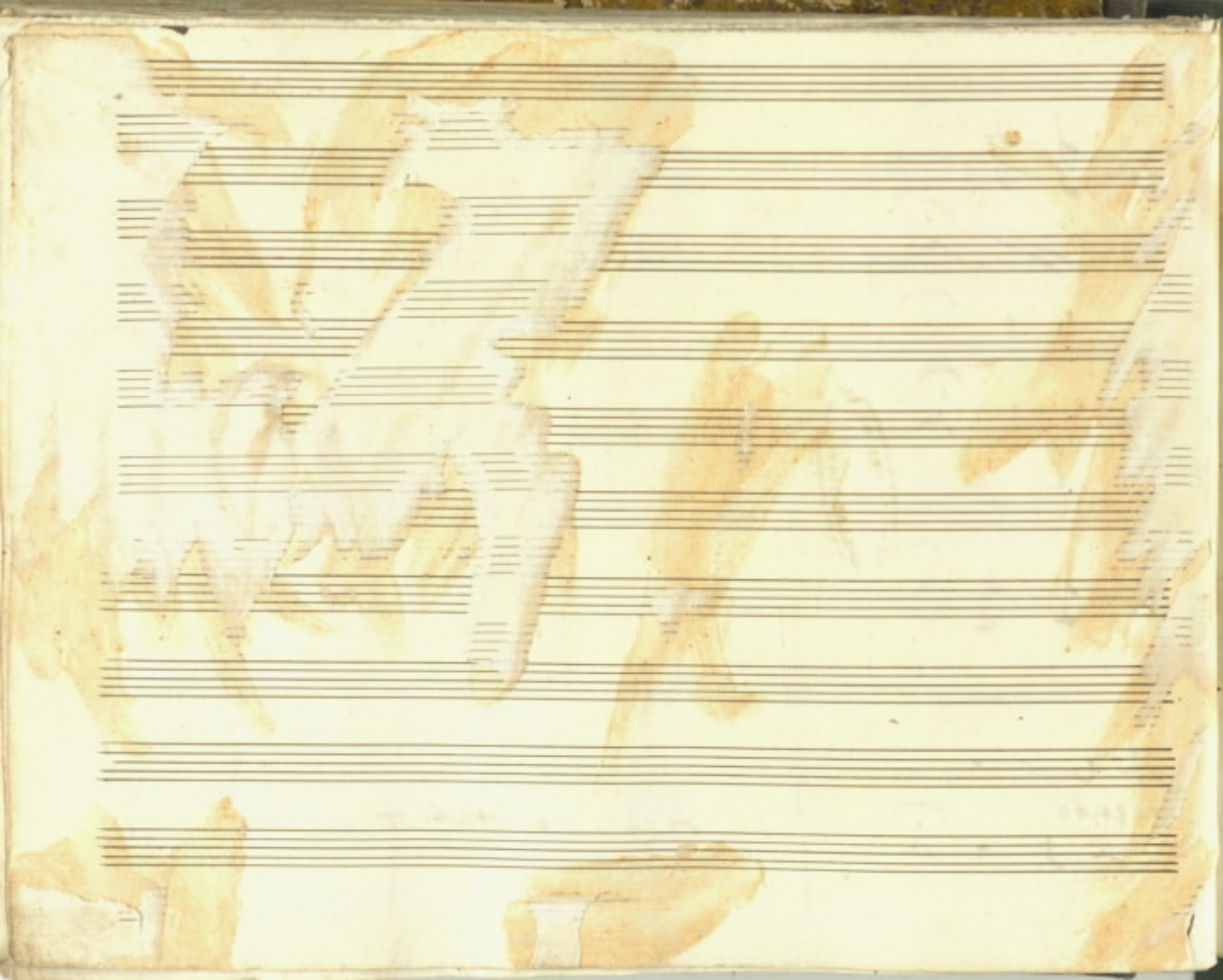
moderato

moderato

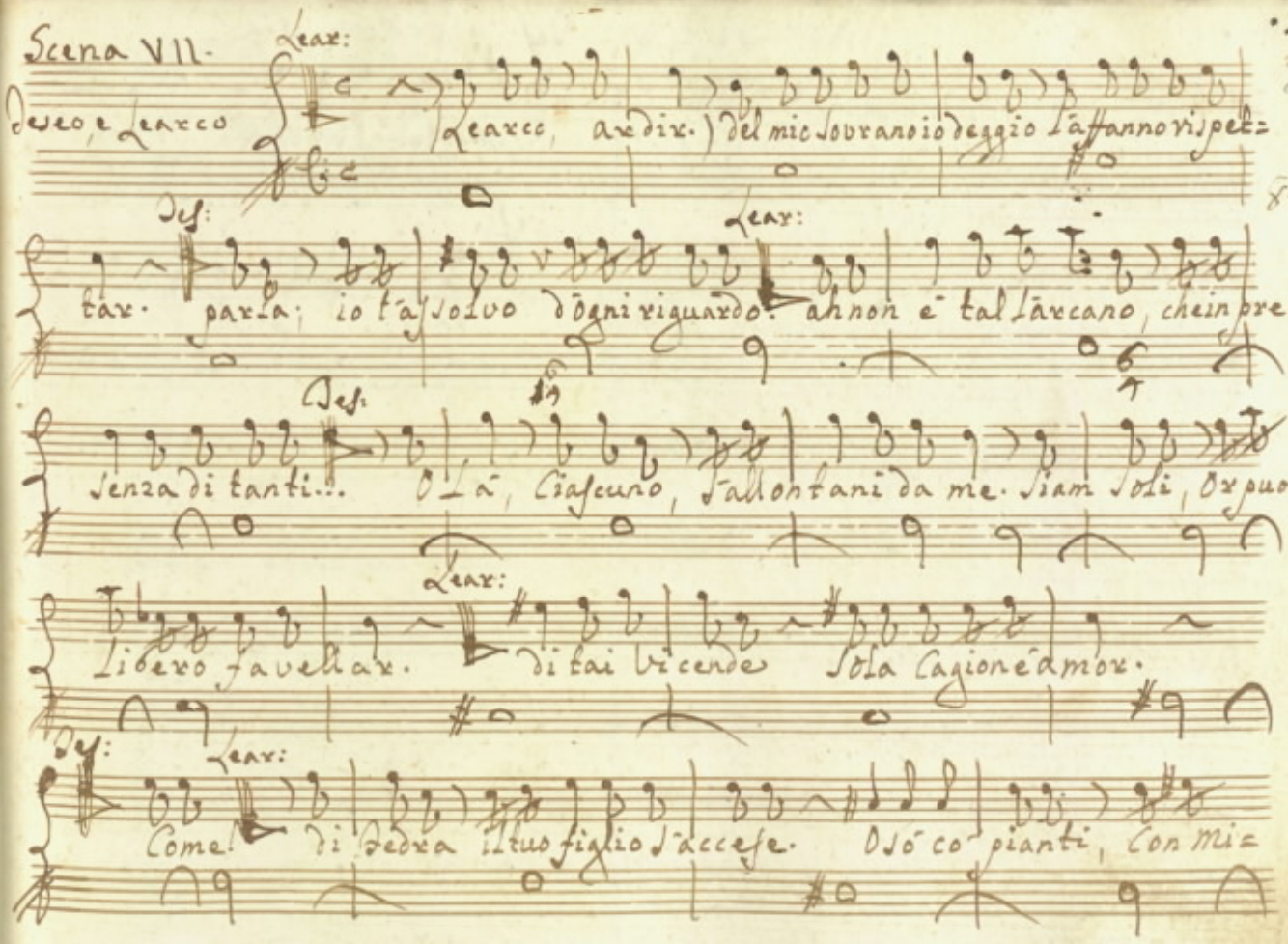

80.
Tempo I

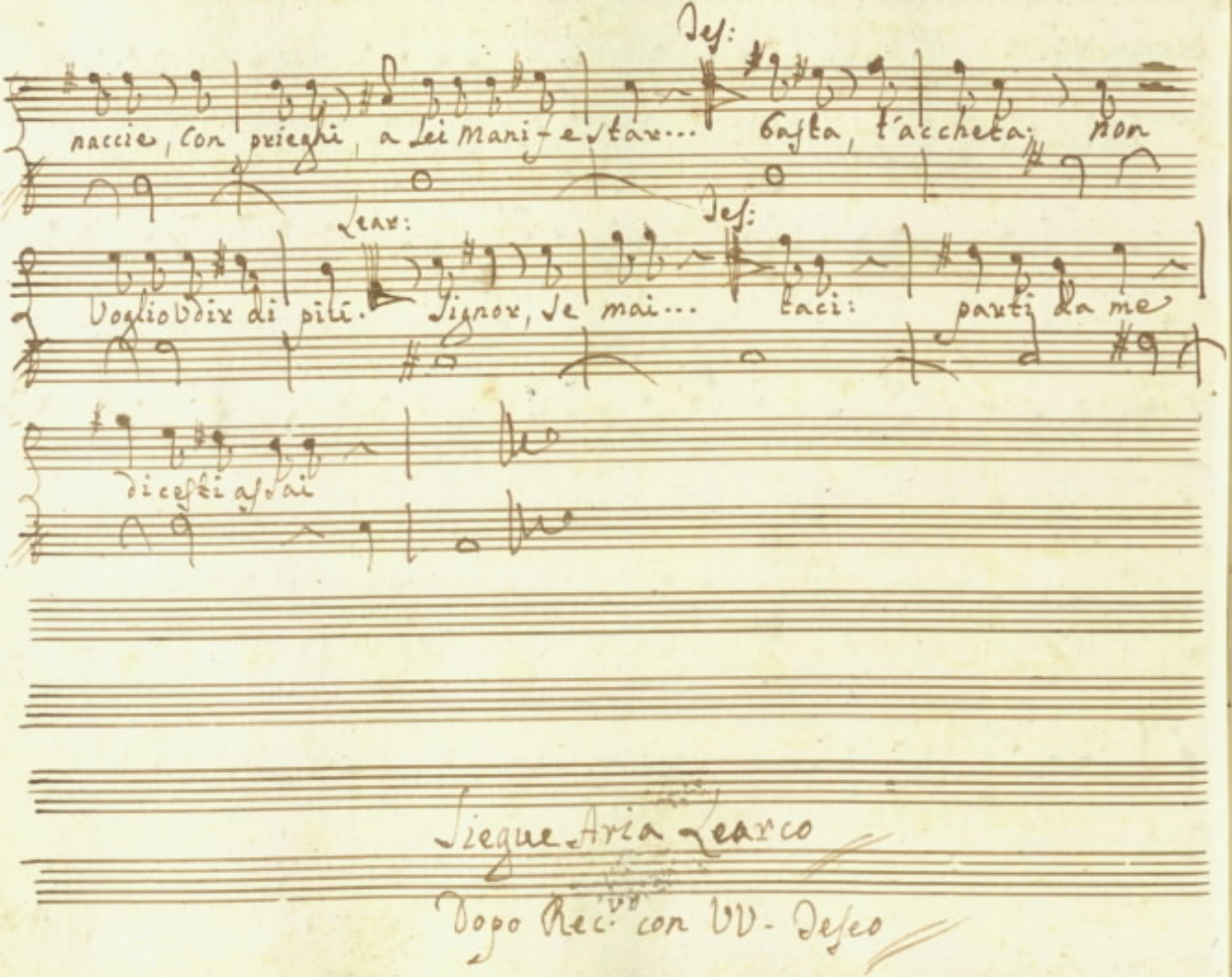
dita, spiegami il tradimento Non devermi più da pena un solo


mento.
si legue recitativo secco.



Scena VII.


Leax:
Dereo, e Learco
Learco, ar dix.) del mio Sovrano io deggio l'affanno rispet=
Def:
tax. parla; io t'assolvo d'ogni riguardo. ah non è tal l'arcano, che in pre=
Leax:
Def.
senza di tanti... O Dì, Ciascuno, s'allontani da me. Siam soli, or puoi
Leax:
libero favellar. di tai vicende sola Cagione è amor.
Def:
Leax:
Come! di pietra il tuo figlio t'accese. O só co' pianti, Con mi=


Sef:
naccie, con preghi a Lei manifestare... basta, t'accheta: non
Learc:
Sef:
Voglio dir di più. Signor, se mai... taci: parti da me
dicesti assai
Siegue Aria Learco
Dopo Rec.vo con VV. Deseo

Scena VIII. Atto secondo Num. 16

83.

Maestoso.

Ar.

Oboe.

Fagotti

Corni
Silydre.

Viole

Vcelo.

Voci

Maestoso.

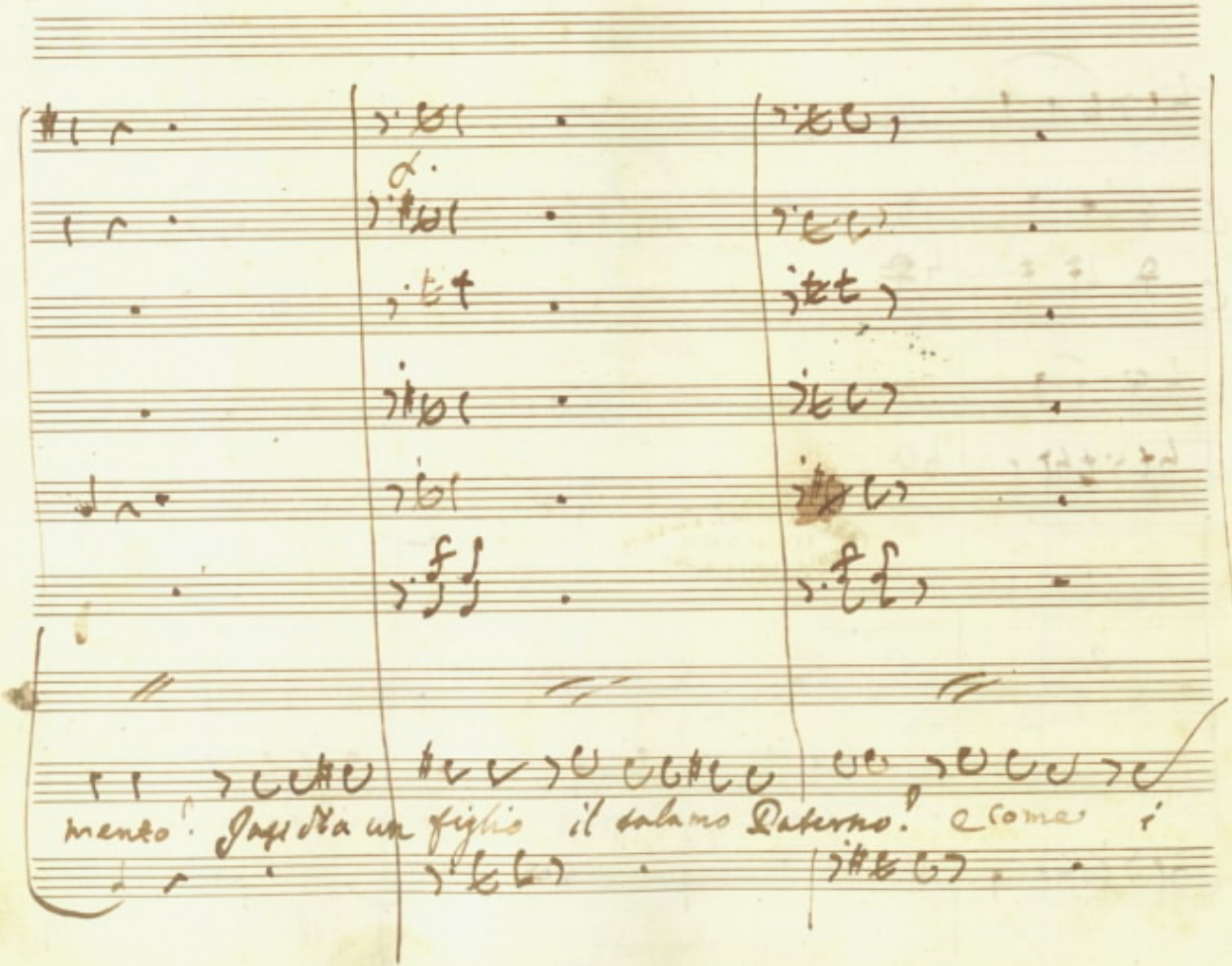
ARCHIVIO REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Ewiger Ciel!

84

ARCHIVO DEL PALACIO
AUTOGRAFO
COLECCIÓN MUSICA

quale apparesti la civilego ardi -


mento. Jaqueta un figlio il salamo Paterno. e come i

ARCHIVIO DEL CIVICO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

vo dé più sacri e più tremendi colpi di Natura." Ah figlio in

grato! Barbaro figlio! al dolce amor d'un Padre corrispondi così?

Aria.

allegro

Evan dio d'Abisso

Terri bil Pluto io

allegro

riconosco adesso la mano che mi percuote. Ecco la ul-

trici che minacce avvenate i tristi effetti

Timb.

Timb.

Timb.

Timb.

Timb.

ecco dell'odio tuo

sa mi Contento

il presa-

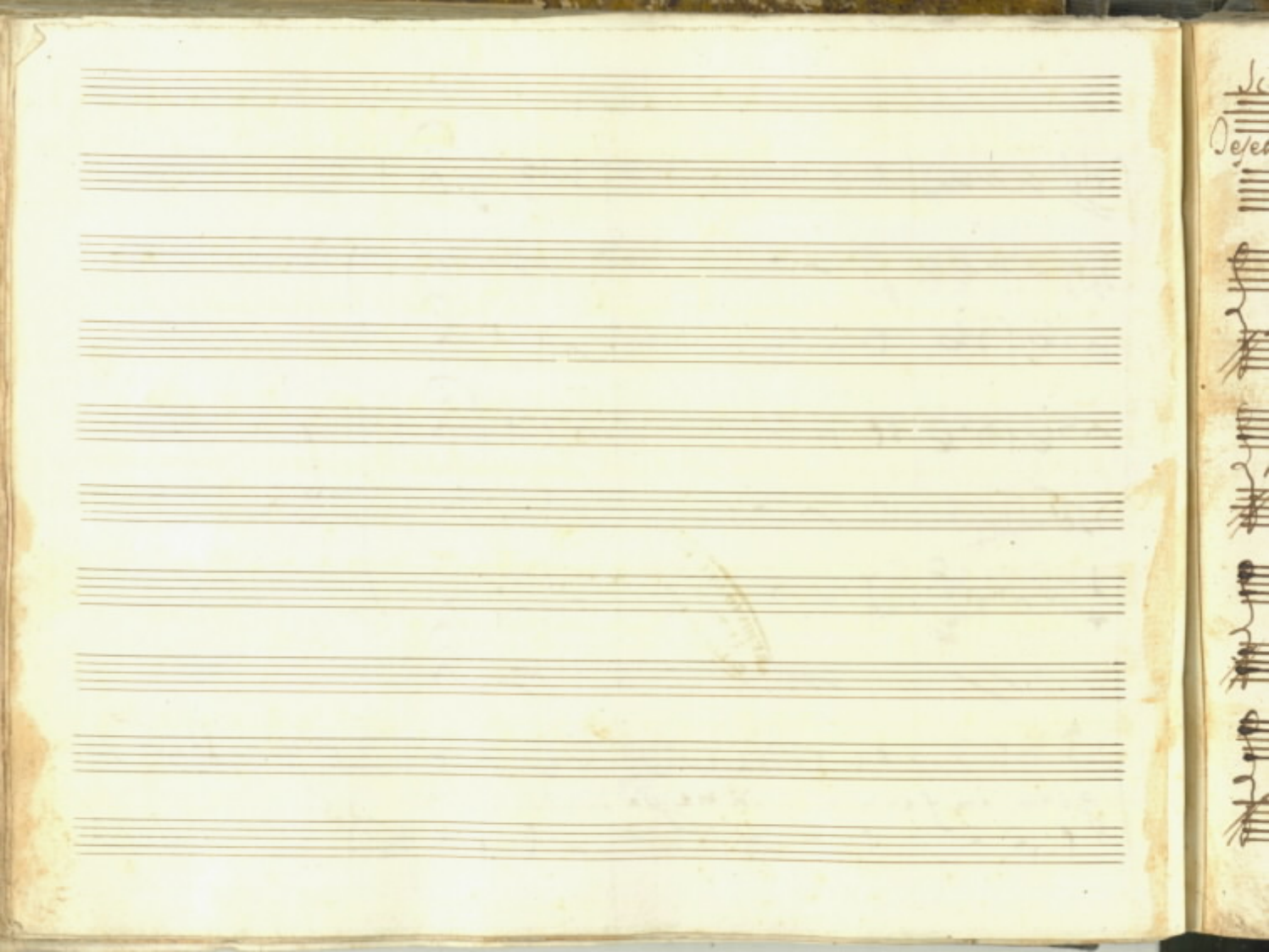
44.

ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI MILANO

gito inferno in magià tento.

Segue Rec: fiolto.

AS/



Scena VIII.

Def: Desio, ed Ippolito

Ma qui viene il fellone.

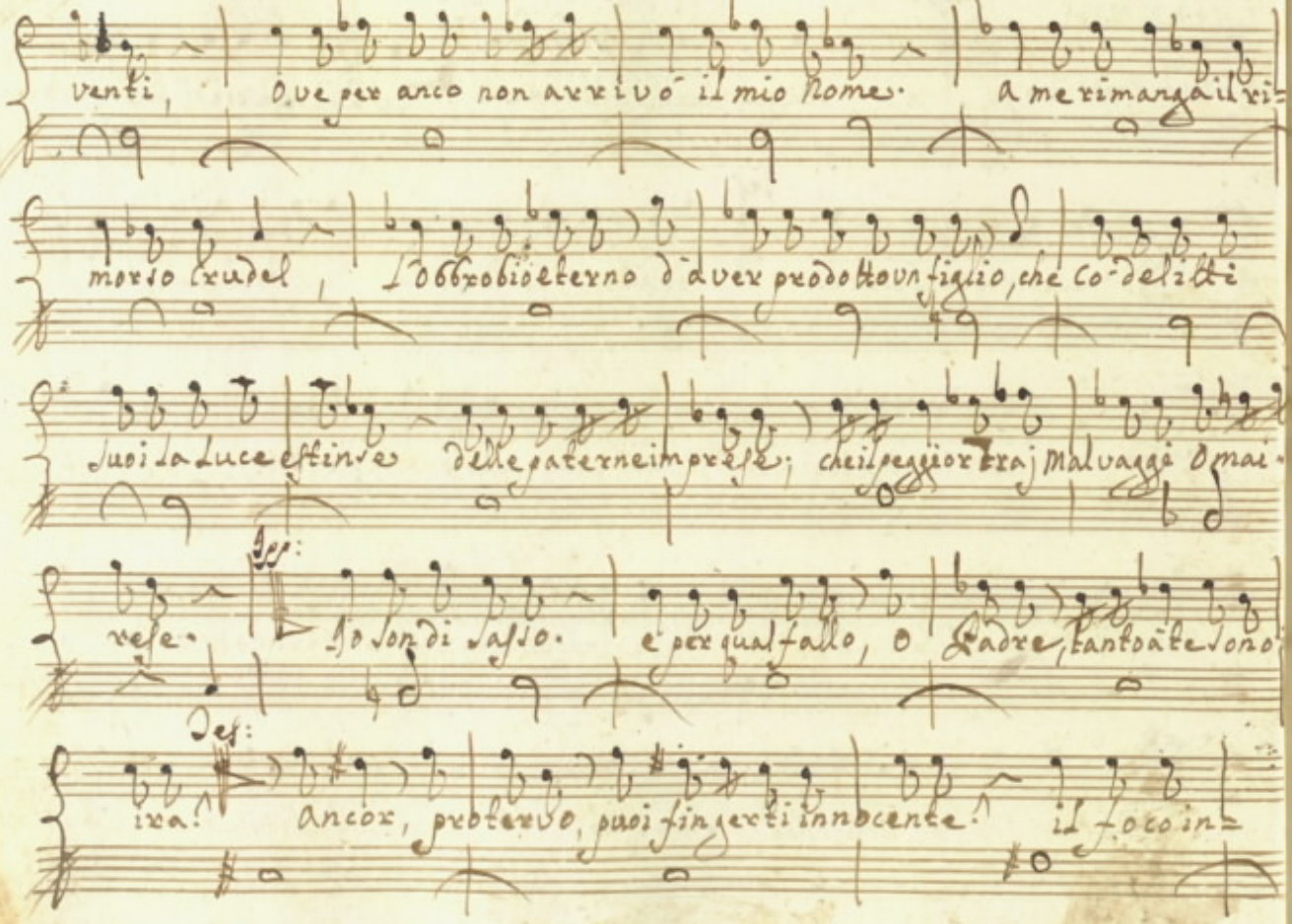
Ipp: del Padre a piedi può vispettoso un

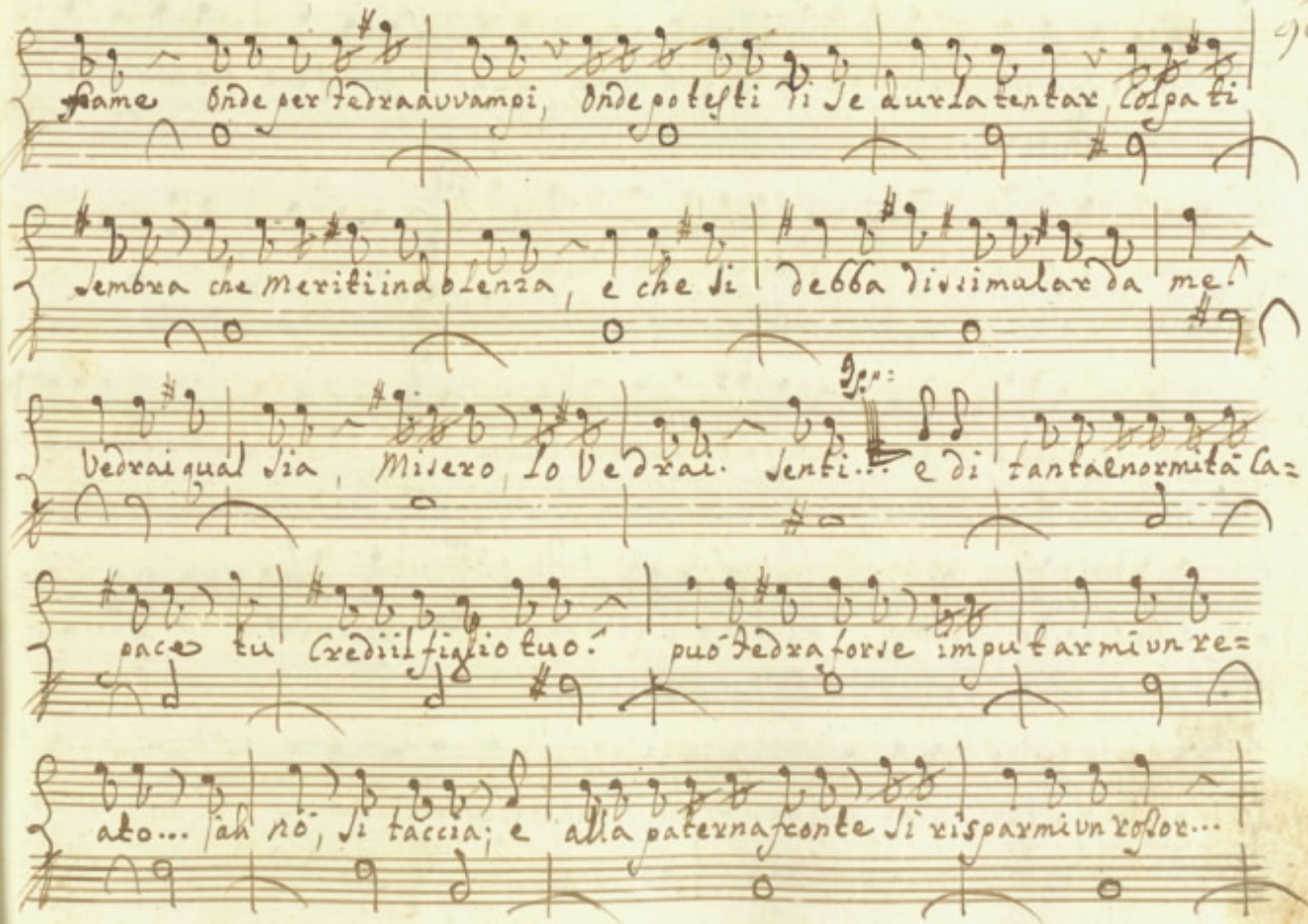
Def: figlio esprimere il piacer... togliti, indegno, togliti al guardo mio.

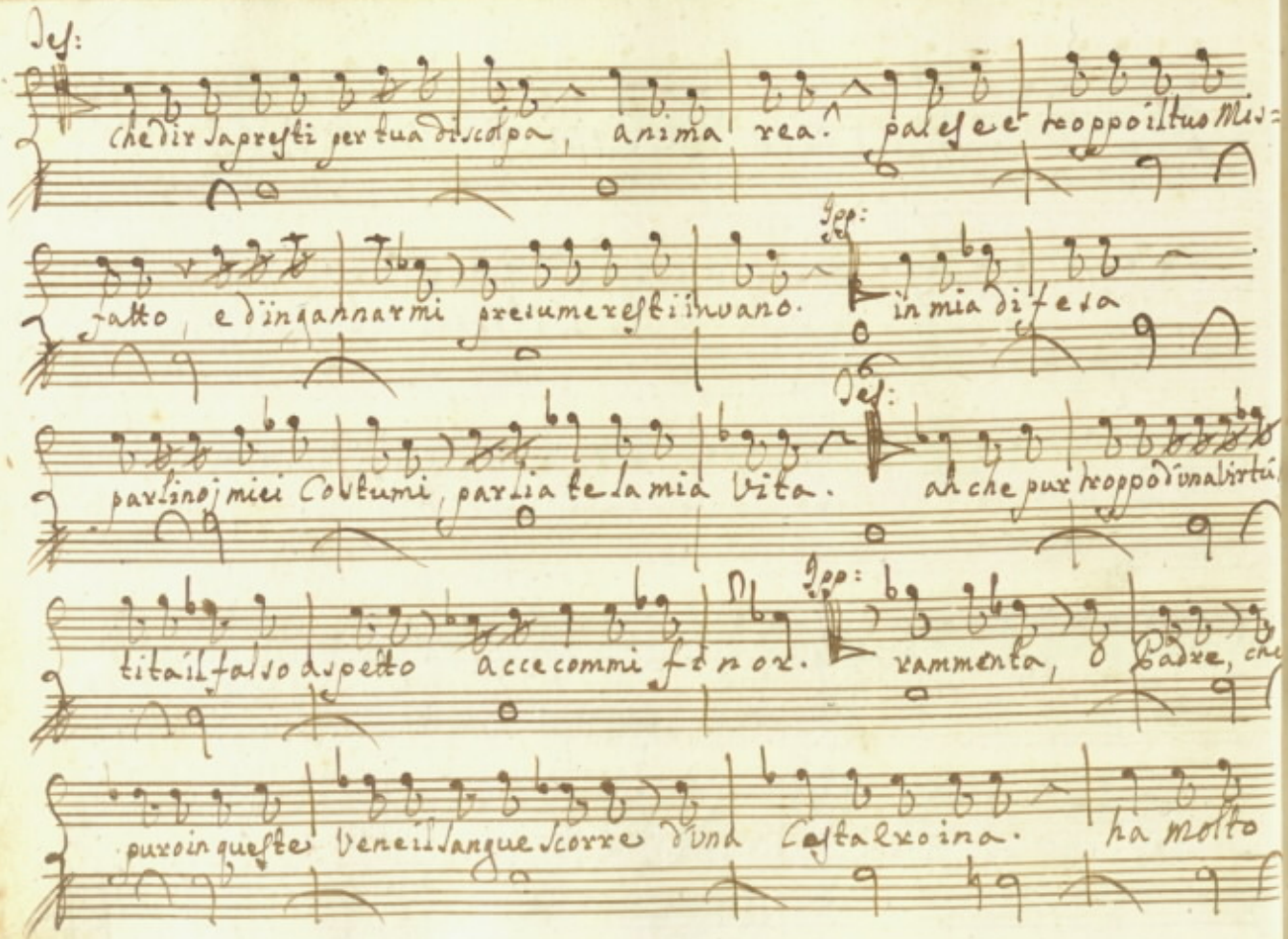
Mostro, che troppo la giustizia de' Numi lungamente ha sofferto. impuro a=

vanzo di tanti scelerati, Onde il mio braccio ha liberato il Mondo. ah

fuggi, ah vanne, ascondi entro i deserti in qualche clima incognito ai vi=


venti, Ove per anco non arrivo' il mio nome.
A me rimanga il ri=
morso crudel, L'obbrobio eterno d'aver prodotto un figlio, che co' delitti
Suoi la Luce estinse Delle paterne imprese; che il peggior tra i Malvagi omai
vese.
Ges:
Io son di sasso. e per qual fallo, o Padre, tanto a te sono
Ges:
ira! ancor, protervo, puoi fingerti innocente. il foco in=

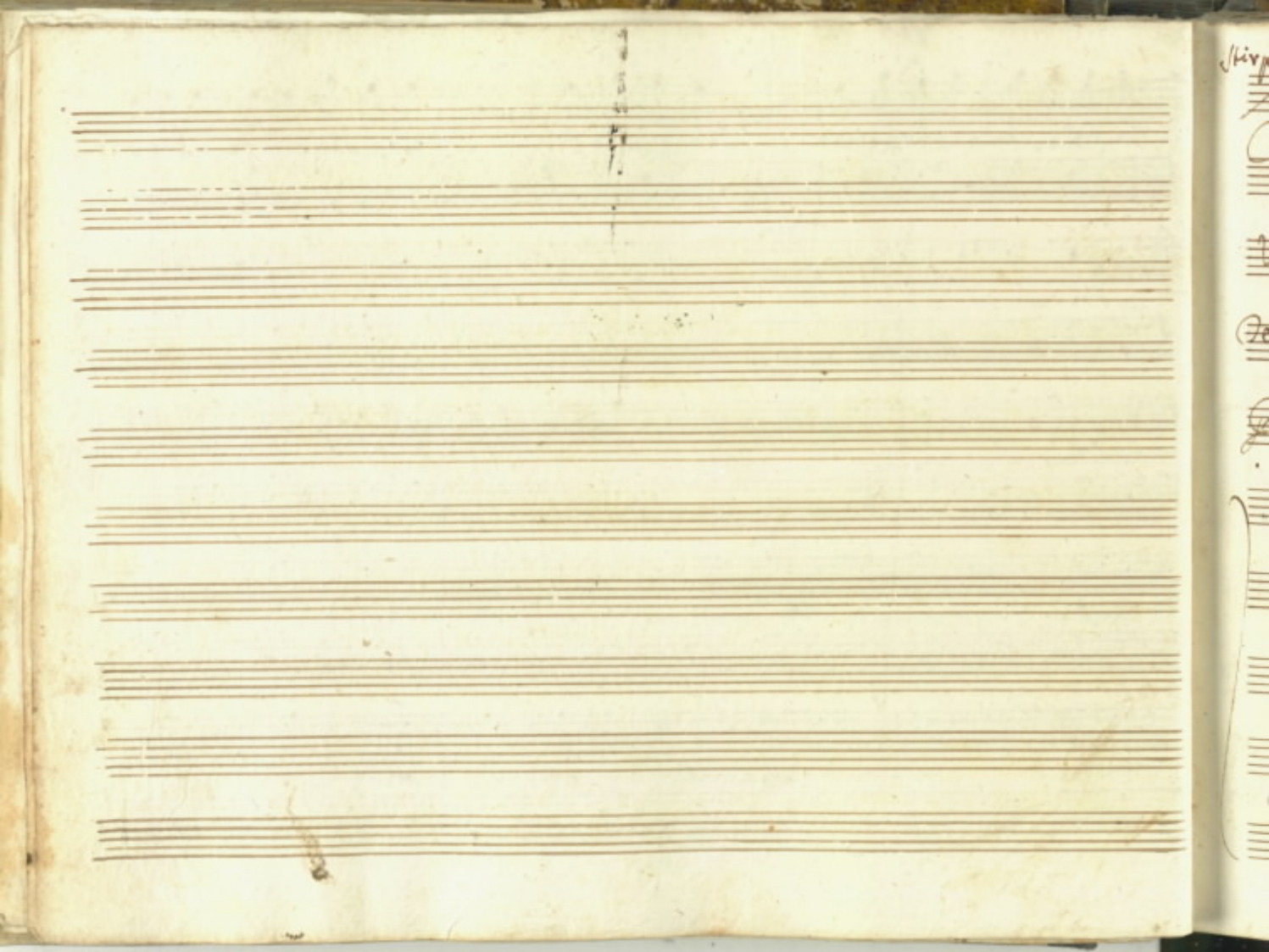

fiame onde per Fedra avvampi, onde potesti di Se dur la tentar Cospati
sembra che meriti indolenza, e che si debba di vi mular da me.
vedrai qual sia, Misero Io vedrai. senti... e di tanta enormità ca=
pace tu Credi il figlio tuo. può Fedra forse imputarmi un re=
ato... ah nō, si taccia; e alla paterna fronte si risparmi un rossor...


Jes:
che dir ti apresti per tua discolpa, anima rea. palesa et troppo il tuo Mis=
fatto, e d'ingannarmi presume resti impune. Jes: in mia difesa
parlino i miei Costumi, parlia te la mia Vita. Jes: anche pur troppo d'una lirtù
ti fa il falso aspetto accecommi fu nor. Jes: rammenta, o Padre, che
pur in queste Vene il Sangue scorre d'una Castalzoina. ha molto

fedra di che farti temax, se un guardo volgi alla tua Madre, alla tua

stirpe.

Siegue Rec.vo con V.V. Seseo



Strepe. atto

V.V.

Viole

Tesco

Tesco V.

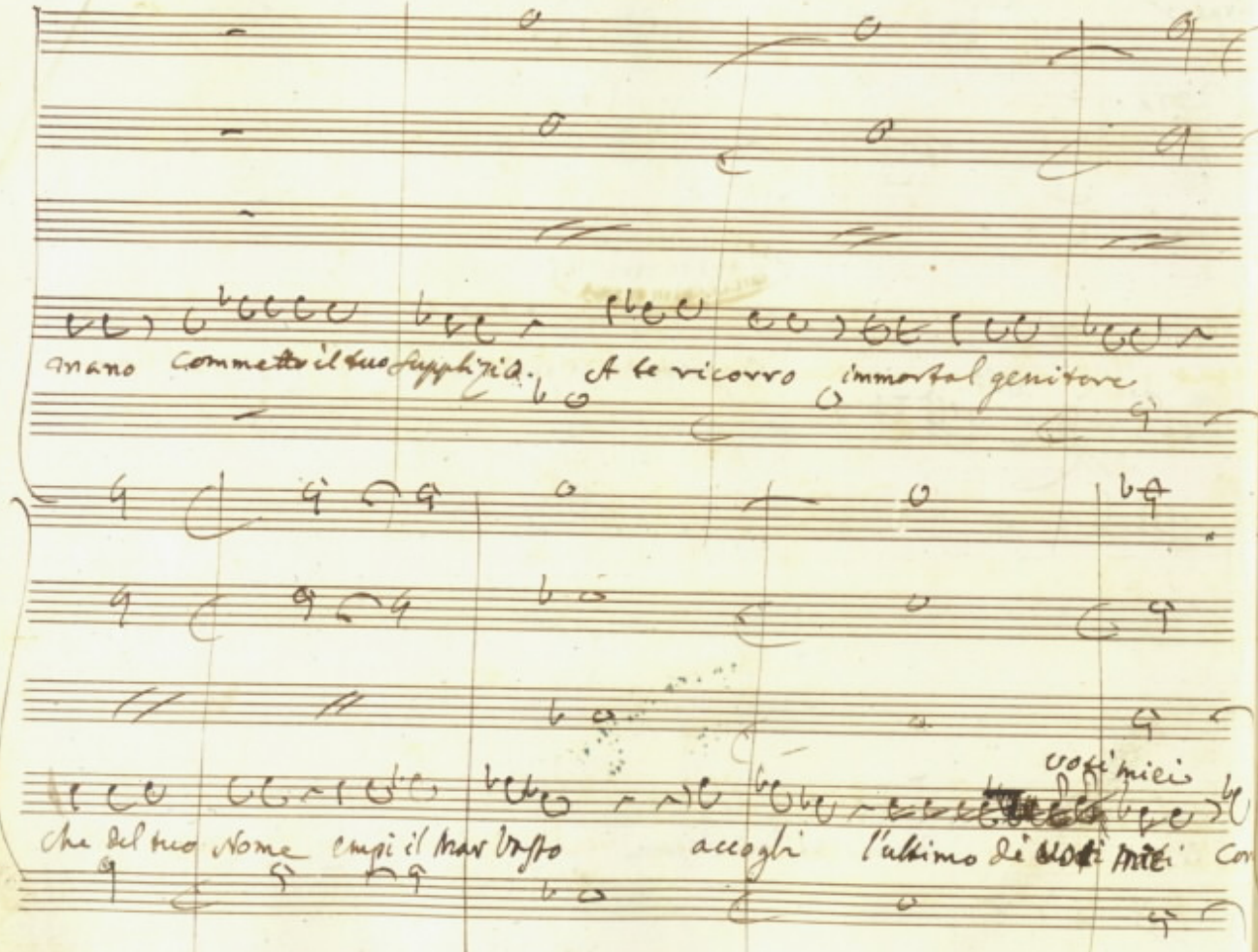
atto

e giungi a queste cuspo ancor Trema infe-

Trema del suo desio

lice

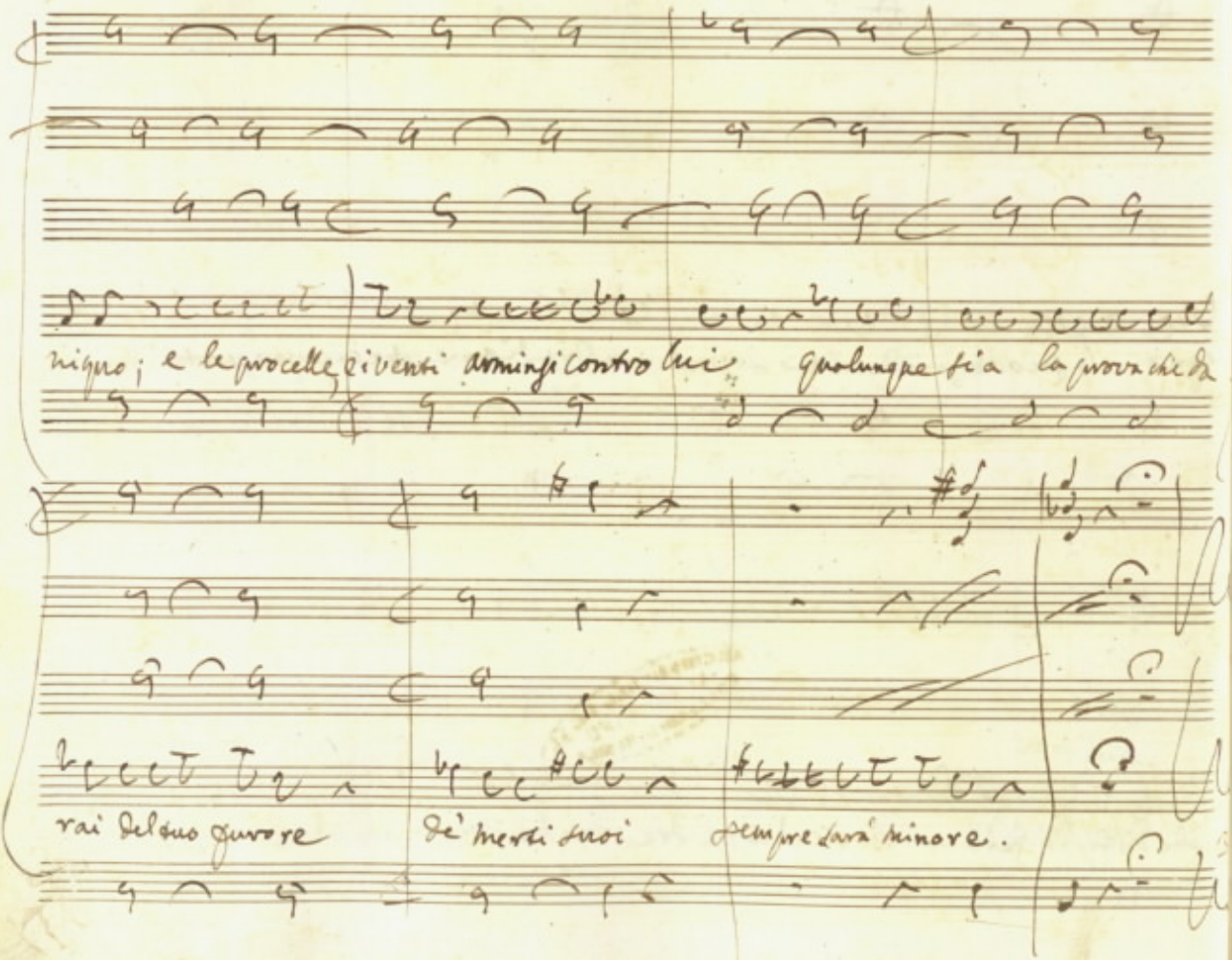
Sensi agghiac-

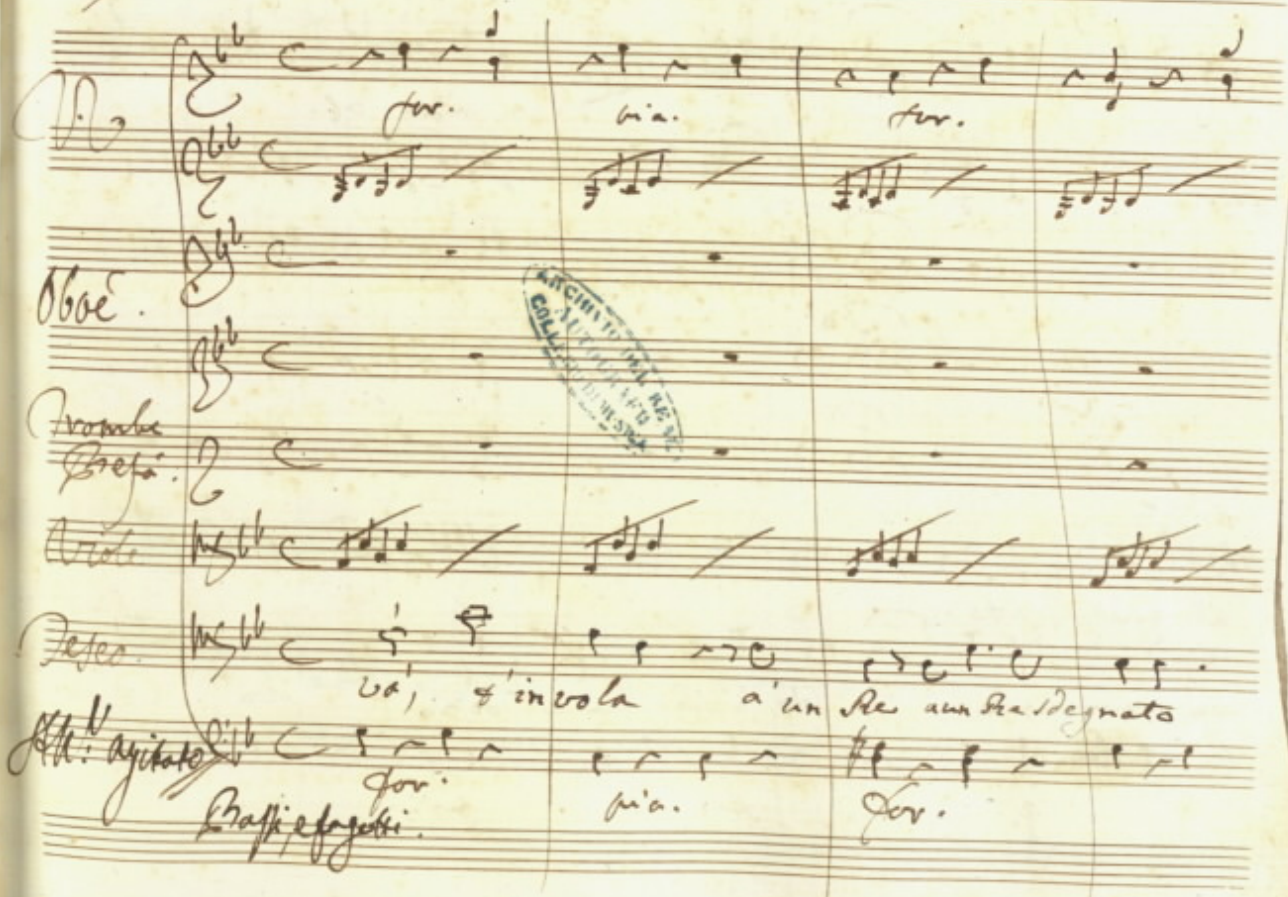

mano commetter il tuo supplizio. A te ricorro immortal genitore
che del tuo Nome empi il mar vasto accogli l'ultimo de' miei

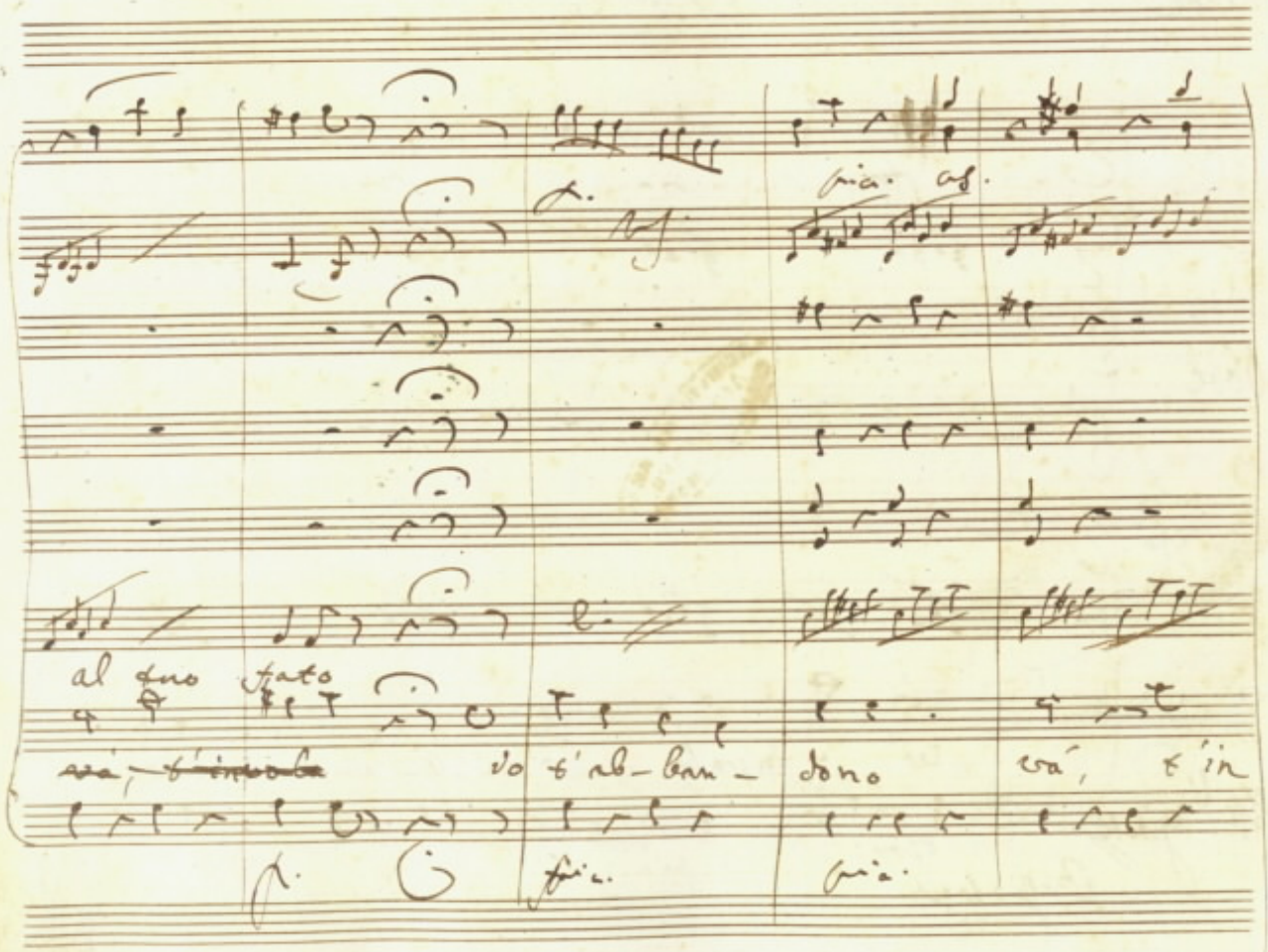
segno, lascio in preda al suo sdegno un traditor, che in questo punto il Nome

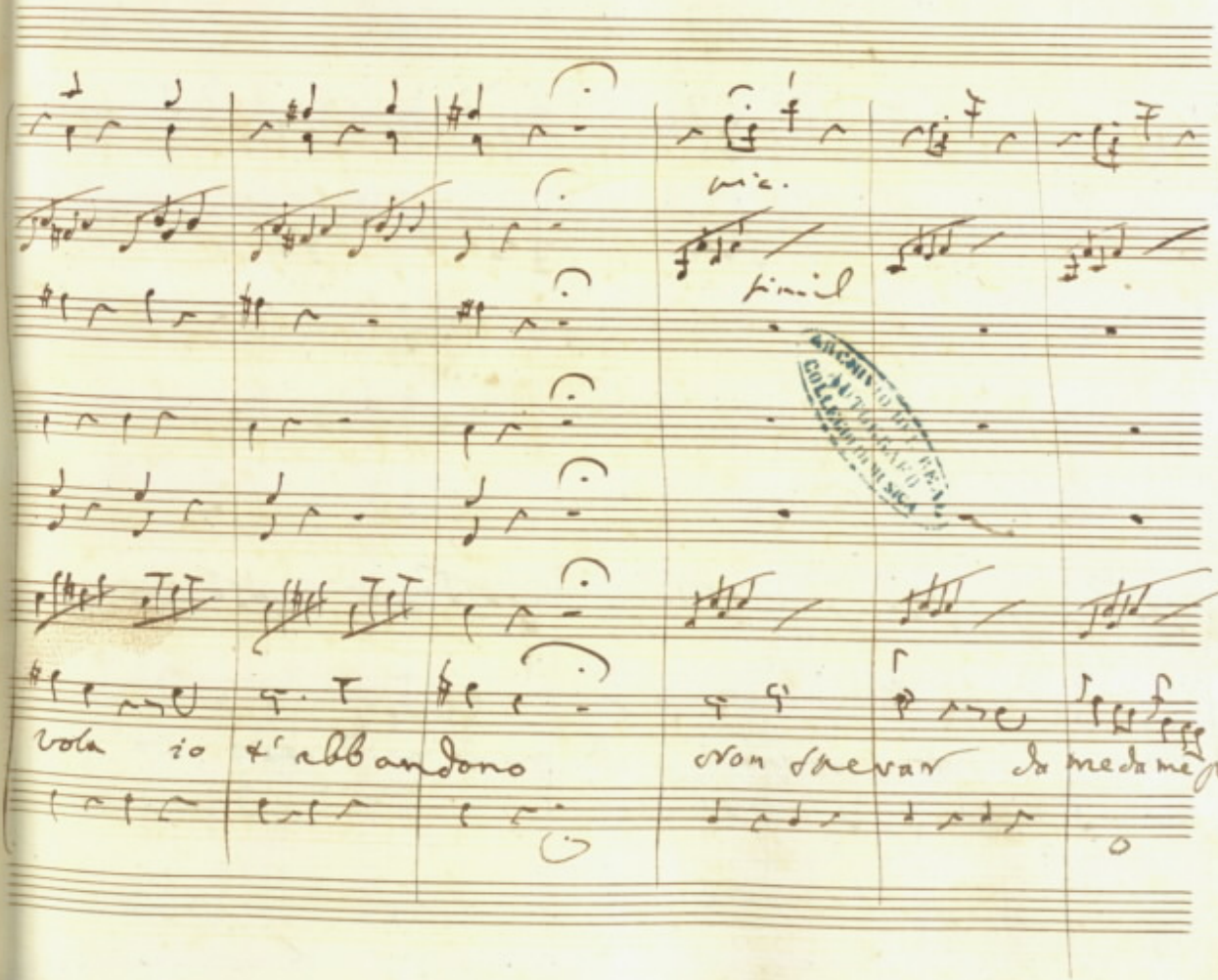
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MUSICA

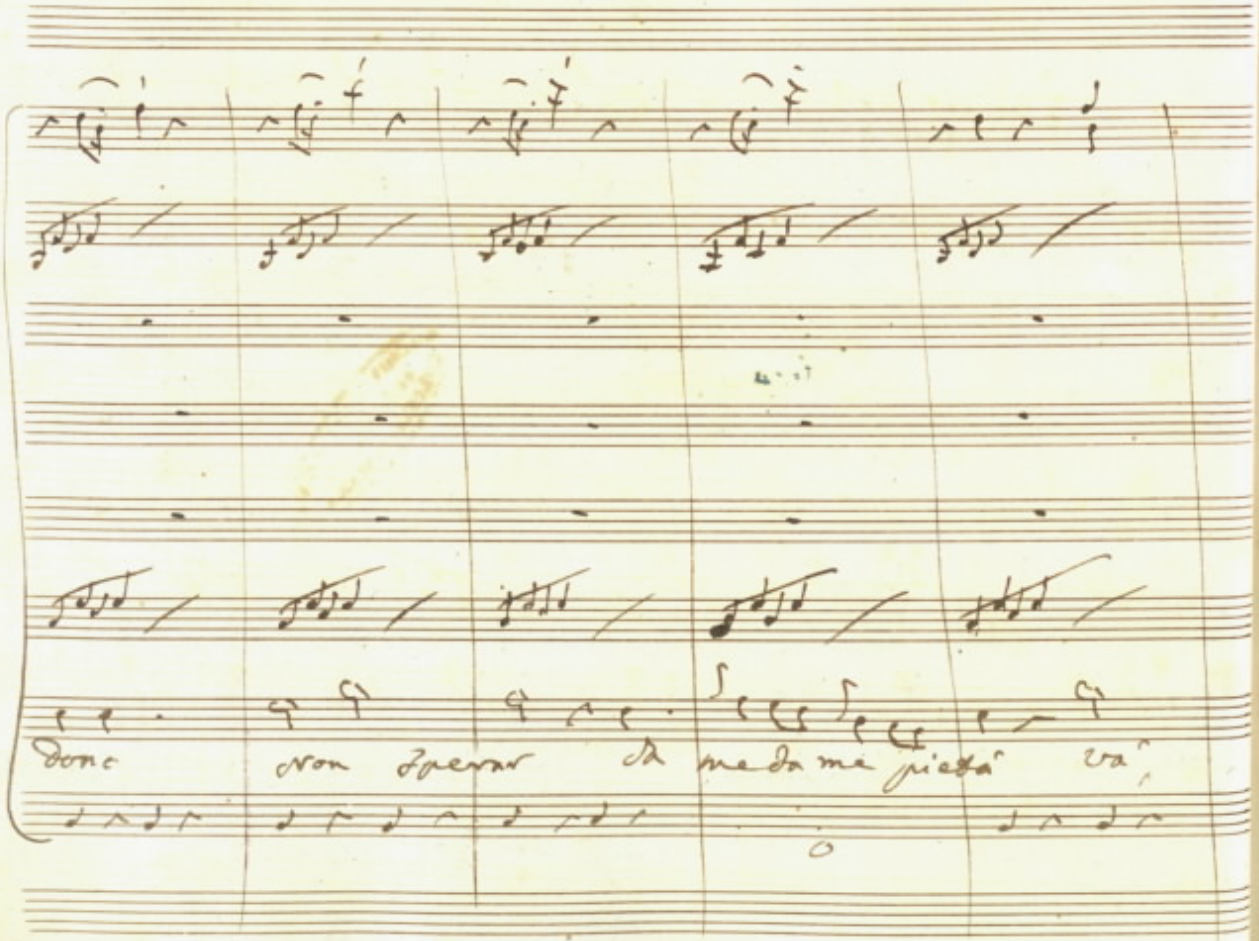
perde di figlio mio. Vendica, o Padre, vendica i torti miei. Sera l'i-


nigno; e le procelle e i venti avranno contro lui, qualunque fia la parte che da
rai del suo furore de' merti tuoi sempre dará minore.


for.
via.
for.
Oboe.
Trombe
Cheta.
Viole
Teseo
va, e' in ovola a' un Re cum ira degnato
Att: agitato
for.
via.
for.
Bassi e fagotti.


al duo fato
vo t'ab-ban-
dono
cra, t'in


mio.
finis
vola io t' abbandono
non sprezzar da me da me per

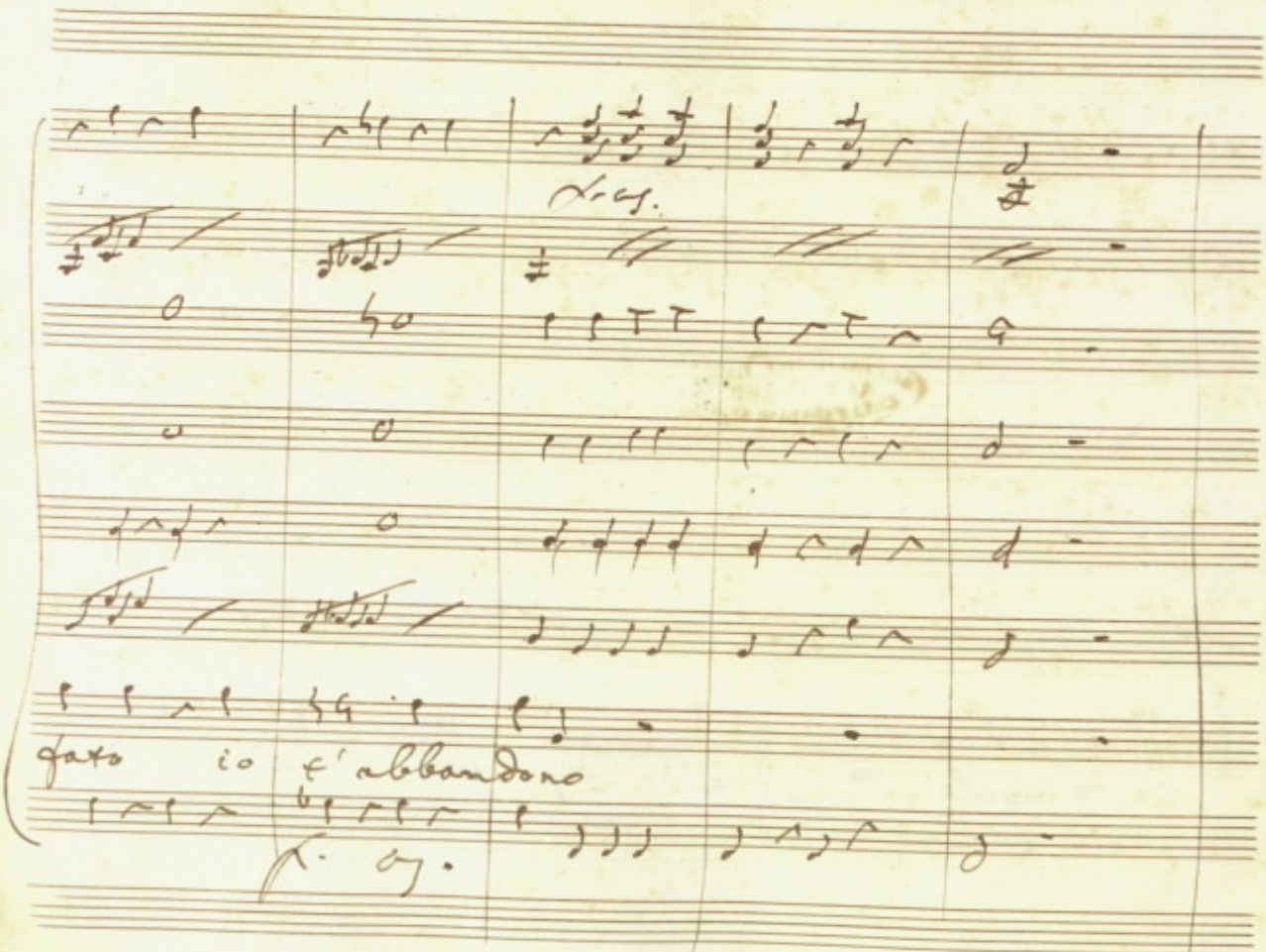

Donc non Lacrar da me da me pietà va'

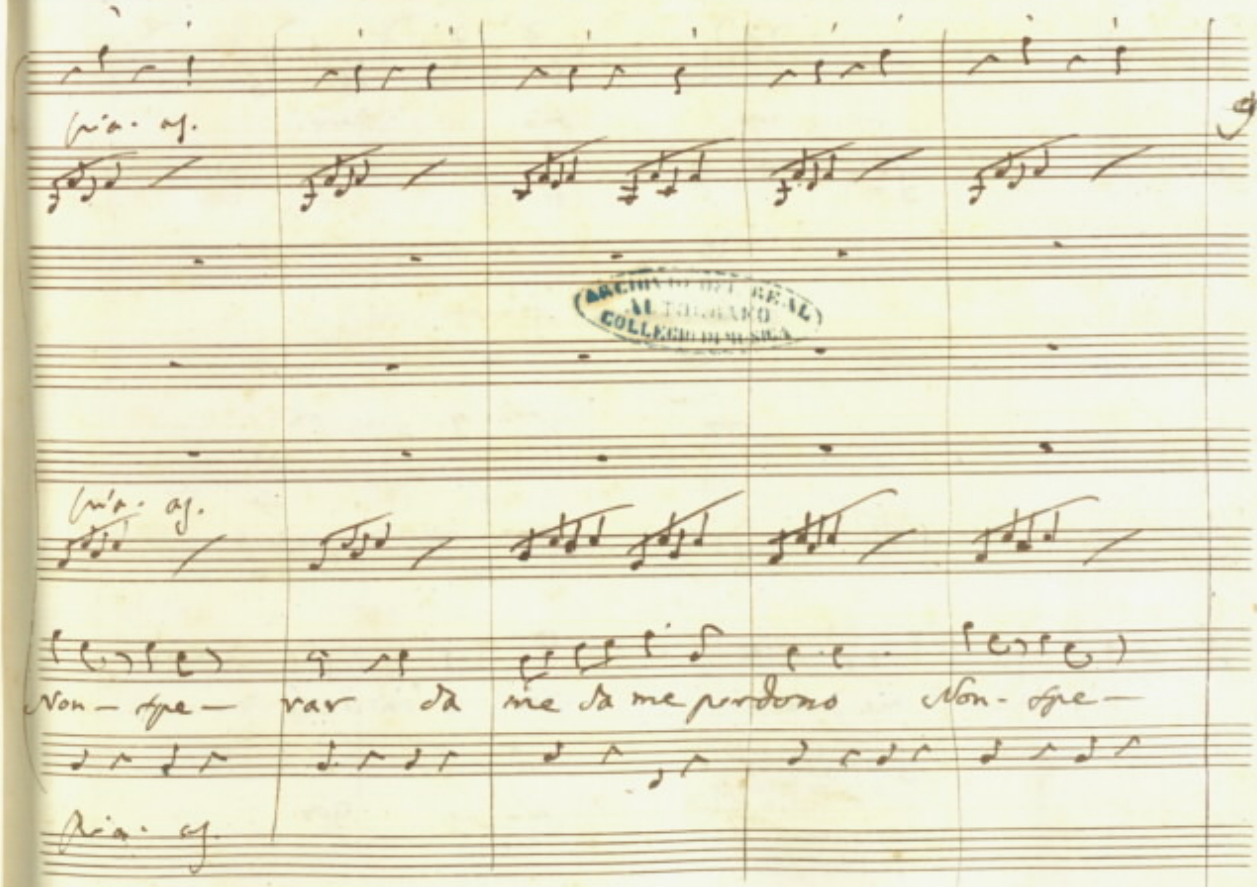
ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLEGIO DE MUSICA

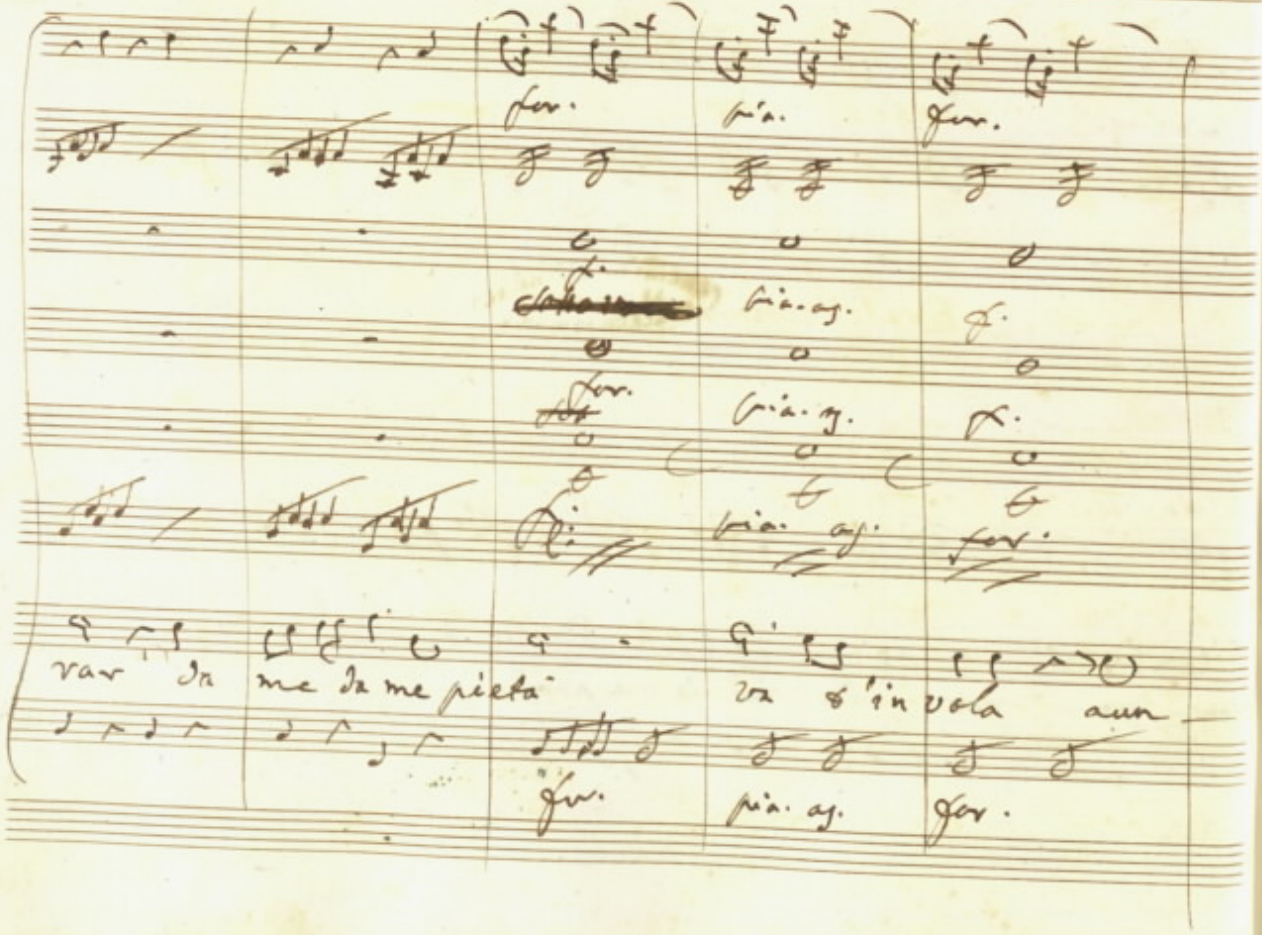
Ten.

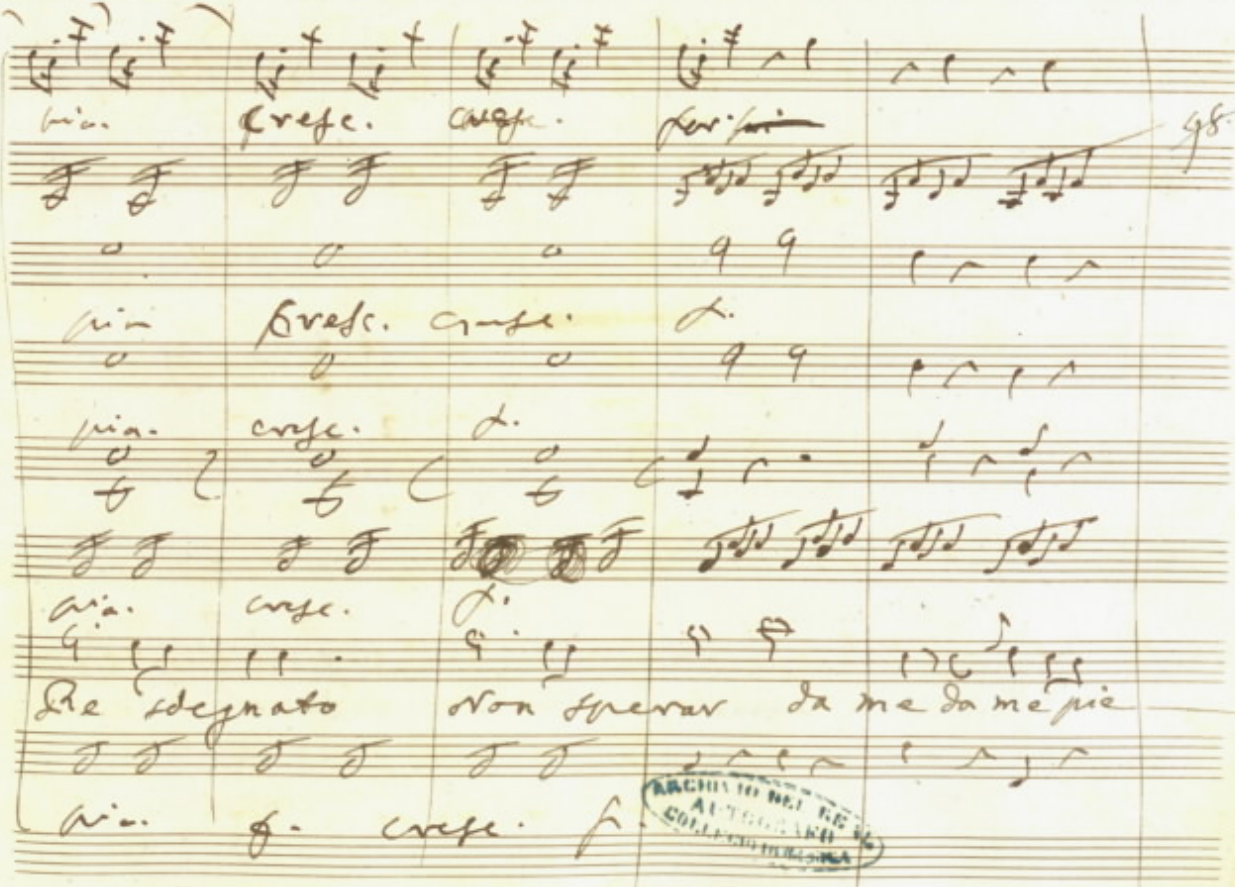
Va, s'invola va, ma che sdegnato al suo

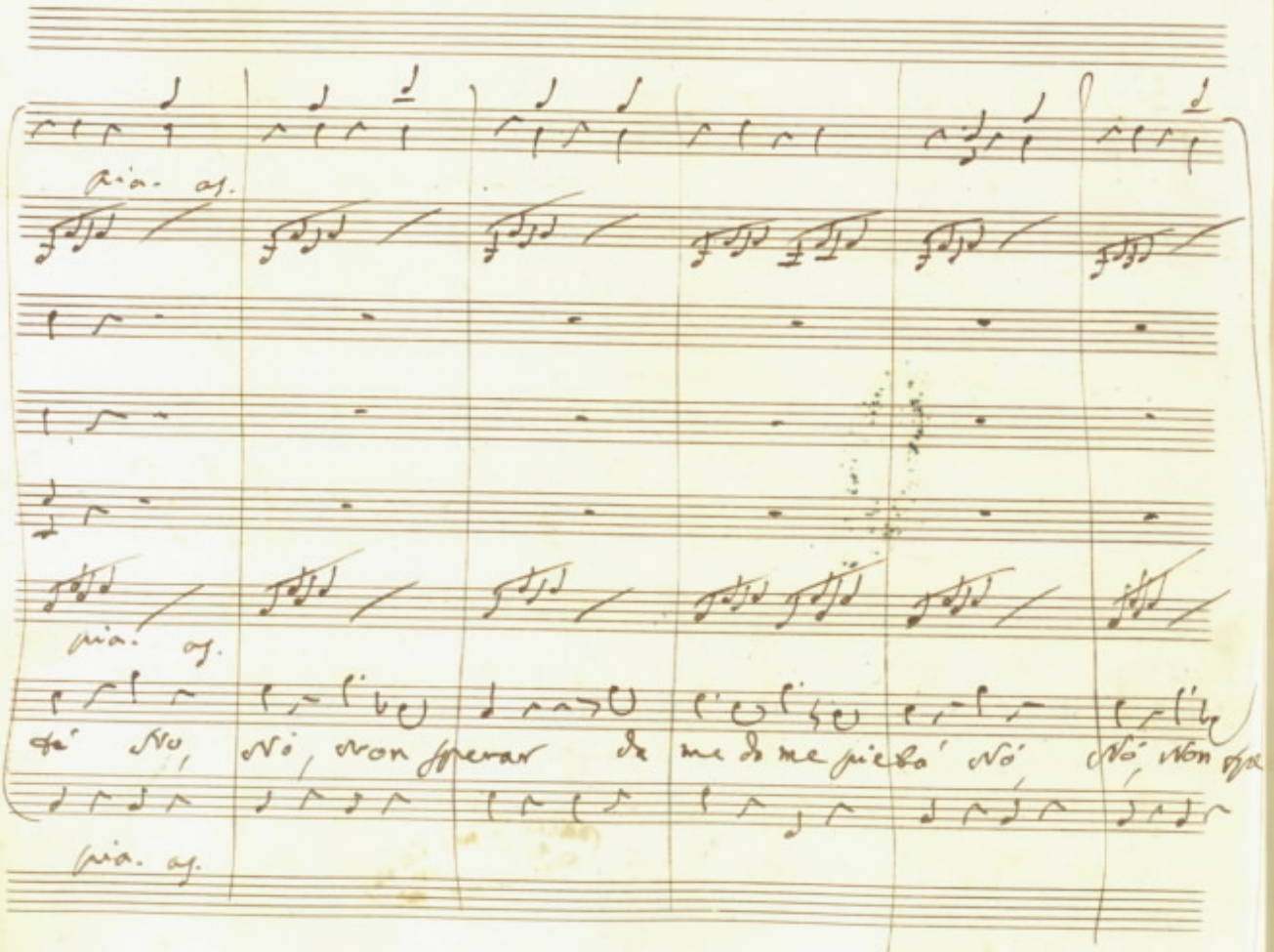
f v.


fato io t'abbandono


Non- spe- rar da me sa me perdono Non- spe-


for.
pia.
for.
pia. ag.
f.
for.
pia. ag.
for.
pia. ag.
for.
var da
me da me pieta
va s'in vola aun
for.
pia. ag.
for.

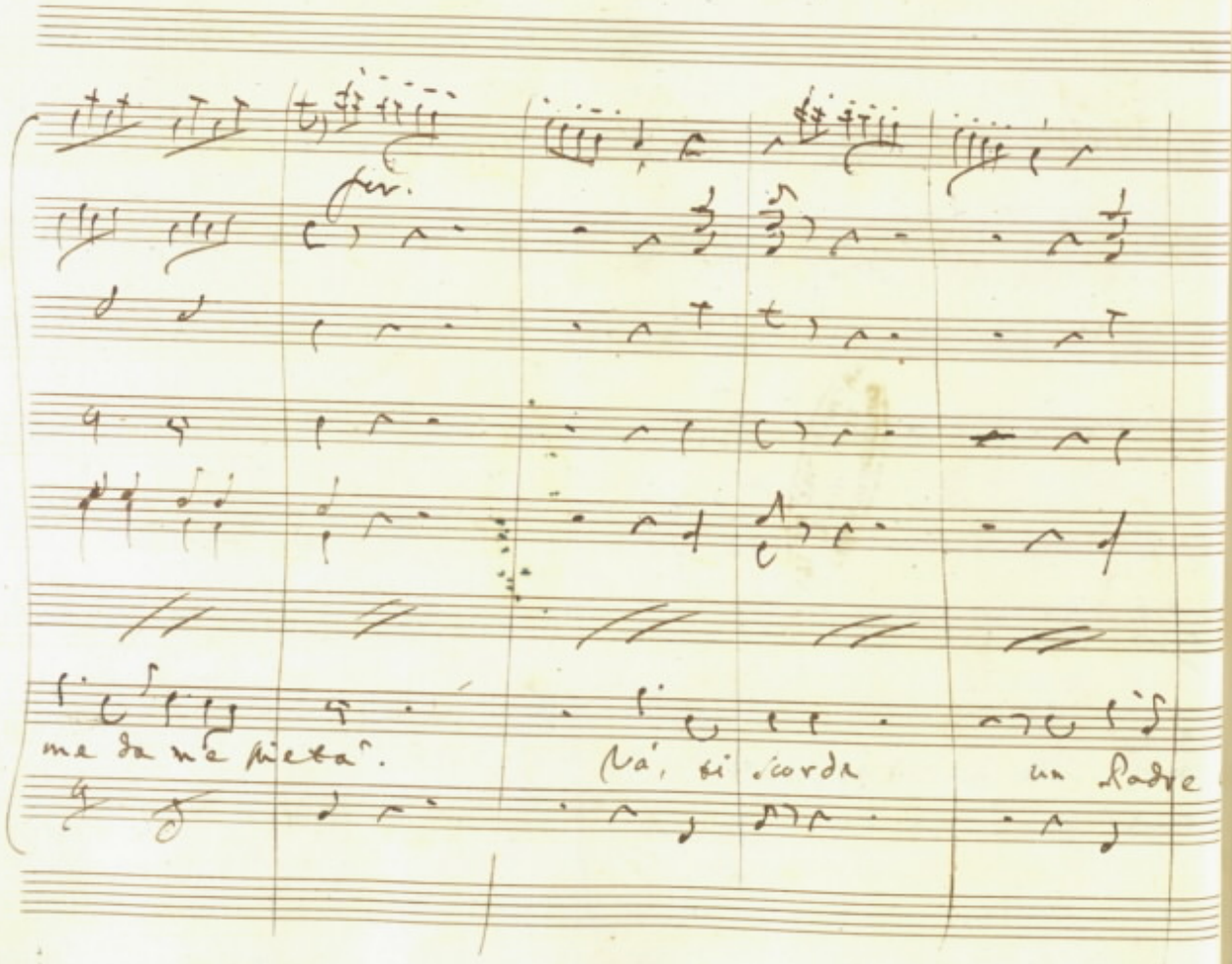

cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
Re sdegnato
non spevar
da me da me pie

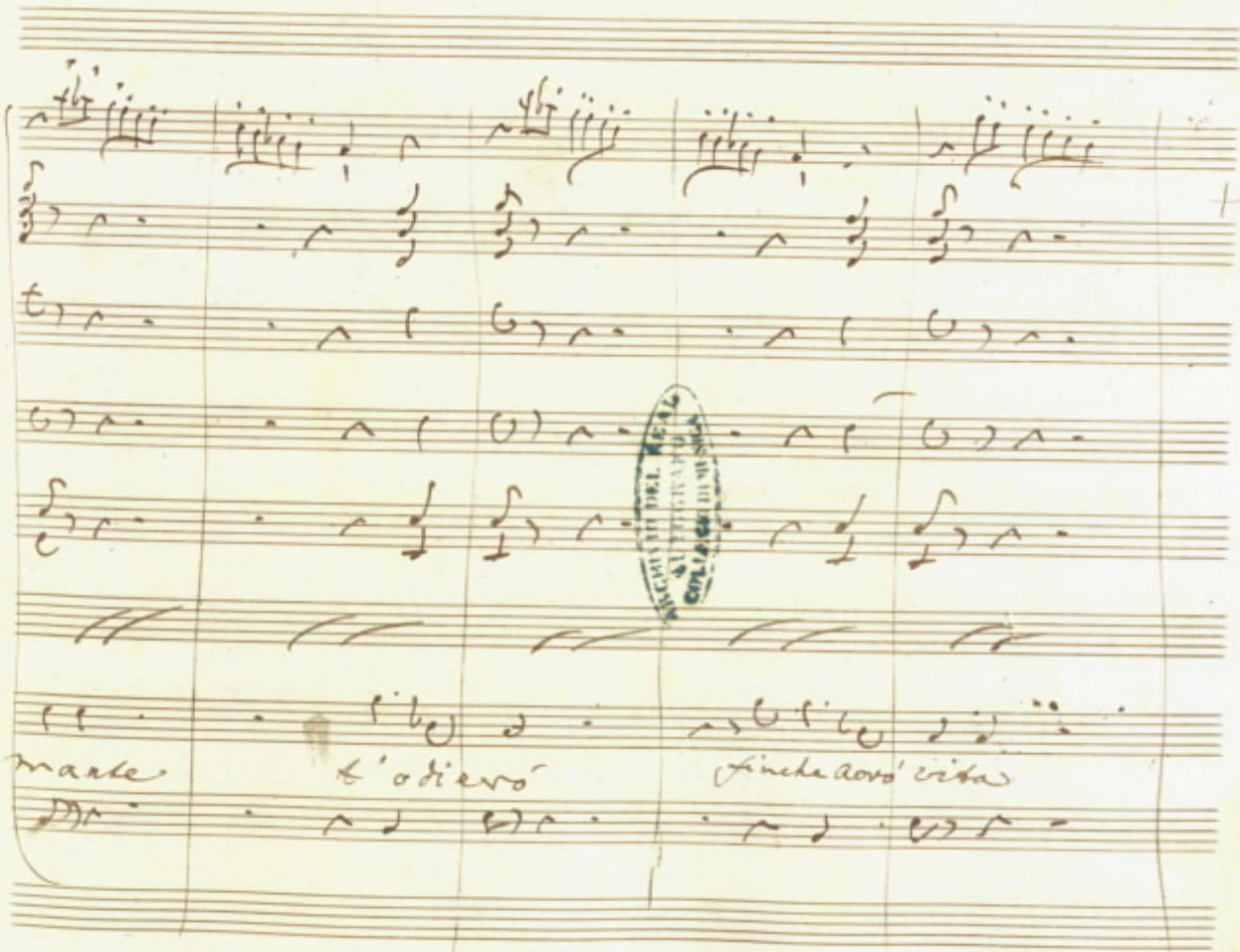

Via. oj.
Via. oj.
de No, No, non sperar de me de me pieto' No, No, non spe
Via. oj.

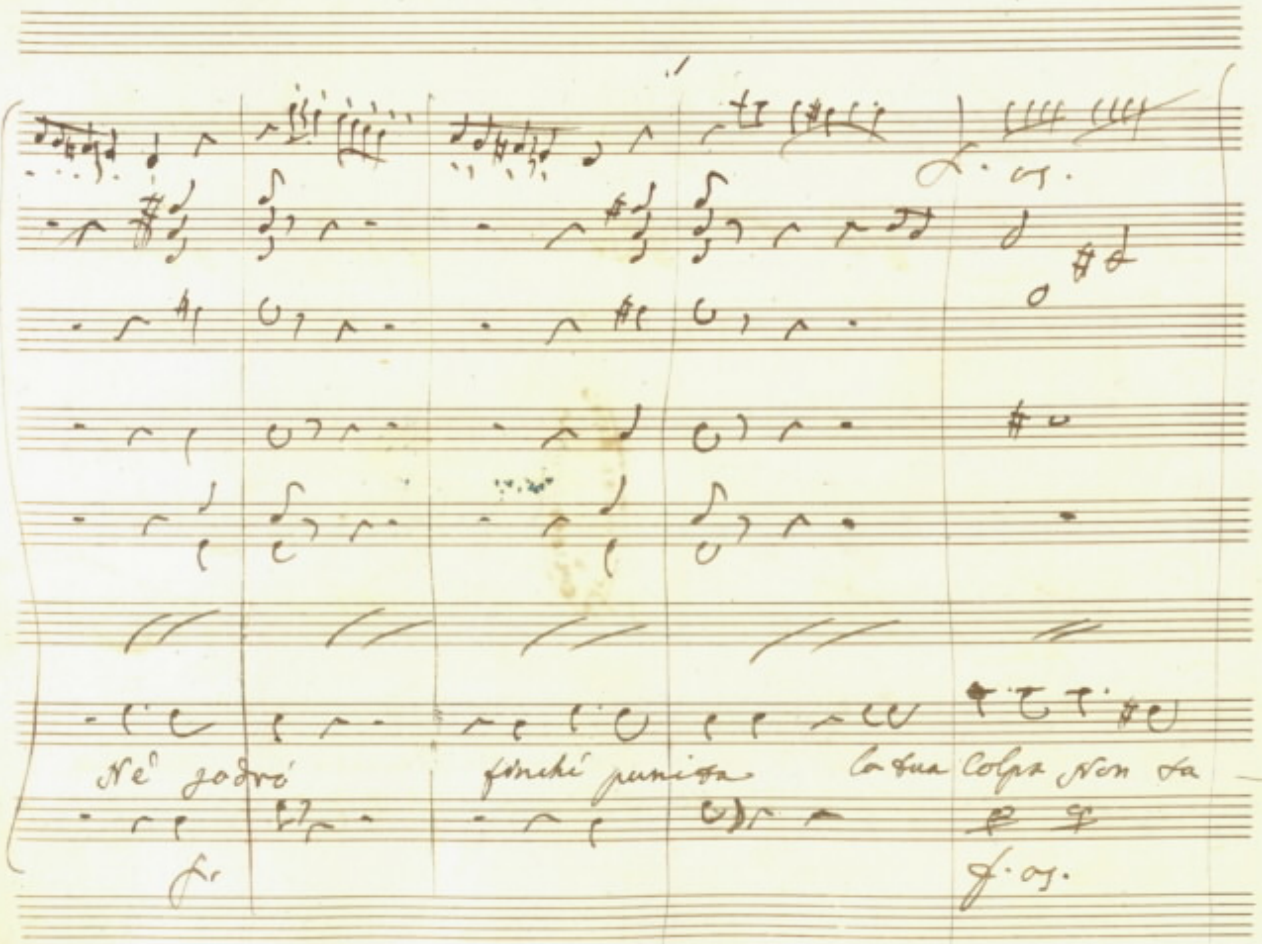
94

var da me da me pietà da me da me pietà da

giv. af.


fer.
me da mè pietà.
Là, si ricorda
un Padre


100
marte
t'odierò
finché dovrò vivere


Né godrò
finché punisca
la tua colpa
Non sa

mia.

simil

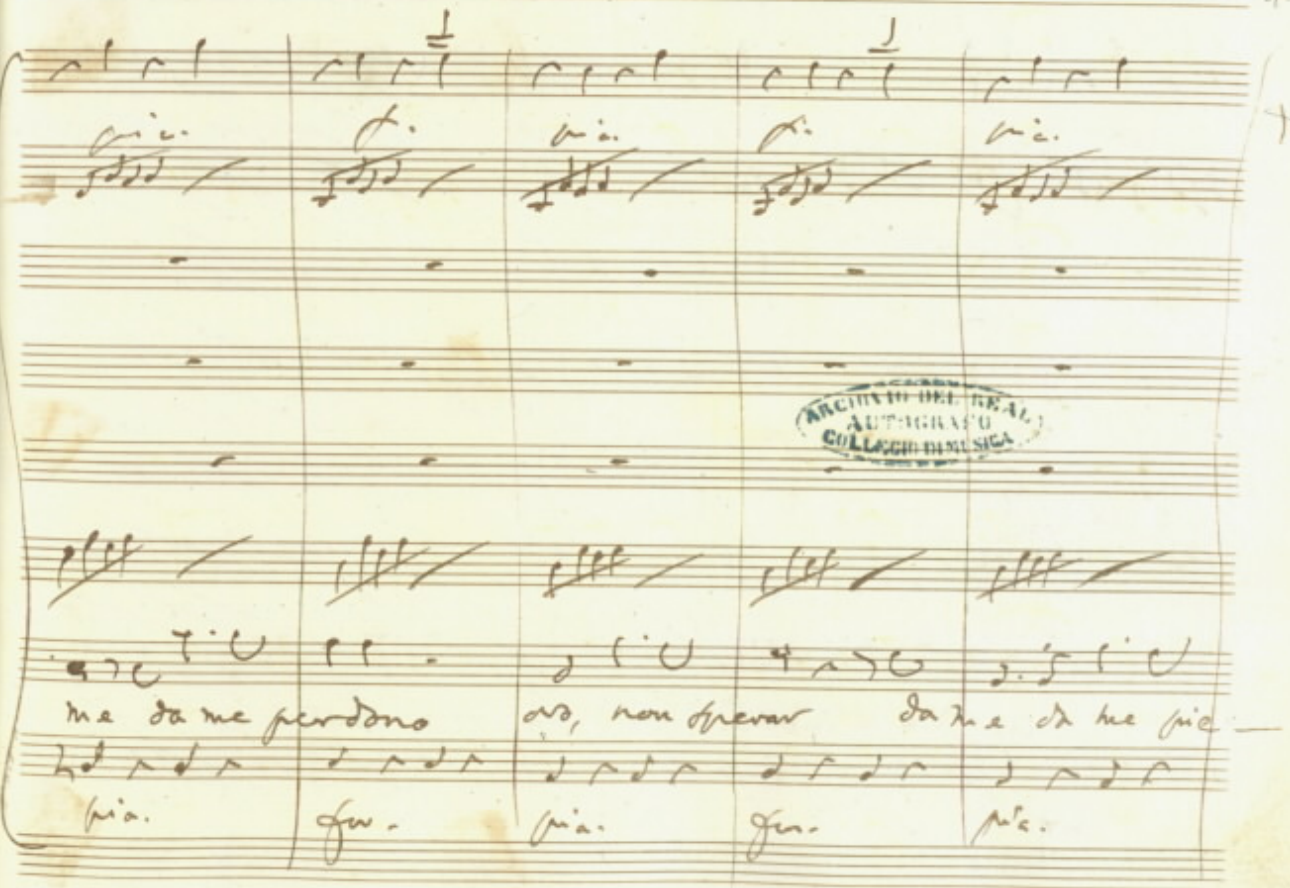
ARCHIVIO DEL RE 12
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

simil

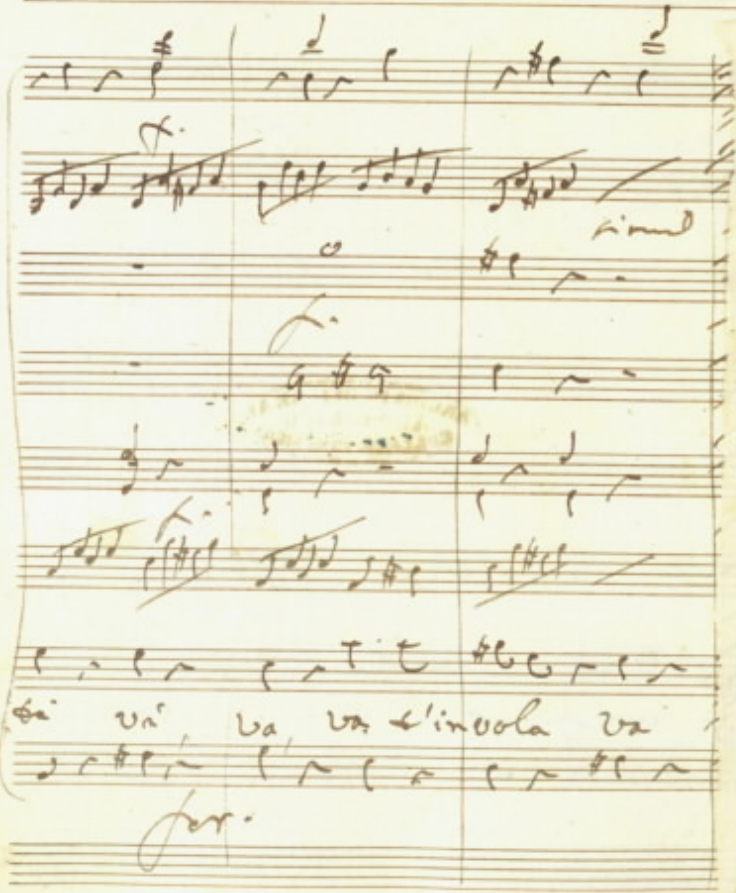
Va', t'invola a un Re a un Re sdegnato al tuo

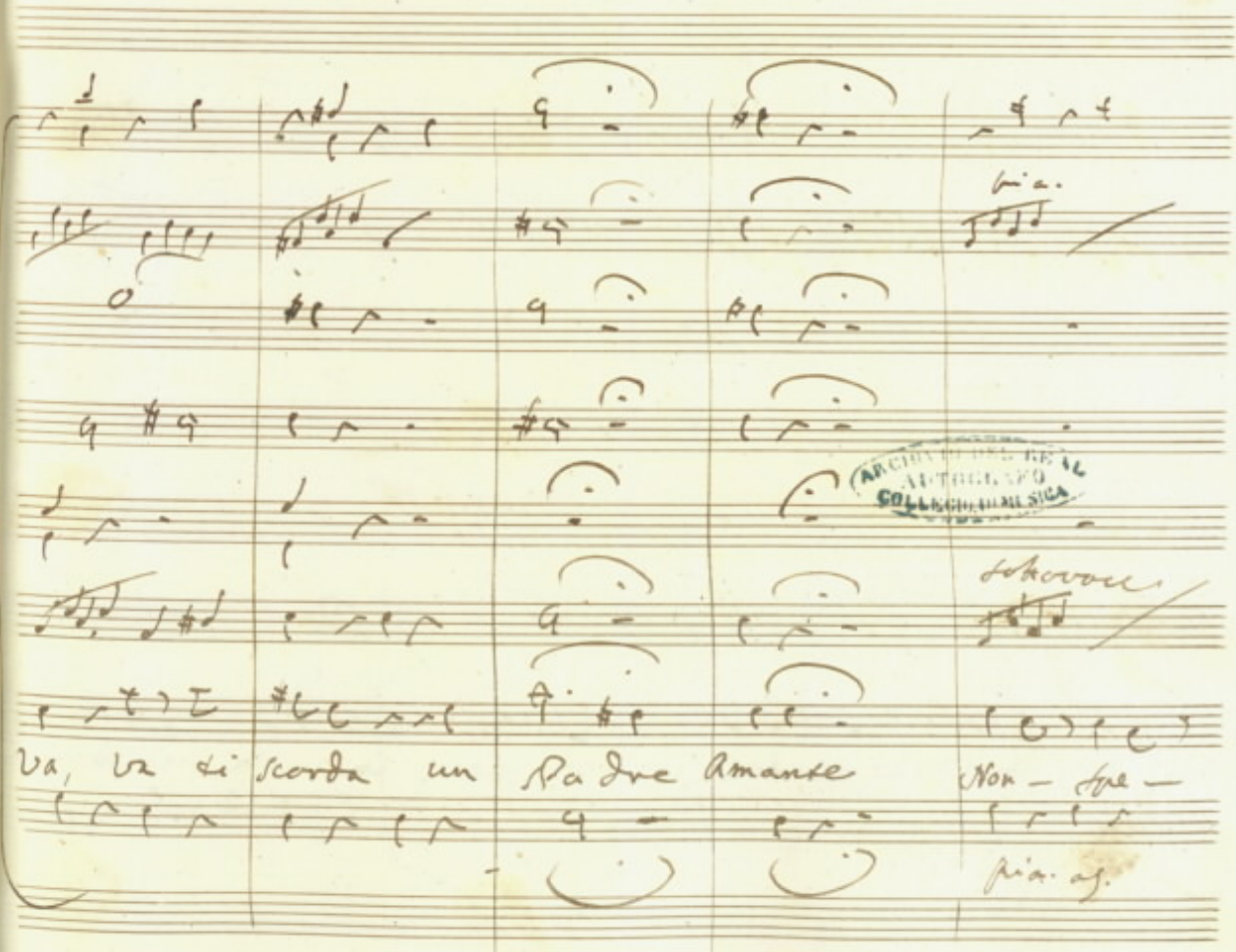
mia.

fato io s'ab-ban- dono no, non sperar da

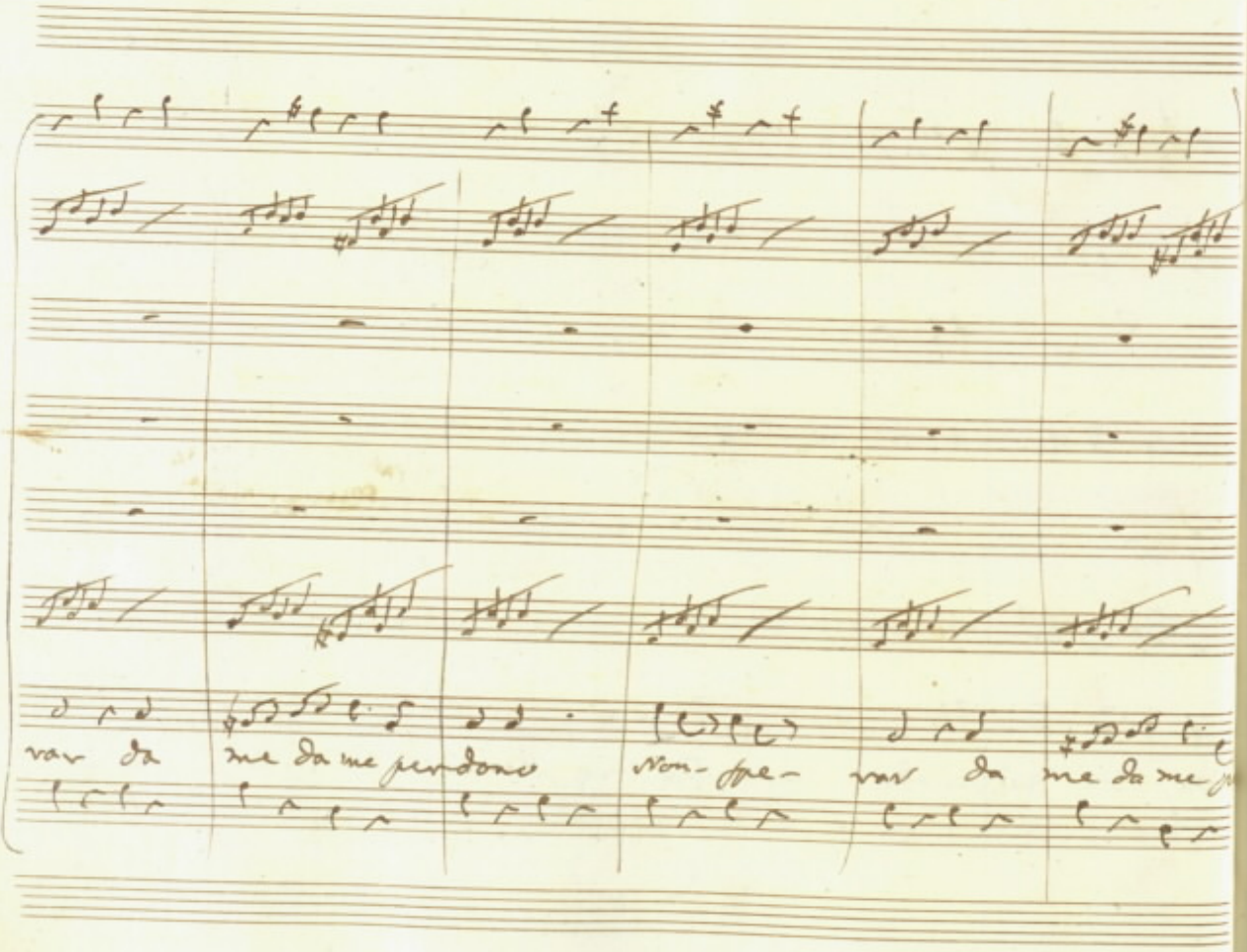


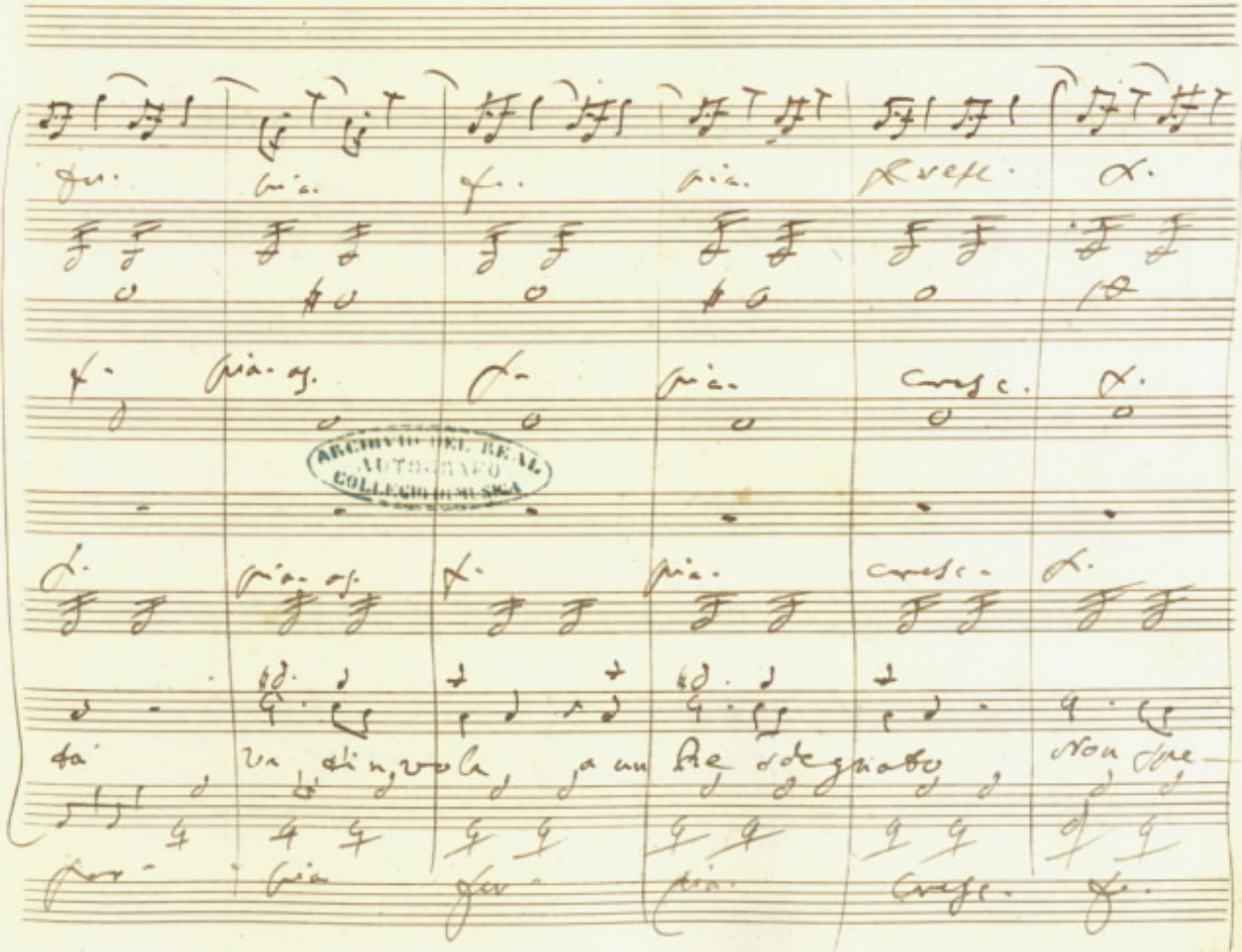
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

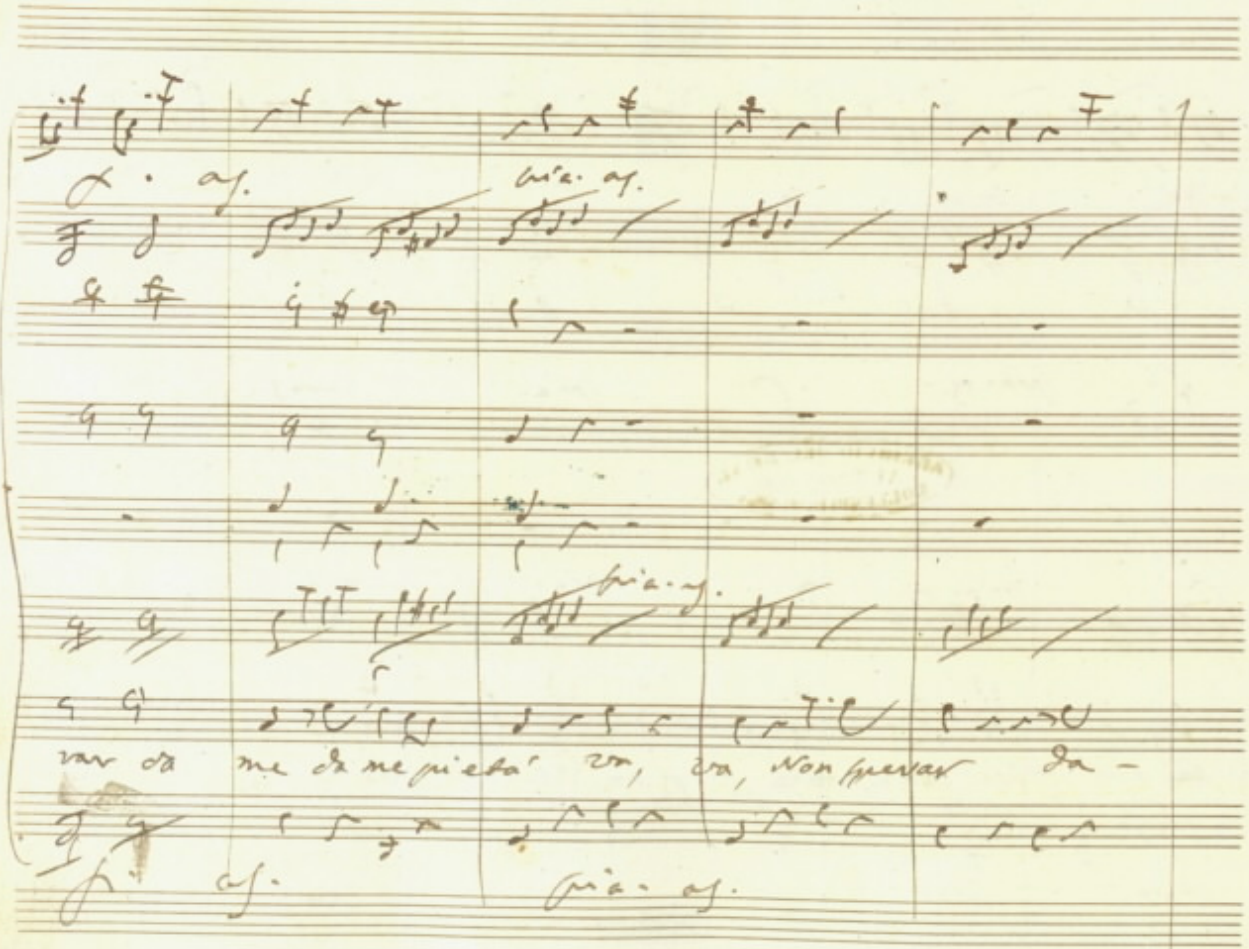

simil
va va va va va va
va va va va va va
va va va va va va

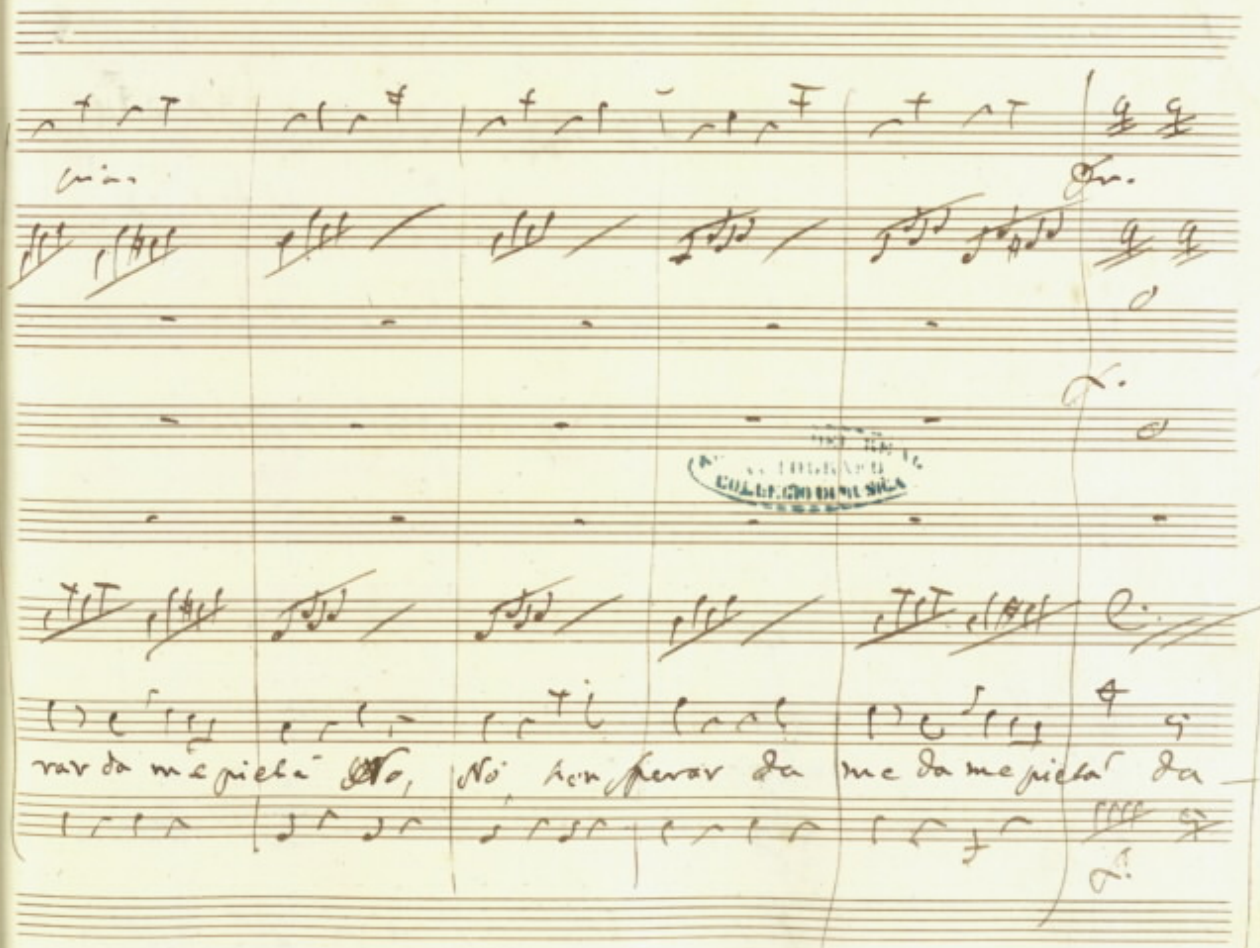


ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA


var da
me da me perdono
non-pre-
var da
me da me

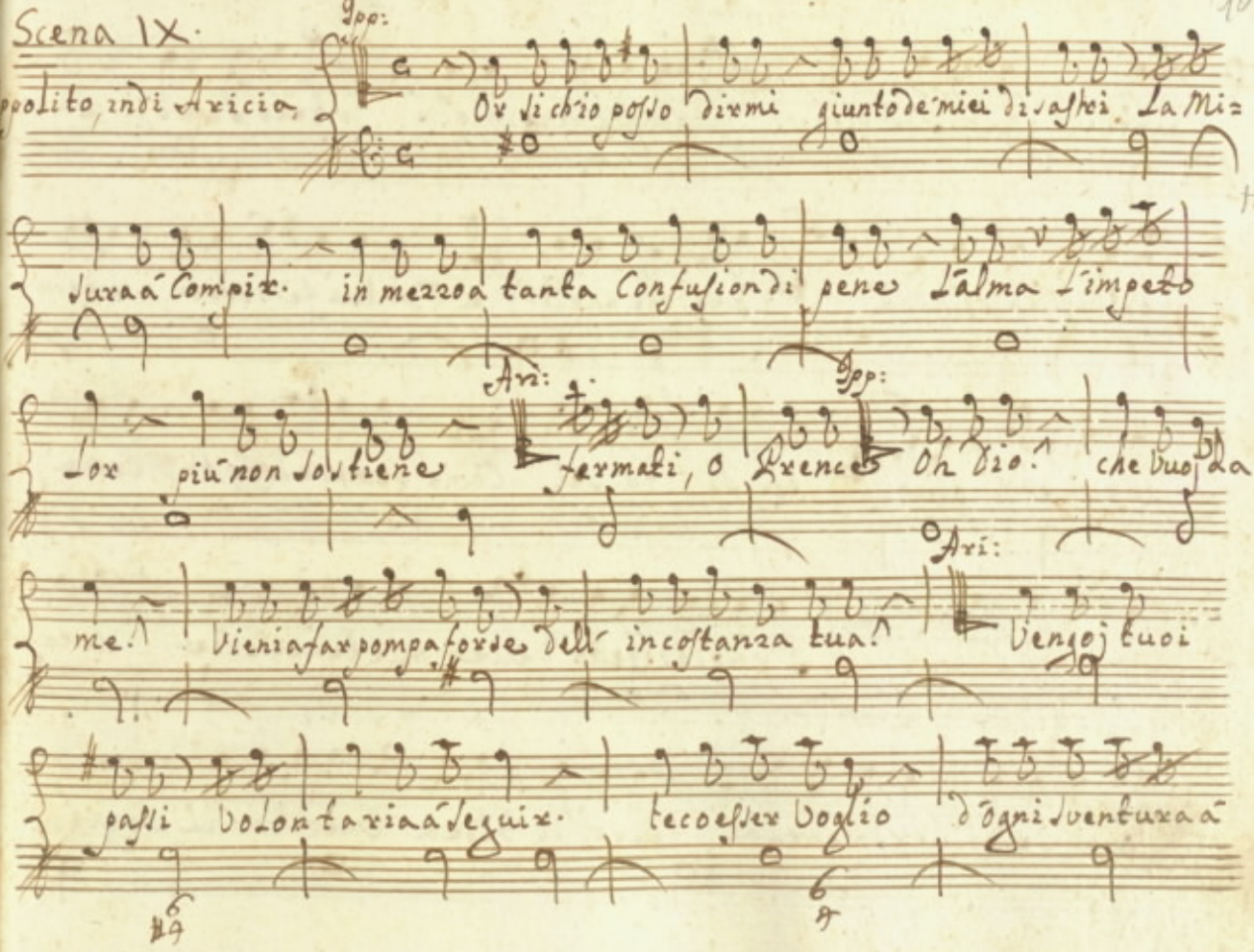

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO MUSICA

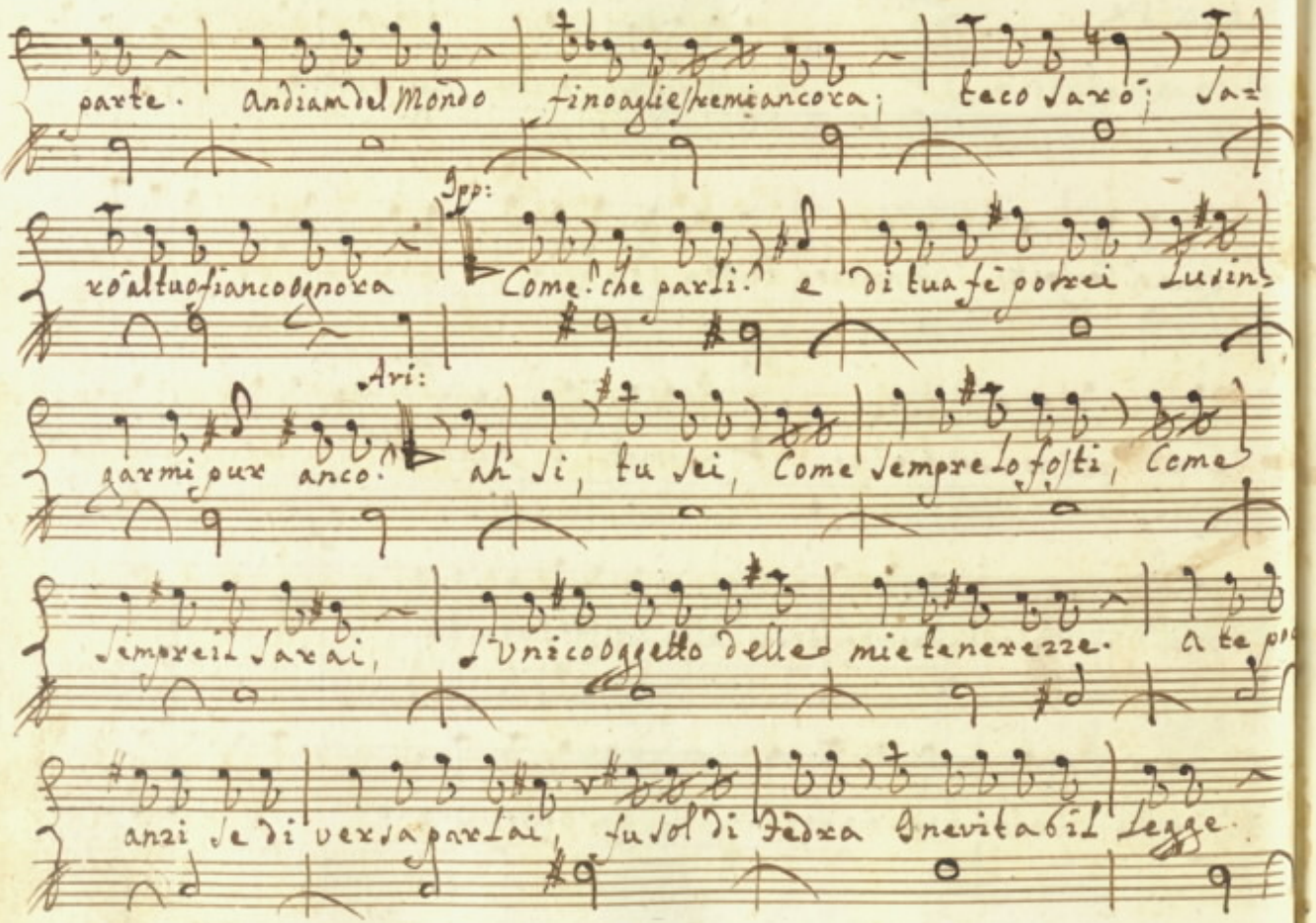

cresc. af.
cresc. af.
cresc. af.
ran da me de me pie dad en, en, Non fuerar da -
cresc. af.


rar da me pieta' Dio,
No, non lasciar da me da me pieta' da

me pie ta' da me pie ta-

Scena IX.


Ippolito, indi Aricia
Ipp:
Ov'io chio posso dirmi giunto de miei diuasti. La Mi=
Iuraa Compir. in mezzoa tanta Confusion di pene l'alma l'impeto
Ari:
Ipp:
Lor piu non sostiene fermati, o Prence oh Dio! che vuoi da
Ari:
me! Vieni a far pompa forse dell'incostanza tua! Vengo i tuoi
passi volontaria a seguir. Tecoesser voglio d'ogni sventura a


parte. andiam del Mondo fino agli estremi ancora; teco starò; sar
ro al tuo fianco ognora Spp: Come! che parli! e di tua fè potrei dubi
Ari: garmi pur anco. ah sì, tu sei, come sempre lo fosti, come
sempre il sarai, l'unico oggetto delle mie tenerezze. a te più
anzi se di vendetta parlai, fu sol di Fedra irrevocabil legge.

a noi d'intorno, da lei posto in agguato stavano i suoi custodi.

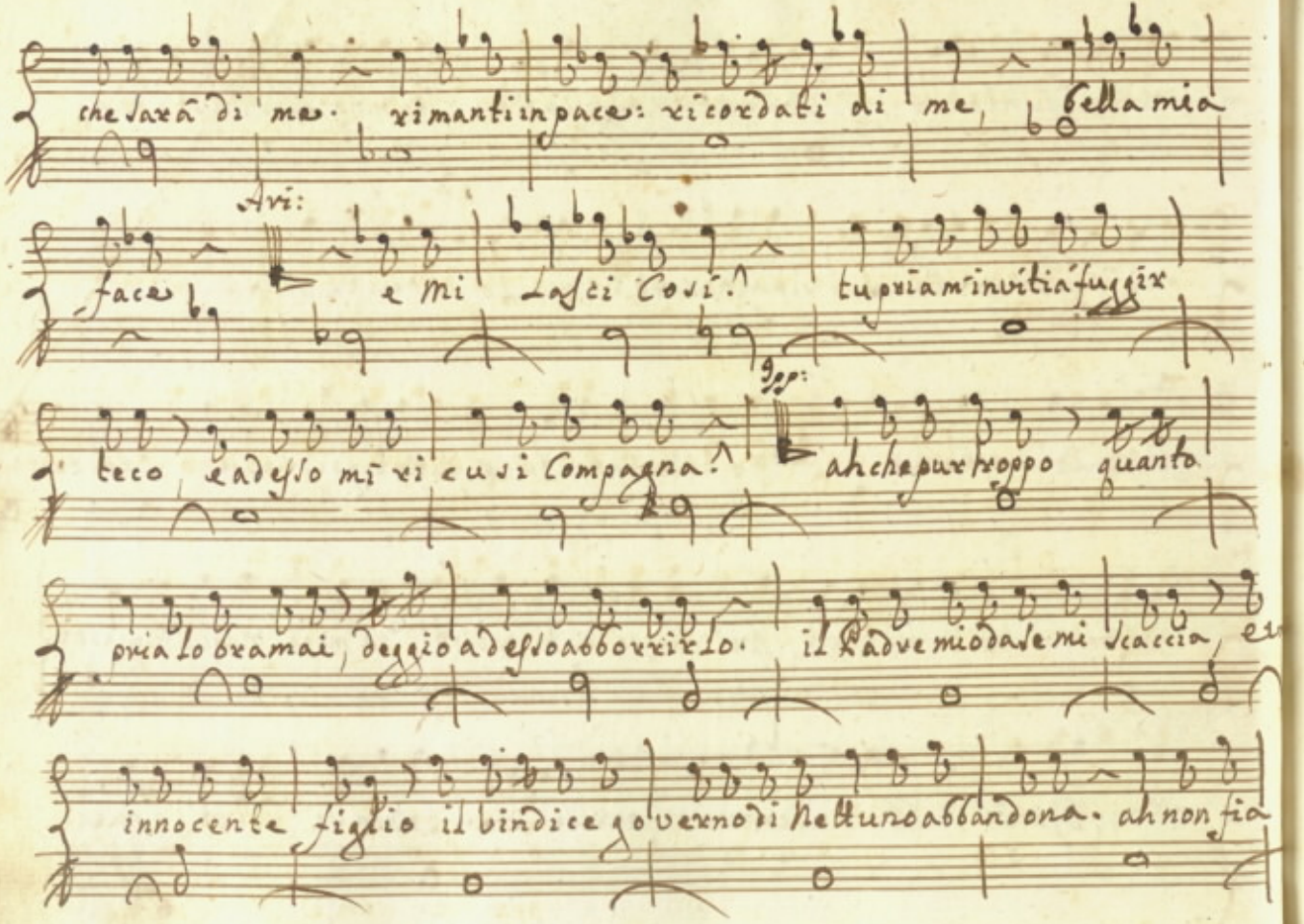
e l'appagarla s'io vi pugnar potea, Io vederti Morir

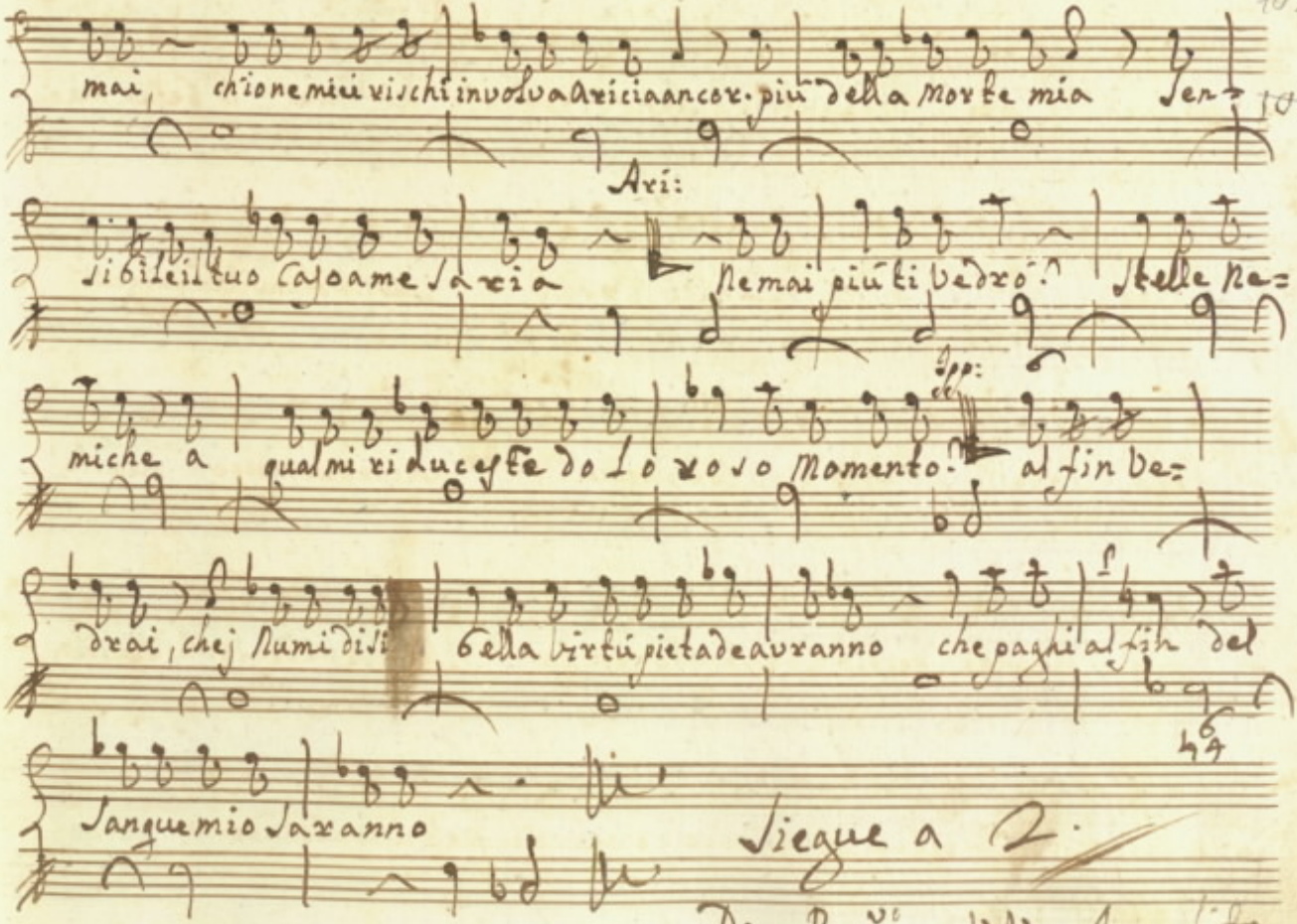
Spp.

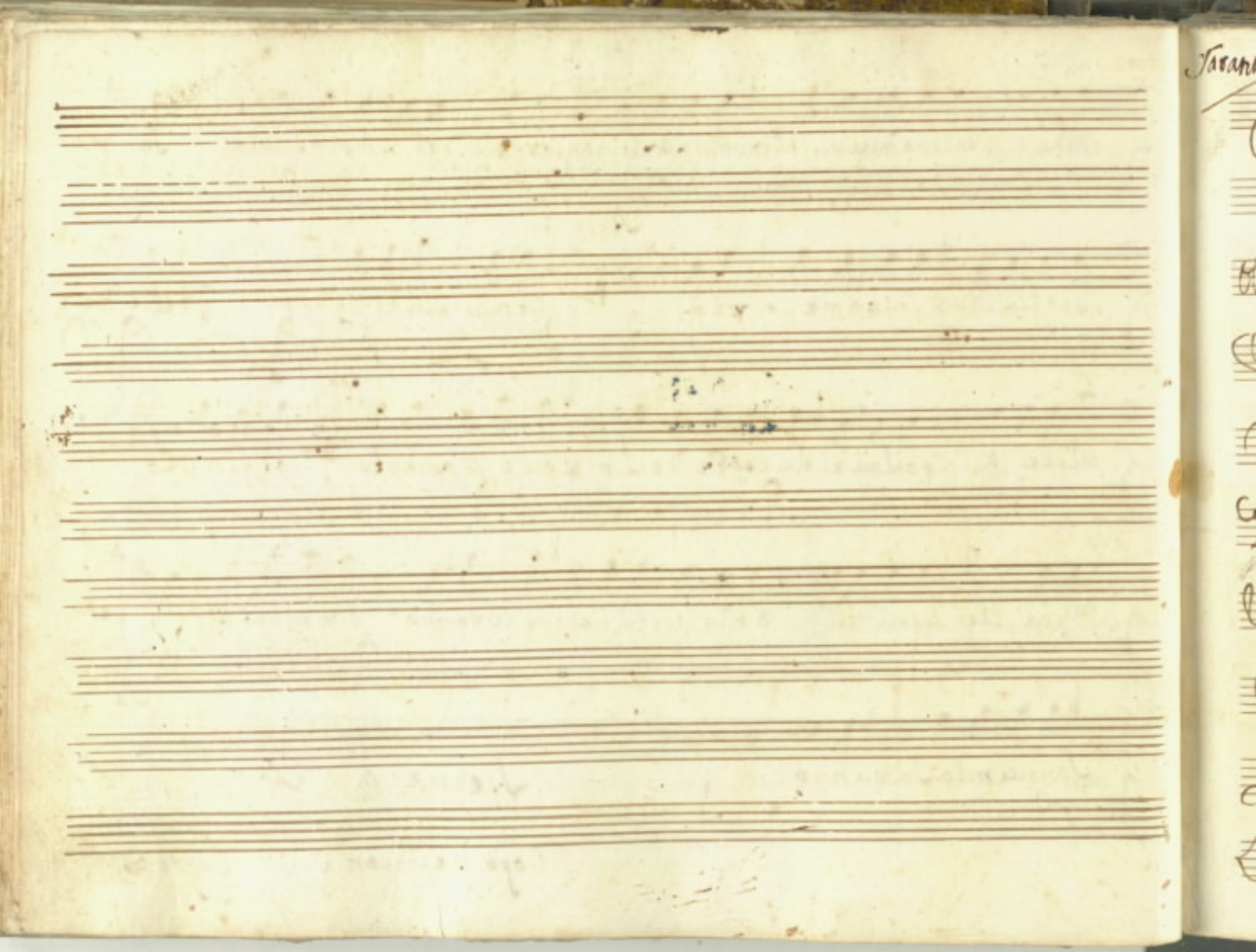
Con mio dolor. Ove tutto intendo, e gli artifici appieno Ordi Federico

viso. ah tu mi togli, ove che fedel ti provi de' miei mali il Maggiore.

Ma, Ohmè! dobbiamo separarci per sempre. Io non so dirti, quel


che sarà di me. ximanti in pace: xi cordati di me, bella mia
Ari:
face e mi lasci così. tu pria m'invitia fuggir
teco, adesso mi vi cui si compagna. ah che pur troppo quanto
pria lo bramai, deggio adesso abborrirlo. il Padre mio da se mi scaccia, e
innocente figlio il bindice governo di Nettuno abbandona. ah non fia


mai, chi one mi vi vschi involva Aricia ancor. più della morte mia Ser=
Ari:
si bil el tuo Cajo a me Saria
ne mai più ti vedro.
Stelle ne=
miche a
qual mi ri duce ste do lo ro so Momento.
ff:
al fin ve=
drai, chej Numi di Si
della virtù pietà de avranno
che paghi al fin del
Sangue mio Saranno
Siegue a 2.
Dopo Rec.vo con V.V. Ippolito.



Tarquinio. Atto Secondo. Num.° 13.

Largo.

S.

Sottovoce

Oboè.

Clarinetti

Fagotti

Corni Bassi.

Viole

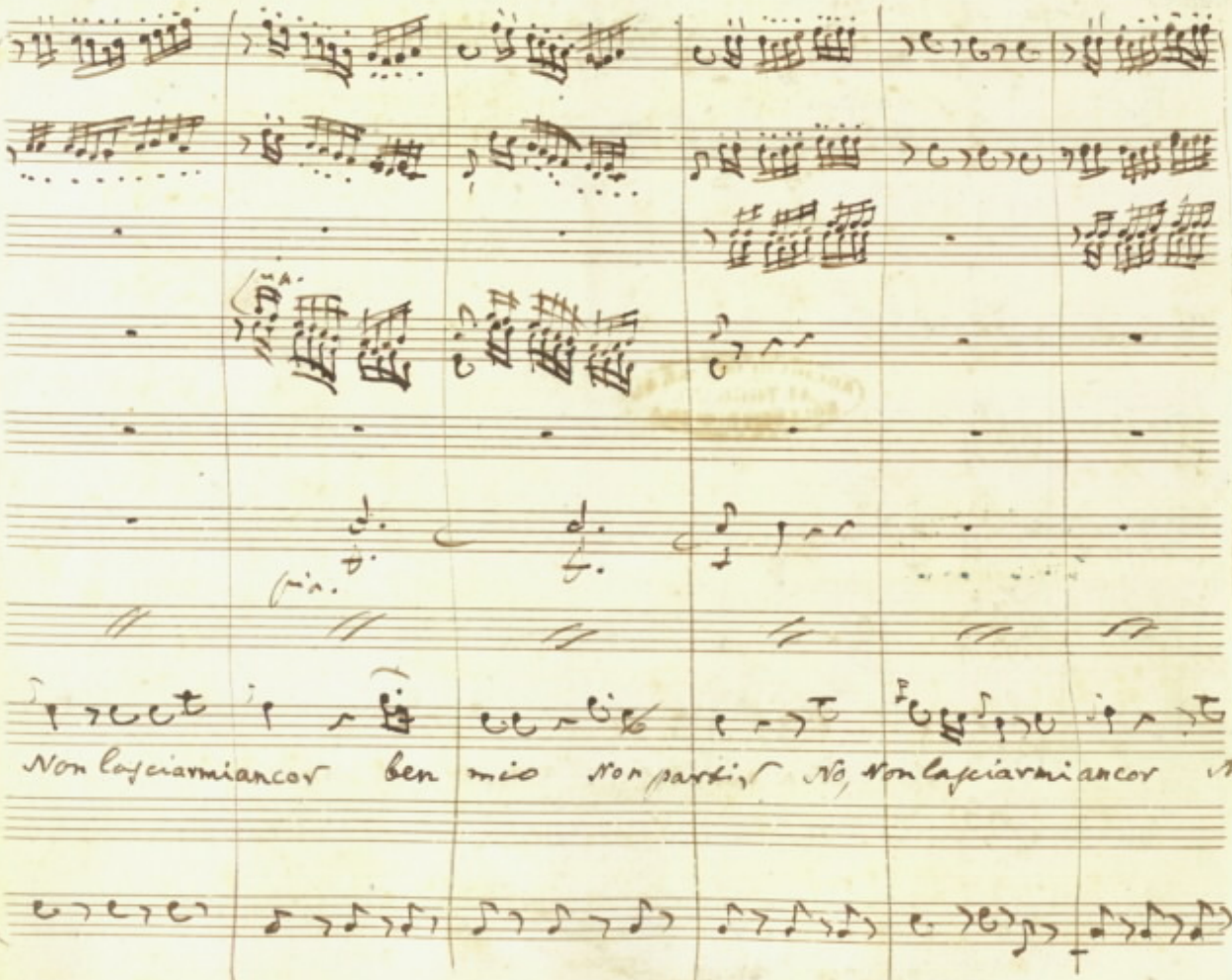
Aricia. No, Non partir No, con mio, No

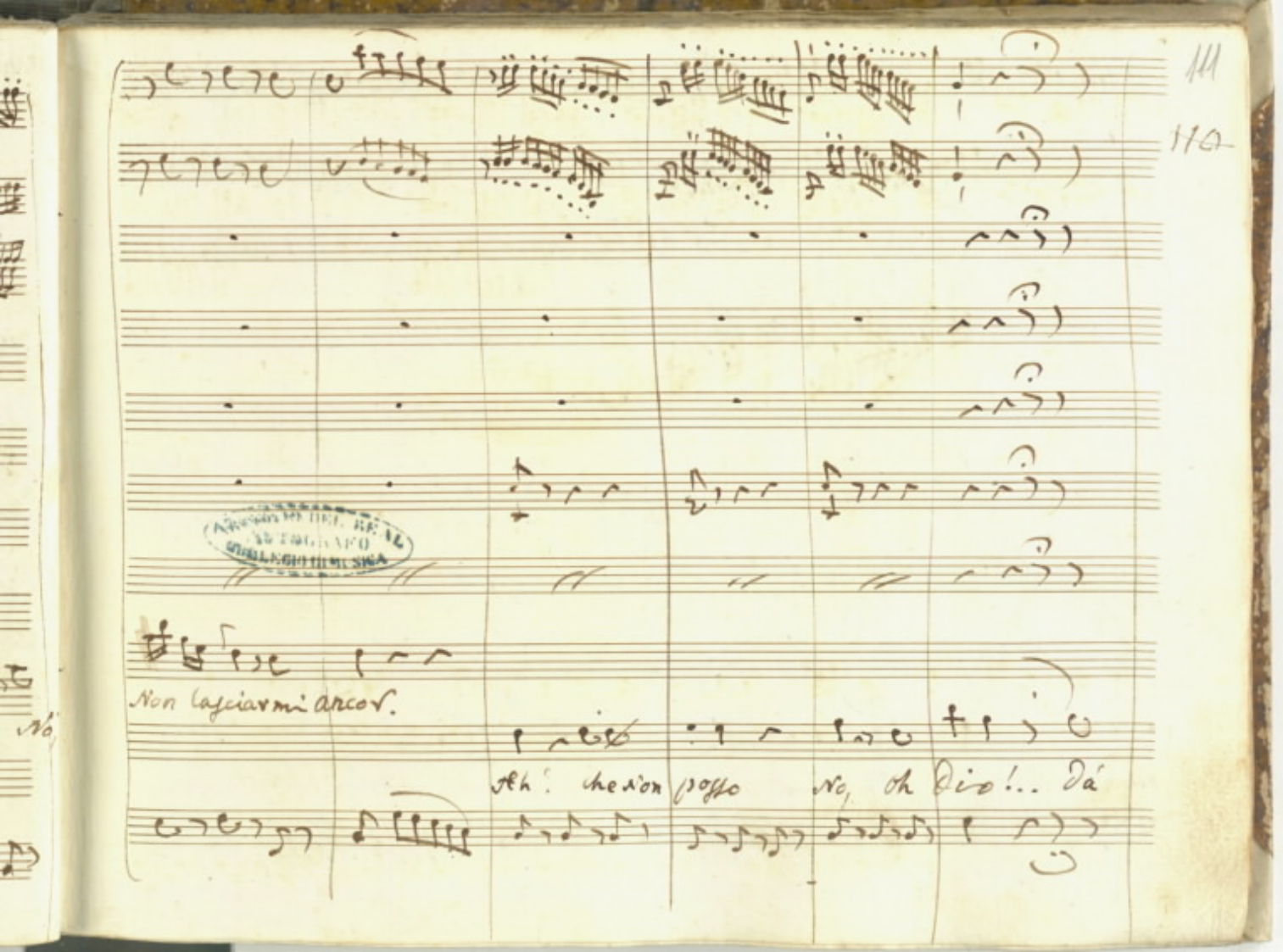
Ippolito

Largo

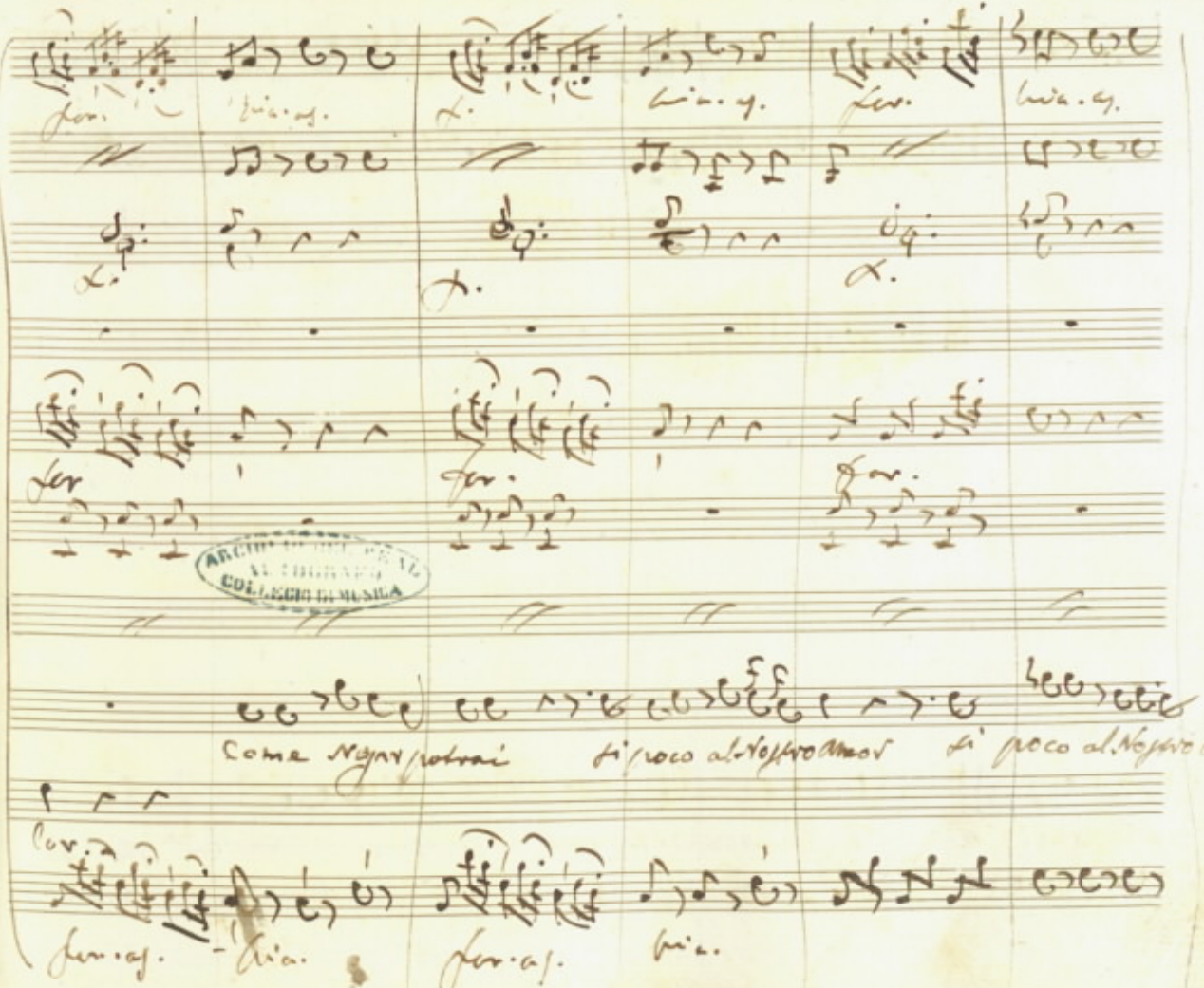
Sotto voce.

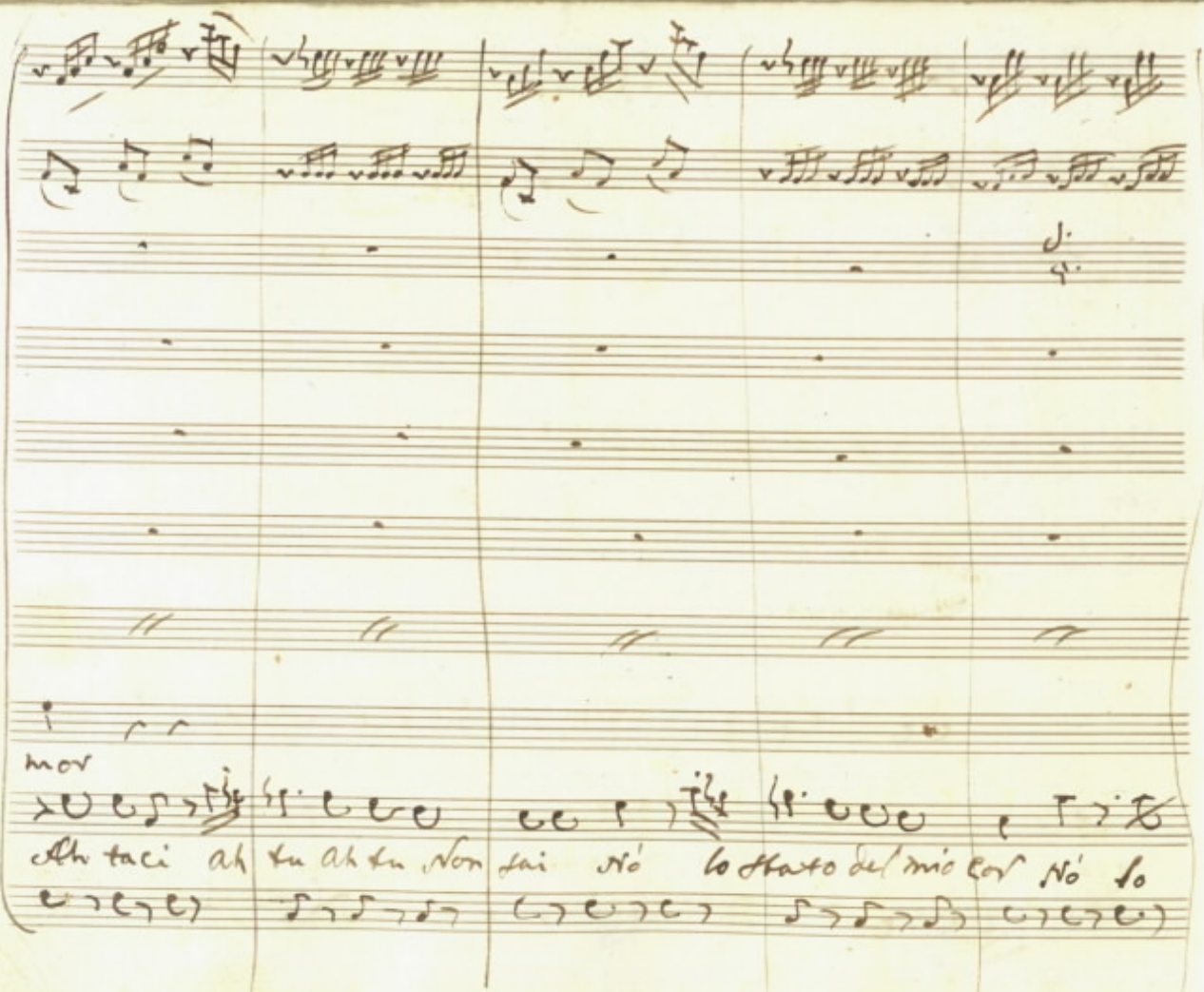
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO


Non lasciarmiancor ben mio non partir Nò, non lasciarmiancor Nò


111
110
Non lasciarmi ancor.
Ah! che non posso No, oh Dio!.. Dá

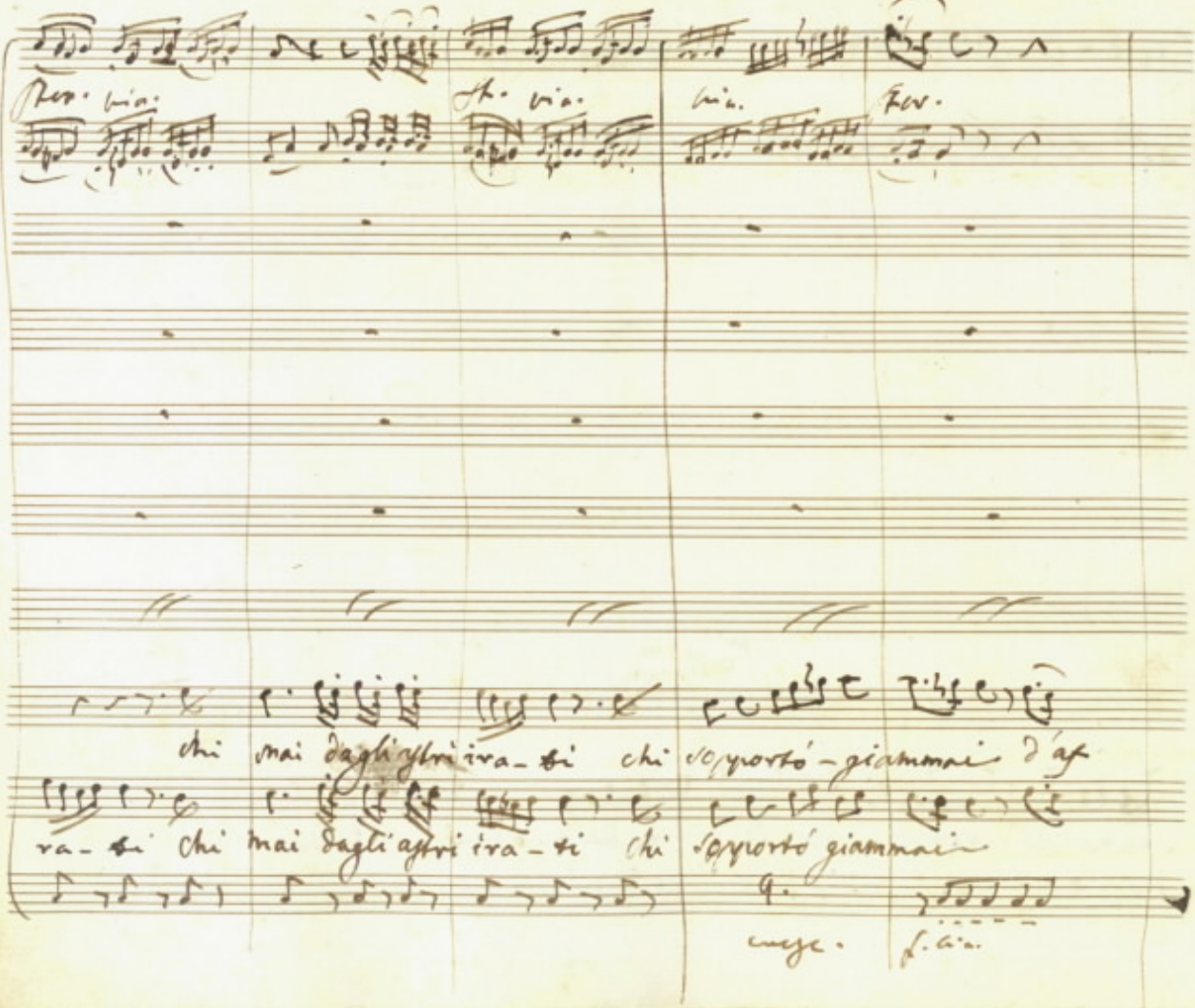
pace al tuo dolor Oh Dio! non posso dà pace al tuo dolor dà pace al tuo


for.
lia.
for.
lia.
for.
lia.
for.
for.
for.
Come Ngnr potrai
di poco al Nostro Amor
di poco al Nostro a
for.
for.
lia.
for.
lia.


mor
Ah taci ah tu ah tu Non sai Nó lo stato del mio cor Nó lo

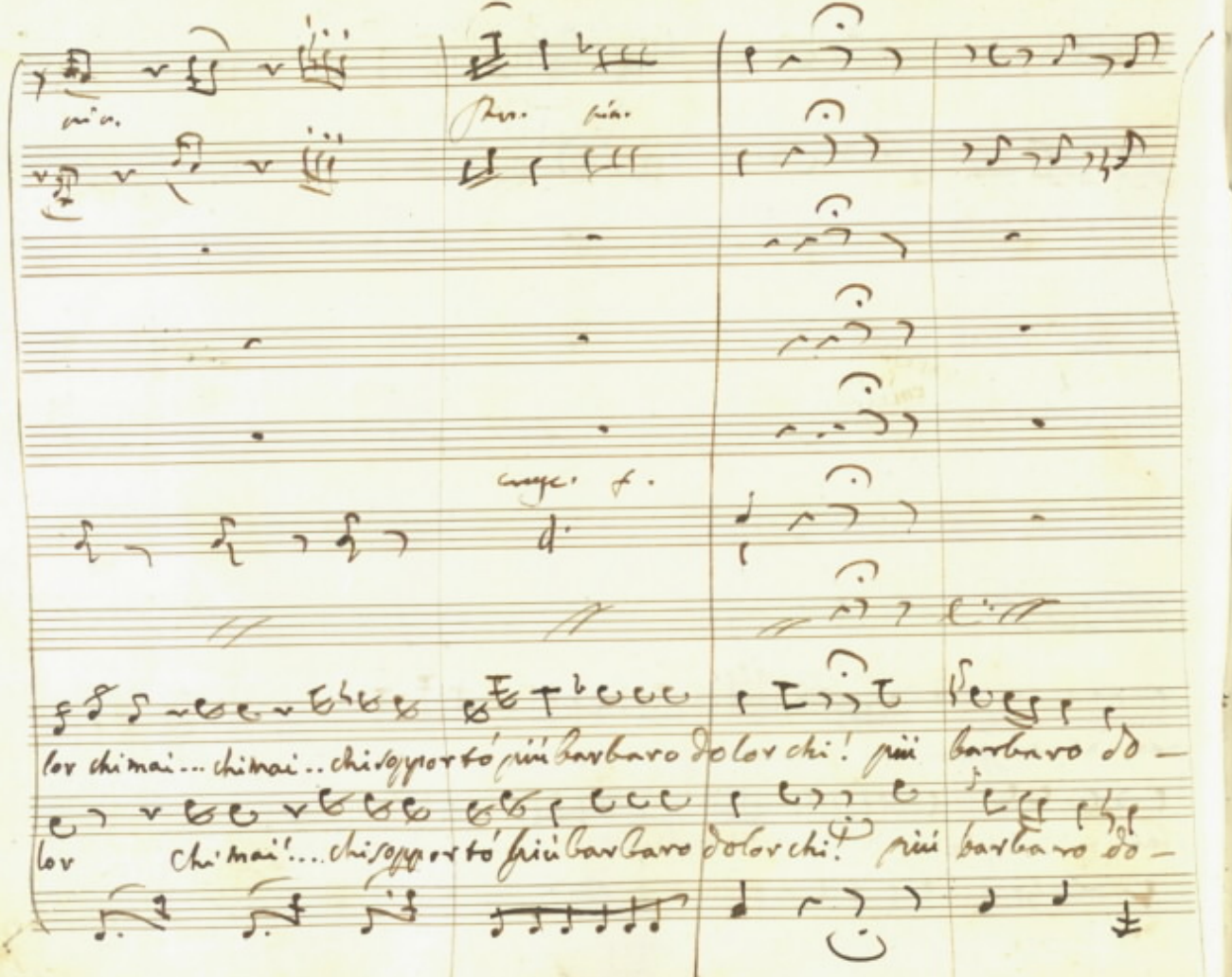
ARCHIVIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

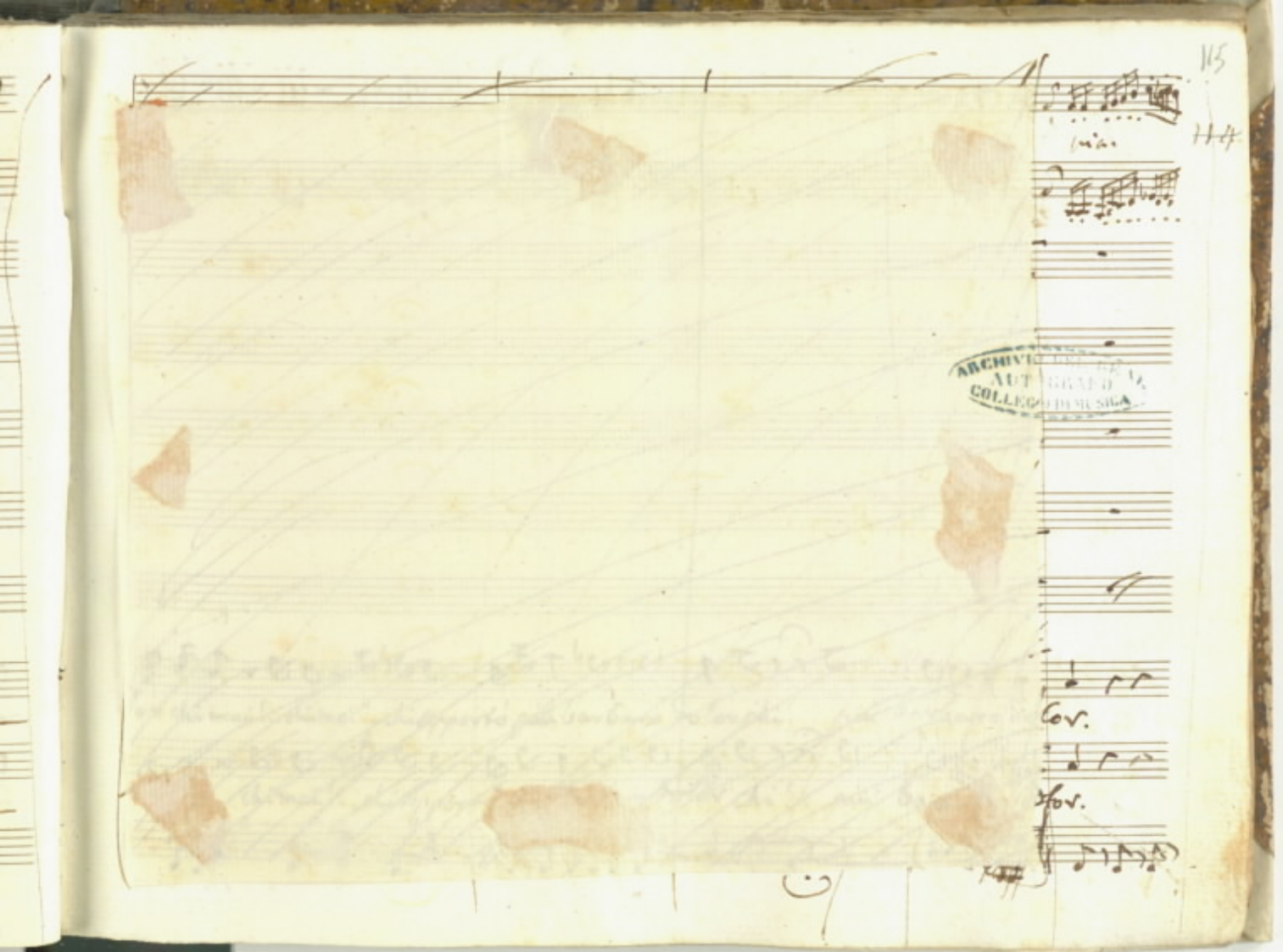
stato Né Non sai Né lo stato del mio Cor Chi mai degli altri i


Vcv. via.
Vc. via.
via.
Vcv.
chi mai dagli altri ira-ti chi sopportò giammai d'as
ra-ti chi mai dagli altri ira-ti chi sopportò giammai
cuyc.
f. via.

ARCHIVIO
COLLEGIO

fan-ni più quieta — — —


cresc. f.
lor chi mai... chi mai.. chi sopportò più barbaro dolor chi! più barbaro do-
lor chi mai!... chi sopportò più barbaro dolor chi! più barbaro do-


115
114
Cov.
Cov.

No, ben mio

ah no

Non partir

Dio!..

Non posso....

No, no, no

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE

ff

lia. sg.

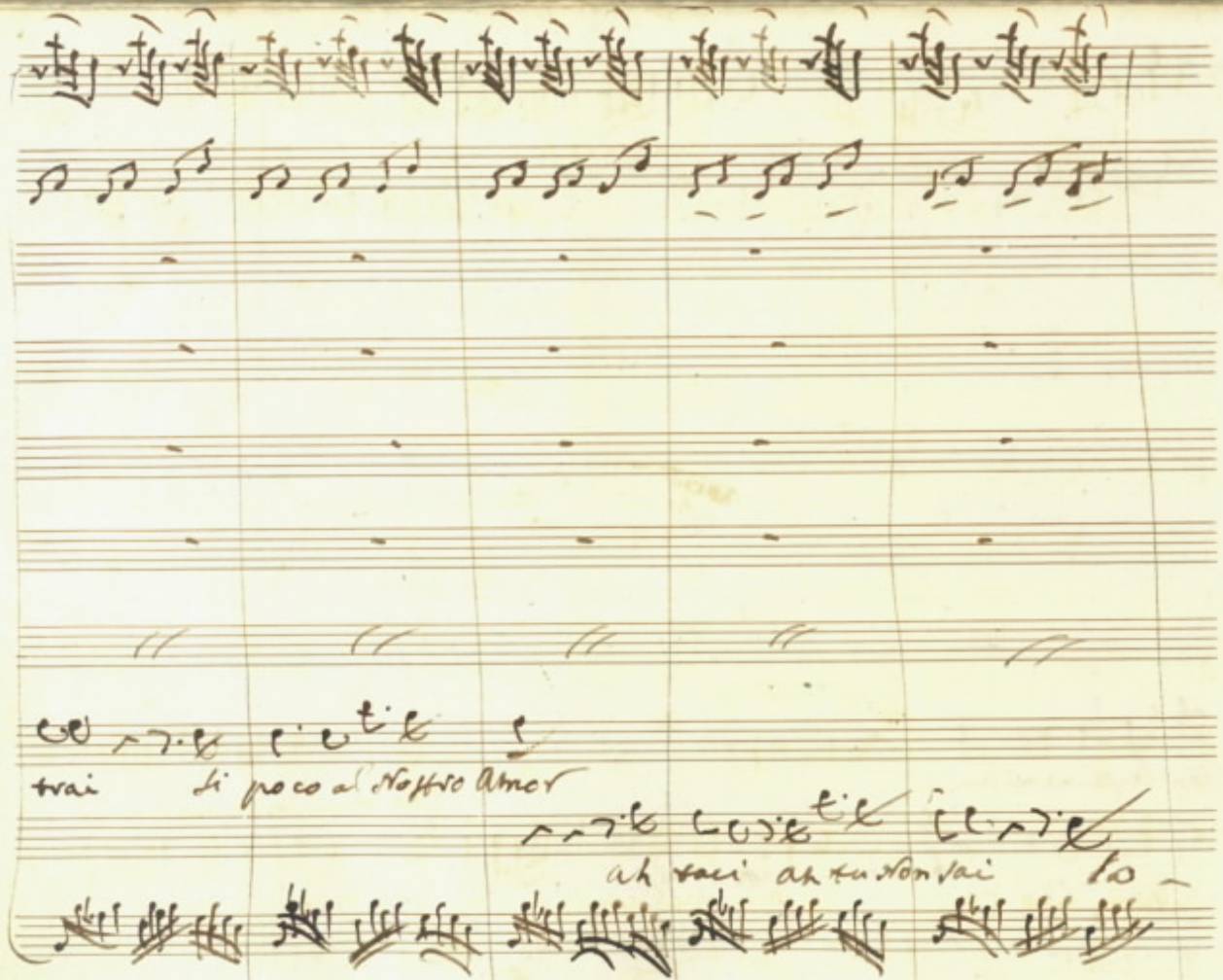
non lasciarmi ancor

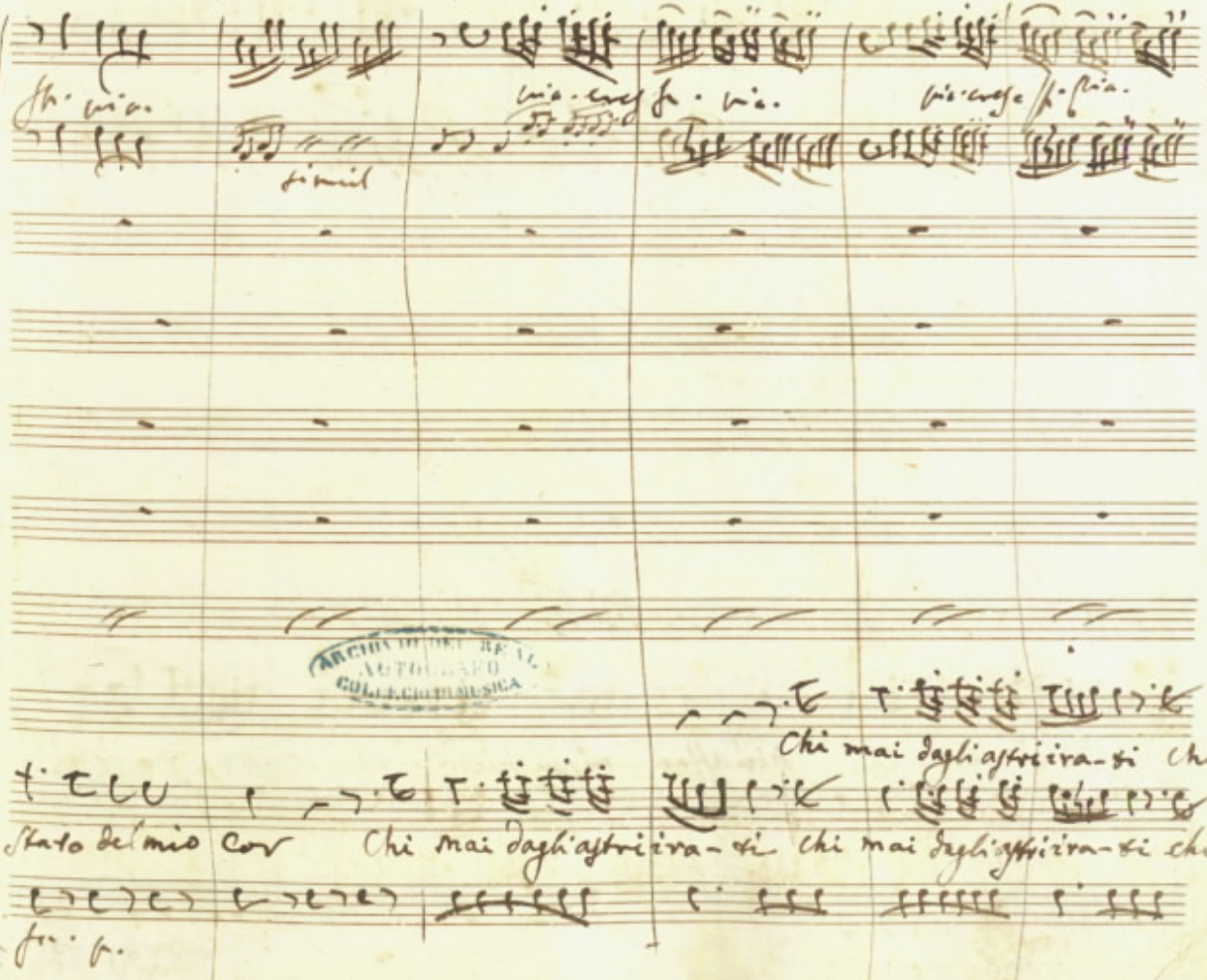
ah ah

dea calma al tuo dolor

come! Negar po-

lia. sg.

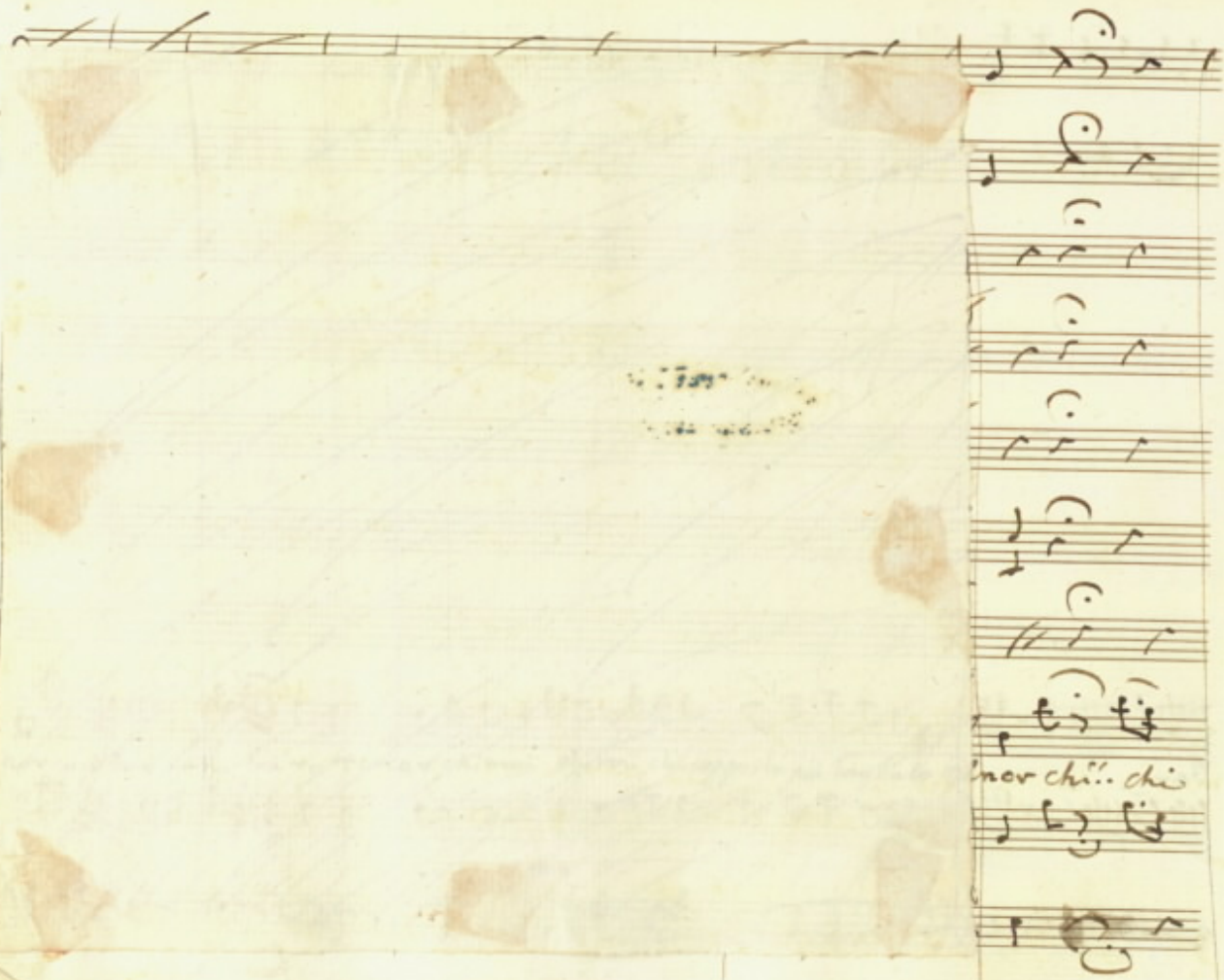

trai di poco al Nostro Amor
ah vai ah tu non vai

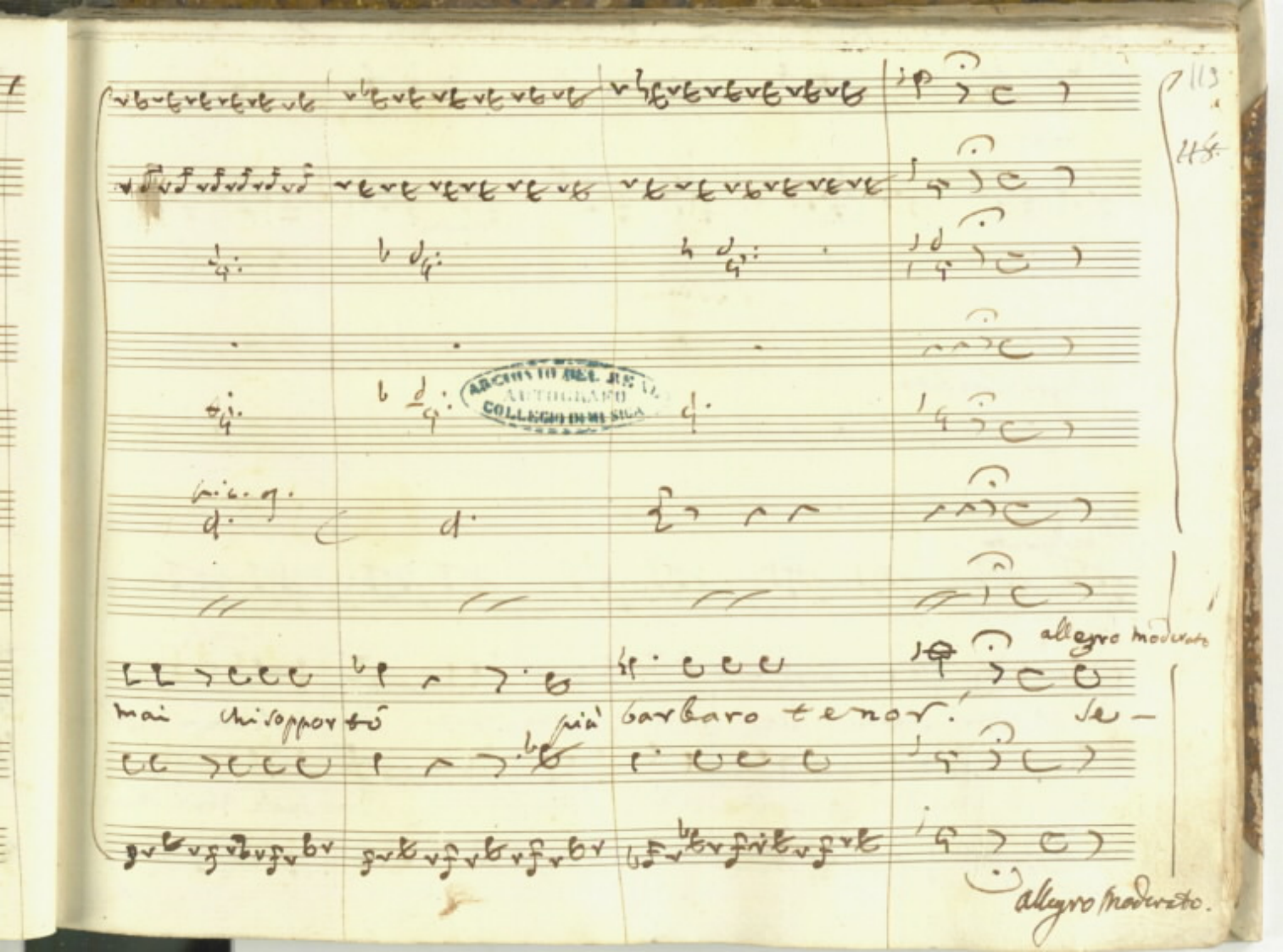

Chi mai dagli strazi-a-ti chi
Stato del mio cor Chi mai dagli strazi-a-ti chi mai dagli strazi-a-ti chi

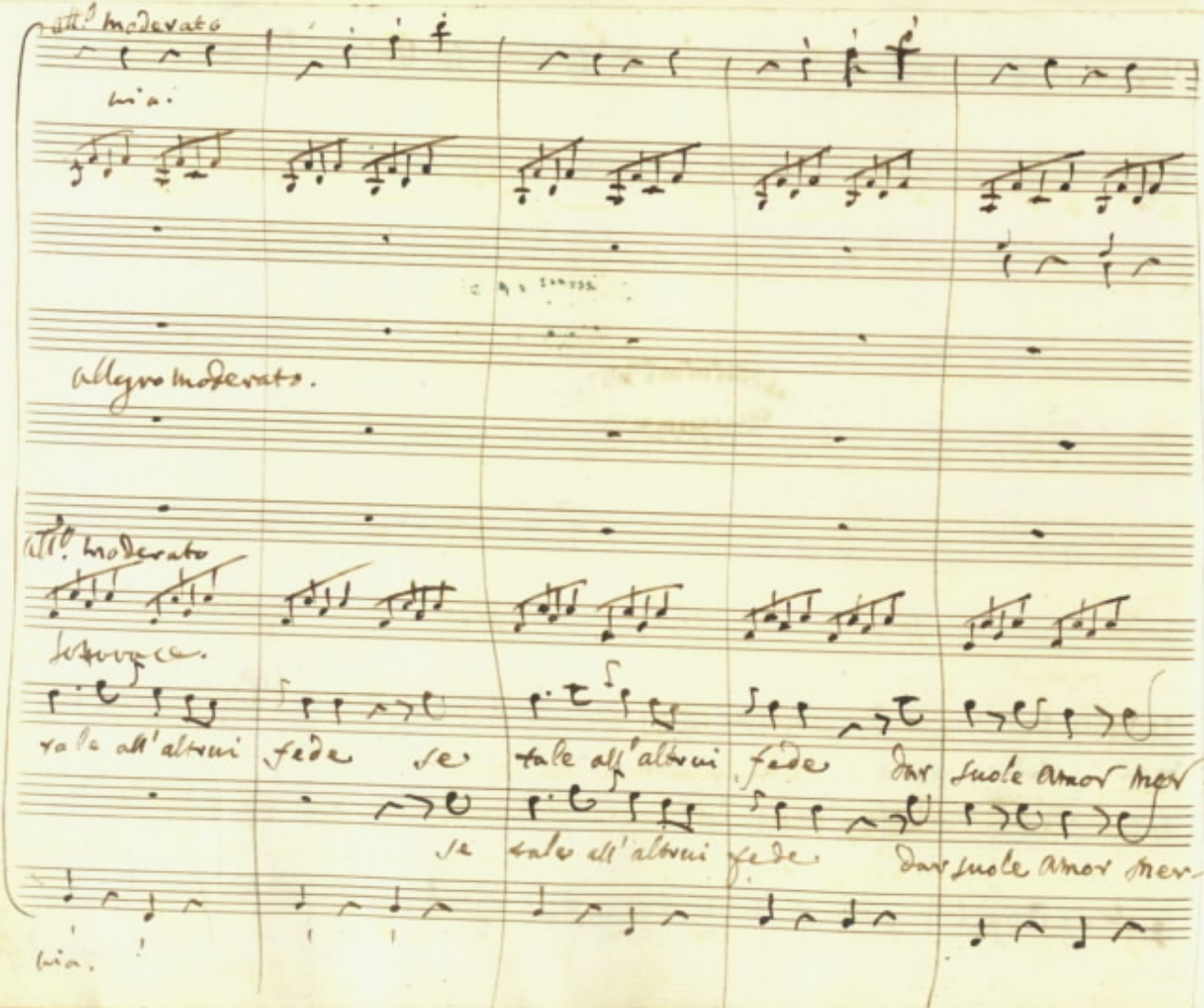
sopportò giammai più affan — mi più spieta — ti più spieta — — ti più

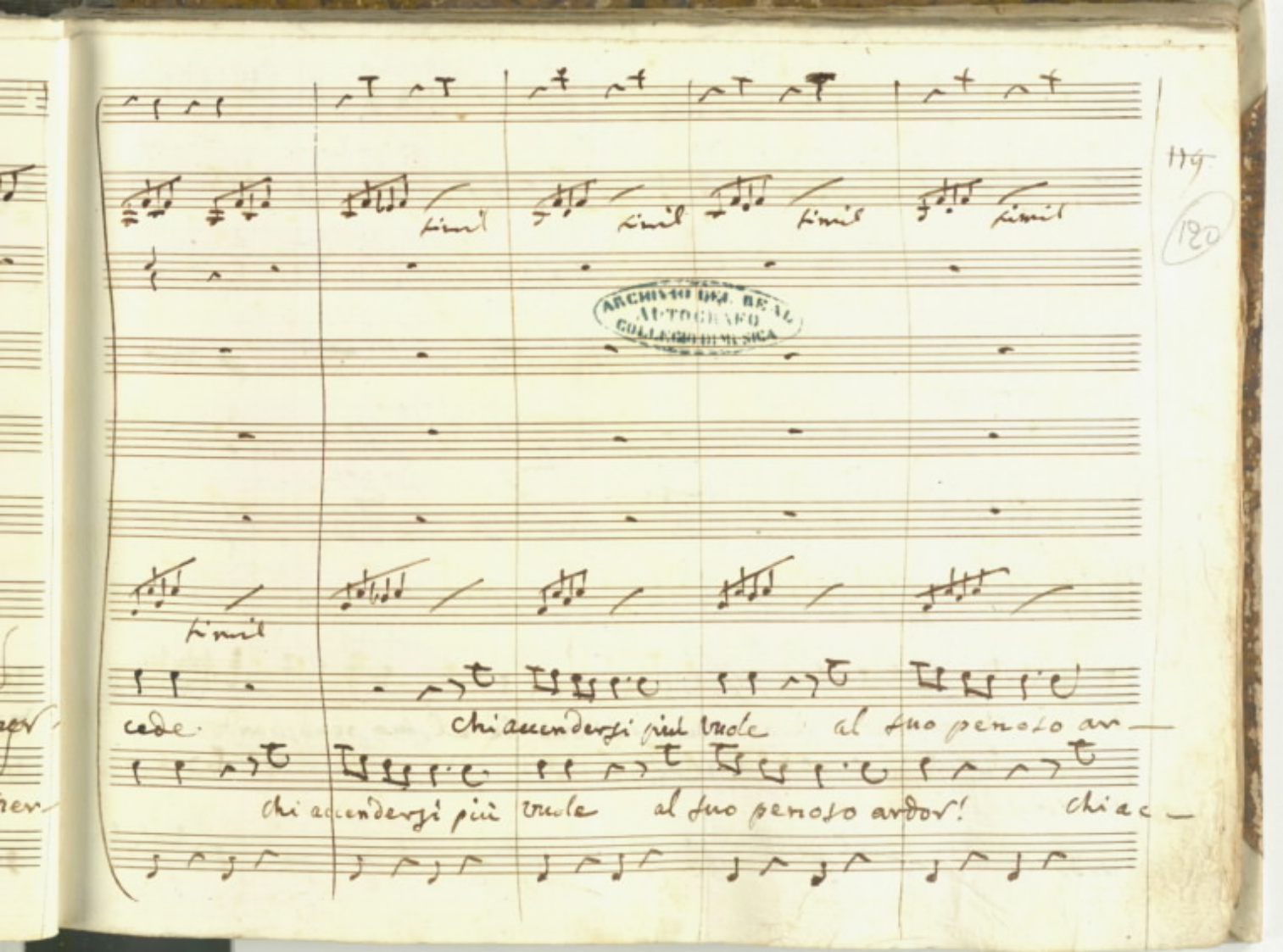
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

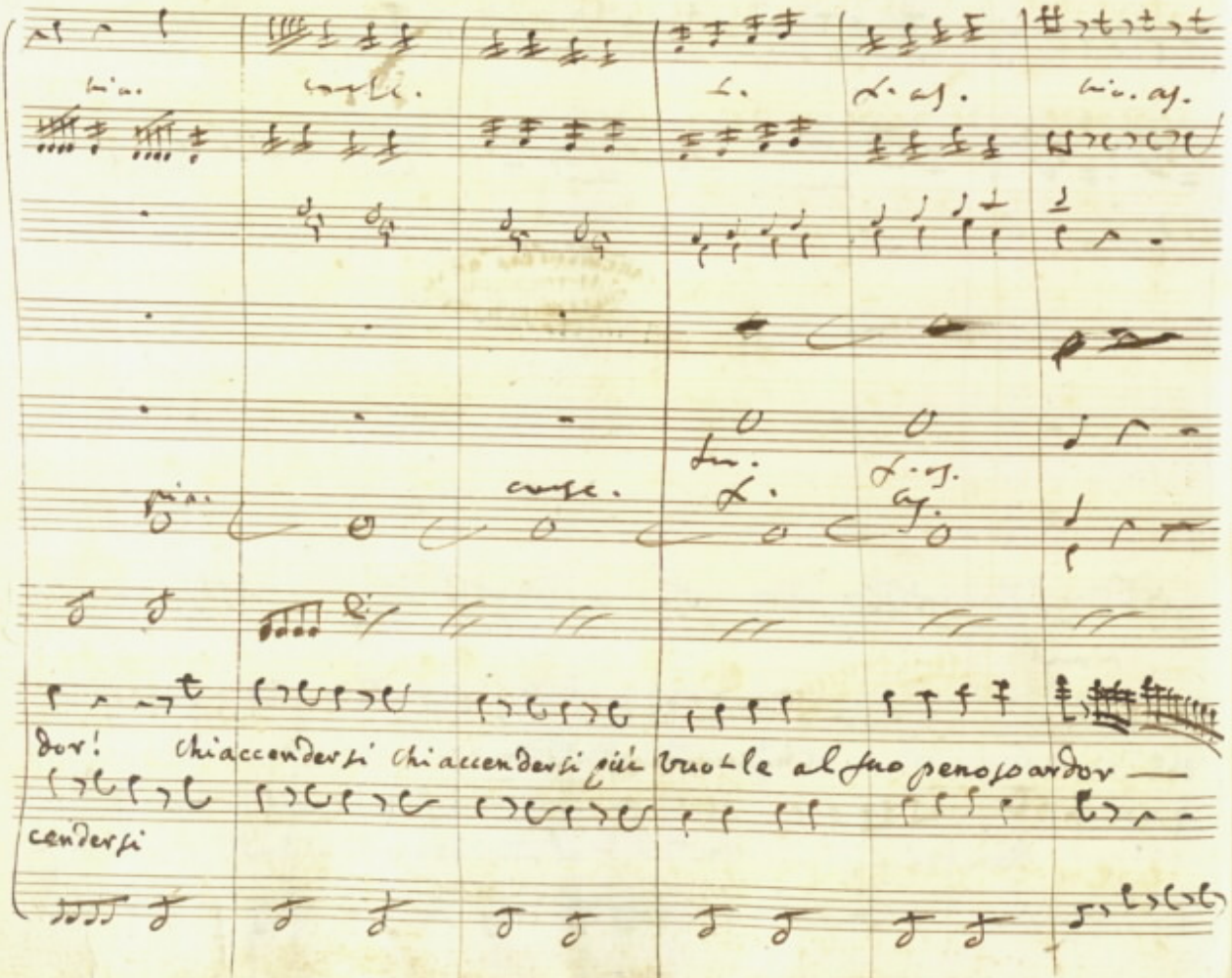
Bar - baro tenor chimai... chimai! chi sopportò più barbaro te -




allegro moderato
mai
barbaro tenor.
allegro moderato.


Allegro moderato.
Allegro moderato
Allegro moderato.
vale all'altrui fede se
vale all'altrui fede
dar suole amor mer
se vale all'altrui fede
dar suole amor mer

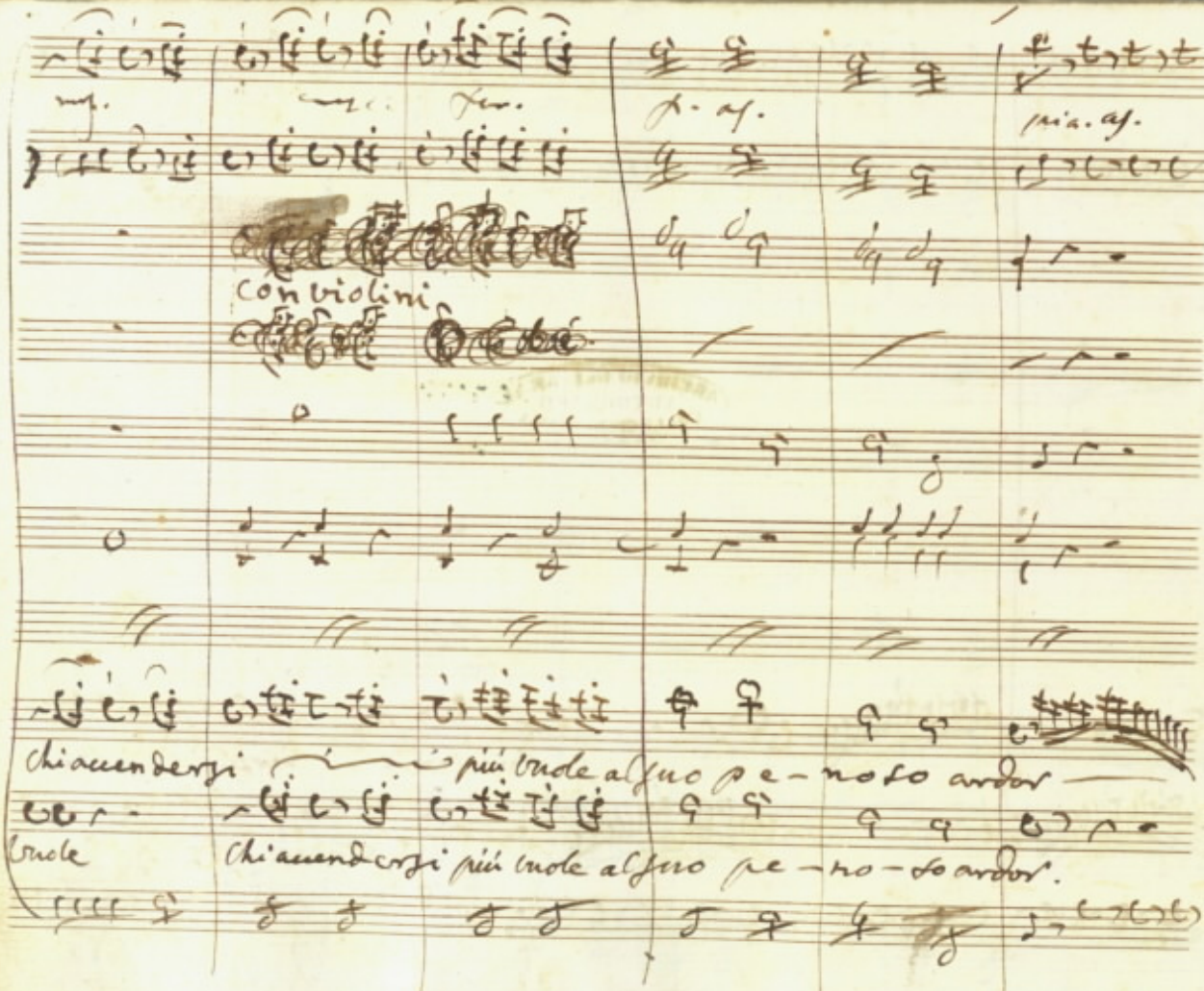

114
120
simil
simil
simil
simil
simil
cede
Chi accendersi più vuole al suo penoso ar—
Chi accendersi più vuole al suo penoso ardor! Chi ac—


dor! Chiaccendersi Chiaccendersi più vuolle al suo penoso ardor —
cendersi

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

chiaccen — Dersi più

Chiaccen — Dersi più

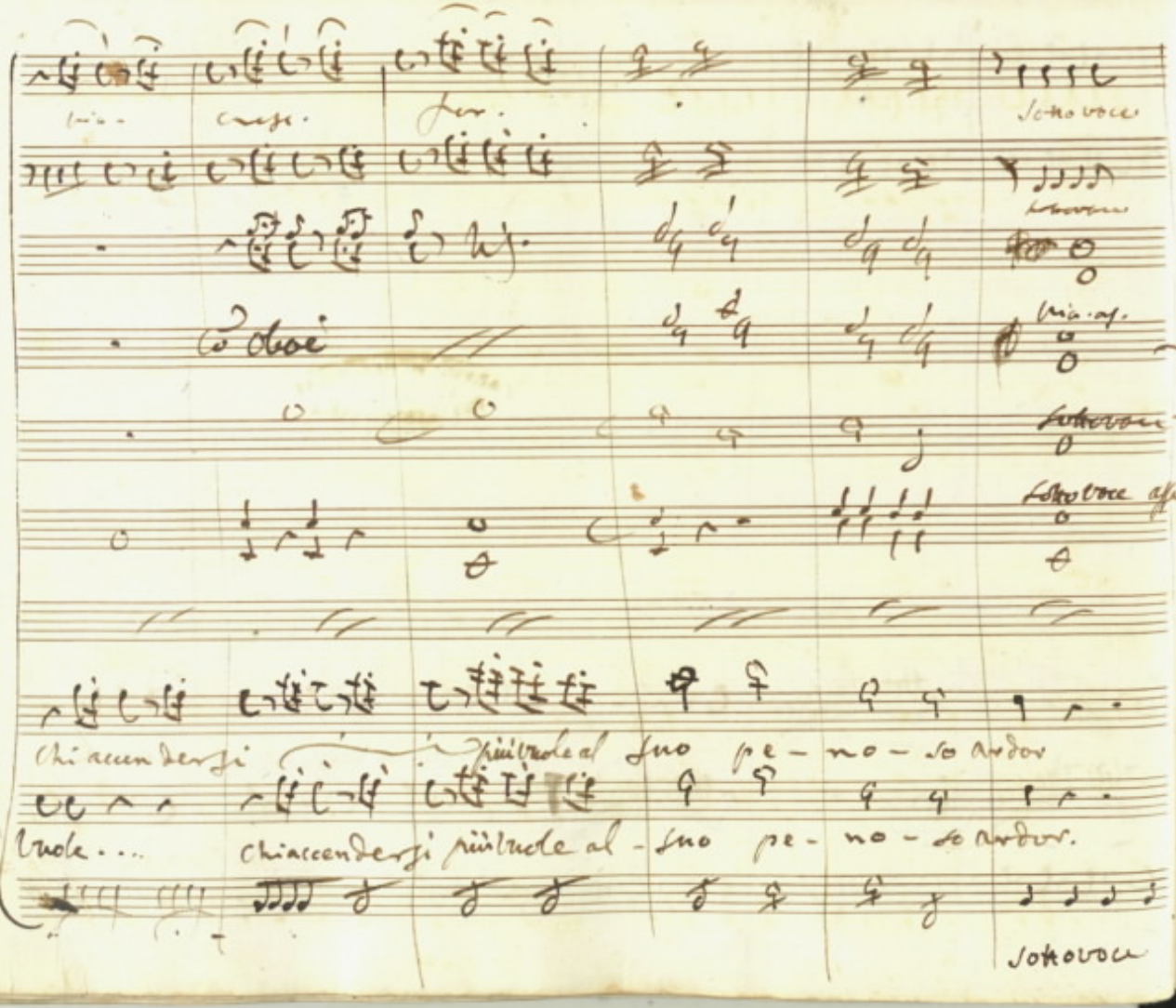

con violini
Chiamendergi più crude al fuoco pe-no-so ardor
crude
Chiamendergi più crude al fuoco pe-no-so ardor.

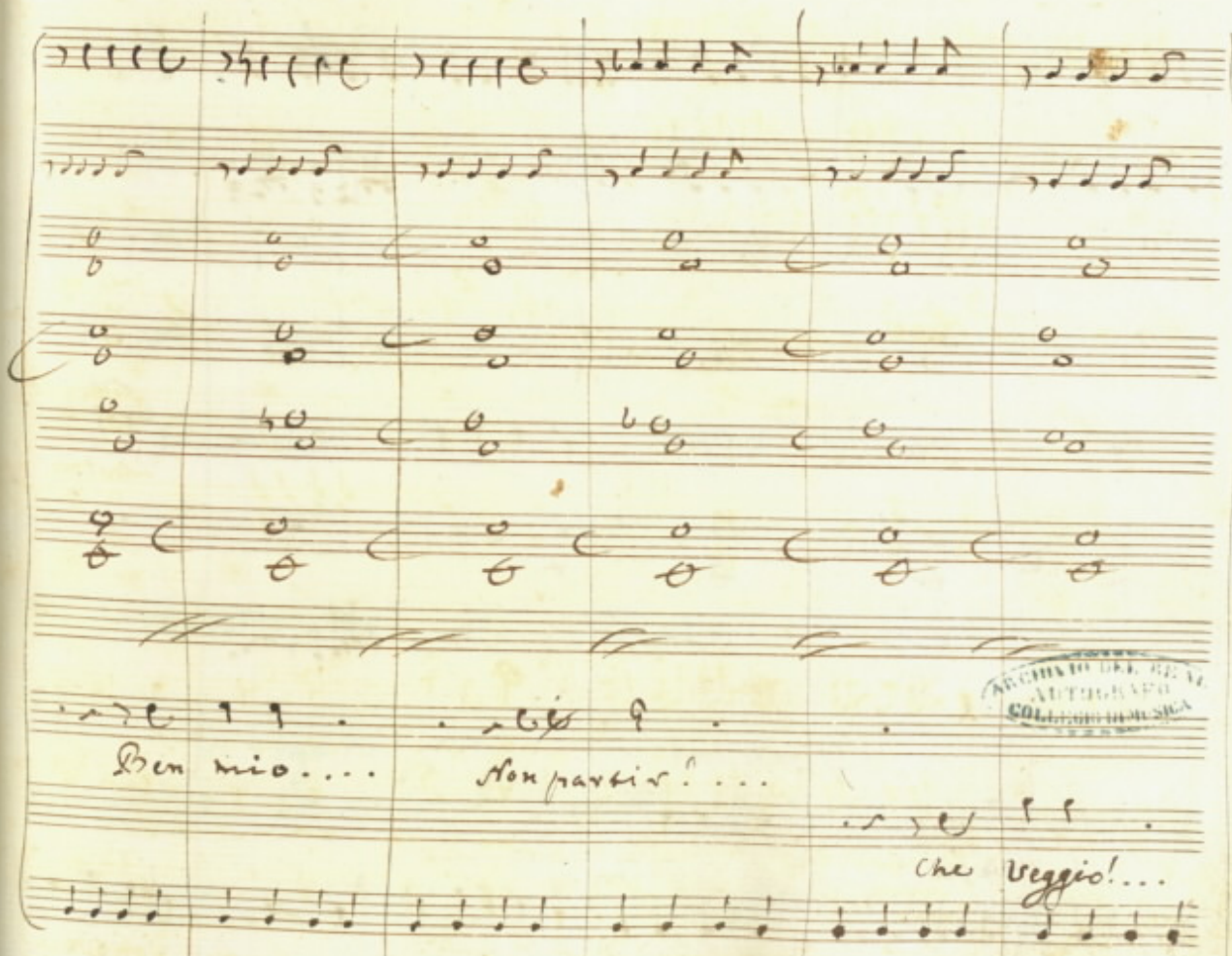
Chiaccen - sersi . .

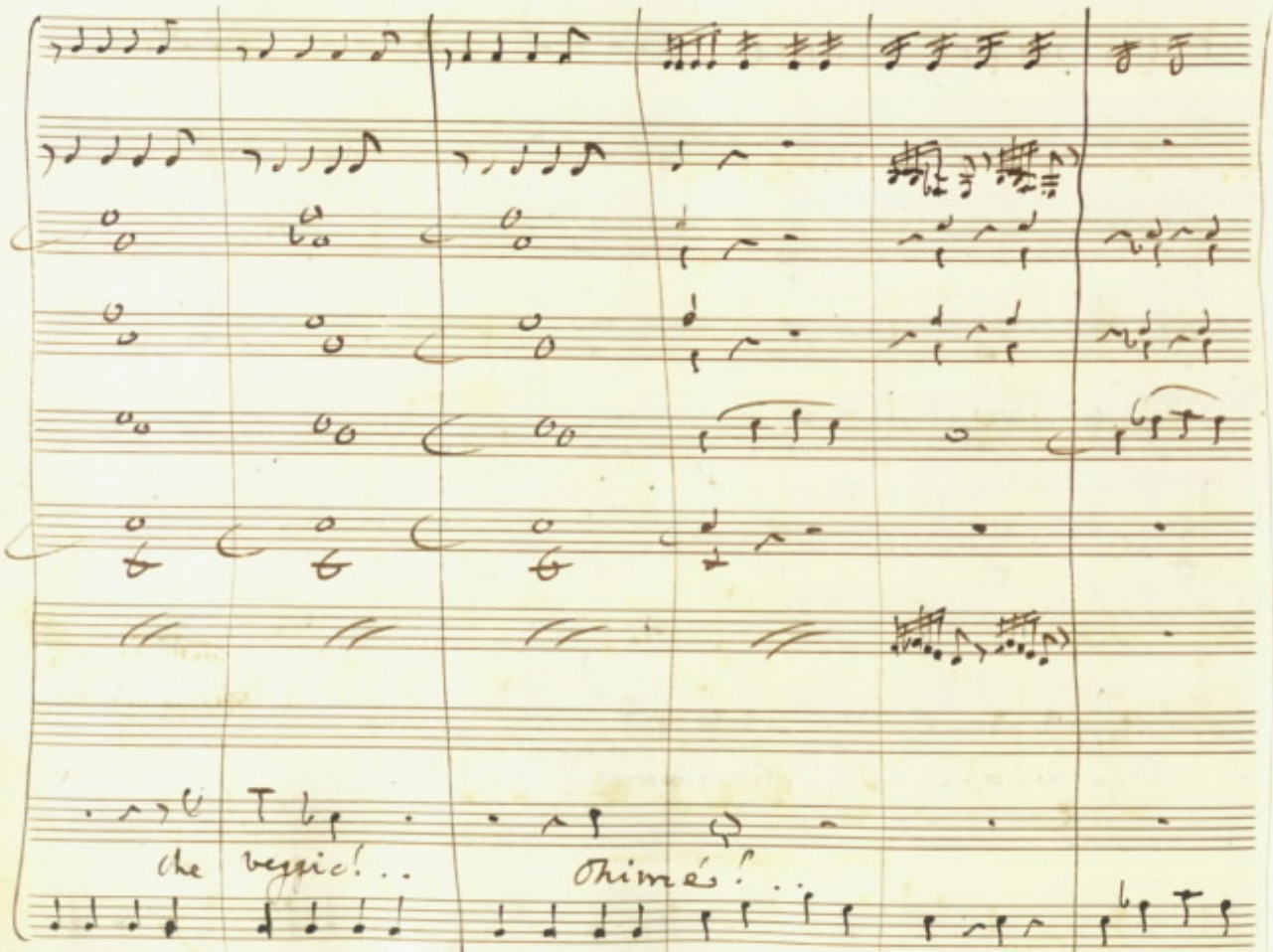
più vivace

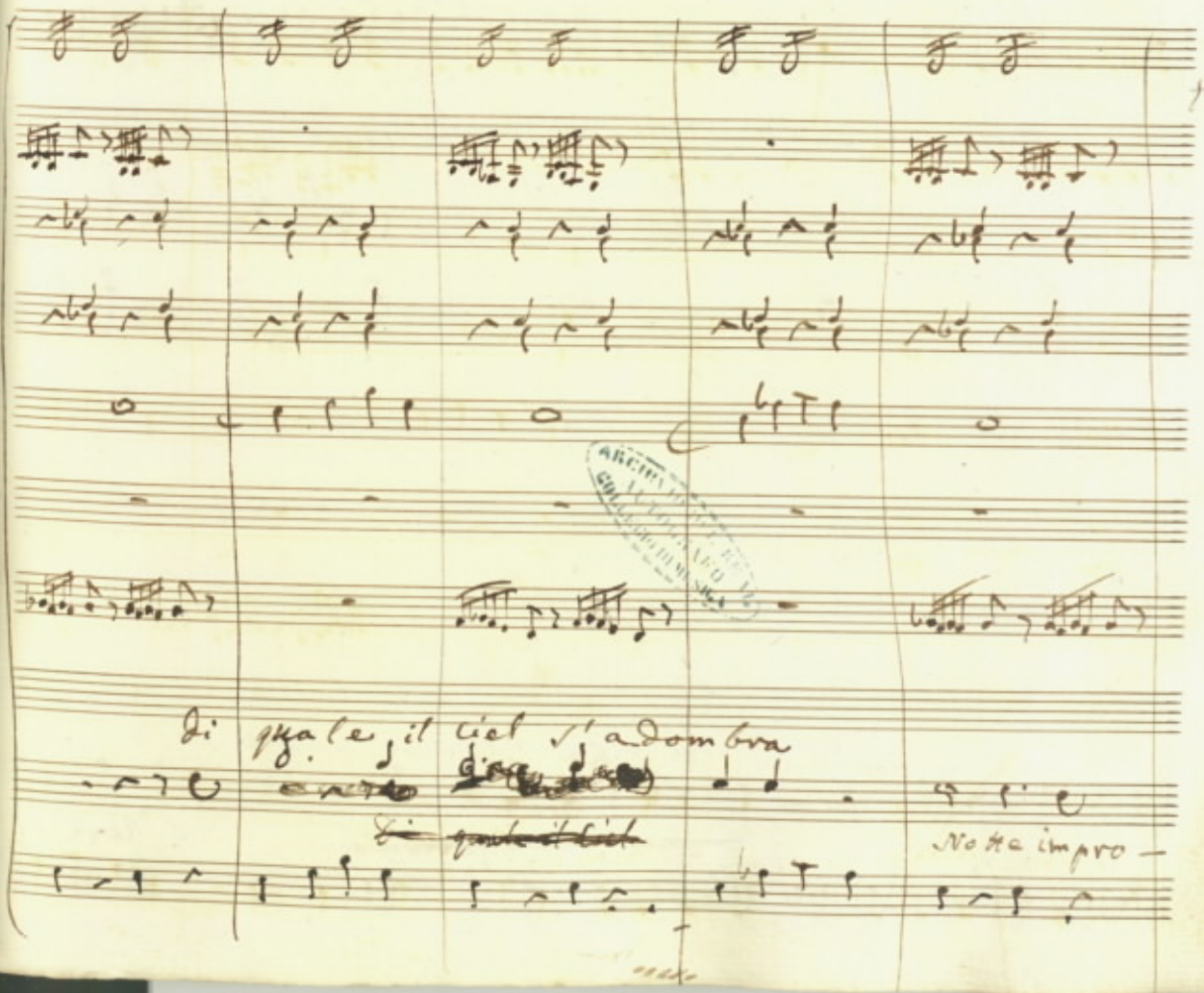
Chiaccen - sersi

più


Sotto voce
Oboi
Sotto voce
Chiaccendersi più vivo al suo pe - no - so ardor
Vuole . . . Chiaccendersi più vivo al - suo pe - no - so ardor.
Sotto voce


Ben mio....
Non partir!....
Che Veggio!...


the beggic!..
Chimés!..


Di
pga le, il ciel s'adombra
Di pga le ciel
Notte impro —

cresc.

f.

affai

cresc.

f.

cresc.

f.

e quale or ritrista tregar

vita!

L'Aera as-

ARCHIVIO DEL
COLLEGIO

Come mugghia, e si turba, e si leva

forda!

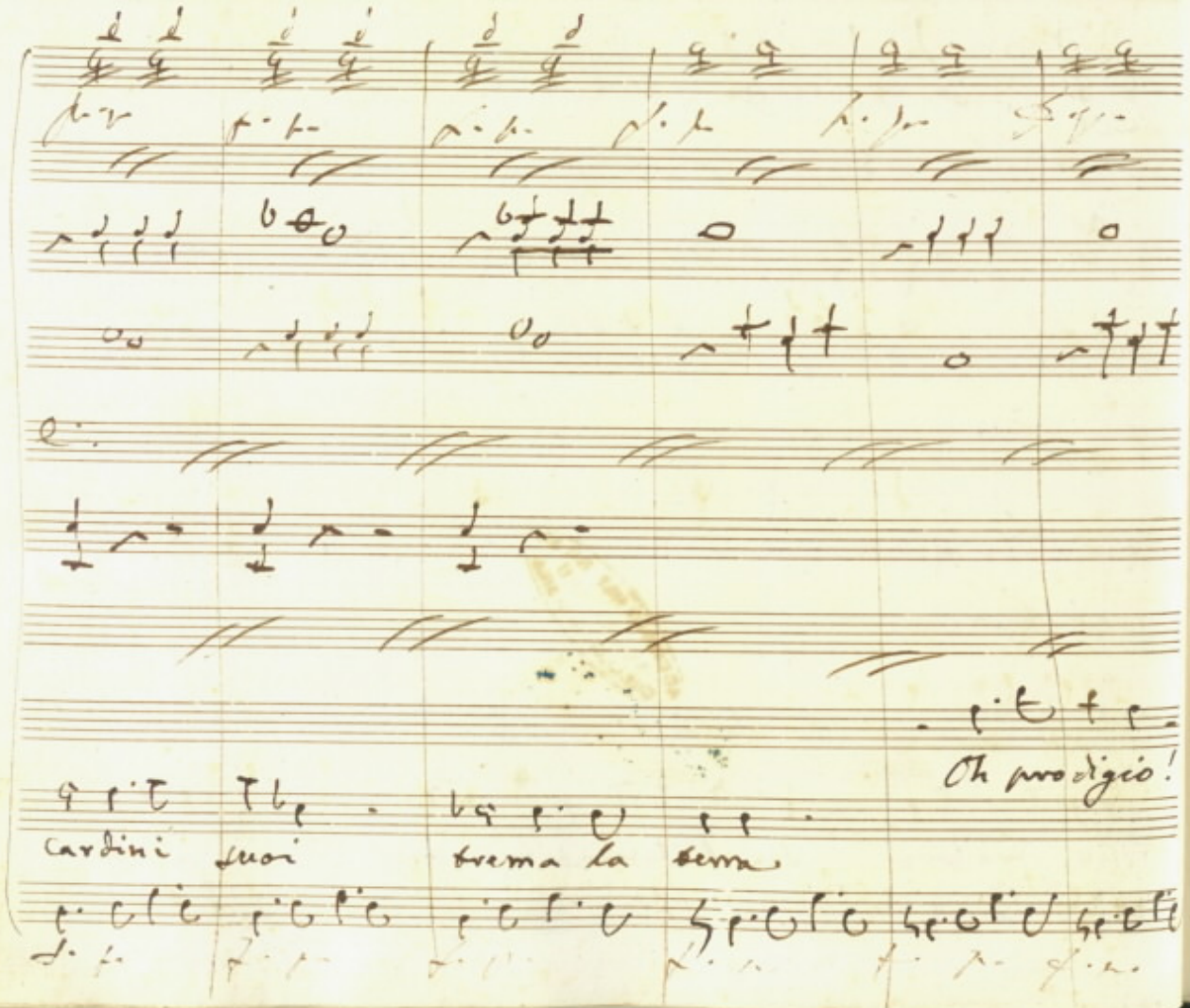
volge, e ripospinge in alto monti di ghiacci il mar

126
125.

simil

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA GIOVANNI BATTISTA MARTINI BOLOGNA

Tutti fra loro son gli elementi in guerra e Dei

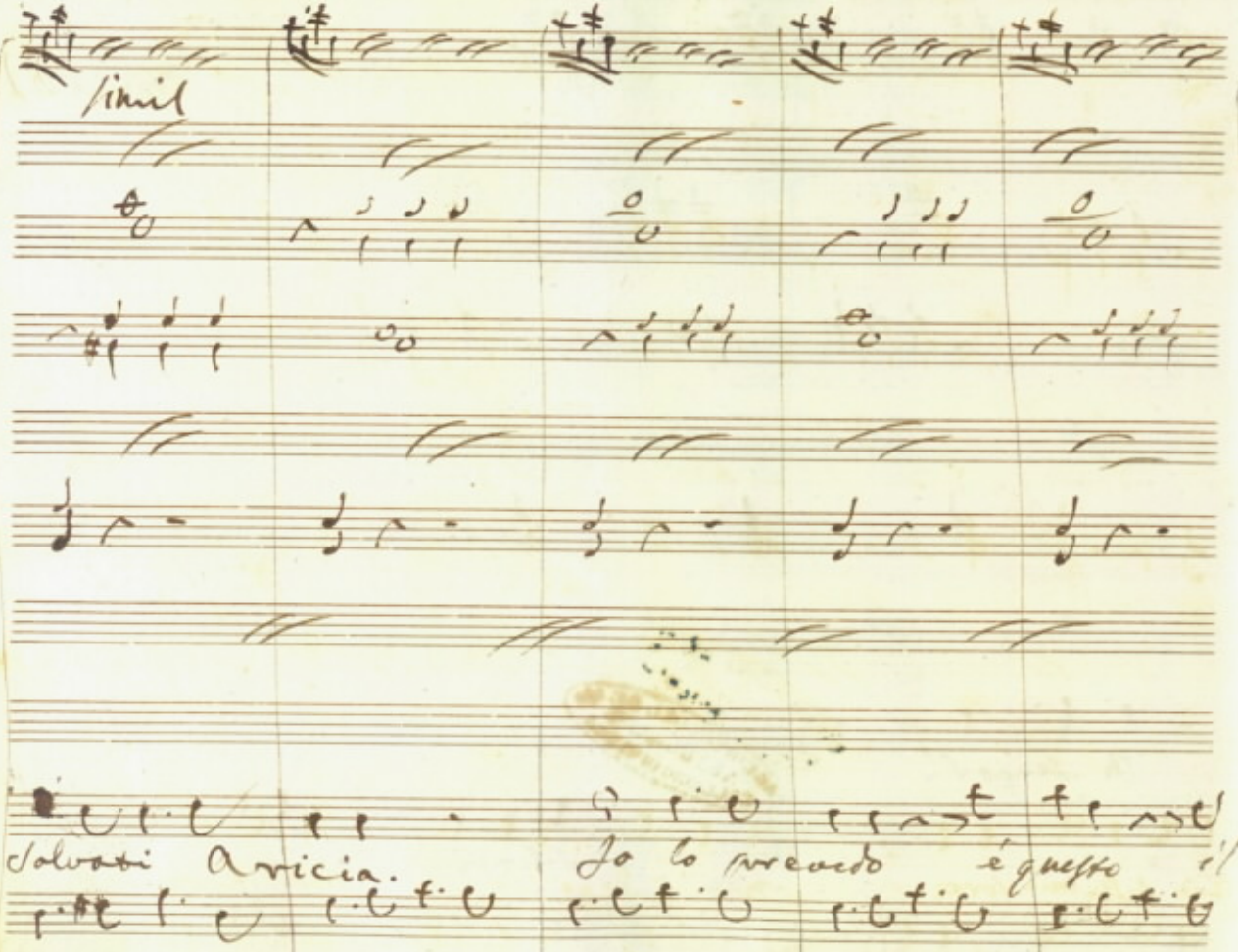

Oh prodigio!
cardini suoi
trema la terra

simil

Oh Semper!

ARCHIVO DEL ACA
AUTOGRAFOS
COLLECCION MUSICA

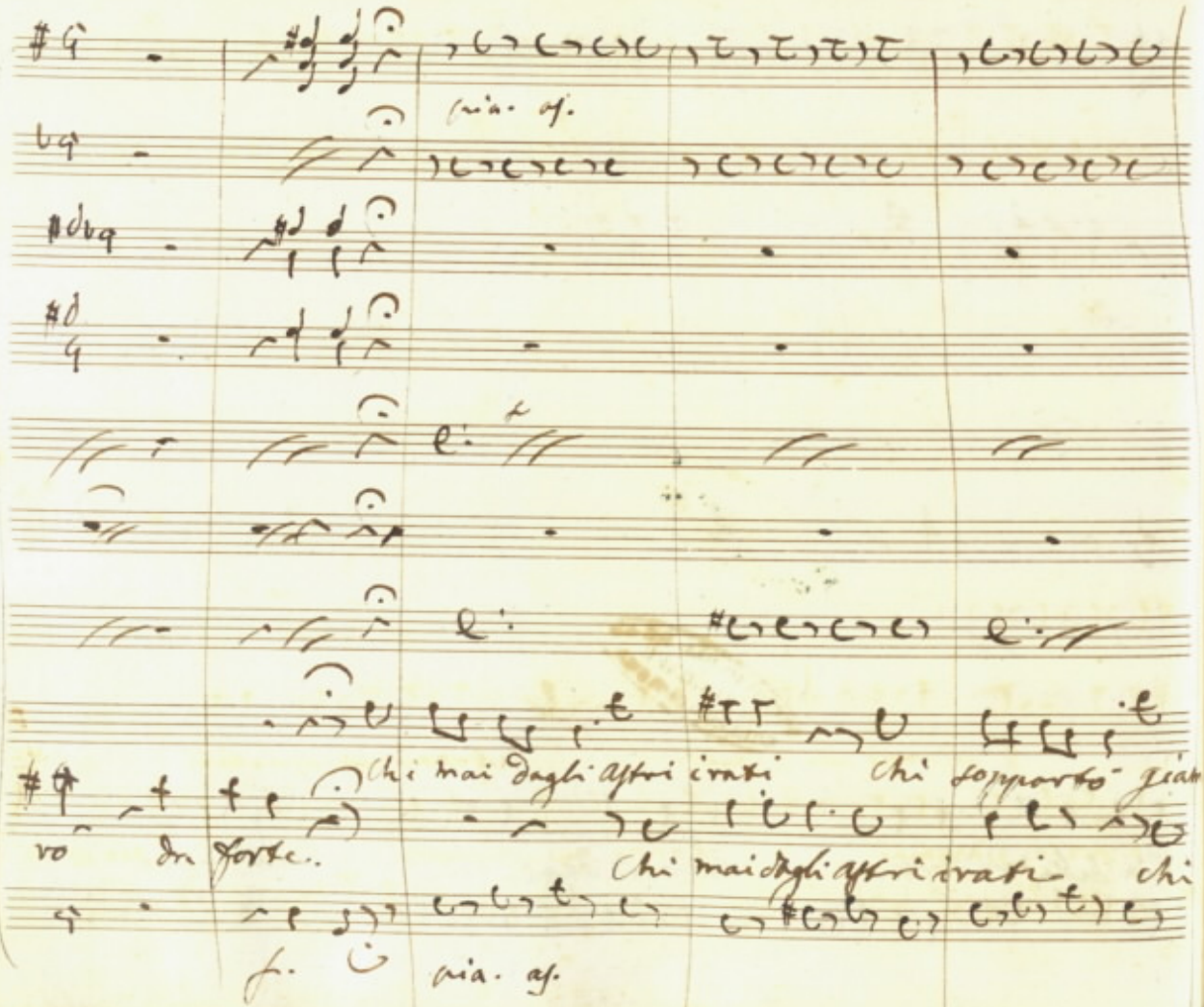
Salvati, Oh Cara!


simil
Salvati Arricia.
Io lo prendo questo

fin della mia sorte

morir deggio

ma morir


cia. af.
Chi mai dagli astri irati Chi sopportò giam
vo da forte..
Chi mai dagli astri irati chi
f. cia. af.

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

mai d'affanni più spietati d'affanni più spietati

sopportò giammai d'affanni più spietati d'affanni più spie-

con oboi

più barbaro senso

chi

chi

tutti più spiccati

ARCHIVIO REALE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

L'

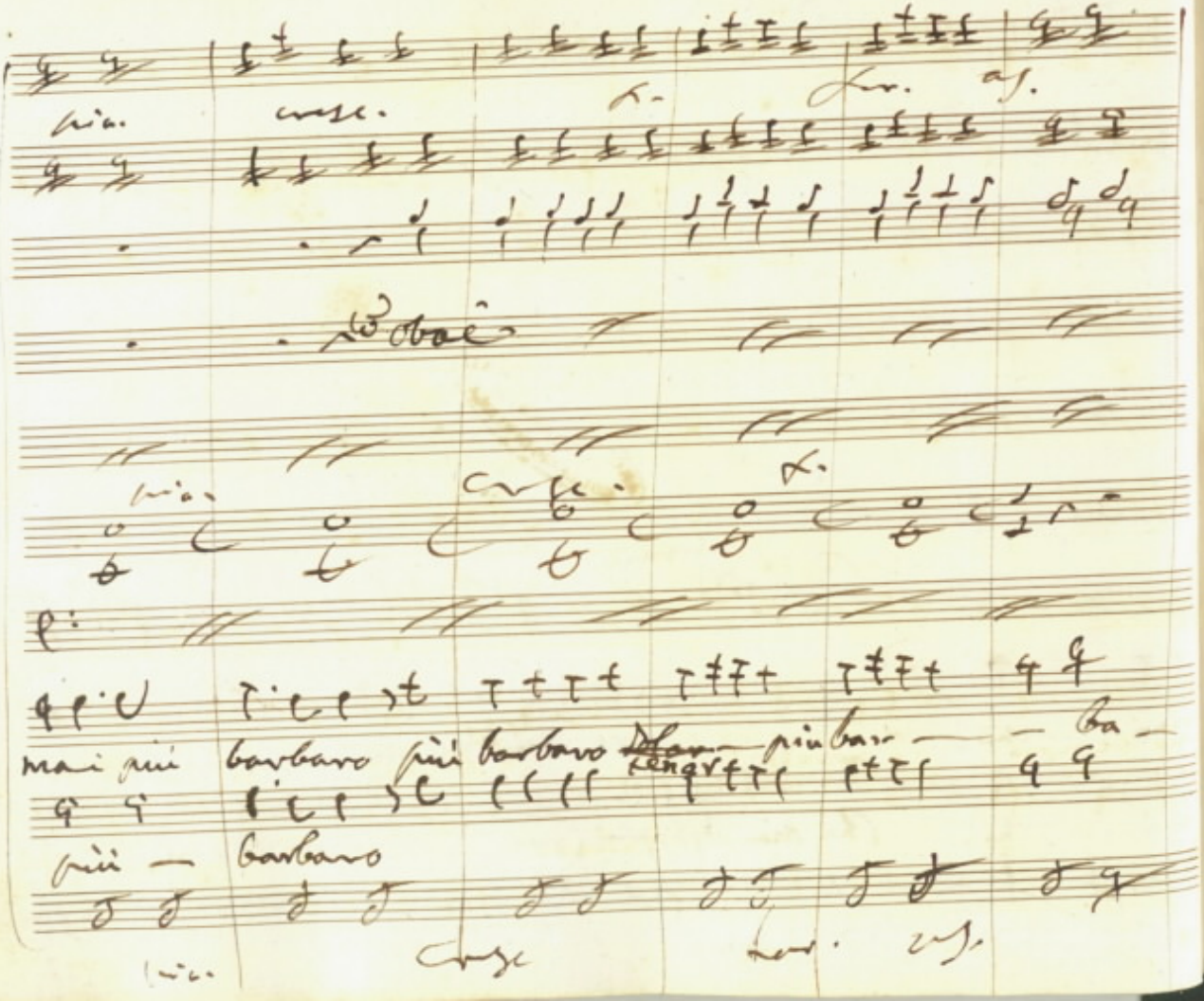
cia.

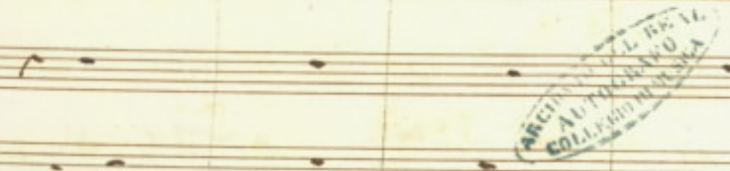
Schiavacc

mai!... chi!... Chi mai dagli affrici vati chi sopportò giammai

mai!... chi!.. Chi mai dagli affrici vati chi sopportò giammai

cia.


mai più barbaro più barbaro più bar — — ba —
più — barbaro



ro Signor Oh prodigio!... Oh stupor chi

salvati salvati chi

Coda.

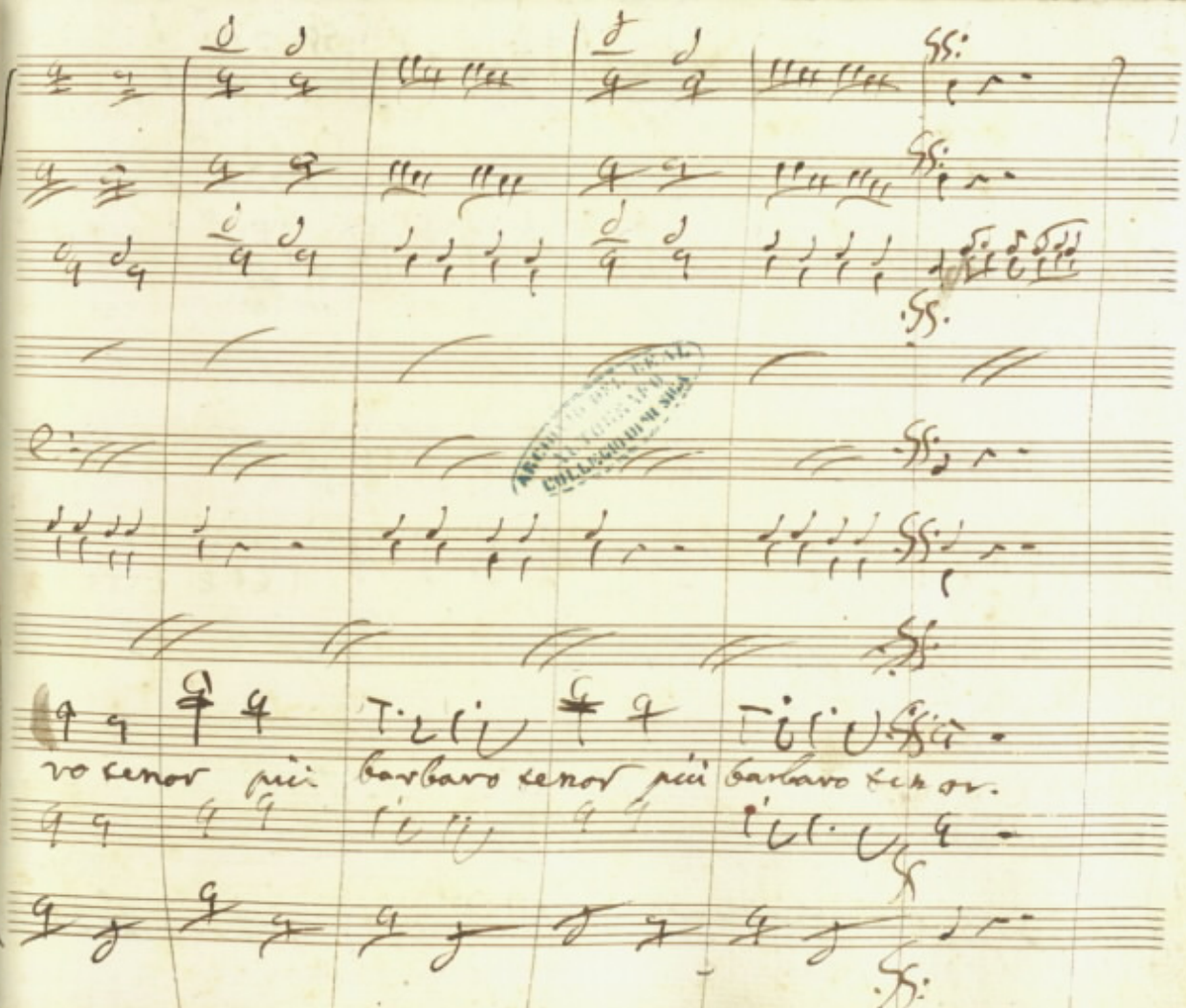
cresc.

cresc.

sopportò d'affanni più d'affanni più d'affanni più

131

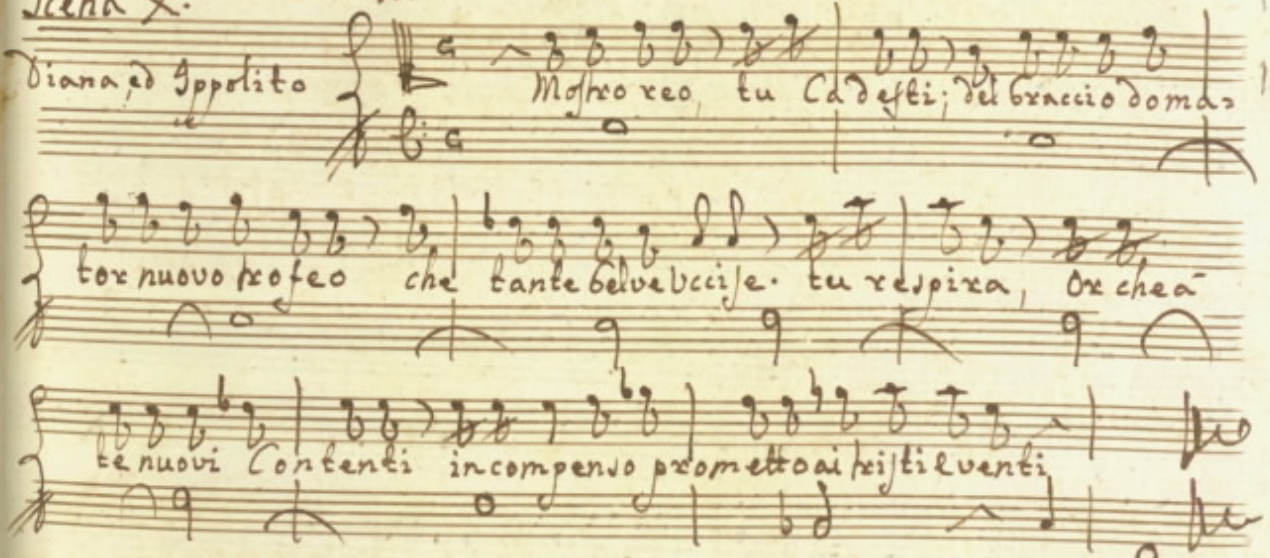
Crudo barbaro tenor chi mai? sopporto d'affanni più barbari


vo senor più barbaro senor più barbaro senor.

Scena X.

Via:

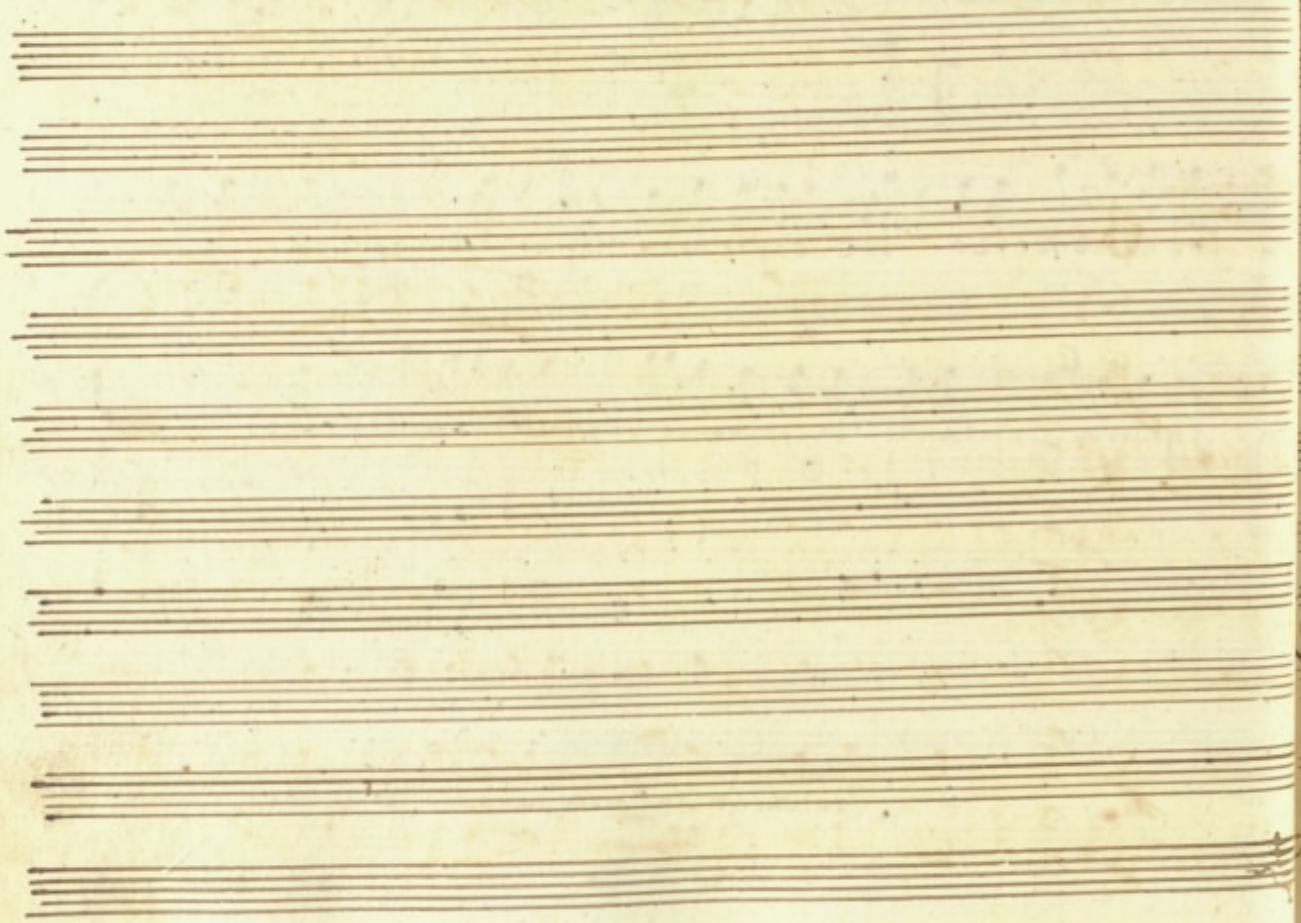
Diana, ed Ippolito

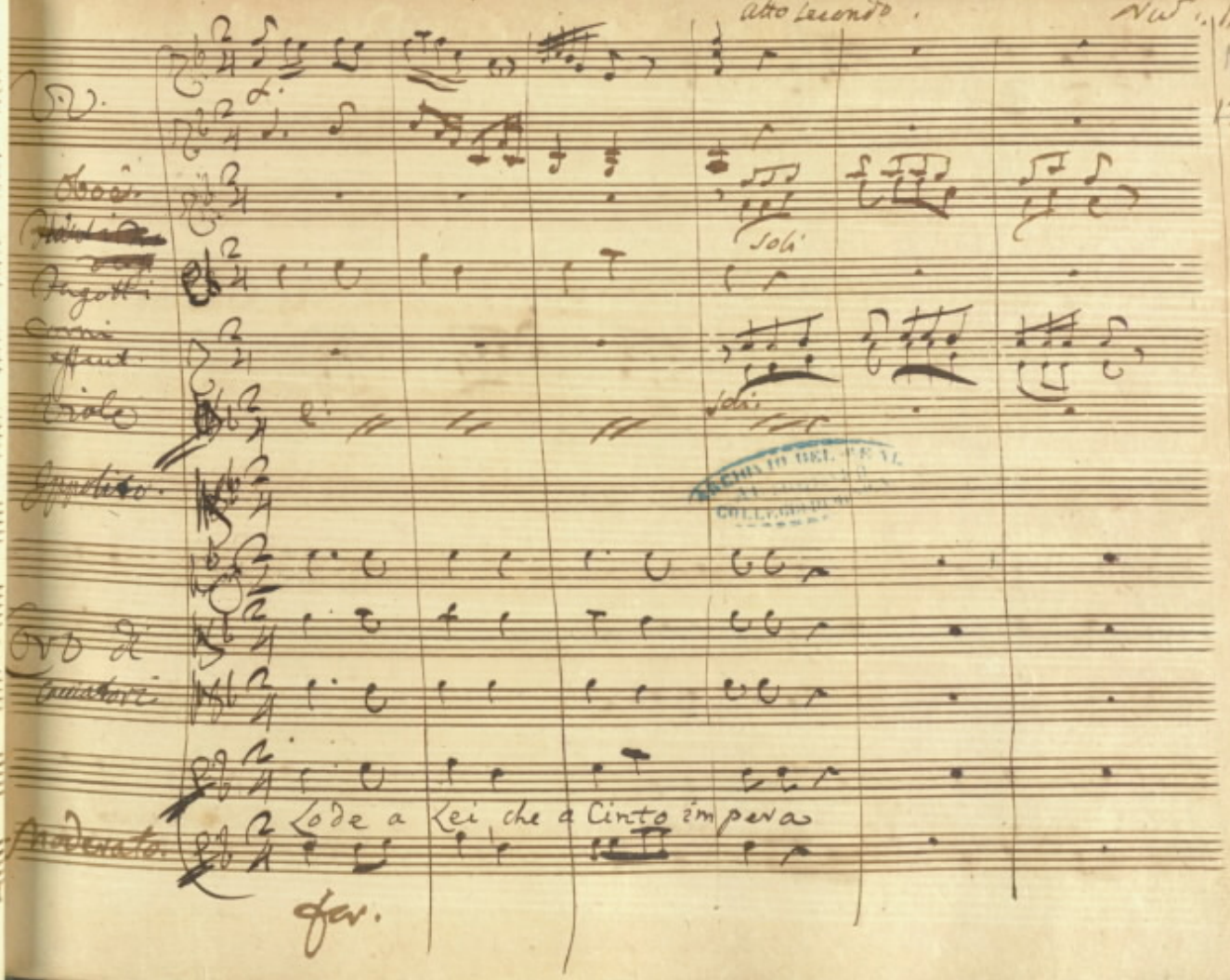


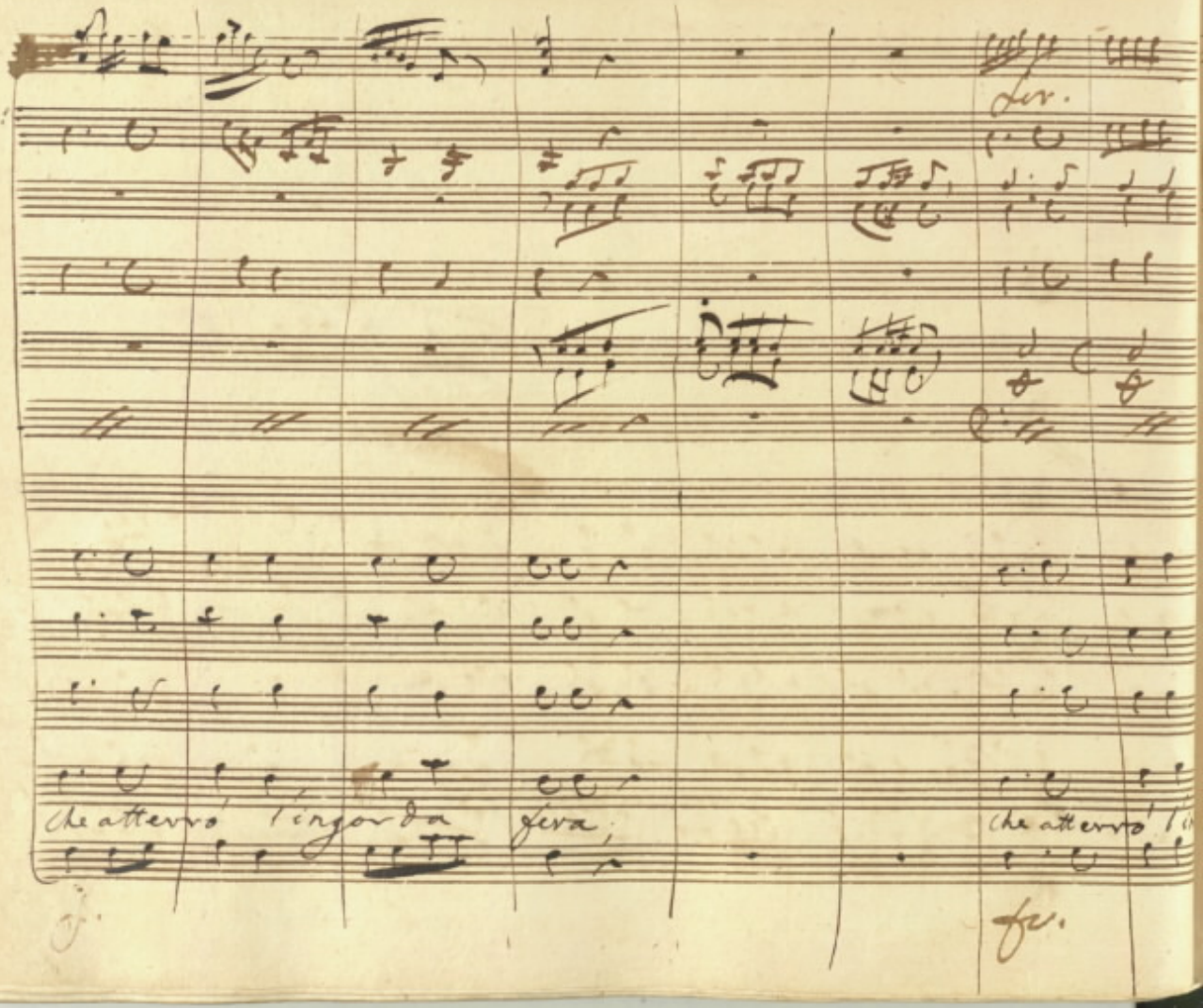
Siegue Cavatina Ippolito, e Dopo Coro

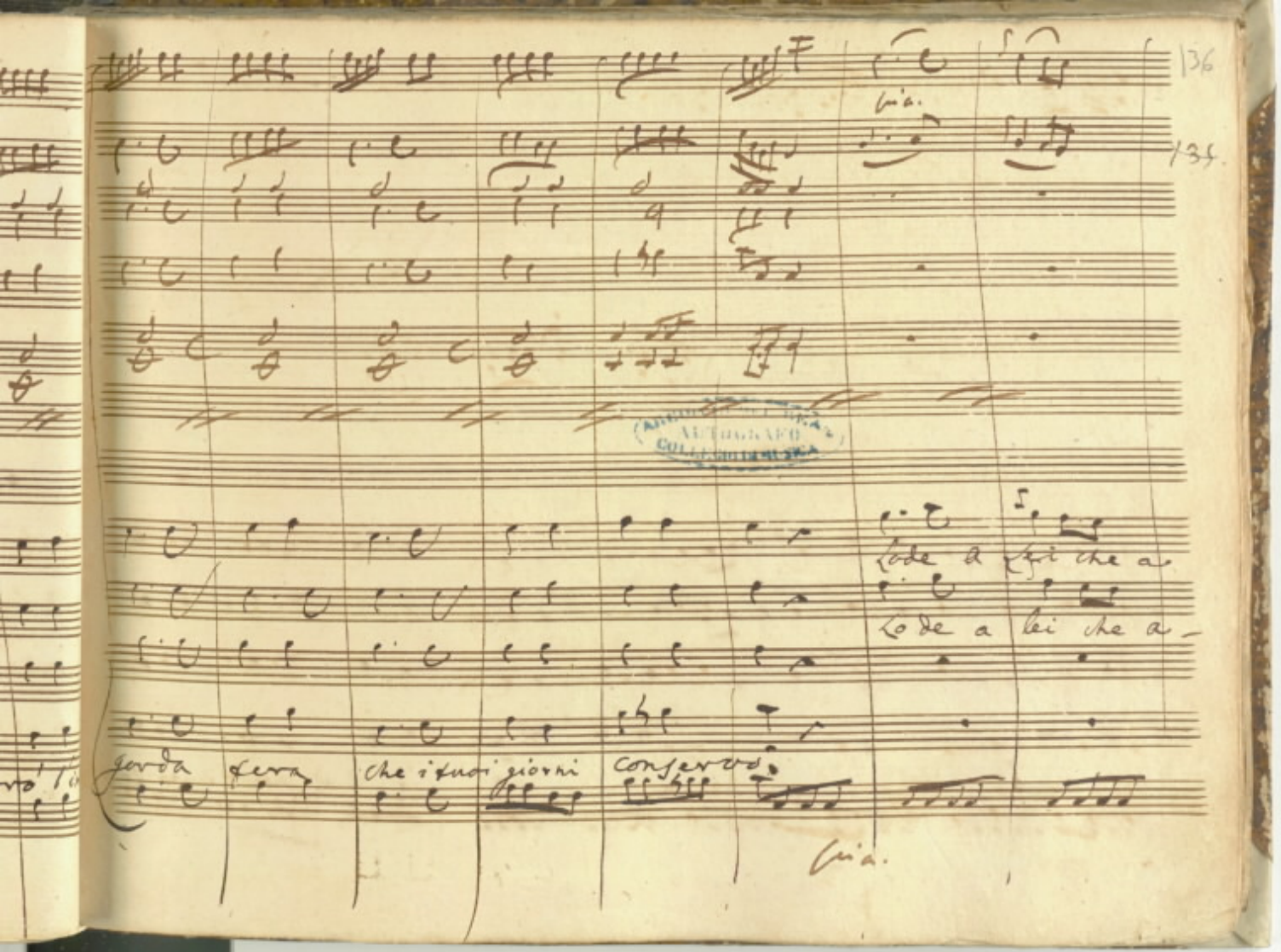
e dopo subito Scena XI. con Dee. ed aria

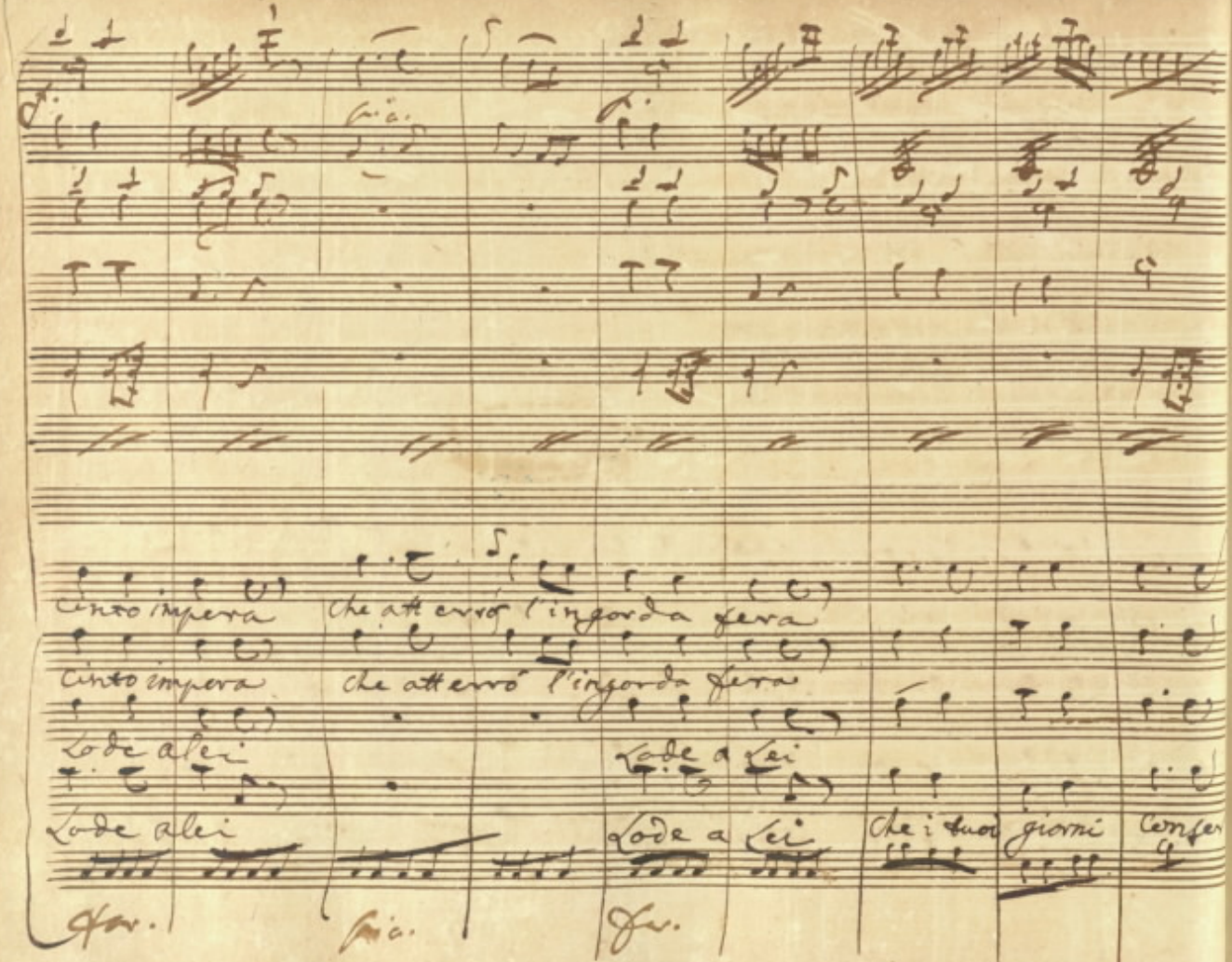
di Aricia

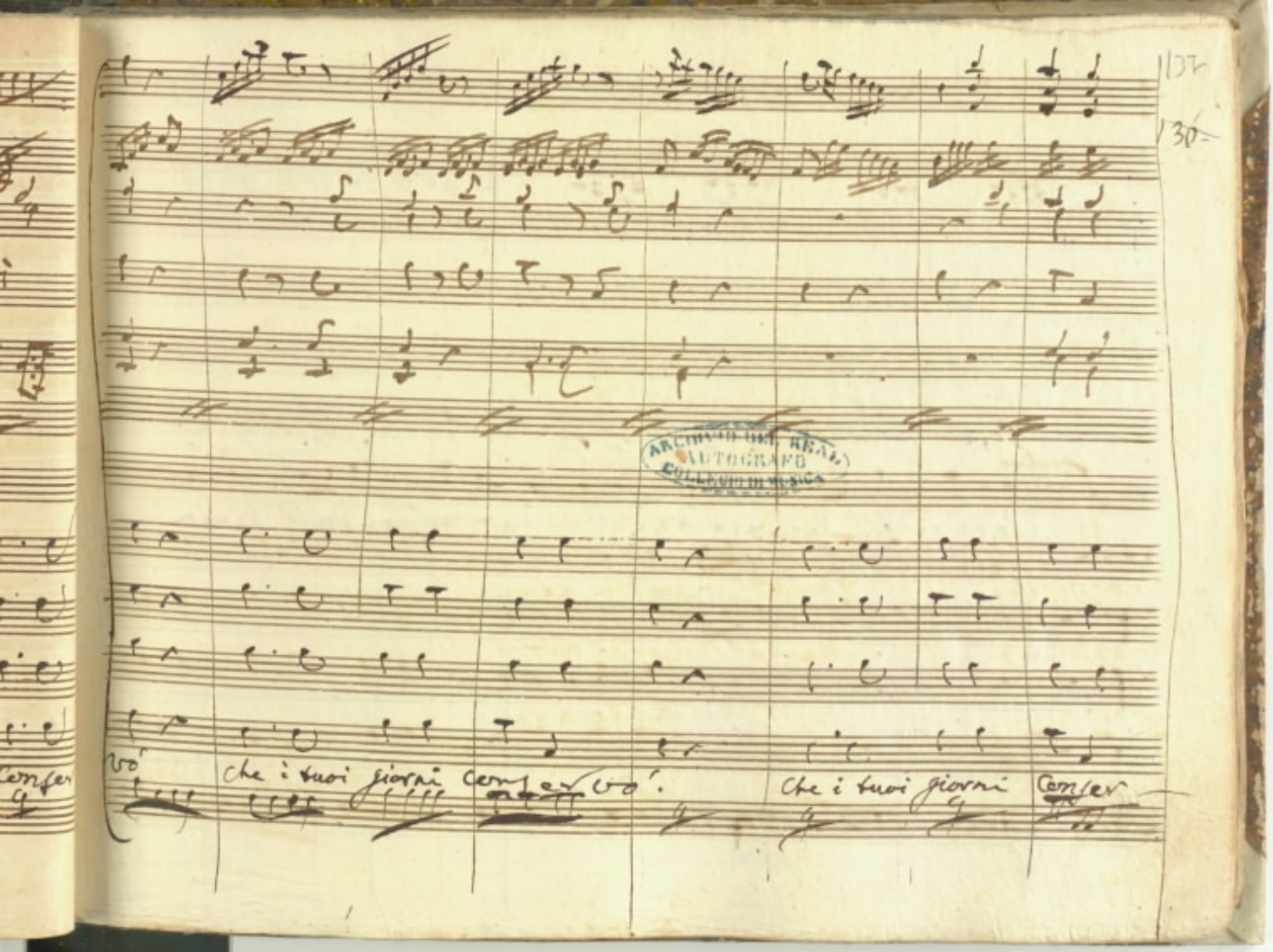


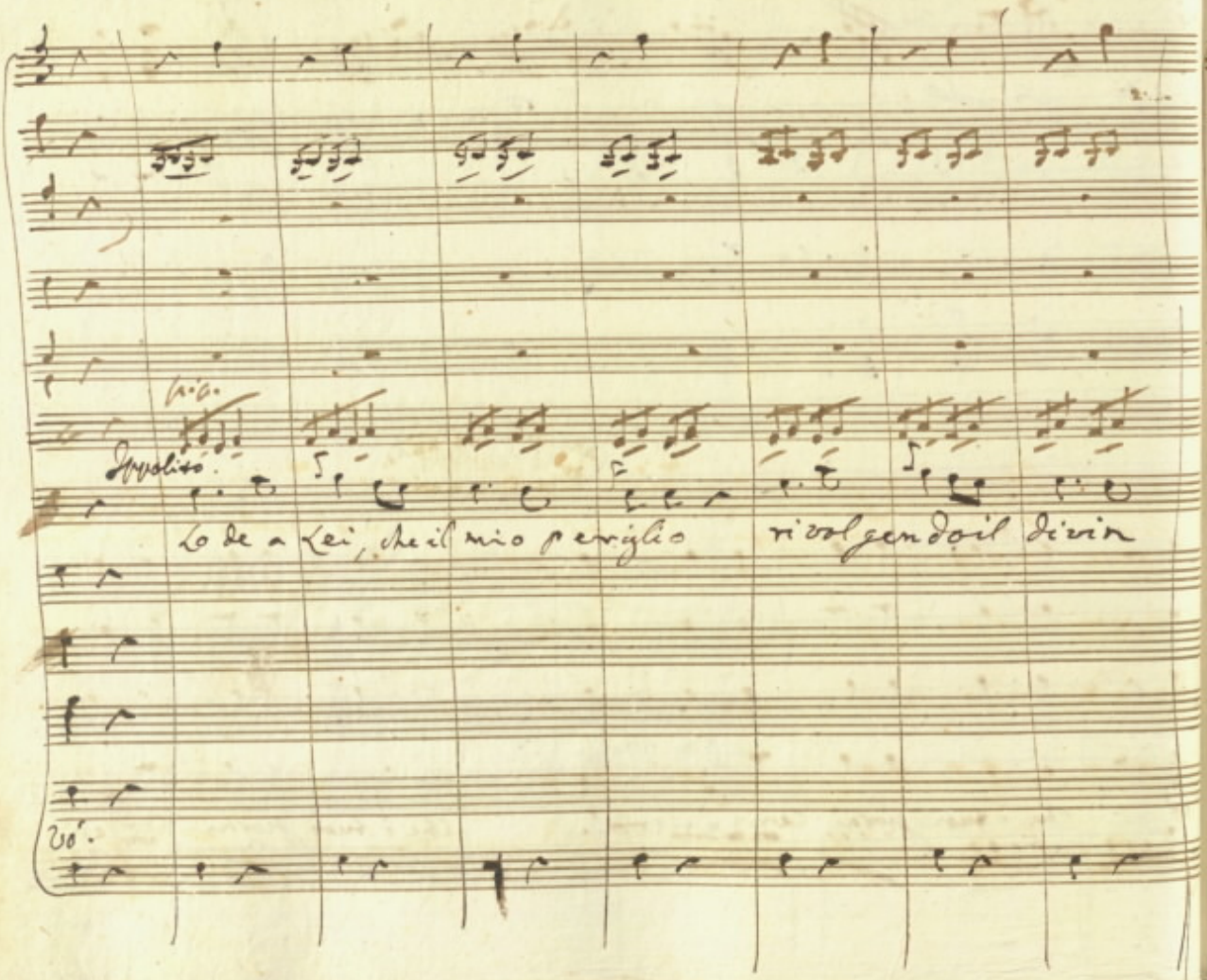

Soli
Soli.
Lode a Lei, che a Cinto impera
for.


fer.
che atterrò l'ingorda fera;
che atterrò l'
fe.


136
135
Lode a lei che a
Lode a lei che a
gerda
terra
che i suoi giorni
conserva
Lode a lei

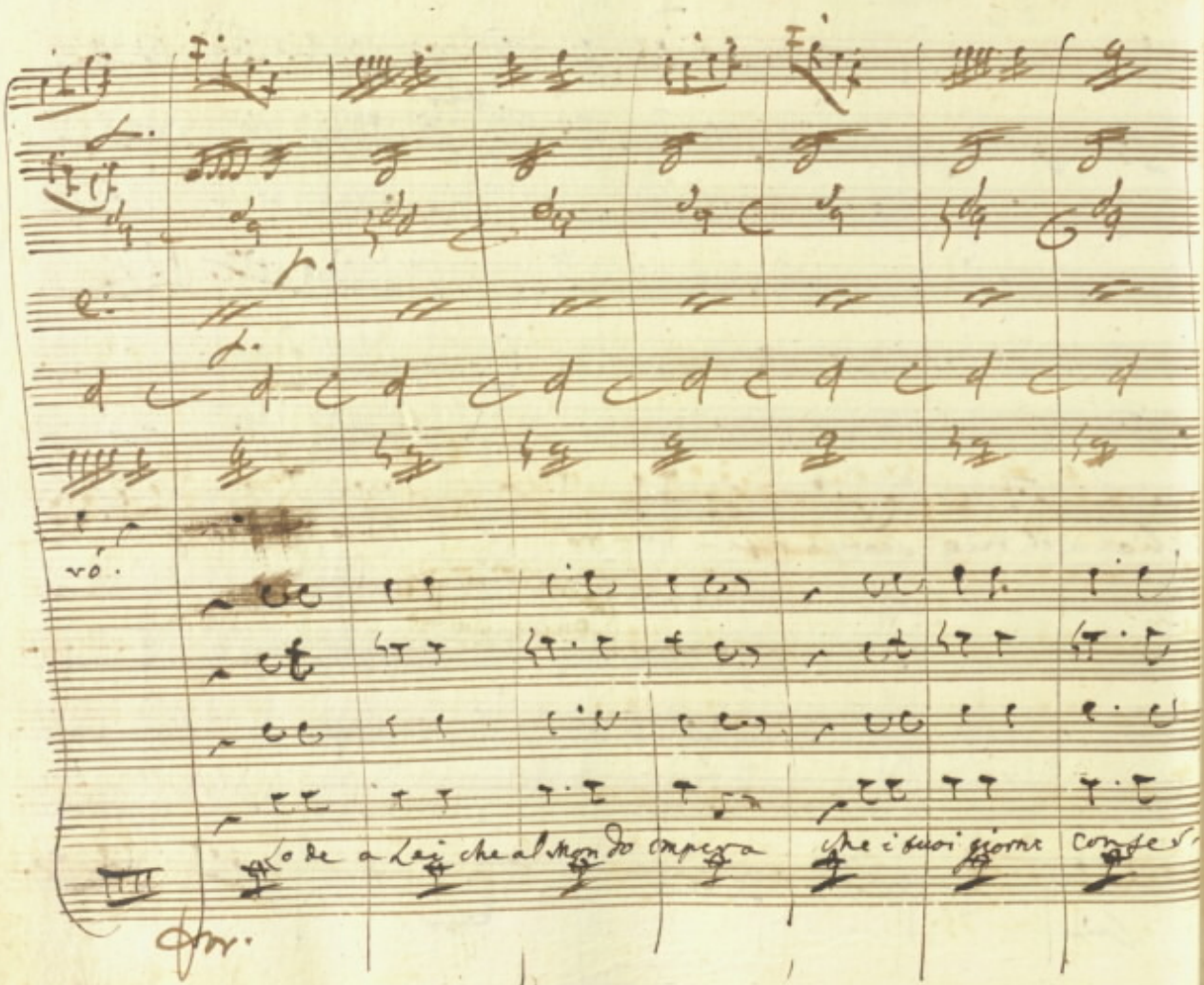

Cinto impera
che atterrò l'ingorda fiera
Cinto impera
che atterrò l'ingorda fiera
Lode a lei
Lode a Lei
Lode a lei
Lode a Lei
che i tuoi
giorni


ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO
CULLEGIO DI MUSICA
vo'
che i tuoi giorni
che i tuoi giorni


V.C.
Ippolito.
Io de a Lei, che il mio periglio
ri volgendo il divin
Vó.

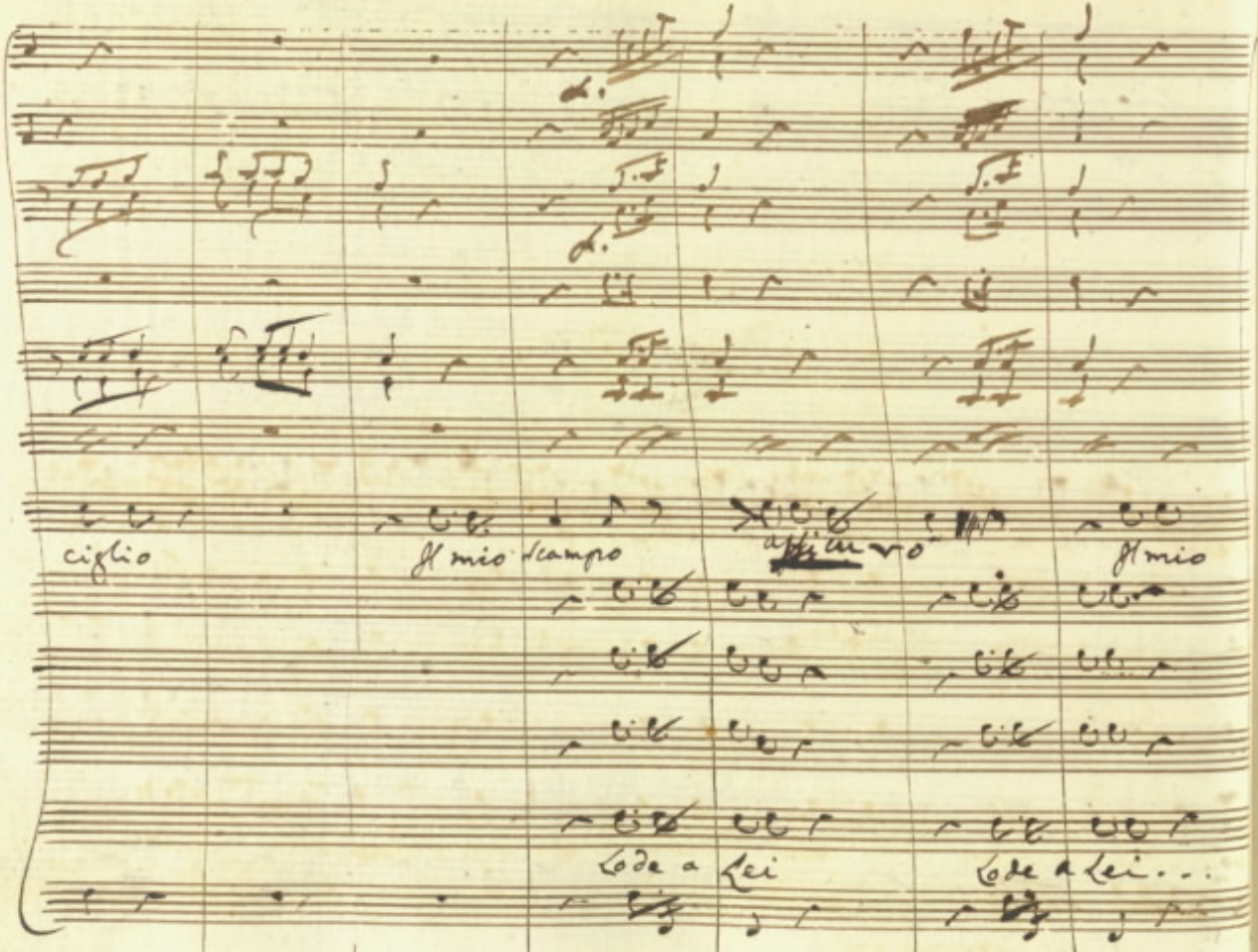
cigliо il mio scampo oggi cu- rо' il mio scampo oggi cu

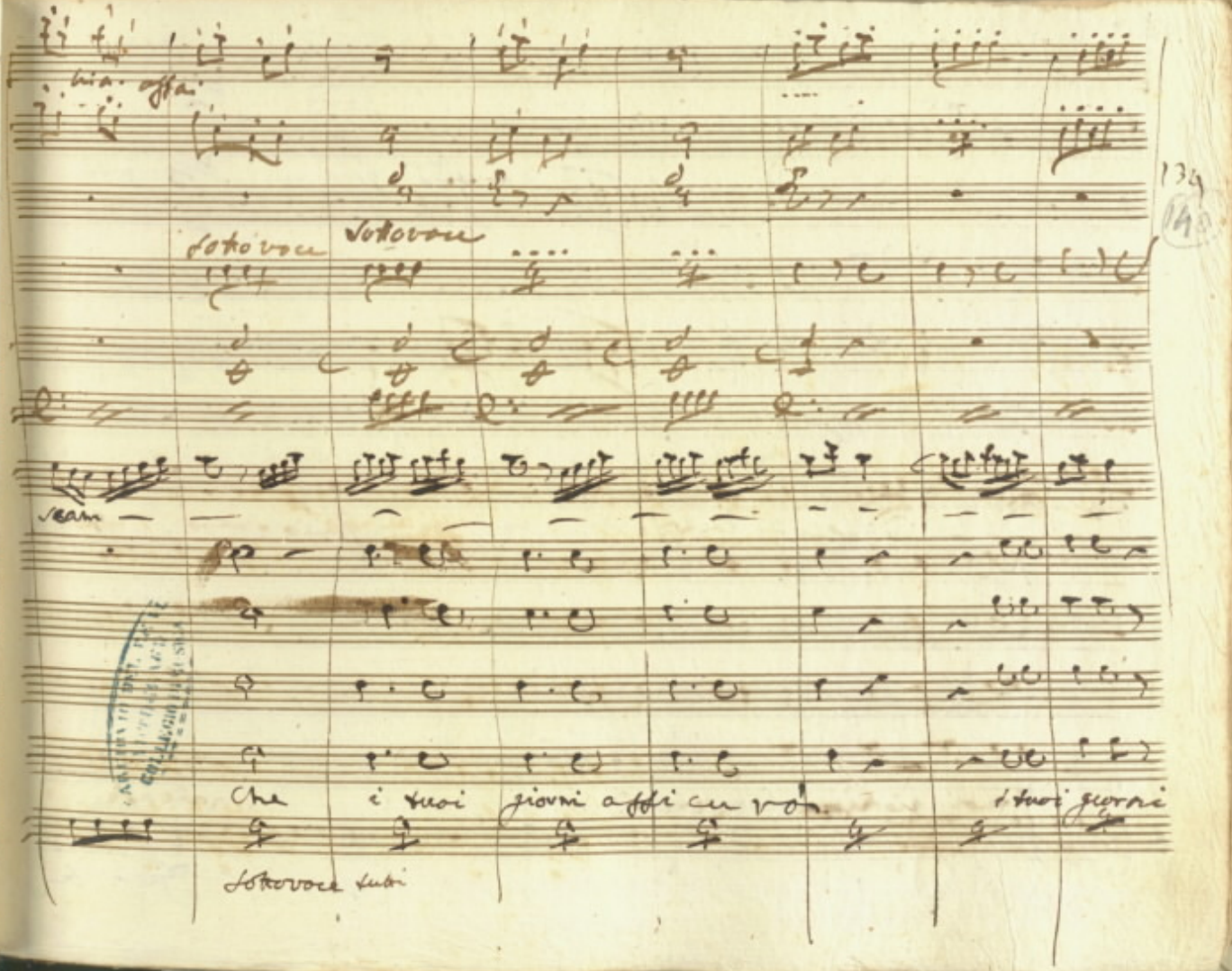
ARCHIVIO DI STATO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE DI MUSICA

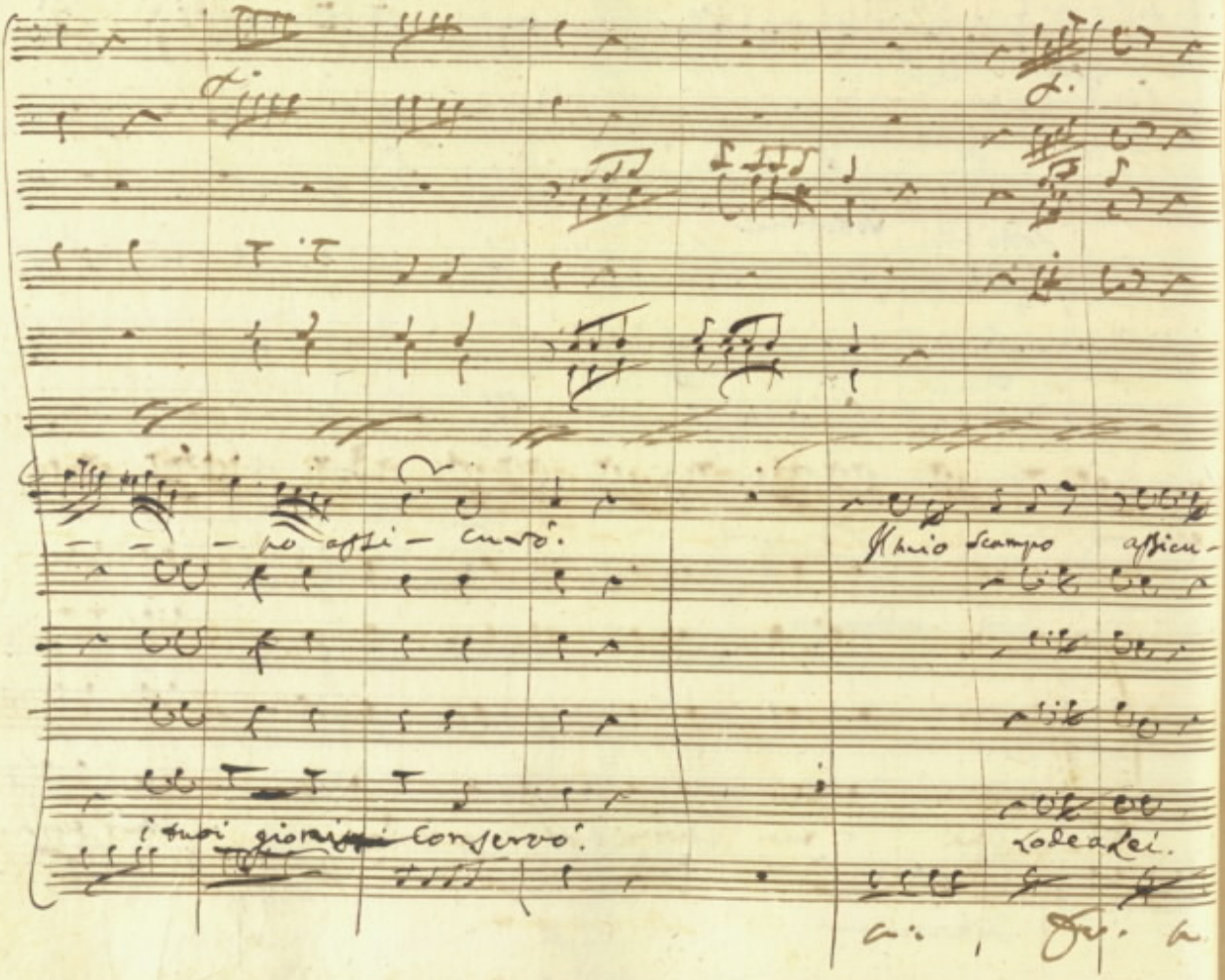

vo.
Lode a Lei che al mondo empiezza
che i suoi giorni conte

ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA
AUTOGRAFI

lode a Lei, che il mio periglio rivolgendo il di-vin


figlio
Il mio scampo
Il mio
Lode a Lei
Lode a Lei...


sotto voce
sotto voce
sotto voce tutti
Che i tuoi giorni affi cu ron
i tuoi giorni


— — — no agli — cuori.
Il mio scampo affida-
i tuoi giorni conservò.
vola a lei.

Via.

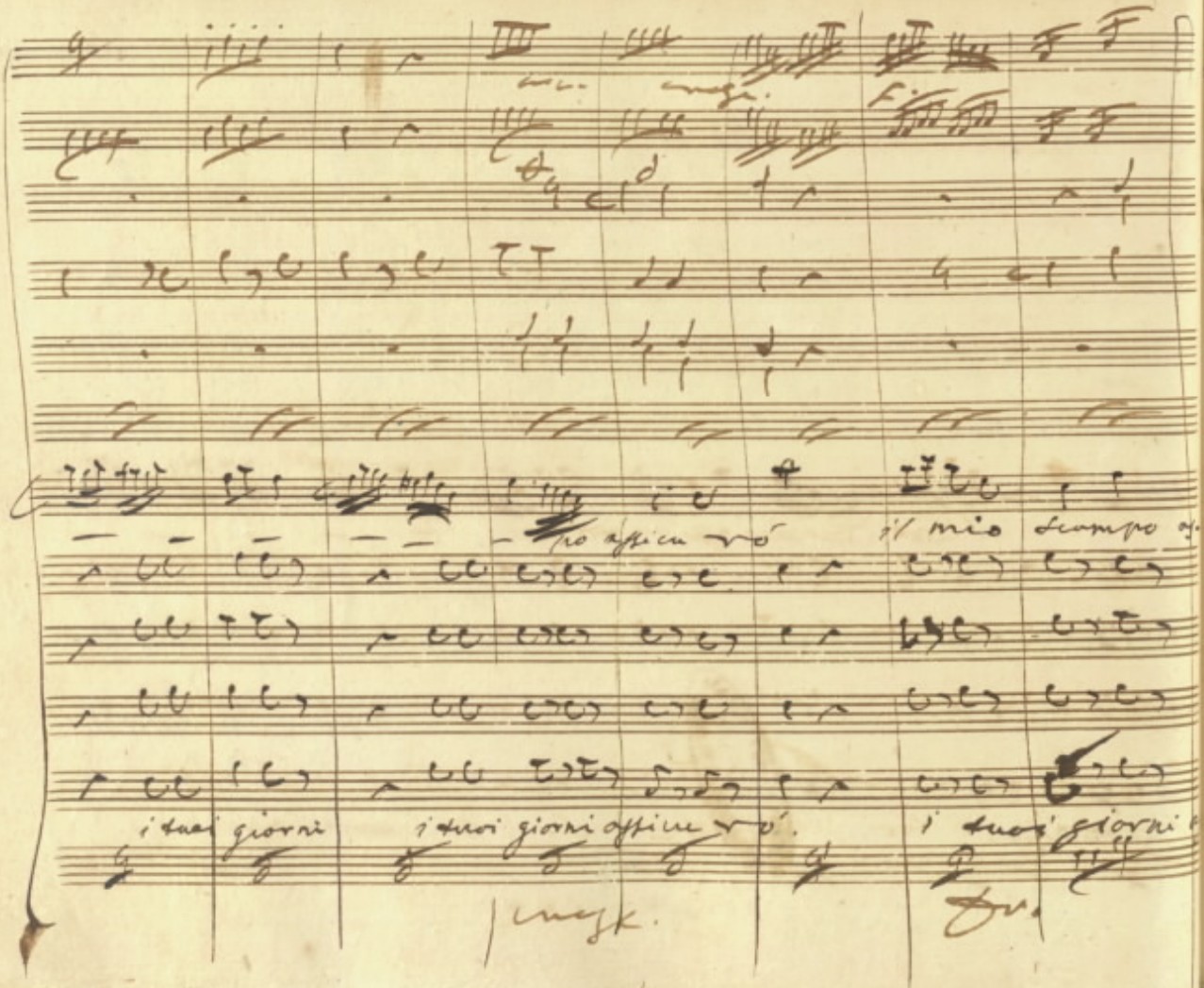
sottovoce assai

sotto voce

vô — il mio scam — — — — — — — —

lo de a lei — Che — i — tuoi giorni abbiamo.

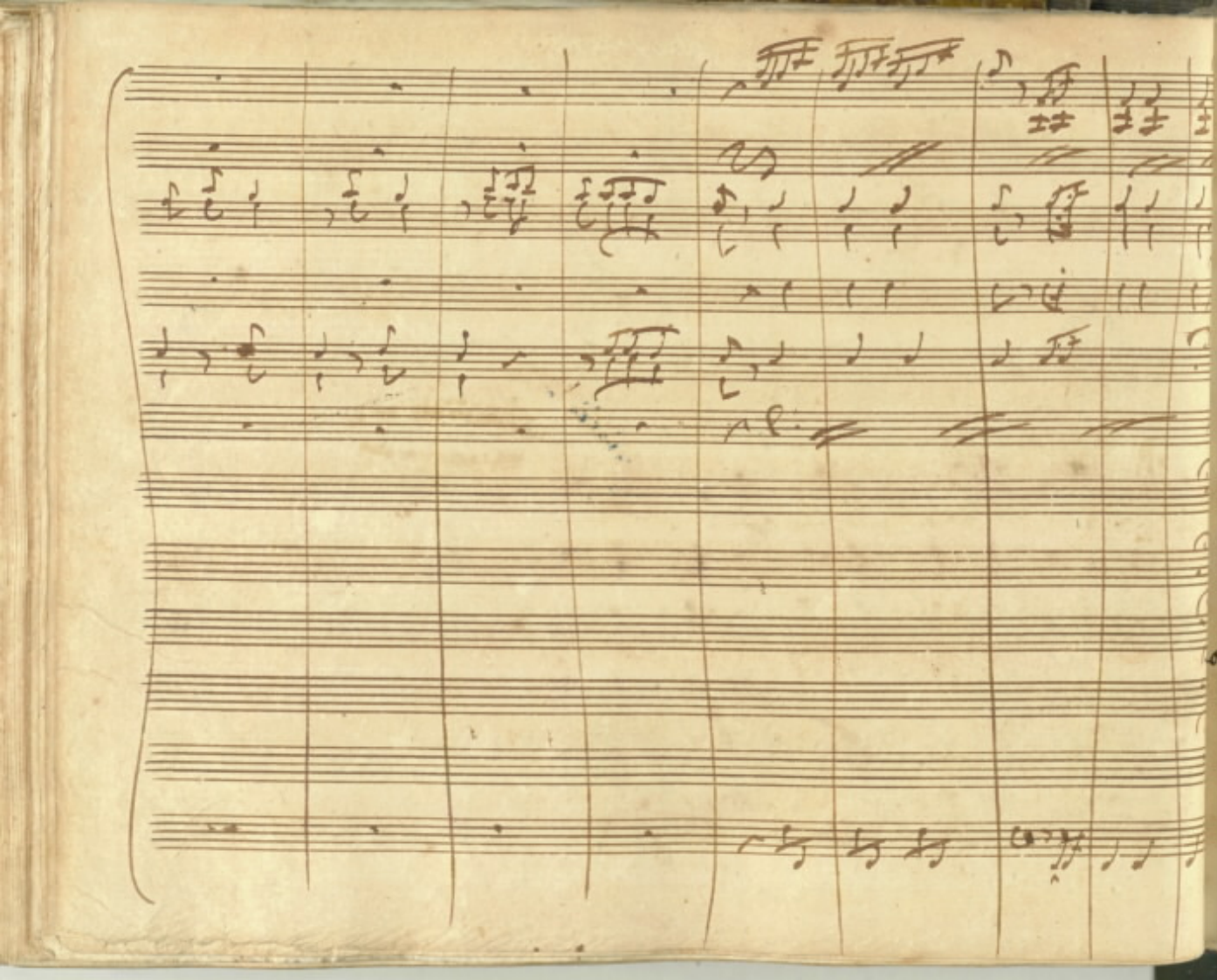
sottovoce tutti


i tuoi giorni
i tuoi giorni offrirò.
i tuoi giorni

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ficurvó il mio tempo afficurvó.

ficurvó. i tuoi giorni afficurvó.



Scena XI. atto secondo Num.

163

142

Rec.vo

V.

Sotto voce

Oboi

Soli

Soli

Clarinetti

Fagotti

Corni

Cfotfaut. Cfasolfaut.

Soli

Soli

Viole

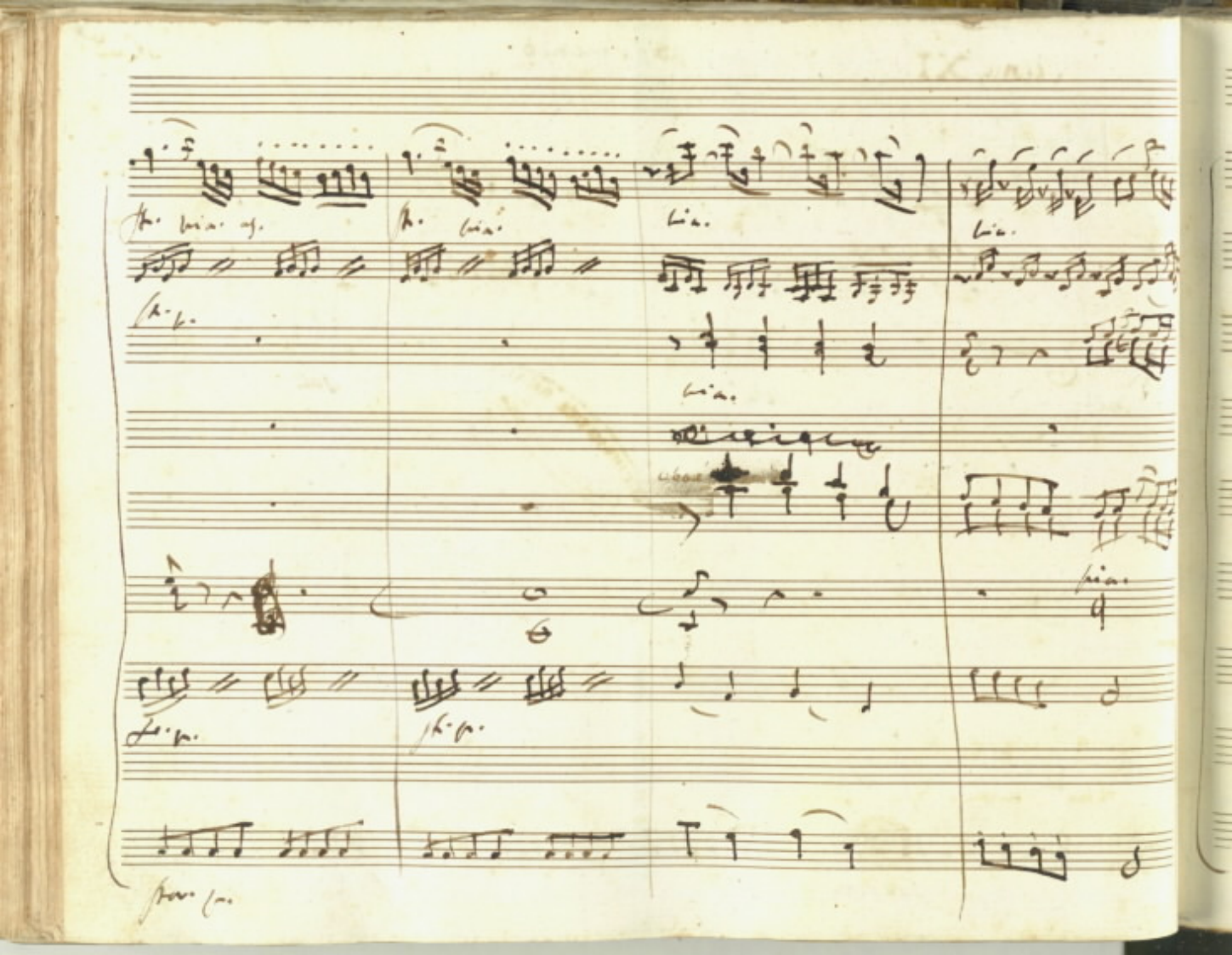
Arpicia

Andante moderato

Andante moderato

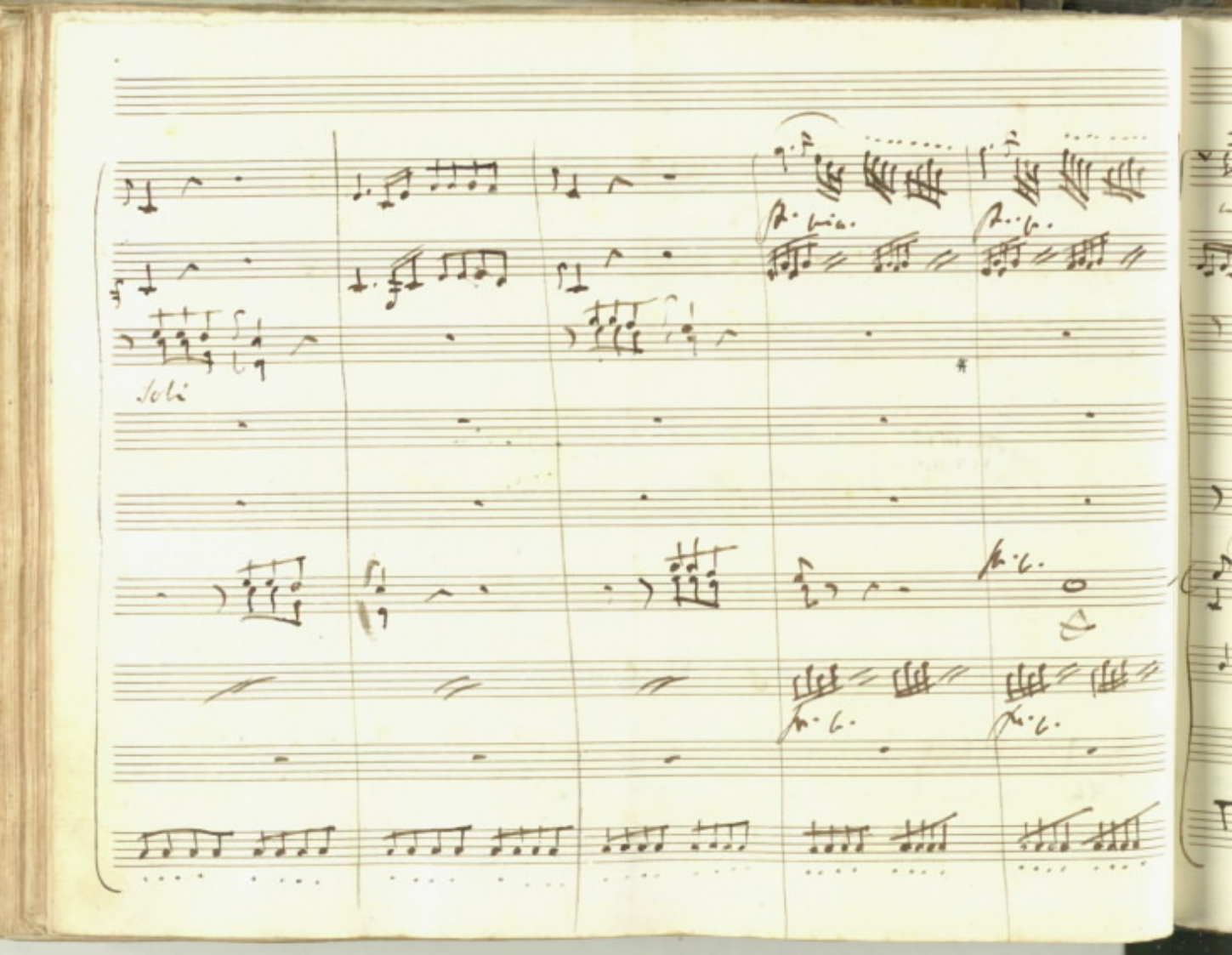
Rec.vo Sotto voce

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA



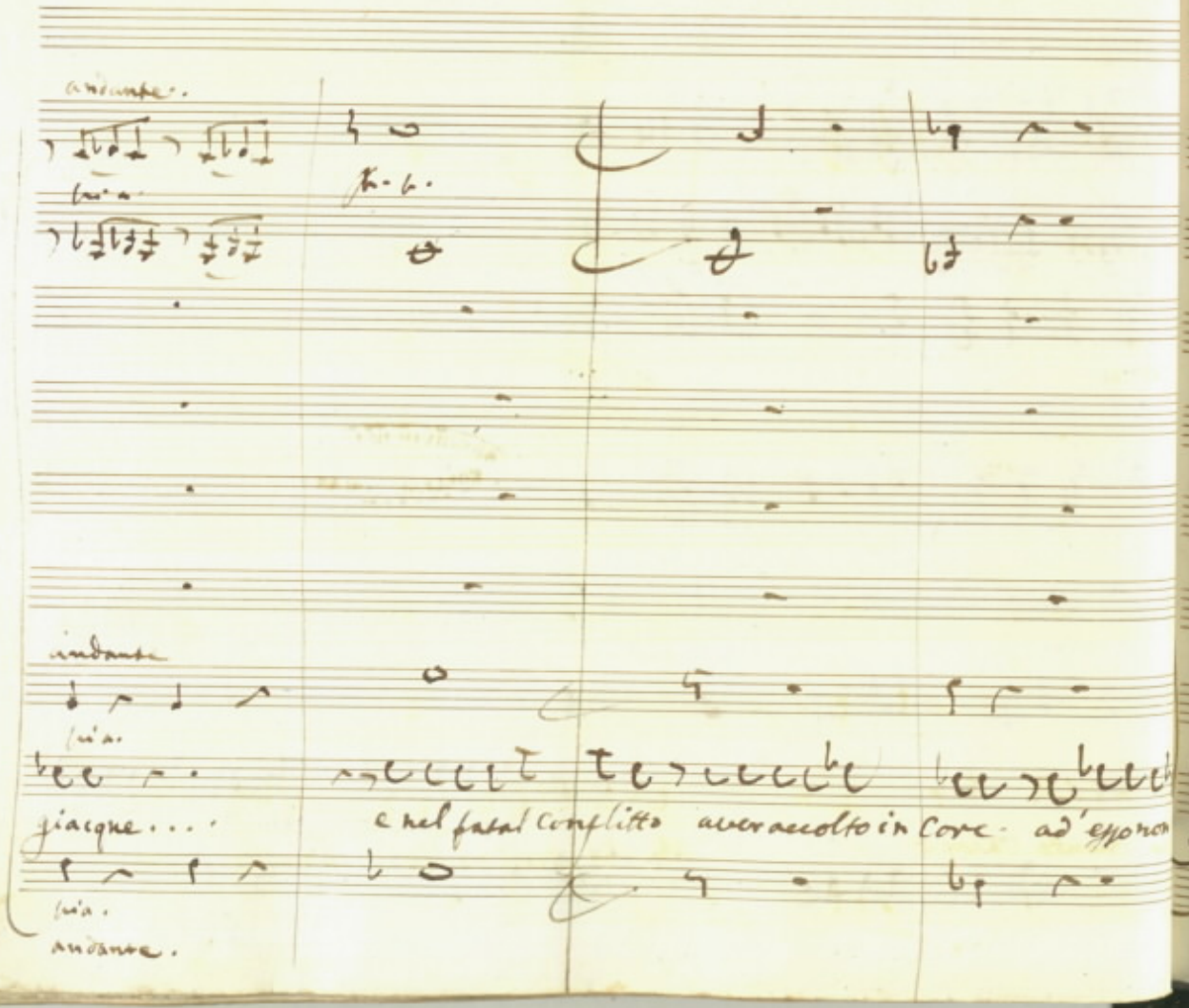
ARCHIVIO DEL TEATRO
COLLOCAZIONE SILA

Ah chi mi dice almeno se vivi l'idol mio!


Soli

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Forza del mostro vincendo vittima ei

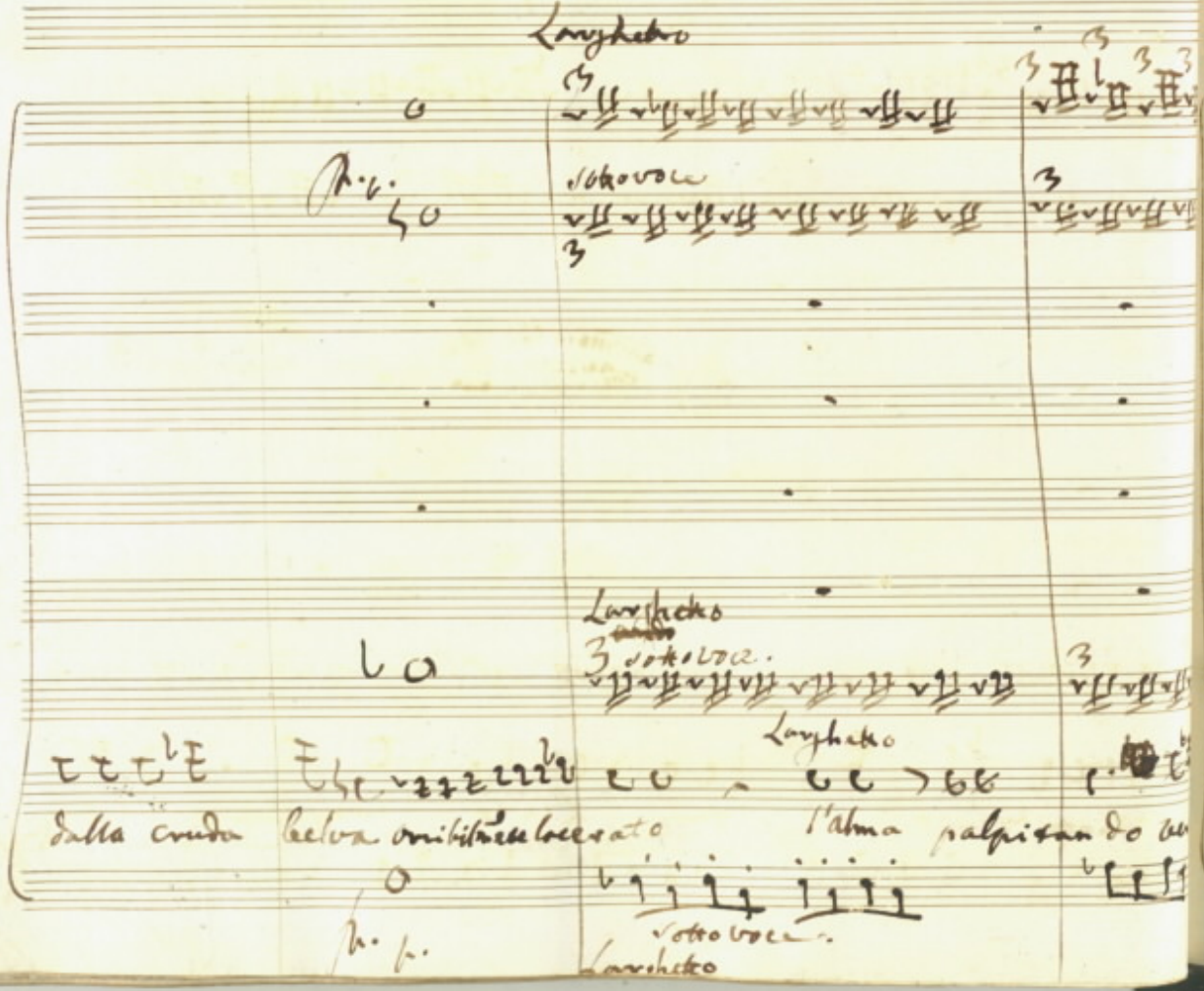

Andante.
tu'a.
Andante
tu'a.
giacque . . .
e nel fatal Conflitto aver accolto in Core ad'ognora
tu'a.
Andante.

145.

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO

sto tanto valore.

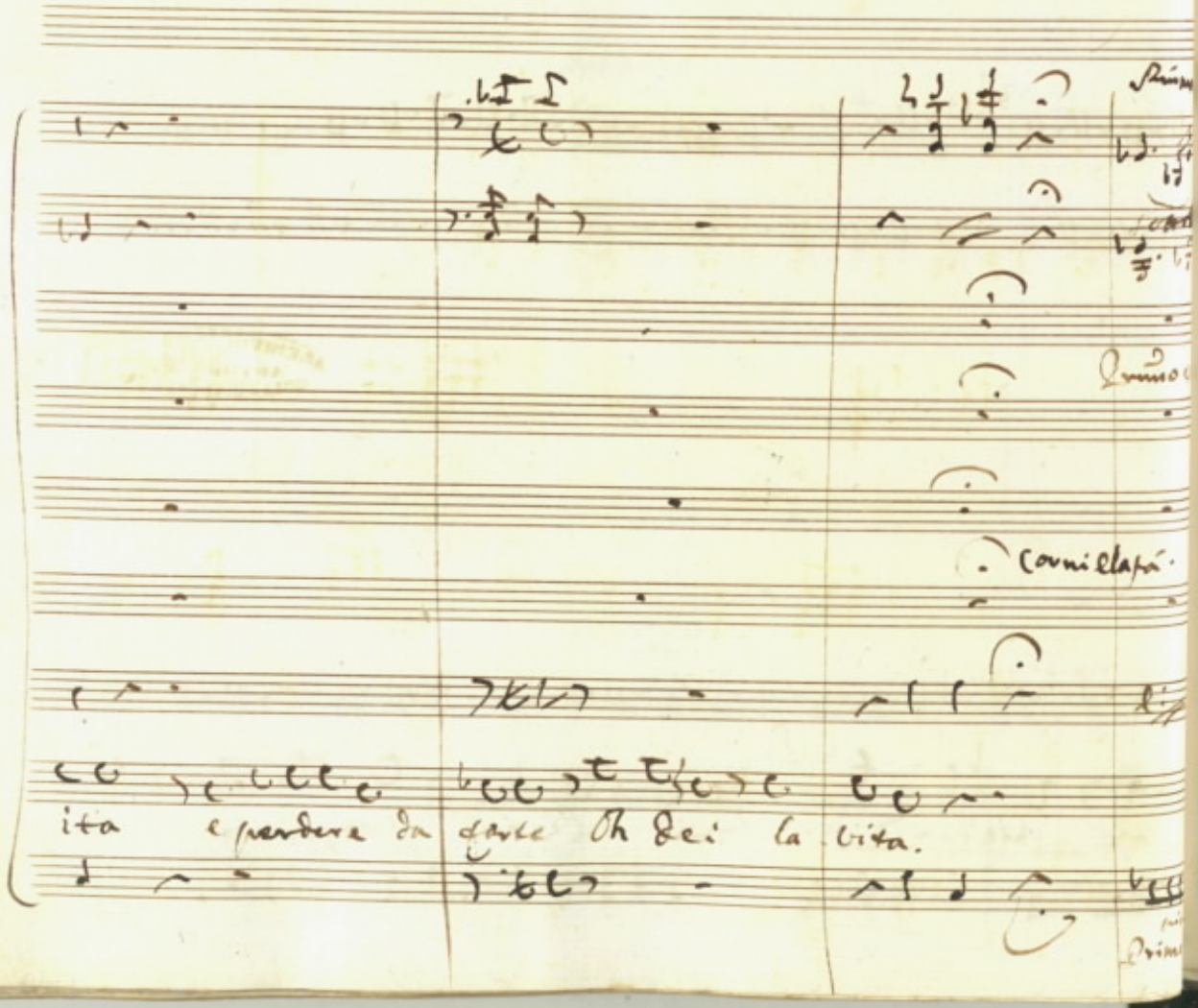
ah che parmi vederlo in mille guise

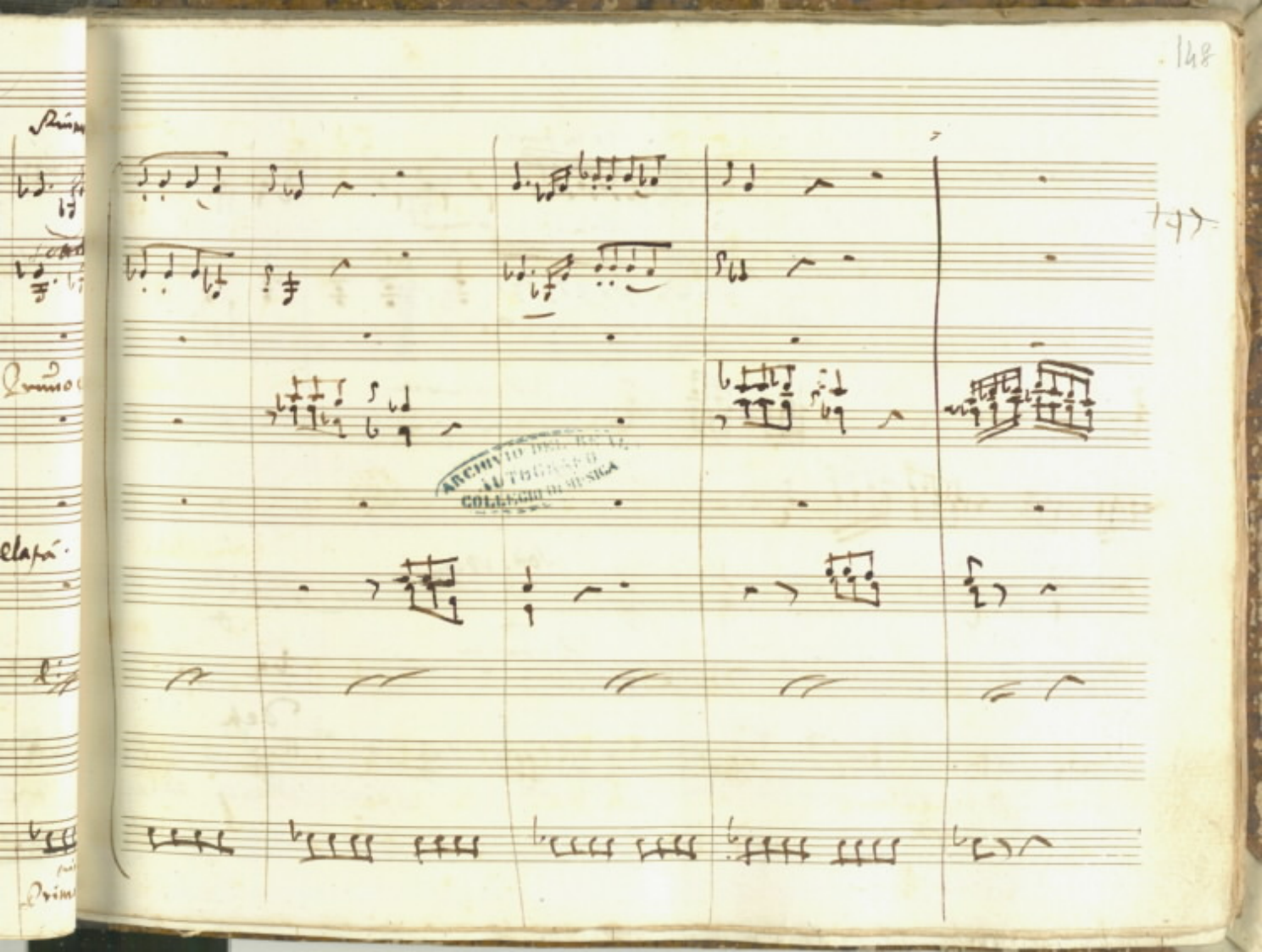

Lanzhetto
sotto voce
Lanzhetto
3 sotto voce.
Lanzhetto
dalla cruda
l'alma
sotto voce.
Lanzhetto

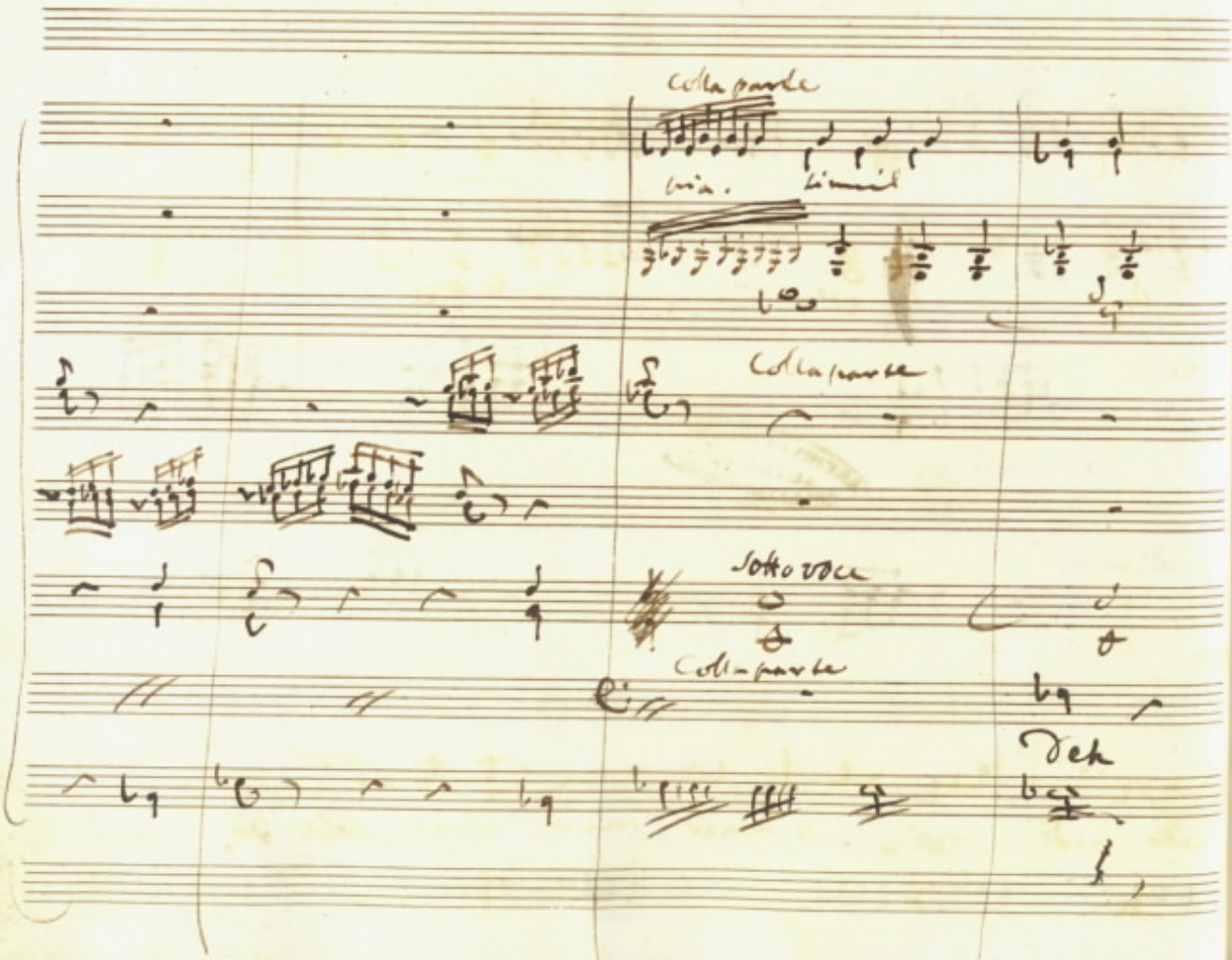
ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

145

...dar. chiedendo ai Numi Lieta, consiglio... a-


Primo
Quinto
corni elapsi
ita e perdere da darle Oh Dei la vita.


ARCHIVIO DELLA R.
BIBLIOTECA
COLLEGIO DI MUSICA


Colla parte
Colla parte
Sotto voce
Colla parte
Ich

ARCHIVO DEL CANTO
AUTOGRAFO
COLLECIO DE MUSICA

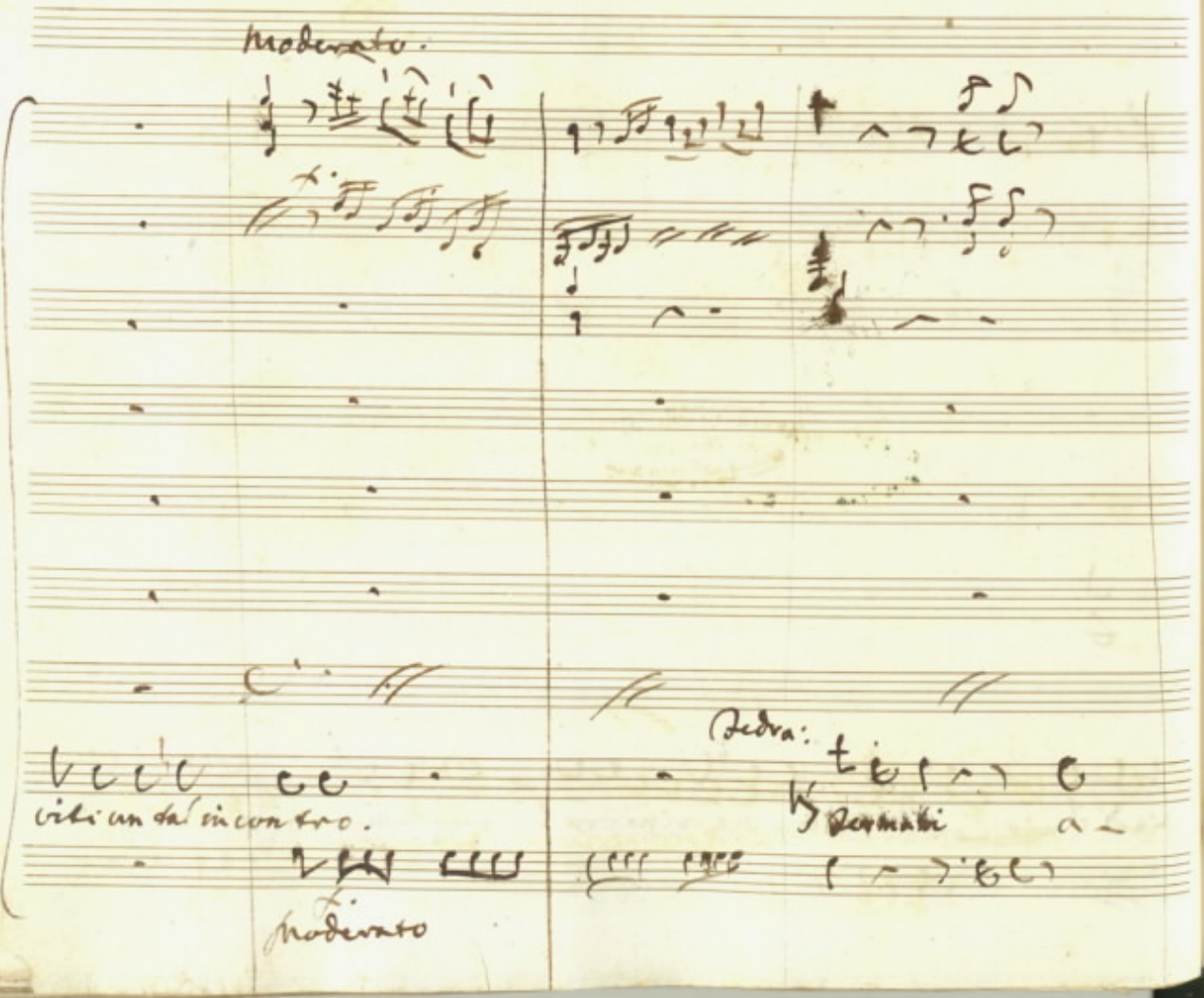
dolor

quella fredda spoglia all'amor mio al mio dolor ti

venda. Onde gli estremi uffici io pregar posso abbandonata, e sola a

ARCHIVIO DEL M.° T.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

diedi il mio cor.... ha che rimiro! ecco la mia Nemica; d'e


moderato.
Pedra:
Permatti
vibri un dal incontro.
moderato

ARCHIVIO DEL REAL
PATRIMONIO
COLLEZIONE MUSICA

Perchè fuggi!

volta

dirigei rivolarti al mio aspetto per non vendermi.

fase i tuoi disegni! Ippolito dov'è! Carla... ri-

ARCHIVIO DEL REAL
TEATRO
COLLEGIO DI MUSICA

Aricia. (risoluta con trasporto.)

Lascia perfida Donna d'insultarmi così Fasciti,

spondi.

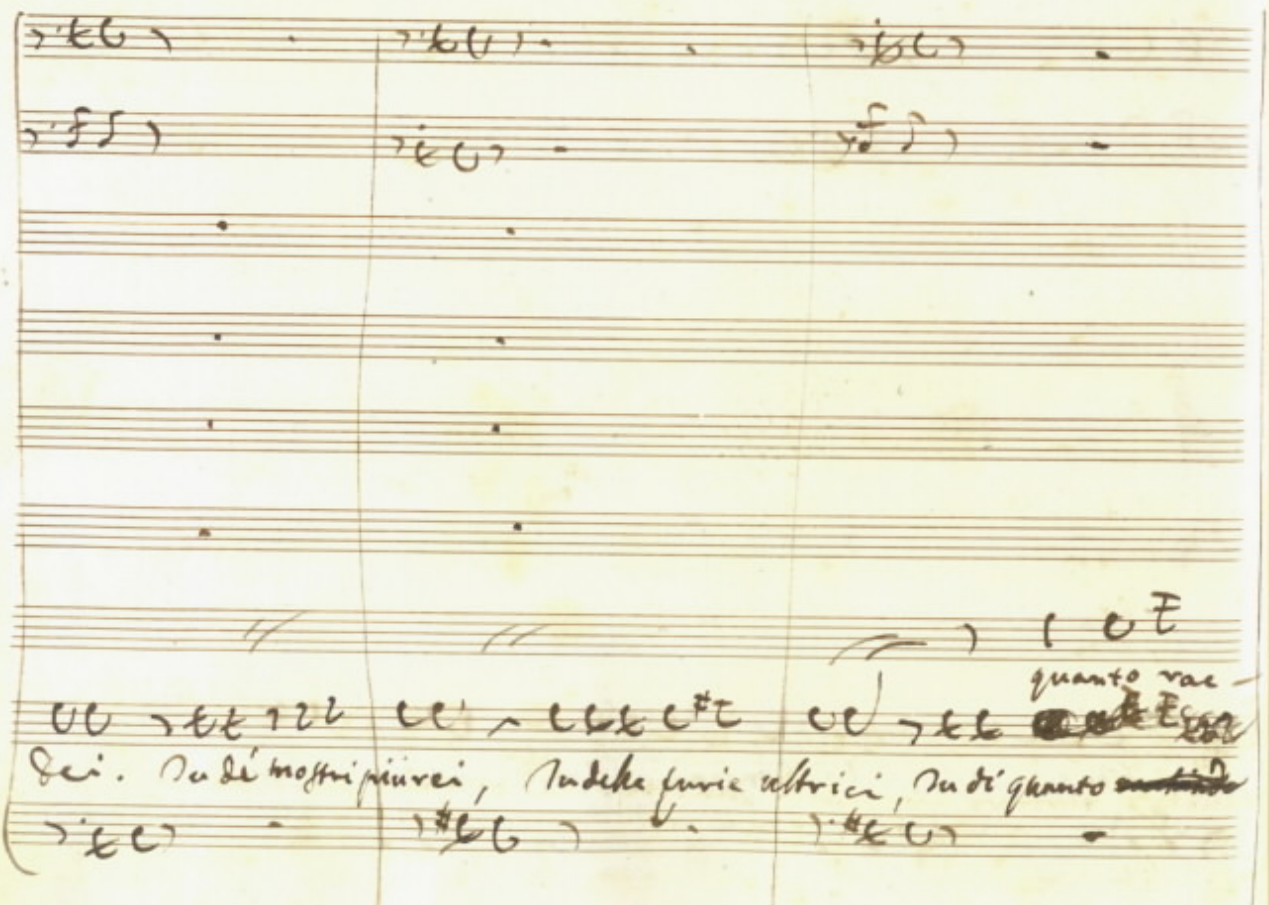
godi del mio dolor.... alfin sei paga, giusta;

153

152

ARCHIVIO DEL FONDO
AUTOGRAFO
COLLECCIÓN MUSICA

Non spero che inutile Consentan l'innocenza i giuochi


quanto vae
dei. Tu dé mostri pieurei, Tu deke furie ultrici, Tu di quanto

ARCHIVIO DELLA RICERCA
PATRIMONIO
COLLEZIONI MUSICA

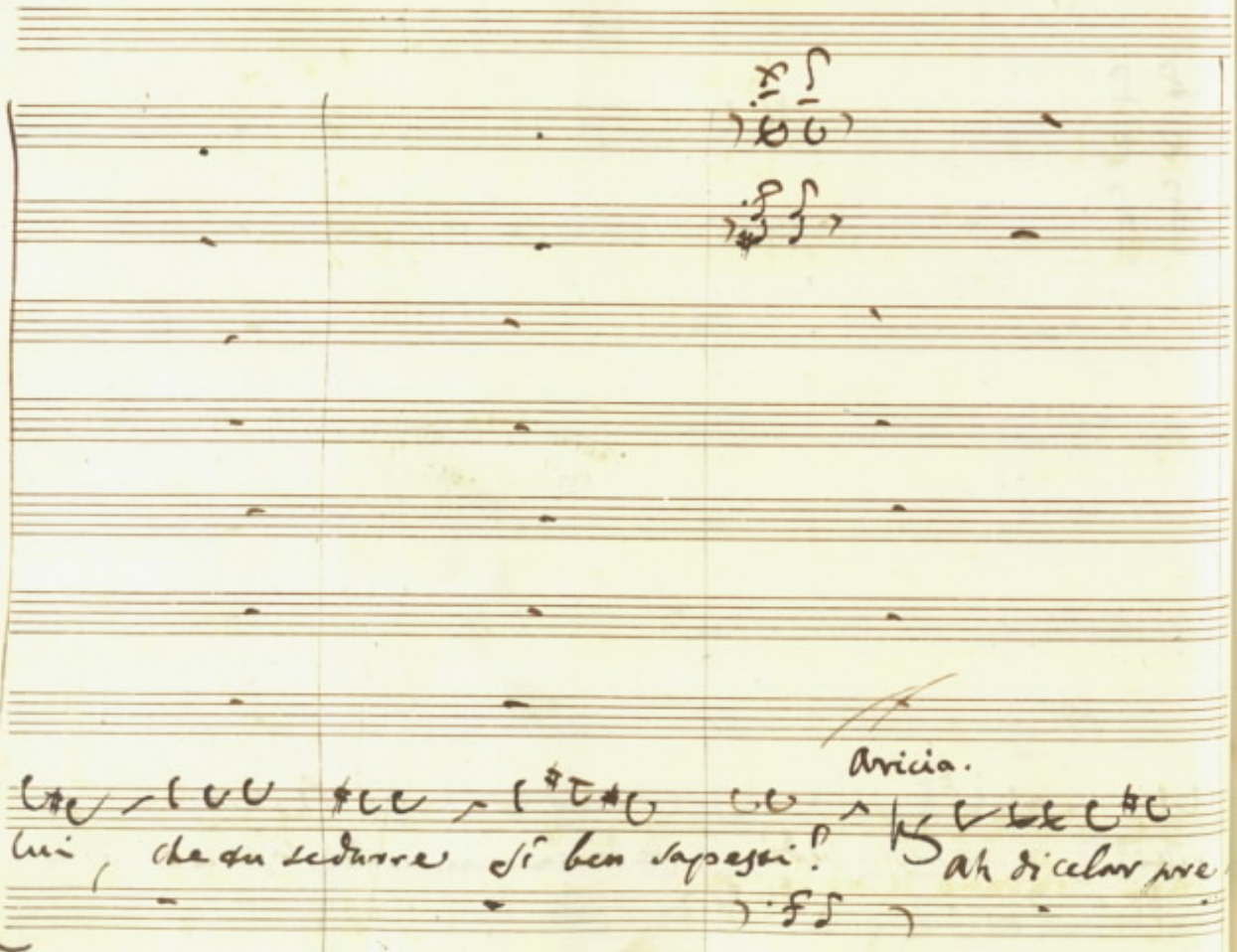
chiude il cantante profondo più orribile, sarà più adatta al

(Zebra.)

mondo sciolta che sei ad'avvitarmi ancora ostinata per

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

fisti! e ancor Non Vedi che dammio cuore pende. la sorte di co —


Arricia.
lui, che da seduttore si ben sapeasi!
Ah di celar pre

ARCHIVIO DEL MUSEO
STUTTGART
COLLEGIO DI MUSICA

sumi invano il mio desire! ... Questi occhi il fuoco Lì, questi occhi lo.

videro!... ma troppo tu ... di miei affanni vendetta uccidi tutto!

del entro il suo petto verrà ben presto a lacerarsi il

core rimorso apportatore d'affanni, e di timore! e mille larve

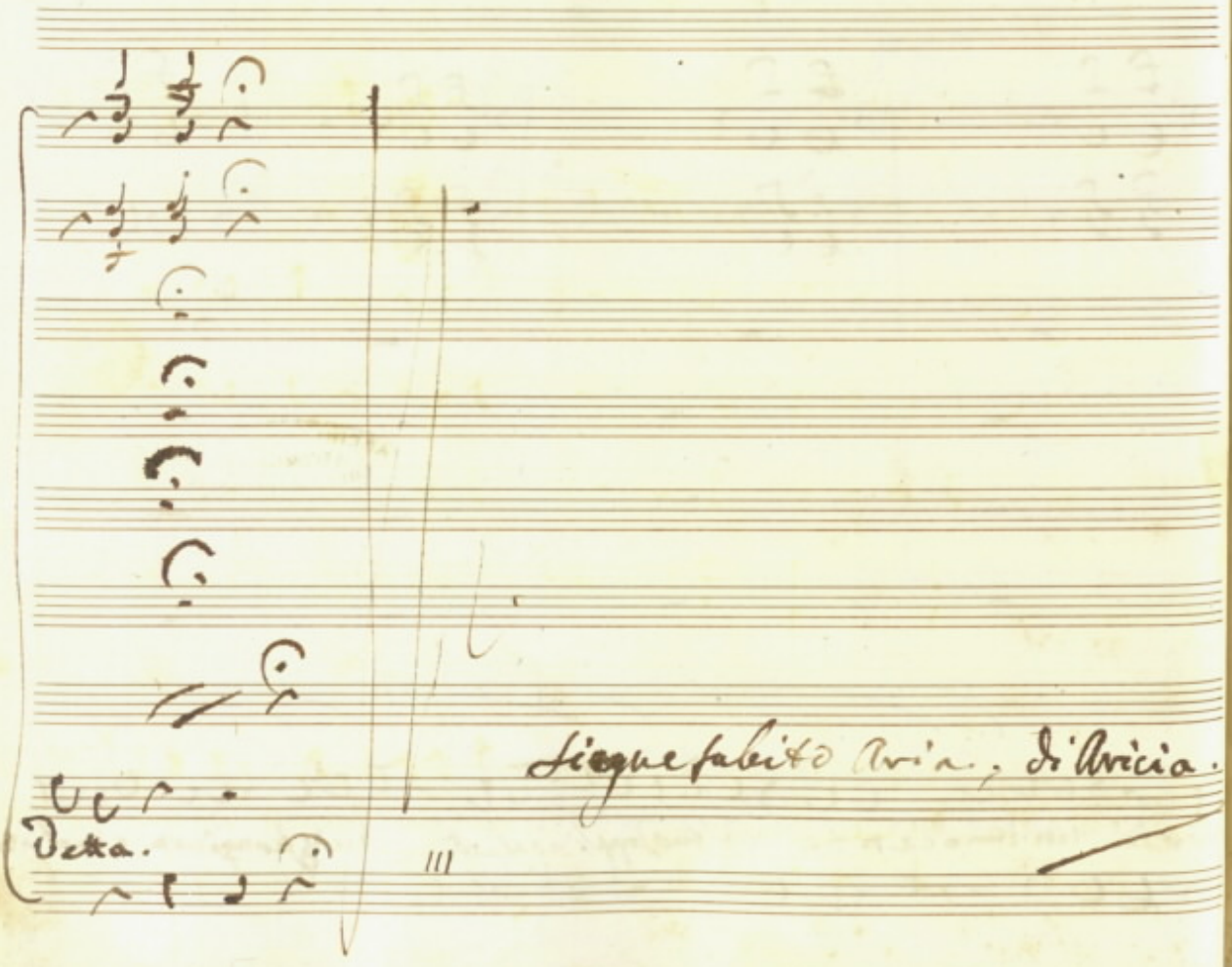
ARCHIVIO DELLA CAMERA
GALLERIA DEI DEPUTATI

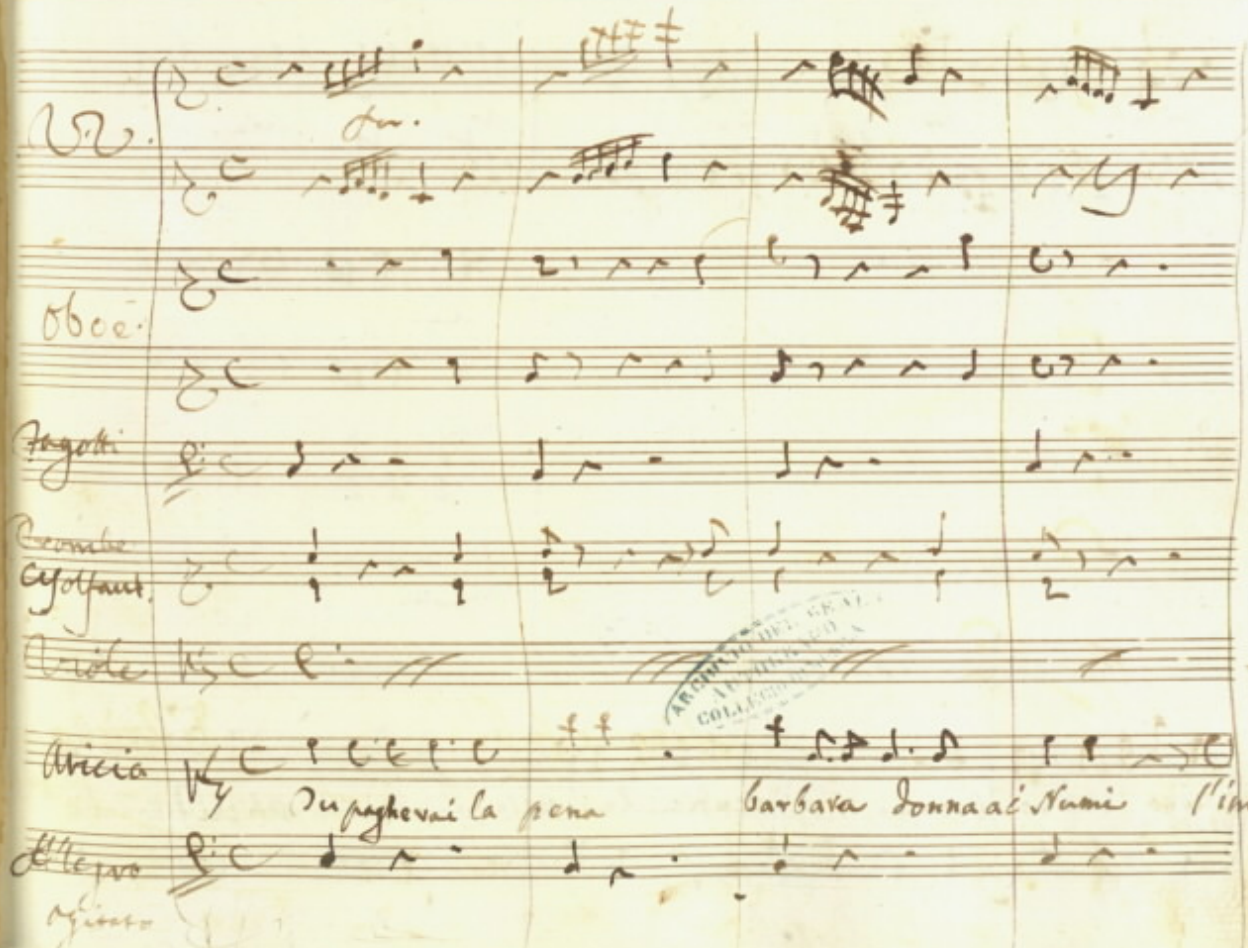
torno di assalirannoun giorno . . . incontrarmi l'intera furia pla-

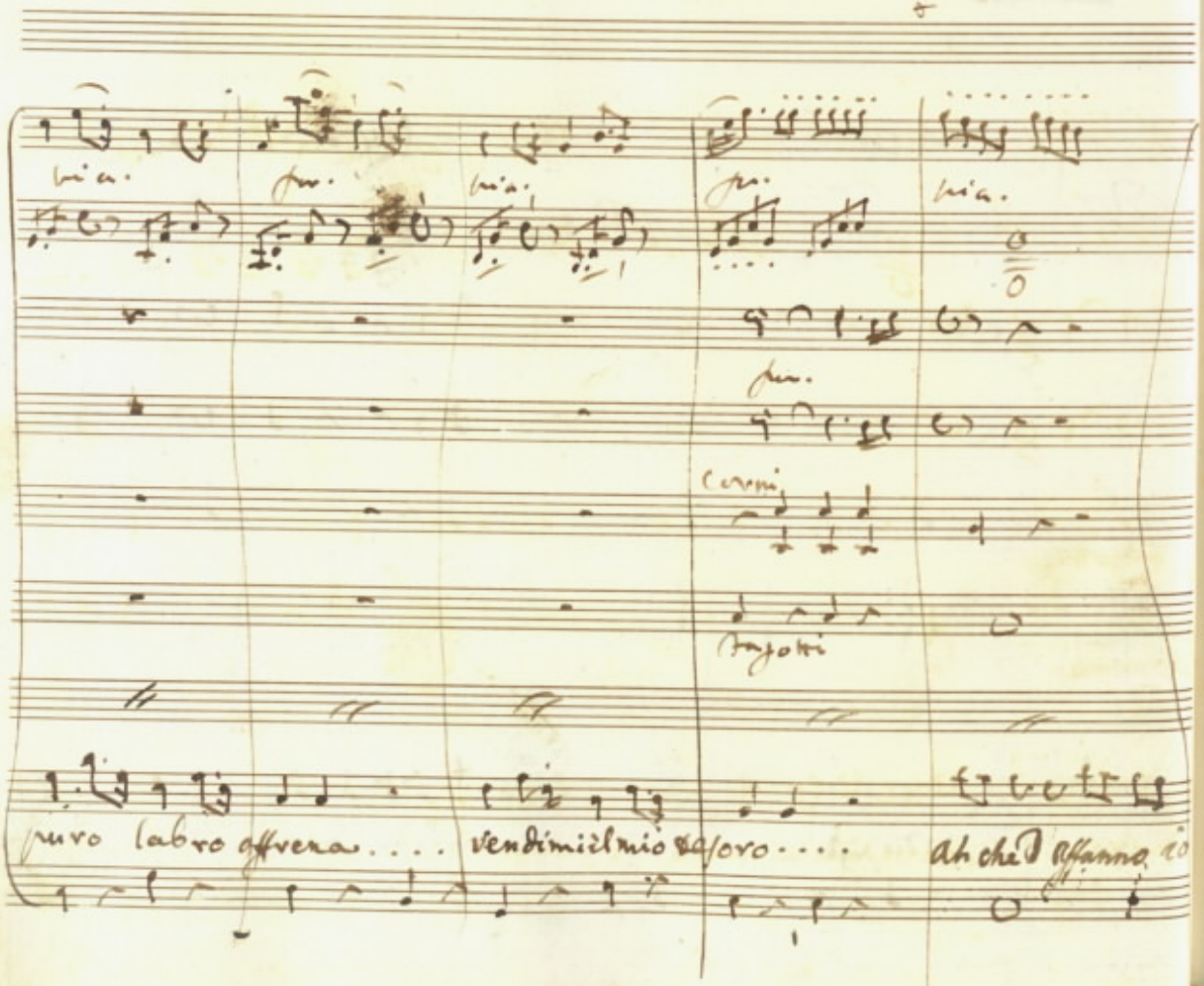
in vano... in vano... dileguerà l'inganno suo barbaro

ARCHIVIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

rov'.... un innocente d'un supplizio aspetta chiede giustizia, e mal la trova tè-


Segue subito Aria, di Arcia.
Detta.


Vl. I.
Vl. II.
Oboe.
Fagotti
Corni in C
Cembalo
Viole
Alicia
Tenore
Recitato
Su paghevai la pena
barbara donna ai Numi l'im-


lui.
fur.
lui.
fur.
lui.
fur.
cerca
fuggirti
puro labro offrena
vendimi il mio
oro
ah che d'affanno

ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

fugetti

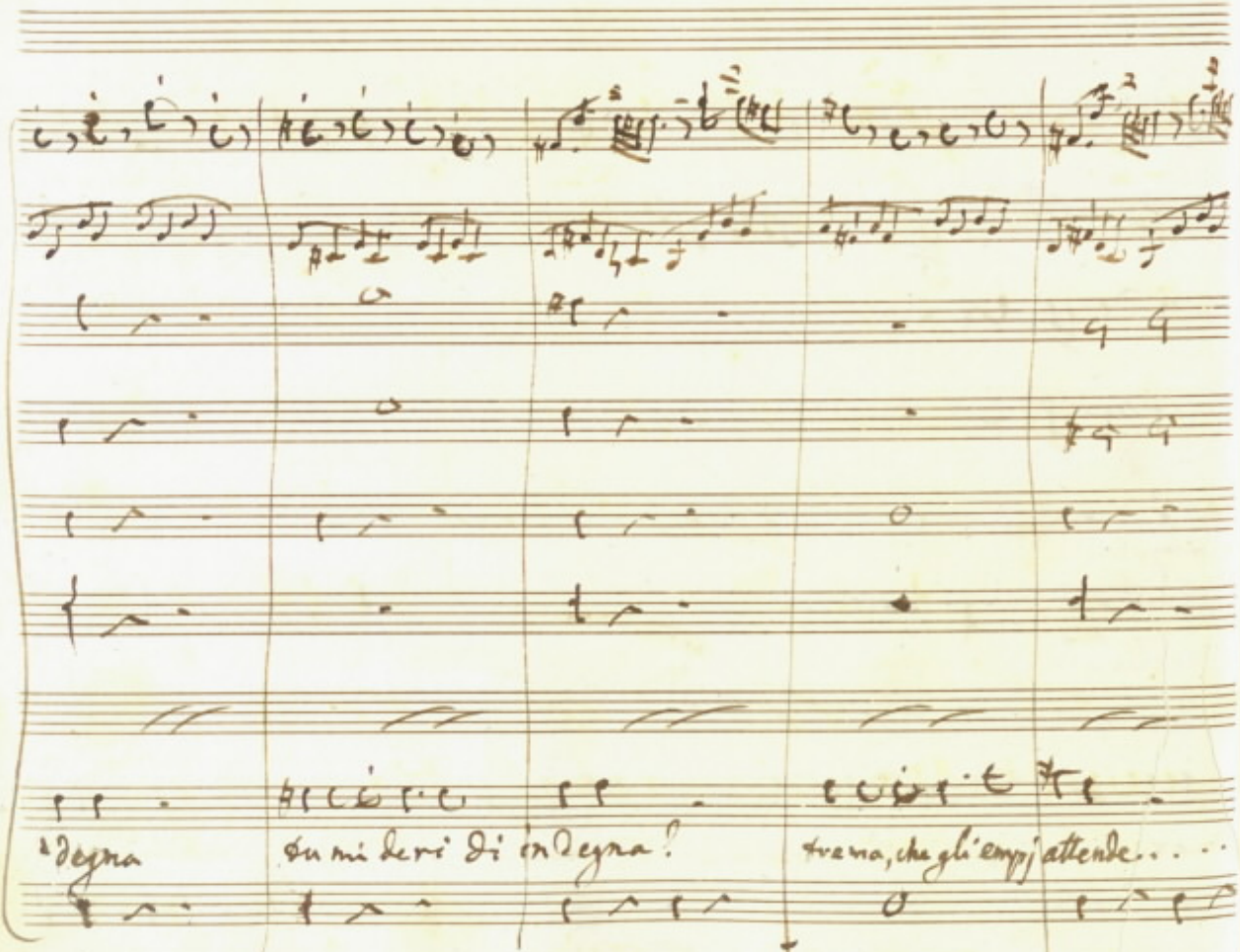
Overtura

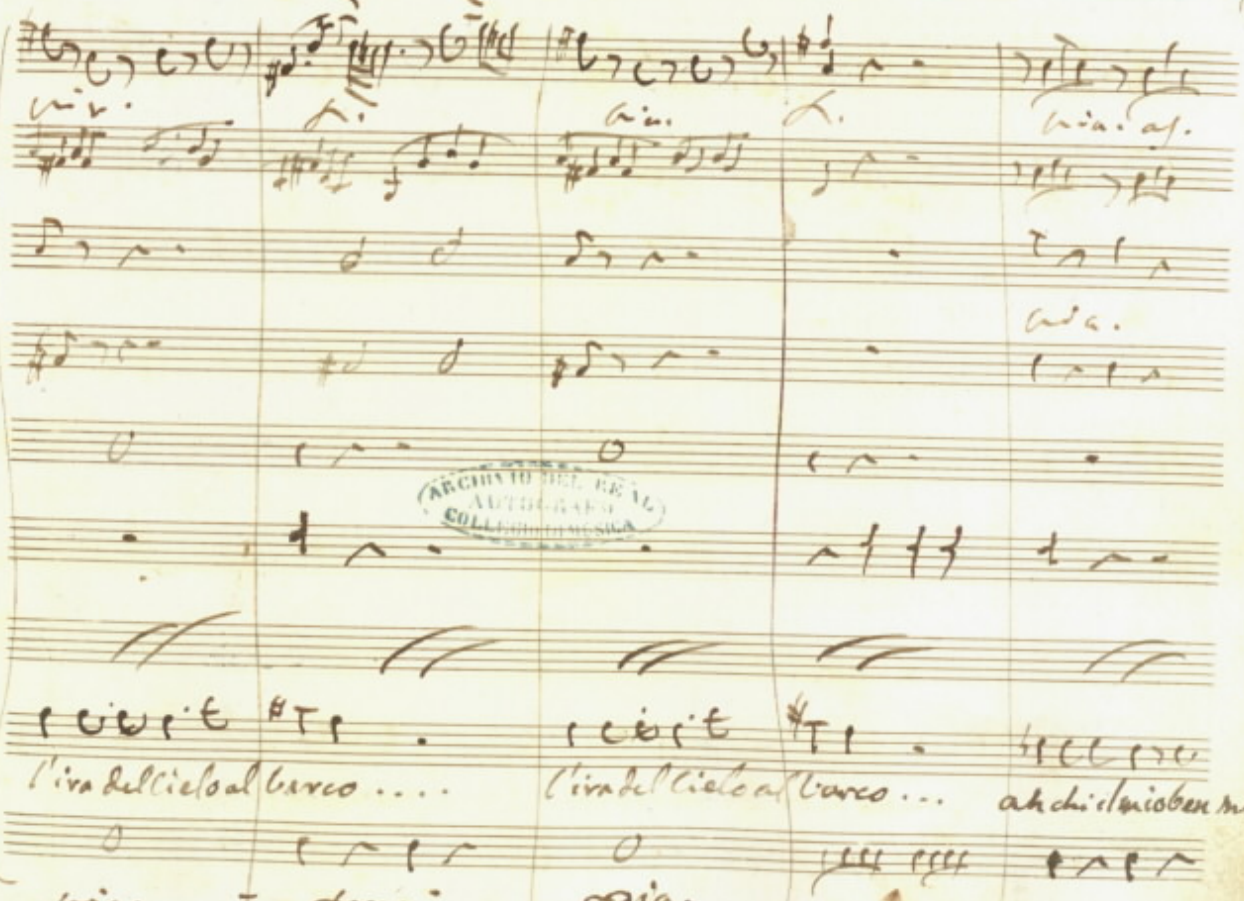
Nuovo

Spem nō dhaperma

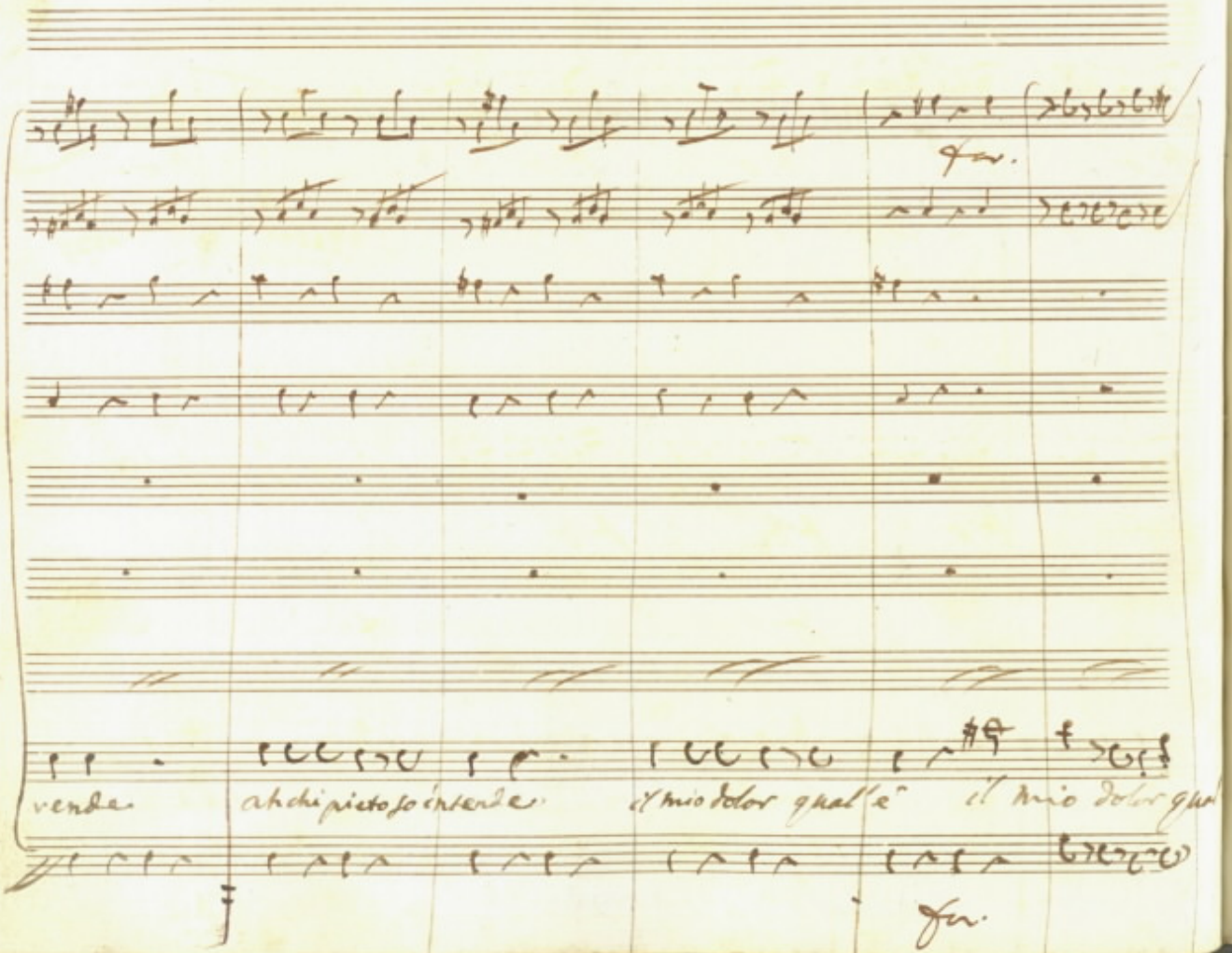
Spem nō dhaperte.

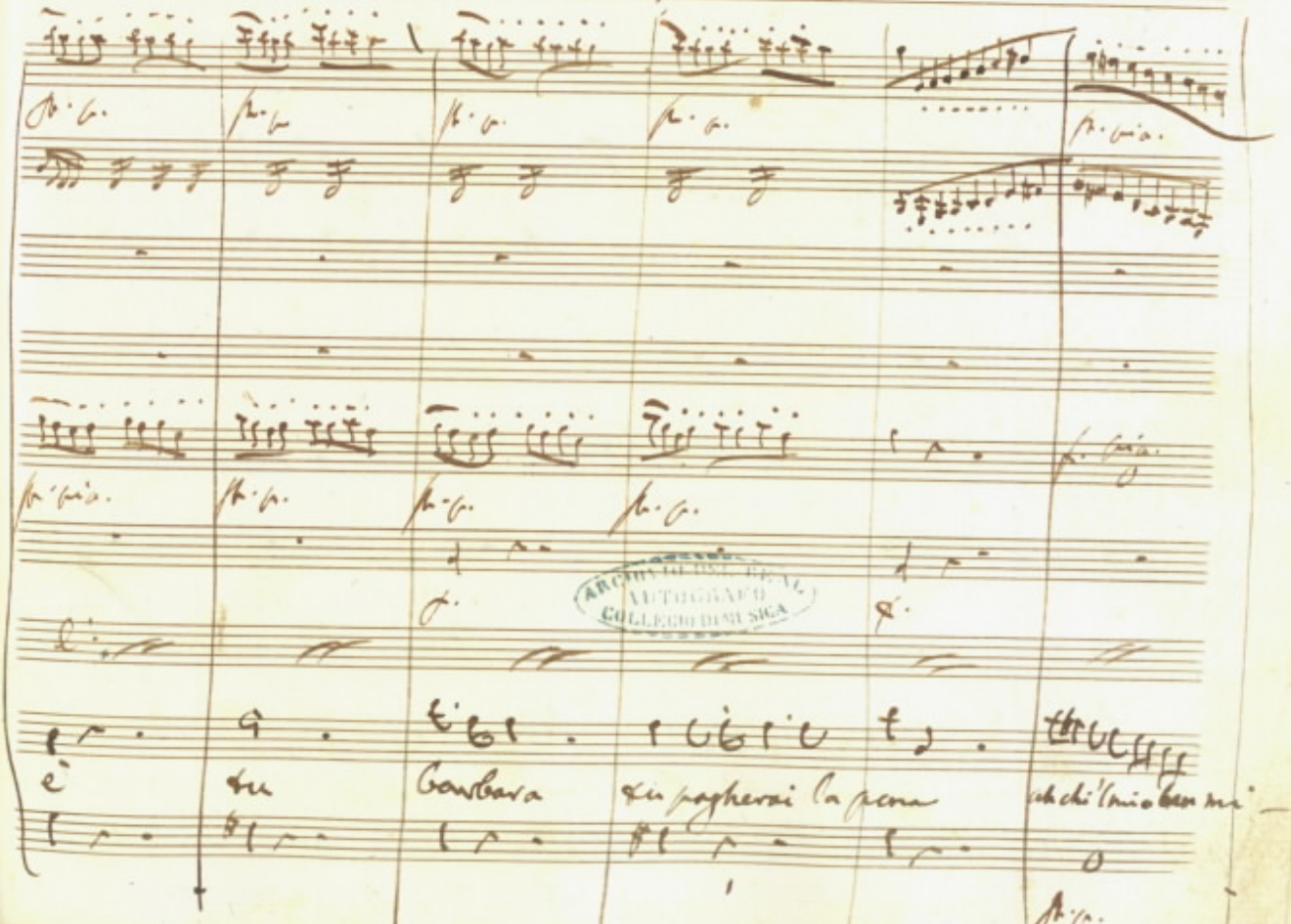
Num dedisti in


degna
da mi devi di indegna?
trema, che gli empj attende....

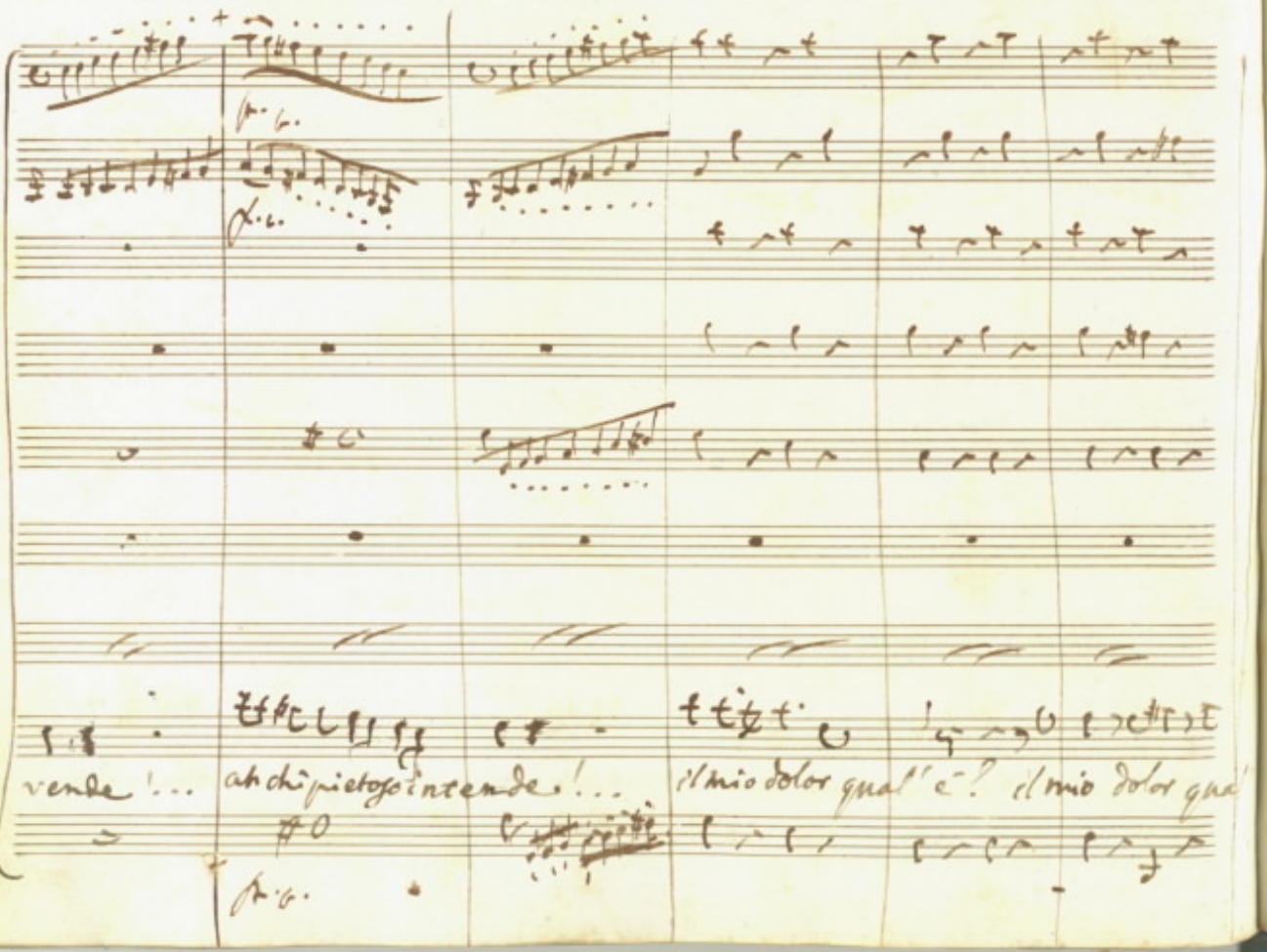


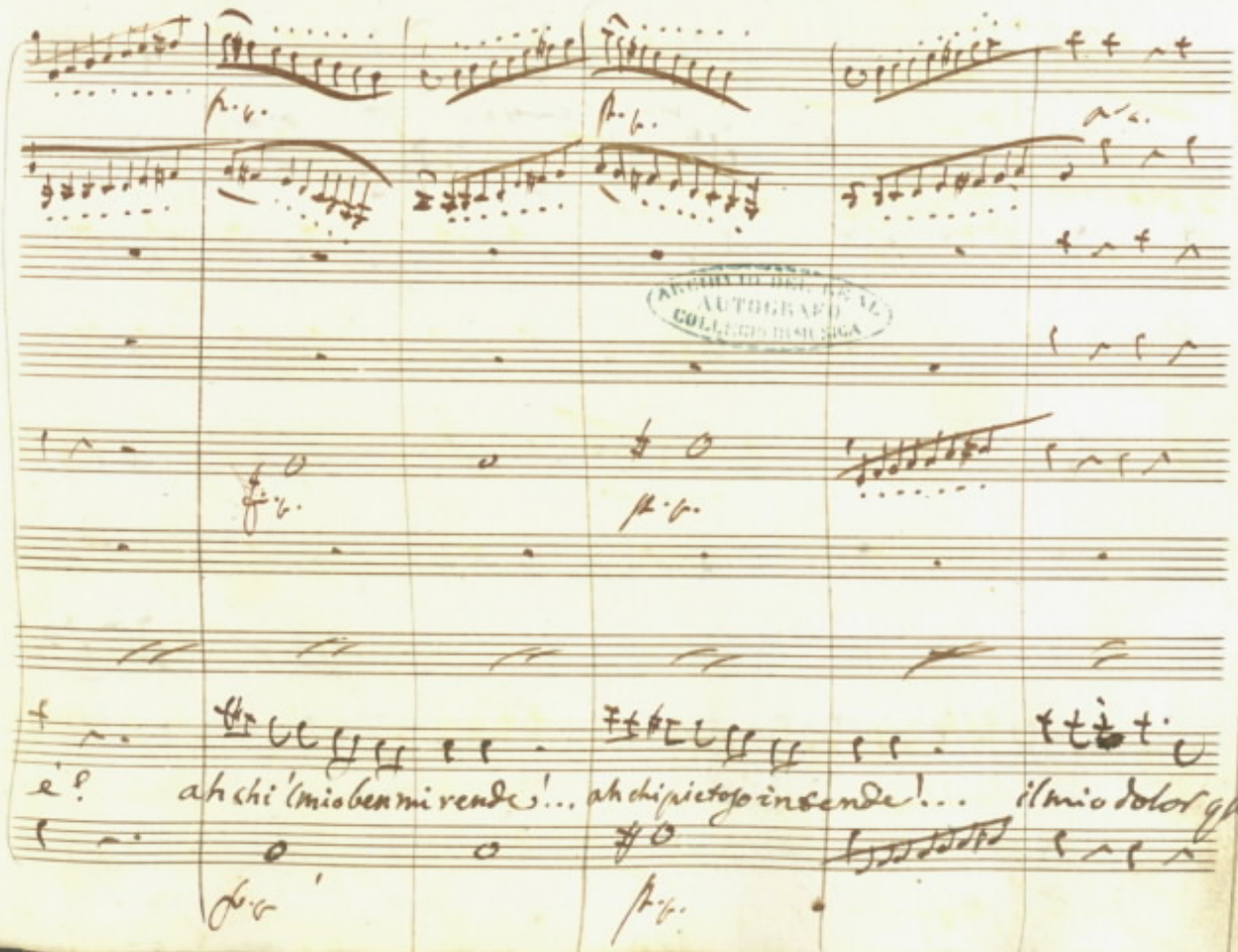
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

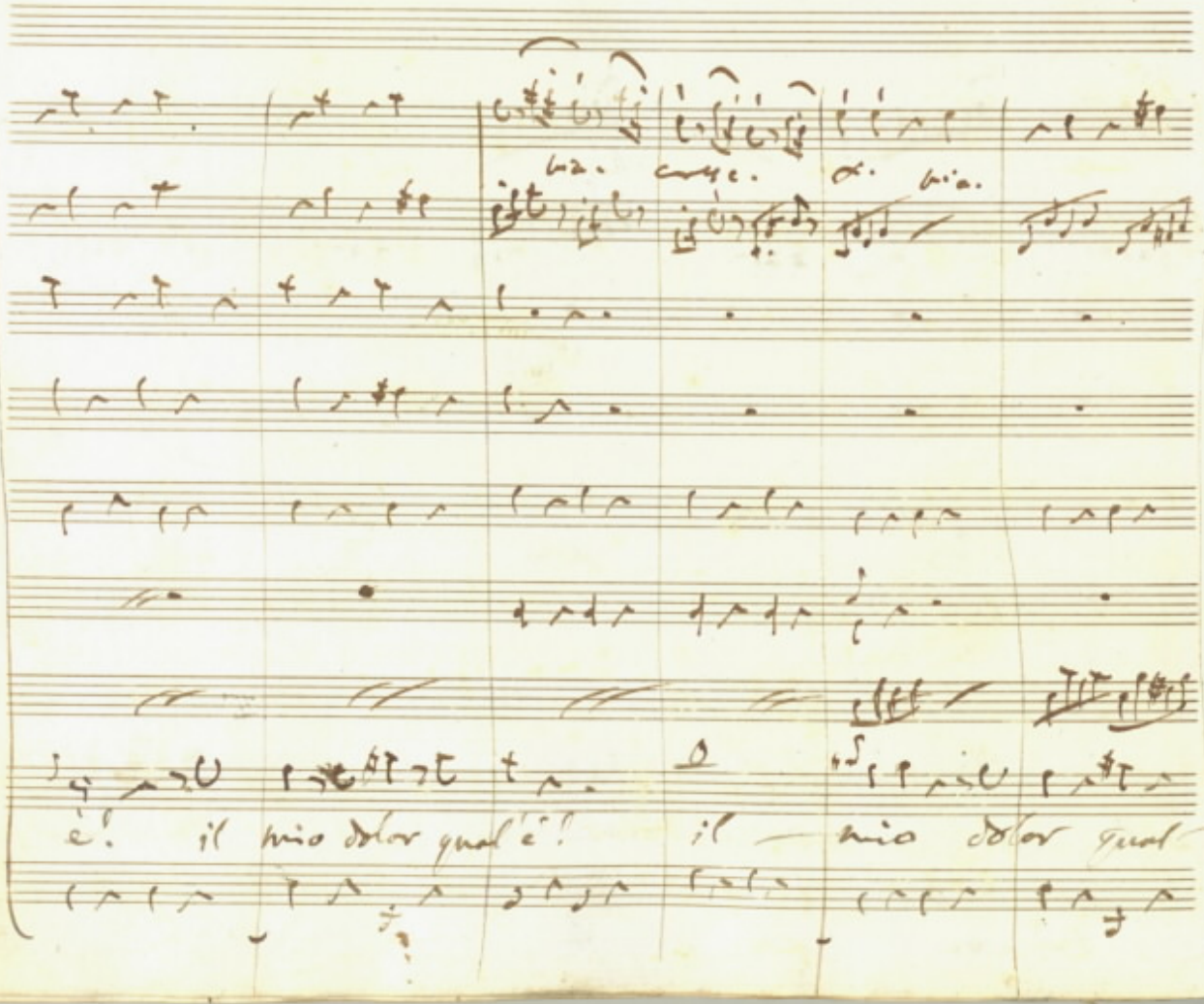

vende
ah chi pietoso intende
il mio dolor qual è
il mio dolor qual

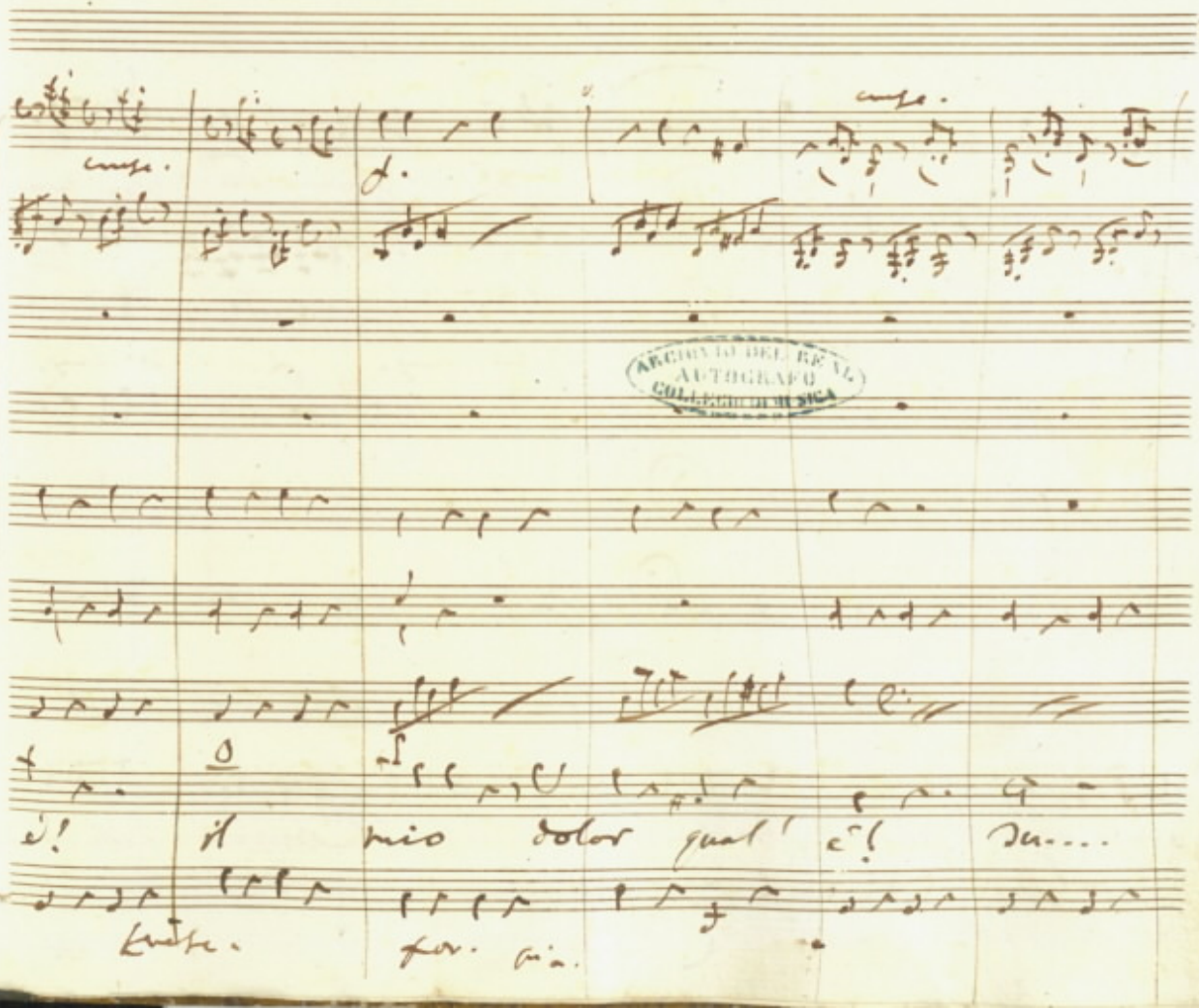


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

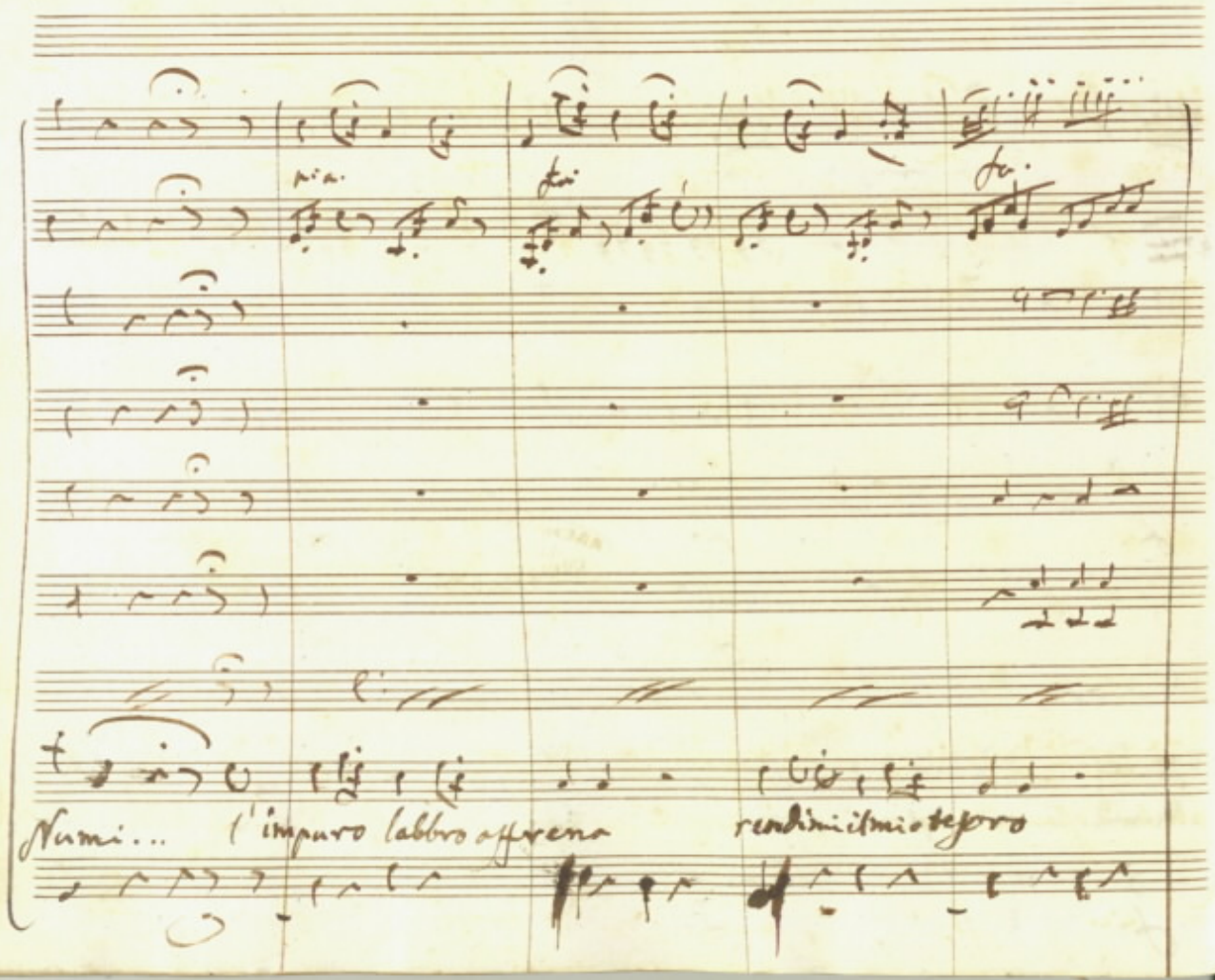

vende!...
ah chi pietoso intende!...
il mio dolor qual'è? il mio dolor qual

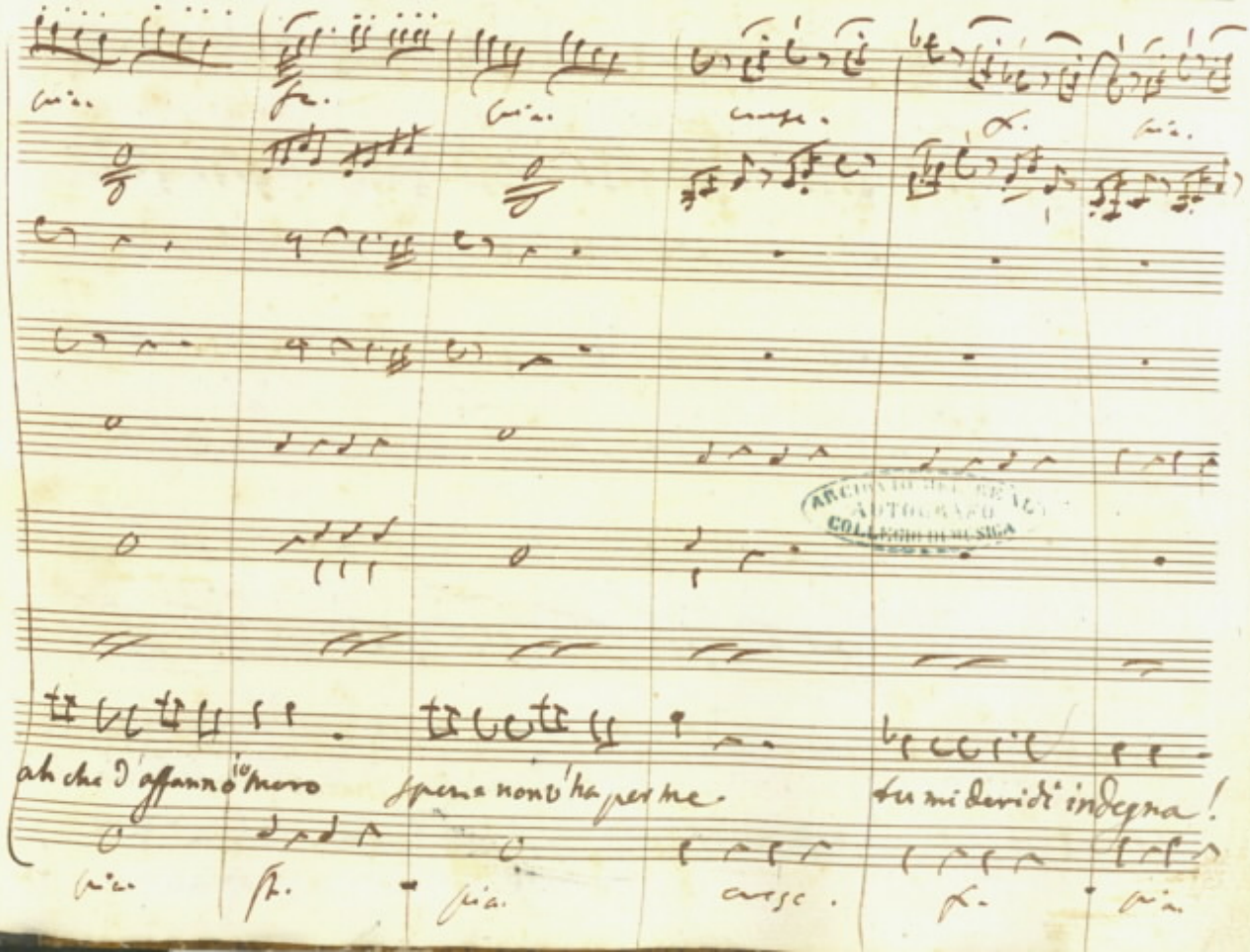

è?
ah chi 'mio ben mi rende!... ah chi pietoso in sen de!...
il mio dolor qual

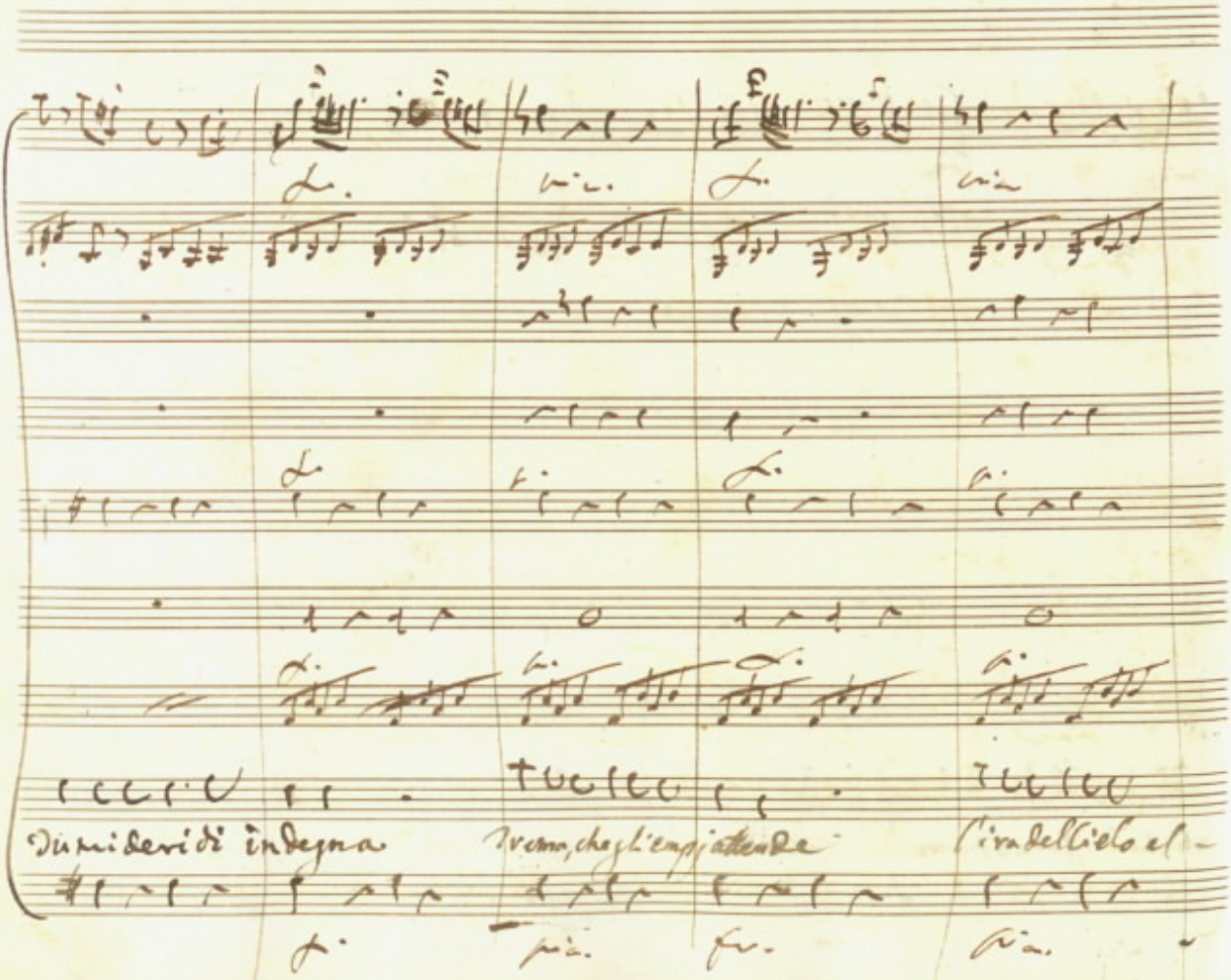

è! il mio dolor qual è! il mio dolor qual

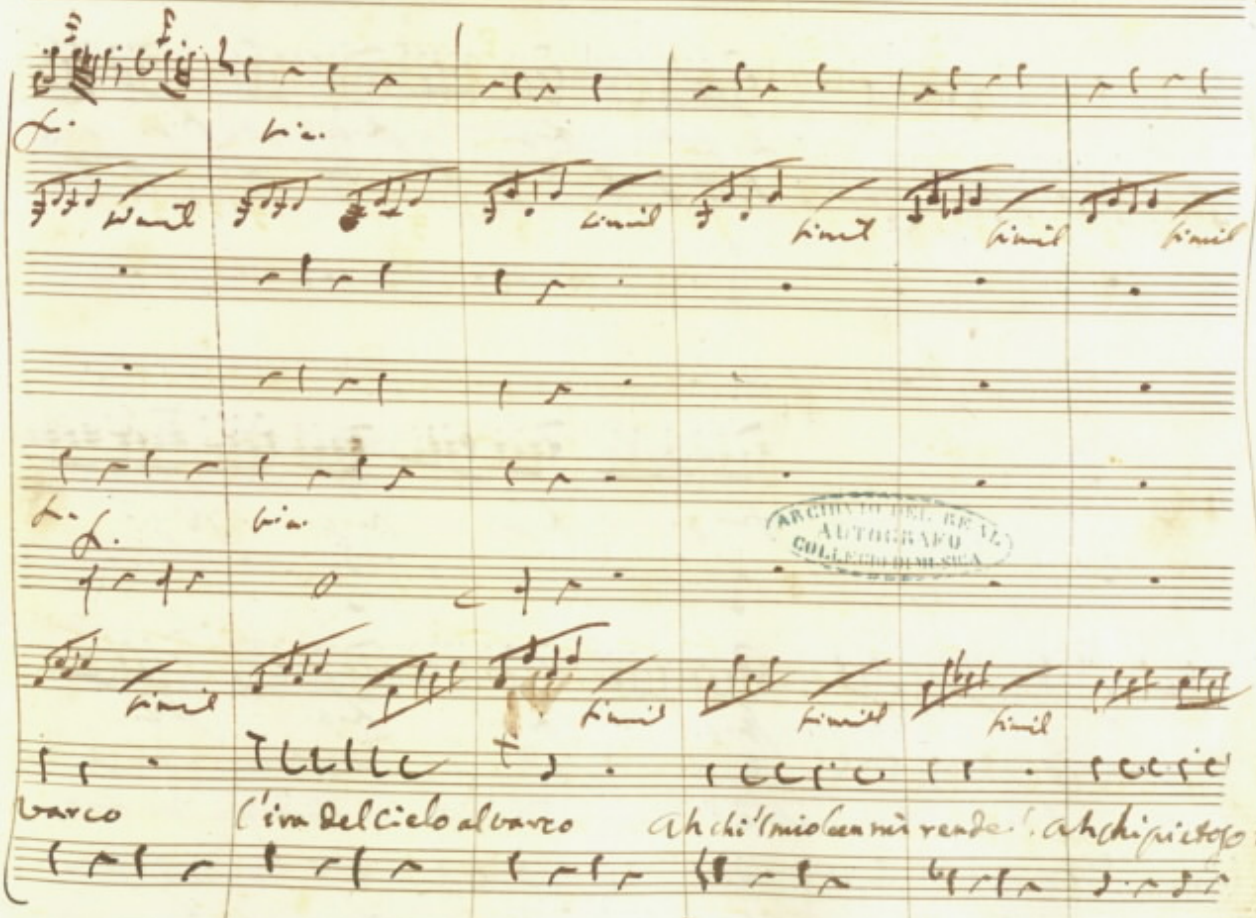


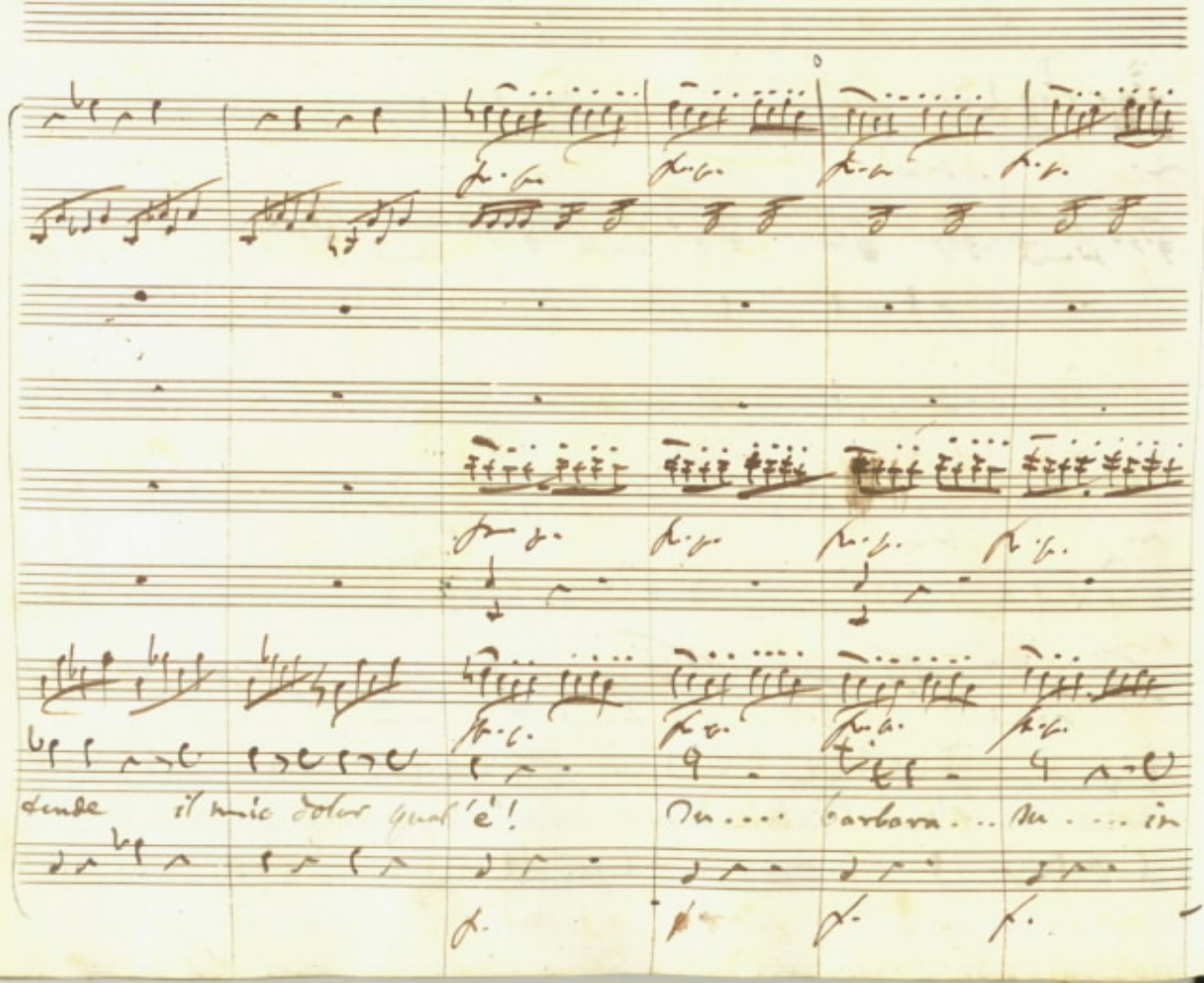
ARCHIVIO DELLA R. CA
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

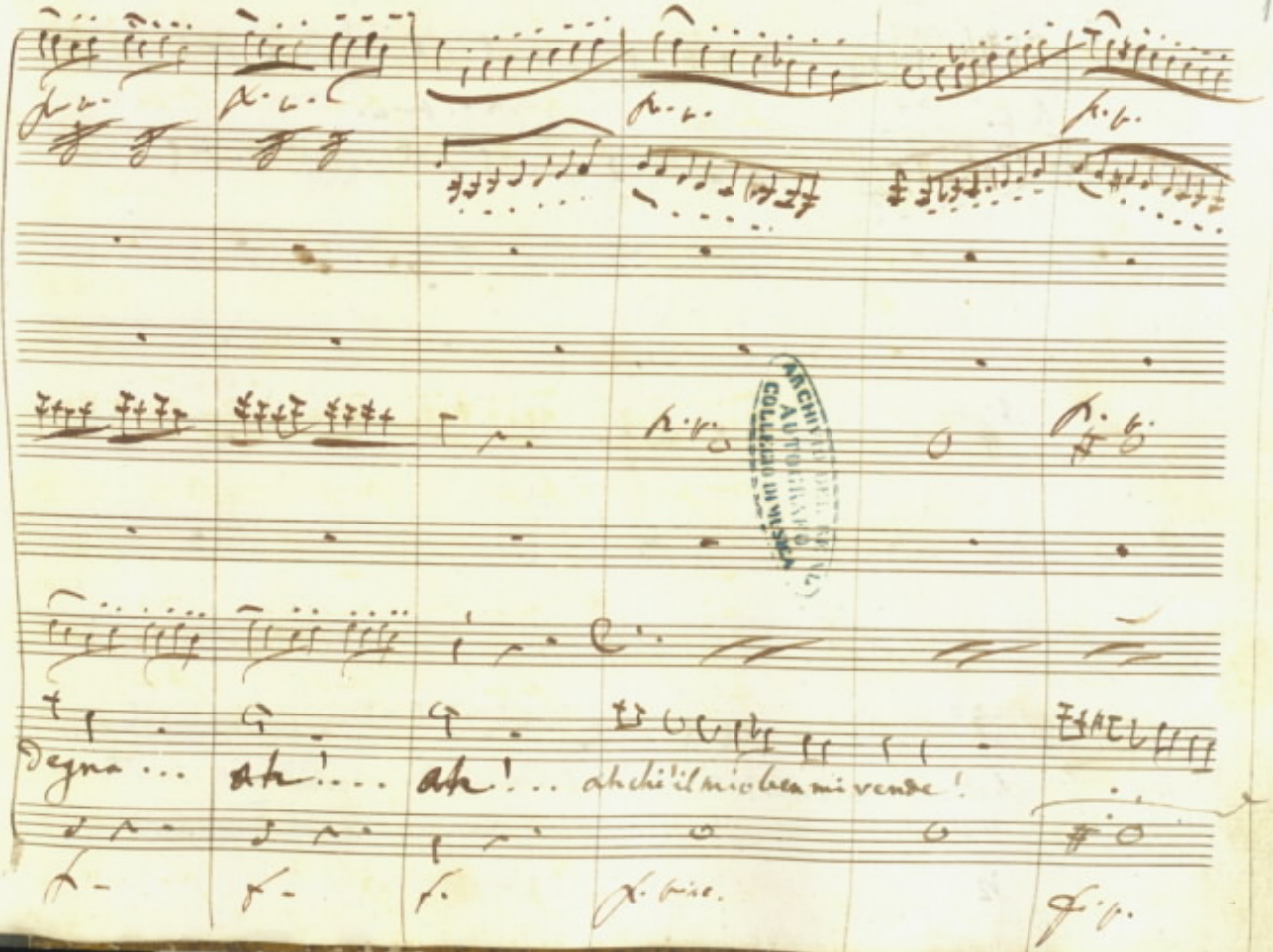

Numi... l'impuro labbro affrena
rendimi il mio tesoro


ah che d'affanno io moro
spera non v'ha per me
tu mi devidi indegna!

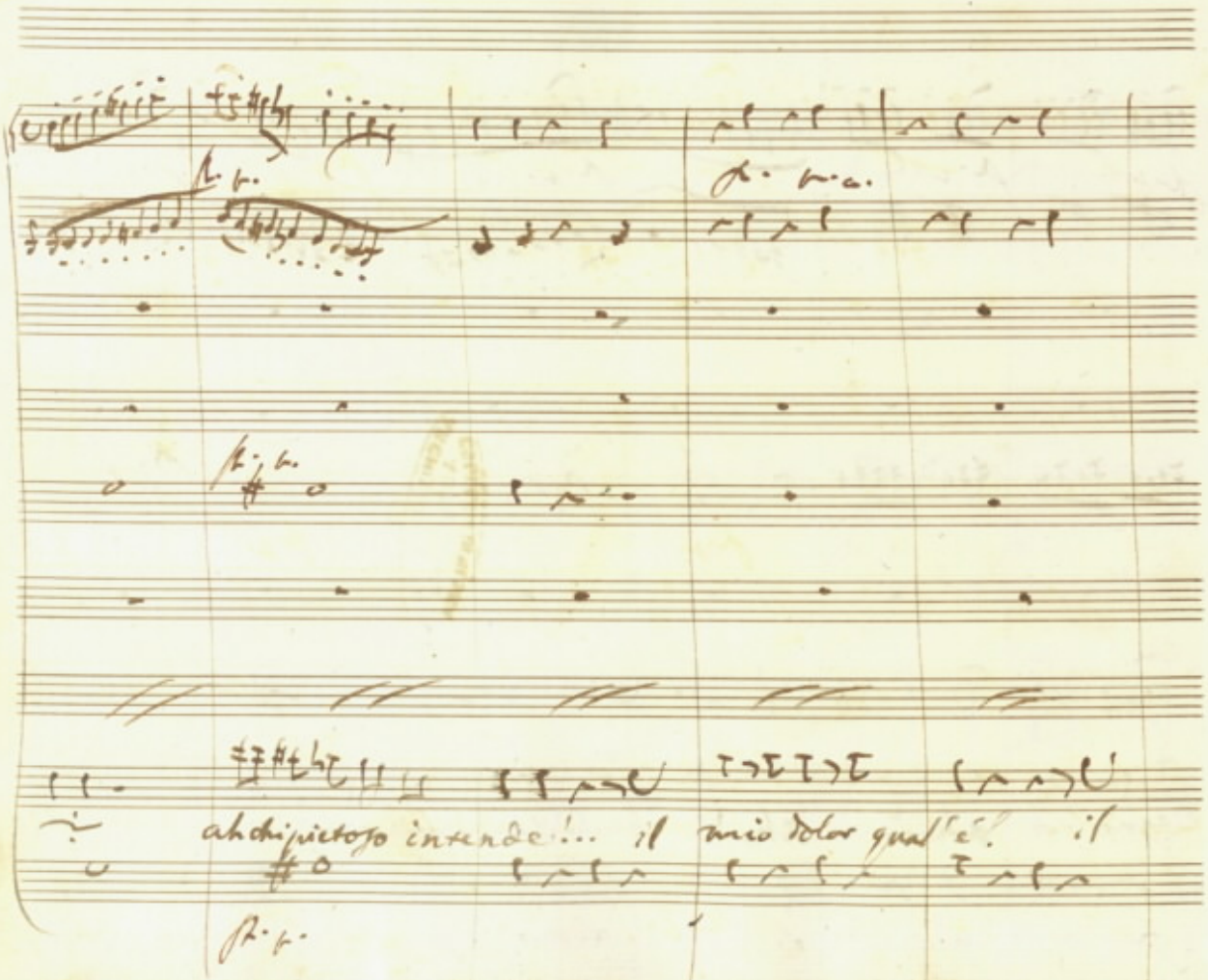

Tutti
Tutti
Tutti
Di miseri di indegna
Trema, che gl'empi attende
l'indelebile el-


varco
l'in del cielo al varco
ah chi'l mio ben mi rende
ah chi mi dice

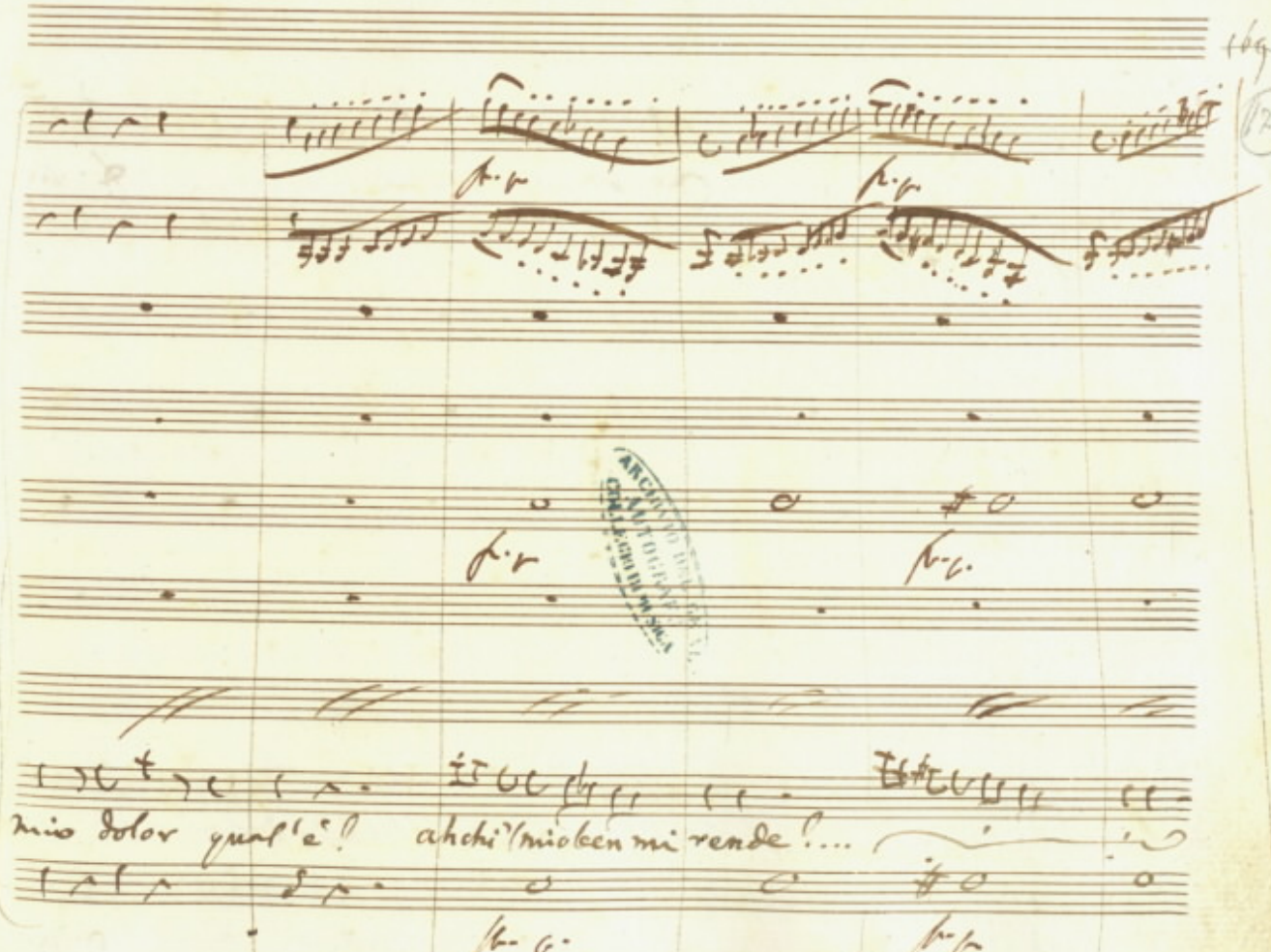

crude il mio dolor quant'è!
Tu barbara tu in

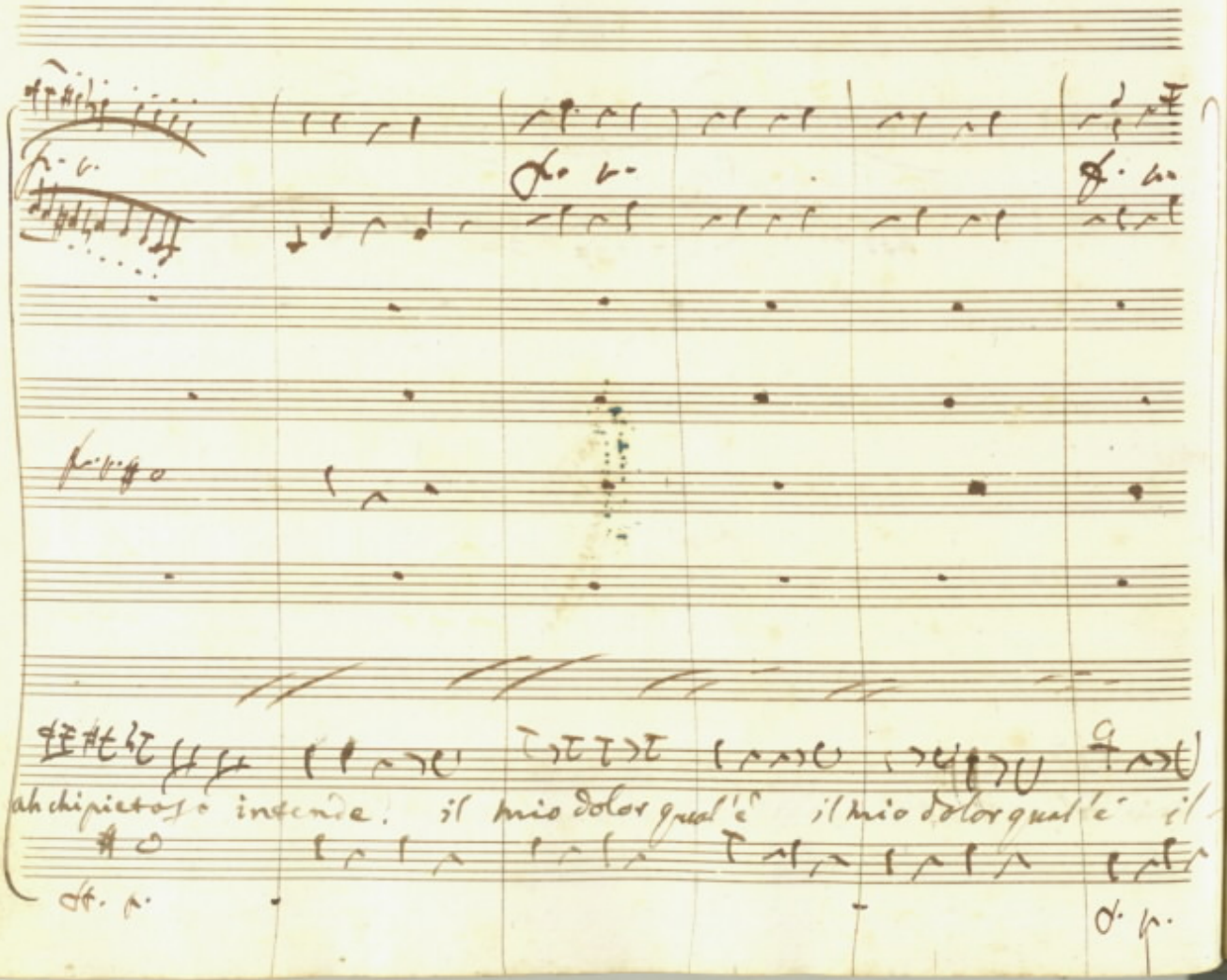


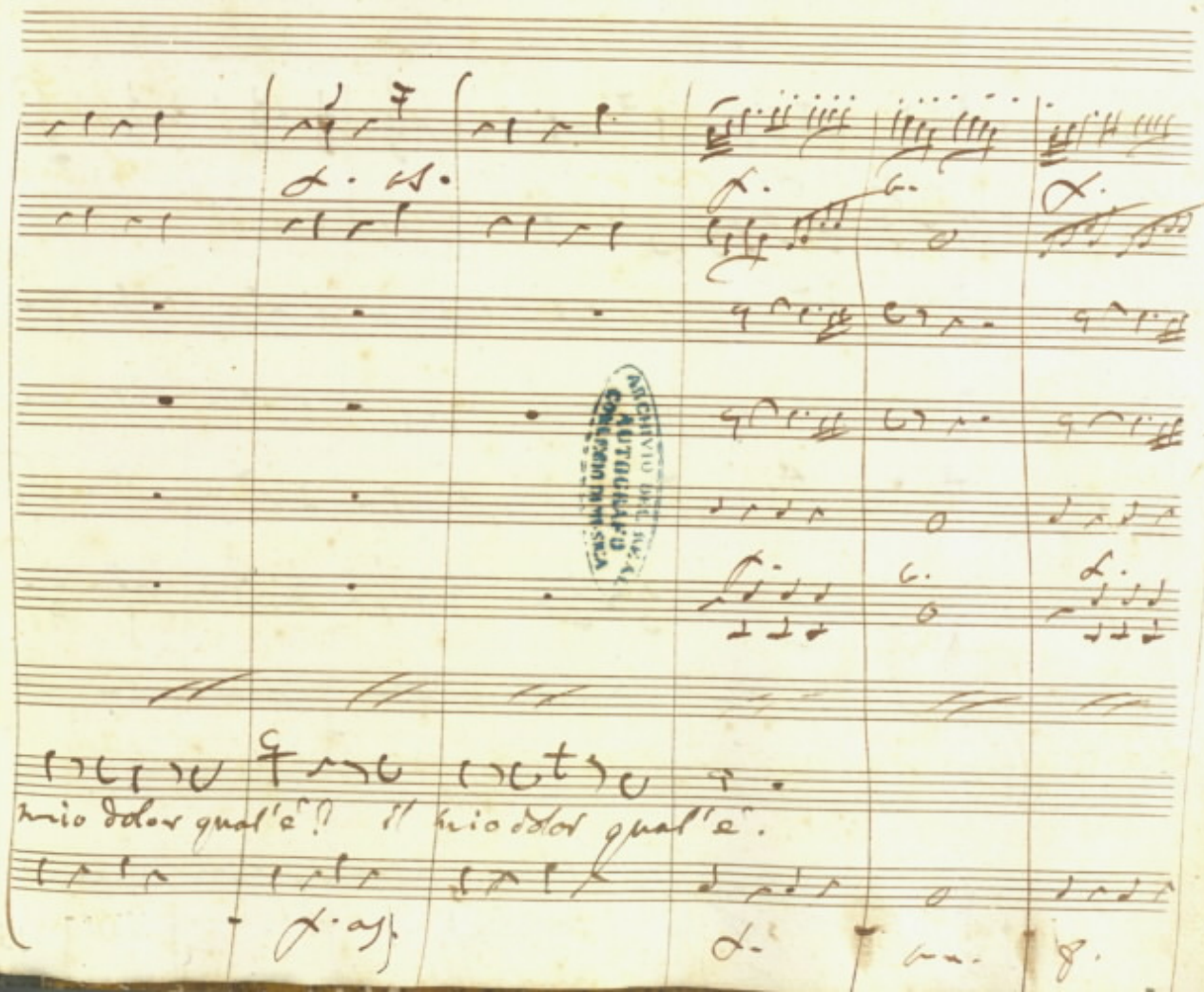
ARCHIVIO
COLLEGIO

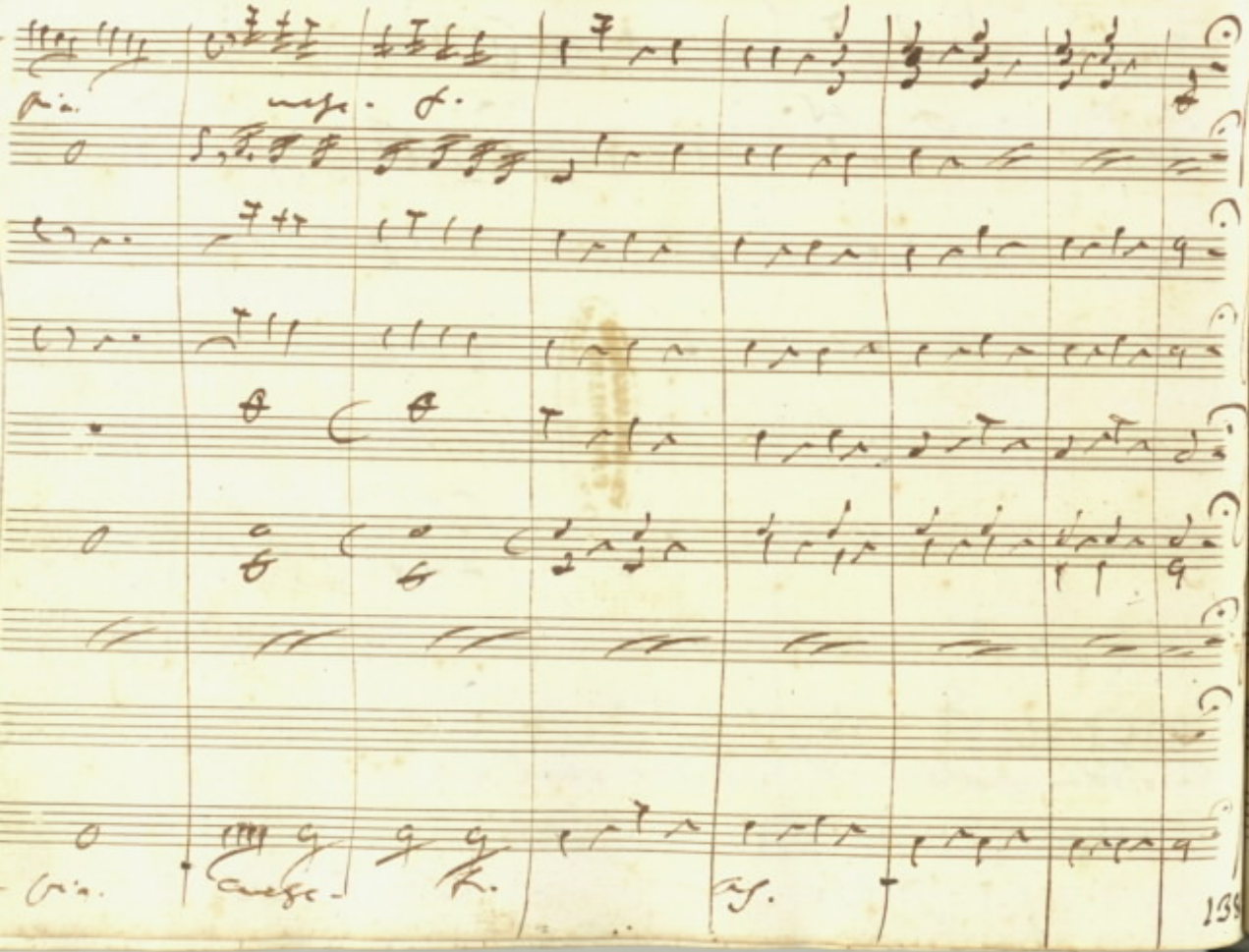

ah chi pietoso intende!... il mio dolor qual'è! il

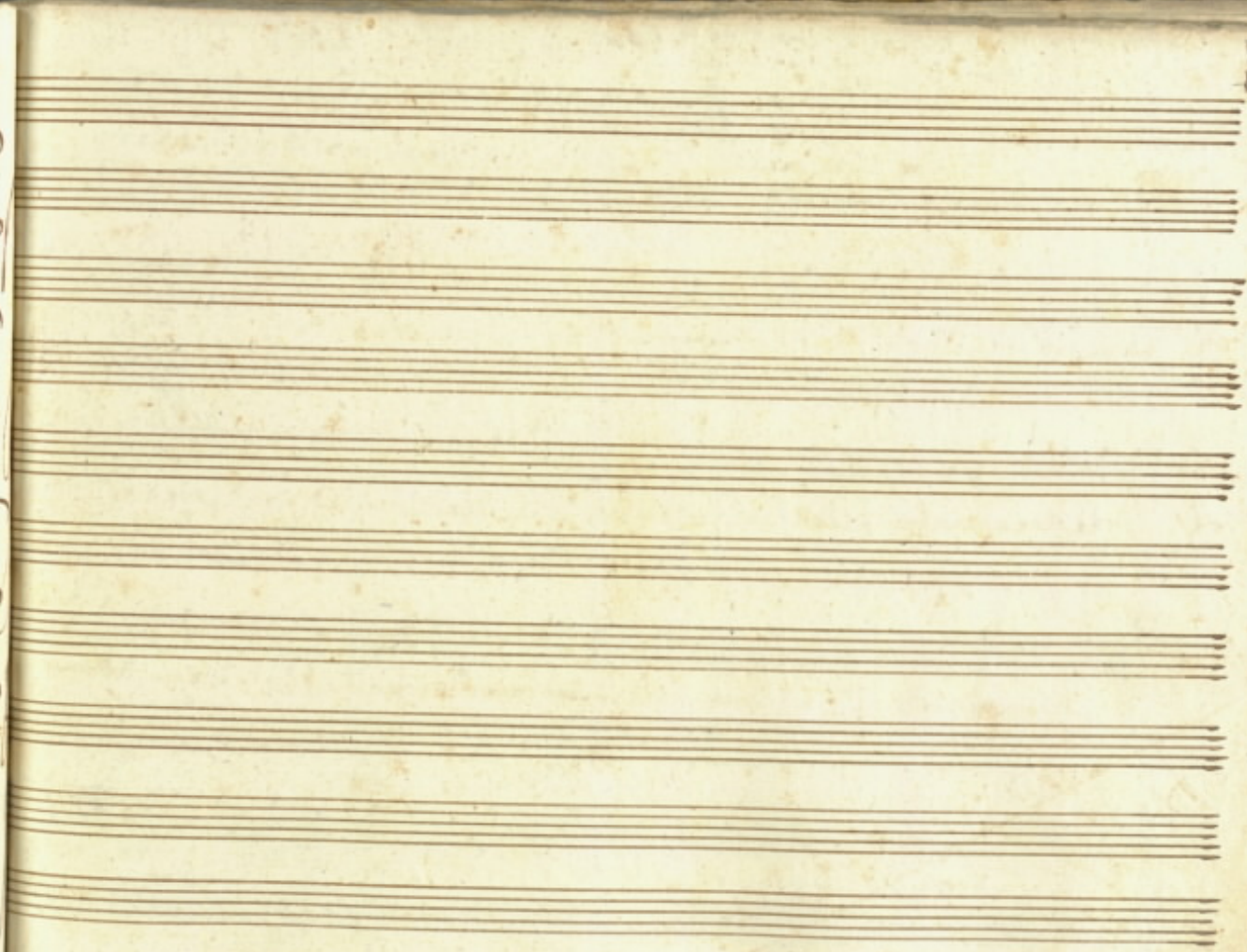
(120)

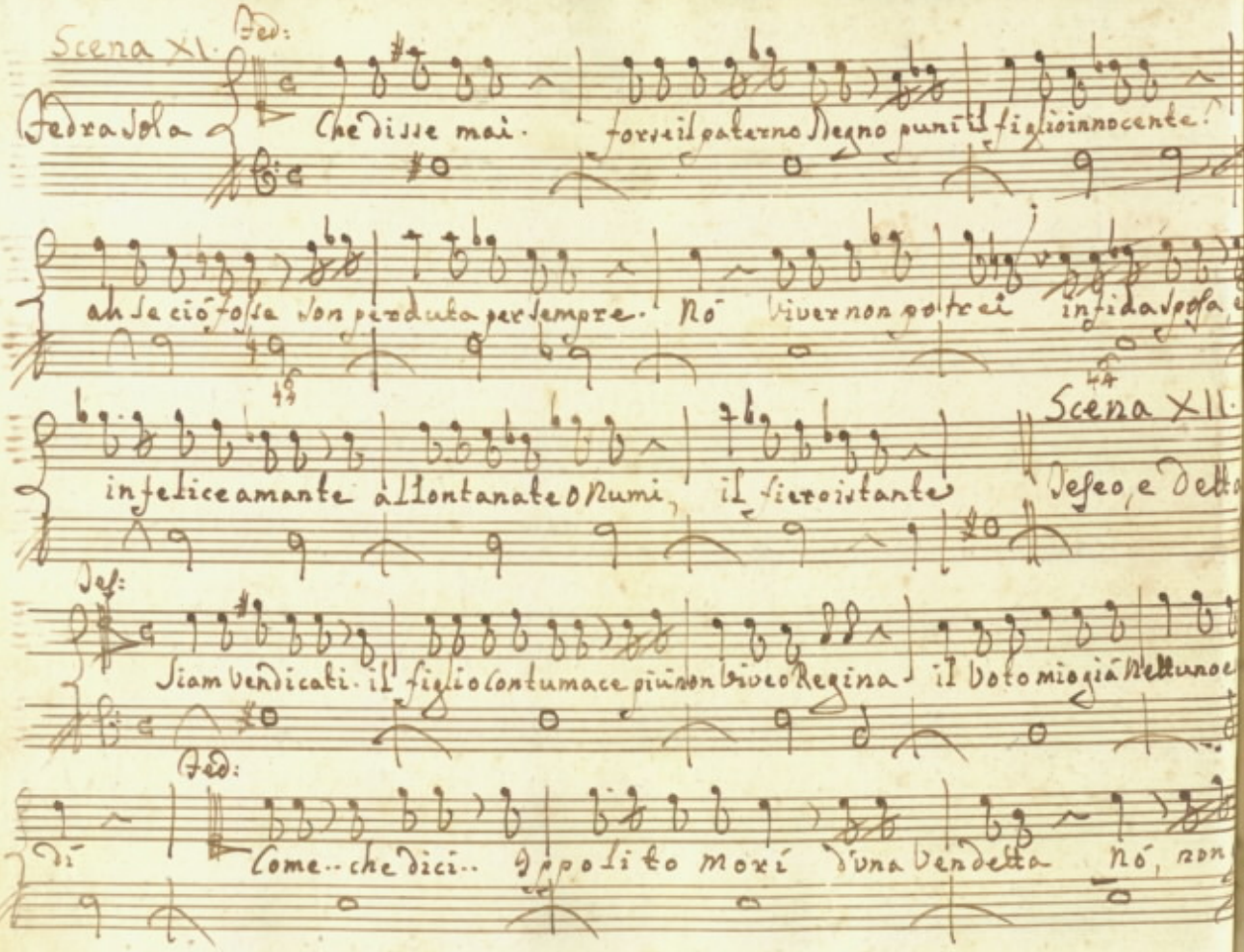



ah chi pietoso intende. il mio dolor qual'è il mio dolor qual'è il


mio dolor qual'è?
il mio dolor qual'è.


Vn.
Vn.




Scena XI.
Fed:
Fedra sola
Che disse mai. forse il paterno Regno punì il figlio innocente!
ah se ciò fosse non perduta per sempre. Nò vivere non potrei infida sposa e
44
Scena XII.
infelice amante allontanate o Numi, il fiero istante
Teseo, e detta
Tes:
Siam vendicati. il figlio contumace più non vive o Regina il voto mio già Nettuno
Fed:
Di
Come.. che dici.. Ippolito morì d'una vendetta nò, non

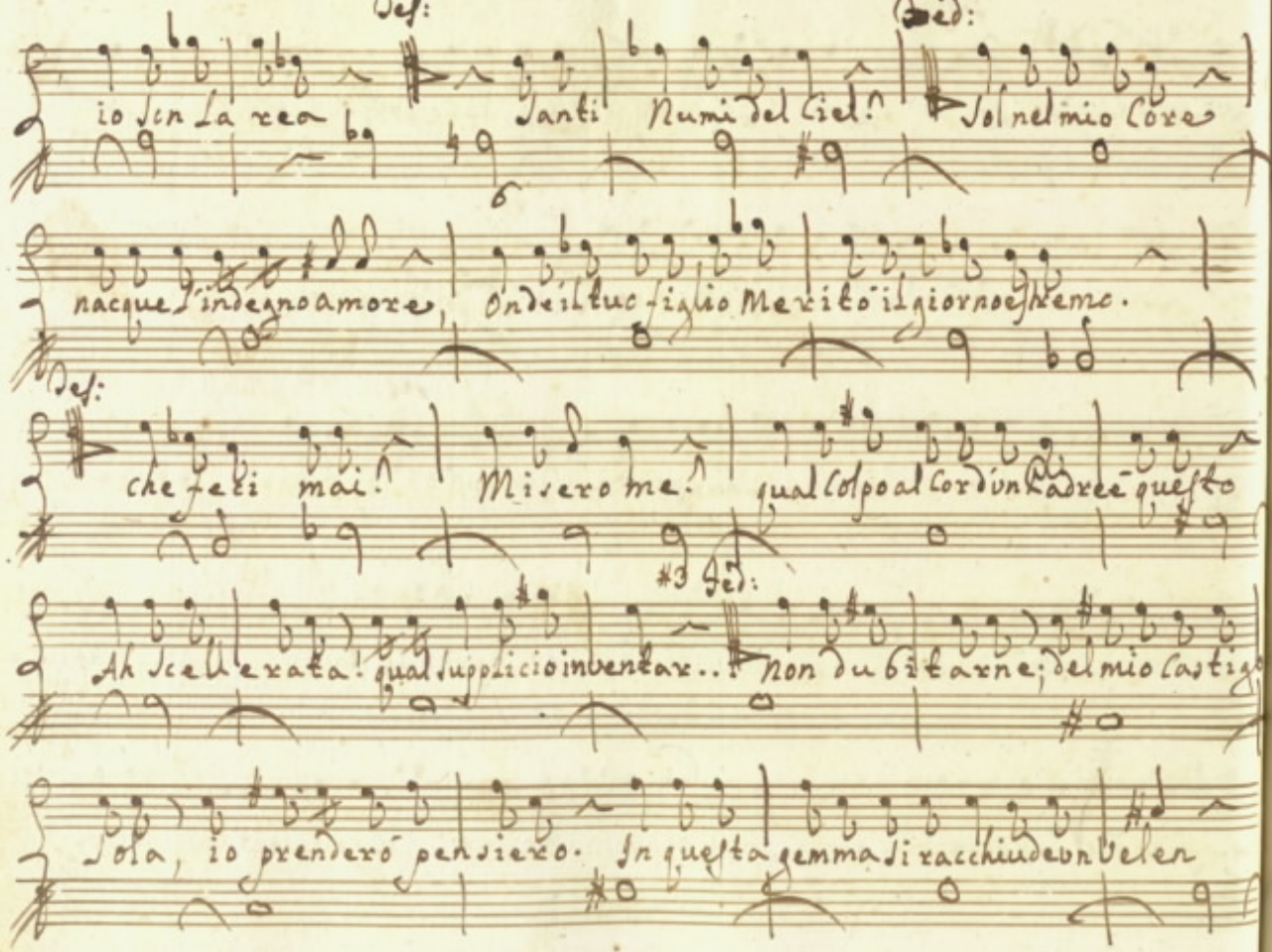
Ped:

der, che inestinguibil vena Saràperte di pianto. E che! potrai Com=

Ped:

miserarne il Caso! Ad ogni volta, Aprirò Deserto de Luci. Ah! che il tuo

figlio del fallo altrui la pena Sopportar non dovea. Colpevoleci non exa


Def:
Fed:
io sin la rea
Santi Numi del Ciel!
Sol nel mio Core
nacque l'indegno amore,
Onde il tuo figlio Merito il giorno estremo.
Def:
che feci mai!
Misero me!
qual colpo al cor d'un Padre questo
Fed:
Ah scellerata! qual supplicio inventar..!
non dubitarne; del mio Castigo
Sola, io prenderò pensiero.
In questa gemma si racchiude un Veleno

che a noi d'Atene vecó l'empia Medea. guarda. il mio labbrogiá Lo

fugge, e lo assorbe. A me piú lenta giunga la morte. Ji

ma piú penosa la vendano i rimorsi. fra l'ombre eterne tragga nell-

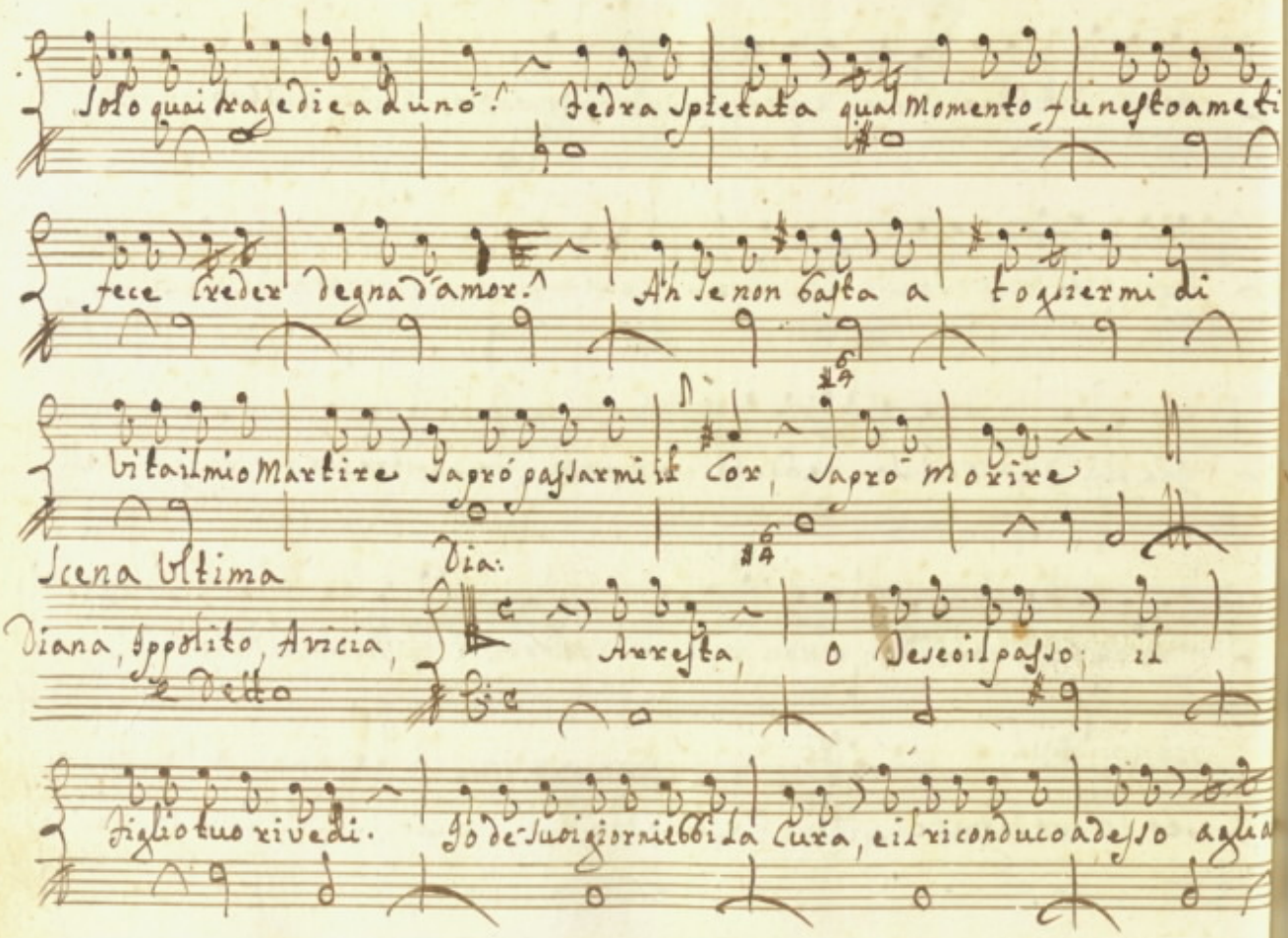
l'eterno profondo, e non vesti di Fedra il Nome al Mondo Parte

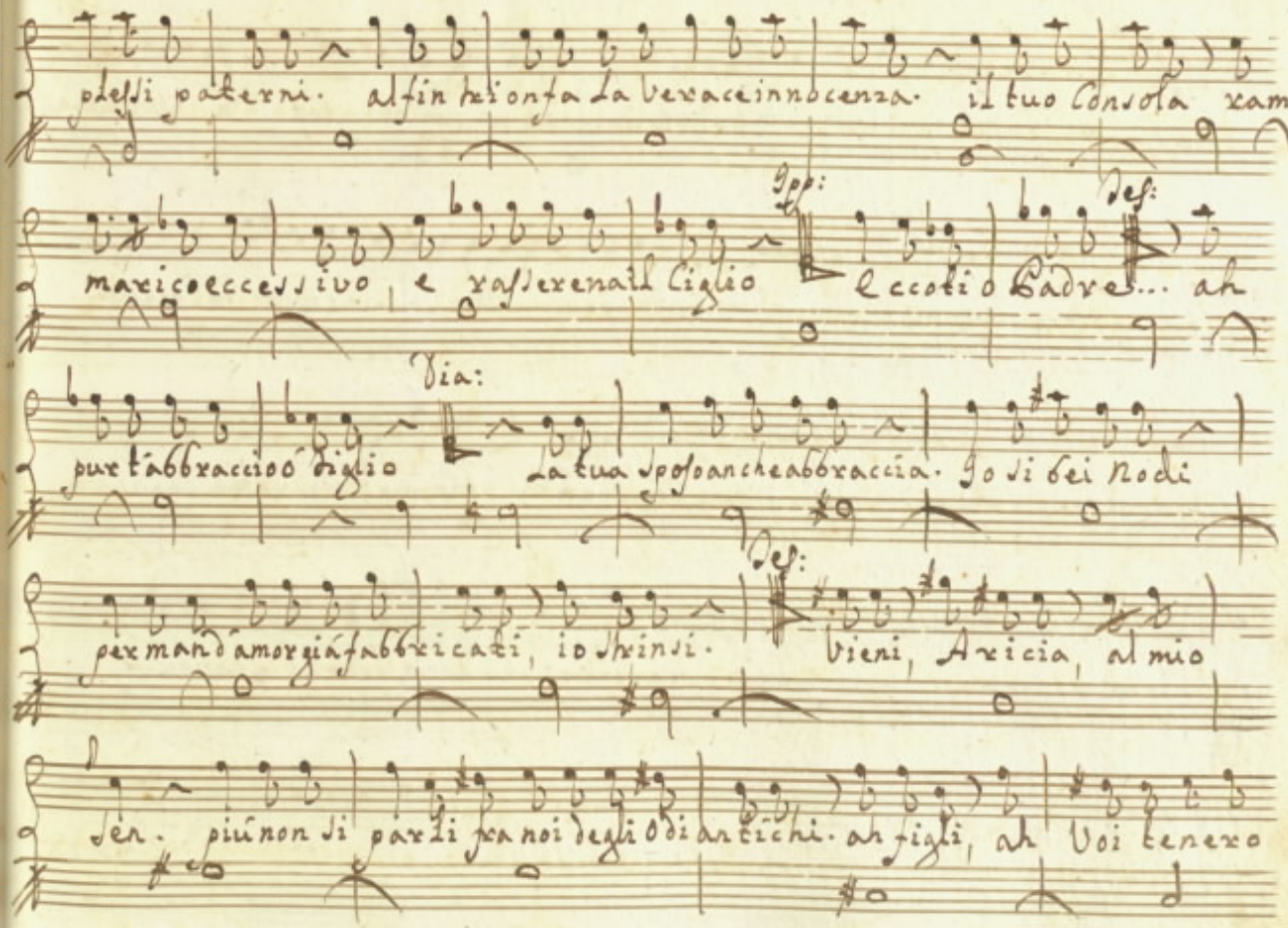
Scena XIII.

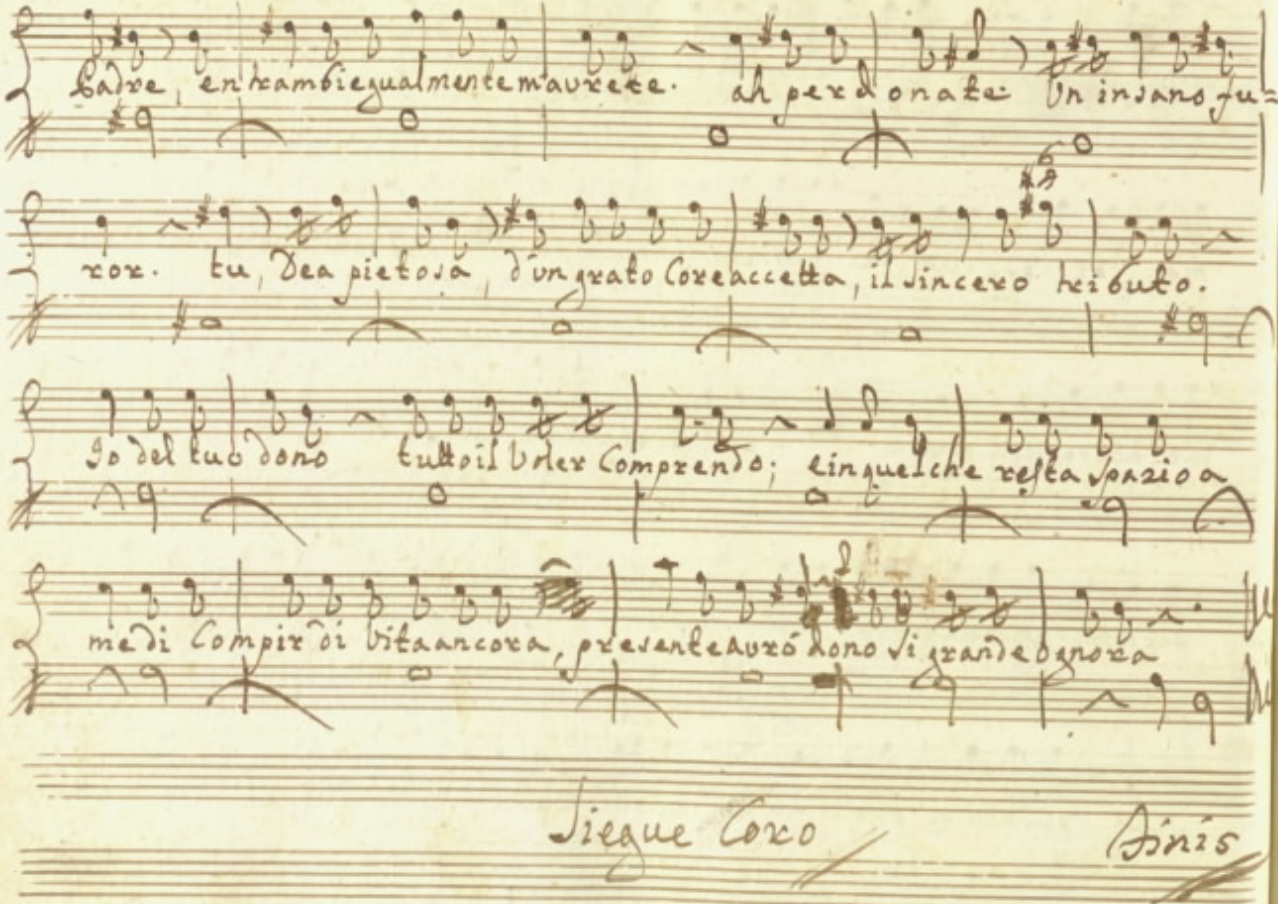
Teseo Col suo seguito

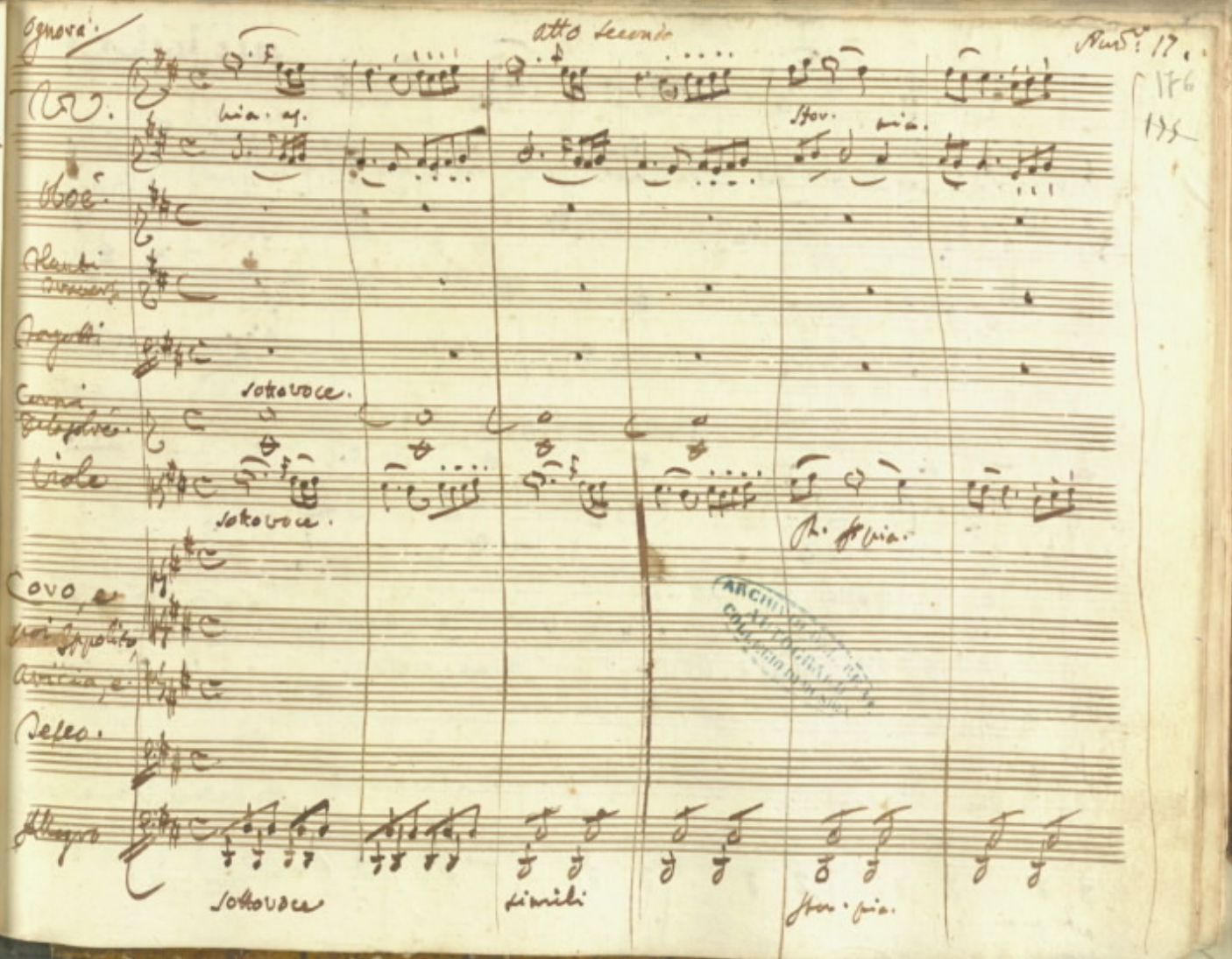
Tes:

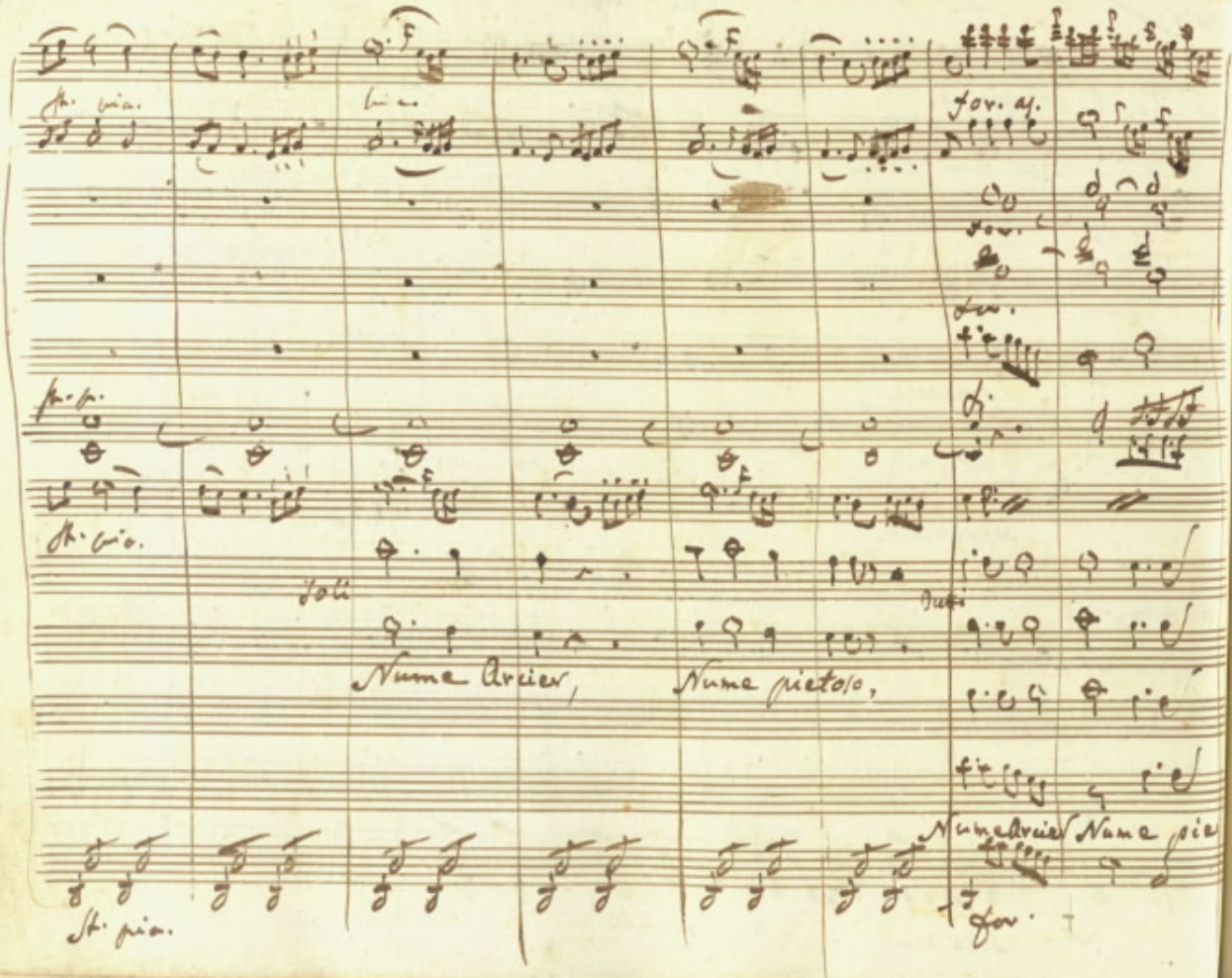
Deseo che fai. che pensi? Un giorno

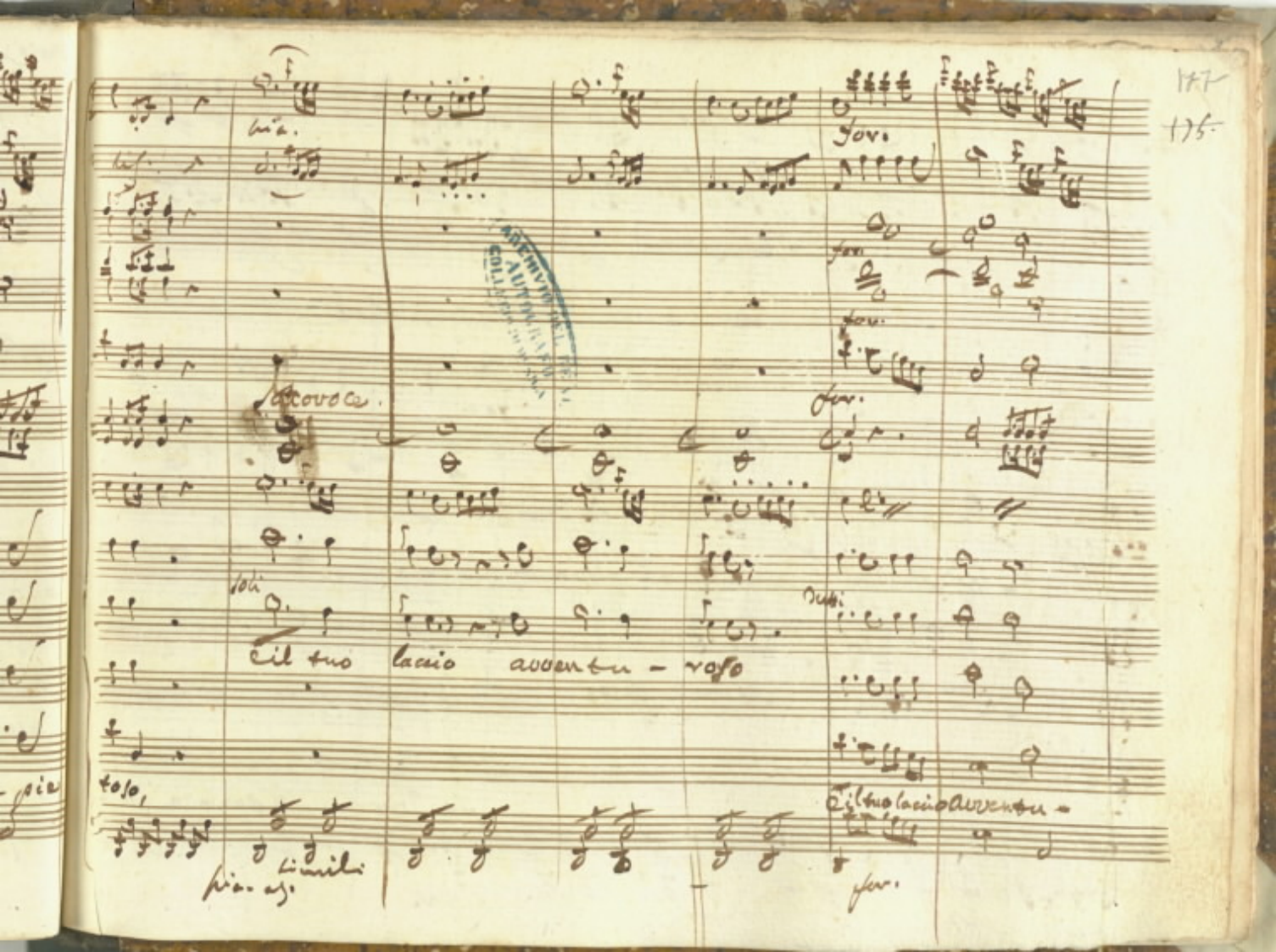

Solo qual tragedia a duno!
Fedra spietata qual Momento funesto a metti
fece creder regna d'amor.
Ah se non basta a
toglierm di
vita il mio Martire
Dapro passarmi il Cor, Dapro morire
Scena Ultima
Diana, Ippolito, Aricia,
e detto
Dia:
Arresta, o Dese il passo il
figlio tuo rivedi.
Io de suoi giorni ebbi la Cura, ed il riconduco adesso agli

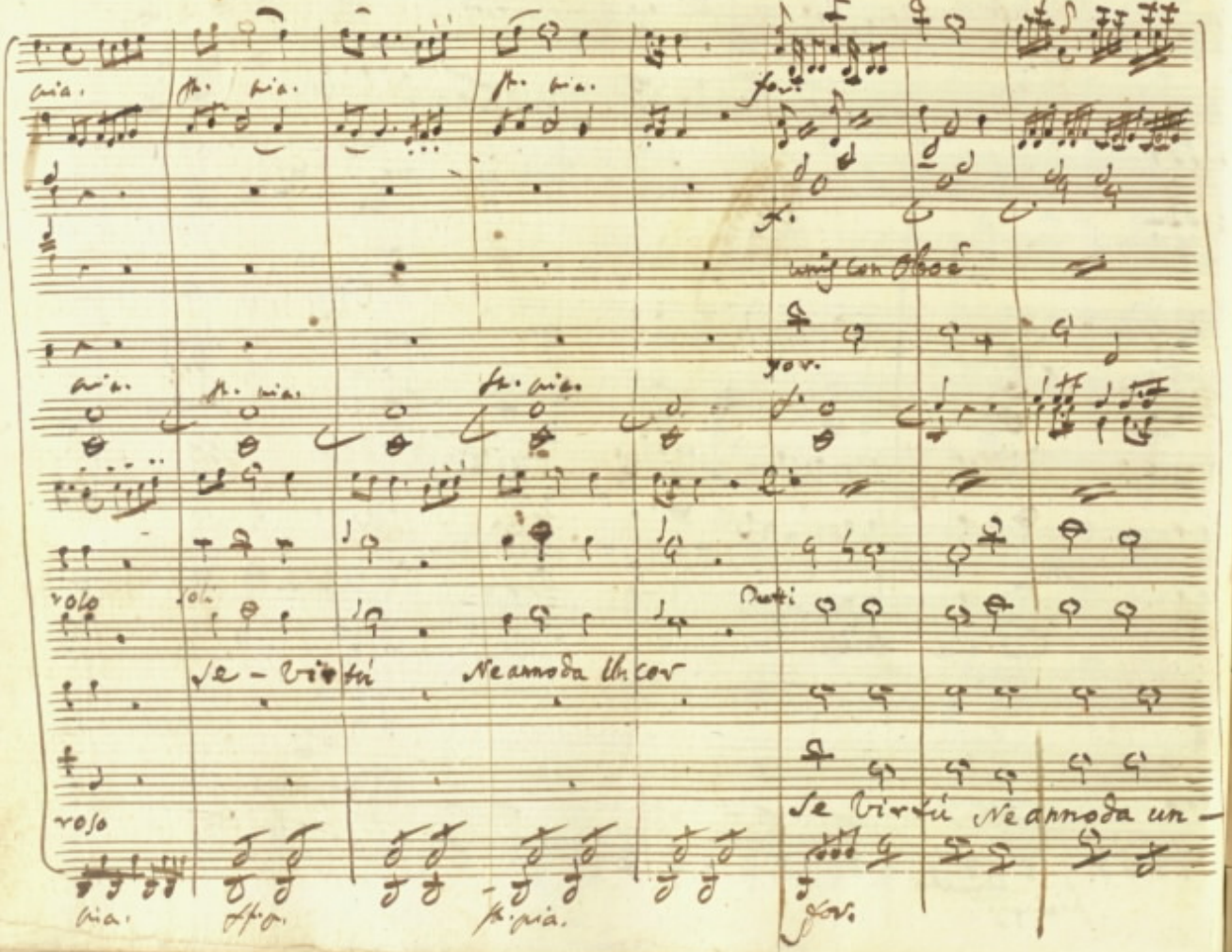

plessi paterni. alfin trionfa la veraceinnocenza. il tuo Consola xam=
maxicoeccessivo, e rasserenail Ciglio
Gpp:
Eccoti o Padre... ah
Def:
Via:
pur t'abbraccio o figlio
La tua sposoancheabbraccia. Io di bei nodi
per mano amorgiàsabbricati, io strinsi.
Def:
vieni, Axicia, al mio
sen. piùnon si parli fra noi degli Odi antichi. ah figli, ah Voi tenero

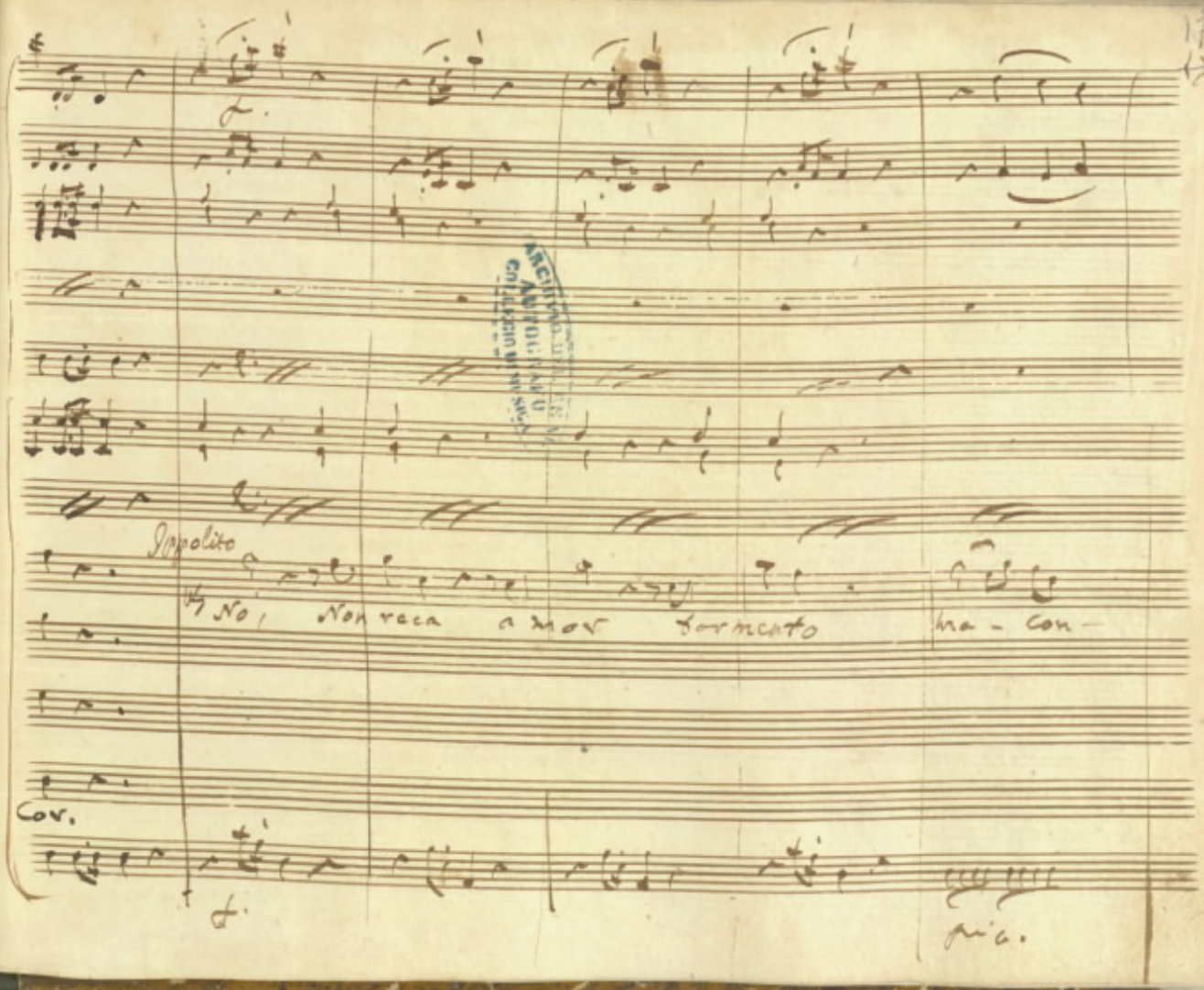

Salve, entrambiegualmentemaurete. ah perdonate un insano fu-
rore. tu, Dea pietosa, d'un grato Core accetta, il sincero tributo.
Io del tuo dono tutto il valor Comprendo; cinque che resta spazio a
me di Compir ôi vita ancora, presente avrò dono si grande ognora
Siegue Coro
Finis

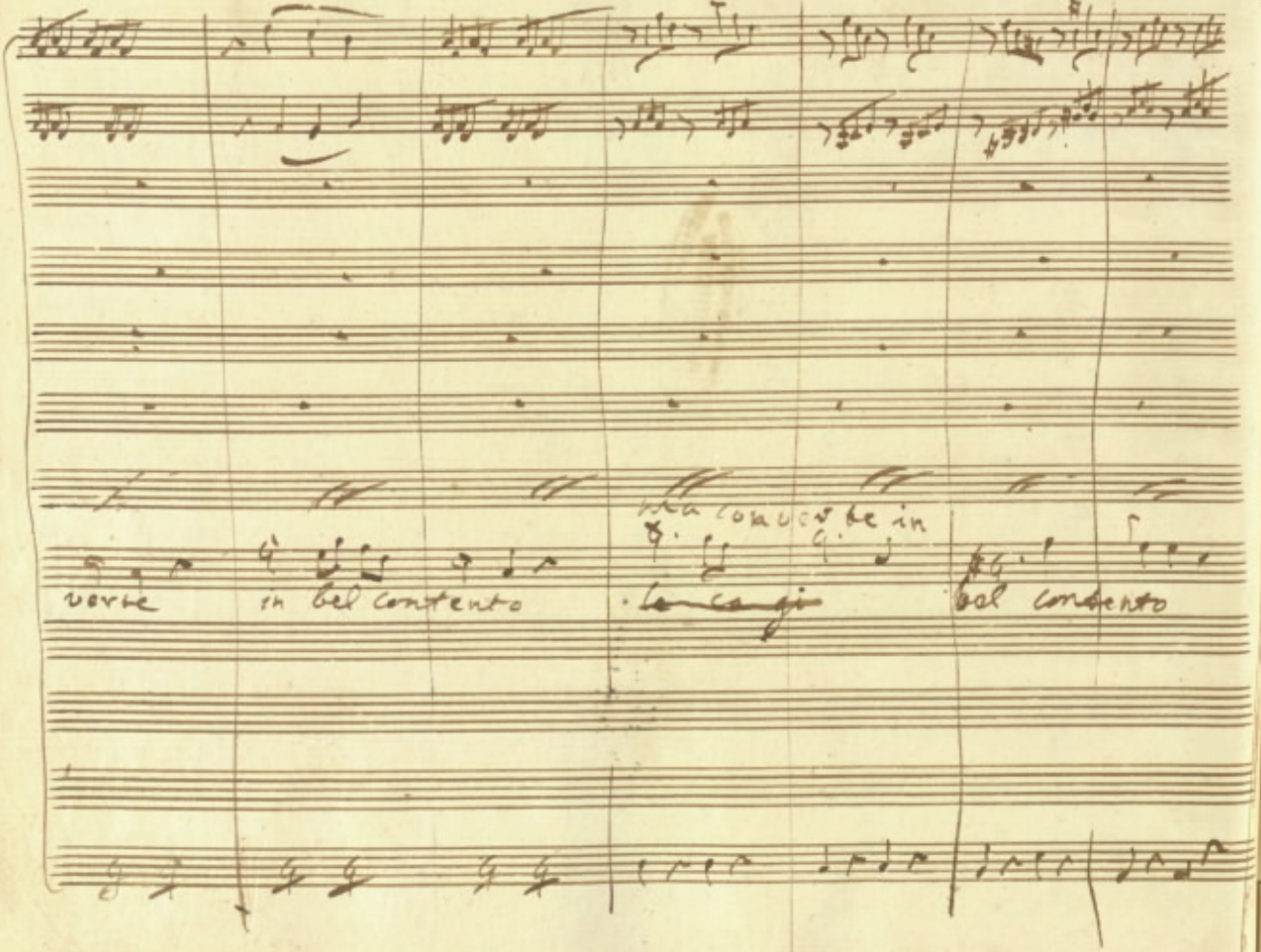

Ognora.
atto secondo
Pars. 17.
176
175
Oboe.
Clarini
Corni
Viole
Covo, e
Arricia, e
Soli.
Allegro
sotovoce.
sotovoce.
sotovoce.
simili
Stor. pia.
Stor. pia.
pia. sf.
pia. sf.
ARCHIVIO
COLLEZIONE

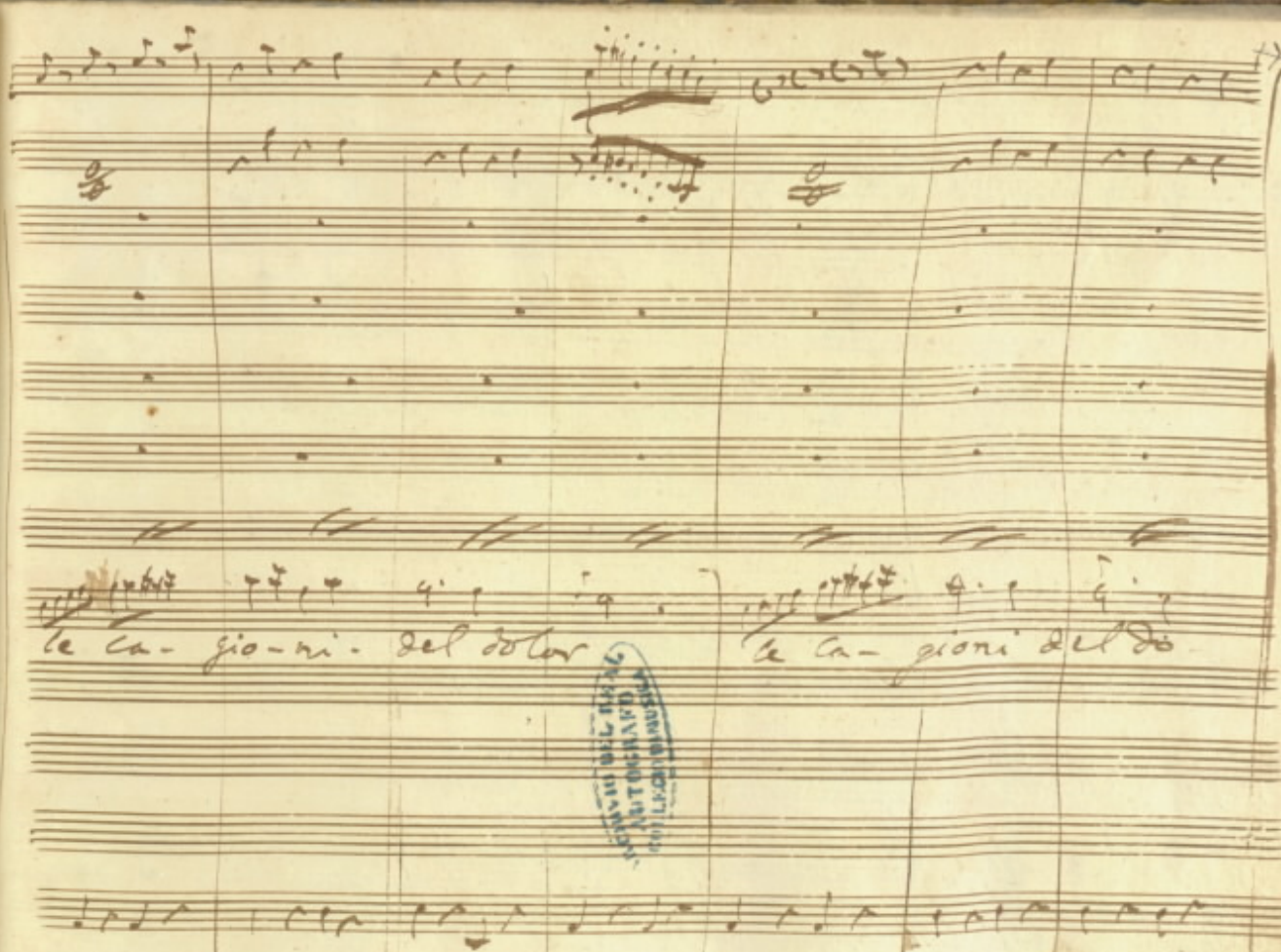

Fl. picc.
Fl. picc.
Fl. picc.

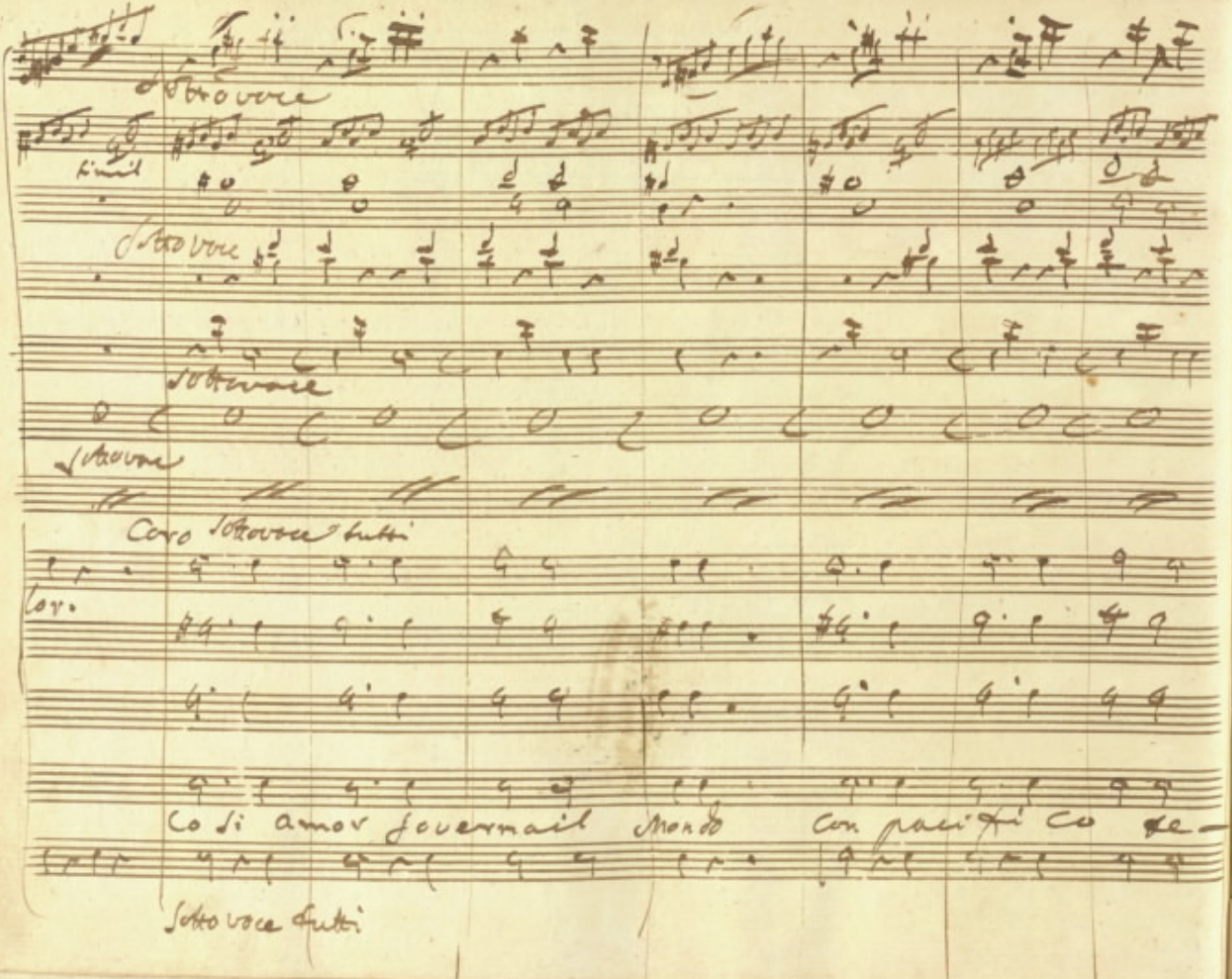

Il tuo lacio avventu - roso
Il tuo lacio avventu -

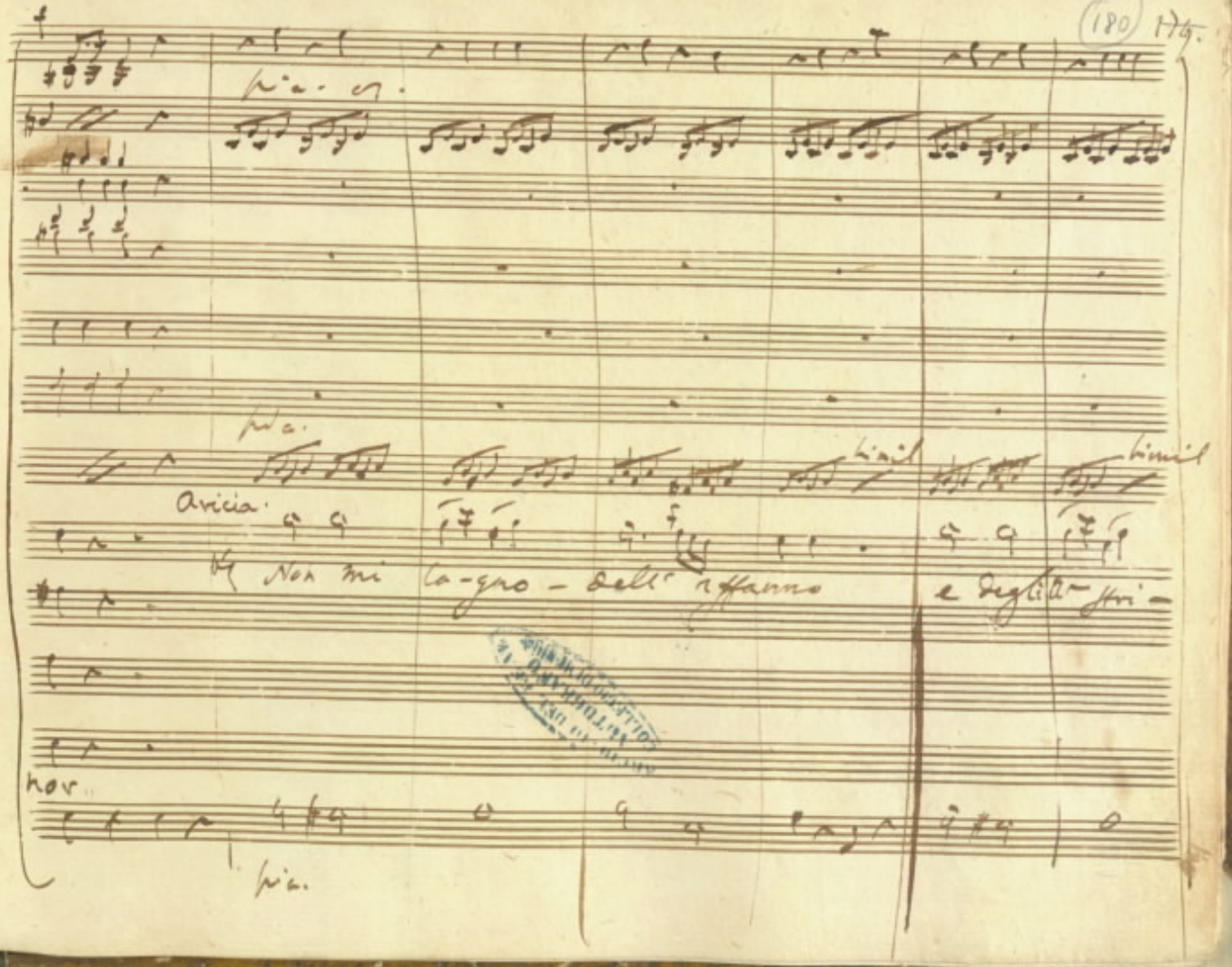

Se - virtú Ne annoda un cor
Se virtú Ne annoda un -

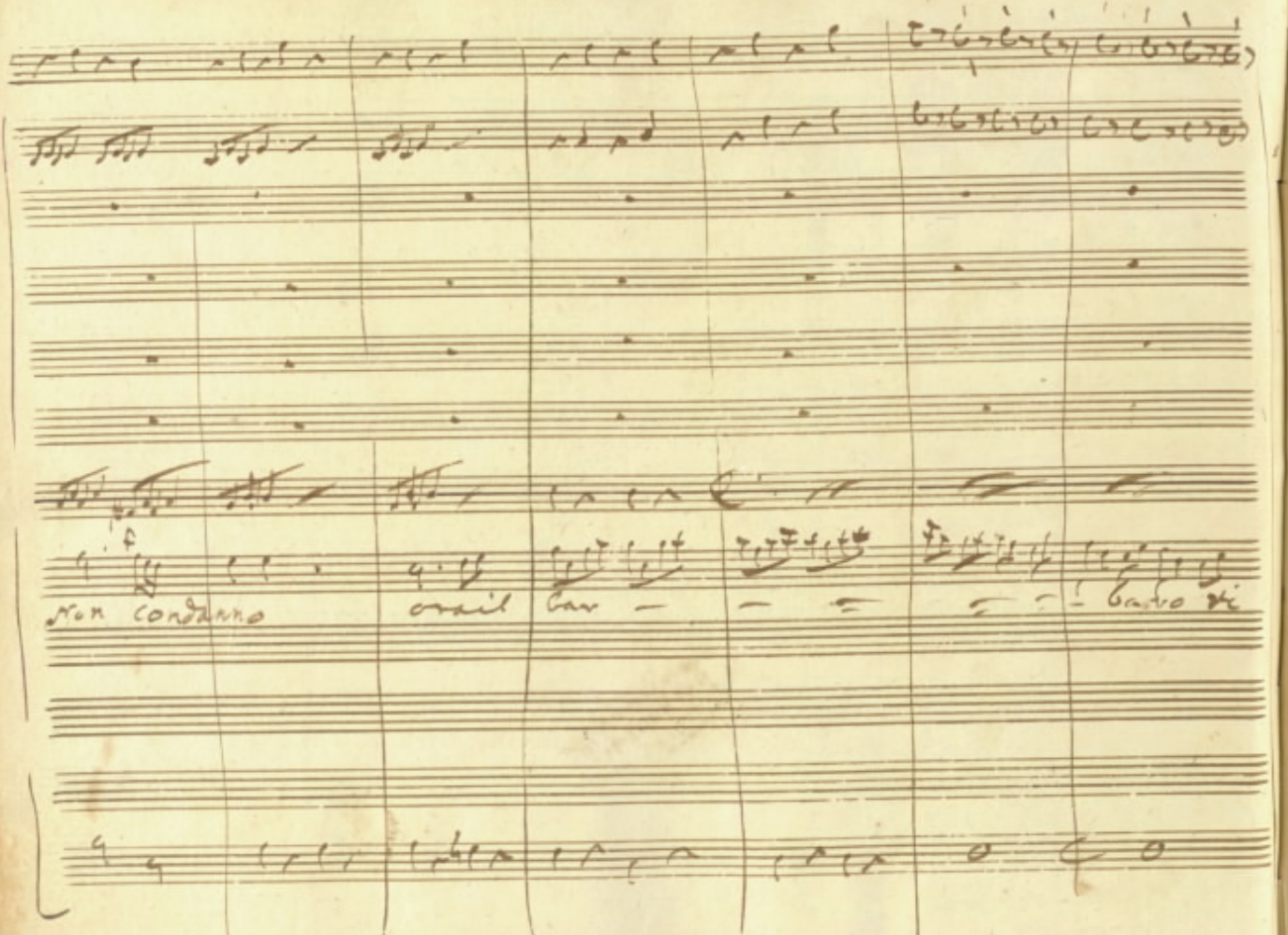

f.
Ippolito
No, Non reca a mor tormento ma - con -
Cor.
f.
più.

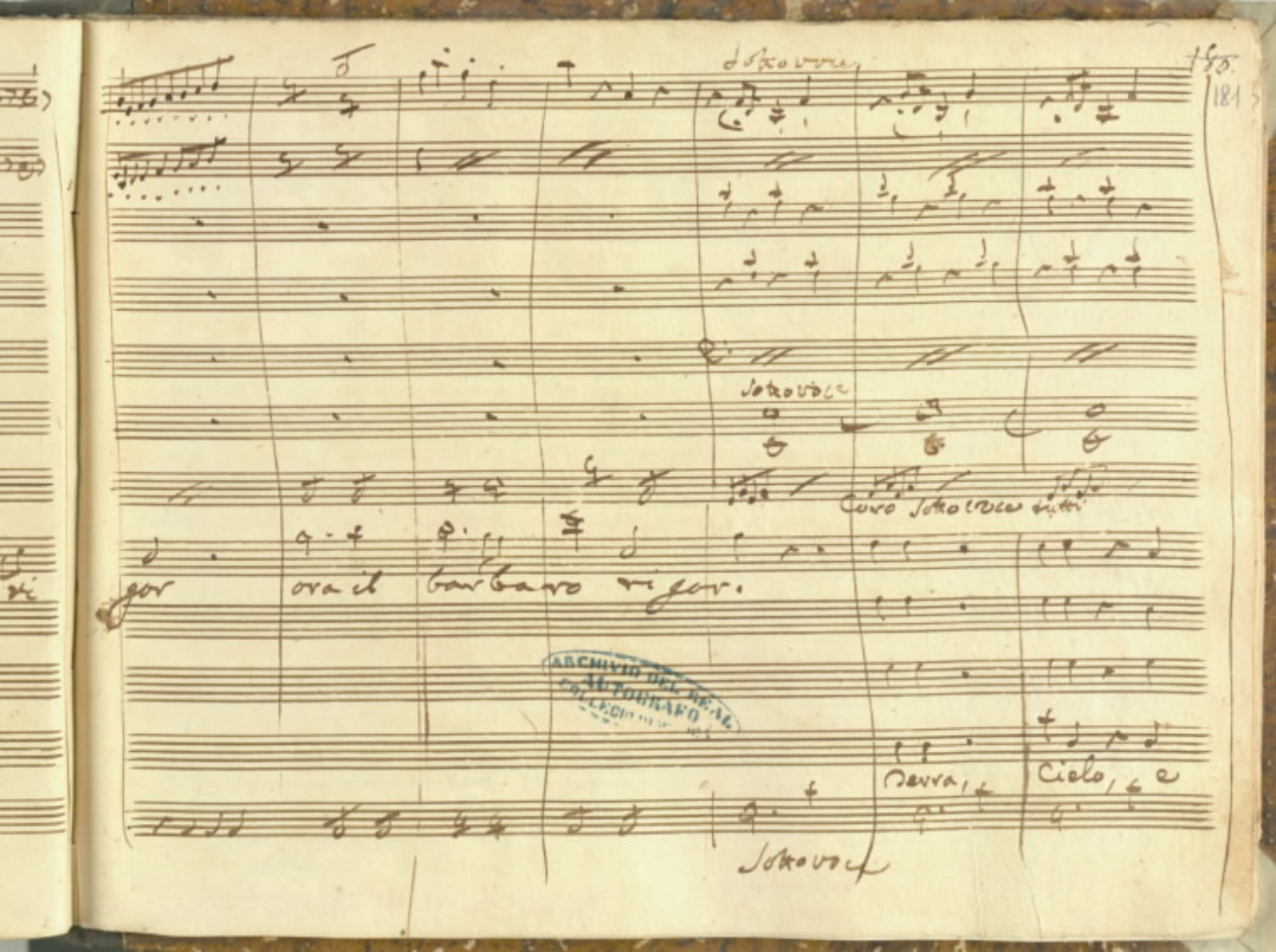

vorrei
in bel contento
bella comodità se in
bel contento

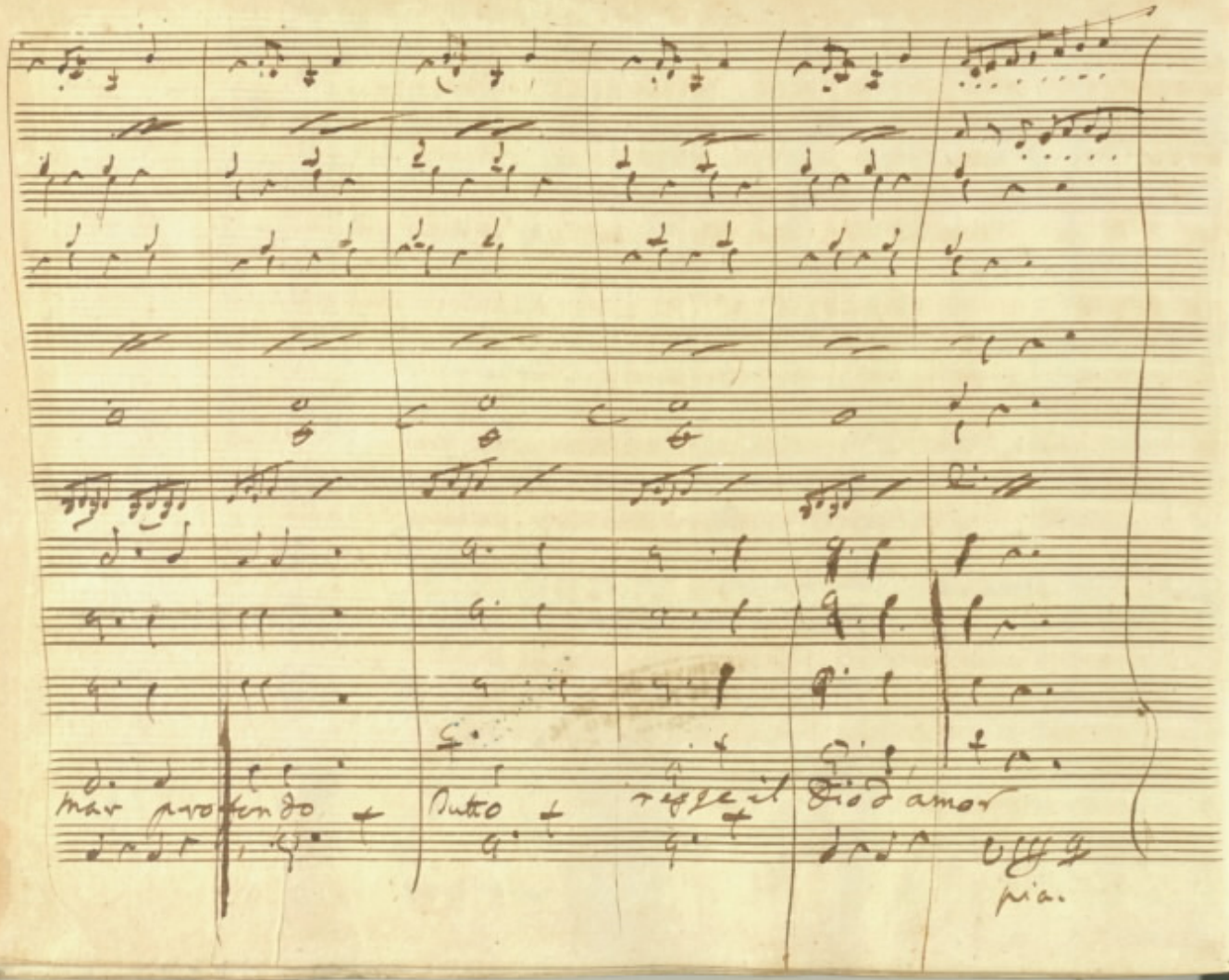

le ca- gio-ni. del dolor
le ca- gioni del do


Sottovoce
Sottovoce
Sottovoce
Sottovoce
Coro Sottovoce tutti
Cor.
Così amor governail Mondo con pacifici co
Sottovoce tutti


Avicia.
Non mi la-gro - dell' affanno
e degli-
hor


f
non condanno
omnis
cor
bastro

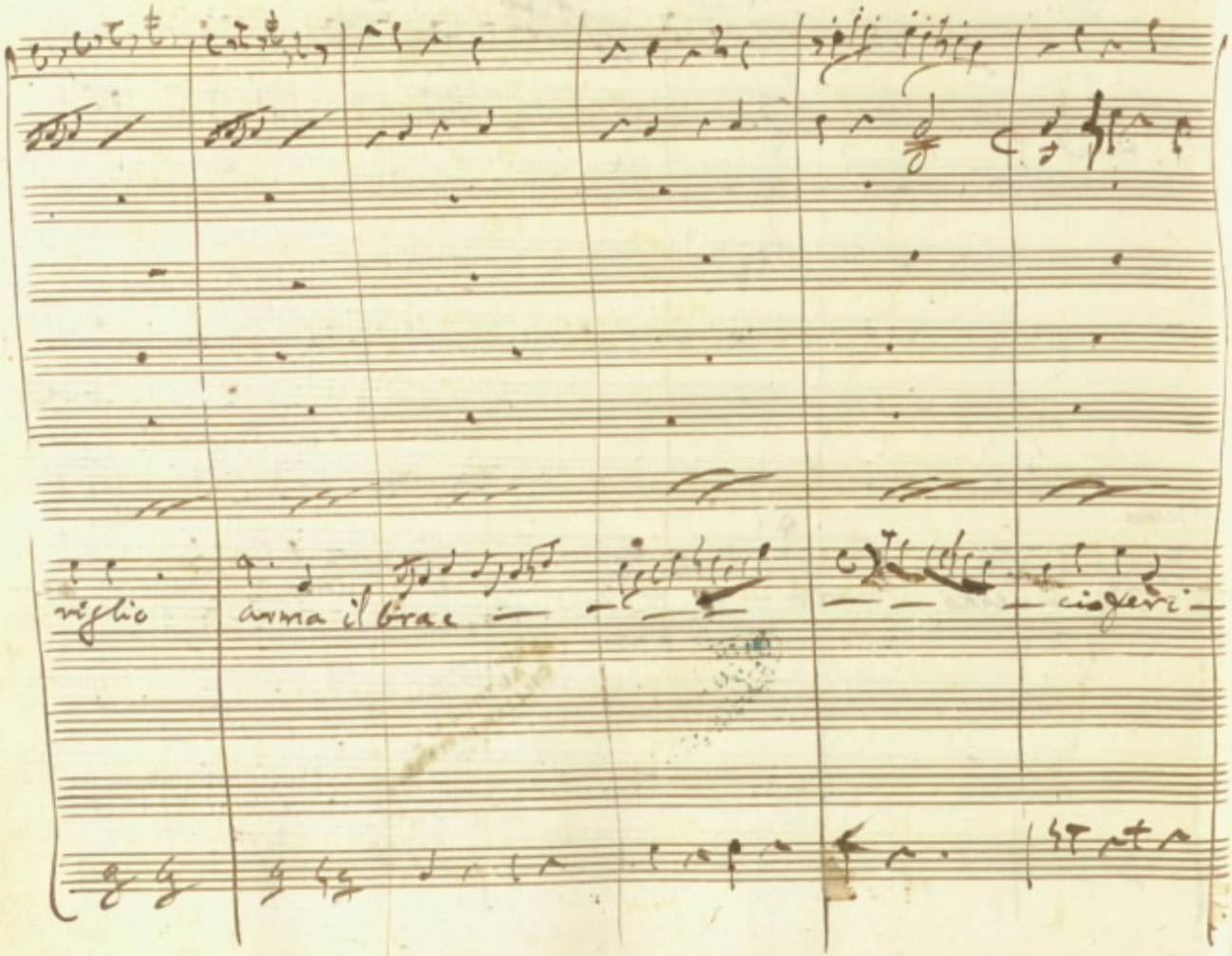

Solo
Solo
Coro Solo
gor
ora il barbaro rigor.
ARCHIVO DEL REAL
MONASTERIO
Terra,
Cielo,
Solo

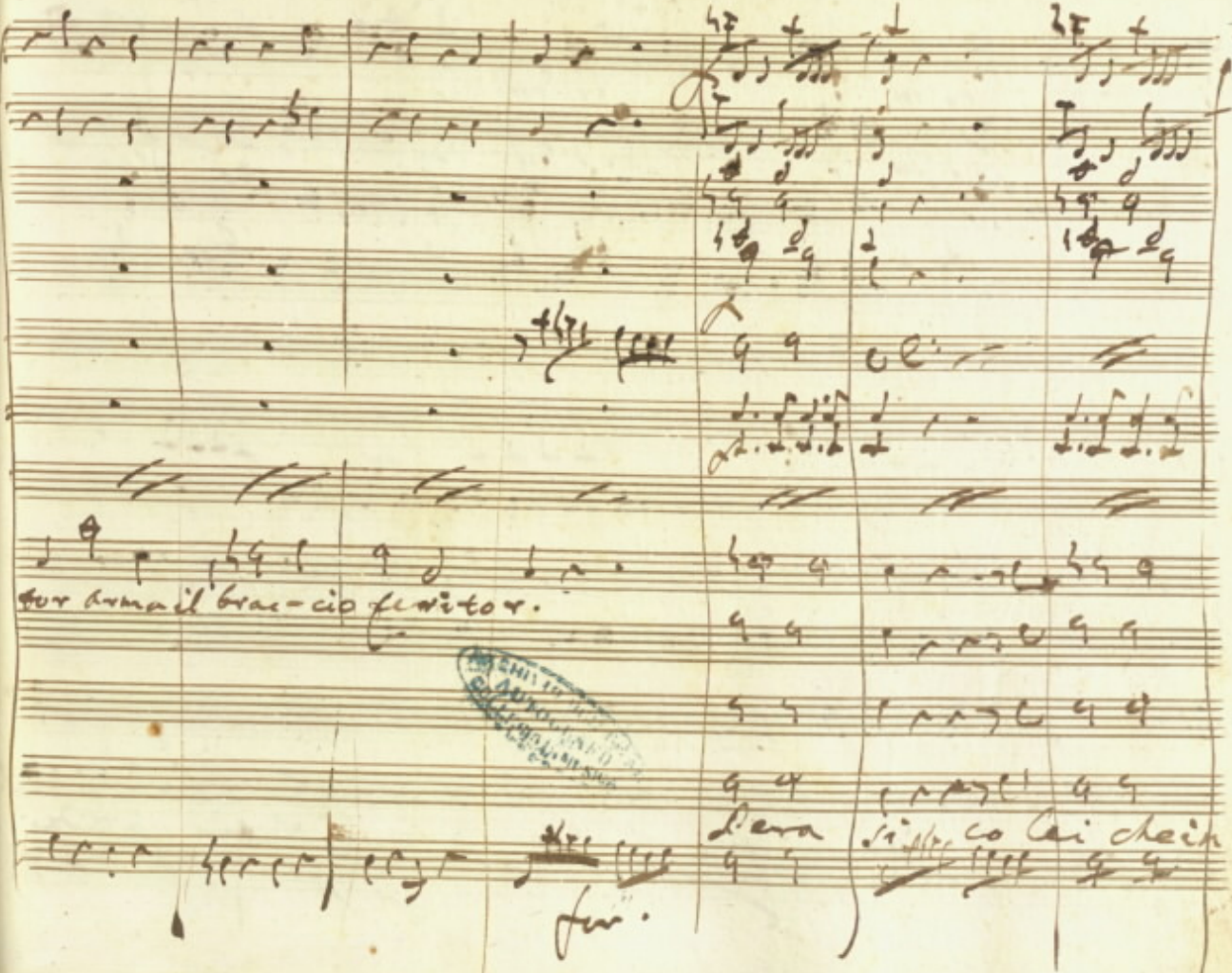

mar profondo
Tutto
regge il
Dio d'amor
mia.

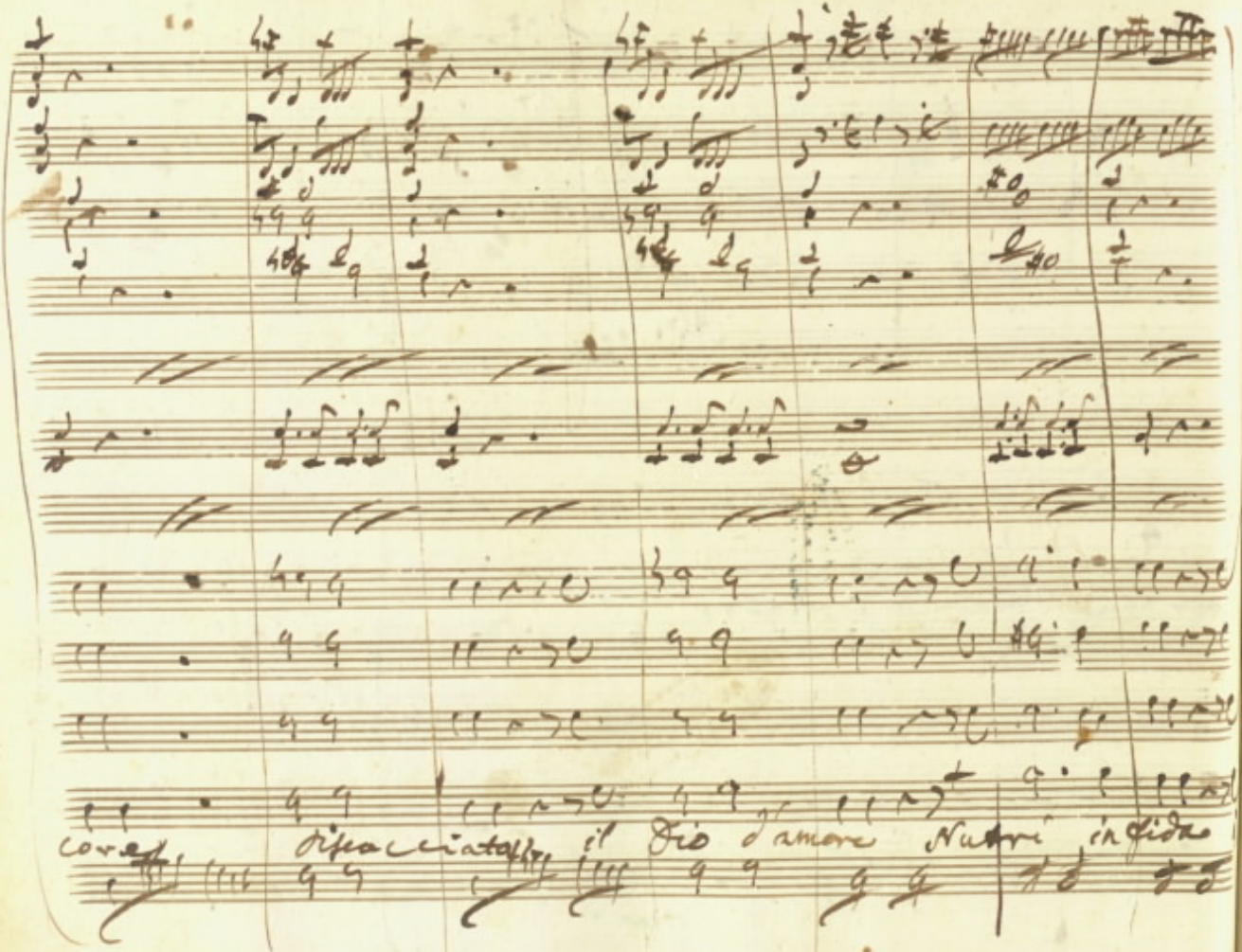
Tacet.

Ti rivéggo a ma- to figlio, e l'Dea del suo pe-

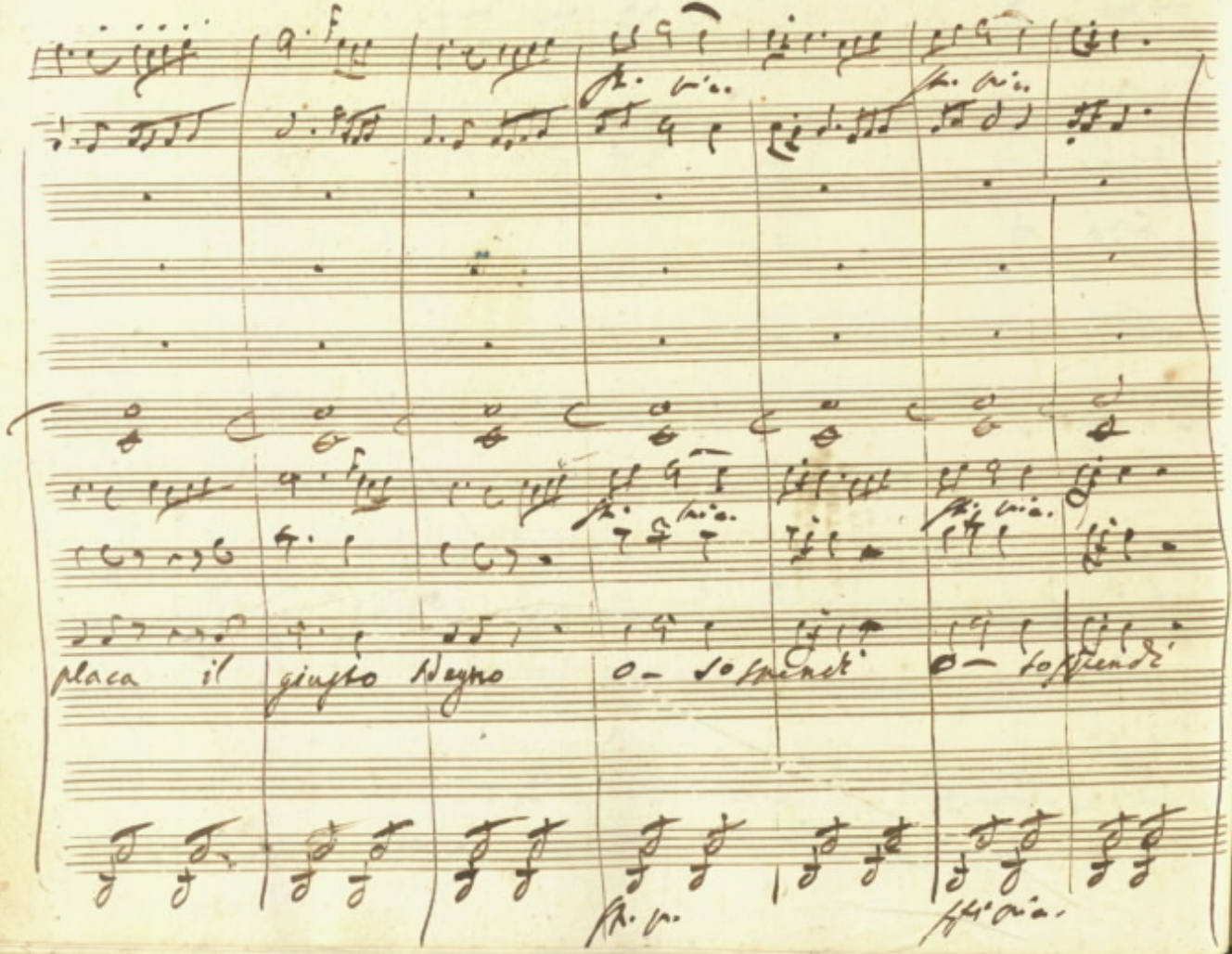
ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO

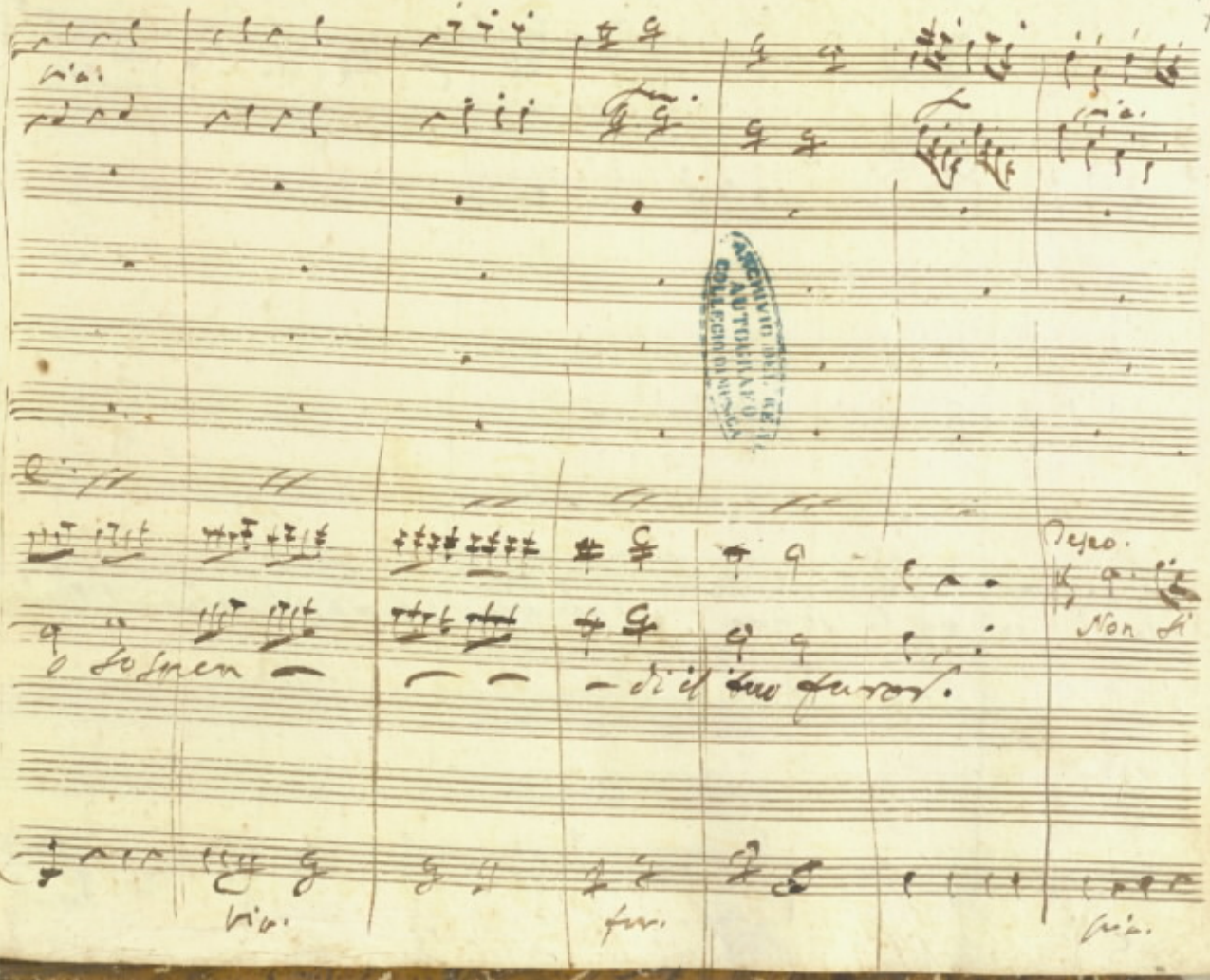

viglio
arma il brac
ciaveri

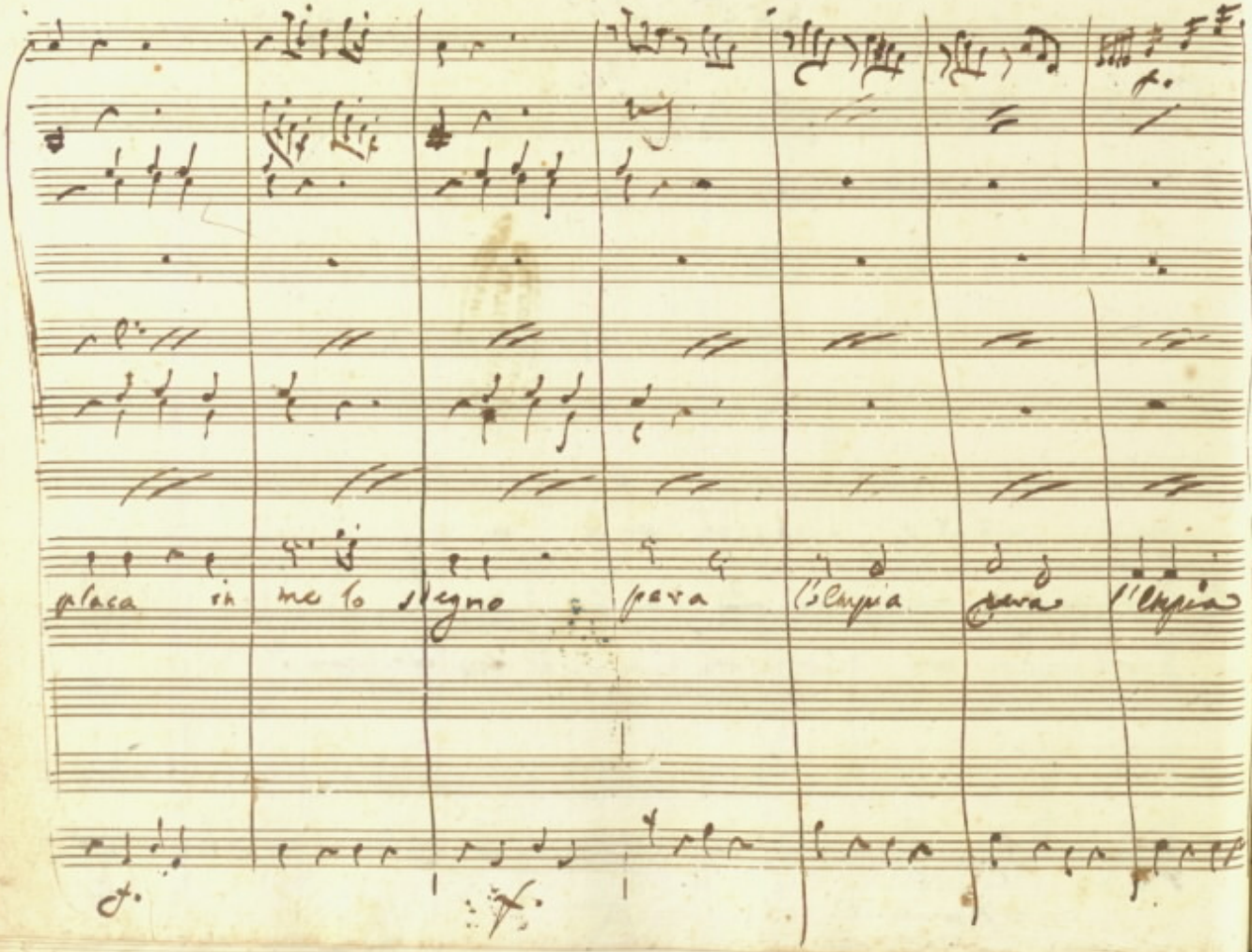

Qui tollis peccata mundi
fur-ma il brac-cio fe-ri-tor.
fur.
Sie-ra
si-ste-co Cri-sto


Scacciatelli

ARCHIVIO DELLA BASILICA DI SAN PIETRO


placa il giusto Regno
o - fo stendi
o - fo stendi


Vla.
Vla.
Tenor.
Non ti
O Solmen
di il tuo furor.
Vla.
Fur.
Vla.

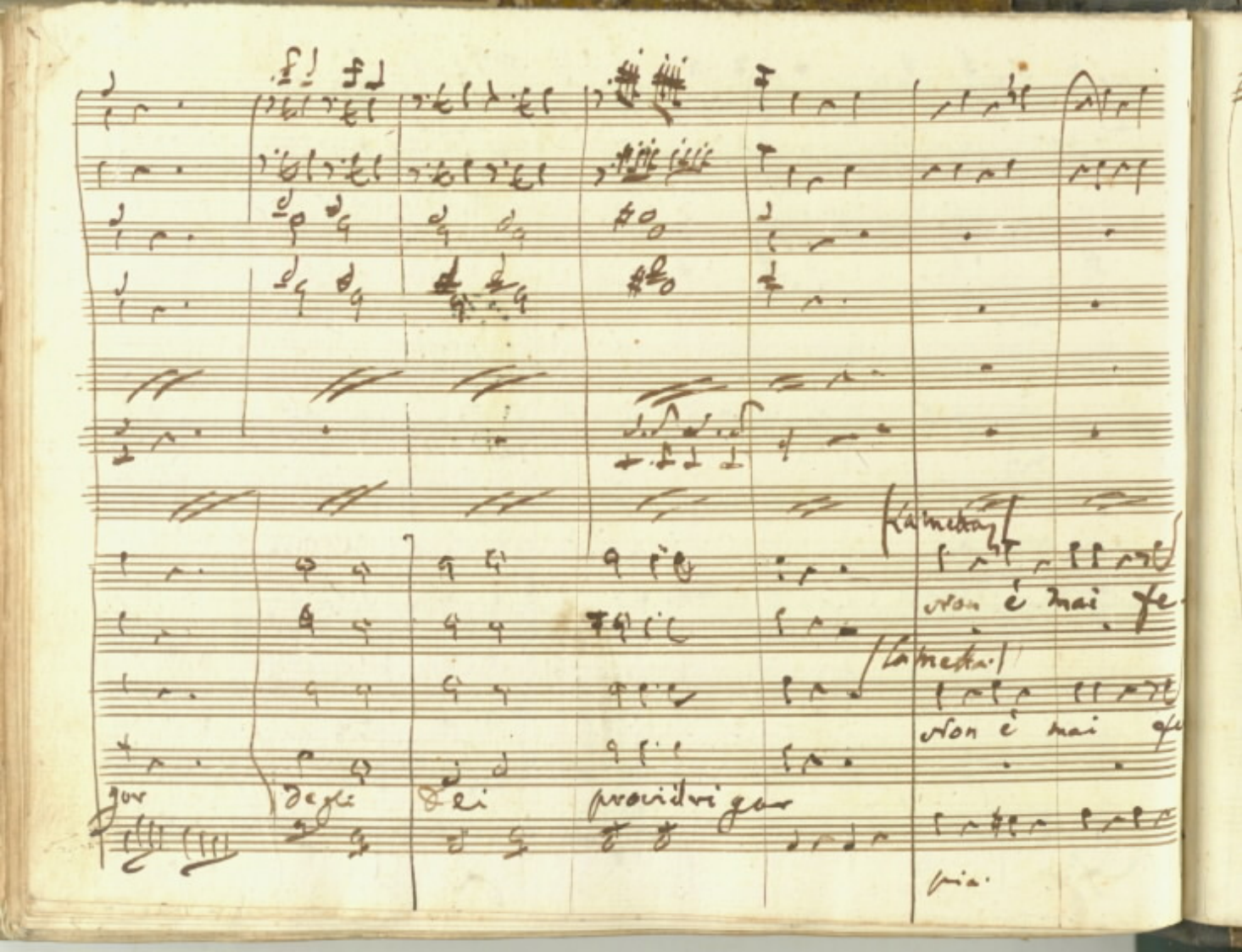

placa
mo lo
sdegno
sprezza
l'empia
sprezza
l'empia

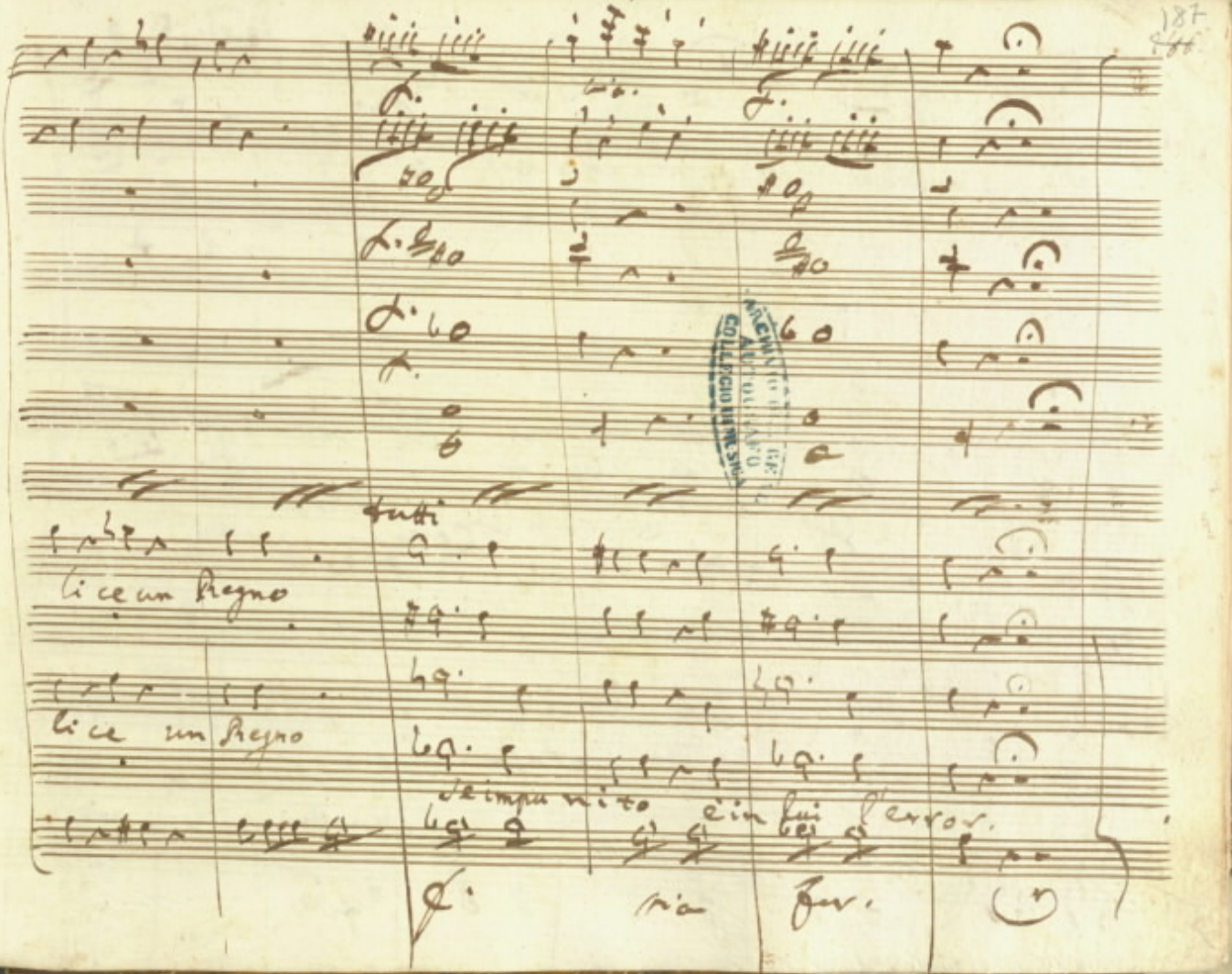
pera l'empia, ed ira di Dio.

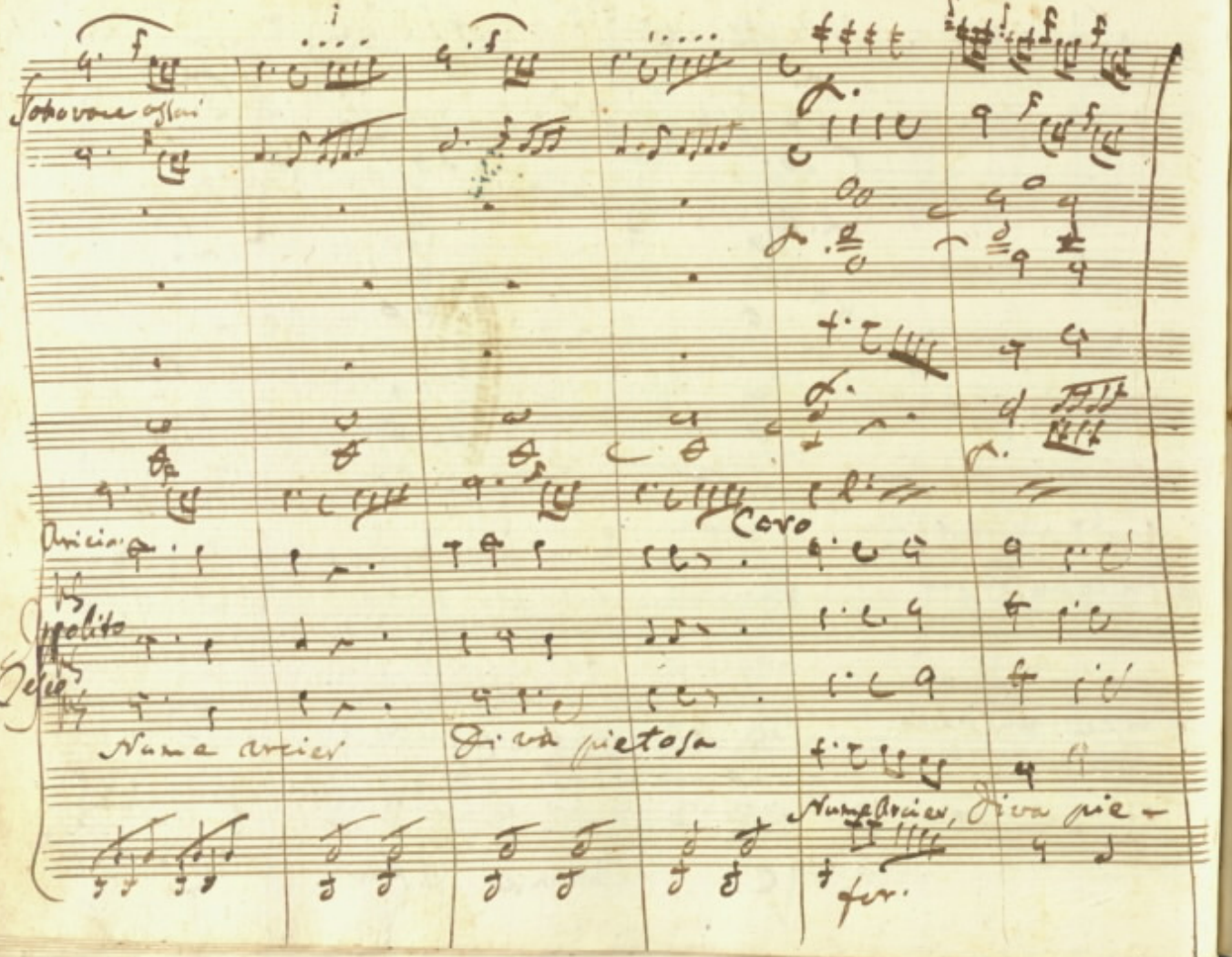
loro

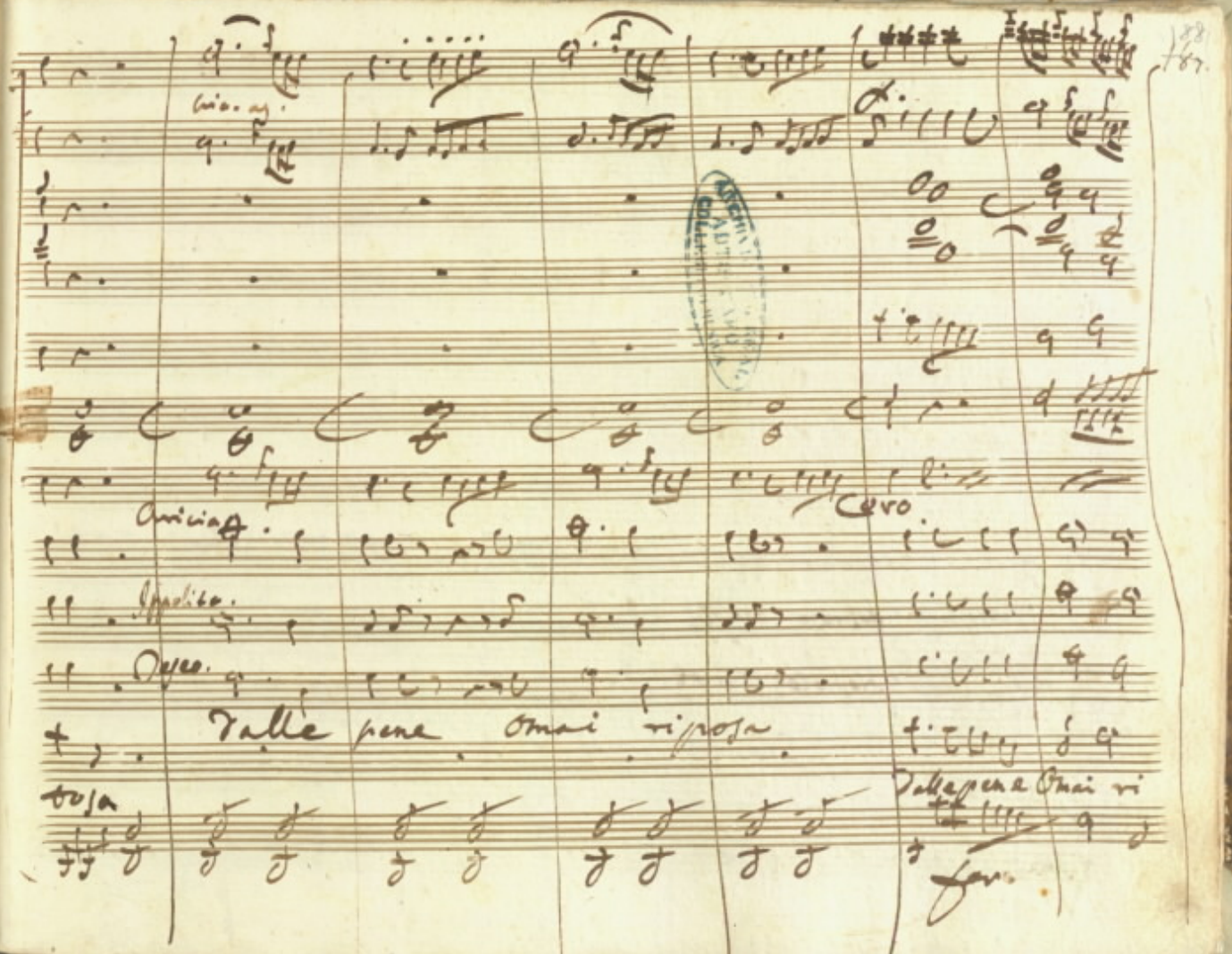
figli Dei

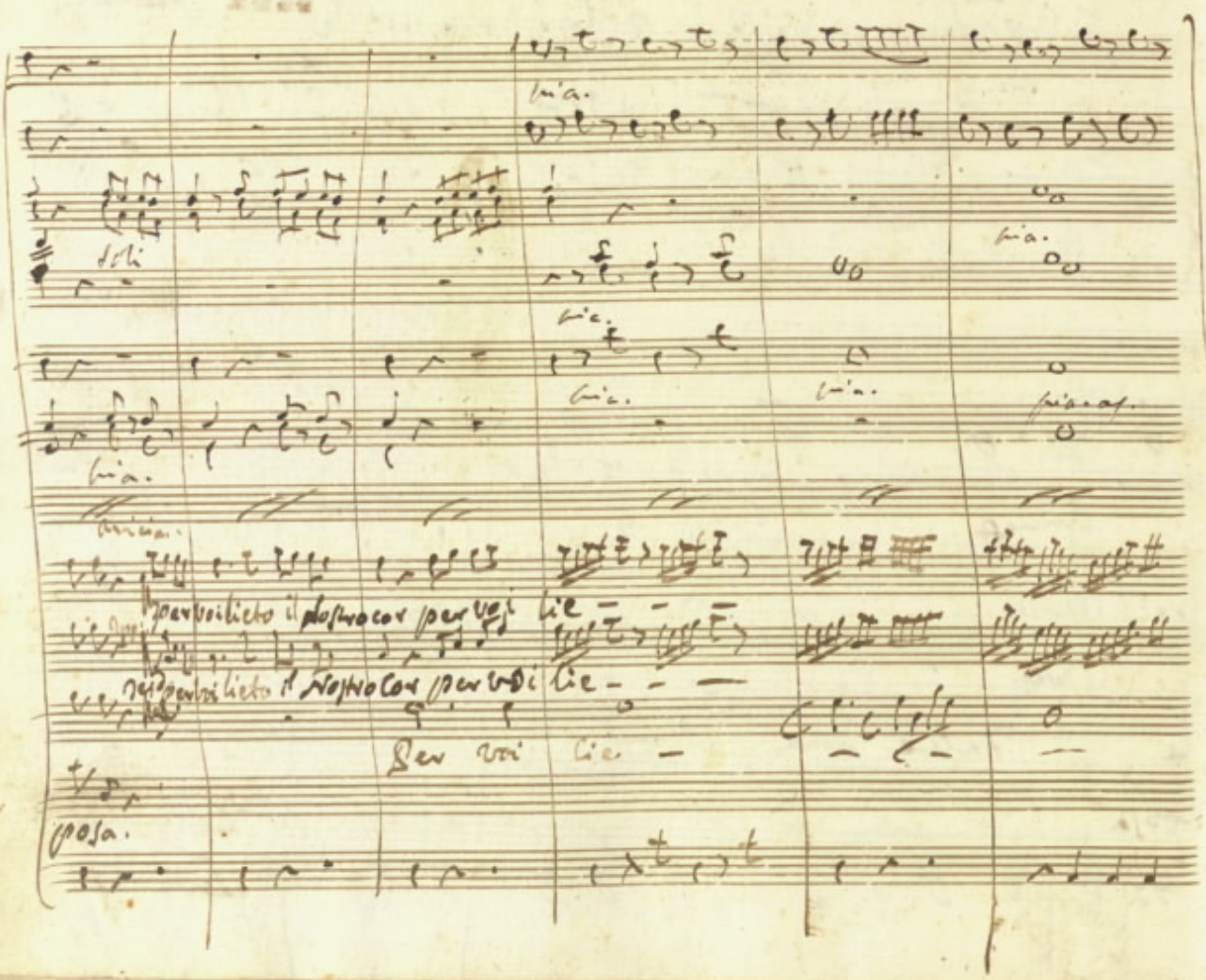
BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA


Katherine
non è mai
Katherine
non è mai
gior
degli
Dei
providi gior
mia.


tutti
li ce un Regno
li ce un Regno
de impu ni to
ein bei ßer.


Coro
Aricia
Idolito
Oreste
Nume arrier
Diva pietosa
Nume arrier, Diva pie-
fer.


Cero
Tolle pena omai ripos

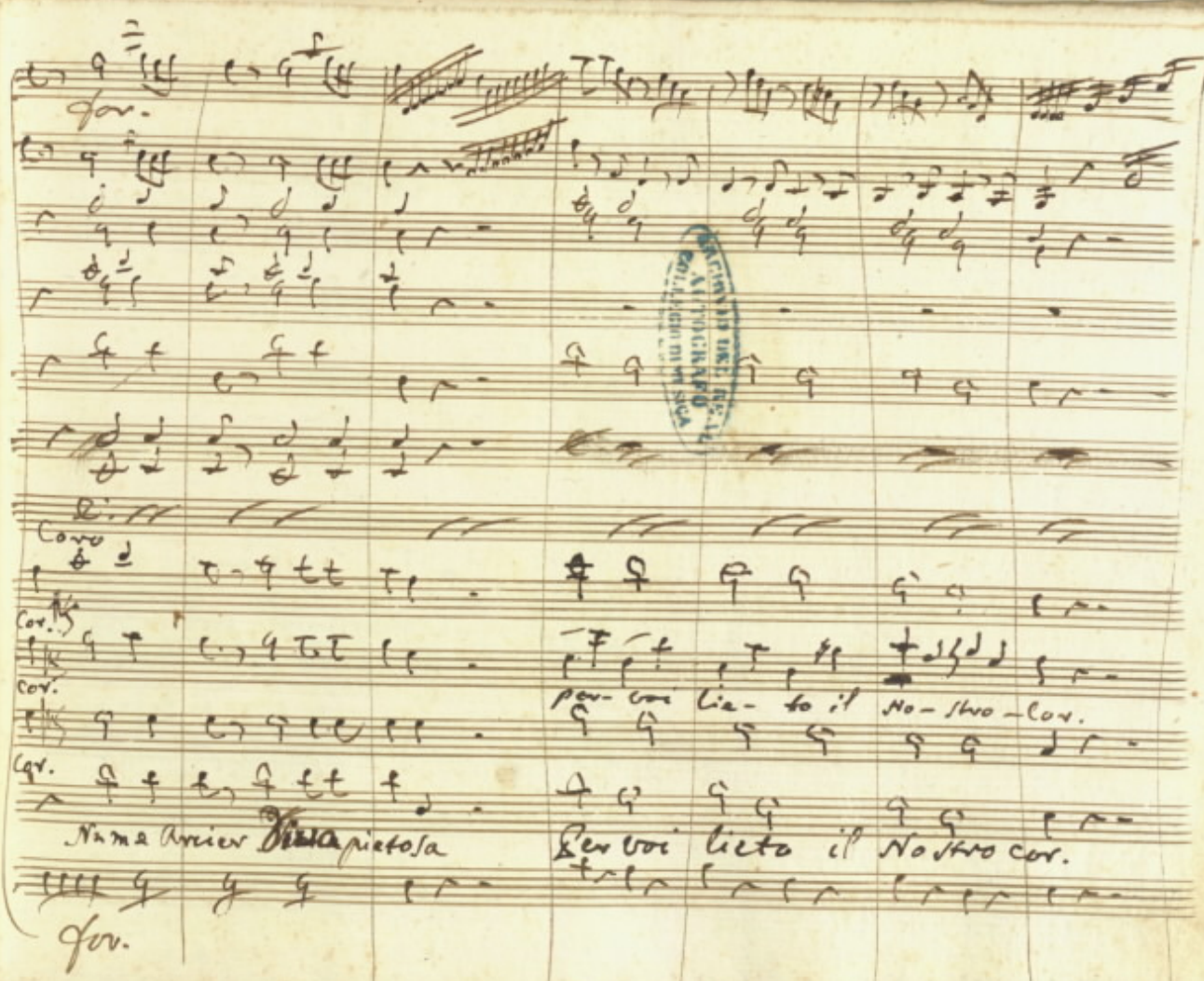

Ped.
Ped.
Ped.

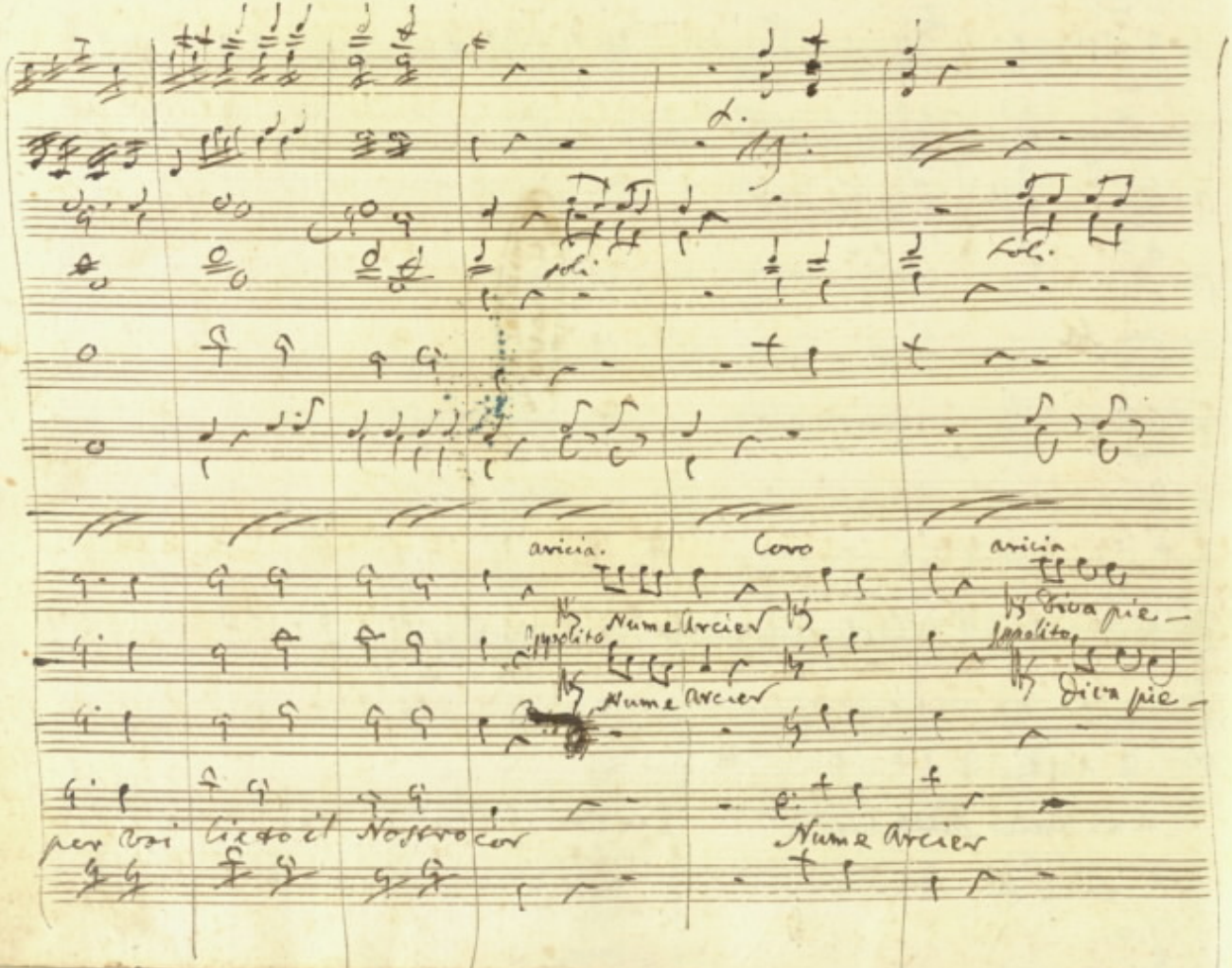
ARCHIVIO DELLA R. ACCADEMIA FILARMONICA BOLOGNA

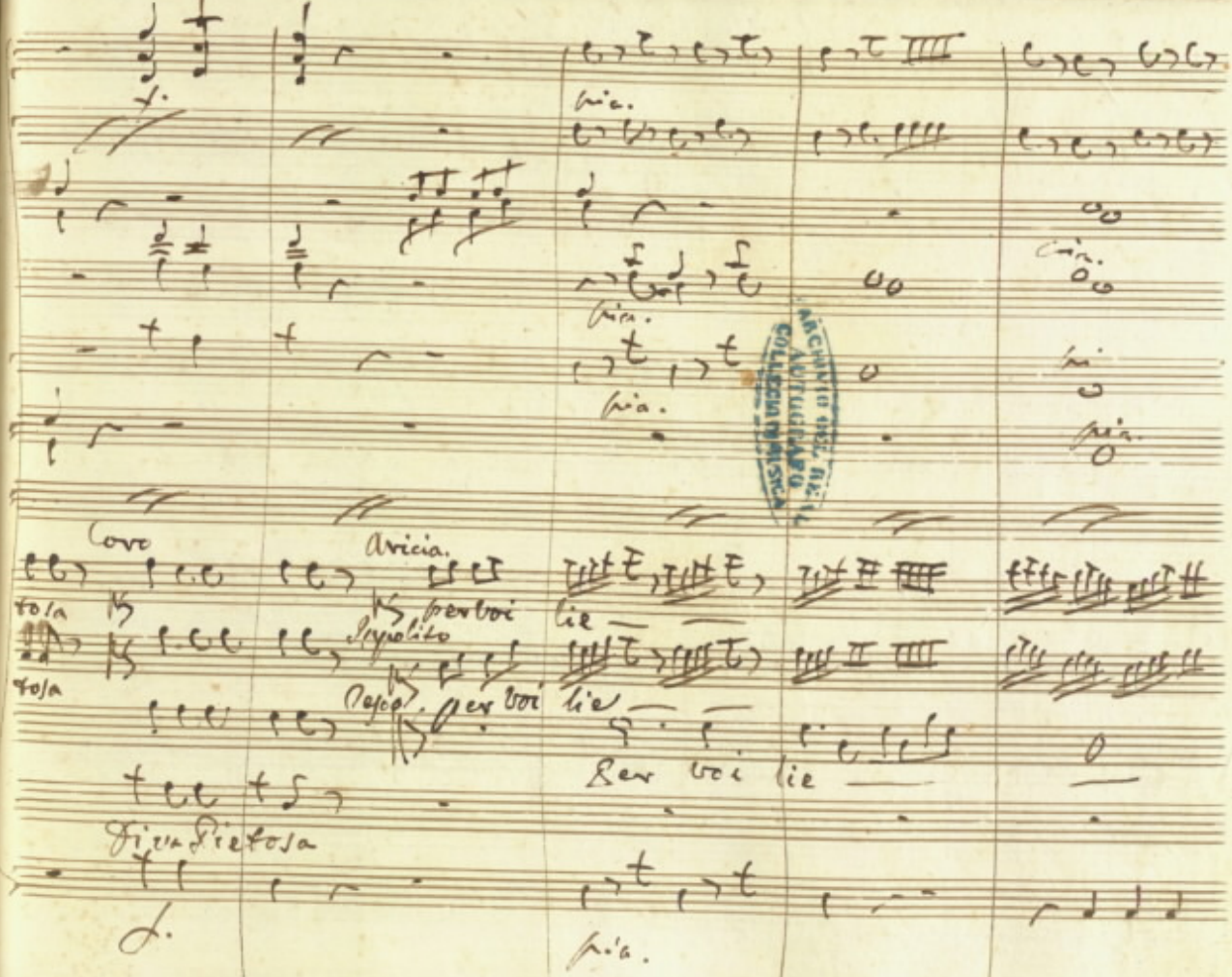
to il No — stro

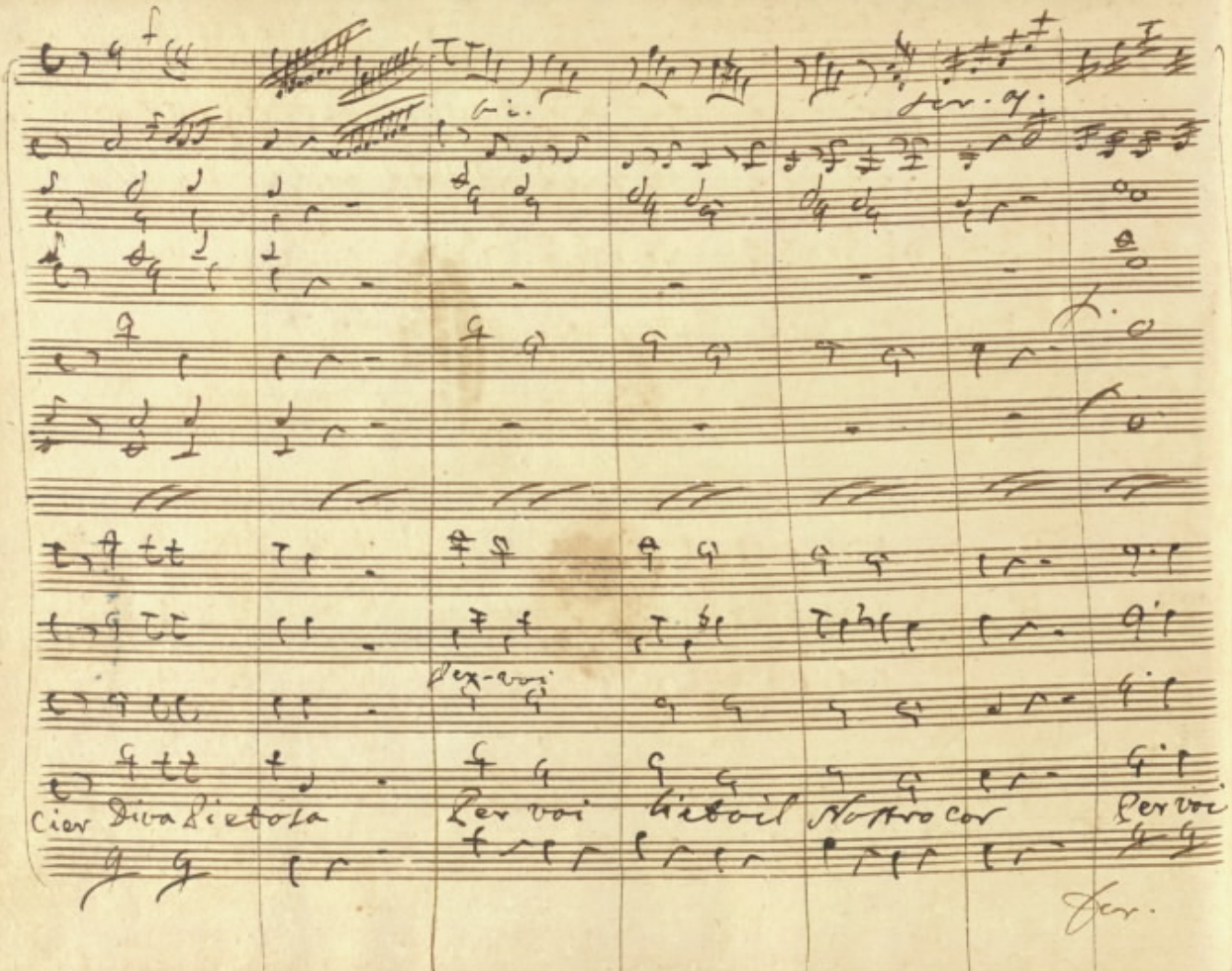
to il No — stro

il No — stro


Cor.
Cor.
Cor.
Cor.
Cor.
Num a Amico Vista pietosa
per-voi lie-to il No-stro Cor.
Per voi lieto il Nostro cor.
Cor.


Aricia.
Coro
Aricia
Numa Arcier
Numa Arcier
Numa Arcier
per voi
Numa Arcier


Coro
Arricia.
per voi
lie
Seguito
Per voi lie
Per voi lie
rosa
rosa
Viva Pietosa
f.
Lia.
Lia.
Lia


f
per. q.
per-cui
Cior Diva Pietosa
Per voi
Per voi
Per.

lieto il Nostro cor il Nostro cor il Nostro cor lor voi lieto il

109021